ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Serie II: Fonti

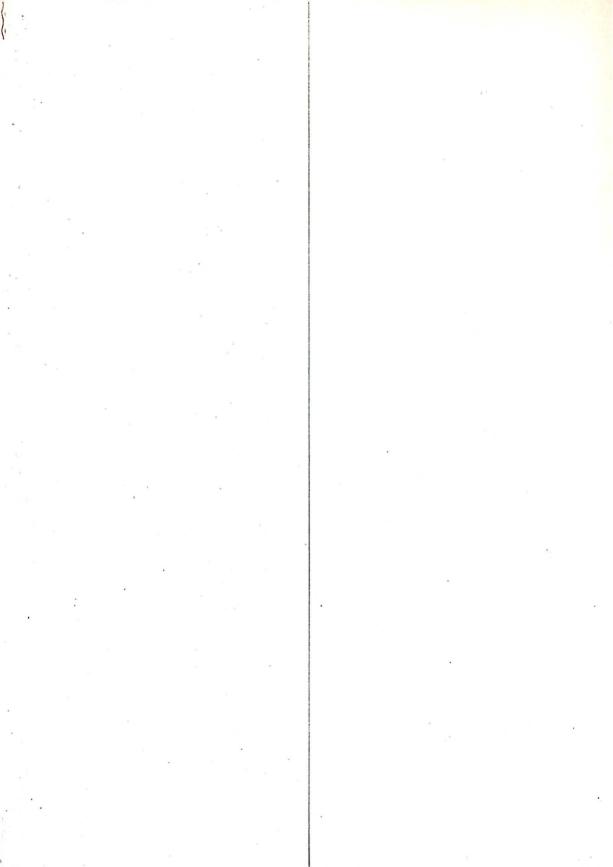
Vol. XLIII

SALVATORE CARBONE

I rifugiati italiani in Francia

[1815-1830]

ROMA ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO 1962



ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO BIBLIOTECA SCIENTIFICA

SERIE II: FONTI

Vol. XLIII

SALVATORE CARBONE

FONTI PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO NEGLI ARCHIVI NAZIONALI DI PARIGI

I rifugiati italiani 1815-1830

ROMA
ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
1962







ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO BIBLIOTECA SCIENTIFICA

Serie II: Fonti Vol. XLIII

SALVATORE CARBONE

FONTI PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO NEGLI ARCHIVI NAZIONALI DI PARIGI

I rifugiatı italianı 1815-1830

ROMA
ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
1962



Aı colleghı deglı Archivı di Francia

		t	
,			

INTRODUZIONE

Il ministero della «Police Générale» fu creato con legge 2 gennaio 1796, svolse un ruolo molto importante sotto il ministro Fouché e fu soppresso alla sua caduta il 15 settembre 1802. Le attribuzioni della «Police Générale» passarono al ministero della Giustizia. Fu però ricostituito il 16 luglio 1804 al ritorno sulla scena politica del Fouché e durò sino alla fine dell'impero. Una ordinanza reale del 16 maggio 1814 lo soppresse nuovamente, riunendo insieme, sotto il titolo di « Direction générale de la Police du Royaume », il ministero e la prefettura di polizia. Ristabilito con decreto imperiale del 20 marzo 1815, il ministero fu soppresso una terza volta con ordinanza reale del 29 dicembre 1818 e le sue attribuzioni passarono al ministero dell'Interno, situazione questa rimasta invariata sino al 1852, allorché ricominciarono i mutamenti durati sino al 1876. Fu allora che la polizia, chiamata « Sûreté générale », divenne stabilmente — e continua ad essere — una direzione del ministero dell'Interno (1). Naturalmente anche la sorte dell'archivio venne condizionata da queste vicende. Infatti notevoli eliminazioni, talvolta di intere serie (2), furono fatte alla caduta del primo ımpero dagli uffici della polizia, per non lasciare carte compromettenti nelle mani degli alleati (informazioni segrete, complotti contro il capo dello Stato, intrighi di agenti, rapporti sulle associazioni segrete nella Germania e nel Nord-Europa). Anche più tardi, allorché gli uffici del ministero di polizia furono trasferiti a quello dell'interno, l'archivio, depositato in un immobile di rue des Saints Pères, fu affidato a tre ispettori, i quali vendettero ai commercianti del quartiere una parte delle carte che erano incaricati di custodire (3). Si aggiungano inoltre le numerose restituzioni verificatesi durante la restaurazione ed accentuatesi dal 1824 in poi, allorché il direttore generale della polizia Franchet d'Esperey, più liberale dei suoi predecessori (4), rese a parecchie famiglie i loro archivi sequestrati durante la rivoluzione. Molte altre carte furono distrutte per evitare il fastidio di riordinarle, come risulta chiaro dalle disposizioni impartite dal d'Esperey all'archivista Lecomte: «Dès que ce ne sont pas des papiers de famille, il faut le comprendre dans les papiers à brûler » (5).

(1) Per il periodo che ci interessa la polizia costituiva dal 29 dicembre 1818 la quinta divisione, dal 21 febbraio 1820 la divisione della polizia, facente parte della «Direction générale de l'Administration départementale et de la police», dal 9 gennaio 1822 una direzione generale, dal 6 gennaio 1828 una divisione del gabinetto del ministro, dal 16 dicembre 1829 una divisione della «Direction du personnel et de la police», dal 21 agosto 1830 un « cabinet», dal 17 marzo 1831 una divisione, dal 5 marzo 1837 una direzione Cfr Etat sommaire des versements faits aux Archives nationales par les ministères et les administrations qui en dépendent, - F⁷ - con nota storica di Charles Schmidt, vol I, Parigi 1924, pag 288, nota.

(2) La «série» nella dottrina archivistica francese risponde a due definizioni ben distinte secondo la prima essa rappresenta «un fonds ou un groupe de fonds présentant une analogie et figurant sous la même rubrique dans le cadre général de classement d'archives», nel secondo caso essa consiste in «une suite d'articles organiquement groupés dans l'interieur du fonds. La suite peut être cronologique, methodique et alphabetique». Qui ci riferiamo alla definizione del secondo caso. Per maggiori ragguagli cfr Salvatore Carbone, Gh Archivi francesi, in «Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato», n 3, Roma 1960.

(3) Etat sommaire des versements cit, pag 293

(5) Archives Nationales Paris F7 4347, Carton des restitutions

⁽⁴⁾ Cfr la lettera del conte di Sabran a lui diretta, in data 10 marzo 1824, in Archives Nationales Paris F⁷ 4347, Carton des restitutions

Le lacune per il periodo della monarchia di luglio, la seconda repubblica e il secondo impero sono enormi. È noto che nell'incendio della prefettura di polizia durante la « Commune » l'archivio della « Police Générale », comprendente gli anni 1830-1870, andò distrutto; per il periodo 1831-1836 si conservano soltanto pochissimi atti che si sono salvati perché erano stati riuniti ai fascicoli relativi alle stesse persone, precedentemente costituiti (6). Tuttavia — secondo lo Schmidt — la giustificazione dell'incendio è solo in parte esatta, perché nel periodo del secondo impero, durante i numerosi spostamenti degli uffici di polizia, funzionari indifferenti agli interessi della Storia avevano mandato al macero documenti che giudicavano ingombranti. Indubbiamente questa pratica deve essere continuata anche dopo il 1871, malgrado le leggi e i decreti relativi alla conservazione delle carte e ai versamenti da parte dei ministeri aglı Archivi nazionali. Questi infatti hanno dovuto accontentarsi sino a tempi recenti di accettare ciò che loro veniva offerto, non avendo l'autorità necessaria né per impedire le distruzioni arbitrarie da parte degli uffici, né per verificare se nei locali dell'archivio ministeriale si trovassero ancora carteggi che potessero completare i versamenti anteriormente effettuati (7).

* * *

Il «cadre de classement» degli Archivi nazionali prevede la distribuzione delle carte in serie (8) contrassegnate da lettere dell'alfabeto. La «Police générale» è una delle suddivisioni più considerevoli della serie F e comprende più di 12.000 « cartons » per un periodo che va dal 1789 al 1913. Tuttavia essa non si presenta oggi ugualmente ricca ed importante rari sono infatti i documenti per il periodo susseguente la monarchia di luglio, mentre abbastanza ricco ed integro si presenta il materiale per il periodo consolare e l'impero. Durante la restaurazione, per ciò che ci interessa, si notano prima semplici elenchi, poi man mano che l'emigrazione politica si sviluppa e il ministero si organizza per controllarla e vigilarla attentamente, cominciano ad apparire le lunghe liste di rifugiati inviate dai dipartimenti.

Le carte della polizia furono sottoposte a considerevoli riordinamenti, prima dal « Comité de Sûreté Générale » e poi dai ministeri di polizia e dell'Interno. Il primo lavoro che sino a tempi relativamente recenti è servito — e per certi aspetti continua ad essere utile — agli studiosi per la consultazione delle carte della F⁷ è lo schedario sistematico-alfabetico (125 mazzi), compilato negli uffici della polizia contemporaneamente alla formazione dei fascicoli e conservato adesso presso la Sezione moderna degli Archivi nazionali. Tuttavia, essendo state successivamente le carte della polizia sottoposte a riordinamenti e raggruppate in « cartons », le segnature delle schede, pur corrispondendo a quelle vecchie dei fascicoli, non contengono l'indicazione dei « cartons ». D'altra parte essendo alcuni fascicoli (come ad esempio il 23 e il 133) contenuti in più « cartons », dopo il riordinamento definitivo effettuato agli Archivi nazionali fu compilata una tavola di concordanza tra le segnature riportate sulle schede

(8) In questo caso vale la prima definizione della « série ».

⁽⁶⁾ Le carte di polizia, complementari di quelle che negli Archivi nazionali erano ordinate nella serie F^7 , si trovavano nel 1870 alla prefettura di polizia nella Cité. Il 4 gennaio 1871, durante il bombardamento di Parigi, il prefetto Cresson fece discendere nelle cantine della prefettura i pacchi considerati più preziosi \dot{E} solo ciò che si riuscì a salvare

⁽⁷⁾ Le carte della polizia furono versate agli Archivi nazionali un po' alla volta, in modo inorganico e frammentario, senza un piano d'insieme, a seconda spesso dei locali che gli uffici avevano bisogno di rendere liberi, a cominciare dal 1829 La serie da noi presa in esame, chiamata nel verbale di versamento dell'epoca « Police politique de la restauration », fu versata tra il 28 e il 30 settembre 1841 e il 26 aprile 1864 lo schedario (vedi appresso). Nel 1917 il ministero dell'Interno inviò spontaneamente agli Archivi nazionali una notevole quantità di carte di ogni genere e di ogni epoca (dal 1793 in poi) che erano là rimaste per dimenticanza. Cfr Etat sommaire des versements cit, pagg LXII e 199.

e quelle corrispondenti dei «cartons» dell'F7. Questo schedario serve soprattutto per la ricerca dei nomi di persona solo quando a questi nomi corrisponde un fascicolo particolare. Poco o nulla si trova invece per le altre persone segnalate perché in relazione con quelle per le quali la polizia aveva costituito il fascicolo. La scheda veniva infatti fatta solo in quei casi in cui la persona era soggetta a sorveglianza particolare. Per i soggetti e le materie in genere, pur esistendo le schede, queste mal si prestano alla ricerca dei documenti, sia perché redatte da più impiegati e in tempi successivi, con criteri inevitabilmente diversi a seconda della diligenza e del giudizio del compilatore, sia perché troppo frammentarie. Segnalato il soggetto in una scheda, gli altri analoghi vengono segnalati spesso sotto voci differenti, di modo che si verifica una moltiplicazione di voci per lo stesso soggetto (9).

Che questo schedario, malgrado la tavola di concordanza e i servizi resi e che continua a rendere, fosse tecnicamente insufficente per una proficua e non frammentaria consultazione delle carte apparve ben presto molto chiaro; sicché nel 1861 l'archivista Rocquain compilò l'inventario (manoscritto) della F⁷ dal numero 3001 al 12159. Questo ben presto rimase in parte inutilizzabile perché tra il 1884 e il 1895 l'archivista Bonnassieux portò notevoli innovazioni nel riordinamento delle carte comprese tra i numeri F7 3001-6138. Ma anche per gli altri « cartons » delle « Affaires politiques » (F7 6139-6997), sebbene non avessero subito mutamenti, il lavoro del Rocquain era inadatto perché rappresentava un fantasioso « échantillonnage ». Non cioè una analisi sistematica, per quanto sommaria, dei fascicoli o quanto meno dei «cartons», ma una scelta soggettiva nella segnalazione, a seconda delle suggestioni e degli interessi che gli argomenti gli procuravano (10).

Si arriva così all'Etat sommaire des versements faits aux Archives nationales par les ministères et les administrations qui en dépendent, t. I, série F, Parigi 1924, con una dotta introduzione di Charles Victor Langlois, in cui 1 « cartons » F7 1-12713-Police Générale, con una nota storica premessa da Charles Schmidt, sono descritti nella pagine 287-367, e in cui più particolarmente le indicazioni, necessariamente molto sommarie, che riguardano questo lavoro, si trovano nelle pagine 340-342 (F⁷ 6623-6997) (11), mentre

```
(9) Sempre per la parte da noi presa in esame, il mazzo 2157 corrisponde ai « cartons » F^7 6623-6624; i mazzi 2158-2160 ai « cartons » F^7 6625-6629, i mazzi 2200^{314}-^{320} ai « cartons »
F<sup>7</sup> 6636-6677; 1 mazzı 2161-2200<sup>32</sup> aı «cartons» F<sup>7</sup> 6678-6997
```

(11) Si riporta qui di seguito l'inventario sommario per i numeri F⁷ 6623-6997

F' 6623-6624 - Affaires politiques « Division Morin »: Affaires politiques de juillet 1814 au 17 mars 1815 (la table sur fiches est dans $F^7 + 2157$)

F7 6625-6629 - Affaires politiques « Division Desmarets ». Affaires politiques du 27 mars 1815 à juillet 1815 (la table sur fiches est dans $F^7 + 2158-2160$). F^7 6630-6635 - Affaires politiques Note de police: arrestations et perquisitions, 1815-1817.

F7 6636-6677 - Affaires politiques « Classement Duplay » Affaires politiques de 1814 à 1830

(la table sur fiches est dans $F^7 + 2200^{314}-^{320}$). 6637-6638. Napolitains, 1820-1827 (n° 23).

6641-6644: Espagnols, 1820-1823 (nº 41)

6645. Maladie en Catalogne, 1821-1822 (nº 41)

6649: Affaires Cugnet de Montarlot, 1820-1826 (nº 90).

6652-6656. Italiens, 1822-1829 (no 133).

6663-6665. Transfuges, 1822-1828 (nº 6181).

6668-6669: Familie Bonaparte, 1818-1830

6670-6672. Affaires du Général Berton, 1822-1824 6673-6675. Tentative d'assassinat sur lord Wellington, 1818-1820. 6676-6677 Conspiration du 19 août 1820.

F' 6678-6997 - Affaires Politiques. Série Police Politique. Affaires politiques, 29 juillet 1815-21 août 1830 (la table sur fiches est dans $F^7 + 2161-2200^{32}$).

⁽¹⁰⁾ Il Rocquain indica al massimo uno o due fascicoli per ogni «carton» scelti senza alcun criterio archivistico Il suo sedicente inventario costituisce l'esempio più evidente di «échantillonnage» di cui si parla agli Archivi nazionali

la descrizione delle carte delle « Affaires Politiques » comincia a pag. 338 col numero 6139. Dato l'orientamento recente degli studiosi francesi e stranieri che in larga schiera si son dati a lavorare sulla serie F⁷, in questi ultimi decenni molti sono stati gli inven-

```
6678-6683: Français exilés en vertu de l'ordonnance de juillet 1815 (O G.2).
             6678 A-B<sub>1</sub>, 6679 Bo-C, 6680 D-Ga; 6681 G-La, 6682 Le-M;
             6683: N-Z.
6684-6689: Sociétés secrètes, 1815-1827 (O G 1296)
             6684: Objets généraux; 6685. A-B, 6686 Ca-Ce; 6687 Ch-K;
             6688: L-Q, 6689. R-Z.
6690-6691: Grains et subsistances, 1829-1830 (O.G. 4253)
6692-6693. Désordres dans les theâtres des départements, 1824-1830 (O.G. 4578)
             6692 Ain-Mayenne, 6693 Meurthe-Yonne
6694-6701: Associations, loges maçonniques, sociétés diverses, 1816-1830 (O.G.
             4705).
             6694. Ann-Bouches-du-Rhône; 6695 Calvados-Finistère; 6696. Gard-Loiret, 6697. Lot-Nord; 6698. Oise-Sarthe; 6699. Seine; 6700. Seine, 6701: Seine-Inférieure-Yonne
6702-6703. Sous-officiers et soldats, 1818-1830 (O G. 4741).
6702 Ain-Nord; 6703: Oise-Yonne
6704-6706: Objets séditieux, 1818-1830 (O G. 6906)
6704. Ain-Loiret, 6705. Lot-Sarthe; 6706 Seine-Yonne.
6707-6715: Conventionnels, 1818-1830 (O G. 6939)
             6707-6709. Objets généraux, 6710: A-B, 6711. C-De, 6712 Di-G,
6713- H-L, 6714 M-P; 6715 · Po-Z
6716-6717 Police maritime, 1816-1827 (O G 6999)
             6716 Bouches-du-Rhône; 6717: Charente-Inférieure-Var.
6718-6720 Deputés, 1820-1830 (O.G. 8371)
6721. Affaires Leguevell et Legall, 1819 (O.G. 8470)
6722-6725: Affaires de Grèce, 1819-1829 (O G 8982)
6726 Affaire de Belfort, 1822 (O.G. 9028).
6727-6728. Gardes du corps, 1822-1825 (Ó G 9095)
6729 Colporteurs, 1823 (O.G. 9122)
6730. Courriers de commerce, 1822-1826 (O.G. 9640)
6731-6737 Brésiliens et Portugais, 1822-1830 (O G 10222)
6738-6739 Sacre de Charles X, 1825 (O G 10378)
6740-6741. Elections, 1820-1830 (O G 10812)
6742. Journaux, 1825-1830 (O G. 11132)
6743-6744 Officiers en disponibilité, 1817-1830 (O G 11582).
6745-6746 Affaire Louvel, 1820 (OG 11654).
6747-6749 Italiens et Piémontais, 1822-1828 (O G 11751)
6750-6751. Ecrits anonymes et pseudonymes, 1816-1829 (O.G. 11827)
6752 Voyageurs signalés, 1819-1824 (O G 11891)
6753-6757 Fonds de la police secrète, 1823-1830 (O G 11901)
             6753 Ain-Gers; 6754: Gironde-Pyrénées (Basses), 6755. Pyrénées
             (Hautes)-Yonne, 6756 Comptes de 1824; 6757. Comptes de 1825
6758 Polonais, 1816-1828 (O G 11964)
6759-6760 Voyages de la famille royale, 1816-1830 (O G 12049).
6761-6764
             Voyages aux eaux dans les pays étrangers, 1824-1829 (O G 12080)
             Jeu de Paris, 1817-1828 (O G 12177)
6765-6766
             Situation politique des départements, 1820-1830 (O.G. 12648) 6767 Ain-Bouches-du-Rhône, 6768 Calvados-Doubs, 6
6767-6772
                                                           Calvados-Doubs, 6769.
             Drôme-Loir-et-Cher, 6770 Loire-Nord, 6771 Oise-Sarthe, 6772.
             Seine-Yonne
6773-6775. Condamnés amnistiés, 1825-1830 (O.G. 13896)
             6773 A-D, 6774 E-P, 6775 Q-Y
6776 · Associations politiques, 1825-1830 (O G 14069)
6777-6784. Situation politique des départements rapports de gendarmerie,
             1829-1835 (O.G. 14131).
             6777 1e à 12e légion, 6778. 13e à 24e légion; 6779 Ain-Creuse;
             6780 Dordogne-Jura; 6781 Landes-Mayenne, 6782. Meurthe-
             Sarthe, 6783 Seine, 6784 Seine Inférieure-Yonne
6785-6787 Numeros vacants.
6859 Affaires Libri-Bagnano, 1816-1824 (nº 4629)
Manca la descrizione sommaria dei « cartons » 6788-6858 e 6860-6997.
```

tari parziali compilati (12). Una menzione particolare merita l'ottimo inventario di M.lle Jacqueline Chaumié, Affaires Politiques — Objets généraux — F^7 6678-6784, 2 voll. Esso ci è stato di molto aiuto per l'esame dei « cartons » suddetti, anche se la nostra analisi limitata agli eventi specificatamente italiani è necessariamente più minuziosa. Abbiamo avuto cura infatti di riportare integralmente liste di nomi e prospetti, e di indicare l'età e la professione dei rifugiati; e ciò perché, essendoci assunto il compito di fare un lavoro da servire soprattutto per gli studiosi italiani, diverso è stato il nostro criterio di indagine.

* * *

Non si è voluto, infatti, compilare un inventario nel senso proprio del termine, sia per le difficoltà causate dall'esistente ordinamento francese (13), sia perché un inventario, anche se analitico, inteso come « quantità », non avrebbe risposto alle esigenze degli studiosi italiani. I fascicoli di polizia sono intitolati al nome della persona soggetta a sorveglianza particolare. In essi si trovano molte notizie, riferentisi ad altri personaggi, nonché ad eventi della storia italiana ed europea di cui i rifugiati italiani sono stati protagonisti, le quali meritano di essere anch'esse segnalate per dare allo studioso italiano un orientamento preciso sui possibili risultati dei suoi studi su materiale archivistico trovantesi in un archivio straniero. Da ciò la necessità di trovare una forma che conciliasse gli opposti termini, offrendo uno strumento di lavoro qualificato. Si è pensato così di fondere insieme le caratteristiche dell'inventario con quelle del sunto, per mezzo di una realizzazione unitaria effettuata attraverso una analisi particolareggiata degli atti nel loro complesso, facendo uno spoglio sistematico. D'altra parte una segnalazione sommaria per il materiale relativo alla storia d'Italia esistente negli Archivi nazionali di Parigi per il periodo 1789-1815 è già stata fatta nel 1936 da Baldo Peroni (14). Perciò si è pensato di esaminare, seguendo criteri diversi, le carte della « Police Générale-Affaires Politiques » a partire dal « carton » F⁷ 6623 e non dall'inizio, cioè da F⁷ 6139. Infatti, anche se sommariamente, il Peroni nel suo volume descrive appunto alcuni fascicoli esistenti nei « cartons » F⁷ 6167, 6189, 6194b, 6222, 6359, 6372, 6383, 6406, 6458, 6474, 6523, 6529-6536, 6569 delle « Affaires Politiques » che interessano la storia italiana.

Rifare in maniera più analitica una parte del lavoro del Peroni significava ripetere, anche se con un programma più ambizioso, quanto già si sapeva. Abbiamo ritenuto perciò continuare il lavoro del Peroni ed iniziare uno spoglio sistematico della F⁷ a partire dall'anno 1815 sino alla fine, limitatamente alle « Affaires Politiques ».

În tal modo, qualora questo nostro programma potesse essere ripreso da altri, sarebbe possibile estendere l'indagine a tutte le sottoserie della F, dal 1815 sino alla fine, esaminando quei fascicoli che riguardano direttamente o indirettamente la storia del Risorgimento italiano. E solo allorché questo programma sarà realizzato, si potrà pensare analogamente ad un riesame (seguendo questa nuova impostazione) del materiale della serie F dell'anno 1789 al 1815.

Il nostro proposito, infatti, in questo lavoro che potrebbe essere l'inizio di una collezione in più volumi, è quello di soddisfare le esigenze degli studiosi italiani, offrendo un materiale già scevro del superfluo, esaminato con criteri archivistici e perciò obiet-

rıgı, Roma 1936

⁽¹²⁾ Cfr Etat des inventaires des Archives nationales au 1er janvier 1914, Parigi 1914; Etat sommaire des versements cit, pagg 298-300, Etat des inventaires des Archives nationales, départementales, communales et hospitalières au 1er janvier 1937, con introduzione di Henri Courteault, Parigi 1938, Idem, supplement (1937-1954), a cura di Robert Henri Bautier (13) In merito al sistema di ordinamento degli Archivi nazionali di Parigi, in tanti punti così

diverso da quello degli Archivi italiani, cfr Salvatore Carbone, Gli Archivi francesi cit (14) Baldo Peroni, Fonti per la Storia d'Italia dal 1789 al 1815 nell'Archivio nazionale di Pa-

tivi ed uniformi, che possa sostituirsi molto spesso alla diretta consultazione dei documenti (15).

I nomi di battesimo sono riportati così come si leggono negli atti di polizia, correggendo gli errori di ortografia. Anche i cognomi, i predicati e i nomi di località sono stati in buona parte corretti, rappresentando essi l'elemento essenziale della ricerca per mezzo degli indici. È ovvio che le correzioni si sono limitate ai nomi individuati con certezza. Nessuna correzione è stata invece apportata agli altri dati descritti (giudizi della polizia, professione, età, ecc.) anche se palesemente erronei o inesatti, lasciando alla sensibilità dello storico nella sua elaborazione critica ed interpretativa la suggestione delle fonti stesse e la ricerca dei motivi di tali errori, cioè se casuali o voluti dagli interessati.

Anche nella descrizione abbiamo cercato di riportare quelle stesse espressioni trovate nei documenti; oppure, quando si è dovuto sintetizzare in pochi periodi il contenuto di grossi fascicoli o di lunghe relazioni, quello spirito e quelle impressioni dei funzionari della polizia francese. Anzi le schede furono all'inizio redatte in francese, e solo posteriormente tradotte in italiano dietro suggerimento del nostro maestro prof. Alberto Maria Ghisalberti, presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, con il quale fu discussa e definita l'impostazione di questo lavoro (e qui cogliamo l'occasione per ringraziarlo di averci voluto affettuosamente incoraggiare a superare qualche perplessità del primo momento). Così pure abbiamo riportato le intestazioni delle serie e sottoserie per quegli orientamenti che esse possano fornire ad una migliore comprensione della descrizione degli atti.

Naturalmente, trattandosi di uno spoglio di documenti relativi alla storia del Risorgimento italiano, abbiamo tralasciato di segnalare, dopo averli però esaminati uno per uno, quei « cartons » e quei fascicoli riguardanti eventi francesi o rifugiati di altri paesi, che con la storia italiana non hanno alcun riferimento né diretto né indiretto. Impostato il lavoro con criteri rigorosamente archivistici, non si è tralasciata neanche la descrizione di quei fascicoli relativi a figurinai lucchesi, venditori ambulanti e fuorusciti per reati comuni.

Come già si è detto, non ci si è limitati a segnalare il nome della persona cui è intestato il fascicolo; ma abbiamo riportato anche i nomi dei personaggi citati nei fascicoli, chiarendo le relazioni tra loro esistenti (16). Così pure abbiamo trascritto gli elenchi che riportano nomi di rifugiati italiani; di questi, anzi, si è creduto dare tutti quegli elementi che possano consentire allo storico di meglio capire la loro personalità e di seguirli nei loro continui spostamenti in Francia e all'estero. Giova solo avvertire che gli elenchi sono stati da noi sistemati, e talvolta costituiti, in ordine alfabetico o di lettera alfabetica e in maniera possibilmente uniforme per meglio facilitare la ricerca. È possibile così seguire le cospirazioni dei rivoluzionari e le relazioni tra di loro e con altri liberali francesi e rifugiati stranieri, conoscere la loro età (approssimativa perché si riferisce al momento in cui costoro venivano schedati) (17), la condizione sociale, il paese di origine, la provenienza, il domicilio

(17) In alcuni casi, però, l'età è palesemente inesatta, forse perché volutamente così segnata

⁽¹⁵⁾ In tal senso abbiamo sotto certi aspetti adempiuto al voto di uno spoglio sistematico degli archivi francesi fatto da Charles Dejob, *Un bel libro da fare*, in « Raccolta di studi e scritti in onore di A. D'Ancona», Firenze 1901, pp 133 e segg, R. Caggese, *Visitando gli Archivi francesi*, in « Il Marzocco», XVIII, n. 39, Firenze, 28 settembre 1913 (16) Citiamo ad esempio il caso del generale De Meester Huydel, di cui nulla d'importante

⁽¹⁶⁾ Citiamo ad esempio il caso del generale De Meester Huydel, di cui nulla d'importante si trova nel suo fascicolo del 1821. Ciò nondimeno egli è più volte citato nei fascicoli intestati ad altri rifugiati italiani coi quali era in contatto Il De Meester andò a Parigi dopo il 1832, perciò dei numerosi nomi segnati nel suo Taccuno degli indirizzi (in « Bollettino del Museo storico degli Esuli italiani », Bergamo, dicembre 1924), solo pochissimi compaiono nelle fonti da noi esaminate, e cioè i nomi di quei pochi rifugiati che nel 1832 si trovavano ancora a Parigi; mentre tutti gli altri concernono esuli a seguito dei moti del 1831 (Gioberti, Mamiani, Orioli, Pepoli)

in Francia e altrove, la destinazione. A questo proposito si precisa che quando il rifugiato è genericamente descritto come italiano, è da presumere trattisi molto spesso di oriundo o comunque proveniente dal Lombardo Veneto.

I documenti esaminati riguardano il periodo 1815-1830 con una forte accentuazione per gli anni 1820-1824; tuttavia esistono pure alcuni fascicoli con documenti dal 1792 al 1814 e pochi altri dal 1831 al 1836, questi ultimi contenuti nei «cartons » 6767-6784 (Situazione politica dei dipartimenti: rapporti dei prefetti e della gendarmeria).

La descrizione di ogni fascicolo o sottofascicolo è preceduta da cifre, delle quali la prima, in stampatello, si riferisce al numero d'ordine dei « cartons » della serie F⁷; la seconda al numero del fascicolo; la terza tra parentesi tonde al numero complessivo dei documenti, atti, memorie, lettere contenuti nel fascicolo o sottofascicolo, e ciò per agevolare quegli studiosi che per un maggior approfondimento di qualche evento o personaggio volessero richiedere il microfilm agli Archivi nazionali. L'ultima cifra in corsivo riguarda la data iniziale e terminale degli atti. Inoltre alcuni documenti e relazioni particolarmente interessanti o caratteristici sono stati copiati o microfilmati. La loro descrizione, pur contenuta secondo l'equilibrio dato a tutta l'impostazione del lavoro, è contrassegnata da un asterisco per significare che essi si possono consultare appunto in copia dattiloscritta o in microfilm presso l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano a Roma (18).

Molte sono le notizie riportate, spesso ancora completamente sconosciute. Esse consentono già di tentare qualche localizzazione dell'emigrazione politica italiana in Francia: si nota infatti che a Parigi molti rifugiati andavano ad abitare in rue de Ri-

nei passaporti e nei visti, per sviare le indagini della polizia. Infatti Menotti Celeste a pag. 138 è detto di 25 anni invece di 23; Dal Pozzo Emanuele della Cisterna a pag 67 di 28 anni invece di 34; Giacosa Luigi Vincenzo a pag 68 di 27 anni invece di 20; Luzzi Fortunato a pag. 24 di 33 anni invece di 46 e a pag 47 di 37 anni invece di 47; Alberico Francesco a pag. 11 di 22 anni invece di 32, Rossi Annibale (Santarosa Derossi) a pag 26 di 24 anni invece di 38 e così via.

(18) Elenco dei documenti che si trovano in copia o in microfilm presso l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

pagina	numero del «carton»	numero del fascicolo	microfilm o copia
1	6629	818	copia
24	6652	133	copia
36	6655	133	copia
40	6655	133	copia
41	6655	133	copia
42	6656	133/1	copia
70	6667	2	microfilm
70	6667	2 4	microfilm
71	6667	6	mıcrofilm
71	6667	8	mıcrofilm
73	6667	9	microfilm
74	6667	10	microfilm
75	6667	11	mıcrofilm
78	6667	12	mıcrofilm
85	6702	2	copia
88	6742	9	copia
120	6804	1252	copia
123	6853	42 51	mıcrofilm
123	6853	4251	mıcrofilm
125	6887	6246	copia
127	6900	7078	copia
136	6959	12019	copia
136	6960	12023	copia
138	6966	12463	microfilm
146	6990	13814	mıcrofilm
147	6993	13945	mıcrofilm

chelieu. Più difficile invece è tracciare una via dell'esilio. In linea di massima risulta che i rifugiati sbarcavano a Marsiglia o Tolone, provenienti da Civitavecchia, Genova, Malta, Barcellona. Seguivano le tappe di Montpellier, Lione, Valenciennes, Nancy, Parigi, per recarsi successivamente a Londra o nei Paesi Bassi e in Germania.

Altro elemento interessante è quello della continua richiesta di visti e passaporti, di cui spesso gli emigrati politici non si servivano per raggiungere la sede dichiarata, ma per essere più liberi nei movimenti e far perdere le loro tracce alla polizia, la cui vigilanza troppo stretta evitava dirette prese di contatto.

Circa il comportamento della polizia, è interessante segnalare che i giornali Pilote e Journal du Cher del 15 aprile 1825, a proposito del cavaliere Carlo Camillo Trompeo cui fu negato il passaporto e che si voleva condurre alla frontiera accompagnato dalla gendarmeria, parlino di una petizione fatta alla Camera dei Deputati per denunziare lo strano abuso e la persecuzione della polizia, la quale poteva fare allontanare arbitrariamente dalla Francia, paese libero dove molto contava il diritto e l'ospitalità, gli stranieri in cerca di asilo, senza che si fossero resi responsabili di alcuna colpa. Singolare anche il caso di Giambattista Fesan che, arrestato per irregolarità del passaporto e in procinto di essere accompagnato alla frontiera, venne liberato immediatamente per ordine del Procuratore del Re, data la mancanza di reato; il Procuratore sostenne che il Fesan doveva essere solo sottoposto all'ordinaria vigilanza di polizia. Altro caso significativo è quello di Antonio Gallotti, che sfuggì alla pena capitale a Napoli dove era stato estradato e fu rinviato in Corsica, perché i giornali francesi sostennero e ottennero alfine che la polizia non poteva disporre l'estradizione, risultando egli sotto processo perché debitore di un cittadino francese.

In linea di massima tutti i prigionieri di guerra fatti in Spagna a seguito della dissoluzione dell'esercito rivoluzionario venivano concentrati a Bourges e di là si provvedeva a far loro fissare la residenza in altre città, sempre lontane dai confini della Savoia e dai dintorni di Parigi e Lione, o ad autorizzare la loro partenza per l'estero.

È ovvio che nei fascicoli di polizia non mancano le informazioni completamente errate; talvolta si nota come siano scambiati per pericolosi rivoluzionari certi individui inoffensivi, come quel tale Bernardo Scarpati che a seguito di disgraziate vicende commerciali si stabilì a Marsiglia nell'agosto 1820, proveniente dalle prigioni di Spagna, donde era fuggito durante la rivoluzione. Altro caso veramente commovente è quello di Luigi Regis. Espulso una prima volta dalla Francia e scacciato da Nizza, viveva miseramente spostandosi per molti anni da una città all'altra in cerca di lavoro. Egli è continuamente descritto nei rapporti con frasi di questo genere: « son dénuement est extréme », oppure « cet individu est dans le plus grand dénuement ». Altre volte, invece, si notano « rifugiati d'alto rango », che alternano le cospirazioni politiche con le piacevoli galanterie amorose; oppure caratteristiche figure di avventurieri e intriganti, come il Majorana, il Ferri, il Basile, rappresentanti tipici de l « doppio giuoco ».

* * *

Naturalmente, per una più agevole consultazione, il lavoro è corredato degli indici dei nomi, delle località e delle materie. Sia i nomi sia le località sono seguiti dalle sigle relative agli Stati italiani preunitari, di cui erano originari i rifugiati o ai quali appartenevano le località tenendo conto dei confini dell'epoca. Per le località e i nomi stranieri si è tenuto conto, invece, per evidenti ragioni di chiarezza, della estensione territoriale attuale degli Stati di appartenenza. Questa precisazione riguarda soprattutto pochi casi dei possedimenti inglesi nel Mediterraneo, oggi appartenenti ad altri Stati, e gli ex possedimenti spagnoli in America.

Non sono state apposte le sigle ai nomi dei capi di Stato e alle capitali di Stati italiani preunitari o di Stati esteri. Si è inoltre omessa la sigla quando manca nella descrizione ogni possibilità di precisa identificazione.

SIGLE ADOTTATE PER L'INDICAZIONE DEGLI STATI ITALIANI PREUNITARI

DL = Ducato di Lucca

DM = Ducato di Modena

DMC = Ducato di Massa e Carrara

DPP = Ducato di Parma e Piacenza

GT = Granducato di Toscana

LV = Lombardo Veneto

RDS = Regno delle Due Sicilie

RS = Regno di Sardegna

SC = Stato della Chiesa

SIGLE ADOTTATE PER L'INDICAZIONE DEGLI STATI ESTERI

A = Austria GB = Inghilterra В = Belgio GR = Grecia BR = Brasile MEX = Messico CH = Svizzera NL = Olanda CO = Colombia P = Portogallo CS = Cecoslovacchia PL= Polonia D = Germania SU = Russia DK = Danimarca TR = Turchia = Spagna USA = Statı Unıtı d'America Ε ET= Egitto YU = Jugoslavia = Francia

INDICE DEI NOMI

Il lavoro è stato laborioso ed ha presentato notevoli difficoltà perché i nomi appaiono negli atti frequentemente deformati e storpiati, con numerosissimi errori di ortografia, persino nelle lettere iniziali, in parte determinati dalla difficoltà di intendersi tra chi parlava e chi scriveva. Per rendere più chiara la descrizione delle fonti abbiamo eliminato direttamente buona parte degli errori o la grafia errata, correggendo au in o, ou in u, n in u, v e viceversa, y in j, l in t, I iniziale in T e viceversa, T in F e così via. Diversamente l'indice sarebbe stato notevolmente appesantito da parecchie centinaia di richiami in più (19). Abbiamo, però, voluto lasciare alcune decine di rinvii a testimonianza del paziente lavoro di ricerca che abbiamo fatto per trovare la grafia esatta riunendo in tal modo in una sola voce quelli che solo apparentemente potevano sembrare più nomi. In questo caso il nome esatto è seguito, tra parentesi, dal nome o dai nomi errati o storpiati (20).

(19) A titolo di esempio segnaliamo che negli atti si trovano spesso Salusolia, Saluzzoglia, Salussoglia invece di Salussolia, Fraganeseli invece di Freganeschi, Tissore invece di Fissore; Tardini invece di Tadini; Toto invece di Tito; Irecchi invece di Trecchi, Bizzardi invece di Rizzardi, Ionelli invece di Tonelli; Rillatore invece di Rittatore; Trassini invece di Frassini; Maceroni scritto Macerone, Macironi, Mecironi, De Gros Carlo, De Gros Armand, Grosso Armand, Grosso Carlo che sono la stessa persona cioè Armano di Grosso Carlo. Per concludere questa esemplificazione aggiungiamo che, se non avessimo corretto buona parte degli errori di ortografia, avremmo dovuto fare ben dodici richiami soltanto per De Meester Huydel che negli atti appare anche scritto De Master, Demestre, De Muster, Maestri, Mester, Mestre, Meyter, e Fuydel, Hagdel, Haydel, Huycel, Huyoel. Fra i nomi lasciati nella grafia originaria si veda, ad esempio, oltre Armano di Grosso Carlo, anche Mantegazza Antonio, che nelle fonti si trova scritto in sei modi diversi.

(20) Esempio Fechini (Secchieri) Pietro, e Secchieri, vedi Fechini Ripetiamo che ciò è stato fatto soltanto nei casi certi in cui la ricerca biografica non ha lasciato dubbi Sono rimaste pertanto le voci De Meister Luigi e Mestro Ugo che potrebbero anche essere la stessa persona del generale Filippo De Meester Huydel Ma gli elementi della descrizione poco esaurienti e i nomi di battesimo che non corrispondono avrebbero reso arbitraria la unificazione. Parimenti può dirsi che Isnardi di pag. 42 « condannato a morte », Ismer di pag 47 e forse anche Iuta di pag 45 potrebbero essere la stessa persona di Ansaldi Guglielmo Le voci non sono state riunite sia perché troppo diverse le grafie di Isnardi e Ansaldi, per non parlare di Ismer e Iuta, sia soprattutto perché esisteva in quell'epoca il cognome des Isnards (la matrigna di Cesare Balbo era contessa des Isnards) e perciò potrebbe essere quasi esatto il cognome ed

Altro problema risolto è stato quello dei doppi nomi. Il rifugiato, negli atti descritti, appare talvolta con il primo e talvolta con il secondo nome di battesimo. Nei casi evidenti nei quali anche la professione, il paese d'origine, l'età e gli altri elementi raccolti nel corso della ricerca biografica corrispondono, si è fatta una sola voce. In altri cası ın cui, pur essendo identici cognome, nome e talvolta anche lo Stato di origine, si tratta evidentemente di persone diverse, queste sono rimaste distinte (21). Una menzione particolare merita il caso Muschietti per la cui risoluzione abbiamo dovuto spingere in profondità la ricerca. Nella descrizione degli atti appaiono Muschietti Pietro, Muschietti (o Mulchietti) Emilio e Muschietti Pietro Emilio.

Muschietti Pietro, condannato a morte in contumacia, è figura molto nota, Nella sentenza è indicato come Muschietti Pietro soltanto, mentre di altri condannati la sentenza riporta tutti 1 nomi di battesimo (es. Calvetti Tommaso Pietro Anselmo, Monticelli Luigi Gaspare Filippo, Borra Lazzaro Timoteo ecc.). In alcune liste ricevute da Torino, esistenti nel fondo della «Police Générale» e da noi riportate a pagine 50-55, appaiono rispettivamente un Muschietti Emilio, proprietario, di Torino (pag. 52), in una lista d'individui che « non processati né espulsi espatriarono ın seguito agli avvenimenti del marzo 1821 in Piemonte » e Muschietti Pietro, banchiere, di Torino, condannato a morte in contumacia dalla Regia Delegazione (pag. 53). Deduzione: dovrebbero essere due persone distinte e ciò troverebbe conferma negli attı dell'Archivio di Stato di Torino:

- « Muschietti Pietro, del banchiere Lodovico, di Torino, condannato il 6 settembre 1821 a morte in contumacia - morto all'estero » (22);
- « Muschietti Pietro Torino banchiere complicità nella congiura 1821, 6 settembre: confisca beni e condanna a morte » (23):
- « Muschietti Emilio, di Torino, proprietario, emigrato in Spagna nel 1821 » (24). Tuttavia, nel fascicolo intestato a Rossi Jean Baptiste (carton 6655, dossier 133 anno 1821), da noi riassunto a pag. 35, risulta un Muschietti Emilio, di anni 26, avvocato e proprietario di Torino, condannato in contumacia alla pena capitale, proveniente dalla Svizzera con il nome di Narbel e diretto in Inghilterra (25). Come si vede, la prima parte della descrizione può adattarsi al Muschietti Emilio «non processato né espulso » della nostra pag. 52; ma, subito dopo, la descrizione si adatta a Muschietti Pietro, condannato a morte in contumacia, che in Svizzera aveva effet-

errata, nel suo caso, la qualificazione di «condannato a morte» Non sono state, inoltre, unificate le voci Dubourg Saint-Clair e Del Borgo sia perché il cognome Dubourg esisteva nel sec. XIX, sia per il predicato Saint-Clair.

- (21) Esempio tipico è quello dei Gazzi Francesco tutti e tre del Ducato di Parma e Piacenza, ma uno attore di prosa di Bardi, il secondo merciaiuolo ambulante di Grezzo, il terzo musicista di Parma. Segnaliamo ancora il sergente Grosso Giuseppe di pag. 103, che appare in una lista del 1924 e che non poteva andar confuso con il Grosso Giuseppe di pag 112 (recte
- Grossi Francesco Giuseppe), medico, che si uccise in Spagna nel 1823.
 (22) Archivio Stato Torino, Rubrica del Gabinetto di Polizia di Torino
 (23) Archivio Stato Torino, Rubrica annotazioni riguardanti individui esteri e sardi, vol
 (24) Archivio Stato Torino, Rubrica annotazioni riguardanti individui esteri e sardi, vol
 2°.
- (25) Citiamo per esteso dagli atti della polizia francese, «Le préfet du Rhône au Directeur général de l'administration départementale et de la police. 20 novembre 1821. Le sieur Muschietti est parti de Lyon pour Genève le 28 mai dernier avec le passeport, visé par moi le 4, qu'il avait obtenu à Antibes le 15 avril en échange d'un passeport de Turin qui vous a été remis Le 10 juillet dernier, mon collègue de l'Ain, à qui j'avais fait part du doute où j'étais que cet individu ne cherchât à entrer furtivement en France, m'écrivit qu'il s'était assuré que Muschietti s'était rendu à Genève et que de là il était allé résider à Nyon .»
- Le Ministre au préfet du Haut-Rhin 30 décembre 1821. .. Le sieur Muschietti (Emile), natif de Turin, condamné par contumace à la peine capitale, comme ayant pris une part active aux derniers mouvements du Piémont, est arrivé à Lyon dans le mois d'octobre dernier, avec un passeport délivré dans le canton de Nyon, en Suisse, sous le nome de Jean Abraham Benjamin Narbel; et sur sa demande, il lui a été délivré une passe pour Calais, d'où il devait se rendre en Angleterre.. »

tivamente assunto il nome di Narbel. Non basta. A pag. 25 del nostro lavoro (carton 6652, dossier 133 - Benenati) appare Muschietti Pietro Emilio. Le due voci, cioè, si identificano. Né si può parlare di eventuale errore di trascrizione o di sintesi (Muschietti Pierre Emile invece di Muschietti Pierre et Emile), perché così si legge nell'interrogatorio del Muschietti, nel quale egli dice di chiamarsi Pierre Emile (26), e soggiunge di essere partito il 13 aprile, imbarcandosi sul brigantino spagnolo «L'Esperance» (27). Concludendo, secondo le liste pervenute da Torino alla « Police Générale » e i documenti dell'Archivio di Stato di Torino ci troviamo di fronte a due persone. Le dichiarazioni dell'interessato, invece, ci riportano ad una sola persona che, imbarcandosi a Genova, si denunciò col secondo nome. Tale apparente contraddizione dipende dal fatto che le due liste in cui si trovano citati rispettivamente Muschietti Emilio (pag. 52) e Muschietti Pietro (pag. 53) furono probabilmente copiate a Torino rispettivamente dalla Rubrica del Gabinetto di Polizia e dalla Rubrica delle annotazioni, dove appaiono Muschietti Pietro e un Muschietti Emilio che risulta «emigrato in Spagna nel '21 ». Ma questa annotazione generica nella Rubrica della polizia piemontese deve essere stata fatta molto probabilmente a seguito della segnalazione da Genova delle liste dei rifugiati imbarcatisi il 13 aprile 1821 con destinazione Barcellona. Nel nostro indice, perciò, la voce è una sola, pur avendo lasciato i richiami di Muschietti (o Mulchietti) Emilio e Muschietti Pietro Emilio. Nelle citazioni delle altre pagine, anche se appare il solo cognome, si tratta ovviamente di Pietro (sua permanenza a Parigi, arresto e confino ad Alençon con Santarosa e Calvetti, esilio in Inghilterra) come risulta dalla biografia che abbiamo ricostruito anche attraverso le opere e 1 saggi di Carlo Beolchi, Salvo Mastellone, Emilia Morelli, Margaret Wicks, ecc. Questo caso limite per il quale abbiamo voluto riportare nei suoi vari momenti il metodo della ricerca biografica, che si conclude nella esatta citazione di una voce nell'indice, vuole chiarire quali e quante cautele abbiamo tenuto presenti per arrivare alla precisa identificazione dei nomi.

Lo stesso metodo abbiamo seguito nei casi in cui ci siamo trovati dinanzi a ripetute citazioni di soli cognomi. Ricerca non difficile quando anche una sola volta si trova

(26) Citiamo ancora per esteso dagli atti della polizia francese « Réponses de Muschietti à l'interrogatoire

— Je me nomme Pierre Emile Muschietti. Je suis âgé de 26 ans, je suis né et j'ai mon domicile à Turin (Piémont)

— Je suis venu dans ce pays pour me rendre à Marseille y voir mes correspondants de commerce et de là aller a Lion (sic) et en Suisse pour le même objet.

— Je me suis embarqué le 13 de courant [aprile 1821], sur le bâtiment L'Espérance, sous pavillon espagnol, faisant voile pour Marseille lorsque, nous trouvant sur les hauteurs d'Antibes, nous avons demandé d'être mis â terre à cause du mal de mer qui me tourmentait

- Oui, Monsieur, nous étions 46 passagers

— Je ne connais parmi ces M M que M le Comte Bianco, se dirigeant sur Barcellone, M M l'avocat Balbo et Satanino, se dirigeant aussi sur la même ville, et tous trois de Turin Je ne connais non plus le motif qui les dirige à voyager.

— Je suis porteur d'un passeport qui m'a été délivré par Mgr le Ministre des Relations extérieures à Turin le 8 avril courant, pour aller à Paris. Et arrivé à Antibes j'ai obtenu une passe provisoire de M. le Maire de cette ville, le 15 de ce mois, pour sortir des frontières du côté de la Suisse par Lion. Quant aux autres papiers, je n'en ai aucun

- Non, Monsieur. Je suis tout occupé de mes affaires de commerce; je n'ai pris aucune part

à tous ces événements, et si j'ai servi, ce n'a été que dans un corps de gardes d'honneur français en 1813 et 1814, en qualité de maréchal des logis. Firmato Pietro Muschietti » (27) Cfr. Elenco dei profughi imbarcati a Genova dal 12 aprile 1821 in poi, in Archivio Stato Genova, Registro dei passeggeri, sala 69, n. 1766 riportato da Carlo Bornate, L'insurrezione di Genova nel marzo 1821, in «Biblioteca di Storia italiana recente, 1800-1870», vol XI, La rivoluzione piemontese dell'anno 1821, pag 463, penultimo nome. «A 13 detto [aprile 1821] per Barcellona, col capitano Gerolamo Campodonico, spagnolo, brigantino «La Speranza» omissis. Emilio Muschietti, di Torino». Il Bornate soggiunge in nota, ma senza approfondire l'indagine, «forse Pietro Muschietti » rinviando al n 179 del Dizionarietto del Manno, Informazioni sul ventuno in Piemonte, Firenze 1879.

citato il nome di battesimo; o quando si tratta di personaggi di rilievo (Filangieri, Ricciardi, Salvi, Brougham, Daru, La Fayette, Laffitte, Quatrèmere, ecc.); più difficile quando il nome di battesimo per personaggi meno noti lo si è dovuto individuare attraverso i dati che nella descrizione delle fonti sono ridotti all'essenziale (28). Oppure quando si tratta di due o più persone come i Palma Alerino ed Isidoro (29), i Poerio Raffaele e Giuseppe (30), i Righini, i Ferrari, i Rossi ecc. In tal modo le voci di soli cognomi sono state ridotte a quei casi veramente dubbi in cui non si è trovato il nome di battesimo, oppure quando esse si possono riferire indifferentemente almeno a due delle persone citate.

Talvolta era errato anche il nome di battesimo forse perché volutamente cambiato nel passaporto, o addirittura errata la grafia del cognome (Ferrari e Ferraris, Balbi e Balbis, Bianco e Bianchi, Grossi e Grosso ecc.).

Che dire poi quando si ha il solo predicato nobiliare o il solo cognome e ci si trova davanti a più fratelli tutti di sentimenti liberali? È il caso di Vollaro di pag. 73, colonnello dell'8º fanteria leggero del Regno delle Due Sicilie, che evidentemente è Giovanni; ma nel corso della nostra ricerca abbiamo anche trovato i fratelli Felice, Francesco, Giuseppe e Saverio e tutti e cinque andati a finire esuli in Tunisia. Oppure dell'unico documento descritto a pag. 117 in cui si parla genericamente di Allemandi padre e figlio, cioè di Allemandi Benedetto Cesare e di suo figlio Michele Napoleone? O di Rossi Annibale che è Santorre di Santarosa?

Per 1 cognomi che presentano varie grafie ci siamo basati su quelle riportate nel Dizionario Enciclopedico Italiano e nell'Indice della Enciclopedia Italiana (31).

Per gli stranieri i nomi sono dati nella lingua dello Stato di origine.

Non si può tacere che l'esule è indicato talvolta originario di due o più Stati. Nel-l'indice abbiamo indicato la sigla dello Stato esatto (32).

Talvolta, invece, si troverà il nome seguito dalle sigle di due Stati. È il caso, ad esempio, di Franceschini Carlo che, pur essendo nato a Burano (Venezia), svolse prevalentemente la sua attività nel Reggiano, dove fu condannato a morte in contumacia; di Righini Giuseppe, originario di Napoli, ma domiciliato a Torino; di Lucarelli Francesco, nativo di Milano, ma sergente di cavalleria a Napoli e di là esule a Tunisi; di Ferrari Francesco Antonio, nativo di Milano, ma comandante l'artiglieria del Corpo d'Armata del gen. Carascosa a Napoli; di Buonarroti Filippo, nativo di Pisa, ma cittadino francese dal 1793. Ripetiamo che si tratta di casi in cui essi hanno svolto attività prevalente se non esclusiva nello Stato diverso da quello di origine per cui potrebbe parlarsi di una seconda patria. In qualche raro caso, invece, ciò non è stato fatto perché una eccessiva precisazione poteva riuscire contraria alla chiarezza (33).

Si nota ancora che nella lunga lista di cognomi e predicati delle pagine 78-79 il rifugiato appare spesso due volte, una con il cognome e l'altra con il predicato, oppure una con il cognome esatto e l'altra con il cognome storpiato (34). Ciò è accaduto perché la lunga lista deve essere frutto dell'unione di elenchi diversi.

(28) Ad esempio Boldrini di pag. 142 che appare una sola volta e che è evidentemente Vincenzo. Nonché i vari Bianco che sono la stessa persona di Bianco di Saint-Jorioz.

(30) A titolo di curiosità segnaliamo che nell'unico documento del carton 6790 B- dossier 239 si legge Poerio barone Del Castro, invece di Poerio, barone, di Belcastro!

(33) Esempio Carlo Botta, piemontese, che nel 1815 prende la nazionalità francese

⁽²⁹⁾ Le voci generiche di Palma, che sono numerose, sono state assegnate rispettivamente ad Alerino o Isidoro, tranne due che si possono identificare con l'uno o l'altro e che abbiamo perciò lasciato

⁽³¹⁾ Nel nostro indice perciò si trova Castillia e non Castiglia, Rosaroll e non Rossarol, ecc. (32) Ad esempio Binaghi Luigi è originario del Lombardo Veneto, anche se nelle fonti descritte talvolta appare come piemontese.

⁽³⁴⁾ Asinara e De l'Asinara, Baronis e Santena Baronis, Caraglio San Marsano e San Marsano, De Fanti e Fanti, Mulchietti e Muschietti, S Giovanni Toffetti e Toffetti, ecc.

Per concludere dobbiamo segnalare che non si trovano citati nell'indice dei nomi i capi di Stato o i rappresentanti diplomatici — se non sono menzionati con il loro nome nella descrizione delle fonti – quando rappresentano l'Ufficio. Di conseguenza l'ambasciatore sardo a Parigi Alfieri Carlo Emanuele marchese di Sostegno è citato nell'indice solo tre volte, mentre spesso si parla di liste di rifugiati comunicate all'ambasciatore di Sardegna o di note scambiate tra questi e il direttore generale della polizia, il cui nome, Franchet d'Esperey, non appare appunto perché è sempre citata la sua qualifica in funzione dell'Ufficio che ricopre. Per Carlo Felice è citata la pagina 129 perché si parla di un attentato al re di Sardegna e la pag. 143 (viaggio in Francia del re di Sardegna), ma non sono citate le pagine in cui si parla di ufficiali al servizio del re di Sardegna o dell'ambasciatore del re di Sardegna. È citato Ferdinando I re delle Due Sicilie perché a pag. 119 si parla di 78 còrsi graziati dal re delle Due Sicilie, essendo la concessione della grazia un potere esclusivo del Sovrano; è citato Ferdinando II re delle Due Sicilie perché a pag. 118 si parla del passaggio per Lione e successiva visita del re di Napoli a Luigi Filippo.

INDICE DELLE LOCALITÀ

Valgano anche qui i chiarimenti dati parlando dell'indice dei nomi. Si ripete che per gli Stati italiani preunitari si è tenuto conto dei confini territoriali dell'epoca: perciò le località della Savoia e del Nizzardo sono seguite dalla sigla RS anche se oggi appartenenti alla Francia. Lo stesso dicasi per le località oggi in provincia di Pavia, ma che allora facevano parte del Regno di Sardegna. Anche per le località ci siamo trovati di fronte a grafie errate o storpiate (Bloglio invece di Bioglio, Brosso (Torino) invece di Brozzo (Brescia), Couteretz invece di Cauterets, Cereiste invece di Ceyreste, Chaufontaine invece di Chaudfontaine, Mazenti invece di Masanti, ecc.). I nomi sono stati naturalmente corretti nella descrizione delle fonti, tranne qualcuno volutamente lasciato, ma con rinvio a quello esatto (che a sua volta, in questo caso, è seguito dal nome errato tra parentesi), per dare allo studioso un'idea di come i nomi di solito appaiono negli atti della polizia francese (Baudichero invece di Baldichieri, Bourgomorro invece di Borgomanero, Galuci invece di Saluzzo, Saceri invece di Sassari, ecc.).

Le località che possono dar luogo a confusione sono state completate nell'indice, sempre che esse siano state individuate con certezza (Albiano, nell'indice Albiano d'Ivrea per non confonderlo con Albiano in provincia di Trento; Bagnes in Bagnes-Chables, Bene in Bene Vagienna, ecc.). Le località straniere più note che hanno la traduzione italiana si trovano citate nella forma italiana.

Le località che nel corso di circa un secolo e mezzo hanno avuto variazione di nome e di territorio si trovano citate anche sotto il nome attuale (Biscari, ora Acate, e Acate già Biscari) (35).

Tutte le località sono state attentamente controllate: per l'Italia nel Dizionario ufficiale dei Comuni e dei Centri abitati (36); per gli altri paesi, nell'Atlante internazionale del Touring Club Italiano (37), tranne le seguenti che, pur non essendo citate nelle suddette opere, esistono anche adesso.

Chaudfontaine: località di villeggiatura e acque termali del circondario di Liegi, cantone di Fléron, lungo la linea ferroviaria Liegi-Aquisgrana,

(35) C1 è stato molto utile, per le località italiane che hanno avuto variazione di nome e territorio dal 1861 in poi il volume Comuni e loro popolazione ai censimenti dal 1861 al 1951, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica, Roma 1960 Negli altri casi siamo risaliti, consultando i dizionari corografici e geografici coevi degli Stati italiani preunitari sino all'unità (36) Dizionario ufficiale dei Comum e dei Centri abitati, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica, aggiornato al 21 marzo 1955, Roma, s d, ma 1960 (37) Atlante internazionale del Touring Club Italiano, a cura dell'Istituto della Enciclopedia

italiana, Milano 1951

Chenonceaux. località famosa per il castello omonimo nella valle della Loira, circondario di Tours, cantone di Blèré, dip. dell'Indre-et-Loire;

Civito d'Apanne recte Civita di Penne si tratta evidentemente di Penne. in provincia di Pescara;

Gravago, facente parte del comune di Bardi in provincia di Parma;

La Grange, località famosa per il castello omonimo risalente al XIII secolo, proprietà della duchessa d'Ayen, madre di madame de La Fayette. Il generale vi risiedette dal 1799 al 1834. Il castello di La Grange è al centro del borgo Grange-Bleneau, circondario di Coulommiers, cantone di Rozay, dip. della Seine-et-Marne;

Loyal: si tratta evidentemente di Signal nelle vicinanze di Losanna (Il Baudry, infatti, nella lista di pag. 90 risulta originario di Losanna e in quella di pagina 92 di Loyal, recte Signal);

Saint-Jean La Perrière: si tratta di Saint-Jean, borgo del comune di La Perrière, cantone di Bozel, in Savoia;

Saint-Valbert: si trova nel circondario di Lure, cantone di Luxeuil, dip. dell'Alta Saône:

Siri: si tratta evidentemente di Saury, circondario di Annecy, cantone di Faverges, nell'Alta Savoia;

Tangy si tratta evidentemente di Lancy, nel cantone di Ginevra;

Veron borgo del comune di Lugrin, circondario di Thonon-les-Bains, cantone di Evian-les-Bains, nell'Alta Savoia.

Un cenno a parte meritano due località, una inesistente e l'altra errata, che appunto perciò nell'indice sono seguite da un punto interrogativo. La prima è «Ladoredo», citata a pag. 48 a proposito di Bianchi Pietro, vice prefetto di Vigevano, che scriveva negli Stati Sardi da Ladoredo in Svizzera (lista del 31 agosto 1823). In uno scritto in data 6 ottobre 1823 del «baliaggio» al rappresentante sardo presso la Confederazione Svizzera, Bazın de Chanay, sı legge: «Bianchı Pierre, ındiqué comme retiré à Ladoredo, le gouvernement du Tessin affirme qu'il n'a jamais été dans ce Canton, ou d'ailleurs il ne se trouve aucune commune du nom de Ladoredo (38).

L'altra località è « Bologne », citata ben quattordici volte nella colonna della destinazione in una lista della Lieutenance de Grasse (carton 6652, fascicolo 133 - Benenati) da noi raggruppata insieme ad altre in unica lista, riportata a pagine 26-27. Cı sembrava illogico, infatti, potesse trattarsi di Bologna perché i rifugiati del Piemonte via mare non si sarebbero presentati nel porto di Antibes per ritornare di là indietro nello Stato Pontificio, dove sarebbero stati perseguiti. Da escludersi Bologne vicino Chaumont nel dip. dell'Haute-Marne, perché è un piccolo paese di provincia. Poco probabile ancora Boulogne-sur-Mer, tappa usuale per passare in Inghilterra, sia perché ci sembrava strano che l'errore venisse ripetuto per quattordici volte, sia perché nessuno di questi rifugiati « presentatisi nel porto di Antibes fino al 24 aprile 1821 » si trova in Inghilterra nell'immediato periodo susseguente.

Approfondendo perciò le ricerche abbiamo potuto stabilire che si tratta molto probabilmente di Barcellona o tutt'al più della Catalogna. Non solo, infatti, tutti i quattordici fuggitivi con destinazione «Bologne», ma anche quasi tutti gli altri da noi raggruppati nella lista delle pagine 26-27 si trovano nell'Elenco dei profughi imbarcatisi a Genova il 13 aprile 1821, destinazione Barcellona, col capitano Gerolamo Campodonico, spagnuolo, brigantino « La Speranza » (39). A conferma di ciò si chiarisce che i quattordici nominativi, insieme a quelli diretti a Madrid e Barcellona, fanno parte di una lista nella quale l'ultima colonna reca scritto: « Destination Es-

⁽³⁸⁾ Archivi Federali di Berna, *Dieta*, volume 1861, pag. 45. Il corsivo è nostro (39) Carlo Bornate, op. cit., pagg. 462-464 In linea di massima coincidono anche i dati numerici (45 nominativi nell'elenco del Bornate, 46 secondo le dichiarazioni del Muschietti di cui alla nota 27, e 48 nella nostra lista delle pagine 26-27.

pagne », e che ben dieci di essi si trovano successivamente citati nella lista di italiani rifugiati in Spagna e riportata a pag. 44 del nostro lavoro, oppure in quelle dei rifugiati italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna. È questo un caso in cui non si possono avanzare ipotesi sui motivi della parola « Bologne » invece di « Barcelone » o « Catalogne »; se, cioè, si tratta, come presumiamo, di palese ed evidente errore del copista o di altra causa.

INDICE DELLE MATERIE

Per rendere agevole e precisa la ricerca, l'indice è stato impostato con sottovoci (37 per la Carboneria, 21 per la Corrispondenza clandestina, 17 per le Società segrete, ecc.). Le liste di rifugiati sono state raggruppate sotto la voce « Prospetti nominativi », con sottovoci disposte per le località, dove i rifugiati furono controllati o per le quali risultano partiti, o donde provenivano. La descrizione delle singole sottovoci, pur ridotta all'essenziale, dà la sensazione visiva del dramma degli esuli, che si spargono in diverse direzioni, cambiano facilmente sede o nella speranza di minori disagi o per l'oppressione della polizia, in un doloroso, irrequieto e continuo andirivieni.

* * *

Con indici così articolati, crediamo di avere ampliato il quadro dell'emigrazione politica italiana dopo i moti del 1821. Non si resta, cioè, fermi alla Francia, ma si ottiene una visione panoramica del peregrinare degli esuli italiani, che vediamo anche in Belgio, in Germania, in Grecia, in Inghilterra, nei Paesi Bassi, in Spagna, per combattere e cospirare in nome dell'indipendenza e della libertà dei popoli. Quelli, invece, che si fermarono definitivamente per procurarsi un sostentamento, per dedicarsi ad attività commerciali, per insegnare lingue, oppure frequentarono assiduamente le biblioteche e scrissero saggi o commentarono gli avvenimenti politici, mantennero anch'essi vivi i contatti con la Patria perduta.

SALVATORE CARBONE



DESCRIZIONE DELLE FONTI

POLICE GÉNÉRALE - AFFAIRES POLITIQUES F⁷ 6623 - 6997



DIVISIONE MORIN

- 6623. 73. (18). 1814. Inchiesta su Mazzuolli Joseph, romano, seguace di Buonaparte, segnalato come individuo pericoloso da Arenés Claude di Torino, impiegato all'ufficio delle Messaggerie.
- 6623. 317. (7). 1814. Sorveglianza di Fabiani, italiano, presunto parente ed agente di Napoleone, giunto recentemente dall'isola d'Elba a Lione insieme alla signora Chapuy Charlotte, d'Arnay-le-Duc.
- 6624. 370. (—). s.d. ma 1814. Corrispondenza che si credeva stabilita tra Losanna e l'Italia (camicia vuota con scritto joint à F 4262 Police politique).
- 6624. 409. (2). 1815. Inchiesta su Rossi, segretario generale delle Poste a Milano, segnalato come un intrigante in favore di Buonaparte, Joachim ed Eugène. Suoi viaggi a Londra, Napoli, Milano sotto il titolo e la divisa di chirurgo della Marina francese.
- 6624. 431. (4). 1815. Inchiesta su Currozi o Curiozi, d'Asti, ex capitano del 137º di Linea, agente segreto e accreditato del maresciallo conte di Bubna a Torino.
- 6624. 518. (1). 1815. Fascicolo riguardante certo Comoli, piemontese.
- 6624. 624. (1). 1815. Informazioni concernenti certo Gardé, di Torino, e un colonnello piemontese, dimoranti all'hôtel degli Stati Uniti.

DIVISIONE DESMARETS

CENTO GIORNI: RIFUGIATI DI NAPOLI

- 6629. 818. (1). 1815, 30 maggio. Memoria relativa alla marcia di Murat in Italia ed alla catastrofe del trono di Napoli. (*)
- Sbarco nel porto di Tolone del generale Belliard e di circa 80 passeggeri, la maggior parte appartenenti alla corte del re Joachim o ufficiali superiori delle sue truppe. Tra costoro: il duca di Roccaromana, Gran Scudiere; il tenente generale Rossetti, aiutante di campo del re; il marchese di Giuliano, maresciallo di campo; il generale Neri; signor Vauscelle, ordinatore capo dell'esercito; molti altri personaggi illustri di Bologna e di altre città d'Italia, seguaci del re.
- 6629. 939. (—). 1815. Fascicolo riguardante l'avvocato Casati, italiano (cartella vuota con scritto: remis aux archives par la direction de la Sureté le 5 juin 1815. Joint à 26214-Seine).

NOTE DI POLIZIA

- 6630. 175. (1). 1815, 15 nov. Sorveglianza del signor Fogossi, italiano.
- 6631. 614. (2). 1816, 26 genn. Sorveglianza del generale Rutty, italiano o bavarese.
- 6632. 1034. (2). 1816, 9 e 10 maggio. Sorveglianza della signora Blangini e di Bartolucci, italiani; di Lavagni, milanese, molto austriacante e detrattore della Francia; di De Gregori, ufficiale piemontese; del colonnello Bossi, piemontese, fratello dell'ex prefetto Bossi; di Angeloni, ex tribuno della Repubblica Romana.
- 6632. 1288. (1). 1816, 21 luglio. Informazioni sul malcontento di italiani e piemontesi che combattevano agli ordini del duca d'Angoulême nelle montagne del Delfinato.
- 6633. 1425. (1). 1816, 25 settembre. Sorveglianza di certo Volpi, detto Baretta, di Milano, già condannato all'ergastolo.
- 6633. 1568. (2). 1816, 17 novembre. Sorveglianza di Salfi, italiano, ardente repubblicano, ex consigliere di Stato di Murat, dimorante a Parigi e in campagna insieme alla marchesa di Condorcet. Influenza rivoluzionaria di Salfi in Italia, al pari del famoso Angeloni. Relazioni fra Salfi e la signora Blangini.
- 6633. 1571. (1). 1816, 21 dicembre. Sorveglianza di Picco, avvocato piemontese, ex giudice a Chambéry, nominato da Napoleone; Revelli, pittore piemontese, « grand demagogue en italianisme »; Poggi, corso, amico di Bartolucci e della Blangini.
- 6634. 1745. (1). 1817, 1 luglio. Pio, italiano, informatore della polizia a Parigi. Sua segnalazione di sorvegliare costantemente il barone Rossetti, che durante i 100 giorni fu incaricato di fomentare agitazioni in Italia a favore di Murat, ed il marchese di San Vitale, piemontese. Notizie su Botta.

ARRESTI E PERQUISIZIONI

- 6635. s. n. (1). 1815, 21 ottobre. Informazioni sulla condotta e sul domicilio di Caracciolo, Rossetti e Pinto al servizio dell'ex re Murat.
- 6635. s. n. (1). 1815, 22 novembre. Arresto di Prato Oronzo, ex impiegato napoletano, denunciato come pericoloso per i suoi princîpi e le sue relazioni.
- 6635. s. n. (1). 1816, 8-9 aprile. Perquisizione in casa di Velotani, ex militare itahano, accusato d'intrighi politici e di soggiornare a Parigi senza autorizzazione.
- 6635. s. n. (1). 1816, 6-7 maggio. Perquisizione infruttuosa in casa di Miroglio, capitano piemontese, accusato d'intrighi politici e di corrispondenza sospetta.
- 6635. s. n. (1). 1816, 30-31 luglio. Perquisizione infruttuosa in casa di Scopa, prete siciliano, accusato di ospitare un individuo sospetto e di essere a parte d'intrighi politici. Gagiani, nativo di Cividale del Friuli, ospite di Scopa.
- 6635. s. n. (1). 1817, 13-14 aprile. Perquisizione infruttuosa in casa di Morandi Gaetano, italiano, scultore in alabastro, accusato d'intrighi politici e di corrispondenza sospetta.

CLASSIFICAZIONE DUPLAY

6636. 11/11. (16). 1819-1828. Sorveglianza di Cristofari Jean-Baptiste, negoziante italiano, ex militare, nativo di Montebello (Ducato di Parma), avventuriero. Visto dei passaporti di Gatto Jacques, piemontese e Bagnoli Michel, romano.

LETTERE DIVERSE E RAPPORTI POLITICI

Note sul dipartimento del Rodano

- 6636. 12/10. (1). s. d. ma tra il 1º e il 7 febbraio 1822. Rapporto concernente:
- a) Rosset, fabbricante di carta e le frequenti comunicazioni esistenti tra Lione e l'Italia;
- b) Salvetti, svizzero o piemontese, già comandante di battaglione al servizio della Francia;
- c) I piemontesi rifugiatisi a Lione in seguito agli ultimi avvenimenti del Piemonte;
- d) Il permesso di fissare la residenza a Lione dato solo al canonico Marentini e all'avvocato Pollano Jean Baptiste. Seguono i nomi di coloro che, per il loro rango,
 fortuna ed esaltazione dovevano principalmente richiamare l'attenzione dell'autorità
 e che si trovavano poco tempo prima nei cantoni di Vaud e Ginevra, cioè: Il duca
 di Vallombrosa, il cavalier Prati, il conte Lisio, il cavalier di Collegno, il conte Santarosa, l'avvocato Ambrogetti, l'avvocato Marocchetti, il capitano Bussi, il maggiore
 De Filippi, il barone Dal Pozzo, il conte Palma, il conte Litta, il colonnello Ferrari.
- e) I Carbonari e particolarmente un certo Giacomini, italiano, incaricato secondo lui dalla polizia romana di scoprire le affiliazioni che la Carboneria avesse potuto formare sulla frontiera della Svizzera e della Francia. Ma, scappando all'improvviso per l'Italia, a Lione egli lasciò la reputazione d'essere un avventuriero.
- 6636. 12/18. (25). 1821, 30 marzo-10 lugho. Informazioni personali e rapporto sul viaggio in Piemonte concernenti:
- a) Giusiana Charles François, tenente colonnello piemontese, dimorante a Lione;
- b) Formia o Formea Martin, capitano francese, nato in Piemonte e Meyer, sottotenente;
- c) Copie di lettere di Giusiana a Santarosa, ministro della Guerra e viceversa.
- 6636. 12/24. (9). 1822. Rhône: Individus en surveillance secrète: Giusiana, residente a Lione.

RIFUGIATI NAPOLETANI

FASCICOLI INDIVIDUALI

6637. 23. (41). 1822-1824. Abatemarco (fratelli) Dominique e Gabriel, rifugiati napoletani; visto dei passaporti per recarsi da Marsiglia a Parigi; Fuoco François, condannato nel 1801 per fatti politici a 12 anni di reclusione nell'isola di Favignana in Sicilia. Partigiano della rivoluzione a Napoli, fu costretto a rifugiarsi a Barcellona, donde si recò nel settembre 1821 in Francia, passando per Perpignano, e fondò a Marsiglia un cotonificio (1822). Corrispondenza sospetta tra Fuoco e i fratelli Abatemarco.

- 6637. 23. (29). 1823-1830. Aceto o Diaceto (1 conti) Jean e Joseph (fratelli), nativi di Palermo, esiliati in Francia. Jean, di anni 40, a Marsiglia era in intime relazioni con Orlando, Bianchi e Citati Gaetan, di anni 24, proprietario e avvocato di Palermo (1823), e a Parigi con il duca Castrofilippo e Arconati-Visconti.
- 6637. 23. (25). 1823-1826. Angelis (il cavalier de), napoletano rifugiato. Lettera indirizzata al cav. De Angelis per invitarlo a scrivere un articolo sulla situazione politica in Toscana dopo la morte del granduca Ferdinando. (1824). A Parigi egli s'occupava d'operazioni finanziarie, riuscendo a realizzare una fortuna considerevole e depositando una parte dei suoi capitali nelle banche di Francia e d'Inghilterra (1826). Suo imbarco per Montevideo.
- 6637. 23. (9). 1822-1823. Anzuoni Raphael, di anni 39, proprietario, di Popoli, bandito.
- 6637. 23. (11) 1825-1828. Attellis (De) Frédéric, ex ufficiale napoletano rifugiato in Spagna, ove trovò asilo presso il governo delle Cortes. Prigioniero a Estepona e obbligato a lasciare la Spagna, partì per il Messico (1825). Autore di parecchi opuscoli rivoluzionari. Attellis (maggiore) Horace, suo fratello, professore di lingua italiana e spagnola a Bordeaux.
- 6637. 23. (4). 1824. Attremblé Horace, tenente colonnello napoletano, incaricato dai Carbonari di Napoli di portare delle comunicazioni a quelli di Parigi. Sue relazioni col signor Briotte, suo suocero, ex consigliere di Stato a Napoli sotto il regno di Murat.
- 6637. 23. (4). 1825. Barraco Nicolas, capitano spagnolo in relazione con Albano Benoît.
- 6637. 23. (24). 1825-1827. Bazaldo Jerôme (conte), ex maggiore del servizio d'onore, sospettato d'essere incaricato d'una missione a Londra.
- Sue relazioni con Biagioli, professore di lingua italiana; Rucco; Tissot, uomo di lettere; Relazioni intime con la signora Senainville, moglie del Signor Senainville, capo di gabinetto al ministero della Maison du Roi. In Francia egli prese il titolo di professore di lingua italiana e si credeva che ricevesse una pensione dalla vedova di Murat. Per conto suo egli affermava di ricevere una pensione dal governo francese e un'altra dal governo austriaco.
- 6637. 23. (6). 1822. Berthaud Louis e Joseph (fratelli), d'origine francese, espulsi dal regno di Napoli per aver preso parte agli avvenimenti rivoluzionari. In realtà, Joseph aveva una buona reputazione; Louis, al contrario, nel 1815 era divenuto capo di Carbonari e s'era trovato implicato in diversi affari di furto. Inoltre, all'epoca in cui gli austriaci erano entrati nel regno, egli aveva fatto denunzie calunniose contro le autorità locali e molte altre persone.
- 6637. 23. (27). 1822-1824. Bianchi Louis, ex magistrato napoletano del distretto di Baiano, dell'età di 32 anni (1823). Suo soggiorno a Marsiglia e corrispondenza coi rifugiati napoletani a Barcellona, spedita o ricevuta per mezzo dei fratelli Mazzitelli, negozianti a Marsiglia, il capitano Rodi Lutterio di Messina e Lambi di Palermo, focosi carbonari. Relazioni col generale Carascosa. Relazioni con Lascasas e il generale Rossarol per tentare uno sbarco sulle coste della Calabria. Ritorno di Lascasas a Roma. Relazioni con Solidoti Joseph che era stato segretario dell'Alta Vendita dei Carbonari e con Capocelatro, colonnello napoletano, incaricato dal gen. Carascosa di consegnargli un esemplare della sua memoria sulla rivoluzione di Napoli. Segnalazione di una corrispondenza pericolosa tra il Bianchi e i Carbonari delle Due Sicilie, fatta dal principe di Castelcicala, ambasciatore del regno delle Due Sicilie, alle autorità di polizia francesi.

Catechismo e lavori per il grado di Maestro Carbonaro, opuscolo appartenente al Bianchi. Corrispondenza con il conte Lizzanello-Carlia, ritenuto uno dei capi dei Carbonari. Lettera del generale Carascosa da Londra (1823, 24 giugno).

Lista di napoletani rifugiati, trasmessa dalla Prefettura delle Bouches-du-Rhône (1823, 29 agosto):

Alfieri Carlo, Amatruda Giovanni, Arcovito Girolamo, Ataojota, Addiego Francesco, Amabile Pietro, Albino Antonio, Alcebo Giuseppe, Amato Carmine Antonio, Amato Alvino, Avitabile Gaetano, Bianchi Modestino, Bianchi Francesco, capitano Bianchi, Bianchi Luigi, Baselice Raffaele, Bologna Vincenzo, Bergamasco Michele, Bonelli Felice, Bellelli, Bosco Giuseppe, Buongeddé Giuseppe, Buono Giuseppe, Barone Francesco, Battimelli Francesco, Belli Alfonso, Belli Mario, Bonamici Luigi, Benedetti Raffaele, Bifaro Luigi, Bonopane Antonio, Cappuccio Giuseppe, Cappuccio Fabrizio, Cristofaro Vincenzo, Capodanno Domenico, Cimino Maurizio Maria, Ciliberti Michelangelo, Ciliberti Carmine Antonio, Cangiano Gioacchino, Caprariello Luigi, Cerapella Luigi, Calvo Giuseppe, Caconelli Carlo, Capetti Vito, capitano Cirillo Carlo, Cirillo Michelangelo, Curci Gerardo, Ceraolo Giuseppe, Clemente Giuseppe, Cicalese Domenico, Chianese Luigi, Cavallo Saverio, Cola Pasquale, Catti Vincenzo, Centi Gaetano, Cutinelli Michele, Carelli Tommaso, Chiarigia Anselmo, Colomba Giacinto, Casinia Giambattista, Clemente Nicola, Celli Casimiro, Celli Benedetta, Celli Domenico, Carrara Gaetano, Cassitti Romualdo, Colabelli Nicolangiolo, Capuano Bonaventura, Di Cristofaro Salvatore, Doria Angiolo, Di Fiore Pellegrino, Di Senna Vincenzo, Di Matteo Luca, De Musis Giovanni, Del Sordo Vincenzo, De Simone Luigi, D'Amore Orazio, Di Francesco Giuseppe, Del Giacomo Daniele, De Blasis Michele, De Vicaviri Francesco, Del Giudice Vincenzo, Del Re Raffaele, De Vicariis Francesco, De Luca Domenico, De Filippi Tommaso; Egidio Marco Giuseppe, Fatigati Francesco, Franco Matteo, Ferrante Angiolo, Formica Giuseppe, Figliolini Giambattista, capitano Fronda, Farina Giacinto, Fagliatela Vincenzo, Fortunato Erasmo, Foglia Francesco, Fiorentino Giambattista, Gioia Nicolò, Giannattasio Nicolò, Giuliani Giovanni, Grippeo Luciano, Grimaldi Raimondo, Gallo Antonio, Gallo Francesco, Greco Giacinto, Greco Giuliano, Giordano Aniello, Giannattanasio Domenico, Granato Giuseppe, Giurino Pasquale, Gagliardi Francesco Maria, Gagliardi Diodato, Grilli Antonio, Guadalupi Cosmo, Gennarelli Pasquale, Giusti Francesco Paolo, Girardo Agostino, Garofalo Celestino, Galluccio Nicola, Gironda Carminato, Handin Gaspare, Iorio Annibale, Iorio Domenico, Iorio Giuseppe, Imbimbo Nicola, Imbimbo Giuseppe, Infanti Antonio, Iagle Gerardo, Isernia Felice, Iyta Bartolomeo, Lauri Modestino, Lombardo Nicola, Lombardi Pasquale, Lorenzano Antonio, Luciano Raffaele, Liguori Nicola, Lanfredi Francesco, Lippi Pasquale, La Brasca Pellegrino, Licastro Gaetano, Ligniti Gaetano, Lucarelli Francesco, Lanzillo Rubino, Lucente Nicola, Luipi Emanuele, Monaco Gaetano, Monaco Giuseppe, Mosca Carmine, Mastrangelo Luigi, Morena Teodoro, Majotico Giustiniano, Montano Michele, Mazzaro Andrea, Musto Pasquale, Merola Michele, Miniero Vincenzo, Mezzi Giuseppe, Mugnani Giuseppe, Masone Pietro, Martino Pasquale, Martino Salvatore, Massa Nicola, Malinconico Nicola, Mazziotti Gerardo, Marandino Biagio, Miroballo Vincenzo, Moscati Nicola, Millelli Basilio, Miele Giuseppe, Mellutti Antonio, Nicotera Giuseppe, Netti Saverio, Nesti Giuseppe, Ominetti Giuseppe, Ovasca Raffaele, Orlando Nicola, Paolella Bartolomeo, Perone Antonio, Peppe Nicola, Pellegrino Luigi, Paparone Carlo, Pagliara Raffaele, Pivone Luigi, Pattini Raffaele, Piccolo Orazio, Pulvani Benedetto, Pappore Giumaro, Pennucci Filippo, Pascucci Pietrantonio, Pestopini Giovanni, Preziosi Sebastiano, Preziosi Stefano, Potiti Giuseppe, Polcari Luigi, Pelosi Luigi, Pastina Francesco Saverio, Quaione Pellegrino, Rignano Salvatore, Rapazzi Luigi, Romano Antonio, Ranucci Francesco Salvatore, Rastelli Gioacchino, Rocca, Rossi Giorgio, Rossi Giuseppe Maria, tenente Rossi, Rinaldi Carmelo,

- Ranieri Francesco, Reposito Gabriele, Reposito Alessandro, Rotondi Pasquale, Ronca Nicola, Rastrelli Gabriele, Ricciardelli Gaetano, Raffi Stanislao, Sarnesi Domenico, Sirignano Gaetano, Soti Ignazio, Staffetti Carmine, Scarpa Raffaele, Scotto Nicola, Savanna Salvatore, Stramo Vincenzo, Santanna Rosario, Santangelo Michele, Susanna Giovanni, Soledati Giuseppe, Spera Luigi, Toppati Riccardo, Tafano Giuseppe, Trasca Pietro, Tucci Giuseppe, Trusci Vincenzo, Teodoro Luigi, Titomanlio Biagio, Torre Giuseppe, Tandolo Salvatore, Tricarico Alessio, Velleva o Velleca Agostino, Vitelli Antonio, Visconti Luigi, Velasco, Vernieri Luigi, Vinieri Vittorio, Venier Luigi, Vinicci Vittorio, Valentini Francesco, Zimeo Giovanni.
- 6637. 23. (11). 1821. Bonanno Giuseppe, esule per aver preso parte alla rivolta di Messina insieme al gen. Rossarol; Zucco Joseph, idem.
- 6637. 23. (5). 1822. Bozzellı François Paul, a Napoli redattore del giornale rivoluzionario Il Liceo, consigliere di Stato durante la rivoluzione e inviato straordinario in Abruzzi presso il gen. Pepe.
- 6637. 23. (10). 1826. Bruat Antoine Joseph, della ditta commerciale Bruat & Daniel. Acquisto d'armi a Londra, in apparenza destinate ai Greci insorti, ma il cui scopo reale era quello di tentare un colpo di mano nel regno delle Due Sicilie. La spedizione sarebbe stata organizzata da rivoluzionari italiani, spagnoli e francesi; Pepe, Poerio, Pisa ed altri esiliati napoletani dovevano farne parte.
- 6637. 23. (4). 1822. Carafa Michel (conte), qualificatosi compositore di musica.
- 6637. 23. (6). 1823. Calascibetta (il duca di), di Palermo, dimorante a Parigi, dove era conosciuto solo sotto il nome di duca di Santo Vicolo Corleon.
- 6637. 23. (6). 1820-1823. Carbonarı nelle Due Sicilie
- a) Catechismo e lavori per il grado di B.B.C.C.M.M. (Bons Cousins Maîtres) ad uso della L.C. (Loge Carbonique) La vertu récompensée all'O. (Orient) di Messina (1820, 20 sett.);
- b) Rapporto sui Carbonari redatto dal console di Francia a Palermo signor Ducluzeau e indirizzato al visconte de Chateaubriand, ministro degli Affari Esteri (1823);
- c) Rapporto in cui si parla di una nuova associazione liberale essendo riusciti inutili i tentativi delle sette carbonare chiamata *Union*, *Système*, o *Communication Italique*, e i cui seguaci prendevano il titolo di *Pères Barrabistes*.
- Divisione dell'Italia, fatta dalla stessa Associazione, in 24 provincie indicate con le 24 lettere dell'alfabeto, nelle quali esisteva già una corrispondenza clandestina bene organizzata per mezzo di emissari.
- 6637. 23. (35). 1822-1825. Capocelatro François, colonnello, e Carascosa, generale: sorveglianza dei loro movimenti in Francia. Forti Carlo e certo Chartel in relazione con essi.
- 6637. 23. (6). 1823. Castrofilippo (11 duca d1): sua speranza d1 rientrare in patria grazie all'interessamento ed alla autorità del marchese Ruffo.
- 6637. 23. (24). 1825-1826. Chitti Luigi: visto di passaporto diplomatico accordatogli per Amsterdam. Sue relazioni con Arconati-Visconti (1826). Lista dei viaggiatori stranieri arrivati a Lione tra il 14 ed il 21 novembre 1825: Chitti Louis, proprietario, di Napoli; Genero Gaetano, negoziante, di Torino; Porto Mathieu, musicista, di Verona; Palianti Vincenzo e figlio, proprietari, di Milano; Remy, proprietario, di Venezia.

- 6637. 23. (31). 1824-1825. Condiloro (fratellı) Salvatore, professore di chirurgia all'Università di Palermo ed André, prete e professore di medicina nella stessa Università, rifugiati in Francia. Loro relazioni coi Carbonari della Sicilia.
- 6637. 23. (17). 1825-1826. Cristofaro Severino, rifugiato napoletano.
- 6637. 23. (28). 1825-1826. Donato François Xavier, rifugiato napoletano, già in Spagna con Pisa Vincent, aiuto di campo del gen. Pepe. Passaporto per Tolosa rilasciato al Donato dal Principe di Cassaro, ambasciatore del re delle Due Sicilie a Madrid.
- 6637. 23. (3). 1823. Errante Joseph, pittore, nativo di Roma, esiliato dal regno delle Due Sicilie.
- 6637. 23. (46). 1823-1826. Fazio Salvatore, di Palermo. Relazioni coi fratelli Obicinni, negozianti italiani stabiliti a Londra, intermediari d'una gran parte della corrispondenza dei rivoluzionari di Napoli, d'Italia e di Francia.
- 6637. 23. (4). 1826. Feo Dominique, chirurgo napoletano, costretto da tempo a lasciare il paese a causa della condotta tenuta all'epoca dello sbarco di Murat in Calabria. Nel 1818 o 1819 si recò in Spagna, dove prese servizio in qualità di chirurgo in un reggimento spagnolo ad Alicante. Fatto prigioniero dalle truppe francesi all'epoca della rivoluzione e restituito alla Spagna nel 1824 come soggetto di S.M.C., il governo, giudicando pericolosa la sua presenza, l'obbligò ad espatriare.
- 6637. 23. (3). 1822. Feriga Litterio, di Messina, esiliato.
- 6637. 23. (9). 1824. Ferrera Joseph proveniente dalla Spagna, rıfugiato.
- 6637. 23. (12). 1816-1825. Fiorelli Barthélemy, avvocato romano, domiciliato a Palermo ed esthato dal regno delle Due Sicilie per aver preso parte alla rivolta del 1816. Pubblicazione del suo lavoro intitolato: Costituzione politica e naturale per tutte le genti. Nel 1816, all'arrivo delle truppe austriache, si imbarcò per la Spagna, dove la sua condotta moderata gli attirò la protezione del nunzio Giustiniani. Visto del suo passaporto per gli Stati Uniti, passando per Le Hâvre.
- 6637. 23. (47). 1822-1826. Franceschi Casimir, figlio del defunto console del re delle Due Sicilie a Smirne. A Malta, dove si era rifugiato e viveva in compagnia di Poerio, Abignente e Toppi, rifugiati napoletani, egli era l'intermediario delle comunicazioni che i principali capi della rivoluzione napoletana, rifugiati in Spagna, mantenevano nel regno delle Due Sicilie. Visto di passaporto per recarsi a Valenciennes, in coincidenza del prossimo arrivo nel regno dei Paesi Bassi di parecchi rifugiati italiani, espulsi dalla Svizzera. Rifugiatosi infine in Inghilterra, chiese alla legazione di Napoli a Londra un passaporto per recarsi a Parigi e Milano.
- 6637. 23. (8). 1824. Gallo Giovanni, negoziante, segnalato come un individuo che sempre per primo si metteva in rapporto coi rifugiati napoletani che arrivavano a Marsiglia. Nato a Ravanusa (Sicilia), dovette fuggire a seguito della scoperta nel 1822 a Palermo di una cospirazione nella quale era stato implicato. Rifugiato a Gibilterra, si dedicò al commercio e successivamente si trasferì in Francia.
- 6637. 23. (17). 1820-1829. Guittard Auguste François, segnalato come un agente molto attivo dei rivoluzionari di Francia e quelli di Napoli. Egli assicurava invece di recarsi da Napoli a Parigi perché intermediario di un trattato relativo ad operazioni finanziarie concluso tra il governo napoletano e Mr. Thuret, console generale dei Paesi Bassi in Francia.

6637. 23. (90). 1820-1824. Lacretelle (Chartel) Claude-Charles, ex direttore delle Imposte Dirette del Regno di Napoli e sua moglie Marchetti Lacretelle Camilla. Rapporto su una riunione di Carbonari italiani rifugiati a Marsiglia, tenuta in casa di Mazzitelli Michel, negoziante napoletano, e declamazione di versi scritti da Rossetti Gabriel, rifugiato a Malta, poco prima dell'ingresso degli austriaci a Napoli:

«Tremate o mai tremate Di vostra iniquità O voi che rei vi fate Di lesa Maestà I vindici coltelli Sapran passarvi il cor: I Sandi ed i Lovelli Non son finiti ancor».

Mazzitelli, sospettato dalla polizia di essere l'intermediario della corrispondenza con l'Italia di Rossarol e Pepe, rifugiati in Spagna (1823, 2 febbraio); Relazioni di Lacretelle con la società commerciale Mazzitelli; Informazioni intercettate dalla polizia, inviate da Livorno dal colonnello Poerio, fratello dell'ex deputato al parlamento di Napoli, secondo le quali parecchi emissari erano partiti dall'Italia meridionale per diffondere in Francia i principi della Carboneria; Altri individui segnalati nel rapporto per aver preso parte alla riunione: Pironti Gaetano, ex capitano della Marina reale di Napoli; Odescalchi Luigi (conte), di Milano; i signori Ortez-Espinosa e Casolino Sebastiano; Rampolla (conte), e Fatta, suo parente, siciliani; Triebbe; (1823, 3 febbraio). La casa Mazzitelli, chiamata «fover de Carbonarisme», era il centro di raccolta e di smistamento di tutte le comunicazioni dei rivoluzionari italiani rifugiati a Malta e in Spagna; Informazioni su Pironti che dava a Parigi lezioni di italiano e di matematica; Parecchi documenti concernenti la riunione dei Carbonari italiani rifugiati a Marsiglia ed altro rapporto confidenziale con nuovi particolari su: Odescalchi (conte), di anni 26, ex ufficiale di cavalleria di Bonaparte sino alle sue ultime campagne. Suo esilio a Malta, Alicante (Spagna) e Marsiglia; Triebbe Charles, nativo di Livorno, ex capitano nel 137º reggimento di Fanteria di Linea, collocato nella riserva senza pensione all'epoca della Restaurazione, passato al servizio di Murat e nuovamente congedato dopo il rientro a Napoli del legittimo re. Sue relazioni molto strette col signor Pierleoni; Pironti Gaetan, partito da Marsiglia per Parigi; Bianchi Louis, uomo di legge.

Il prefetto delle Bouches-du-Rhône termina il suo rapporto (1823, 9 aprile) al Ministro dell'Interno dicendo di credere indispensabili alcune disposizioni regolamentari per evitare che degli stranieri si stabilissero o prolungassero il loro soggiorno indefinitivamente, senza conformarsi alle leggi che prescrivevano le formalità necessarie in materia di domicilio in Francia. Ciò avrebbe dato luogo ad una revisione di cui l'Amministrazione poteva ben profittare per allontanare alcuni individui che avevano per così dire usurpato il diritto di cittadinanza ed erano molto pericolosi per la propagazione dei loro principi.

Lettere di presentazione del conte Odescalchi per il maresciallo Gouvion, il generale conte Vignolaz, il barone Cherer ed il generale conte Belliard; Rapporto concernente Pironti Gaetano (1823); Rapporto concernente la vita intima del conte Odescalchi (1823) e le sue relazioni col signor Bellinzaghi François, impiegato nella Segreteria del Governatore della Lombardia, già addetto alla ambasciata austriaca inviata a Torino nel 1821 per il ristabilimento del potere reale (1823, 19 aprile); Domanda di passaporto presentata da Odescalchi e Pironti per recarsi in Inghilterra; Circolare del Ministro dell'Interno (1824, 26 agosto), concernente il divieto di accordare ai Piemon-

tesi e Napoletani visti di passaporto per la loro patria senza il benestare del loro ambasciatore.

- 6637. 23. (10). 1823. Lauriotti André, rifugiato italiano in Inghilterra, incaricato da sir Wilson Robert, Bowring, ed altri rivoluzionari che si trovavano in Inghilterra di una missione segreta in Italia, riguardante gli intrighi dei Carbonari. Secondo informazioni della polizia, egli si proponeva di attraversare la Francia insieme al capitano inglese Blackie o Blaquière per portare inoltre in Peloponneso più d'un milione di lire inglesi fornite dai liberali. Sembra però che essi non siano arrivati in Francia.
- 6637. 23. (26) 1823. Licastro Gaetan, di anni 29, nato a Catanzaro, segretario del generale Pepe, addetto in seguito allo Stato Maggiore al ministero della Guerra e nominato Commissario provvisorio di guerra nell'armata d'Abruzzo, arrestato a Napoli il 10 maggio 1821 mentre era segretario della 3ª divisione di stanza ad Avellino. Egli fu tra coloro che si presentarono alle autorità d'Avellino come deputati del popolo all'inizio della rivoluzione per domandare la sanzione della Costituzione e che sottoscrissero la nomina di De Concilj come capo delle forze costituzionali In qualità di rappresentante del popolo, Licastro seguì Morelli quando questi si presentò all'Intendente. Lo si vide percorrere la città d'Avellino armato e vestito come gli altri settari, i quali iniziarono l'insurrezione appena furono arrivati i rivoluzionari da Nola Egli fu il promotore della setta dei Carbonari che issò la bandiera tricolore nel palazzo vescovile e in altri luoghi fu egli ancora che tentò di portar via la cassa del Ricevitore generale di Avellino. Durante il processo davanti la Grande Corte Criminale egli ottenne dalla clemenza del re un passaporto per l'estero (cfr. lettera del Castelcicala al direttore di polizia, 1823, 21 giugno). Due lettere di raccomandazione per Licastro, una di un francese a firma C. Descoins, residente a Napoli, indirizzata al signor Verdillon, negoziante di Marsiglia, e l'altra di un francese che si trovava a Napoli, indirizzata al signor Lieutier di Marsiglia (Napoli 22 e 24 marzo 1823), Perquisizione nelle sue carte e sequestro di un gran numero di ordini del ministro della Guerra napoletano durante la rivoluzione indirizzati a Licastro, della sua nomina a Commissario provvisorio di guerra presso l'armata dell'Abruzzo e degli ordini del gen. Pepe a lui dırettı; Lettera dı Albano A dıretta a suo fratello Benoît a Barcellona, il cui contenuto è spiccatamente rivoluzionario (Napoli 22 marzo 1823), Rapporto trovato nelle carte del Licastro riguardante Pastore che rinnovava nelle Calabrie le scene sanguinarie di Manet, Lettera con la quale il Castelcicala prega il direttore di Polizia di non dirigere in ogni caso Licastro sulla Svizzera, dove si trovava un gran numero di cospiratori italiani (1823, 19 aprile); Imbarco d'autorità del Licastro per Livorno il 4 maggio 1823, dopo essere stato detenuto sin dal suo arrivo a Marsiglia.
- 6637. 23. (3). 1822. Maceroni, ex ufficiale al servizio di Murat. Copie di sue lettere riguardanti gli avvenimenti di Napoli indirizzate a Thomas Williams e al principe Cariati.
- 6638. 23. (3). 1822. Mac Donald Joseph, ex militare del regno delle Due Sicilie.
- 6638. 23. (8). 1824. Malerba George, nato in Calabria, proveniente dalla Spagna.
- 6638. 23. (9). 1823-1824. Mangeruva Charles, palermitano, esiliato perché implicato nel complotto tramato a Palermo nel gennaio 1822 per imprigionare gli austriaci che stavano là in guarnigione. Sua intenzione di aprire una banca di commercio tra Marsiglia e Palermo. Partenza per Gibilterra.
- 6638. 23. (1). 1821, 11 maggio. Martino Antoine e Malerba François Antoine, ne-

gozianti calabresi arrivati a Marsiglia provenienti da Messina per recarsi a Perpignano e di là passare a Barcellona.

6638. 23. (6). 1823. Maugiarna André, di anni 40 circa, presidente di una Vendita di Carbonari a Palermo e segretario del principe di Monteleone. Egli dovette abbandonare la Sicilia per recarsi a Malta sotto il falso nome di Mango Raphael, essendo stato uno dei principali fautori della cospirazione scoperta a Palermo nel gennaio 1822; Fatto-Randazzo Girolamo, di anni 24 o 25, ex impiegato delle Dogane di Messina, costretto ad abbandonare la Sicilia per rifugiarsi a Malta sotto i falsi nomi di Romanoro Asmondo e Buonuomo Salvatore, perché accusato d'aver preso una parte capitale nella rivolta di Polizzi in Sicilia e d'essere stato l'autore del massacro e del saccheggio in questo paese.

6638. 23. (40). 1822-1828. Majorana François Antoine nativo di Stilo e proprietario a Roccella in Calabria, ex controllore delle Imposte Indirette nella Grande Dogana di Napoli; Sue relazioni coi negozianti italiani a Marsiglia, Ottaviani Jean Baptiste e Michel (fratelli) e Mazzitelli Michel. A suo dire egli seguì insieme a suo suocero barone Farina il re Ferdinando in Sicilia e risiedette a Messina dal 1806 al 1813, epoca del suo rientro a Napoli; Esiliato nel 1821 in seguito a denuncia calunniosa da parte di un certo Englen o Engler Mariano; Sue suppliche al re di Napoli per essere autorizzato a rientrare in patria (1822, 31 dicembre), al direttore generale della polizia (1824, 29 genn.), al Ministro dell'Interno (1824, 5 febbr.), al prefetto del dipartimento delle Bouches-du-Rhône (1828, 15 febbr.); Da un documento comunicato dal Gabinetto risulterebbe invece che Majorano François Antoine, esiliato dagli Stati di S. M. Siciliana era nativo di Roccella. Suo padre, Majorana Nicolas, fu un brigante feroce e commise un gran numero di crimini, tra cui 22 omicidi. Per sottrarsi all'arresto fuggì a Venezia, dove fu ucciso da uno dei suoi compagni di brigantaggio. Majorano François Antoine seguì la carriera criminale di suo padre. Giovane ancora, fu arrestato a Catanzaro per delitti molto gravi. Nel 1806 egli portò la scelleratezza e la devastazione nelle Calabrie col pretesto di servire la causa del re, ma fu scoperto e mandato in prigione a Messina. Nel 1813 egli riapparve e fu spia del generale Manhes. Venuto così a Napoli e professandosi emigrato e devoto a Murat, causò la rovina di parecchie famiglie che in lui avevano avuto fiducia. Al ritorno del re, egli mutò di linguaggio e di idee, si finse un soggetto fedele e trovò modo di farsi nominare controllore delle Imposte Indirette, impiego nel quale commise un gran numero di frodi e di furti, tanto che stava per essere punito quando scoppiò la rivoluzione del 1820. Durante tutto il periodo dei torbidi che ebbero luogo nel regno di Napoli, egli figurò tra gli uomini più settari e i promotori delle opinioni più sanguinarie. Egli fu capo della Vendita dei Carbonari chiamata Alt. Silenzio e Morte, della quale facevano parte anche gli assassini del Giampietro. Da una parte egli cercava di sedurre le persone leali al re, dall'altra faceva la spia del gen. Pepe; in Parlamento si fece notare per i suoi violenti discorsi rivoluzionari, soprattutto il 9 febbraio, allorché si lesse la lettera del re da Lubiana, che egli non ritenne autentica. Mentre le truppe austriache si avvicinavano, egli si impadronì delle carte appartenenti alle differenti Vendite, nel doppio intento di distruggere tutti gli elementi che gli fossero contrari e di profittare di quelli riguardanti persone compromesse. Ristabilita la pace nel regno, egli divenne delatore accusando ugualmente le persone non compromesse e i rivoluzionari e facendo parte di un gruppo nel quale si sceglievano gli accusatori e 1 testimoni.

Supplica in favore di Majorano presentata da Ambrussano Dominique, Caraillo Dominique, Lubrano Salvatore, Riccio Antoine, Scotto Antoine, Scotto Michel, Scotto Tubio, Strino Antoine, tutti pescatori napoletani e padroni di barche residenti a

Marsiglia.

A Marsiglia il Majorano si rese utile alla polizia osservando i movimenti dei suoi compatrioti, le loro relazioni, la loro corrispondenza e fornendo in merito informazioni la cui esattezza fu spesso riconosciuta. Fu appunto così che egli scoprì la posizione di Belponer Joseph, rifugiato napoletano.

Nel fascicolo la posizione del Majorana o Majorano non risulta chiarita, sicché, nel dubbio, per decisione del ministro dell'Interno, egli dovette lasciare Marsiglia per recarsi a Livorno.

Lascasas Nicolas, rifugiato napoletano.

- 6638. 23. (4). 1822. Mazzıottı Gérard, esiliato dal regno delle Due Sicilie.
- 6638. 23. (36). 1821-1827. Micheroux Alexandre, impiegato del governo rivoluzionario di Napoli nelle Commissioni estere, e Rippa Antoine, soprannominato Monti, incaricato di una missione diplomatica dal governo rivoluzionario di Napoli (1821); Viaggio di Micheroux a Londra per visitare la signora Pasta; A Parigi egli dava lezioni di musica.
- 6638. 23. (18). 1821. Minetti o Menotti Celeste, di anni 19, negoziante, di Carpi; Albano Benoît, di anni 23, architetto, di Napoli, il quale rifugiato a Marsiglia e poi in Spagna, fu fatto prigioniero mentre di là tentava di passare in Francia per dirigersi in Inghilterra; Alberico François, di anni 22, artista comico, di Napoli; Ciccarelli Gaetan, di anni 28, negoziante e proprietario, di Napoli; Mariani Antoine, di anni 28, negoziante, di Napoli; Paladini Guillaume, avvocato, di Lecce; Petricelli André, di anni 22, commesso, di Napoli; Serio Pierre, di anni 28, negoziante, di Napoli; tutti rifugiati napoletani.
- 6638. 23. (4). 1821. Monteleone François Gaspard, rifugiato napoletano.
- 6638. 23. (6). 1825. Muller Charles Antoine, di anni 36, negoziante; Albano, rifugiato napoletano, residente provvisoriamente a Lione in attesa di potersi recare a Londra; Barraco, rifugiato a Londra.
- 6638. 23. (4). 1822. Natale (D1) Vincent, siciliano; Andréani Barthélemy, nativo d'Oreglia; Astore François, nativo del regno delle Due Sicilie; Bergami Alessandro, ex maresciallo di campo; Bussi o Bussini Annibale, di Milano; Rossi Emmanuel, siciliano, tutti esiliati dal regno delle Due Sicilie.
- 6638. 23. (7). 1823. Navarro Dominique Emmanuel, di Palermo; Bazan Pierre, siciliano, ex tenente colonnello; D'Anna Ignace, di Palermo; Estave Emmanuel; Maggiordomo Vincent, di Palermo; Polizzi Philippe, tutti esiliati dal regno dell Due Sicilie.
- 6638. 23. (7). 1821. Olivieri Alessandro, di anni 59, ex colonnello del viceré d'Italia; Relazioni col pittore Evangelisti, ex ufficiale dell'arma del Genio, stabilito a Marsiglia.
- 6638. 23. (5). 1821. Pagni Jean, prete toscano, di anni 60; viaggio di piacere a Parigi.
- 6638. 23. (18). 1826-1827. Palmieri de Miccichi Michel, napoletano, rifugiato, alloggiato in casa del generale de Lauberdière. A Palermo, durante la rivoluzione del 1820, il Palmieri comandava un corpo di cavalleria. Dal 1823 in poi, viaggi in Belgio, Londra, Paesi Bassi, Genova, Bologna, Roma etc.

Nessuna identità tra lui e Miccichi (de) Rodrigo, segnalato per essere stato a Parigi in relazione con il marchese Arconati Visconti.

6638. 23. (6). 1822-1823. Penta Leonardo; Barazzo Angelo; Cerrati Alessio; Crecco Felice; De Joanna Salvatore; Minichiello Prisco; Mozzarelli Angelo Maria, ecclesiastico, tutti esiliati dal regno delle Due Sicilie.

- 6638. 23. (7). 1821-1822 Pepe Guillaume, generale napoletano. Ordine di arrestarlo qualora fosse stato trovato in Francia e d'imbarcarlo per Napoli.
- 6638. 23. (30). 1822-1826. Pisa, ex aiutante di campo del generale Pepe, incaricato a Londra di una missione politica per Parigi; ordine di arrestarlo insieme al suo compagno di viaggio, un ufficiale francese, dovunque si trovassero in Francia (1822, 17 ottobre); Si presumeva che l'ufficiale francese potesse essere il conte di Cruquemburg; Risultò invece che Pisa si recò direttamente da Londra a Irun con un passaporto dei ministri di Spagna e Portogallo, rilasciato sotto il nome di Pozzo; Intese tra rivoluzioni francesi, spagnuoli, portoghesi e italiani, Acquisti d'armi in Inghilterra per i ribelli; Progetto del colonnello Pisa e di molti altri rifugiati napoletani a Londra di mandare a combattere in Grecia i rivoluzionari italiani fuorusciti, d'accordo con il Comitato greco di Londra (1826, 23 marzo).
- Informazioni su: Micheroux (il cavalier). Egli s'interessava di musica e frequentava alcuni attori del Teatro Italiano, tra i quali i signori Pellegrini e Belle e le signore Pasta e Donini artiste liriche nello stesso teatro (1822); De Salvo (il marchese), descritto come avente frequenti relazioni col cavalier De Angelis (1822); Brancia (il cavalier), incaricato d'affari dell'ex governo rivoluzionario di Napoli presso la corte di Francia. Egli aveva frequenti abboccamenti col duca d'Orleans e i principali membri della Sinistra della Camera dei Deputati, e notoriamente coi signori Lafitte, Perier Casimir, Girardin, Constant Benjamin ed altri (1822); Il duca di Castro-filippo, principe di Belvedere (1822).
- 6638. 23. (4). 1824. Poerio Raphael, rifugiato napoletano prima a Malta e poi a Londra ordine di recarsi nei dipartimenti meridionali della Francia.
- 6638. 23. (11). 1825-1828. Puglisi o Pugliesi Benoît, nativo di Palermo, di anni 26, proprietario, rifugiato a Londra dal 1824; Legami d'amicizia con il dottor Indelicato, residente a Parigi; Richiesta di passaporto per attraversare la Francia e recarsi in Sicilia.
- 6638. 23. (3). 1823. Rance, capitano della nave « Les trois amis »: incarico di portare i giornali rivoluzionari da Marsiglia sulle coste d'Italia.
- 6638. 23. (8). 1821. Robillard Jacques Henri; Ronquetti Hercule, a Napoli segretamente impiegati dal cavalier de Fontenay, incaricato d'affari di Francia e a Lione informatori della polizia sull'attività dei Carbonari; Un certo Antinori.
- 6638. 23. (2). 1823 e 1827. Rotondi Pasquale, di anni 38, proprietario di Torre le Nocelle, bandito napoletano: permesso di rientrare a Napoli.
- **6638.** 23. (37). 1822. Rusconi François Xavier (cavaliere) di Milano, di anni 53, gioielliere residente da undici anni a Rouen: suo viaggio in Italia; Anquetin, suo domestico.
- 6638. 23. (15). 1815-1826. Salvo Vincent (il marchese de), ex ambasciatore napoletano, rifugiato e residente da parecchi anni a Parigi. Sino alla fine del 1823 egli ebbe frequenti abboccamenti con parecchi capi dell'opposizione di Sinistra e notoriamente con i deputati Etienne, Constant Benjamin e il duca d'Orleans; Viaggi in Francia, Belgio, Inghilterra, Paesi-Bassi.
- 6638. 23. (35). 1824-1827. Scarpati Bernard, nativo di Meta, ex capitano di vascello, denunziato come Carbonaro. Risulta invece che non ha nulla a che fare con la politica; Carboni Fedele, sardo, suo socio, Un certo Basile, informatore della polizia.
- 6638. 23. (90). 1821-1826. Starabba Gaetan, conte di Pachino, di anni 31 (1825), figlio del principe di Giardinelli, rifugiato siciliano a Marsiglia; Nell'ottobre 1821 egli s'imbarcò per la Grecia, dove rimase sei mesi presso Ipsilanti come colonnello

- di stato maggiore; Ritorno in Francia nel 1825; Viaggi in Francia e all'estero; Domanda d'autorizzazione per fissare la sua residenza in Francia; Lupo Joseph, domestico di Starabba. Un certo Gentile.
- 6638. 23. (3). 1823. Termine Dominique, principe di Baucina, bandito dal regno delle Due Sicilie.
- 6638. 23. (1). 1821, 18 aprile. Vassalli, scudiero della regina d'Inghilterra e Forti Carlo, corriere, arrivati a Lione provenienti da Londra e diretti a Roma, sospettati di portare corrispondenza clandestina nella borsa dei dispacci della regina.
- 6638. 23. (23). 1824-1830. Vecchiarelli Salvatore, già capo rivoluzionario napoletano. Come maggiore dei Volontari egli prese anche parte alla seconda rivoluzione tentata contro la famiglia reale da Paladini e Maenza; Rifugiato in Inghilterra, chiede l'autorizzazione di andare ad abitare a Parigi.
- 6638. 23. (5). 1820. Wittich o Willich, prussiano d'origine, segnalato alla polizia come un emissario dei Carbonari di Napoli in Francia.
- 6638. 23. (41). 1823-1826. Zagarı o Zagara Vincent e suo fratello, di Messina, condannatı a morte in contumacia per aver preso parte alla rivolta di Messina capeggiata dal gen. Rossarol; Nel 1821 rifugiati prima a Marsiglia e poi in Spagna per prendere servizio nell'esercito delle Cortes; Nel 1823 prigionieri di guerra a Perpignano. Ottaviani Jean Baptiste (1823); Cristofaro Xavier (1825); Dacilli Dominique (1825), tutti rifugiati napoletani a Marsiglia.
- 6638. 23. (2). 1822. Zenli o Zeuli, rifugiato napoletano.
- 6638. 23. (6). 1823. Zenardı, generale napoletano ın pensione, domiciliato a Parigi.

RIFUGIATI NAPOLETANI

Affari generali

6638. 23. (1). 1823, 12 aprile. a) Napoletani esiliati:

Fiorelli Barthélemy, di Roma, domiciliato a Palermo; Granici Raphael, greco, domiciliato a Palermo; Misso Michel, di Trapani; Puglisi Ioseph, di Palermo; Santamaria Nicolas, siciliano; Santoro Ioseph, di Palermo; Terranova Charles e Antoine, siciliani.

6638. 23. (3). 1823, aprile-maggio. b) Napoletani bandıtı, ritiratisi a Tunisi:

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita
Acerbo Ioseph	30	capitano	Napoli
Alfieri Charles	27	proprietario	Salerno
Annibale Pierre	37	fisico	Rossa
Bianchi Modestino	31	proprietario	Mercogliano
Bisan Louis	46	ex militare	Pietradefusi
Bongiorno Bernardino	30	capıtalista	Santi Quaranta
Bongiovanni Ioseph	50	avvocato	Messina
Casaburi Adjutorio	47	ex militare	Cava
Colont Ioseph	42	possidente	Napoli
Chiarizia Anselmo	28	capitalista	Napoli
Caprariello Louis	44	fittavolo	Nusco
De Cristofaro Vincent	42	proprietario	Summonte

De Cristofaro Xavier	44	proprietario	Summonte
Del Sordo Vincent	56	proprietario	Nusco
Florio Dominique	58	proprietario	Ariano
Ferro Gaetano	40	proprietario	Ospedaletto
Farina Jacinte	35	prete	Baronissi
Fiorentino Jean Baptiste	20	<u>-</u> – – –	Napolı
Guliano Vito Francesco	31		Polignano
Garofalo Celestino	28	proprietario	Sulmona
Montuori Michel	29	negoziante	Avellino
Marandino Orazio	42	proprietario	Castelvetere
Napoletano Venance	42	possidente	Napolı
Pastore Janvier	43	negoziante	Pellezzano
Pagliara Raphael	45	medico	Capriglia
Pulvani Benedetto	39	capitalısta	Roma
Rotondi Pascal	38	proprietario	Torre le Nocelle
Ricciardellı Gaetano	35	architetto	Avellino
Savinetti Dominique	42	canonico	Padula
Sabetti Louis	34	medico	Pietrastornina
Vojaro Ioseph	28	proprietario	Ebolı
Viesti Ioseph	38	commesso	Napoli
Vernieri Louis	40	capitalısta	Salerno

6638. 23. (4). 1823, novembre-dicembre. c) Napoletani banditi, imbarcati per Tunisi: Bannucci Saverio, di Napoli; Borriello Josuè, di Avellino; Capobianco Antonio, di Avellino; Gallo Francesco, di Avellino; Giaimo Pasquale, di Cefalonia; Lucarelli Francesco, di Milano; Luciano Raffaele, di Napoli; Preziosi Modestino, di Mercogliano; Rapolla Gioacchino, di Salemi; Rossi Giorgio, di San Giorgio la Molara; Santoro Francesco, di Nola; Visconti Luigi, di Avellino.

6638. 23. (15). 1825, settembre - 1826, aprile. d) Napoletani amnistiati: copia del giornale «Le Constitutionnel» del 2 settembre 1825 e quattro liste di sudditi napoletani amnistiati:

Arcovito Girolamo, di Reggio Calabria; Arcovito Luigi, ex generale; Amato Andrea, sacerdote di Montalbano, Albano Raffaele di Napoli; Alessio (D') Vincenzo, di Pietrastornina; Avossa Raffaele, di Salerno; Buonocore Gabriele, di Napoli; Boerio o Boezio Francesco, napoletano; Bianco Ferdinando, cameriere; Buongiorno Bernardino, di Cava; Bellelli Gaetano, di Salerno, Battimelli Francesco, di Montefusco; Borelli Francesco Paolo, di Manfredonia; Borrelli Pasquale, ex giudice; Begani Alessandro, di Napoli; Barbaro Giovanni, di Salerno; Brancia (il cavaliere); Blanc Luigi; Calvetti Angelo, di San Giorgio la Molara; Cimino Marzio, d'Arienzo; Cavalino Nicola, di Napoli, Cangiano Gioacchino, di Taurasi; Capuano Domenico, di Avellino; Calabelli Nicolangelo, di Melfi; Capobianco Domenico, di Pietrastornina; Cattania Francesco, di Salerno; Canzano (il duca di); Cariati (il principe); Cirillo Michelangelo, di Castel Baronia; Delle Noci Francesco Paolo, di Monteleone; Del Sordo Vincenzo, di Nusco; De Filippi Tommaso, di Serino; Estave Emanuele, di Salerno; Ferrera Filippo e Paolo, di Casalvieri; Faorlenghi Giuseppe, di Ruoti; Fayle Gherardo, di Candida; Franceschi Giuseppe, di Grumo; Fazio Salvatore, di Salerno; Fenga Litterio, di Messina, Fuoco Francesco, prete, di Napoli, Giannattasio Nicola, di San Cipriano; Iuno o Irnaro Sabato, di Napoli, Iannelli Nicola, di Serino; Luca Domenico, di Pietrastornina; Ligniti Gaetano, di Monteforte; Lampredi abate Urbano, toscano; Luciano Raffaele, d'Avellino; Minucci Nicola, di Pietrastornina; Micheroux Alessandro (il cavaliere); Mele Carlo, di Napoli; Migliaccio Antonio, di Napoli; Meletti Basilio, di Bonito; Mainonti Michelangelo, di Vallo; Nappi Giuseppe,

d'Aversa; Natale Michele, sacerdote, di S. Marco; Natale (Di) Vincenzo, di Militello; Olivadi Ludovico, frate cappuccino, d'Amalfi; Politelli Francesco, di Napoli; Pionati Nicola e Luigi, d'Avellino; Preziosi Modestino, di Mercogliano; Palma Bernardo, di Rocca; Palomba Antonio, di Mondesaveschio; Palmieri Giuseppe, di Napoli; Pennucci Filippo di Pescolamazza; Posa Domenico, di Bisceglie; Pagliara Raffaele, di Capriglia; Procida Michele e Procida Francesco, di Palermo; Rossi Giuseppe Nicola, di Bagnoli; Ricci Nicola, di Montaquila; Rodinò Michele; Rossi Emanuele, di Catania; Ratti Caterbi Michele, di Loreto; Simongelli Raffaele, di Atripalda; Scarpa Tommaso, di Zungoli; Sorrentino Antonio, di Spaccaforno; Salvo (il marchese); Sorino Carmine, di Napoli; Sitiro Francesco; Tartaro Giuseppe, di Pietramelara; Torre Giuseppe, d'Amalfi; Troya Carlo; Volpe Domenico, di Salerno.

6638. 23. (1). 1826, 6 novembre. e) Napoletanı rifugiati a Malta: Bianchi (cavalier), piemontese; Calascibetta Odoard, barone di Sabuci, di Lentini; Capinello Jean; Carascosa (generale); Latta Placido; Merlini Pierre, militare, di Forlì; San Cataldo (principe di).

AFFARI DI SPAGNA

FASCICOLI INDIVIDUALI

6641. 41/18. (1). 1821. Salinas (marchese), duca di Sorrentino, siciliano, domiciliato in Spagna, ardente liberale.

AFFARI DI SPAGNA

Affari generali

6642. 41/22. (1). 1821. Prospetto degli Italiani e Piemontesi che si trovavano a Parigi l'11 aprile 1821:

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita	domicilio a Parigi	luogo di provenienza
Angeletti Christophe	22	maestro di trina	Bedonia	7, rue Sainte Marguerite	Saint-Germain
Antoniacci Germaniano	22	maestro di trina	Costa (Ducato di Parma)	stessa casa	Reims
Antoniacci Louis	57	maestro di trina	Costa (Ducato di Parma)	stessa casa	Reims
Airoldi Cesar	45	cavaliere	Palermo	12 rue Richelieu	Palermo
Antonini Antoine	45	negoziante	Genova	12 rue Sainte Anne	Genova
Aulette Ferdinand	40	cantante	Napoli	8 rue Froid Manteau	Genova
Ansaldı Louis	39	musicista	Italia	13 rue des Mauvais Garçons	Beauvais
Albert Louis François	22	studente	San Giuliano (regno di Sardegna)	8 rue Serpente	Beauvais
Attendolo Bolognini Jean Jacques (conte)	27	proprietario	Milano	Hôtel de Flandre, rue Notre Dame des Victoires	Beauvais
Adorni Antoine	75	domestico	Parma	27 rue Sainte Anne	Beauvais
Bertorellı Paul	30	maestro di trina	Gravago (Duc di Parma)	7 rue Sainte Marguerite	Chartres
Brachi Antoine	60	maestro di trina	Bardı	stessa casa	Versailles
Belli Bernard	28	maestro di trina	Masanti (Duc. di Parma)	13 rue Sainte Marguerite	Lilla
Battista Antoine	33	bracciante	Lucca	9 rue Sainte Marguerite	Rouen
Bachini Mathieu	19	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Rouen
Bona Jean Baptiste	58	conduttore di animali	Mezzanego	29 rue Sainte Marguerite	Rouen
Bona Jean Baptiste	20	domestico	Mezzanego	stessa casa	Metz
Bona Jean Marie	24	aratore	Genova	stessa casa	Avallon
Brisolora Jean	18	profumiere	Genova	31 rue Sainte Marguerite	Beauvais
Bernari Dominique	33	fabbricante d'esca	Genova	stessa casa	Rouen
Belli Guillaume	34	mercante	Parma	13 rue Sainte Marguerite	Etampes
Bevilacqua Philippe	62	ombrellaio	Genova	19 rue Froid Manteau	Napoli
Bezzi Giovanni	60	corriere di Gabinetto	Napoli	11 bld. de la Madeleine	Napoli
Brancia Francesco	40	incaricato d'affari	Napoli	5 rue du Hazard	Napoli
Boniour Jacques	38	ufficiale di marina	Genova	10 rue du Faubourg Poissonnière	Napoli
Baguide Joseph	20	cuoco	Italia	131 rue Montmartre	Napoli
Brasi Jean	38	fisico	Venezia	46 rue de Grenelle Saint Honoré	Venezia
Bresciani Antoine	28	musicista	Brescia	stessa casa	Brescia
Bresciani André	25	musicista	Brescia	stessa casa	Brescia
Bai Jean Baptiste	40	proprietario	Milano	22 rue Pierre Lescot, poi 61 bld	
-				Montmartre	Brescia
Barberi François	17	fumista	Italia	66 rue de Bondy	Brescia
Bone Antoine	58	gioielliere	Milano	13 rue des Mauvais Garçons	Brescia
Borelli Pierre	51	proprietario	Roma	63 rue de Seine	Italia
Bellissy Joseph	29	compositore	Privat (Corrèze)	6 rue de l'Echaudé	Principato di Carrara
Borelli Hippolite	24	medico	Italia	8 rue Serpente, poi 4 rue de	D
				Sorbonne	Principato di Carrara

Palla Carraid	40	*** *	D .	47 1 37
Bello Gaspard	40	scritturale	Piemonte	17 rue de Maçons Tolosa
Brizio Hyacinthe	28	senza condizione	Genova	13 quai de la Tournelle Londra
Bartanı Pasquale	26	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite Milano
Baccaccio Jean	28	musicista	Milano	7 rue Richer Londra
Bompart Jean Philippe	20	drappiere	Conflans (Savoia)	93 rue Saint Denis Londra
Barberi Philippe	39	professore di lingue	Roma	22 rue de Grammont Londra
Boggio Charles Antoine	23	medico	Savoia	8 rue Serpente Londra
Buttin François Auguste	17	studente	Savoia	120 rue Saint Denis Londra
Carrara Jean Baptiste	37	chincagliere	Toscana	13 rue Sainte Marguerite Melun
Chevalier Gaspard	60	merciajuolo ambulante	Saint-Jean La Per-	3
•			rière (Savoia)	7 rue Sainte Marguerite Pouxeux
Costa Pierre	28	figurinaio	Pisa	5 rue Sainte Marguerite Roma
Cottreau Louis Guillaume	22	segret del princ Cariati	Napoli	11 bld de la Madeleine Roma
Cimitile (principe)	55	segret del princ Cariati	Bologna	24 rue de la Paix Roma
Cariati (principe)	28	segret der prine Cariati	Napoli	11 bld. de la Madeleine Roma
Capponi Vincent (marchese)	23	segret del princ Cariati	Firenze	27 rue Traversière Saint Honoré Firenze
Capponi Laurent (marchese)	22	segret del princ. Cariati	Firenze	
Ceccotti François	22	negoziante	Roma	6 rue Rameau, poi Cloitre
6 ▼				Saint Honoré Roma
Corri Jean	22	sarto	I talia	9 rue Saint Augustin Roma
Chanos Antoine	28	sarto	Italia	11 rue de Grenelle Saint Honoré Verona
Cerutti Jean Baptiste	33	negoziante	Italia	15 rue du Bouloy Venezia
Chelli Ioseph	35	scultore in pietra	Roma	53 rue Quincampoix Venezia
Chelli Carlo	44	lapidario	Roma	51 rue Quincampoix Ginevra
Christophani Barthélemy	25	figurinaio	Italia	35 rue Traversière Saint Antoine Orleans
Christophani Christophe	22	figurinaio	Lucca	stessa casa Orleans
Cechinelli Jacob	48	ufficiale in pensione	Italia	119 rue Saint Antoine Toul (Meurthe)
Casazza Secondo	28	ebanısta	Piemonte	7 rue du Petit Bac Orleans
Cerotti Antoine	42	scultore	Modena	21 rue Saint Dominique
				(Gran Caillou) Modena
Camici François	23	medico	Toscana	7 Rue de Savoie Modena
Canessa Ioseph	62	fisico	Genova	7 rue Bar du Bac, poi 2 rue
				d'Avignon Rambouillet
Chiesa Ferdinand	42	musicista	Piacenza	11 rue Jean Poirée Mollet Rambouillet
Capano Xavier	55	commesso	Napoli	21 rue Jean Jacques Rousseau Rambouillet
Caviglioli Pierre	52	negoziante	Torino	11 bld Bonne Nouvelle Rambouillet
Cantoni Marco	53	proprietario	Pomponesco	7 rue Tiquetonne Rambouillet
Consani Louis	29	medico	Pısa	27 rue Saint Hyacinthe Rambouillet
Casatı André	19	commesso	Como	134 rue Saint Jacques Rambouillet
Carcassi Mathieu	24	musicista	Firenze	8 rue de la Chaussée d'Antin Rambouillet
Cavagnari François	43	negoziante	Piacenza	12 quai d'Orleans Rambouillet
	, 5			4

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita	domicilio a Parigi	luogo di provenienza
Donati Louis	31	figurinato	Toscana	5 rue Sainte Marguerite	Rambouillet
Domenico Guide	14	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Rambouillet
De Salvo Vincenzo	40	negoziante	Napoli	11 bld. de la Madeleine	Antibes
Deluperano (principe)	40	negoziante	Napoli	12 rue Richelieu	Napoli
Desalazar Laurent	40	proprietario	Milano	stessa casa	Milano
Desbordes Pierre	40	fumista	Provaglio	31 rue Sainte Anne	Milano
Doria Jean Henri	40	colonnello a mezza paga	Genova	75 rue Sainte Anne	Mılano
Desera Antoine Dominique	48	proprietario	Genova	164 rue Montmartre	Tolosa
Delarosa don Ignazio	23	negoziante	Brasile	149 rue Saint Honoré	Buenos Avres
Ducretell Jean	25	negoz, di giocattoli	Piemonte	14 rue de la Savonnerie	Saint-Valbert
Delepia Ioseph	48	giardiniere	Genova	13 rue de la Barillerie	Saint-Valbert
Del Greco Charles Jules	24	medico	Firenze	7 rue de Savoie	Saint-Valbert
De Carolis Charles	31	ex capitano	Ducato di Modena	41 rue du Faubourg Montmartre	Saint-Valbert
Depras Depland Etienne	40	possidente	Veron (Savoia)	1 rue Taitbaut	Saint-Valbert
Dussangey Louis	20	studente	Bonneville (Savoia)	37 rue Saint Hyacinthe	Saint-Valbert
Durand Nicolas Antoine	21	medico	Saint-Michel (Savoia)	8 rue Serpente	Saint-Valbert
Ducros Jean Pierre	32	studente	Siri (Savoia)	17 rue Cassette	Saint-Valbert
Devillalba Michel Palmyre (marchese)	37	proprietario	Sicılia	rue Notre Dame des Victoires,	
Devillalba Rodrique Palmyre (marchese)	27	proprietario	Sicilia	Hôtel des Quince Vents rue Notre Dame des Victoires.	Saint-Valbert
Devinaba Rounque Lamyre (marenese)	~,	proprietario		Hôtel des Quince Vents	Saint-Valbert
D'Erens François Marie	35	negoziante	Savoia	14 rue du Martrois	Saint-Valbert
Enfoso Jerôme	35	muratore	Rocco	7 rue Sainte Marguerite	Saint-Valbert
Exertier Marc	21	studente	Savoia	44 rue des Noyers	Saint-Valbert
D. I. Cl. I	47	1	D I.	7 C M	37 11
Fulgonio Charles	47	merciaiuolo ambulante	Bardi	7 rue Sainte Marguerite	Versailles
Fecci Dominique	15	attore di prosa	Bardı	7 rue Sainte Marguerite	Versailles
Ferrari Louis	21	maestro di trina	Tasola	7 rue Sainte Marguerite	Chartres
Fortunatte Rose	30	figurinaia	Piemonte	9 rue Sainte Marguerite	Mans
Francesco Luca	20	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Mans
Farinelli François Jerôme	32	ex colonnello	Venezia	21 rue Tiquetonne	Mans
Ferant Jacques	42	negoziante	Nızza	21 rue de Grenelle Saint Honoré	Orleans
Franconi Zenobie	30	musicista	Roma	3 rue des Vertus, poi rue de la Madeleine	Orleans
Fede François	30	allievo in medicina	Sicilia	15 rue du Milieu des Ursins	Orleans
Fietta François	30	negoziante	Italia	40 rue Saint Jacques	Metz
Foetti Louis	24	possidente	Italia	80 rue du Faubourg Montmartre	Metz
Fodera Garlando	37	prete	Due Sicilie	3 rue Boucheries Saint Honoré	Metz
Friddani (barone)	42	proprietario	Due Sicilie	14 bld. Poissonnière	Metz

Favre Jean Marie	26	commesso	Savoia		/letz
Fassi Petro	22	proprietario	Sardegna		/letz
Fassi André	53	proprietario	Sardegna		/Ietz
Fassi Charles Amedée	18	studente	Sardegna	32 rue Geoffroi Lasnier N	/letz
Gregoire Antoine Gregoire	27	figurinaio	Italia	19 rue Sainte Marguerite M	/Ietz
Gorini Marguerite	28	giornaliera	Italia	stessa casa M	∕Ietz
Giacinto Massei	17	figurinaio	Lucca	stessa casa M	∕Ietz
Gallı Jean Nıcolas	36	figurinaio	Lucca	5 rue Sainte Marguerite M	/Ietz
Gazzi François	16	merciaiuolo ambulante	Grezzo	11 pue Sainte Marguerite It	talıa
Gazzı Charles	42	merciaiuolo ambulante	Grezzo	7 rue Sainte Marguerite It	talıa
Guicao Thomas	66	bracciante	Lavagna	7 rue Sainte Marguerite V	ersailles/
Gazzı François	17	attore di prosa	Bardi	7 rue Sainte Marguerite V	/ersailles
Gaudiano Ántoine	49	professore di violino	Bardi	38 rue d'Argenteuil V	ersailles
Grisandi Antoine	49	corriere	Bardı	111 rue Richelieu N	Vapoli
Gemard Jean Hemery	34	negoziante	Bardı	87 rue de Provence T	Cirolo
Gelo Pierre	44	cocchiere	Bardı	8 rue du Helder It	talıa
Grudi Thereso	44	proprietario	Bardı	11 rue Notre Dame des Victoires It	talıa
Gagnacie Barthélemy	21	figurinaio	Lucca	38 rue Traversière Saint Antoine It	talıa
Guignon Victor	50	distillatore	Piemonte	19 rue de la Tuiverie It	talıa
Guidobini Emilio (conte)	50	distillatore	Piemonte	79 rue Richelieu M	/Iılano
Giordana Jean	48	fisico	Entraque	5 rue du Temple M	/Iılano
Galeazzo (conte)	42	proprietario	Piemonte	14 rue Joquette N	/Iılano
Guidobini Visconti Emile (conte)	24	proprietario	Milano		Mılano
Grassis François Louis	28	proprietario	Savoia	4 rue Copeau M	Milano
Ginet François	20	studente	Savoia	8 rue Serpente N	/Iılano
Hamparly Vincent	54	pittore	Roma	17 rue Pierre Lescot M	Milano
Jomanazzı Ioseph	34	proprietario	Putignano	12 rue du Colombier M	/Iılano
Josatti Ioseph	34	medico	Novara	9 rue Croix des Petits Champs M	Milano
Knaliste François Emile	34	medico	Novara	17 rue Richelieu L	ubiana
Lombardı Paul	43	figurinaio	Lucca	, rae banne ritarguerite	Mans
Lombardı Michel	16	figurinaio	Lucca		VI ans
Lentenati De Pompozi Louis	16	negoziante	Lucca		Roma
Lefevre Pierre	26	cocchiere	Milano		Roma
Lestorei Ioseph	17	fumista	Italia		Roma
Linguelia Cosimo	33	militare riformato	Piemonte		Roma
Landri Antoine	33	negoziante	Piemonte		Vapolı
Lazarette Emmanuel	33	medico	Piemonte	stessa casa I	[tal1a

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita	domicilio a Parigi	luogo di provemenza
Mouchot Ioseph Antoine	29	panettiere	Italia	13 rue Sainte Marguerite	Lambézellec
Morone Antoine	48	negoziante	Palermo	8 rue de Valois-Tuillerie	Lambézellec
Mussi Claude	48	sottotenente della guar-		45 rue Richelieu	Parma
		dıa della Duchessa dı	_		
		Parma	Parma		
Malacarne Jean Baptiste	32	presidente (sic)	Vicenza	10 rue Saint Hyacinthe-Saint	
				Honoré, poi rue des Petits	_
			**	Champs	Parma
Moretti Louis	32	scrittore	Vicenza	63 rue Richelieu	Italia
Micheroux Alexandre	32	segret della legaz nap	Vicenza	111 rue Richelieu	Napoli
Martin de La Cavalle	32	militare	Firenze	14 rue di Roch	Strasburgo
Merone Ioseph François	29	negoziante	Catania	10 rue du Four	Catania
Malanotti François	37	negoziante	Catania	10 rue du Four	Catania
Mussimino Michel	20	sarto	Piemonte	4 rue Oblin	Catania
Malacarne Jean	30	proprietario	Vicenza	12 rue Croix des Petits Champs	Vicenza
Maccario Jean Baptiste	24	proprietario	Genova	3 Cul de Sac Basfour	Genova
Martinelli Pierre	18	studente in legge	Genova	7 rue de Savoie 7 rue Saint Martin	Genova
Manfredi François	58	negoziante	Napoli	, rao Sumb avantons	Genova
Magdelain Jacques	29	studente in medicina	Savoia	12 Cloitre Saint Médéile 16 rue de l'Ecole de Medecine	Genova
Mercier Jean François	25	studente in medicina	Savoia Toscana	5 rue de Bourbon	Genova Genova
Martelli Desiré	24	proprietario			Genova Genova
Malagoli Julien	21	proprietario	Modena	21 rue Croix des Petits Champs	Genova Genova
Moruzzi Jean	26	proprietario	Piemonte	5 rue de la Vieille Draperie	Genova Genova
Mayor Thérèse	28	proprietario	Messina	166 rue Saint Jacques rue du Mail-Hôtel de Bruxelles	
Miège Ioseph	32	proprietario	Annecy (Savoia)		
Magnani Nicolas	20	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Genova
Nava Charles	23	mercante	Italia	9 Cloître Saint Honoré	Genova
Ollandını Louis	23	proprietario	Italia	1 rue Saint Marc	Mılano
Orino Michel	51	professore di diritto	Sardegna	8 rue de Braque	Milano
		protesser as assiste	24140641	2 227 22 22440	
Pietao Carnicelli	21	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Milano
Pio Louis	33	domestico	Roma	21 rue Sainte Marguerite	Calais
Perotti Pierre Paul	33	domestico	Lucca	32 rue Sainte Maiguerite	Fontainebleau
Pichetto Augustin	50	bracciante	Chiavari	7 rue Sainte Marguerite	Rouen
Pongens Alexandre	50	medico	Chiavari	17 rue Sainte Anne	Mılano
Parodi Dominique	41	proprietario	Genova	3 rue du Hazard	Genova
Peroni Pompeo	41	avvocato	Genova	1 place des Victoires	Cannobio
Patri Pompeo	40	domestico	Genova	1 rue d'Artois	Firenze

and the	= 0				-		*** 1
Piot Pierre	50	direttore d'hôtel	Roma			ite rue Verte	Firenze
Prevoti Galeazzo	25	professore di lingue	Italia	_		de Provence	Firenze
Pyllarion Stamello	24	medico	Isole Ionie	1:		Croix des Petits Champs	Venezia
Pacho François	21	negoziante	Isole Ionie			ssa casa	Livorno
Pansiotti Georges	44	architetto civile	Piemonte			du Bouloy	Bordeaux
Parconni Thomas	64	possidente	Italia			Froid Manteau	Bordeaux
Perrot Dominique		, calzolato	Napoli			de la Grande Truanderie	Bordeaux
Pardini Arangèse	18	figurinaia	Italia			Traversière Saint Antoine	Bordeaux
Pellegrini Christophe	17	figurinaio	Italia			Traversière Saint Antoine	Orleans
Pira Antoine	36	uomo di lettere	Firenze			d'Anjou	Italia
Perri Ioseph	22	raffinatore	Italia			Notre Dame des Champs	Italia
Ponti Louis	21	chincagliere	Regno Lombardo-Veneto	10	rue	Grenetat	Italia
Pacho Raymond	26	pittore	Nızza	1	rue	Beaujolois	Italia
Paolucci Pierre Paul	34	proprietario	Forlì		rue	et Hôtel dı Maıl	Italia
Paoletti Ioseph	57	negoziante	Toscana	374	l rue	Saint Denis	Italia
Paccoroni Thomas	64	possidente	Fermo (Italia)	,	rue	de Petit Reposuar	Italia
Perich Paul	34	segret del conte Borgo	Ragusa (Sicilia)	12	bld 2	Poissonnière	Italia
Pietra Pertosa André	38	tenente	Napoli	34	rue	Saint Germain l'Auxerrois	Italia
Perrin François Antoine	32	medico	Savoia			Dauphin	Italia
			24,014			p	
Rossi Antoine	18	attore di prosa	Bardı	,	7 rue	Sainte Marguerite	Versailles
Rossi André	20	lucidatore	Santa Giustina	,	rue	Sainte Marguerite	Melun
Rolleri Dominique	15	suonatore d'organo	Piemonte	13	rue	Sainte Marguerite	Rouen
Rigolo Porrugia	24	suonatore d'organo	Bagno	19	rue	Sainte Marguerite	Rouen
Rabajotti Charles	58	merciaiuolo	Grezzo			Sainte Marguerite	Boulogne
Riaro Antoine (cavaliere)	33	merciaiuolo	Napoli	22	rue	Rivoli	Boulogne
Ricci Dominique	33	merciaiuolo	Napoli	23	rue	des Bons Enfants	Savoia
Rasını Charles Louis (conte)	34	cıambellano	Milano	:	rue	Saint Marc	Mılano
Riario Sforza (duca)	34	cıambellano	Napoli	12	rue	Sainte Anne	Napoli
Rozetto Louis	27	chirurgo	Piemonte	•	rue	du Croissant	Napoli
Ricci Ioseph Antoine	27	tenente	Acqui	134	rue	Montmartre	Blois
Rigot Jules	29	professore di musica	Verona	2.5	rue	Quincampois	Blos
Rossi Pierre	17	figurinaio	Italia			Traversière Saint Antoine	Orleans
Ranucci Charles Marie	40	pittore	Roma	11	rue	des Macons	Orleans
Richard Claude	44	Impiegato	Chambéry			de la Verreije	Orleans
Ronsil Pierre	30	prete	Sardegna			Saint Jacques	Orleans
Revelli Felix Ignace	35	negoziante	Savoia			Bar du Bac	Orleans
ALUTONIA Z ONIA I GIMOO	55		~ · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		140	The same of the sa	
Sarti Simon	27	figurinaio	Lucca	19	rue	Sainte Margueiite	Orleans
Someani Antoine	27	attore di prosa	Tornolo			Sainte Marguerite	Rouen
Solari Ioseph	42	musicista	Bardı			ssa casa	Reims
Spigliotti Nicolas	42	commissionario	Isole Ionie	2'		Richelieu	Reims
-L-9 11100100			20010 201110		140		

•

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascıta	domicilio a Parigi	luogo di provenienza
Smiraldi Jean	30	domestico	Firenze	27 rue Traversière Saint Honoré	Firenze
Spertz Ioseph	30	corriere particolare	Firenze	5 rue de Maivaux	Parigi
Silvani Vincent	33	corriere particolare	Italia	53 rue Montmartre	Dieppe
Salvadori Dominique	22	possidente	Italia	21 rue des Vieux Augustins	Italia
Sanguinetti Lazare	21	negoziante	Modena	13 rue Tramée	Italia
Sassaletti Ioseph	21	cameriere	Italia	4 rue Percée	Italia
Sapeti Raymond	40	ex dır. ospedalı militari	Firenze	31 rue Saint Mery	Italia
Salo Adolphe	16	studente	Firenze	9 rue de la Michodière	Italia
Simond Jean Baptiste	21	studente	Châtelard (Savoia)	2 rue Saint Thomas d'Enfer	Italia
Spinola Luc	43	ex militare	Genova	16 rue Saint Augustin	Italia
Salamon Louis Florentin	27	possidente	Chamonix (Savoia)	rue de Côte	Italia
Trigoli Pierre Antoine	32	merciaiuolo ambulante	Bardı	11 rue Sainte Marguerite	Italia
Tommanı Jean	20	figurinaio	Lucca	19 rue Sainte Marguerite	Italia
Tovanı Jacques	28	figurinaio	Lucca	stessa casa	Italia
Tornaro Philippe	39	cameriere	Italia	26 rue Rivoli	Londra
Toja Jean	39	domestico	Italia	12 rue Richelieu	Milano
Talfonne Pierre	57	parrucchiere	Alessandria	8 rue Saint Pierre	Milano
Tongalori Antoine	48	negoziante	Italia	11 rue Git le Coeur	Inghilterra
Tosattı Jacques	34	medico	Italia	8 rue Serpente	Inghilterra
Trezzini Jerôme	27	negoziante	Mılano	17 rue des Maçons	Tolone
Torti Pierre	23	medico	Toscana	34 rue des Boucheries Saint Germain	Tolone
Tipaldo Demetrius	29	medico	Cefalonia	4 rue de Sorbonne	Tolone
Torras Antoine	51	colonnello	Torino	44 rue du Mont Blanc	Tolone
Tivoli Sauveur	39	negoziante	Livorno	58 rue Bezubourg	Tolone
Viani Ioseph	40	figurinaio	Italia	19 rue Sainte Marguerite	Tolone
Vietti François	17	sarto	Piemonte	4 rue Albin	Tolone
Vernet Louis	74	ex impiegato sussistenza	Italia	13 rue de Grenelle	Tolone
Vicentini Sebastian	38	bracciante	Venezia	3 rue Notre Dame des Champs	Italia
Vidor Pierre	44	commesso viaggiatore	Piemonte	3 1ue du Hazard	Italia
Varese Marie	34	possidente	Genova	rue et Hôtel du Mail	Italia
Vernieri Santo-Alexandre	30	corriere	San Casciano	5 rue du Colisée	Italia
Zannerinı François	30	corriere	San Casciano	5 rue de Marivaux	Milano
Zanella Alexandre	30	musicista	Venezia	56 rue du S. C. du Temple	Milano
Zimmermann Etienne	20	ebanısta	Piemonte	62 rue de Charenton	Milano
Zamaretti Zavaré Marie	28	fumista	Italia	29 rue des Vieilles Tuileries	Milano

BASILEA, SVIZZERA E GERMANIA

6647. 63/7. (3). 1823. Broglio, italiano, impiegato nelle ferriere del marchese d'Argenson e presunto agente delle manovre rivoluzionarie di quest'ultimo.

AFFARI POLITICI

- 6650. 93/1. (9). 1822. Bucchioli Antonio e Carnevoli Andrea, in viaggio verso l'Italia come domestici di due inglesi, sospettati d'essere intermediari di corrispondenze clandestine tra i rivoluzionari piemontesi e quelli della Francia.
- 6650. 104. (8). 1820, luglio-settembre. Paolucci Pietro Paolo (conte), originario dello Stato Pontificio, che aveva perduto al giuoco somme considerevoli, sospettato d'intrighi politici.
- 6651. 121. (8). 1820, ottobre. Blanc o Bianchi, capitano al servizio di Napoli, sospettato d'essere stato mandato in Germania per procurarsi informazioni riguardanti la formazione delle armate della Confederazione. Ordine di lasciare il Wurttemberg e rifiuto del visto per attraversare la Baviera e l'Austria. Si credeva che egli fosse entrato in Francia dalla frontiera dell'Est, proveniente da Ginevra.
- 6651. 123. (1). 1821, 27 gennaio. Longo (capitano), aiutante di campo del principe Cariati, vigilato durante le sue frequenti visite a tutti i vecchi militari che avevano servito sotto Murat. Egli era sembrato inoltre estremamente curioso di conoscere lo spirito che animava gli abitanti di Parigi; quanto si potesse contare su di esso qualora succedesse un movimento sedizioso; il modo di pensare degli ufficiali in servizio e di quelli a mezza paga; le misure prese dal ministro della Guerra per l'organizzazione delle legioni.
- 6651. 123. (65). 1820-1821. Laugier Dalté Charles, cacciato da Livorno dal governo toscano (1819) e noto alla polizia per i suoi intrighi in Italia e soprattutto in Toscana. Incarico ricevuto dal governo napoletano di comprare 30.000 fucili a Lione e St. Ètienne, che dovevano essere imbarcati a Givors-sur-le-Rhône su vascelli corsari noleggiati da capitani italiani come destinati per l'America o per l'Egitto; Abboccamenti a Tolone col signor Ciotta, proveniente da Livorno; Informazioni riguardanti la marcia delle truppe austriache su Napoli attraverso lo Stato Pontificio.
- 6651. 123. (—). Maceroni, generale anglo-italiano, già aiutante di campo di Murat e il suo domestico Morgan (cartella vuota con scritto. réuni au dossier 8095).
- 6651. 123. (45). 1815-1825. Caracciolo, duca di Rocca Romana, di anni 43 (1815), napoletano; Pinto Francesco, marchese di Giuliano, già ufficiale superiore al servizio di Murat, cognato del principe di Castelcicala ambasciatore di Napoli a Parigi; Rossetti (il barone) di anni 37 (1815), piemontese, maresciallo di campo di Murat, in disponibilità; Morat Michel Joseph, di anni 48 (1815), di Napoli, negoziante e presunto colonnello.

RIFUGIATI ITALIANI

FASCICOLI INDIVIDUALI

- 6652. 133. (7). 1822. Allemandi, ex ufficiale piemontese rifugiato.
- 6652. 133. (71). 1823-1827. Andryane Gandulphe (padre); Andryane Louis Simon e Philippe Alexandre (figli), quest'ultimo arrestato a Milano nel 1823 e condannato all'ergastolo nella fortezza dello Spielberg come propagandista di Società Segrete;

Angeloni, cospiratore romano, rifugiato da parecchi anni in Francia, Informazioni e notizie sulle Vendite di Carbonari in Svizzera e copie di Catéchismes. (*)

6652. 133. (—). Angeloni Louis, iomano (cartella vuota con scritto . joint à 2408 v.v.).

6652. 133. (16). 1823-1824 Ansaloni Jean Baptiste, capitano, di Modena; Billo François, tenente, piemontese; Calasca Jean Baptiste, sottotenente, piemontese; Degiovanni Louis, tenente, piemontese; Gattini Philippe, capitano, piemontese; Gualchi Dominique, sottotenente, piemontese, Mariani Louis, sottotenente, italiano; Oreglia François, capitano, piemontese; Pierro Louis, capitano, napoletano; Traversa Pierre, tenente, piemontese: tutti rifugiati, fatti prigionieri di guerra in Spagna.

6652. 133. (46) 1821-1826. Antonelli Pierre, corso d'origine, dichiaratosi piemontese e Mosca, piemontese investigazioni per scoprire i loro movimenti attraverso le città francesi.

6652. 133. (17). 1821. Fuggitivi controllati a Lione.

Cognome e nome	età	condizione	luogo di provenienza
Appiani Giovanni Baronis	4 1	proprietario	Alessandria
Battarı	_	medico	
Boinsecco Antoine	22	studente	Genova
Calosso			
Calvetti Goffredo	28	proprietario	Torino
Cerutti Jean Baptiste	28	medico	Alessandria
De Marchi Gaetano	28	proprietario	Zubiena
Fiori Pietro	14	negoziante	Napolı
Giacosa Vincent	20	studente in legge	piemontese
Hursi		avvocato	
Luzzi Fortunato	33	avvocato	Mortara
Monteggia	25	colonnello	Milano
Olivi Paul	44	colonnello	Brescia
Pagan ₁	24	proprietario	Valenza
Pecchio Joseph	36		Milano
Pellegrini Charles	21	proprietario	Chambéry
Rattazzi Alexandre	33	avvocato	Alessandria
Rattazzı Urbain	39	medico	Alessandria
Ricci Guido	21	proprietario	Acqui
Rossi Benigno (marchese)	22	avvocato	Saluzzo
Vismara José	34	avvocato	Novara

6652. 133. (3). 1821. Ascheri Philippe e Tozetti Jean Baptiste, piemontesi rifugiati: visto di passaporto per Ginevra.

6652. 133. (15). 1822-1823. Bacheville Roberto, ufficiale; Castiglioni di Scrivia (conte); Castellani, di Verona; Codoleoncini, capitano; Lanzani, comandante di squadrone; Manfredi o Monfredi, veneziano; Mele, cavaliere napoletano; Montanaro, tenente; Parea; Pisani (cavaliere); Pellegna F., di Torino; Sezzi; Signoretti; Sinibaldi, di Verona; tutti ufficiali italiani arrivati a Ginevra provenienti dalla Spagna, dove erano al servizio delle Cortes; Francini, Merelli, Volpoti, segnalati come incaricati d'attentare alla vita di un principe della famiglia reale.

- 6652. 133. (11). 1821-1824. Balbo Cesare (conte), figlio dell'ultimo ministro dell'Interno in Piemonte: visto di passaporto per Chenonceaux.
- 6652. 133. (73). 1821-1828. Balbis, professore di botanica, ex direttore del Giardino Botanico di Torino e in seguito direttore del Jardin des Plantes a Lione; Barberis e Barioli, ex capitani nella guardia reale italiana; Buonvicino, Ansaldi, Regis, Ciravegna, piemontesi rifugiati; Castagnola (conte); Del Mele, cavaliere napoletano; Ferrandi Domenico, nome preso da Pollano Jean Baptiste, avvocato piemontese, condannato a morte in contumacia per aver preso parte alla rivolta del mese di marzo 1821; Festa, avvocato piemontese; Foetti Louis, negoziante piemontese; Freganeschi (marchese), piemontese; Francini Baptiste; Giulio; Lanzani, ufficiale italiano rifugiato; Lisio (conte); Lodi (conte), ex ministro della polizia in Piemonte; Maffoni, piemontese; Marentini, canonico piemontese, presidente della Giunta del Governo Provvisorio del Regno di Sardegna; Merelli Antoine; Pisani Dossi (cavaliere), piemontese, sedicente conte di Pavia, condannato a Milano nel 1824, Sartoris; Signoretti, comandante di squadrone, piemontese; Visconti (conte), piemontese; Volpoti Philippe; Zambeccarı (conte), di Bologna; Arresto a Parigi del conte Santarosa e di Calvetti, Muschietti e Sısmondi (1822); Reclutamento in Francia per i corpi italiani in Spagna, denominati « Compagnies libérales étrangères », al servizio delle Cortes; Attività clandestina dei rivoluzionari italiani rifugiati a Lione (1825).
- 6652. 133. (9). 1821-1824. Barbaroux Frèdéric, nativo di Bibiana, medico e professore d'università, espulso dal dipartimento del Rodano perché cercava di propagandare i princîpi rivoluzionari.; Franceschini e Pirondi, espulsi dalla Francia per intrighi politici a Marsiglia e rifugiati in Spagna (1821, aprile).
- 6652. 133. (191). 1821-1826. Baronis di Santena (cavaliere), capitano piemontese, rifugiato; Asinari; Antagnalo, nome preso in Svizzera da Morozzo Victor; Calosso Bianco, piemontese rifugiato; Caraglio Charles, marchese di San Marsano, piemontese rifugiato; Prié (marchese), piemontese rifugiato; Foglietta, capitano, piemontese rifugiato, Giaccomi, nome preso in Svizzera da Prié; Morettini Pietro, nome preso in Svizzera dal San Marsano; Morozzo Victor, conte di San Michele, colonnello piemontese rifugiato; Palma (conte) Isidore, ufficiale piemontese esiliato: memoria concernente la sua attività nelle armate di Napoli, d'Italia, di Germania e di Russia ed in ultimo in un reggimento di guarnigione ad Alessandria nel 1821; Riccardi Antoine, piemontese rifugiato; Santarosa; Cambiamenti di residenza in Francia da parte di costoro, visti di passaporto e rifiuto opposto dalla polizia di risiedere nei dipartimenti meridionali della Francia.
- 6652. 133. (—). Bazzani Jean e Gıto Joseph, italiani (cartella vuota con scritto in nota: réuni au nº 9241 P.P.).
- 6652. 133. (66). 1821-1825. Benenati, capitano dei dragoni, piemontese; Bınaghi Louis, ufficiale; Bonardı; Cıcarellı, piem.; Ferrarı François Antoine; Gambarotta, ufficiale piemontese; Girardi Jean Baptiste Charles, capitano; Mantegazza Antoine, ingegnere, di Milano, proveniente dall'Inghilterra e diretto in Italia; Menotti, di Modena; Montebuono; Majorano Janvier, napoletano rifugiato, proveniente dalla Spagna; Muschietti Pierre Emile; Palma Isidore, colonnello piemontese esiliato; Pavia, ufficiale piemontese; Petricelli, napoletano; Rosselli Jean Baptiste, piemontese rifugiato proveniente dalla Spagna; Scarzella, rifugiato piemontese; Sola Pietro, studente rifugiato.

Lista di Piemontesi in fuga (1821, 21 aprile).

Appiani Jean Alexandre, di Torino; Aubegarde José Bernard, di Milano; Capitani (conte), di Genova; Cerutti Pierre Jean Baptiste, medico d'Alessandria; Corner André,

proprietario, nativo di Venezia; De Meister Louis (barone), di Torino; Dominique José, di Milano; Luzzi Fortuné (Mortara), avvocato di Torino; Ferrari François, di Torino; Monliguzza Antoine, di Tradate; Mulchietti Emile, di Torino; Olivi (cavalier), ex colonnello, di Brescia; Ornato Louis; Pagani Michel, di Valenza; Palazzi Alexandre, avvocato, d'Alessandria; Ricci Guido, di Acqui, piemontese in fuga; Rossi (marchese), di Milano; San Giovanni Vincent (conte), di Venezia.

Lista degli stranieri sbarcati a Hières, provenienti da Torino e Genova, e partiti per Marsiglia (1821, 17 aprile):

Cognome e nome	età	condizione	residenza
Acuna Ambrosio	25	proprietario	Genova
Ornato Louis	34	proprietario	Tormo
Rossi Annibal	24	proprietario	piemontese

Lista di 19 individui, condannati all'impiccagione per essere stati tra i capi della insurrezione d'Alessandria (1821, 28 luglio):

presenti al giudizio. Garelli, ufficiale; Palma, ufficiale;

contumaci: Ansaldı, ufficiale; Appıanı; Baronis, ufficiale; Bianco di Sant'Iorioz (conte), ufficiale; Barandier, ufficiale; Caraglio (marchese), figlio del marchese di San Marsano, colonnello, aiutante di campo del re; Collegno, ufficiale; De Grosso Armand, (conte), ufficiale; Dossena, avvocato; Luzzi, avvocato; Lisio (conte); Morozzo (conte), colonnello di cavalleria; Rattazzi, medico; Regis, ufficiale; Radice, ufficiale; Rossi, ufficiale; Santarosa Santorre (conte), ufficiale.

Lieutenance de Grasse: Controllo nominativo degli individui fuggitivi che in seguito agli avvenimenti del regno di Napoli e del Piemonte si sono presentati nel porto di Antibes, fino al 24 aprile 1821:

Cognome e nome	condizione	motivo	nascıta	partenza	destinaz.
Aimino Victor	proprietario	fugg del Piemonte	Borgomasıno	Genova	Madrid
Ansaldı Etienne	proprietario	fugg del Piemonte	Cereseto	Genova	Madrid
Appıanı Jean	proprietario	affarı dı commercio	Alessandria	Torino	Losanna
Arullanı Andre	proprietario	fugg del Piemonte	Savigliano	Astı	Bologne
Balbı Octave	proprietario	fugg. del Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Bellone Jacques	proprietario	fugg. del Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Bellone Joseph					
Desiré	proprietario	fugg del Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Bianco (conte)	proprietario	fugg del Piemonte	Torino	Genova	Madrıd
Bonellı Ioseph	negoziante	fugg del Piemonte	Alba	Genova	Madrid
Canını Louis	ıngegnere	fugg del Piemonte	Acqui	Genova	Bologne
Capitani (conte)	gentiluomo	per suo piacere	Mılano	Genova	Parigi
Carcela Jean	mılıtare	fugg del Piemonte	Ceva	Savona	Marsıglıa
Carta Pierre	medico	fugg. del Piemonte	Tormo	Genova	Bologne
Cerutti Pierre	medico	fugg. del Piemonte	Alessandria	Genova -	Losanna
Corner André	proprietario	per suo piacere	Venezia	Genova	Parigi
Corselin Jean	tenente	fugg del Piemonte	Torino	Savona	Marsıglıa
Dossena Jean	avvocato	fugg del Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Duperon Antoine	mılıtare	fugg del Piemonte	Pinerolo	Savona	Marsıglıa
Fechini Pierre	avvocato	fugg del Piemonte	Ceva	Genova	Bologne
Ferrarı François	proprietario	affarı dı ınteressı	Saronno	Napolı	Losanna
Ferrero Victor	negoziante	fugg del Piemonte	Tormo	Alessandria	Madrid
Franchini Gaspare	proprietario	fugg del Piemonte	Casale Monfer.		Madrid
Gagliardi Ioseph	proprietario	fugg. del Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Gagnardi Antoine	avvocato	fugg. del Piemonte	Novara	Genova	Barcellona
Iosti Jean	studente	fugg del Piemonte	Mortara	Alessandria	Bologne
Luzzi Fortuné	avvocato	fugg del Piemonte	Mortara	Tormo	Losanna

Majone Meester (barone de) Moulagozzo Antoine Olivi Paul Pagani Michel Patrucco Dominique Piena Ioseph Pignata Alexandre Rattazzi Alessandro Rattazzi Urbano Ricci Guido Rosi Louis Roggieri Jean	ingegnere ex-colonnello proprietario	per s fugg. fugg fugg fugg. fugg. fugg. fugg	uo p del del del del del del del del del	Piemonte liacere Piemonte	Bourgamorro Milano Tradate Brescia Valenza Casale Candia Fossano Alessandria Alessandria Acqui Mortara	Savona Torino Genova	Marsiglia Losanna Losanna Lone Losanna Madrid Madrid Madrid Losanna Losanna Losanna Losanna Barcellona Barcellona
Salussolia Pierre	proprietario	fugg	del	Piemonte	Tormo	Genova	Madrid
San Giov Vincent					******	~	D*
(conte)	-	-	•	iacere	Venezia	Genova	Parigi
Satanino Charles	proprietario			Piemonte	Astı	Genova	Bologne
Tealdı Pierre	proprietario	fugg		Piemonte	Torino	Torino	Nızza
Treichera Jean	proprietario	fugg	del	Piemonte	Torino	Savona	Marsiglia
Vellini Gaudence	avvocato	fugg	del	Piemonte	Mortara	Alessandria	Bologne
Vidani Pierre	avvocato	fugg	del	Piemonte	Mortara	Genova	Bologne
Vochieri André	proprietario	fugg	del	Piemonte	Alessandria	Genova	Bologne
Vuarino Jean	proprietario	fugg	del	Piemonte	Ceva	Genova	Barcellona

- 6652. 133. (29). 1824. Bertinati Louis, rifugiato piemontese, fatto prigioniero di guerra in Spagna e sistematosi in Francia come contabile del signor Bouisse, ebanista.
- 6652. 133. (56). 1823-1826. Bessi nativo di Mortara, e Vigano Pierre, studente, di Chiari, rifugiati, residenti da lungo tempo a Ginevra. Essi venivano incessantemente in Francia, incaricati di missioni segrete nell'interesse dei rivoluzionari. Allontanati dalla Francia e rinviati in Svizzera, Bessi si recò in Inghilterra attraverso i Paesi Bassi e si stabilì a Plymouth per dare lezioni di italiano e dedicarsi completamente alla letteratura ed all'arte (1826).

Martinello Antoine-Hyacinthe, di anni 23, proprietario, rifugiato piemontese.

- 6652. 133. (3). 1821, novembre. Bettuzzi, professore di lingua italiana, segnalato come agente segreto del governo Sardo.
- 6652. 133. (1). 1823. Bianco Victor, ufficiale piemontese rifugiato in Spagna. Richiesta di passaporto per rientrare in Piemonte con l'autorizzazione del governo Sardo.
- 6652. 133. (19). 1821. Biglia Joseph, di anni 17, negoziante, di Mondovì; Bono Alexandre, di anni 23, farmacista piemontese; Boschis Joseph Henry, di anni 27, proprietario, di Torino; Calza Joseph, di anni 18, studente universitario in giurisprudenza a Torino; Capellini François, di anni 21, stampatore piemontese; Cerri Felix, di anni 19, studente in giurisprudenza di Merate; Gianni Henry, di anni 23, negoziante, di Muggio (Canton Ticino), Meardi Joseph-Ange, di anni 20, studente in chirurgia, di Cintano; Montanelli Jean, di anni 19, studente all'Università di Pavia, di Bergamo; Mussa Joseph, di anni 24, studente in giurisprudenza, di Castellamonte; Ruffi Ferdinando, di anni 20, commesso negoziante, di Torino; Rondano Ange, di anni 18, studente di medicina a Torino; Soffietti André Joseph, di anni 32, cappellaio, di Torino, Trombetta Ange, di anni 18, droghiere, di San Benigno presso Torino; Zocca Felix, tutti rifugiati piemontesi.

Notizie concernenti il numero dei rifugiati piemontesi in Catalogna (da 250 a 300 individui).

6652. 133. (40). 1822. Binaghi Louis, ufficiale piemontese rifugiato; Calvi Pierre, idem; Conta Joseph, idem; Sola Pierre, studente, di Torino, rifugiato. Manoscritto in lingua italiana intitolato Commencement et conclusion des travaux de l'apprenti et son cathéchisme suivant le rite écossais.

- Cartella contenente 28 fogli scritti sotto forma di diario di viaggio ed estratti di giornali, canzoni politiche, annotazioni, il tutto scritto in lingua italiana e spagnola da Pietro Sola e Louis Binaghi. In tali documenti si possono leggere le peripezie della fuga da Genova, lo sbarco in Spagna e notizie relative ad emigrati.
- 6652. 133. (1). 1826. Boca Barthélemy, fornaio, di Genova, rifugiato in Spagna.
- 6652. 133. (3). 1826-1827. Bonelli Ange, nativo di Genova, rifugiato piemontese, giunto dalla Spagna donde era stato espulso: rilascio di passaporto d'indigente con foglio di via ed itinerario obbligato per recarsi a Calais ed imbarcarsi per l'Inghilterra.
- 6652. 133. (6). 1822. Bonsiglia Jean Baptiste, Vitale Antoine, Gerardenghi Jean, rifugiati piemontesi in Spagna domanda di autorizzazione per attraversare la Francia e recarsi a Ginevra.
- 6652. 133. (6). 1824. Borelli Guillaume, rıfugiato ın Toscana domanda di autorizzazione per rısiedere a Parigi.
- 6652. 133. (2). 1824. Borioli, ex capitano nella Guardia Reale italiana, giunto a Ginevra, con istruzioni relative agli affari di Spagna ricevute dal conte Borromeo, e con lettere confidenziali dei fratelli Marietti, banchieri di Milano, riguardanti il versamento di cento mila franchi alla banca dei fratelli Ritter e Co. di Ginevra, destinati ai costituzionali di Spagna.
- **6652.** 133. (7). 1821-1822. Boselli Paul, ex segretario comunale di Savona, rifugiato per aver preso parte attiva alla rivoluzione del marzo 1821 con il comandante dei Corpi Franchi di Savona conte Pastoris.
- 6652. 133. (4). 1821, aprile. Botta Modeste Publius Scipion, proprietario, di Torino, figlio del rettore dell'Accademia di Rouen: visto di passaporto.
- 6652. 133. (22). 1822-1827. Bottero Jean Baptiste, piemontese, rifugiato in Catalogna, autorizzato a venire a risiedere in Francia; Enrico Jean Baptiste, capitano d'artiglieria, rifugiato piemontese.
- 6653. 133. (1). 1821. Brouzet François, rifugiato piemontese, ex comandante di squadrone della Gendarmeria.
- **6653.** 133. (6). 1822. Bruat, rifugiato piemontese, già segretario presso il duca D'Alberg, ambasciatore a Torino.
- 6653. 133. (9). 1821, aprile. Lista degli stranieri provenienti dal Piemonte o dall'Italia ed entrati in Francia dalla frontiera del dipartimento delle Hautes Alpes dal 21 al 30 aprile incluso:

Cognome e nome	età	condizione	nascıta	proven.	destinazione	osservazioni	
Buonvicino Giovanni	40	negoziante	Cintano	Tormo	Francoforte	ex uff della Guardia nazionale di Torino	
Calvetti Goffredo Cerutti Pierre Jean	28	capitano	Torino	Tormo	Grenoble	nazionale di Torino	
Baptiste Costa Jean Ange		medico sottotenente	Alessandria Treviso		Losanna Ginevra	uff. nei reparti sardi	
Della Cisterna Emmanuel proprietario		Torino	Tormo	Grenoble	insorti prese parte molto attiva agli avveni- menti rivoluzionari.		
Demarchi Gaetan Gastone Michel Grandi Gaspare	43	imp. M. I. medico avvocato	Zubiena Mondovi Torino	Torino Torino Torino	Grenoble Grenoble Grenoble		

Paganı Michel Pellegrini Charles Porta Ignazio	21	proprietario proprietario negoziante	Chambéry	Tormo	Losanna Grenoble Francoforte	ex uff della Guardia Naz. di Torino
Rattazzı Alexandre Ricci Guido Rossi Dominique Serasio Felix Vallombrosa dell'Asi-	22 22	avvocato militare avvocato proprietario	Alessandria Acqui Galuci Caramagna	Genova Torino	Losanna Grenoble	2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3
nara (duca) Vivial Laurent	28	mercante di merini	Aix	Torino	Lione	rıfugiato piemontese

- 6653. 133. (2). 1822. Cognardi Antoine, rifugiato piemontese.
- 6653. 133. (47). 1823-1826. Calosso Jean Thimotée, di anni 36 (1825), ex aiutante maggiore nel reggimento dei Cavalleggeri del re di Sardegna, rifugiato prima in Spagna e poi a Lione; Moffa de Gribaldi Guillaume, conte di Lisio, di anni 35 (1825) comandante di squadrone dei Cavalleggeri del re di Sardegna.
- 6653. 133. (1). 1821. Calvetti Goffredo, proprietario, di Torino, rifugiato a Lione.
- 6653. 133. (5). 1824, 1-5 febbraio. Carignano (principe di): sua partenza da Parigi per ritornare a Torino.
- 6653. 133. (2). 1822. Chavas, nativo della Savoia.
- 6653. 133. (14). 1822. Chenna Joseph, nativo d'Alessandria, di anni 33, notato, rifugiato prima in Spagna e poi a Marsiglia; De La Torre Dominique, di anni 27, nativo di Pallanza, negoziante, giunto a Marsiglia proveniente dalla Spagna.
- 6653. 133. (8). 1821. Chiarasse, avvocato e commerciante, nato a Milano e residente a Parigi.
- 6653. 133. (41). 1822-1826. Cobianchi Faccioli Gaetan, ex aiutante di campo del generale Pepe, ospite del gen. Lafayette in campagna a La Grange; Sue relazioni con la contessa di Oxford; la contessa di Bruce; il capitano italiano Santo, conte di Chiaramonte e di Clermont; Cattaneo Pierre; Clarke (cavalier) ex aiutante di campo di lord Bentink William; Capitani, conte milanese.
- 6653. 133. (24). 1823-1826. Conte Felice, di anni 34, nativo di Saluzzo, sottotenente nei Cavalleggeri del re comandati dal conte Lisio, rifugiato prima a Barcellona e poi in Francia; Balzetti Vincenzo, di anni 34, nativo di Pinerolo, ex capitano nella Legione reale leggera piemontese, rifugiato prima a Barcellona e poi in Francia.
- 6653. 133. (18). 1821-1823. Corner André, proprietario, veneziano, già aiutante di campo al seguito del principe Eugenio; Buonvicino, negoziante; Capitani Pyrrhus (conte), milanese; Corigliano Salvatore, napoletano, proveniente dalla Spagna; Menotti Celeste, di Modena; Monteggia Louis, italiano; Olivi (cavaliere), ex colonnello, di Brescia; Orsomondo, napoletano; Porta, medico; Toffetti di S. Giovanni conte Vincenzo, veneziano; Vallombrosa dell'Asinara (duca), membro della Giunta di Torino; tutti rifugiati.
- 6653. 133. (18). 1821-1822. Defanti Louis (barone), di anni 25, di Cherasco; Chavas; De Gros Armand (conte); Grillo; Milizia, di anni 19, rifugiato, proveniente dalla Spagna; Tarichi Jean, di anni 29, proprietario, di Cherasco.
- 6653. 133. (4). 1821. De Ferrari Louis; Ghini Nicolas; Malacorda Pierre, rifugiati piemontesi provenienti dalla Catalogna.

- 6653. 133. (36). 1824-1826. De Gros Louis Armand (conte), nativo di Torino e naturalizzato francese, maresciallo di campo a riposo; De Gros Charles, figlio di Louis Armand, piemontese rifugiato in Spagna, già tenente nel corpo dei Dragoni del re di Sardegna, condannato alla pena capitale per aver cooperato alla presa della cittadella di Alessandria.
- 6653. 133. (78). 1821-1830. Dell'Asinara di Vallombrosa (duca), di anni 32, nativo di Cagliari, membro della Giunta di Torino; Giannotti, domestico del duca; Buonvicino, negoziante; Orsini di Orbassano Urbano (conte) di anni 42, piemontese: suoi viaggi in Svizzera, Germania, Paesi Bassi, Inghilterra; Porta, medico, tutti rifugiati piemontesi.
- 6653. 133. (—). Dal Pozzo della Cisterna Emmanuel (principe), rifugiato piemontese. (cartella vuota con scritto in nota « réuni à 12298 »).
- 6653. 133. (52). 1821-1824. De Perron Raphael Mario Valerie (cavaliere), piemontese, già ufficiale al servizio di Francia, naturalizzato francese, cognato del conte Florimond De La Tour-Maubourg, ambasciatore a Costantinopoli, e De Perron Joseph Maurice Hector, rifugiato piemontese, condannato in contumacia alla pena capitale, naturalizzato francese. Loro viaggi in Svizzera, Germania, Inghilterra, Bonvicino; Morozzo Victor, colonnello di cavalleria, nativo di Torino; Porta; tutti rifugiati.
- 6653. 133. (5). 1821. De Rossi Vassallo Francesco Pio, di anni 25, nativo di Racconigi, rifugiato.
- 6653. 133. (5). 1821. Detomması Michel, piete napoletano, rettore del collegio di Porto Maurizio.
- 6653. 133. (4). 1821. Devietti Goggia Bernard, di anni 27, farmacista, nativo di Cosio; Florio Joseph, stampatore, nativo di Bioglio (Piemonte): entrambi rifugiati piemontesi provenienti dalla Svizzera e diretti in Spagna.
- 6653. 133. (7). 1826. Dossena Jean, avvocato, di Alessandria; Franzini Charles, avvocato, di Casal Cermelli (Piemonte); San Nazzaro Louis (cavaliere), capitano, di Casale, condannato in contumacia alla pena capitale; tutti rifugiati a Barcellona.
- 6653. 133. (20). 1821-1822. Fazio François, ufficiale piemontese rifugiato in Catalogna, dove morì.
- 6653. 133. (15). 1823. Ferrari André, di anni 29, negoziante, nativo di Parma; Pizetti Alexandre, di anni 25, negoziante, nativo di Parma; Baguzzi Balthazar, di anni 23, nativo di San Martino, facente parte del numero degli studenti dell'Università di Pavia che presero parte agli avvenimenti del Piemonte; tutti rifugiati giunti a Lione provenienti dalla Spagna.
- 6653. 133. (8). 1821. Ferrari François Antoine, milanese, già ufficiale al servizio della Francia. Partecipò alla rivoluzione di Napoli comandando l'artiglieria del Corpo d'Armata del gen. Carascosa. Egli aveva inoltre arruolato ed impiegato 27 ufficiali francesi e 3 ufficiali prussiani. Il 24 marzo abbandonò Napoli per recarsi a Torino presso il suo intimo amico conte di Santa Rosa che gli affidò un comando d'artiglieria. Con tale grado partecipò alla piccola battaglia di Vercelli. Rossi Annibal, nome preso dal Santa Rosa per attraversare la Francia e dirigersi su Ginevra, accompagnato dal colonnello S. Marsan, figlio dell'ex ministro, e dal signor Luzzi; Formazione di una grande Vendita a Losanna con la partecipazione di Wilson Robert.
- 6653. 133. (22). 1823-1824. Ferrari François, farmacista, rifugiato piemontese, condannato a Torino a 15 anni di carcere per complicità coi condannati Marocchetti,

- Pollano, Trompeo e Toso nella rivolta del 14 marzo 1821 a Biella; Ordine ai rifugiati italiani non autorizzati a risiedere a Lione di abbandonare la Francia o di scegliere un'altra residenza.
- 6653. 133. (6). 1822. Ferrero Maurice, esiliato piemontese, già direttore di polizia durante la rivoluzione, capo della settima alta Vendita dei Carbonari di Torino; Sue relazioni con Petriconi, uno dei principali capi di una loggia massonica; In Francia, aggregato all'Università di Parigi come professore di lingua italiana.
- 6653. 133. (3). 1825. Fesan Jean Baptiste, rifugiato piemontese, arrestato perché non in regola col passaporto. Ordine del Prefetto degli Alti Pirenei di farlo accompagnare alla frontiera e contrordine del Procuratore del Re di liberarlo, data l'inesistenza di un flagrante reato.
- 6653. 133. (68). 1821-1822. Festa Roch Isidoie e Badariotti Jean Baptiste, proprietari, rifugiati piemontesi provenienti dalla Spagna.
- 6653. 133. (6). 1821. Fiori Joseph Pierre, di anni 14, di Napoli, Baronis di Santena Louis, di anni 30, capitano dei Dragoni, piemontese; Boinsecco Antoine, di anni 22, studente, di Genova; Bossi Benigne (marchese), di anni 33, proprietario, di Milano; Calosso Jean, di anni 32, aiutante maggiore, piemontese, Pecchio Joseph, di anni 36, proprietario, di Milano, Vismara Joseph, di anni 34, avvocato, di Novara.
- 6653. 133. (16). 1821. Forti Carlo, corriere diplomatico della regina d'Inghilterra tra Londra e Roma, impiegato a facilitare una attiva corrispondenza tra gli agitatori rivoluzionari d'Italia e coloro che in Francia e in Inghilterra assecondavano i loro piani.
- 6653. 133. (4). 1824. Franco Antoine, nativo di Savona, rifugiato proveniente dalla Spagna.
- 6653. 133. (12). 1824. Fratini Nicolas, di anni 42, di Alessandria, rifugiato, prigioniero di guerra in Spagna, Sovezi François, di anni 27, rifugiato piemontese, prigioniero di guerra in Spagna; Olivi Paul, colonnello, comandante del battaglione degli emigrati italiani durante la rivoluzione di Spagna.
- 6653. 133. (48). 1822-1825. Galletti Sauveur, nome preso dal principe di San Cataldo, rivoluzionario siciliano. Autorizzazione di imbarcarsi con sua moglie per Londra nel 1822 e di ritornare a Napoli nel 1825.
- 6653. 133. (7). 1821. Gamboa Blaise, di anni 31, napoletano, capitano di artiglieria in attività di servizio, proveniente dalla Spagna.
- 6653. 133. (65). 1821-1825. Garda Pierre, di anni 29, negoziante, rifugiato piemontese proveniente dalla Spagna, Gamboa Blaise, ufficiale napoletano in attività di servizio proveniente dalla Spagna, Doria (marchese); Peragallo Jean Baptiste, detto Ciaccola, di anni 30, negoziante, rifugiato genovese, proveniente dalla Spagna e diretto in Inghilterra; Rachis di Carpeneto (conte), rifugiato piemontese.
- 6654. 133. (2). 1826. Gervino Joseph, chirurgo, piemontese, condannato a morte e rifugiato a Barcellona.
- 6654. 133. (26). 1821. Ghiselli Vincent, di anni 35, corriere della posta di Genova; Chimelli, banchiere a Parigi; Corsi Edoard Vincent, piemontese; Cunietti François Hyacinthe Leopold, piemontese naturalizzato francese, comandante di battaglione della riserva; Dal Pozzo (conte).
- 6654. 133. (6). 1821-1822. Gifflenga (conte), tenente generale al servizio del re di Sardegna: cura della sua salute a Montpellier.

- 6654. 133. (67). 1824-1830. Girardini Alexandre, rıfugiato di Como, proveniente dalla Spagna e diretto in Inghilterra, presunto pseudonimo di Fechini Pierre, avvocato piemontese, di Ceva; Lettera di Girardini al conte Santarosa, nella quale sono nominati: Arconati-Visconti Joseph (marchese), di anni 28 (1826), di Milano, compromesso nella cospirazione del conte Confalonieri, naturalizzato suddito del re dei Paesi Bassi: suoi frequenti viaggi a Bruxelles e contatti col comitato dei rifugiati a Bruxelles; D. Carola, presunta di essere la contessa di Santarosa; La Cisterna (principe); Louis, presunto di essere il cavaliere di Provana; Vittorio, presunto di essere il professore Cousin Victor; Cartella riguardante Berchet Johan, negoziante svizzero, amico del marchese Arconati, proveniente da Londra; Chitti; De Miccichi Rodrigo Palmieri, siciliano; De Miccichi Michel, suo fratello; Di Aceto (cavaliere), rifugiato napoletano, professore di lingua inglese; Giardinelli (principe) e relazioni di costui con Di Aceto; Ugoni (marchese); Rapporto concernente il Comitato dei rifugiati stranieri di Bruxelles.
- 6654. 133. (7). 1822. Godetti Jean, medico; Binaghi; Calvi; Conta; Sola; tutti rifugiati piemontesi provenienti dalla Spagna e diretti in Inghilterra.
- 6654. 133. (47). 1821-1828. Grandi Gaspard, avvocato e Gastone Michel, medico, di Mondovì, rifugiati piemontesi prima a Parigi e poi a Bruxelles; Notizie riguardanti il rispetto della convenzione tra il governo francese e quello Sardo secondo la quale ai rifugiati non si doveva concedere la residenza né a Parigi, né a Lione, né in alcuna località vicina alla frontiera sarda (1825). Sembra però che questo impegno non fosse sempre rispettato dalla Francia.
- 6654. 133. (46). 1823-1824. Griffini Saverio, di anni 21, di Casalpusterlengo, negoziante, rifugiato proveniente dalla Spagna; Prandi Fortuné, di anni 23, sottotenente, di Camerana, condannato in contumacia alla pena capitale, rifugiato nel 1821 in Francia sotto il falso nome di Mentio Philippe e di là passato a Barcellona per servire la causa dei rivoluzionari spagnuoli. Suo ritorno dalla Spagna e partenza per l'Inghilterra.
- 6654. 133. (49). 1821-1826. Grillo Cesar, genovese, qualificatosi religioso, sospettato di essere latore della corrispondenza dei rivoluzionari diretta ai piemontesi rifugiati a Lilla; Bergari Dominique; Barboro Louis e Butte Montacutti Giovanni, nati in Italia e qualificatisi religiosi spagnoli; Costa Antoine; Prié (marchese): suo viaggio a Bruxelles (1822).
- 6654. 133. (5). 1822. Guerbe, ufficiale francese in pensione, compromesso nella rivoluzione piemontese.
- 6654. 133. (13). 1821. Jacquemart, francese, ricevitore delle Imposte Indirette, sospettato di tenere a casa sua riunioni sospette e di facilitare le comunicazioni tra i rivoluzionari piemontesi ed i malcontenti francesi.
- 6654. 133. (15). 1821. Leard Saturnin, di anni 30, piemontese; Baronis di Santena Louis, capitano dei Dragoni del re di Sardegna, rifugiato; Calosso Jean, detto Gregorio, di anni 32, aiutante maggiore dei Cavalleggeri del re di Sardegna, qualificatosi come Gregorio, domestico di Santena, rifugiato.
- 6654. 133. (20). 1823-1824. Lisio (conte), rifugiato piemontese, ricercato a Parigi sotto il nome di Balthazar Baly, negoziante inglese, sospettato d'intrattenere relazioni con alcuni rivoluzionari piemontesi domiciliati a Lione e con il conte di Lodi, ex ministro della polizia a Torino; Moffa, nome preso dal conte Lisio a Parigi; contessa di Saluzzo; Borgo (marchese): suoi viaggi per prendere parte attiva agli intrighi dei rifugiati italiani in Francia, in Inghilterra e nei Paesi Bassi.

- 6654. 133. (110). 1821-1830. Marchaud Philippe (cavaliere), nato ad Alençon, editore del giornale Le patriote Alsacien; Baronis di Santena Louis, ufficiale piemontese rifugiato, arrestato il 7 maggio 1822 a Strasburgo per aver preso nel passaporto il nome di Rusconi Bernard. Nel novembre 1822 si recò in Inghilterra; Chenna Joseph, rifugiato piemontese proveniente dalla Spagna, De La Torre Dominique, rifugiato piemontese proveniente dalla Spagna, De Andreis Joseph, detto Gibassié, rifugiato piemontese, che prese il nome di Batouti o Bagtouti; Second François, mercante di stoffe a Parigi: sue relazioni con Santena e De Gros, negozianti a Carcassonne.
- 6654. 133. (11). 1821-1828. Marchetti Camille, proprietario, di Torino, rifugiato, autore degli opuscoli Sur le partage de la Turquie e Lettre d'un proscrit Italien à Mr. de Chateaubriand; Palma (conte), rifugiato piemontese.
- 6654. 133. (14). 1826. Marandino Horace, rifugiato italiano, fatto prigioniero di guerra in Spagna e diretto in Inghilterra.
- 6654. 133. (6). 1821-1822. Marin Claude, di anni 24, autore di scritti contrari ai costumi, alla religione e ai principi dell'ordine sociale.
- 6654. 133. (-). Masera Mathieu, rıfugiato piemontese: (cartella vuota).
- 6654. 133. (9). 1822. Meardi Joseph, di anni 21, di S. Giorgio, rifugiato.
- 6654. 133. (4). 1821. Meester (De) Huydel (barone), rifugiato milanese.
- 6654. 133. (32). 1822-1824. Mondetti Antoine, proveniente dalla Spagna per passare in Svizzera; Arullani André, di Agliano, tenente nel reggimento Genova, emigrato in Catalogna; Balzetti Vincent, di Pinerolo, capitano nella Legione Reale, condannato all'ergastolo in contumacia, emigrato in Catalogna; Bianchi Louis, napoletano, ufficiale nella Brigata Genova. Col grado di capitano fece parte della colonna che marciò su Novara, comandata dal marchese di Caraglio S. Marsano. Rifugiato in Spagna; Bolla o Rolla; Conte Felix, di Verzi, sottotenente di cavalleria, emigrato ın Catalogna; Pansa Pierre, di Mondovì, brigadiere dei Reali Carabinieri, condannato in contumacia alla pena capitale, emigrato in Catalogna; Plasso Jean, di Asti, tenente nella Legione Reale, condannato in contumacia alla pena capitale, emigrato in Catalogna; Plezza Pierre, di anni 33, proprietario, di Mortara, emigrato in Catalogna; Roggieri Jean, di Mortara, capitano nel Reggimento Genova, emigrato in Catalogna; Satanino Charles, di Asti, cornetta nei Dragoni del re, emigrato in Catalogna; Viancini Pierre, ufficiale piemontese rifugiato; Arresto dell'avvocato Gillio, rifugiato piemontese; Convenzione secondo la quale i rifugiati italiani non dovevano abitare in Svizzera perché troppo a contatto con il Regno di Sardegna.
- 6654. 133. (—). Montebello Ernest (duca e conte) (cartella vuota).
- 6654. 133. (—). Mulateri Joseph, domestico e Sorrizio Joseph, rifugiati piemontesi: (cartella vuota).
- 6654. 133. (6). 1821, aprile. Odevin Georges, di anni 36, ufficiale, di Napoli; Baronis di Santena Louis, proprietario piemontese; Calosso Jean, detto Gregorio, domestico; Righini Joseph, di anni 40, ufficiale, tutti provenienti da Torino e diretti a Grenoble.
- 6654. 133. (8). 1821. Olivi Paul; Capitani (conte); Corner André; Gastone Michel, di anni 43, medico, di Mondovi; Ghiliossi di Lemie Gaspard (conte), di anni 23, proprietario, di Torino; Grandi Gaspard, di anni 31, avvocato, di Torino; Meester de Huydel (barone); St. Jean Toffetti Vincent (conte), tutti rifugiati: visto di passaporti provvisori.

- 6654. 133. (1). 1823. Pagani, d'Ivrea, italiano rifugiato a Ginevra.
- 6654. 133. (19). 1826-1828. Palma Alerino (conte), nativo d'Ivrea, condannato in contumacia alla pena capitale, rifugiato a Londra e diretto a Bruxelles passando per Calais; suo progetto di imbarcarsi per Napoli di Romania.
- 6654. 133. (4). 1822. Paraggione e Richetti Joseph, rifugiati piemontesi provenienti dalla Spagna.
- 6654. 133. (14). 1825-1829. Pavia Filippo di Scandeluzza, di anni 33, piemontese condannato a morte in contumacia, rifugiato prima in Spagna dove servì nell'esercito costituzionale, poi in Inghilterra ed in fine in Francia.
- 6654. 133. (10). 1821-1828. Pecchio Joseph (conte), di anni 41 (1828), proprietario piemontese condannato in contumacia alla pena capitale, rifugiato in Spagna e poi in Francia; D'Albrione (cavaliere), nativo di Brà, rifugiato.
- 6654. 133. (39). 1823-1830. Planta Jean Herman André, svizzero; Prati Joachim, tirolese, ex avvocato alla corte d'Appello di Brescia, condannato a morte perché uno dei principali agenti della Carboneria durante la rivoluzione napoletana. Incaricato di diffondere la Carboneria in Svizzera e in Germania, si teneva colà in contatto coi rifugiati francesi, italiani, tedeschi, e notoriamente con il conte di Bucholz e il barone di Schlossen. Rifugiato in Svizzera e Inghilterra e desideroso di stabilirsi in Francia con la sua famiglia.
- 6654. 133. (6). 1822, maggio. Polani Charles, di anni 27, chirurgo, nativo di Asti, Forti Pierre, piemontese.
- **6654.** 133. (6). 1826. Porro Lambertenghi, rifugiato prima a Londra e dopo a Napoli di Romania. Ammalatosi in Grecia, chiese il permesso di venire a curare la sua salute in Francia.
- 6654. 133. (1). 1826. Potieti André; Bonchoane Paul, transfughi piemontesi, provenienti dalla Spagna.
- **6654.** 133. (3). 1821. Pricier, sottufficiale piemontese, rifugiato in Svizzera e diretto in Spagna passando per la Francia.
- 6654. 133. (23). 1822-1829. Prié (marchese), piemontese rifugiato prima in Francia e dopo a Bruxelles e in Inghilterra: concessione del permesso di venire ad abitare per qualche tempo in Francia (1824); Palma e Santena, domiciliati a Bourges.
- 6654. 133. (5). 1821. Prior Jacques Antoine, di anni 33, tintore, sottufficiale piemontese rifugiato, diretto in Spagna.
- 6654. 133. (35). 1825-1828. Provana di Collegno Hyacinthe, ex maggiore d'artiglieria, condannato in contumacia alla pena capitale, rifugiato in Inghilterra e più tardi in Grecia, dove seguì il conte di Santa Rosa. Suo ritorno in Francia nel 1825. Suoi viaggi a Londra e in Svizzera; Cardet Joseph. nome preso dal cavaliere Provana di Collegno in Grecia e per qualche tempo in Francia.
- 6655. 133. (5). 1821. Rattazzi Gaetan, di Alessandria: sua venuta in Francia per recarsi a Rennes a visitare suo fratello; Boeri Charles, rifugiato piemontese.
- 6655. 133. (19). 1823-1825. Reisler Paul, il cui vero nome era Tiscossi Joseph, svizzero, disertore delle truppe del re di Sardegna nel 1821: sue peregrinazioni in Italia, Svizzera, Lione e infine in Inghilterra.

- 6655. 133. (3). 1821. Renzi (abate), di anni 40 circa, professore di lingua italiana a Firenze, venuto a Parigi per tenervi un corso di lingua e letteratura italiana.
- 6655. 133. (2). 1823. Riccardı (cavaliere), ex ufficiale piemontese, nıpote della dama d'onore della regina di Sardegna, rifugiato in Spagna e dopo in Inghilterra passando per la Francia (1821-1822) istanza per poter risiedere a Dieppe.
- 6655. 133. (16). 1821. Richetti e Costigliole (conte), rifugiati piemontesi istanza per risiedere a Nîmes.
- 6655. 133. (13). 1823. Rivoira Louis, ufficiale piemontese al servizio della Francia, sospettato di essere latore di corrispondenza sospetta tra la Francia e il Piemonte.
- 6655. 133. (61). 1824-1826. Roberi Hyacınthe, di anni 23, di Ceva. Venuto in Francia con un passaporto sotto il nome di Marchaud François Xavier, fu arrestato a Strasburgo e condannato per aver preso il titolo del figlio del conte Del Pozzo de Priola Alexandre e presentata una falsa lettera di cambio. In altra epoca aveva preso il nome di Martinello Antonio.
- 6655. 133. (78). 1826-1827. Rolando Castellengo Louis, di anni 24, rifugiato piemontese in Spagna, dove prestò servizio nell'armata costituzionale. Espulso dalla Spagna nel gennaio 1826, si diresse in Francia dove ricevette l'ordine di uscire via Strasburgo; Masera-Engione Mathieu Ange, rifugiato piemontese in Spagna, dove prestò servizio nell'esercito costituzionale. Espulso dalla Spagna con passaporto rilasciato a Barcellona sotto il nome di Panza Pierre. Diretto dall'autorità francese su Bruxelles; Mulateri Chusaldo Joseph, di anni 22, nativo di Dronero, rifugiato in Spagna, dove presto servizio nell'esercito costituzionale. Espulso dalla Spagna, passò in Francia diretto in Inghilterra; Recco Simoni Augustin, infugiato piemontese in Spagna, dove prestò servizio nell'esercito costituzionale. Espulso dalla Spagna, passò in Francia, Sorisio, di anni 25, nato a Vignale, velite nell'esercito costituzionale piemontese, rifugiato in Spagna, dove prestò servizio nell'esercito costituzionale. Espulso dalla Spagna, passò in Francia. Diretto dall'autorità francese in Germania, si recò al contrario a Ginevra, Vergnano Calixte Martin, di anni 27, rifugiato piemontese in Spagna, dove prestò servizio nell'esercito costituzionale sotto il nome di Ravizzano. Espulso dalla Spagna con passaporto rilasciato a Barcellona sotto il nome di De Paoli Jules, di Ferrara. Diretto a Laval per risiedervi.
- 6655. 133. (22). 1821-1824. Romani Mansueto, di anni 37, di Piacenza, tenente nel reggimento dell'arciduchessa Maria Luisa e dopo capitano nell'armata del generale Pepe, rifugiato in Francia e poi in Spagna, dove comandò un battaglione straniero al servizio dei costituzionali a Badajoz. Ritornato in Francia nel 1824, fu diretto dall'autorità di polizia in Inghilterra via Calais.
- **6655.** 133. (10). 1822-1823. Romei Jean Gregoire, colonnello napoletano, rifugiato ad Antibes e dopo in Spagna, dove fece parte dell'armata costituzionale. Fatto prigioniero di guerra, fu diretto dall'autorità militare a Montpellier.
- 6655. 133. (34). 1821. Rossi Jean Baptiste, di anni 26, avvocato a Torino, diretto in Svizzera; Challier Jean Baptiste, studente piemontese, Dell'Asinara (duca), di anni 32, proprietario, di Cagliari; Garrone André, comandante di battaglione, piemontese, diretto in Spagna; Giacchino Charles, di anni 33, negoziante, nativo di Bene; Marchetti Camille, proprietario, di Torino, Montegazza Antoine, di anni 25, ingegnere, di Tradate, Muschietti Emile, di anni 26, avvocato e proprietario, di Torino, condannato in contumacia alla pena capitale, proveniente dalla Svizzera con il nome di Narbel Jean Abraham Beniamine e diretto in Inghilterra, Serasio Felix, di anni 35, proprietario, di Caramagna.

- 6655. 133. (4). 1821. Rossi Celestin, ex capitano del genio, rifugiato piemontese sotto il nome di Pollano Jean Baptiste; Rossi Jean Baptiste, di anni 26, avvocato piemontese.
- 6655. 133. (2). 1821. Rossi, di anni 22, avvocato, nativo di Saluzzo; Corner André; De Capitani Pyrrhus (conte); De Marchi Gaetan, di anni 38, proprietario, nativo di Zubiena, domiciliato a Torino; De Meester (barone); Olivi Paul; Toffetti di St. Jean Vincent (conte).
- 6655. 133. (108). 1822, 24 marzo 1825, 17 ottobre. Santarosa Santorre (conte):
- rapporto del prefetto della polizia di Parigi (1822, 24 marzo) concernente: l'arresto del conte di Santarosa (23 marzo, ore 20) accusato d'aver preso nel passaporto il falso nome di Conti Paul; l'estensione del mandato d'arresto contro il principe de La Cisterna, sospettato di essere nascosto a Cachan; il conte di Lisio, nascosto sotto il nome di Calvetti; il signor Muschietti indicato sotto il nome di Narbel; il signor Sismondi; la perquisizione nel domicilio del signor Cousin, ex professore d'università, amico di Santarosa.
- Lettera del Santarosa (1822, 3 maggio) scritta nella prigione della prefettura e diretta all'autorità di polizia, per chiedere il permesso di continuare a vivere lealmente a Parigi, all'uscita della prigione, per interessarsi di studi.
- Dispaccio della direzione della Polizia Generale (1822, 15 maggio), riguardante il decreto di messa in libertà di Santarosa, Calvetti Godefroy e Muschietti Pierre.
- Copia di una lettera di Santarosa (1822, 22 maggio), ancora detenuto per ragioni amministrative, diretta al prefetto della polizia di Parigi, concernente l'esecuzione del decreto di messa in libertà per sé e gli altri due piemontesi.
- Dispaccio della direzione della Polizia Generale al prefetto di polizia di Parigi (1822, 23 maggio), concernente l'ordine di far condurre dalla Gendarmeria i tre detenuti ad Alençon (dipartimento dell'Orne), dove essi dovevano risiedere sotto la sorveglianza dell'autorità locale.
- Comunicazione in merito all'ambasciatore di Sardegna (1822, 23 maggio).
- Comunicazione in merito al prefetto del dipartimento dell'Orne (1822, 23 maggio), aggiungendo di sorvegliare rigorosamente i loro passi, le loro relazioni, la loro corrispondenza e di non permettere loro di lasciare la città senza un'autorizzazione speciale.
- Dispaccio del ministro della Giustizia al ministro dell'Interno (1822, 23 maggio), concernente due lettere di Muschietti e Calvetti, detenuti nella prigione della Conciergerie, nelle quali essi reclamano la loro messa in libertà e richiedono l'autorizzazione di risiedere in Francia.
- Dispaccio della prefettura di polizia diretto al direttore della Polizia Generale (1822, 24 maggio), in cui si rappresenta che Alençon dista 12 leghe (uguali a 48 Km.) da Mans e che i paesi posti tra queste due città erano abitati da liberali, parecchi dei quali molto audaci.
- Dispaccio del direttore della Polizia Generale al ministro della Giustizia, (1822, 27 maggio), concernente i motivi dell'arresto dei tre piemontesi e la non opportunità di applicare la disposizione adottata nei riguardi dei rifugiati italiani cioè l'espulsione dal territorio della Francia per evitare che i tre capi rivoluzionari piemontesi potessero raggiungere a Londra Pepe e Maceroni, così come l'aveva di già fatto St. Marsano, cosa questa che la corte di Sardegna non voleva. (*)
- Copia di una lettera di Santarosa (1822, 29 maggio), scrittà da Alençon all'autorità di polizia per chiedere il passaporto per l'Inghilterra.
- Dispaccio del prefetto dell'Orne (1822, 29 maggio), in cui si informa dell'arrivo ad Alençon di Santarosa, Calvetti e Muschietti.
- Dispaccio della direzione generale di polizia (1822, 6 giugno), diretto al prefetto

dell'Orne, concernente il ritiro dei loro passaporti e l'ordine di sottoporli ad una sor-

veglianza particolare.

— Dispaccio del prefetto dell'Orne alla direzione generale di polizia (1822, 7 giugno), concernente la condotta dei tre piemontesi ad Alençon; e del direttore generale della polizia all'ambasciatore di Sardegna (1822, 13 giugno), per informarlo di quanto sopra e per comunicare ancora che la richiesta di uni passaporto per l'Inghilterra da parte del conte di Santarosa era rimasta senza risposta.

- Rapporto settimanale del prefetto dell'Orne (1822, 14 giugno), relativo alla condotta di Santarosa, Calvetti e Muschietti e dispaccio del direttore generale di polizia diretto all'ambasciatore di Sardegna (1822, 19 giugno), per comunicargli che essi vivevano tranquillamente.
- Rapporto settimanale del prefetto dell'Orne (1822, 21 giugno), concernente gli stessi soggetti.
- Dispaccio al direttore generale delle Poste (1822, 16 luglio), per informarlo che il conte di Santa Rosa riceveva una parte della sua corrispondenza indirizzata presso il signor Chaplain, in casa del quale era alloggiato ad Alençon.
- Dispaccio del prefetto dell'Orne al dir. gen. della polizia (1822, 26 luglio), concernente l'arrivo ad Alençon dell'ex professore universitario di filosofia Cousin Victor, che aveva preso alloggio nella stessa casa del conte di Santa Rosa, ed il sospetto che egli avesse portato delle lettere e delle carte.
- Dispaccio del dir. gen. della polizia all'ambasciatore del re di Sardegna (1822, 31 luglio), riguardante la visita del prof. Cousin ad Alençon.
- Dispaccio del dir. gen. della polizia al prefetto dell'Orne riguardante la sorveglianza particolare del prof. Cousin.
- Lettera di protesta del conte di Santarosa (1822, 14 agosto), per il suo confino ad Alençon. Egli soggiunge inoltre che un deputato francese, prendendo la parola alla Camera contro gli abusi dell'Amministrazione nella seduta del 7 agosto 1822, aveva ritenuto opportuno di segnalare il trattamento che i rifugiati piemontesi ricevevano in Francia. Notizie sulla sua vita di rifugiato in Francia e richiesta di un passaporto per l'Inghilterra o dell'ospitalità senza essere sottoposto a condizioni odiose.
- Dispaccio della direzione gen. della polizia al rettore dell'Università di Francia (1822, 23 agosto), per segnalargli la richiesta di passaporto per recarsi in Svizzera fatta dal prof. Cousin, allo scopo apparente di ristabilire la sua salute, ma più probabilmente per portare della corrispondenza o per servire in qualche altro modo gli interessi delle società segrete.
- Dispaccio della direz. gen. della polizia al prefetto dell'Orne (1822, 27 agosto), nel quale si dispone che il conte di Santarosa venisse condotto senza indugio a Bourges (dipartimento di Cher), essendo la direz. stata informata che si stava tramando per farlo fuggire da Alençon.
- Dispaccio della direz, gen. della polizia al prefetto di Cher sullo stesso argomento (1822, 27 agosto); si soggiunge altresì di vigilare per prevenire una evasione che era stata progettata ad Alençon e che poteva essere tentata anche a Bourges.
- Dispaccio del prefetto dell'Orne alla direz, gen. (1822, 30 agosto), riguardante la prossima partenza del conte di Santa Rosa per Bourges.
- Dispaccio della direz. gen. della polizia al prefetto di Cher (1822, 30 agosto), perché si informasse se il conte di Santa Rosa persisteva nella sua intenzione di partire per Londra. Nel caso affermativo si dispone di farlo condurre dalla gendarmeria sino a Boulogne o a Calais e tenerlo d'occhio sino al suo imbarco.
- Dispaccio all'amb. del re di Sardegna sullo stesso argomento (1822, 31 agosto).
- Dispaccio della direz, gen. di polizia al prefetto di Cher (1822, 1 settembre), per informarlo di sospendere la esecuzione delle disposizioni contenute nel dispaccio del 30 agosto u.s. Si partecipa inoltre la decisione che il conte di Santa Rosa dovesse continuare a risiedere indefinitivamente a Bourges sotto una sorveglianza speciale.

- Dispaccio del prefetto di Cher alla direz. gen. della polizia (1822, 2 settembre), per comunicare che il conte di Santa Rosa non era ancora arrivato.
- Dispaccio del prefetto di Cher alla direz, gen, concernente l'arrivo a Bourges il 4 settembre del conte di Santa Rosa.
- Dispaccio della direzione gen. della polizia all'ambasciatore del re di Sardegna (1822, 7 settembre), concernente il trasferimento da Alençon e la permanenza a Bourges del conte di Santa Rosa.
- Dispaccio della direz, gen. della polizia diretto al sindaco di Bourges (1822, 9 settembre), concernente le misure di sorveglianza da adottare per il conte di Santa Rosa, che dovevano essere le stesse applicate lo scorso mese di maggio nei riguardi dei signori Morozzo e Priè, e risposta del sindaco per assicurare (1822, 22 settembre). Dispaccio della direzione gen. della polizia all'ambasciatore del re di Sardegna (1822, 14 settembre), per comunicare l'arrivo a Bourges di Santarosa e domandare le intenzioni del governo sardo sulla ulteriore destinazione del rifugiato.
- Lettera dell'ambasciatore sardo Alfieri di Sostegno diretta al direttore gen. della polizia (1822, 16 settembre), per informarlo che per conoscere le intenzioni del suo governo egli attendeva ancora la risposta da Torino. Poiché gli sembrava avere il governo francese quasi la stessa premura dello stesso conte di Santarosa di veder tolto ogni ostacolo alla di lui partenza, egli per conto suo non sapeva domandare di meglio che d'essere autorizzato a contribuirvi.
- Dispaccio della direz, gen. della polizia al prefetto di Cher (1822, 19 settembre), per sapere se il conte di Santa Rosa aveva sempre l'intenzione di partire per l'Inghiterra e risposta del prefetto della polizia di Cher (1822, 21 settembre) per comunicare essere intenzione del Santarosa recarsi in Inghilterra passando per Calais.
- Lettera del signor Isambert, avvocato di Calvetti (1822, 23 settembre), diretta al ministro dell'Interno (comunicata d'ufficio all'amb. di Sardegna) per chiedere a nome di Calvetti un passaporto per la Svizzera o l'Inghilterra, dicendo che le leggi francesi accordano al governo il diritto di rifiutare l'asilo agli stranieri, ma non certo quello di metterli in prigione o di tenerli al confino sotto sorveglianza speciale; per ciò se i principi politici di Calvetti sembravano pericolosi al governo francese, questo poteva essere un motivo per espellerlo dalla Francia, ma non certo per trattenerlo. Lettera dell'amb. sardo alla direzione gen. della polizia (1822, 27 settembre), per consigliare di non inviare Calvetti in Svizzera perché vicino al Piemonte, tanto più che il governo francese aveva già richiesto alla Svizzera di non tollerarvi i rifugiati piemontesi.
- Dispaccio della direz, gen. della polizia al prefetto dell'Orne (1822, 29 settembre), concernente l'autorizzazione a Calvetti di partire dalla Francia facendolo accompagnare da un gendarme sino a Calais o Boulogne per imbarcarsi per l'Inghilterra. Dispacci del prefetto di Cher alla direz, gen. della polizia (1822, 1 e 4 ottobre), concernenti il viaggio di Santarosa da Bourges a Calais passando per Parigi.
- Dispaccio della direz. gen. della polizia al Sindaco di Calais (1822, 1 ottobre), per comunicare l'arrivo di Santarosa per imbarcarsi per l'Inghilterra.
- Dispaccio della direz, gener, della polizia al prefetto di polizia di Parigi (1822, 4 ottobre), concernente il passaggio di Santarosa per Parigi.
- Bollettino confidenziale del prefetto di polizia di Parigi (1822, 5 ottobre), concernente l'arrivo di Santarosa e la sua visita al prof. Cousin per procurarsi il denaro e proseguire il viaggio.
- Dispaccio del sindaco di Calais (1822, 9 ottobre), concernente l'arrivo a Calais di Santa Rosa e la sua partenza per l'Inghilterra.
- Lettera del signor Isambert, avvocato di Muschietti Pierre (1822, 12 ottobre), diretta al ministro dell'Interno, concernente la stessa richiesta fatta per Calvetti, cioè l'autorizzazione per Muschietti di recarsi in Inghilterra.

- Dispaccio della direz, gen. della polizia al prefetto dell'Orne (1822, 15 ottobre), concernente l'autorizzazione per Muschietti di recarsi in Inghilterra.
- Lettera dell'avv. Isambert (1822, 16 ottobre), diretta al prefetto dell'Orne, per chiedere che Calvetti venisse dispensato della scorta di un gendarme sino a Calais o Boulogne.
- Dispaccio della direz, gen. della polizia all'ambasciatore di Sardegna (1822, 17 ottobre), per comunicargli l'imbarco del conte di Santa Rosa per l'Inghilterra avvenuto il 9 ottobre.
- Dispaccio del prefetto dell'Orne diretto alla direz, gen. della polizia (1822, 23 ottobre), per comunicare che Calvetti e Muschietti sarebbero partiti da Alençon per Calais il 26 ottobre.
- Dispacci concernenti il viaggio d'Alençon a Calais, passando per Parigi e la partenza per l'Inghilterra di Calvetti e Muschietti (1822, 26, 27 e 30 ottobre).
- Dispaccio della direz. gen. della polizia all'ambasciatore di Sardegna (1822, 2 novembre), per informarlo dell'imbarco a Calais per l'Inghilterra dei signori Garda, Calvetti e Muschietti, il primo il 29 e gli altri due il 30 ottobre.
- Dispacci concernenti il professore Cousin Barthélemy e la sua presenza a Basilea nei mesi di settembre e ottobre 1823; ordini ai prefetti dei dipartimenti della frontiera di fare una perquisizione severa sulla sua persona e nei suoi bagagli qualora si fosse presentato (1823, 20 settembre 29 dicembre).
- Note concernenti l'attività clandestina di Cousin Victor, i suoi viaggi all'estero, le sue relazioni con persone dotte e professori di parecchie università in Germania e con Santarosa (senza data).
- Dispacci concernenti la sorveglianza di Cousin (1825, 9 maggio 17 ottobre).
- Commissione Centrale d'Inchiesta di Magonza (1825, 29 marzo): Procedura istruita a Berlino contro il professore Cousin Victor di Parigi, in cui risultano molto chiare le relazioni che egli aveva avute con parecchi dotti e professori durante il suo viaggio in Germania nel 1818 e con parecchi italiani durante il suo viaggio in Italia (Torino, Milano, Venezia, Bologna), tra i quali. il prof. Salfi; il prof. Orelli; il celebre Prati Joachim; il cavaliere Cattaneo; il marchese Visconti Hermès; il conte Cicognara, la contessa Albrizzi; il marchese Beccaria e numerosi altri dotti e bibliotecari. Si ha notizia inoltre della lettura fatta al suo ritorno in Francia dell'opera di Santa Rosa sulla rivoluzione piemontese e del desiderio da lui espresso di conoscerne l'autore che viveva a Parigi.
- 6655. 133. (30). 1827-1829. St. Marsan Charles (marchese), figlio; D'Asinari e Morettini Pietro, falsi nomi presi da San Marsano, Ordini dati l'11 dicembre 1825 di rimandare indietro il San Marsano qualora cercasse di rientrare in Francia essendosi egli il 29 aprile 1822 allontanato senza autorizzazione dal dipartimento del Nord, dove era sottoposto alla sorveglianza delle autorità, per recarsi segretamente in Belgio; Lettera del Sebastiani al Ministro dell'Interno per chiedere l'autorizzazione a far risiedere a Parigi il marchese di San Marsano (1828); Soggiorno del San Marsano a Parigi (1823, marzo-aprile); Partenza del San Marsano per la Svizzera quando fu informato della morte di suo padre (1828); Suo arrivo a Parigi proveniente da Londra (1828, 20 dic.): Suo legame col marchese Balbi de Piovèra e suo genero conte di Castiglioni, Richiesta di passaporto per recarsi alle acque di Baden.
- 6655. 133. (10). 1821. Salvadori Dominique, di anni 32, già capitano in Francia dei Granatieri a cavallo dell'ex Guardia Imperiale durante i Cento Giorni, professore di lingua italiana, nato a Treviso, aiutante di campo del marchese Santa Rosa, rifugiato; Giorgini Pierre, rifugiato piemontese.
- 6655. 133. (27). 1824. Sauvaigo o Sauvaigne Stefano Marie, di anni 30, di Torino, maggiore rifugiato in Spagna, dove comandava un corpo delle truppe costituzionali,

- giunto in Francia proveniente da Gibilterra. Informazioni sulla sua attività militare al servizio di Napoleone dal 1808 al 1813. Espulsione dalla Francia e partenza per Rio de Janeiro il 18 luglio 1824; Presunto soggiorno a Ginevra dell'avv. Gillio (1824, gennaio); Gallesio Paul, di anni 34, di Lequio (Mondovì) proveniente da Livorno e diretto a Rio de Janeiro; Gallo Giovanni, napoletano, stabilitosi a Marsiglia.
- 6655. 133. (3). 1824. Schramm Charles, negoziante, di Fiume, proveniente da Livorno, già arrestato a Torino poco prima degli avvenimenti rivoluzionari del 1821, insieme al negoziante Chimelli, come latore della corrispondenza che parecchi rivoluzionari piemontesi intrattenevano coi loro compatrioti e rifugiati all'estero. Sorveglianza durante il suo soggiorno a Parigi. Partenza da Ginevra per Bruxelles dell'avvocato Gillio Pierre (1824, 15 gennaio); Sauvaigo; Botto Christophe.
- 6655. 133. (9). 1821-1823. Schweitzer (barone), ufficiale al servizio del Granducato di Baden, esiliato per i suoi sentimenti liberali. Sua lettera al marchese di St. Marsan (Mannheim, 1821, 29 agosto) e relazioni intime coi principali capi della rivolta del Piemonte rifugiati in Svizzera (1823).
- 6655. 133. (1). 1822. Serra, rifugiato piemontese a Marsiglia ordine di lasciare la Francia e suo imbarco per Barcellona.
- 6655. 133. (5). 1821, agosto-ottobre. Simondi Joseph, di anni 19; Maffoni Jean Barthélemy, di anni 17, proprietario; Maffoni Louis Guillaume, di anni 24, avvocato, tutti rifugiati piemontesi.
- 6655. 133. (25). 1822, aprile-settembre. Simondi Michel, rifugiato piemontese, recatosi clandestinamente a Parigi. Ordine di farlo imbarcare a Marsiglia per una destinazione qualsiasi, e partenza per Barcellona; Palma, rifugiato piemontese.
- 6655. 133. (2). Senza data, ma 1824. Squazzini Jean, nativo di Milano, compreso nella capitolazione di Cartagéna, arrivato a Marsiglia il 10 dicembre 1823, diretto su Alençon (1824, gennaio) e di là in Inghilterra.
- 6655. 133. (26). 1823-1824. Sussarello Giovanni, di anni 27, nativo d'Ozieri, tenente nei Cacciatori della Guardia a Nizza e in seguito nella Legione liberale straniera in Catalogna, proveniente da Gibilterra; Bottone di St. Joseph Alexandre (cavaliere), di anni 24, nativo di Torino, proveniente da Barcellona; Bottone Emile (conte), fratello del precedente, di anni 28, nativo di Tortona e abitante a Milano, rifugiato, proveniente dalla Spagna: loro partenza obbligatoria per l'Inghilterra; Ferrari, farmacista, espulso dalla Francia (1824).
- 6655. 133. (20). 1822-1831. Tadını François, medico-chirurgo, deputato di Novara presso il governo costituzionale del 1821, condannato a morte in contumacia e rifugiato in Francia. Deportato in Inghilterra per ordine del ministro dell'Interno francese (1823), dopo essergli stato vietato di partire per il ducato di Baden o per la Svizzera, fu obbligato a pagare una somma considerevole alla gendarmeria di Parigi che l'aveva condotto a Calais, e tutto ciò senza aver commesso in Francia nulla di particolare. La sua espulsione dalla Francia ne aumentò la reputazione a Londra (1825). Sua lettera del 1831 per domandare alla Giustizia francese una dichiarazione sulle cause delle disposizioni prese a suo riguardo e risposta di scusa per l'eccessivo rigore dell'autorità (1831, 29 gennaio). (*)
- 6655. 133. (10). 1823-1824. Tealdi Pierre, sottotenente piemontese, prigioniero di guerra in Spagna, diretto dal deposito di Bourges in Inghilterra. Nelle sue carte: a) Appello agli Italiani, stampato a Barcellona, cominciante « Nipoti de' conquistatori

- del mondo » e terminante «...confessate che non siete i nipoti de' conquistatori del mondo » (1823, 1 aprile);
- b) Note contenenti i seguenti indirizzi di individui abitanti a Parigi Anozé e Cottier, banchieri, 41 rue des Petites Ecuries; De Lameth, 10 rue d'Angoulême St. Honoré o 27 rue de Grenelle; Deveaux, rue St. Honoré, hôtel de Choiseul et de Pologne; Foy, 62 rue de la Chausée d'Antin; Girardin, 25 rue Blanche; Kaisin, 11 rue du Sautier; Lafitte, 13 rue d'Artois; Manuel, 334 rue St. Honoré, Prado Juan, rue de Richelieu, hôtel de Menare, tenente spagnolo prigioniero di guerra nel deposito di Bourges, diretto in Inghilterra, Rayer Collard, 20 rue d'Enfer; Terneaux, 2 rue des Fossés (Montmartre); Thiard (generale), 19 rue d'Anjou St. Honoré;
- c) Una minuta scritta in italiano, senza firma, relativa al comportamento dei liberali italiani in Spagna (1824, 19 aprile), e particolarmente del conte Pierleoni, già ten. colonnello nell'esercito pontificio, esule volontario in Spagna ove combatté col grado di sergente maggiore, mantenendo a sue spese, finché ebbe soldi, tre o quattro emigrati; il conte Bianco Ange, di Torino, condannato in contumacia alla pena capitale (*); Balbis, medico, direttore del giardino botanico di Lione, Barbaroux; Beolchi, di Arona, avvocato, Fechini, avvocato piemontese, Girardini Jacopo; Girardini, fratello di Jacopo, Perrone, cavaliere, tutti citati nella minuta e nelle note in essa scritte dall'autorità inquirente;
- d) Proclama enfatico, scritto in italiano ed indirizzato alle truppe ungheresi che parteciparono alla conquista di Napoli sotto il comando del generale De Frimont.
- 6655. 133. (27). 1820-1822. Tessini Louis, di anni 36, nato a Ferrara, ufficiale pensionato, negoziante a Roma, sospettato, a causa dei suoi viaggi a Calais, Parigi e Spagna, di voler stabilire nuove relazioni tra i rivoluzionari di Francia e quelli di Spagna.
- 6655. 133. (7). 1823 Tornotti Joseph, di anni 22, nato a Cameri, si recò a Barcellona per esercitare la professione di farmacista. Traversando la Francia per ritornare in Piemonte, fu arrestato come sospetto di spionaggio e poi rimesso in libertà.
- **6655.** 133 (1). 1826. Traverze, ex ufficiale al servizio della Francia, transfuga piemontese.
- **6655.** 133. (18). 1826. Vercellino Charles, rifugiato piemontese. Si recò in Egitto sotto il nome di Espagnoletti Jérôme, nato a Fermo. Al suo ritorno a Lione venne diretto nei Paesi Bassi.
- 6655. 133. (16). 1824-1825. Vigna Thomas, nato a Peveragno, tenente condannato in contumacia a Torino a 10 anni di carcere, rifugiato in Spagna, dove venne fatto prigioniero di guerra. Trasferito nel deposito di Bourges e poi diretto in Inghilterra. Copie di tre lettere a lui sequestrate
- 1. Lettera a firma Fontana Rava, notato a Vico Canavese, condannato a Torino a 20 anni di carcere, indirizzata al conte Palma e all'avv. Trompeo Joachim, rifugiati a Londra. Vengono nominati. il conte Bianco e Collegno, rifugiati a Londra;
- 2. Lettera dello stesso all'avv. Gillio. Vengono nominati: Bianco, Bottone; Fechini; Ghigo; Oreglia, Stefano (Rusconi); Tealdi; Tollo, tutti rifugiati a Londra;
- 3. Lettera scritta da Bourges, a firma De Rolandis, ex colonnello, condannato a Torino alla pena capitale e facente parte del deposito dei prigionieri di guerra di Bourges, indirizzata al marchese generale di San Marsano a Londra. Vengono nominati: Ballina, Calvetti e Rusconi Stefano.

RIFUGIATI ITALIANI

Affari generali

6656. 133/1. (33). 1821, 5 aprile - 6 settembre. Rıfugiatı in Svızzera: Note del signor Brivazac:

- Appello alla nobiltà piemontese, stampato ad Alessandria (1821, 2 agosto);
- Rapporto sui liberali piemontesi emigrati (1821, 5 aprile): Balbi; Baratta; Botto; Dal Pozzo; Montebruno (generale), che, malgrado la sorveglianza fatta esercitare su di lui da Napoleone, aveva istituito vendite di Carbonari nei tre dipartimenti di Genova, Montenotte e Appennini;
- Protesta fatta da Santarosa, Collegno ed altri (1821) stampata in Piemonte e concernente la sentenza pronunziata a Torino il 19 luglio 1821 da una commissione speciale; Rendiconto di un pranzo fatto a Ginevra il 30 maggio 1821 tra Dal Pozzo, De Prié (marchese), Morozzo (conte), Santa Rosa (marchese), San Marsano (conte), Cisterna (principe), (questi tre ultimi venuti a bella posta a Ginevra); Collegno (cavaliere), due inglesi, Cariati (marchese), Prati (scrittore) e Doering (barone) (*); Mezze misure della Dieta, assillata dalle Grandi Potenze, per allontanare i rifugiati piemontesi: maggiore Baronis (conte); Dal Pozzo; Della Cisterna (marchese); Morozzo, conte di San Michele; San Marsano (marchese); Santarosa (marchese); maggiore Collegno (cavaliere); Luzzi (avvocato); colonnello Ferrari; Prié (marchese) (1821, 13 giugno);
- Segnalazione (1821, 16 giugno) di parecchi italiani, tra i quali molti milanesi rifugiati in Svizzera: Appiani e Rattazzi, della Giunta di Alessandria, che desideravano recarsi a Barcellona passando per Lione e Perpignano; Baronis (conte), Prati; Buonvecchino, rifugiato a Francoforte; Bardaxi,
- Nota su Bussi, capitano, incaricato di una missione segreta in Inghilterra; Conti, negoziante di Modena, condannato a morte; Tadini, dottore, e Jsnardi, condannati a morte; De Marchi; Prati (1821).
- Stato della situazione (1821): il principe Della Cisterna e il duca di Vallombrosa si trovavano a Nyon; l'avv. Luzzi, di Alessandria, si trovava a Nyon e andava a Parigi; il conte Baronis a Rolle; il marchese di Prié, il conte Morozzo, il maggiore De Filippi e il conte Litta, milanese, a Bex, il conte Lisio a Friburgo; il cavalier di Collegno, il marchese Santarosa e Muschietti a Valais; l'avv. Ambrogetti a Vevey; l'avv. Marocchetti e il cap. Bussi a Losanna; il cavalier Prati Joachim a Losanna, vigorosamente perseguitato dall'Austria; il barone Dal Pozzo, il conte Palma e il colonnello Ferrari a Ginevra.
- Nota (1821, 6 settembre) sui generali Ansaldi e Regis, comandanti della Legione piemontese in Spagna, la quale a tempo propizio si sarebbe dovuta dirigere sulle coste di Genova, mentre Alamandi, De Filippi, Regis, Tadini ed altri dovevano interessarsi della esecuzione dei piani; viaggio del capitano Bussi a Londra per ottenere dei fondi a questo scopo dal comitato formato da sir Wilson Robert, il principe Cariati, il generale Maceroni, il gen. Pepe.

6656. 133/2. (24). 1821-1823. Rifugiati in Svizzera: Note diverse:

- Rapporto sulla politica inglese in relazione all'associazione dei Carbonari (dopo 1813).

 Rapporto sulla Société fraternelle européenne che i popoli opponevano segretamente alla Santa Alleanza e che era una confederazione di Carbonari di ogni lingua e nazione (senza data, ma posteriore al 1816),
- Viaggio a Londra di Menichini, prete napoletano e Romeo, siciliano, per conto dei Carbonari (1818);
- Buscagha e Marini, carbonari piemontesi. rivelazioni di Marini su De Filippi, uno degli organizzatori degli Unionisti liguri (s. d., ma anteriore al 1821);

- Note sulla potenza della confederazione dei Carbonari in Piemonte, Napoli, Roma. Torino era la principale sede in Italia, con a capo della vendita uno dei primi ciambellani del principe Borghese Camille. Il banchiere Nigra, Revetto, Sciolla, il console d'Italia Cometti, milanese, erano tra i capi dei Carbonari a Torino. Dal Pozzo, presidente della Corte Imperiale a Genova; Azuni, sardo, giudice alla stessa corte; Lagrave, avvocato generale; avv. Ferrari; Buongiovanni; Balbi; Bisso; Mansueto; il dr. Vaccarezza; Viganego, erano i capi della vendita dei Carbonari a Genova. Il dr. Amarca era presidente della vendita a Savona e il giudice di pace Vassallo a Ronco. I Carbonari piemontesi erano incaricati di mantenersi specialmente in corrispondenza con le società segrete francesi che condividevano i loro principi liberali. Nome di Società di Delfo preso dagli Unionisti di Torino (s.d. ma anteriore al 1821); Rapporti di poca importanza concernenti la Carboneria in generale in Svizzera, Francia, Spagna, Germania (s.d., ma anteriori al 1821).
- Rapporto concernente i nuovi sforzi fatti dal gennaio 1823 in poi dai Carbonari in Svizzera per operare un movimento in Italia si sarebbe dovuto cominciare nel regno di Napoli ed estendere in seguito la rivolta in Lombardia e Piemonte; Princîpi rivoluzionari proclamati dai professori di università nelle loro lezioni; Stampa rivoluzionaria (1823);
- Estratto di una lettera del 20 aprile 1823, in cui si fa il nome di Prati come incaricato di suscitare un movimento di rivolta in Italia e si sospetta che era evidentemente nei Grigioni che la rivoluzione d'Italia doveva essere organizzata.
- Copia della lista del comitato ambulante dei Carbonari inviata dal Gabinetto di Vienna al suo Ministro in Svizzera conte di Bucholtz, uno dei più fanatici e audaci; Krembs, militare polacco; Maxwahl, inglese, Meyer e Pfäfflin, militari del Wurttemberg, il famoso Prati, dei Grigioni; Quastoff, gentiluomo russo; conte di Schoenburg, tedesco (1923, 21 aprile).
- 6656. 133/3. (32). 1823, febbraio-giugno. Rifugiati in Svizzera: Comunicazioni diplomatiche
- Osservazioni preliminari sui Carbonari Unitari ed altre associazioni italiane;
- Rapporto concernente lo spirito rivoluzionario in Italia (Torino, 1823, 3 marzo);
- Duplicati di documenti inviati alle autorità diplomatiche delle Nazioni interessate alla questione. Gli originali esaminati si trovano nel fascicolo 133/2.
- 6656. 133/4. (8). 1823. Dei processi e delle sentenze contra gli imputati di lesa maestà e di aderenza alle sette proscritte negli Stati di Modena: opuscolo scritto dal rifugiato modenese Panizzi Antonio e stampato a Ginevra.

6656. 133/5. (22). 1823. Affarı generalı. Circoları relative aı seguentı rifugiatı ıtalıanı, espulsı.

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita
Binaghi Louis	26	sottotenente	Mılano
Bonna Antonio	25	sottotenente	Crema
Calosso o Colossi			
Candellero Jean	28	medico	Torino
Coni Celestino	23	sottotenente	Casorate
Derossi François	_	notaio	Racconigi
Ferrari Carlo	28	tenente	Novara
Guerrini Santiago	25	sottotenente	Crema
Griggi Louis	24	sottotenente	Novara
Pavia Philippe	28	com. di squadrone	Pinerolo
Pilotti Paolo	26	sottotenente	Alessandria
Trombetta Jean	25	medico	Como

Alessio, avvocato, indicato come capo politico: Amittad, medico napoletano: Ansaldi, ex tenente colonnello del reggimento Savoia, governatore di Alessandria, promosso generale; Arnaud, ex tenente nel reggimento Alessandria, promosso capitano; Arulani, ex tenente nel reggimento Genova, promosso capitano; Balzetti, ex capitano nella Legione reale; Bassetti, ex tenente al servizio di Maria Luigia a Parma; Benenati, ex cornetta del reggimento Dragoni del re, promosso capitano, Bilan, ex cornetta nel reggimento Dragoni Piemonte, promosso capitano; Borsotti, ex sottotenente nel Reggimento Saluzzo, promosso capitano, con funzione di ufficiale arruolatore: Brescia. ex comandante di battaglione, fruente di una pensione; Brunetti (il grande) ex cornetta del reggimento dei Cavalleggeri del re, promosso capitano; Brunetti Victor, ex sottotenente nel reggimento Alessandria, promosso capitano; Bruno, ex comandante di battaglione del 31º leggero, fruente di una pensione in Piemonte; Cagliaficco, ex sergente nel reggimento Genova, promosso tenente; Colossi o Calosso, ex cornetta dei Cavalleggeri del re, promosso capitano, Cerutti, medico e capitano della federazione, Compostino, ufficiale del cessato governo; Conti, ex cornetta dei Cavalleggeri del re, facente funzione di ufficiale pagatore; Corino, maresciallo d'alloggio, comandante dei Dragoni del re, promosso tenente, De Marchi, ex tenente nel Reggimento Genova, promosso capitano, Dossena, deputato delle Corti in Piemonte e colonnello delle Milizie; Duboin, ex tenente nel Reggimento Saluzzo, promosso capitano, Emme, ex commissario di guerra, che aveva fatto delle dichiarazioni in favore di Napoleone: Faro, ex sergente della Legione reale, promosso tenente; Ferrerati, ex sottotenente a mezza paga, promosso capitano; Franchini, ex sottotenente del Reggimento Dragoni del re, promosso capitano; Frassini, ufficiale non considerato dal governo; Gambalo. ex cornetta nei Cavalleggeri del re, promosso capitano; Garrone, ex capitano del Reggimento Cuneo, promosso maggiore; Gervino, dottore del Reggimento dei Cavalleggeri del re. Ghiliossi, ex tenente nel Reggimento Alessandria, promosso capitano. Giacomotti, avvocato; Giacomuzzi, ufficiale del cessato governo; Gillio, avvocato; Gnone, ufficiale del cessato governo, Gouche, sedicente ufficiale francese della scuola di Saumur: Grillot, ex sottotenente del Reggimento Genova, promosso capitano, Guatteri, ex cornetta nel Reggimento Dragoni del re, promosso capitano; Laroche, ex sottotenente del 21º Reggimento Cacciatori a cavallo, comandante il deposito per i disertori francesi; Lavagnino, ex sottotenente nel Reggimento Genova, promosso capitano; Lerutti, medico e capitano della federazione; Masino, ex sottotenente nel Reggimento Genova, promosso capitano; Monticelli, tenente nel reggimento Aosta, promosso capitano; Olivi, ex colonnello del cessato governo, non conosciuto tale dall'imperatore d'Austria; Oreglia, avvocato, Pacchiarotti, ex capitano del reggimento Alessandria, promosso tenente colonnello al tempo della rivoluzione, poi comandante di un battaglione di rifugiati in Spagna; Pansa, ex brigadiere dei Carabinieri reali, promosso capitano, Paolella, ex sottotenente napoletano, promosso maggiore; Partenopeo, ex sergente nel Reggimento Genova, promosso tenente; Patrucco, ex cornetta nel Reggimento Dragoni del re, promosso capitano; Pecorara, ex cornetta dei Cavalleggeri del re, promosso capitano; Plasso, ex tenente nella Legione reale, promosso capitano, Prina, avvocato, nominato dai Costituzionali capo politico della Navarra: Rattazzi, avvocato e capitano della federazione; Renaud, ex capitano di fregata, in Spagna, facente funzioni di comandante del battaglione francese; Regis, ex colonnello del Reggimento Savoia, promosso generale al tempo della rivoluzione; Ricci, ex tenente d'artiglieria, promosso capitano; Richini, ex sottotenente nel Reggimento Genova, promosso capitano, Roberti, ex commissario di guerra; Roccavilla, ex tenente nel Reggimento Genova, promosso capitano; Roggieri, ex capitano nel Reggimento Genova; Rossaroll, generale napoletano; Rossi, ex tenente d'artiglieria, promosso capitano; Salussolia, ex capitano del Reggimento Monferrato, promosso maggiore; Sottanino, ex cornetta dei Dragoni del re, promosso capitano; Trona, ex sottotenente nel Reggimento Aosta, promosso capitano; Valeri, qualificatosi ufficiale francese; Viale, ex sergente nel Reggimento Genova, promosso tenente; Viglino, ex capitano nel Reggimento Aosta, promosso maggiore; Villavecchia, ex tenente nel Reggimento Alessandria, promosso capitano.

— Lista di italiani rifugiati in Svizzera, che ricevettero l'ordine di andarsene (1823, 4 maggio):

Domiciliati a Losanna

Ambrosetti, piemontese; Bertaglione, d'Ivrea, Borsaro, Brunetti, Bruno, De Marchi, piemontesi.

Rifugiati a Nyon o Arau:

Arcer, capitano piemontese; Bossi (marchese): nome di guerra Rossini; De Meester Huydel, di Milano. nome di guerra De Matteis; Luzzi, di Mortara, Pierini, di Novara; Pisani (conte): nome di guerra Dossi; Robiati, piemontese.

Rifugiati a Coppet.

Alman (Di), di Ivrea, Ferrari, piemontese; Vigano, di Brescia.

Rifugiati nel Cantone di Ginevra

Albera, di Cremona; Borsarelli, Carini, Cerri, Ciani, piemontesi, Coni, di Cremona; Dal Pozzo (barone); Dandolo (conte), di Milano, Iuta, di Novara; Pagani, d'Ivrea; Pescara (cavaliere), napoletano; Rossi, di Novara; Rossi, dei dintorni di Novara; Rossi Pellegrino, di Bologna; Sidoli, di Modena, Viano, piemontese, Viglino, di Novara.

Rifugiati a Ginevra:

Fontana, di Milano, Prati, del Tirolo nome di guerra Planta; Rusconi, di Milano.

— Lista degli Italiani e Piemontesi rifugiati nei Cantoni del Vaud e Ginevra (1823, 24 luglio)

Domiciliati a Losanna:

Ambrosetti, nativo di Biella, proprietario, condannato a 15 anni. Segnalato come agente viaggiatore del Comitato; Bertaglione, nativo di Brosso (Ivrea), avvocato, condannato a 15 anni, domiciliato a Monthey, cantone del Vaud; Bosazza, nativo di Biella, procuratore, condannato a 15 anni; Brunetti, nativo di Biella, farmacista, condannato a 15 anni; Bruno, nativo di Torino, ufficiale, condannato a 15 anni, Conte, redattore del *Censeur*, condannato contumace dai tribunali di Francia, accolto dal generale Laharpe, che ottenne per lui la cattedra di Diritto Naturale all'Accademia di Losanna; Demarchi, nativo di Zubiena, avvocato, non ancora condannato, Ferrari, piemontese.

Rifugiati a Nyon e a Clarens:

Ara, nativo di Trino, capitano, condannato a 15 anni; Bossi (marchese), nativo di Como; De Meester, nativo di Milano, generale, non ancora condannato; Luzzi, nativo di Mortara, avvocato e ex segretario della Giunta in Piemonte, condannato a morte; Picchioni, nativo dei dintorni di Novara, avvocato, condannato a 15 anni; Pisani-Dossi (conte), nativo di Pavia, non ancora condannato.

Rifugiati a Coppet:

Allemandi, nativo d'Ivrea, capitano dei Carabinieri, condannato a 20 anni; Robiati, nativo di Cilavegna, capitano, compromesso a Milano ma non ancora condannato; Vigano, nativo di Brescia, studente, non ancora condannato, incaricato di missioni segrete a Parigi e Londra, dove incessantemente si recava.

Domiciliati a Ginevra:

Albera, studente, non ancora condannato; Bertolini, nativo di Mondovì, avvocato, condannato a 15 anni; Bessi, nativo di Mortara, compromesso, incaricato di missioni segrete a Parigi e Londra, dove incessantemente si recava; Borsarelli, piemontese; Carini, studente, non ancora condannato; Cerri, studente, non ancora condannato; Ciani, banchiere di Milano, compromesso in Lombardia; Dal Pozzo (barone), nativo di Torino, ministro dell'Interno durante la rivoluzione in Piemonte: Dandolo, nativo di Milano; Pagani, di Torino, architetto, compromesso; Pescara (cavaliere), napoletano compromesso, Rossi, nativo dei dintorni di Novara, condannato; Rossi Pellegrino, di Bologna, trovantesi a Ginevra sin dalla sconfitta di Murat, di cui egli era stato l'agente in Italia; Prati, nativo del Tirolo, avvocato, condannato a morte in seguito alla rivoluzione di Napoli. Egli aveva fondato delle vendite a Bologna, Modena, Milano, Parma, Piacenza e altre città d'Italia. Prese pure parte alla rivoluzione del Piemonte, donde si rifugiò in Svizzera e qui fondò un gran numero di vendite durante il suo soggiorno a Yverdon. Per compiere una missione in Grecia, egli si era recato a Marsiglia per imbarcarsi, ma le autorità glielo impedirono, facendolo ritornare indietro, sicché arrivò a Ginevra alla fine del 1823; Ripa (marchese), napoletano, figlio del duca di Campochiaro, compromesso negli affari di Napoli; Sidoli, banchiere di Modena, compromesso in Lombardia; Testa, nativo dei dintorni di Mortara, avvocato, condannato a morte; Viagis, piemontese, ufficiale pensionato dalla Francia; Viglino, avvocato di Mortara, compromesso;

— Stato nominativo degli emigrati italiani e piemontesi residenti momentaneamente nei Cantoni di Ginevra, Vaud e Valais, con l'indicazione dei loro soprannomi, domicili, condanne, etc. (1823, 24 luglio)

Ginevra:

Albera, avvocato di Milano, non giudicato, arrivato a Carouge nel settembre del 1822, proveniente da Lione; Bertolini, di anni 38 circa, avvocato di Mondovì, non giudicato, giunto da Madrid nel settembre del 1822; Bessi, di anni 30, studente di Mortara, emigrato in Svizzera sin dal 15 luglio 1821 e domiciliato a Ginevra: Carini, avvocato di Cremona, non ancora giudicato, arrivato a Ginevra il 15 ottobre 1822, ritornando dal Canton Ticino, Cerri, studente non giudicato, giunto a Carouge nel 1821 proveniente dalla Spagna; Ciani, banchiere di Milano, non giudicato, arrivato da Milano nel novembre del 1822; Dal Pozzo (barone), di Torino, non ancora giudicato, domiciliato a Carouge dal novembre 1821; Dandolo (conte), di Milano, non giudicato, arrivato da Milano nell'ottobre del 1822; Fontana, proprietario, di Milano, non giudicato, arrivato ultimamente a Ginevra, dopo la sua emigrazione da Milano e alloggiato ai 22 Cantoni, Pagani, di anni 24, architetto, di Torino, non giudicato, domiciliato a Ginevra in seguito alla sua emigrazione il 30 agosto 1821; Rossi, avvocato, di Novara, non giudicato, giunto da Madrid nel settembre del 1822; Rossi, musicista, di Brà, non giudicato, domiciliato a Carouge in seguito alla sua emigrazione il 15 agosto 1821; Rusconi, studente, di Milano, non giudicato, arrivato nel dicembre del 1822; Sıdolı, banchiere, dı Modena, non guudıcato, arrıvato da Modena con sua moglie nel dicembre 1822; Testa, di anni 28, avvocato, di Novara, condannato

a morte, domiciliato a Carouge sotto il nome di Bonalini sin dal 1821, Viglino, di anni 36, avvocato, di Mortara, condannato a 15 anni, giunto dalla Spagna nel luglio 1822.

Nyon:

Allemandi, di anni 40, capitano, d'Ivrea, condannato a 20 anni, giunto dalla Spagna il 21 agosto 1822, Ara, di anni 37, capitano, di Trino, condannato a 15 anni, partito da Carrouge per ordine del governo il 21 aprile 1822. Egli riceveva delle lettere sotto il nome di Valentini; Bossi (marchese), di anni 35, di Como, non ancora giudicato, venuto da Parigi nel novembre 1821. Egli si faceva chiamare Rossini e riceveva le sue lettere sotto questo nome, De Meester, di anni 50, generale, di Milano, non ancora giudicato, partito da Ginevra il 17 aprile 1822 per ordine del governo di Ginevra. A Nyon egli riceveva le sue lettere sotto il nome di De Matteis; Luzzi, di anni 37, avvocato, di Mortara, condannato a morte. Egli si trovava a Carrouge sin dal 15 agosto 1821, partì il 17 aprile 1822 per ordine del governo e arrivò a Nyon il 18 aprile 1822; Picchioni, avvocato, di Novara, giunto da Londra nel novembre 1822 e ripartito per ordine del governo, Pisani, di anni 43, proprietario, di Stradella, non giudicato. Nel 1822 aveva soggiornato alcuni mesi a Lione, dove era in relazioni con l'italiano Teulie, il banchiere a Ginevra Calandrini, e i commercianti Blanc e Dobber. Partito il 15 giugno 1822 e arrivato a Ginevra, dovette allontanarsi per ordine del governo e si recò a Londra, incaricato di una importante missione. Ritornato a Lione, fu avvertito da sua cognata, pittrice in miniature a Parigi sotto il nome di signorina Milesi, di lasciare la Francia. Recatosi in Svizzera, si domiciliò a Nyon, dove abitava anche sotto il nome di Dossi; Prati, avvocato, del Tirolo, condannato a morte, arrivato a Ginevra con sua moglie il 2 gennaio, proveniente da Marsiglia e munito di un passaporto sotto il nome di Planta; Robiati, di Cilavegna, capitano, non giudicato, maestro di scherma a Vevey dal 21 aprile 1821; Vigano, di Chiari, studente, non ancora giudicato, venuto da Lione nel settembre 1822.

Losanna

Ambrosetti, di Biella, proprietario, non giudicato, agente viaggiatore delle vendite; Bosazza, procuratore, di Biella, condannato a 15 anni, domiciliato a Losanna dal 1º agosto 1821; Brunetti, farmacista, condannato a 15 anni, domiciliato a Losanna dal 1º agosto 1821; Bruno, ufficiale, di Torino, non giudicato, domiciliato a Losanna dal 1º agosto 1821, De Marchi, avvocato, di Zubiena, non giudicato, già rimandato da Ginevra a Losanna sin dal 5 novembre 1822.

Monthey:

Bertaglione, avvocato, di Brosso, condannato a 15 anni, dimorante quasi sempre nel Cantone di Valais sin dalla sua emigrazione da Ferney; Viaggio in Francia di Bessi, Pagani e Viglino; Ismer, nativo di Novara, condannato a morte, emigrato e domiciliato a Parigi, presso il quale si recava Bessi passando da Parigi per andare in Inghilterra, incaricato di una missione segreta; Lombardi e Calandrini, banchieri a Ginevra, incaricati di pagare agli emigrati fondi che venivano dall'Italia; Ferrari, impiegato come direttore di una miniera di ferro nel Cantone di Valais, sospettato dai liberali di essere un emissario del governo francese o austriaco.

— Stato dei rivoluzionari del Piemonte, rifugiati in Svizzera, con la nota di coloro che dovevano essere partiti e di coloro che, in differenti epoche, avevano indirizzato lettere negli Stati di S. M. il re di Sardegna (1823, 21 agosto):

Allemandı Benoît, sottotenente, dı Verzuolo, partıto da Coppet il 21 marzo 1823 per Ginevra, donde rıpartì il 30 aprıle per l'Inghilterra; Ambrosettı Joseph, dı Sorde-

volo. Era a Berna il 1º giugno 1823 e si era recato in Germania passando per Arau, Zurigo e Schaffhouse; Ara Casimir, di Trino, abitante sia a Nyon che ad Arau; Bertarione Jean Jacques, avvocato, di Vico Canavese, abitante a Losanna, Bertolini Jean Dominique, avvocato, di Mondovì; Bezzi Jean, procuratore a Casale. Aveva ottenuto un passaporto il 20 marzo 1823 per partire per l'Inghilterra, Bianchi Pierre, vice prefetto di Vigevano, scrivente da Ladoredo; Borsarelli o Borsaretti Jean, proprietario a Briaglia. Era arrivato a Berna il 14 maggio 1823 con un passaporto da Ginevra per l'Inghilterra, via Losanna, Friburgo, Germania, vistato a Berna il 15 maggio 1823, per Basilea; Borsaretti Fiorenzo, barone, dimorante a Ginevra; Bozza Pierre, di Biella. Egli era a Berna il 14 maggio 1823, donde partì per la Germania; Brun Louis, sottotenente, di Torino, abitante a Losanna. Egli poteva rientrare in Piemonte; Brunetti Jacques, farmacista, di Biella, partito il 15 maggio 1823 per l'Inghilterra con un passaporto del 16 aprile 1823 vistato a Berna; Castagnone Pierre o Louis, medico, di Casale; Cresia Vincent, maggiore, di Casale, abitante a Ginevra, partito ai primi di agosto 1823 per attraversare la Svizzera; De Marchi Gaetan, avvocato, di Zubiena, abitante a Losanna, passato per Basilea nel maggio 1823, Ferraris Joseph, di Biella, domiciliato a Coppet; Luzzi Fortuné, ex giudice, di Mortara, abitante a Nyon o Arau; Malinverni Joseph, avvocato, di Vercelli, abitante a Bellinzona, Pagani Michel, matematico, di Torino, partito il 20 maggio 1822 da Berna per Bruxelles; Picchioni Louis e Jerôme, di San Siro, residenti a Nyon e Arau; Pisani Dossi Charles (cavaliere), di Stradella, residente a Nyon e Arau, Robiati Charles, capitano, di Cilavegna, residente a Coppet. Suo passaporto sotto il nome di Bernier, svizzero; Romagnolo Jean e François, di Alessandria, residenti nei dintorni di Lugano, Rosi Louis, avvocato, di Mortara, giunto a Berna il 17 maggio 1823 con un passaporto rilasciato dall'ambasciata portoghese a Londra il 20 settembre 1822; Scagniello Georges, ex ispettore, di Chiari, residente a Carouge; Stevani Alexandre, di Vercelli, residente nei dintorni di Lugano; Testa Jean Baptiste, avvocato, di Mortara, passato a Berna il 17 maggio 1823; Toselli Jean, maestro di musica, di Brà, giunto a Berna il 14 maggio 1823 con un passaporto per l'Olanda rilasciato dal console di Sardegna a Ginevra. Egli poteva rientrare in Piemonte; Vellini Gaudence, avvocato, di Mortara; Viaris Gaudence, ufficiale pensionato, residente a Chèm presso Ginevra; Vigano Pierre, studente, di Chiari, abitante a Ginevra; Viglino Georges, capitano, di Chieri, abitante a Coppet,

Lettere scritte da. Achieri Claude Eugène, da Ginevra; Antonietto Claude Eugène, da Carouge; Appiani Claude Eugène, da Losanna, Audisio Jean Baptiste, dal Cantone di Vaud; Barberis Seraphine, da Losanna; Benvenuti Guillaume, da Ginevra; Berbottino Eusèbe, da Martigny; Bertola Henri, da Ginevra, Bochis Henri, da Ginevra; Bonetto Henri, da Ginevra; Bozzelli Guillaume, da Ginevra; Buzzi Guillaume, da Ginevra, Calderari Joseph, da Mendrisio; Calvo Joseph, da Ginevra; Calza Joseph, da Ginevra, Camossi Joseph, da Bellinzona; Cattaneo Henri, da Losanna, Casalini Pepin, da Losanna; Cavalini Jean Baptiste, da Ginevra; Cavallo Jean Antoine, da Losanna; Cresia Vincent, da Ginevra; Croce Dominique, da Martigny; Dardani Jean Antoine, da Martigny; Dossi Martel, da Ginevra; Dubois Jean Louis, da Ginevra; De Franceschi Jean Antoine, da Vevey; Del Vecchio Policarpe, da Ginevra; Faccioli G., da Bellinzona; Fasolis G., da Carouge; Ferrero Pietro, da Ginevra; Fontana Joseph, da Ginevra; Galizio Romuald, da Bex; Gallianis Second, da Ginevra; Gassodio Alexandre, con il nome di Enrico Gianni da quando si stabilì a Ginevra; Gatta, medico, col nome di Agatofilo da quando si stabilì a Martigny; Giglio François Antoine, da Martigny; Lanfranco Philibert, da Ginevra; Lorenzini Maurice, da Ginevra; Leoni Louis, da Baden; Lorenzini Maurice, da San Bernardo; Marchetti Jean Baptiste, da Ginevra; Marocchetti Jean Baptiste, avvocato, da Ginevra; Masso Louis, da Ginevra; Mate Jerôme, da Ginevra; Meardi Joseph, da Martigny; Minuti Pierre, da Ginevra; Monastier Antoine, da Losanna; Monatti G., da Ginevra; Mosca Gabriel, da Vevey; Oberti Charles, da Ginevra; Pagani François, da Ginevra, Palma Isidore (cavaliere), da Ginevra; Paoli Joseph, da Losanna; Pavetti Maurice, dal San Bernardo; Quadrio Maurice, da Ginevra; Rayneri Ferd., da Ginevra; Regal Jean, da Losanna, Ribotta Felix, col nome di Duchesne da quando si stabilì a Ginevra; Rivatta Joseph Antoine, da Ginevra; Roccati Felix, da Ginevra, Romartin Louis, da Nyon; Rondano o Rosano Pierre, da Ginevra; Ruffa Charles, da Ginevra; Ruffi Ferdinand, da Ginevra; Savigni Pierre, da Bagnes; Second François, col nome di Rasconi Romuald da quando si stabilì a Ginevra; Simone Jean, da Martigny; Speranza François, da Ginevra, Tartaro Alexandre o De Alba Henri, da Nyon; Teobaldi Mattias, da Ginevra, Tinelli Louis, da Ginevra; Triceri Joseph, con il nome di De Alba Henri, da Ginevra, Trombetta Ange, da Ginevra; Turinetti Louis, con il nome di Vasali Valentini, da Ginevra; Vagretti Joseph Eugène, da Ginevra; Vercellino Antoine, da Ginevra, Vincenti Antoine, da Martigny; Vinea Antoine, da Vevey; Zancarini Joseph, da Ginevra; Zorio Barthélemy, da Ginevra.

— Lista dei rivoluzionari italiani sudditi di S. M l'Imperatore d'Austria in Svizzera (copia) (1823, 21 agosto)

Alvera, di Cremona; Arconati Visconti Joseph (marchese), di Milano, Arrivabene Giovanni (conte), di Mantova; Assolari Giacomo, di Bresezzo (Como); Baguzzi Baldassare, di Bozzolo, Berchet Giovanni, di Milano; Boneschi Luigi, di Pavia; Bossi Benigno (marchese), di Como, Coni Celestino, di Casorate (Pavia), Carini Luigi, di Cremona, Cavalini Giovanni Battista, d'Iseo, Cerri Felice, di Merate, Cherubini Silvestro, di Gussago, Ciani Filippo, di Milano; Colderoli Nicola, di Crema; Corner Andrea, di Venezia; De Capitani Pirro (conte), di Milano, De Meester Huydel Giacomo Filippo, di Milano, Drisaldi Giuseppe, sardo, domiciliato a Pavia; Ferrari Francesco, di Saronno; Fontana Luigi, di Milano, Fianzinetti Guglielmo, di Brescia, Gaddi Giacinto, di Milano; Gallotti Pietro, di Pavia, Germani Carlo, di Milano, Griffini Saverio, di Cremona; Maestri Antonio, di Pavia, Manotti Ottaviano, di Navazzo, domiciliato a Milano; Mantovani Costantino, di Pavia, Marliani Emanuele, di Cadice, oriundo milanese, Mascheroni Carlo, di Sant'Angelo (Lodi), Montanelli Giovanni Battista, d'Urgnano (Bergamo); Monteggia Luigi, di Milano; Morosi Lorenzo, di Brescia, Narducci Francesco, di Milano, Olivi Paolo, di Brescia, Panigarda Antonio, di Brescia, Partesotti Attilio, di Mantova; Pecchio Giuseppe, di Milano; Pinozzi Gaetano, di Lodi; Pisani Dossi Carlo (cavaliere), di Pavia; Porro Lambertenghi Luigi (conte), di Milano; Prati Gioacchino, di Trento; Quadrio Maurizio, di Chiuro, Rizzola Luigi, di Cremona; Robecchi Carlo, di Pavia; Robiati Gaudenzio, piemontese, domiciliato a Milano; Rocchi Giovanni, di Vielba (Milano); Ronna Antonio, di Cremona; Rossi Giuseppe, di Vimercate; Rusconi Giovanni, di Milano, Scalvini Giacinto, di Brescia; Sormani Giovanni Pietro, di Bergamo; Storti Antonio, di Casalmaggiore, Svanini Domenico, di Brescia; Tacchini Giuseppe, sardo, domiciliato a Pavia, Ugoni Filippo di Brescia; Valnegri Giovanni Cesare, di Lodi, Vigano Pietro, di Chiari, Villa Giovanni, di Pavia; Viola Giacomo, di Soncino; Vismara Giuseppe, sardo, domiciliato a Milano; Zani Domenico, di Brescia; Ziliani Decio, precettore dei figli di Porro; Zoja Gaetano, di Cremona; Zola Giuseppe, di Brescia.

— Note concordate fra le corti d'Austria, di Francia, di Prussia, di Russia e di Sardegna e presentate al Consiglio segreto della Repubblica di Berna — Direttorio Federale — per chiedere l'allontanamento dei banditi e rifugiati politici, offrendo (l'Austria) anche i mezzi per recarsi negli Stati Uniti d'America, imbarcandosi a Brema o Amburgo (1823, 21 agosto).

6656. 133/6 (18). 1821. Affare del Piemonte. Cospirazione a Torino. Rapporto sulla

rivoluzione scoppiata in Piemonte (17 marzo 1921) in cui ricorrono i nomi del marchese di Priè; conte di San Marsano, conte di Salierny; maggiore Lamante; Relazioni tra i liberali di Grenoble e quelli del Piemonte;

Badariotti e Festa visto di passaporto per ritornare in Piemonte; Palma Isidore, diretto a Ginevra; Sismondi a Marsiglia, il generale conte Gifflenga e il principe Della Cisterna a Clermont-Ferrand; Arrivo a Marsiglia della principessa di Carignano il 27 marzo 1821.

6656. 133/7. (6). 1824. Ufficio delle Poste di Asti: sospetto che un impiegato favorisse la corrispondenza dei Piemontesi rifugiati in Inghilterra.

6656. 133/8. (17). 1821, agosto-ottobre. Note sulla missione di parecchi ufficiali superiori austriaci in Savoia.

6656. 133/9. (9). 1821, 11 aprile - 3 maggio. Liste di compromessi italiani, trasmesse dall'Isère, da Lione e dalla Legazione di Francia a Torino:

a) Nomi di persone che fecero vistare presso la Legazione di Francia a Torino passaporti per la Francia, Spagna e Svizzera.

Annia Carlo, di Saluzzo, Appiani Jean, di Alessandria; Badariotti; Barbaroux Frédéric, di Bibiana, Boinsecco Antonio, di Genova; Bossi Benigno (marchese), di Milano; Botto, Brunetti Giacinto, di Torino; Buffa Giuseppe, di Mondovì; Busca Pietro; Bussi Francesco, di Cassine, Caraglio di San Marsano; Chevret Charles François, di Scalenghe; Collegno; Conte Felice, di Saluzzo; Fanti (De) Louis (barone), di Cherasco; Ferrero Luigi, di Ceva; Festa Rocco; Fiori Giuseppe Pietro, di Napoli, Franchini Joseph, di Novara; Gambale Giovanni Antonio, di Villanova d'Asti; Ghini Nicolas, di Cesena; Lisio Guillaume, Luzzi Fortunato, avvocato, di Mortara, Meester Huydel, di Milano; Mischi Andrea, di Cesena; Odevin, di Napoli; Ornato Luigi, di Torino; Pecchio Joseph, di Milano; Pecoraro Antonio, di Pavia; Pellegrini Carlo, di Chambéry; Porro (conte), di Milano; Radice; Rey Paolo, Righini Joseph (barone); Roberti Giuseppe; Rossi, diretto a Montpellier; Santorre di Santarosa; Scarsella Luigi; Scrimaglia Joseph, di Chivasso; Vismara Joseph, avvocato; Voglio Ferdinand, diretto a Lione,

b) Nomi di individui segnalati come ribelli, il cui arresto era stato ordinato nel regno di Sardegna:

Allemano, maresciallo d'alloggio dei CC. RR.; Ansaldi, colonnello della brigata Savoia; Ballatore, di Savigliano; Baronis (cavaliere), capitano dei Dragoni del re; Biancelli, brigadiere dei CC. RR.; Bianco (cavaliere), tenente dei Dragoni del re; Billatore, sergente dei Granadieri della Guardia; Chiapello, maresciallo d'alloggio dei CC. RR.; Collegno (cavaliere), maggiore d'artiglieria; Caraglio (marchese), colonnello dei Dragoni, autante di campo del re; Cornaglia, maresciallo d'alloggio dei CC. RR.; Enrico, capitano d'Artiglieria; Garda, ufficiale al servizio della Francia; Griva, maresciallo d'alloggio dei CC. RR.; Grosso (conte), tenente dei Dragoni del re; Laneri, tenente dei CC. RR.; Lisio (conte), capitano dei Cavalleggeri del re; Marocchetti, avvocato, di Biella; Mıchel, segretario della amministrazione dei CC. RR.; Mulchietti, negoziante, di Torino; Pacchiarotti, capitano della brigata Alessandria; Paula, brigadiere dei CC. RR.; Perra, carabiniere; Prina, capo politico della Lomellina; Ravissa, segretario della amministrazione del corpo dei CC. RR.; Regis (cavaliere), colonnello della brigata Savoia; Rittatore, della brigata dei Granatieri della Guardia; Santarosa (conte), maggiore generale, capo di divisione e poi ministro del Ministero della guerra; Tadini, medico, di Novara.

6656. 133/10. (18). 1822-1824. a) Stato nominativo d'individui che, non processati né espulsi, espatriarono in seguito agli avvenimenti del marzo 1821 in Piemonte:

Actis Luigi, di Torino, suonatore di timpani; Agliardi Alessandro, di Pinerolo, mercante; Agnesone Giuseppe, lombardo, proprietario; Albani Giov. Battista, di Genova, sottotenente; Albano Vitale, di Milano, studente; Alessi Vittorio, di Alessandria, proprietario, Alpino Carlo, di Vercelli, tamburo; Andreoni Francesco, di Spezia, capitano; Ansaldi Felice, di Savigliano, possidente; Ansaldi Pietro, di Mondovì, sergente; Ansaldı Stefano, dı Cereseto, brigadiere dei Dragoni del re; Arcais Damiano, d'Asti, tenente, Arulano Andrea, d'Agliano, proprietario, Baccula Ignazio, di Alessandria, architetto, Baggiolini Carlo, di Alessandria, procuratore; Bagnaro Giuseppe, dı Chieri, militare; Balbı Ottavio, dı Alessandria, avvocato; Balzetti Vincenzo, dı Riva di Pinerolo, capitano nella Legione reale piemontese; Battaglia Paolo, di None, notaio; Bellone Giuseppe, di Alessandria, proprietario; Benenati Francesco, di Asti, tenente, Bergonzi Eugenio, di Cuneo, sottotenente; Bergonzi Francesco, di Voghera, ingegnere; Bernardı Prospero, dı Pınerolo, velite, Bernasconı Paolo, dı Chieri, militare; Bernez Candido, di Torino, capitano; Berra Gio. Andrea, di Torino, sergente nella brigata Monferrato; Bertinotti Luigi, di Aosta, velite; Bianchi Francesco, di Genova, orefice; Biganzi Innocenzo, di Chieri, militare; Biglia Giuseppe, di Mondovì, soldato di cavalleria; Biglia Paolo, di Mondovì, velite; Billot Francesco, di Roccaforte, proprietario; Bodoira Tommaso, di Ciriè, calzolaio; Bollati Giuseppe, di Moretta, cornetta; Bonelli Gius. Odoardo, d'Alba, negoziante; Bono Alessandro, di Alessandria, proprietario e negoziante, Borella Bartolomeo, di Castelnuovo, studente; Borelli Giovanni, di Alessandria, misuratore; Boriglione Francesco, di Riva, studente; Borsarelli Giovanni, di Briaglia, proprietario; Bottone Alessandro, di Torino, proprietario; Brissa Giuseppe, di Chieri, militare; Brissaldi Giuseppe, di San Lazzaio, capitano; Brondone Francesco, di Camerana, studente; Bruni Ferdinando, di Acqui, proprietario; Bruno Antonio, di Cuneo, maggiore; Bruno Giuseppe, di Pinerolo, negoziante; Bussone Giuseppe, di Vigevano, avvocato; Calasca Giov. Battista, di Alessandria, chirurgo; Calcagno Sebastiano, di Genova, sottotenente; Callandra Giuseppe, di Savigliano, sergente; Callon Francesco, piemontese, velite; Calza Giuseppe, di Verzuolo, studente; Capellino Francesco, di Genova, negoziante; Careni Giuseppe, di Torino, praticante procuratore; Carlini Giorgio, di Genova, capitano; Caroino Andrea, di Sartirana, domestico, Carret Carlo, di Ceva, studente; Casella Angelo, di Alessandria, mılıtare; Cassinı Ludovico, Acqui, ingegnere, Castagneri Antonio, Villarbasse, calzolaio; Castagnetto Luigi, di Savigliano, orefice; Cavalleri Gaspare, di Asti, studente; Ceresole Ferdinando, di Torino, pellettiere; Ceresole Filiberto, di Monticelli, medico; Cerretti Giovanni, di Alessandria, proprietario; Chenna Felice, di Alessandria, proprietario; Comandono Giorgio, di Asti, studente; Conti Andrea, di Sartirana, domestico; Conte Felice, di Saluzzo, proprietario; Cornati Simone, di Alessandria, praticante procuratore, Cornaglia Giuseppe, di Verzuolo, tenente; Corsi Carlo, di Nizza, proprietario; Cugia Diego, di Sant'Orsola, capitano; Dalbecco Giuseppe, di Porto Maurizio, tenente: Dania Domenico, di Castelnuovo, brigadiere; Davico Giuseppe, di Settimo, proprietario; De Giovanni Luigi, di Asti, sottotenente, De Marchi Vincenzo, di Genova, proprietario; Derossi Giulio, di Tortona, sergente; Diana Paolo, di Millesimo, velite; Doria Francesco, di Genova, ufficiale; Dosio Giovanni, di Rivoli, proprietario; Eraldi Giovanni, di Vercelli, proprietario; Falchiero Giuseppe, di Settimo, negoziante; Farinetti Andrea, di Orsara, tenente; Fazio Francesco, di Genova, studente; Federici Carlo, di Genova, capitano; Fenoglio Michele, di Castelnuovo, capitano; Ferrari Carlo, di Voghera, velite; Ferraris Gio. Battista, di Alessandria, studente in chirurgia; Ferraris Guglielmo, di Genova, studente; Ferrero Filippo, di Caraglio, studente; Flores Federico, di Nizza, medico; Foglietta Stefano. di Genova, capitano; Fratini Nicolò, di Alessandria, proprietario; Gallea Ottavio, di Torino, notaio; Galli Fiorenzo, di Torino, sottotenente; Galli Francesco, di Mondovì, sottotenente; Gamballeri Pietro, di Alessandria, proprietario; Garelli Francesco,

di Genova, ufficiale; Gaulis Francesco, di Genova, negoziante; Guatteri Lorenzo, di Torino, proprietario; Gavotti Dionisio, di Terzo, velite; Ghiglino Gio. Battista, Genova, militare, Ghigo Carlo, di Torino, orologiaio; Ghigo Giuseppe, di Torino, velite; Ghio Giovanni, di Genova, militare; Giacomuzzi Pasquale, di Torino, sottotenente; Giacosa Vincenzo, di Alba, avvocato; Giacosa Gio. Battista, di Torino, calzolaio; Gianolio Rocco, di Chiavazza, velite; Gillot Paolo, di Genova, capitano; Gioannelli Angelo, di Alessandria, negoziante; Gnone Luigi, di Alessandria, proprietario, Gorzanı Di San Giorgio Francesco, di Genova, negoziante, Gramını Giuseppe, di Genova, militare; Griffini Saverio, di Milano, negoziante; Grosso Carlo, di Torino, proprietario; Guastavino Emanuele, di Genova, proprietario; Guerrini Giacomo, di Ripalta, velite, Iosti Giovanni, di Moitara, studente; Lana Giovanni, di Villanova, velite, Limosino Benedetto, di Santo Stefano, negoziante, Liprandi Francesco, di Caraglio, studente; Lozetti Paolo, di Vogogna, velite; Lucchesi Giovan Battista, di Oristano, tenente, Marelli Giuseppe, di Asti, sergente, Martello Andrea, di Bene, velite, Masera Matteo, di Chieri, notaio; Masino Michele, di Lavagna, sottotenente; Mauro Francesco, di Varallo, sergente; Merli Giuseppe, di Cinzano, chirurgo; Merlo Francesco, di Torino, studente; Michel Pietro Andrea, di Nizza, sottotenente; Migliarini Alessandro, di Asti, velite; Milano Domenico, di Costigliole, proprietario; Monaco Giovanni, di Montemagno, studente, Mongardi Domenico, di Mondovì, velite, Morelli Francesco, di Torino, proprietario: Muschietti Emilio, di Torino, proprietario, Mutatieri Giuseppe, di Dronero, notaio, Noceti Lorenzo, di Lavagna, capitano; Olivero Francesco, di Fossano, proprietario, Ornato Luigi, di Fossano, maggiore, Parisot Giovanni Maria, di Nizza, sottotenente, Partenopeo Francesco, di Genova, sottotenente; Patrucco Domenico, di Casale, proprietario; Pavia Tommaso, di Torino, proprietario; Peramiga Lodovico, di Stradella, fisiologista, Perona Giuseppe, di Garessio, sottotenente; Peragallo Giovan Battista, di Genova, negoziante, Petatis Giuseppe, di Castellazzo, sottotenente; Petazzi Francesco, di Castelnuovo, studente; Pignata Alessandro, di Fossano, sottufficiele; Pisani Dossi (cav.), di Stradella; Ponti Stefano, di Alessandria, proprietario; Rebora Giovan Battista, di Genova, orefice; Ricci Guido, di Acqui, proprietario; Ricciardi Ignazio, di Palazzolo, velite, Richini Benedetto, di Novi, capitano, Righini Giovan Battista, di Cairo, sergente; Rigo Antonio, di Nizza, velite, Rivoira Giovanni, di Alessandria, speziale; Roccavilla Michele, di Sanfront, proprietario, Rocco Giuseppe Felice, di Bonneville, militare; Rodeccio Giovan Battista, di Cairo, velite; Roggieri Giovanni, di Mortara, militare; Rolando Luigi, di Torino, velite; Ronna Antonio, di Cuneo, velite; Rossi Antonio, di Alessandria, proprietario; Rossi Giuseppe, di Torino, proprietario, Roveda Giovanni, di Alessandria, architetto; Rubattini Luigi, di Asti, sergente, Rubaudo Giuseppe, di Dolceacqua; Ruffi Ferdinando, di Torino, velite; Salussoglia Pietro, di Torino, proprietario, Sarata Giovan Battista, di Alessandria, militare; Sartorio Giuseppe, di Casale, serragliere; Sassetti Giacinto, di Valenza, proprietario, Sauvaigne Stefano, di Torino, proprietario; Schierano Giacinto, di Passerano, sottotenente; Scrimaglia Giuseppe, di Chivasso, proprietario; Serraz Giovan Michele, di Osasio, capitano; Socca Felice, di Castiglione, chirurgo; Sorrisio Giuseppe, di Vignale, velite; Sottassino Carlo, di Asti, proprietario; Stefanini Carlo, di Lugano, impresario; Tartaro Alessandro, di S Germano, proprietario; Tito Antonio, di Alessandria, proprietario; Tollo Lorenzo, di Genova, merciaio, Torasso Giuseppe, di S. Mauro, chirurgo, Tornerio Giacomo, di Racconigi, militare; Tornori Carlo, di Torino, velite; Torre Paolo, di Omegna, fabbricante di strumenti, Torsellino Giovanni, di Chieri, notaio; Traversa Pietro, di Alessandria, proprietario, Trombetta Angelo, di S. Benigno, velite; Tua Amedeo, di Occhieppo, velite; Ubaudi Pietro, di Vercelli, negoziante; Urbino Gioacchino, di Vercelli, negoziante; Vaschetti Giovanni, di Limone, proprietario, Vedani Angelo, di Mortara, avvocato; Vercellini Gian Domenico, di Moncalvo, proprietario; Vergnaro Callisto, di Chieri, negoziante; Verzotti Gaetano, di Alessandria,

negoziante; Vidini Michele, di Torino, studente, Vigano Pietro, di Chiari, velite, Virginio Vincenzo, di Torino, negoziante, Vitale Alberto David, di Alessandria, proprietario, Voarino Giovanni, di Ceva, proprietario; Volla Filippo, di Alba, velite; Zani Francesco, di Alessandria, proprietario.

b) Stato nominativo degli individui condannati a morte in contumacia nel regno di Sardegna.

Cognome e nome	Patrıa	condizione	autorità che pronunciò la sentenza
Aimino Vincenzo	Borgomasino	sergente	Regia Delegazione
Ansaldi Guglielmo	Cervere	ten colonnello	»
Antonelli Pietro	Pieve d'Albenga	tenente	»
Appiani Giovanni	Torricella	ımpresarıo	»
Arbaudi Stefano	Villa S Costanzo	sottotenente	»
Armano Carlo (conte)	Torino	tenente	»
Asınarı Carlo (marchese)	Torino	colonnello	»
Avezzana Giuseppe	Chieri	sotiotenente	»
Balladore Luigi	Savigliano	proprietario	»
Barberis Giuseppe	Felizzano	caporale	»
Barandier Carlo	Chambéry	sottotenente	»
Baronis Luigi (cav)	Chieri	capitano	»
Beltrandı Vittorio	Settimo	alfiere	»
Beolchi Carlo	Arona	avvocato	»
Bianco Angelo (conte)	Tormo ·	tenente	»
Borra Lazzaro	Murazzano	tenente	»
Brunetti Vittorio	Cuneo	alfiere	**
Calvetti Goffredo	Torino	capitano	Senato di Torino
Calvetti Tommaso	Torino	capitano	Regia Delegazione
Carta Pietro	Croce di Mosso	medico	»
Cassana Luigi	Mondovì	alfiere	»
Cerruti Giovan Battista	Alessandria	medico	Senato di Torino
Crivelli Giuseppe	Moncalvo	alfiere	Regia Delegazione
Cucchi Giulio	Orta	tenente	Senato di Torino
Dal Pozzo Emanuele	Torino	principe	Regia Delegazione
De Rolandis Secondo	Castell'Alfero	sottotenente	Senato di Torino
Dossena Giovanni	Alessandria	avvocato	Regia Delegazione
Enrico Giovan Battista	Torino	sottotenente	Senato di Torino
Faraud Giuseppe	Contes	furiere	Senato di Genova
Fechini Pietro	Ceva	avvocato	Regia Delegazione
Ferrero Vittorio	Torino	capitano	»
Forzani Antonio	Mondovì	sergente	»
Franchini Gaspare	Ticineto	cornetta	Senato di Torino
Franzini Carlo	Casal Cermelli	avvocato	Regia Delegazione
Gambini Gerolamo	Sassello	capitano	»
Garrone Antonio	Pancalieri	capitano	Senato di Torino
Gervino Giuseppe	Valenza	chirurgo	Regia Delegazione
Gillio Pietro	Vico Canavese	avvocato	»
Giolitti Luigi	Villafranca Piemont.	alfiere	»
Godetti Giovanni	San Salvatore	medico	»
Gola Pietro	Casale		Senato di Torino
Luzzi Fortunato	Mortara	giudice	Regia Delegazione
Macchia Giovanni	Montiglio	sergente	Senato di Torino
Magliola Francesco	Chiavazza	avv ripetitore	Regia Delegazione
Majone Ercole	Borgomanero	studente	»
Malinverni Giuseppe	Vercelli	avvocato	Senato di Torino
Marocchetti Giovanni	Buella	avvocato	Regia Delegazione
Marvaldi Clemente	Saorgio	capitano	»
Massa Carlo	Astı	avvocato	»
Moffa di Lisio Guglielmo (conte)	Torino	capitano	*
Monticelli Luigi	Vercelli	tenente	»
Muschietti Pietro	Torino	banchiere	»
Morozzo di Magliano Carlo (conte)	Torino	colonnello	n

Oreglia Francesco	Bene	maestro di ma- tematiche	Regia Delegazione
Osella Gruseppe	Barbania	alfiere	regia Delegazione
Pacchiarotti Giuseppe (cav)	Castelnuovo-Scrivia	capitano	'n
Palma Alerino (cav)	Ivrea	capitano	Senato di Torino
Palma Isidoro (conte)	Montiers	capitano	Regia Delegazione
Pansa Pietro	Mondovì	brigad C.CRR	Senato di Torino
Pavia di Scandeluzza Gius (conte)	Pinerolo	tenente	Regia Delegazione
Perrone Ettore (cav)	Torino	ex militare	Regia Delegazione
Plasso Giovanni	Astı	tenente	Senato di Torino
Pollano Giovan Battista	Moretta	avvocato fiscale	Regia Delegazione
Pollone Giuseppe	Torino	avvocato))
Prandi Fortunato	Camerana	sottotenente	" "
Prina Giuseppe	Candia	avvocato	Senato di Torino
Provana Giacinto (cav)	Torino	maggiore	Regia Delegazione
Radice Evasio	Vercelli	capitano	»
Rattazzi Alessandro	Alessandria	avvocato	Senato di Torino
Rattazzi Urbano	Alessandria	medico	Regia Delegazione
Ravina Amedeo	Gottasecca	avvocato	»
Regis Michele (cav)	Costigliole	colonnello	»
Regis Pietro	Moncrivello	sergente	»
Rittatore Damiano	Monasterolo	sergente	»
Robiolio Pietro	Croce di Mosso	furiere	Senato di Genova
Rolla Leone	Tormo	furiere	»
Rossi Celestino	Torino	ufficiale	Regia Delegazione
Rossi Ignazio	Grugliasco	tenente)
San Nazzaro detto Fracassa	Oraginato	terrente	
Luigi (cav)	Casale	cadetto	Senato di Torino
Santarosa Derossi di Pomarolo	Cucaro	cadotto	
Annibale Santorre (conte)	Savigliano	sottotenente	Regia Delegazione
Scavarda Antonio	Ingria	sergente	Senato di Torino
Simonda Carlo	Corneliano	sottotenente	Regia Delegazione
Simondi Michele	Alba	furiere	Senato di Genova
Strozzi Giuseppe	Rosasco	impiegato	Senato di Torino
Tacchini Giuseppe	Gropello	proprietario	»
Tadını Francesco	Cameri	medico	»
Testa Giovan Battista	Torino	avvocato	Regia Delegazione
Trompeo Carlo	Camburzano	avv praticante	»
Trompeo Gioacchino	Camburzano	avv fiscale	Senato di Torino
Trona Luigi	Torino	sottotenente	Regia Delegazione
Turinetti di Priero Demetrio			2 3
(marchese)	Torino	sottotenente	»
Vanni Cristiano	Andorno	avvocato	»
Viglino Giorgio	Chieri	capitano	*
5 5	• •	A	

c) Stato nominativo degli individui condannati in contumacia alla galera perpetua nel regno di Sardegna:

Cognome e nome	Patria	condizione	autorità che pronun- ziò la sentenza
Balzetti Secondo Battaco Giuseppe Castagnone Luigi Figgini Domenico Garda Pietro Perrone Antonio di Minzier Picchioni Gerolamo Picchioni Luigi Romagnolo Giovanni	Riva Alessandria Casale Vignale Ivrea Carbonara Carbonara Alessandria	medico avvocato capitano proprietario proprietario proprietario	Senato di Torino , , , , Regia Delegazione , Senato di Torino , , ,

d) Stato nominativo degli individui condannati in contumacia nel regno di Sardegna alla galera temporanea e non compresi nel regio indulto:

Cognome e nome	Patria		durata della pena . anni	a autorità che pro- nunziò la sent
Allemandı Benedetto	Verzuolo	sottotenente	20	Senato di Torino
Aimino Vittorio	Borgomasino	militare già al ser-		~ ~.
		vız della Francıa		Regia Delegazione
Angelino Francesco	Biella	cornetta	15	Senato di Torino
Ara Casimiro	Trino	tenente	15	Senato di Torino
Barbaroux Federico	Bibiana	prefetto di med	20	Regia Delegazione
Bellino Pietro	Pinerolo	cornetta	15	Senato di Torino
Bertarione Gian Giacomo	Vico Canavese	avvocato	20	Senato di Torino
Bonardi Francesco	Villanova Casale	sacerdote	20	»
Bono Pietro	Cossato	tenente	20	»
Bosazza Pietro	Biella	notaio	15	»
Bosio Filippo	Carentino	tenente	10	Regia Delegazione
Bozzo Gaetano	Malaga	sottotenente	20	Senato di Torino
Brunetti Giacomo	Biella	speziale	15	»
De Stefanis Giuseppe	Biella	cornetta	15	»
Duboin Pietro Anselmo	Torino	tenente	20	»
Ferraris Giuseppe	Biella	speziale	15	»
Fissore Efisio	Tempio	cornetta	15	₽
Fontana-Rava Pietro	Vico Canavese	notaio	20	*
Giacchino Carlo	Bene	sottotenente	15	»
Guidetti Carlo	Alessandria	medico	20	»
Negri Giuseppe Maria	Frassineto	sottotenente	10	Regia Delegazione
Regis Luigi	Touno	sergente	15	Regia Delegazione
Romagnolo Francesco	Alessandria	proprietario	20	Senato di Torino
Toso Fortunato	Biella	tenente	20	Regia Delegazione
Tubi Francesco	Oleggio	sacerdote e avv	20	»
Vigna Tommaso	Peveragno	tenente	10	×

e) Lista di individui condannati nel 1824 dalla Commissione Speciale riunita a Milano per crimine di alto tradimento (copia):

Detenuti:

Andryane Alexandre Philippe, di Parigi; Albéric de Felber, di Milano; Arese François (barone), di Milano; Borsieri Pierre, di Milano; Castillia Gaetan, di Milano; Castillia Charles, di Milano; Comolli Jean Baptiste, di Milano; Confalonieri Frédéric (conte), di Milano; Martinelli Joseph, di Cologne, Mazzotti Paul, di Coccaglio; Pallavicino Georges (marchese), di Milano; Rizzardi Joseph, di Milano; Tonelli André, di Coccaglio; Trecchi Sigismond (barone), di Milano; Visconti d'Aragona Alessandro (marchese), di Milano.

Contumaci:

Arconati-Visconti Joseph (marchese), di Milano; Arrivabene Jean (conte), di Milano; Bossi Benigno (marchese), di Milano; Mantovani Constantin, di Parigi; Meester (De) Huydel Jacques Philippe, di Milano; Pecchio Joseph, di Milano; Pisani Dossi Charles (cavaliere), di Pavia; Ugoni Philippe, di Brescia; Vismara Joseph, di Novara.

6656. 133/11. (39). 1823-1824. Piemontesi e Italiani rifugiati in Spagna, venuti o condotti in Francia come prigionieri di guerra:

- Stato nominativo degli ufficiali originari dell'Italia o del Piemonte, fatti prigio-

nieri di guerra dai Francesi durante l'ultima campagna di Spagna, e presenti nel deposito stabilito nel dipartimento dello Cher (1823-1824):

luogo d'origine

Anconi (Piem.)

Napoli

Cognome e nome condizione

Albanı Tean sottotenente Genova Alessandrını Frédéric sottotenente Roma Ansaloni Jean Baptiste capitano Modena Arbaudi Etienne capitano Dronero Arullanı André capitano Albiano Barbaroux Frédéric medico Bibiana Bartolomea Charles sottonente Asti Bellino Pierre tenente Pinerolo Berra Jean sottotenente Savigliano Settimo Bertrand Joseph capitano Bilo Francois tenente Pinerolo Bisso François Genova sottotenente Brunetti Hyacinthe tenente Tormo Calasca Jean Baptiste Alessandria sottotenente Calcagno Sebastien sottotenente Genova Carellis François sottotenente Roma Carro Charles Cagliarı capitano Cervi Joseph Reggio Emilia chirurgo Chenna Joseph sottotenente Alessandria Parma Chigneri Ange sottotenente Colomiati Iean Villanova tenente Congia Diego Saceri (Sard.) capitano Conti Nıcolas tenente Sestri Levante Cornaglia Joseph Nizza capitano Cristofaro (De) Xavier tenente Napoli Dejoanni Louis tenente Astı Difeo Dominique chirurgo Napoli Vıllarbasse Docio Jean sottotenente Dulbices Joseph Porto Maurizio tenente Duperona Antoine Pinerolo capitano Feroni Thimotée sottotenente Parma S. Maria Capua Ferri Joseph colonnello Foglietta Estevan ten. colonnello Genova Fontana Pierre sottotenente Vico Forni Fabius Valenza colonnello Gambardella Dominique Napoli chirurgo Garelli François Genova sottotenente Gatini Philippe capitano Torino Germani Jean sottotenente Piemonte Gnone Louis capitano Alessandria Grillot Paul Genova capitano Alessandria Gualche Dominique sottotenente Genova Lavignino Jean capitano Lombardi Paul Alessandria sottotenente Lopez Pierre Napoli sottotenente

tenente

tenente

Mandrille Hyacinthe

Marandino Horace

Mariani Louis Mayer Georges Monde Antoine Mosca Nicolas Negro Joseph Noves Joseph Oreglia François Paolella Barthélemy Parmegiani Joseph Partenopeo François Pico Francois Pierro Louis Pierrar Philippe Riccardi Antoine Richini Benoît Roccavilla Michel Rolandis (De) Second Rossi Severin Rossi Celestin Serraz Michel Tartaglione Raphael Teald₁ Pierre Tedeschi Jacques Torasso Joseph Toso Jean Traversa Pierre Trigobian Pierre Viale Dominique Villa Jean Baptiste Vojaro Joseph Zagarı Dominique

Zagarı Vıncent

sottotenente tenente tenente sottotenente sottotenente sottotenente capitano ten. colonnello tenente sottotenente capitano capitano capitano capitano capitano capitano capitano sottotenente capitano capitano sottotenente sottotenente sottotenente sottotenente capitano tenente capitano

Trento Torino Napoli Savigliano Sempione Torino Napoli Finale (Mod.) Genova Roma Napoli Napoli Oneglia Novi Ellera (Piem.) Castell'Alfero Alessandria Torino Osa (Piem.)

Napoli

Mondovì

Alessandria

San Mauro

Alessandria

Cuneo

Genova

Mılano

Napoli

Napoli

Napoli

Montemagno

Cesena

— Disposizioni di massima, circolari, corrispondenza tra la Direzione generale di Polizia, il Ministero della Guerra e gli Ambasciatori interessati, concernenti i prigionieri di guerra e gli ufficiali italiani provenienti dalla Spagna (1823-1824). Istituzione di depositi per raccolta di prigionieri (nell'aprile del 1824 nel deposito di Montpellier si trovavano 69 ufficiali italiani).

tenente

capitano

sottotenente

sottotenente

sottotenente

- Italiani passati in Svizzera e Germania (1824, 17 maggio):

Cugia Diego, capitano; Gullini Philippe Joseph, capitano; Pignari Joseph, chirurgo-maggiore, provenienti dal deposito di Bourges e recantisi in Svizzera (Parigi 1824, 17 maggio); Sormani Pietro Giovanni, luogotenente, proveniente dal deposito di Montpellier e recantesi ad Amburgo;

— Italiani provenienti dalla Spagna, partiti per Genova via Marsiglia (1824, settembre):

Brea Julien (cavalier), nativo d'Alassio; Flores Frédéric, medico, nativo di Nizza; Vidal Louis, scrittore nativo d'Alassio; Zoppetti Clément, domestico, nativo d'Aosta.

6656. 133/11a. (23). 1823, 18 luglio - 1824, dicembre. Liste di Italiani e Spagnoli rifugiati nei Paesi Bassi (estratte dalla corrispondenza segreta dai Paesi Bassi).

a) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nella prima quindicina di luglio con destinazione risultante dai loro passaporti (1823, 18 luglio):

Cognome e nome

Ajala Dominique

Basın

Bertoli Joseph

Bertolino Jacques Alexis

Bono Joseph Bono Joseph

Bourdillon Cassiani Jean Castellani Joseph Cerani Jean Antoine

Cıravegna Jean Cobbi Jean Baptiste

Dallota Joseph

Dal Pozzo Ferdinand De Marchi Gaetan Fossetti Jean Franchi Benedetto

Gillet Philippe Laccarini Jean Leoncini Baldasar Lucca Jean Baptiste

Pagani Michel Pagrei Michel Petrolini Gottardo Pieroni Siro

Mario Martin

Riccioli Jean Baptiste

Rosi Mıchel Serafornı Jacques Sorano Alexandre Trembli Jean Pierre

Zohral Jean

destinazione

Bruxelles Parigi Mons Ostenda Liegi

senza destinazione

Anversa Amsterdam Mons Bruxelles

Chaudfontaine (Liegi)

Tournai

senza destinazione

Ostenda
Gand
Mons
Amsterdam
Courtrai
Ostenda
Bruxelles
Lovanio
Tournai

senza destinazione

Bruxelles Bruxelles Bruxelles Mons Tournai Amsterdam Amsterdam Parigi Mons

Si osserva in nota che in questa lista vi sono molti nomi fittizi sotto i quali parecchi di questi individui si dirigono in Francia.

b) Lista di rifugiati piemontesi e italiani arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina del mese di agosto 1823:

luogo di origine	destinazione
piemontese	Gand
piemontese	rimasto a Bruxelles
piemontese	rimasto a Bruxelles
piemontese	Bruxelles
	piemontese piemontese piemontese

Casserata Joseph	piemontese	Ostenda
Ferdenzi	piemontese	rimasto a Bruxelles
Gandolfi Pierre	piemontese	Ostenda
Giansano Tommaso	napoletano	Ostenda
Graindegei François	tırolese	Liegı
Jeulain Pierre Auguste	tırolese	rimasto a Bruxelles
Juillera Charles Philippe	neuchatellois	partito per Parigi
Merts Ignazio	mılanese	rimasto a Bruxelles
Podestà Antoine	piemontese	Ostenda
Sarri-Favre Jean Marie	piemontese	partito per Parigi

c) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles nella prima quindicina di settembre 1823:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Astarı Louis	banchiere	Venezia	Vienna	Vienna
Bedonia	conduttore d'animali	ıtalıano	Londra	Anversa
Bertoli Girolamo	venditore ambulante	ıtalıano		Bruxelles
Brunetti Giovanni	proprietario	Mılano		Mons
Camaroti Antonio	conduttore d'animali	ıtalıano	Londra	Anversa
Compiano Paruco	venditore ambulante	ıtalıano		Bruxelles
Delamare Jacques	piumaio	ıtalıano	Londra	Anversa
Dialto Jacopo	figurinaio	ıtalıano		Bruxelles
Finzi Benedetto	negoziante	ıtalıano		Bruxelles
Magi Pietro	figurinaio	ıtalıano		Bruxelles
Manaressi Joseph	professore di fisica	ıtalıano	Londra	Francoforte
Pagliari Joseph	lavanda10	ıtalıano		Bruxelles
Pedrone Antonio	lavanda10	ıtalıano		»
Perdocini o Paragini				
Gaëtan	lavanda10	ıtalıano		*
Perugi	lavanda10	ıtalıano		»
Sarlatını Joseph	figurinaio	ıtalıano		*

d) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina di settembre 1823;

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazion e
Bono Joseph Castellani Vincenzo Cresia Vincenzo Domice Martino Gillet Philippe Lucca Jean Baptiste Micheletti Louis Mochelli Jacob Palmieri di Micciché Michel	negoziante corriere colonnello mercante di fiori negoziante negoziante fiorista negoziante	piemontese Firenze piemontese italiano Chambéry Livorno savoiardo Venezia napoletano	Londra Londra Parigi Lucca Londra Londra Londra	rım a Bruxelles Parıgı Ostenda Tournai rım. a Bruxelles part per Parıgi rım. a Bruxelles

e) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles durante la prima quindicina d'ottobre 1823:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Ardrig-Lecci Jean Baptiste Deloano Joseph Deriva Finoli Loagli Etienne	proprietario venditore ambulante possidente oculista	toscano Parma Italiano Vicenza	Parigi Parigi Londra Parigi	rım a Bruxelles

f) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina d'ottobre 1823:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Ajala André Ajala Dominique Antoniazzi Bartolomeo Antoniazzi Joseph Antoniazzi Paul Benci Antonio Donnat Claude Finzi Benedetto Guidotti Louis Vecchiarelli Salvatore	negoziante negoziante agricoltore agricoltore proprietario negoziante negoziante musicista proprietario	Vittoria Vittoria piemontese piemontese piemontese Firenze Udine italiano Bologna Napoli	Parigi Marsiglia Parigi Parigi	Mons Mons rim a Bruxelles "" "" Anversa rim a Bruxelles "" "
	• •	-	_	

g) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nella prima quindicina di novembre 1823:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Cappellini Antonio Colombi Francesco Cuvacuiti Pietro Lapierre Jean Mellerio Jean Bapt Rabajotte François	conduttore d'animali suonatore d'organo suonatore d'organo fabbr stoffe di seta negoziante suonatore d'organo	italiano italiano italiano Chambéry italiano piemontese	Parigi Londra Medina	rım a Bruxelles Ostenda Parıgı Lılla rım. a Bruxelles

Si ripete in nota che parecchi di questi viaggiatori fanno uso di falsi nomi e di false qualifiche.

h) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina del mese di novembre 1823.

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Antoletti Dominique Bruno Stefano Bucci Carlo Caravotti Pascal Dalla Pierre Dominico Louis Fattorini-Santini Finzi Benoît Marea Catano Orgali André Palatini Louis Pellegrini Vincent Vecciani Dominique	musicista tipografo proprietario disegnatore musicista figurinaio ottico negoziante negoziante figurinaio figurinaio figurinaio figurinaio figurinaio	Modena Torino Firenze italiano Modena piemontese Como italiano italiano piemontese piemontese piemontese piemontese	Parigi Marsiglia	Lilla rim a Bruxelles Namur rim a Bruxelles Lilla rim a Bruxelles " Liegi rim a Bruxelles " " " " " " " " "

i) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nella prima quindicina di dicembre 1823:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Bıgnoni Gaspard Bourdılla	negoziante proprietario	Genova toscano	Spagna	rim a Bruxelles

Buongiorno André	fabbr. di candele	genovese		rım, a Bruxelles
Nicora Joseph	merciaio	savoiardo	Parigi	**
Zangaroni	negoziante	ıtalıano	Amburgo	part per Parigi

l) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nell'ultima quindicina di dicembre 1823 e nella prima settimana di gennaio 1824:

Cognome e nome	condizione	luogo di origine	provenienza	destinazione
Antoniazzi Jean Bapt.	negoziante	Parma	_	Metz
Bruno Joseph Antoine	ingegnere	piemontese	Parigi	rım a Bruxelles
Canani Jacques	banchiere	ıtalıano	Londra	Ostenda
Cariarte Jean Joseph	possidente	Novara	Parıgı	rım. a Bruxelles
Comina Nicolas	fonditore	napoletano	Étain	
Deguili François	fonditore	napoletano	Étain	
Genti Joseph	negoziante	savoiardo	Chambéry	Amsterdam
Luigi Fidele Emmanuel	possidente	Torino	Parigi	rım a Bruxelles
Menachermier	_	Novara	_	Amsterdam
Mossotti François Octavie	en ingegnere	piemontese	Londra	Ostenda
Piolene Albert		•		rım a Bruxelles
Pısanı-Dossi Charles	cavaliere	napoletano		»
Schimidt Henri-Gustave		-	Parıgı	Namur
Soclusa Dominique	fonditore	napoletano	Étain	
Zeraschi Laurent	suonatore d'organo	ıtalıano		rım a Bruxelles

Si osserva in nota che Comina, Deguili e Soclusa, della parte inferiore del Regno di Napoli, avevano l'abitudine di andare e venire nell'interno dei Paesi Bassi, passando e ripassando sovente le frontiere della Francia, donde riferivano ogni sorta di false notizie.

m) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nei mesi di febbraio e marzo 1824:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Alberici Antoine Bertoletti André Bracchetto Joseph	venditore ambulante venditore ambulante negoziante	Lucca italiano Torino	Londra Lisbona	Liegi * Amsterdam
Bucrisi Nathan Chiantore Michel Cosseric Barthélemy Davigo Barthélemy	negoziante musicista figurinaio	Napoli piemontese italiano Lucca		Gand rım a Bruxelles Treves
Donserrai François Ferrari François Gazzi François	negoziante farmacista musicista	piemontese Torino Parma	Parıgı	Amsterdam rım a Bruxelles Lovanio
Gillio Pierre Justiani Jean Laressi Joseph Levi Samuel	avvocato figurinaio musicista negoziante	italiano Lucca italiano Napoli	Barcellona Londra	Ostenda Treves Bruxelles Amsterdam
Masse François Montanoriga Constantin Morelli Paul Pisani-Dossi Charles Rustegni Jean Soldati Rocco	possidente parucchiere cavaliere musicista negoziante	piemontese italiano piemontese italiano Parma Torino	Lisbona Londra Parigi	Liegi rim a Bruxelles Aia rim. a Bruxelles Lovanio Amsterdam

n) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina di aprile e la prima di maggio 1824.

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Albera Vital Apparici Joseph	possidente già incaricato d'affari della Santa Sede a	Milano	Londra	Bruxelles
	Parigi			Mons
Banchi Jean	medico	piemontese	Tormo	Bruxelles
Bett ₁ Dominique	venditore ambulante	Parma	Parma	Cherbourg
Bonnuzzi Joseph	orologiaio	ıtalıano	Parıgı	Bruxelles
Bono Jacques	ufficiale	piemontese	Spagna	Anversa
Bottone Alexandre	cavaliere	piemontese	Londra	Bruxelles
Brematti_Felix	musicista	ıtalıano	Mılano	Anversa
Defanti Louis	possidente	ıtalıano	Londra	Bruxelles
Dubourg Saint-Clair		piemontese	Spagna	Parigi
Guerrini Jacques	negoziante	ıtalıano	Londra	Bruxelles
Lovi Dominique	figurinaio	ıtalıano	Parigi	Bruxelles
Marietti Joseph	banchiere	Mılano	Mılano	Anversa
Marietti	banchiere	Tormo	Spagna	Anversa
Menchetti François	figurinaio	ıtalıano	Parıgı	Bruxelles
Orgalı André	figurinaio	ıtalıano	Vienna	1)
Paerici Pierre	figurinaio	ıtalıa n o	Parigi	*
Pagliari Joseph	lavanda10	piemontese	Piemonte	*
Pastone	ufficiale	ıtalıano '	Spagna	*
Pedrone Antoine	lavanda10	piemontese	Piemonte	*
Pedrottini Gaëtan	lavandaio	piemontese	Piemonte	*
Pellegrini Vincent	figurinaio	ıtalıano	Parigi	*
Perietti Antoine	segretario dell'ex mi-			
	nistro sardo a Londra	piemontese	Londra	*
Rossmetti Jacques	chirurgo	piemontese	Bordeaux	Valenciennes
Vanotti Antoine	negoziante	Mılano	Mılano	Anversa

o) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nella seconda quindicina di maggio 1824:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	provenienza	destinazione
Baldını Achille Bello Charles Chevret Charles Giacomuzzi Pasquale Giai Antoine Macchia Jean Antoine Marchino Jacques Olivier Joseph Orgali Omero Robiolio Pierre Tolosa Bernardo	negoziante negoziante ufficiale ufficiale negoziante ufficiale figurinaio ufficiale ufficiale	Roma piemontese piemontese piemontese piemontese piemontese piemontese italiano piemontese piemontese	Londra Londra Spagna Spagna Parigi Spagna Torino Londra Lucca Spagna Spagna	Amsterdam Amsterdam Bruxelles Bruxelles Liegi Bruxelles Parigi Amsterdam Gand Bruxelles Bruxelles

p) Lista del 15 luglio 1824:

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine	proventenza	destinazione
Bracchi Jean	musicista	italiano	Londra	Liegi
Bracchi Joseph	musicista	italiano	Londra	Liegi
Ciolina Jean Marie	negoziante	italiano	Dusseldorf	Mons

Segadelli Jacques musicista italiano Londra rim. a Bruxelles Zeraschi François musicista italiano Bardi Liegi

Si osserva in nota che alcuni degli individui citati in questa lista andavano e venivano dall'Italia ed anche dalla Spagna in Inghilterra, e di là qualcuno passava in Germania, altri nei Paesi Bassi, altri ancora rientravano in Francia

q) Lista di rifugiati italiani arrivati a Bruxelles nel mese di luglio 1824

Cognome e nome	condizione	paese d'origine	provemenza	destinazione
Airoldi Cesare Ambrosio Felix	cavaliere avvocato	italiano Torino	Parıgı	A1a Anversa
Bercini Charles		ıtalıano	Londra	Ostenda
Bruno Antoine	capitano	sardo	Spagna	Gand
Camotta François		ıtalıano	Londra	Ostenda
Ferrari Pietro	professore di lingue	ıtalıano	Londra	Bruxelles
Friddani Bartolomeo	barone	ıtalıano	Parıgı	A1a
Gıronella Marc		ıtalıano	Londra	Utrecht
Granelli Antoine		ıtalıano	Londra	Anversa
Morandı Leonard		ıtalıano	Londra	Ostenda
Paravin George	corriere	ıtalıano	Ginevra	Tournai
Pegadellı Jacques		ıtalıano	Douai	Bruxelles
Rignon Ignace Louis	banchiere	Torino		Anversa

r) Lista di luglio 1824:

Cognome e nome	condizione	paese d'origine	provemenza	destinazione
Antoniazzi Lazare Arrata Dominique Bruno Joseph Antoine Burotti di Baguello	venditore ambulante console generale ingegnere	piemontese sardo savoiardo	Londra Amsterdam Amsterdam	Metz Italia Parigi
Maurice Casselli Pasquale Castellani Vincent De Angelis Nicolas Descombes David Henri Gigli Nemerio Malchini Matilde Riccioli Joseph Ricini Louis Rubellio Jacques Salini Bartolomeo Simeon Honorè Ugoni Philippe Vanaterra Lazaro	possidente figurinaio corriere di famiglia ex-militare commesso figurinaio pittrice artista mineralogista proprietario scrittore domestico negoziante proprietario bracciante	piemontese Lucca Firenze Genova Lucca Lucca italiana romano piemontese piemontese italiano piemontese piemontese	Cherasco Lucca Calais Anversa Neuchâtel Lucca Livorno Roma Torino Amburgo Londra Parigi Ginevra Chiavari	Parigi Parigi Liegi Anversa Gand Parigi Liegi Amsterdam Liegi Ostenda Anversa Liegi Nimega Namur
Vendramın Dominique	conte	veneziano	Venezia	Aquisgrana

s) Lista di rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nel mese di settembre 1824:

Cognome e nome	condizione	paese d'origine	provenienza	destinazione
Albera Vital	cavaliere d'industria	ıtalıano	Milano	rım a Bruxelles
Batton Alexandre		pıemontese	Londra	»
Bertoli Jérôme		Torıno	Torino	Bruxelles

Bono Charles	ufficiale	piemontese	Londra	Bruxelles
Bono Joseph	ufficiale	piemontese	Londra	»
Bono Pierre	ufficiale	piemontese	Londra	»
Brunetti Jean		italiano	Mılano	rım a Bruxelles
Carda Joseph		piemontese	Cadice	»
Dalla Pierre		italiano	Modena	Liegi
Dubourg	ufficiale	piemontese	Parigi	rım a Bruxelles
Finzi Benoît		ıtalıano	Marsiglia	*
Franchi Benedetto		ıtalıano	Tormo	Mons
Perietti Antoine	ex segretario dell'ex			
	ministro sardo	piemontese	Torino	rit a Bruxelles

t) Lista dei rifugiati italiani e piemontesi arrivati a Bruxelles nei mesi di ottobredicembre 1824:

Cognome e nome	condizione	paese d'origine	provemenza	destinazione
Alberici Antonio	mercante	Parma	Parigi	Lussemburgo
Ambrogi Louis	figurinaio	ıtalıano	Denice	Bruges
Barruchi François	negoziante	Parma	Parma	Namur
Battanoi Giovanni	negoziante	Brescia	Brescia	Anversa
Bignoli Jean Baptiste	secret di Perrichelli	ıtalıano	Cremona	Amsterdam
Boerio Raphaël		napoletano	Londra	Bruxelles
Bugnı Smeraldo		ıtalıano	Pısa	Ostenda
Dallota Joseph		ıtalıano	Vienna	Gand
Ferranti Louis	negoziante	Brescia	Brescia	Anversa
Ferrari Pierre Ange	sottotenente	ıtalıano	Barcellona	Ostenda
Grottanellı Stanıslao	medico	ıtalıano	Siena	Liegi
Guerra Jean Baptiste	negoziante	ıtalıano	Parigi	Amsterdam
Malchini Mathieu		ıtalıano	Livorno	Bruxelles
Memossi Mathieu	corriere	romano	Roma	Aıa
Meracassi Mathieu		romano	Londra	Aıa
Pallavicino Lucie	marchesa	ıtalıana	Cremona	Amsterdam
Pazzı	marchese	toscano	Firenze	rım a Bruxelles
Perrichelli Antoine	marchese	ıtalıano	Cremona	Amsterdam
Piossasco Charles Pierre	conte	Tormo	Londra	Parigi
Rıvalta Lazare		ıtalıano	Londra	Bruxelles
Soları Jean	merc. di inchiostro	ıtalıano	Parma	rım. a Bruxelles
Zamboni Benoît	prof ecclesiastico	ıtalıano	Ticino	Parigi

6656. 133/12. (1). 1825. Toscana: si ha notizia che non si tollera affatto lo sbarco degli Spagnuoli e dei Napoletani rifugiati.

6656. 133/13. (10). 1823. Acquisti d'armi per le società segrete e notizie sulla loggia massonica « chevaliers de la liberté » presso Basilea.

6656. 133/14. (3). 1821. Ain (dipartimento dell'): informazioni sui rifugiati italiani.

6656. 133/15. (8). 1821. Alpes Hautes (dipartimento delle): informazioni sui rifugiati italiani.

a) Stato degli stranieri giunti dall'Italia tra il 10 aprile e l'8 ottobre 1821.

Cognome e nome	condizione	età	paese di origine
Ascheri Philippe	proprietario	23	Sommariva
Badariotti Jean Baptiste	avvocato	28	Villafranca
Chalier Jean Baptiste	ecclesiastico	20	Usseaux

De Perron Hector (barone)	ufficiale	36	Torino
Festa Rocco	avvocato	26	Torino
Maffoni Jean Barthélemy	proprietario	17	Torino
Maffoni Louis Guillaume	avvocato	24	Tormo
Morino Jean Baptiste	studente in legge e propr.	42	Torino
Morozzo Victor (conte)	colonnello di cavalleria	42	Torino
Morsero Guillaume	studente in legge e propr.	22	Tormo
Nicolini Vincent	giurısta	40	Saluzzo
Oggero Charles	ufficiale	32	Castellero
Plebano Joseph	procuratore	37	Grazzano
Rossi Jean Baptiste	avvocato	26	Tormo
Sımondi Joseph		19	Torino
Tozetti Jean Baptiste	musicista	20	Brà

b) Stato dei piemontesi che si erano rifugiati in Spagna via mare e che erano rientrati nella loro patria passando per la frontiera del dipartimento delle Hautes Alpes tra l'11 e il 25 giugno 1821: Alpino Charles, di Torino; Carbone Michel, di Torino; Carorino Antoine, di Torino, Commandona Georges, di Asti; Eraldi Jean, di Torino; Musano Louis, di Asti, Petazzi François, di Torino; Picco Louis, di Torino; Prinetti François, di Torino; Righino Dominique, di Torino; Rigo Antoine, di Alba; Rossi Paul Antoine, di Castellazzo; Vigna Jacques, di Asti; Volla Philippe, di Alba.

6656. 133/16. (3). 1821, aprile-maggio. Alpes Basses (dipartimento delle) Informazioni sui rifugiati italiani

Cognome e nome	condizione	età	paese di origine
Cerruti Pierre	medico ingegnere avvocato proprietario	28	Alessandria
Pagani Michel		29	Valenza
Rattazzi Alexandre		33	Alessandria
Ricci Guide		22	Acqui

6656. 133/17. (1). 1822. Ariège (dipartimento di): Informazioni sui rifugiati italiani. 6656. 133/18. (19). 1821, aprile-ottobre. Bouches-du-Rhône (dipartimento delle): Informazioni sui rifugiati italiani:

Cognome e nome	condizione	età	paese di origine
Albano Benoît	studente di architettura	22	napoletano
Alberico François	direttore di marionette		napoletano
Appıanı Alexandre	proprietario		Torino
Aubegarde José Bernard	proprietario		Mılano
Ballina Charles	avvocato	26	Bianzé
Bardarioti Jean Baptiste	avvocato	29	piemontese
Bartalo Jacques	negoziante	24	Catania
Baselice Raphael	ufficiale	33	Biscari
Biancheri Angelo	proprietario	21	Camporosso
Boeri Charles	studente	20	Taggia
Bottone Alexandre	proprietario	22	Torino
Buffa Joseph	proprietario	32	Mondovì
Bussi François	praticante notaio	29	Cassine, domicilia-
•	-		to a Torino

Candellero Jean	chirurgo	24	Torino
Capitani Pirro (conte)			milanese
Cicalese Dominique	proprietario	27	Napolı
Cıccarelli Gaetan	negoziante	28	napoletano
Corner André	proprietario	_	veneziano
Doria Philippe	ex militare	33	Roma
Devers Gaspard	chirurgo	29	Rivalta
Duperon di Minzier Antoine	capitano	38	Pinerolo
Falcone Jacques	ex impiegato	27	Genova
Ferrari Leonard	proprietario	27	Porto Maurizio
Festa Rocco	avvocato	25	Tormo
Frapolli Jacques	geometra	29	Cernobbio
Gabrielli Maximilien	ingegnere	34	Livorno
Garrone André	ex comand. di battaglione	37	Pinerolo
Gasparre François	ex militare	22	Monteleone
Goglioso Marc Antoine	proprietario		Porto Maurizio
Giacchino Charles	negoziante	33	Bene
Jacotin Louis Auguste	ballerino francese compro-		
	messo a Napoli		
Lombardi Paul Ignace	scrittore	26	Alessandria
Lubrano Janvier	ex capitano	33	Napoli
Maenza Pascal	proprietario	23	Bisceglie
Malerba Antoine	negoziante	21	Pızzo
Mariani Antoine	negoziante	28	Napoli
Martino Antoine	propiletario	30	S. Marco in Cal.
Matteucci Jean	proprietario	25	Ravenna
Meester Huydel	barone	_	Milano
Menotti Celeste	senza professione		Modena
Mestro Hugo	barone	36	Milano
Molini Michel	negoziante	19	Sassarı
Montallegri Sebastian	capitano	36	Faenza
Montegazza Antoine	ingegnere	25	Milano
Morino Jean Baptiste	studente	24	Brà
Morsero Guillaume	studente	22	Brà
Mulchietti Emile	proprietario	26	Torino
Narizano André Etienne	prete	33	Genova
Nicolini Vincent	giurista	40	Saluzzo
Olivi (cavaliere)	ex colonnello		Brescia
Ornato Louis	proprietario	38	Torino
Orsomondo Joseph	commesso viaggiatore	_	napoletano
Paladını Guillaume	avvocato	46	Lecce
Pescetto Charles Luc	scrivano di notaio	24	Genova
Petricelli André	negoziante	22	Napoli
Pierro Louis	negoziante	33	Napoli
Pitocco Ferdinand	proprietario	54	Napoli
Prati Joachim	avvocato	31	Tirolo
Rachis di Carpeneto Giorgio	avvocato	31	111010
(conte)	ufficiale	27	Cherasco
Recco François	studente	19	Torino
Ruiz Ferdinand	capitano	26	Napoli
Sangiovanni Toffetti Vincenzo			veneziano
	proprietario		Cherasco
Santi Louis (barone) Sauvaire	negoziante		piemontese
Dauvant	negozianie		Picitionrese

Serio Pierre	negoziante	28	Napoli
Talamo Louis	negoziante	36	Positano
Tarichi Jean	proprietario	29	Cherasco
Triceri Jean	ex militare	30	Genova
Vecchiarelli Salvator	proprietario	28	Rieti

6656. 133/19. (21). 1821, 9 maggio. Isère (dipartimento dell'). Informazioni sui rifugiati italiani in Francia passati per il dipartimento dell'Isère

Cognome e nome	condizione	età	paese di origine
Cattaneo Paul	professore	46	Lesa
Cerruti Pierre	medico	28	Alessandrıa
Cisterna Emmanuel	proprietario	28	Torino
Gastone Michel	medico	43	Mondovì
Ghiglione François	commesso viaggiatore	31	Porto Maurizio
Grandı Gaspard	avvocato	31	Torino
Gregorio Jean	domestico del sig. Santena	32	Tormo
Magliano	ufficiale	31	Chambéry
Martino Jean Joseph	cuciniere	22	Napolı
Morozzo Victor (conte)	colonnello	43	
Odevin Georges	proprietario	36	Napoli, domiciliato a Torino
Oggero Charles	ufficiale	32	Chambéry
Pagani Michel	proprietario	25	Acqui
Pellegrini Charles	proprietario	21	Torino
Peretti Scipion	studente di legge	23	Savigliano
Perrone (barone)	ufficiale	32	Torino
Rattazzı Alexandre	avvocato	33	Alessandria
Ricci	proprietario	22	Acqui
Righini Joseph	proprietario	40	Napoli, domiciliato a Torino
Santena Louis	proprietario	30	Torino
Scarzella Jean	tenente	30	Savona
Serasio Felix	proprietario	35	Mondovì

6656. 133/20. (25). 1821-1824. Pyrénées Orientales (dipartimento dei). Stato dei rifugiati piemontesi rientrati dalla Spagna attraverso la frontiera del dipartimento dei Pyrénées Orientales (1821, 16 giugno):

Cognome e nome	condizione	età	paese di origine
Alpino Charles	mılitare	14	Premonte
Bellone Jacques	proprietario	24	Alessandria
Bellone Joseph	negoziante	20	Alessandııa
Biglia Joseph	studente	21	Piemonte
Boissa Joseph	operaio in seta	19	Torino
Bono Joseph	farmacısta	23	Alessandria
Cagnasso Joseph	mılitare	21	Piemonte
Calza Joseph	militare	19	Piemonte

Capellini François	annelle:	27	Alessandria
Carorino Antoine	cappellaio militare	23	Piemonte
Ceresole Ferdinand		23 17	Torino
Cerri Felix	pellicciaio studente	17	Merate
	militare	21	
Comandino Georges De Ferrari Louis		20	Piemonte
—	proprietario militare	22	Genova
Eraldı Jean			Piemonte
Fazio Jacques Garda Pierre	muratore	19	Tormo
	negoziante	29	Ivrea
Ghini Nicolas	proprietario	23	Cesena
Giacosa Vincent	studente	27	Piemonte
Malacorda Pierre	domestico	31	Piemonte
Meardi Ange	studente	19	Piemonte
Montanelli Elia	studente	19	Ormea
Musano Louis	mılitare	18	Piemonte
Nanı François	cappellaio	27	Alessandrıa
Peragallo Jean Baptiste	negoziante	30	Genova
Petazzı François	militare	19	Piemonte
Picco Louis	mılıtare	27	Piemonte
Pozzi Antoine	negoziante	36	Alessandrıa
Prinetti François	militare	20	Piemonte
Richiardi Joseph	pellicciaio	16	Torino
Righino Dominique	militare	22	Piemonte
Rigo André	mılıtare	18	Piemonte
Rondano Ange	studente	18	Piemonte
Rossetti Jean Baptiste	mılıtare	26	Piemonte
Rossi Antoine	mılıtare	23	
Ruffi Ferdinand	mılıtare	19	Piemonte
Sartori Joseph	mılıtare	20	Alessandria
Tornotti Joseph	militare	18	Piemonte
Trombetta Ange	studente	18	Piemonte
Vigna Jacques	mılıtare	18	Piemonte
Vochieri André	negoziante	25	Alessandria
Volla Philippe	militare	22	Piemonte
Zocca Felix	militare	26	Piemonte
104 (0) (0) (0)	· -		

Corrispondenza, diretta in Italia, del cavalier di Collegno, del generale Meester, di Muschietti, Santarosa, San Marsano, rifugiati in Inghilterra, indirizzata al conte Rachis, rifugiato a Marsiglia (1824).

6656. 133/21. (12). 1822, 20 giugno. Seine-Inferieure (dipartimento della). Informazioni sui rifugiati italiani di passaggio nel dipartimento della Seine Inferieure: Calvi Pierre, ufficiale, di anni 23, di Alessandria, diretto in America, Compostino Ange, ex capitano, di anni 34, di Torino, diretto in patria; Conte Joseph, ufficiale, di anni, 24, di Sezze, diretto in America; Coppa Jean, ex capitano, di anni 34, di Tollegno, diretto in patria; Ferrerati François, ex luogotenente, di anni 30, di Piossasco, diretto in patria; Godetti Jean, medico, di anni 27, di San Salvatore, diretto a Londra.

6656. 133/22. (8). 1821, gugno-novembre. Versailles: supposti piemontesi rifugiati a Versailles.

AFFARI POLITICI

- 6657. 137. (27). 1821-1828. Prence André, proprietario, agente segreto della polizia di Roma.
- 6662. 180. (4). 1823. Rossi François, rifugiato piemontese, maestro di lingua italiana; Torneri, ufficiale piemontese.

FUGGIASCHI

- 6663. 181. (20). 1823-1825. Colonna Bortolo conte d'Ornano, ex colonnello dei rivoluzionari di Napoli, poi al servizio dei rivoluzionari di Spagna, cugino di Colonna Simone che si recava a Roma presso Letizia Buonaparte.
- 6664a. 181. (129). 1823-1827. Gillio Pierre, avvocato a Torino, rifugiato, giunto da Barcellona sotto i falsi nomi di Troly Paul e Magnien Jacques;

Relazioni di Gillio col fratello del conte Confalonieri di Milano e il principe della Cisterna di Torino;

Progetto attribuito a Gillio di attentare alla vita di S.A. il duca di Angoulême; Ghigo (cavaliere), orologiaio e meccanico, di anni 28, piemontese rifugiato, giunto da Barcellona costituzione di una società tra lui e Fasanini Pierre, di Sostegno, Lavat Jean Joseph, di Lione; Rossi Joseph, chimico, di Torino; Teillard Antoine Marie Simon, negoziante, di Lione; Villavecchia François, proprietario, di Alessandria,

per la prova di un telaio meccanico inventato da Ghigo per la fabbricazione di stoffe di seta, e, in caso di riuscita, per la costruzione di un certo numero di telai per la fabbricazione in serie delle stoffe di seta (1825, Lione);

- Notizie su Bolla Joseph, garzone di caffè, di anni 60, piemontese; Dal Pozzo (cavaliere), rifugiato a Losanna (1824); Oggero Philippe, fabbricante di scialli a Lione, di anni 27, di Montechiaro (Piemonte); Pezzotti, capitano, rifugiato a Losanna (1824); Reali Buard, di Milano, viaggiante a Ginevra e in Francia; Regis, colonnello, rifugiato a Losanna (1824); Sartoris (cavaliere), rifugiato a Losanna (1826).
- 6664a. 181. (1). 1825. Bettallı Joseph, italiano, mercante di stampe, proveniente da Barcellona.
- 6664a. 181. (50). 1824-1825. Majorano Janvier, ex ufficiale napoletano, nato a Iesi, di anni 29, fatto prigioniero in Spagna: suo imbarco per l'Inghilterra.
- **6664**b. 181. (80). 1824-1830. Trompeo (cavaliere) Camillo, rifugiato piemontese, ex sottoprefetto, naturalizzato francese; Trompeo Joachim Robert, avvocato, rifugiato piemontese.

NOTE SULL'ITALIA

- 6667. 1. (1). s. d. Considerazioni sulle Società Segrete in Italia (apprendistato, simboli, organizzazione, composizione dei Comitati, giuramento etc.); Dichiarazione della Francia. proclama all'Italia.
- 6667. 2. (1). 1819, 2 aprile. Nota sulla politica inglese in Italia e informazioni sul viaggio ed esplorazione in Italia di lord Kinnaird per assecondare i progetti di lord Holland, Maitland e Bentinck;

Progressi in Italia di una nuova setta i cui adepti portano una medaglia sulle cui

facce sono incise le tre lettere P.D.L. che significano « Philosophes du Lac » e « Progrés des Lumières ». Essa sembra originaria della Svizzera, derivante dal protestantesimo e diretta contro il papato;

Differenza tra lo spirito di setta in Italia e in Germania: nella prima crea briganti, nella seconda nemici pericolosi per l'ordine costituito (*).

- 6667. 3. (1). 1819, 13 aprile. Nota sui Carbonari d'Italia e di Germania. stesso scopo e stessi mezzi, cioè il raggiungimento dell'unità.
- 6667. 4. (1). 1820, 3 dicembre. Nota, redatta dal conte De Brivazac Beaumont, concernente il Congresso di Troppau e lo spirito pubblico nel regno di Napoli, in Lombardia, a Venezia e a Roma (Parigi 1820, 3 dicembre) (*).
- 6667. 5. (1). 1820, 19 dicembre. Progetto di viaggi informativi e rapporti confidenziali proposto al Ministero dal conte De Brivazac Beaumont seguendo i seguenti criteri.

Missione in Piemonte per mettersi a contatto con gli intellettuali ed i professori italiani, in particolare con il celebre naturalista Viviani, uno dei capi della Carboneria, Bonino, Dal Pozzo, capo della vendita maggiore piemontese, e un gran numero di ufficiali. Elementi di osservazione proposti: situazione reale del Piemonte nei confronti dell'Austria; posizione dei Carbonari e degli Unionisti; opinioni dei piemontesi in merito ad una prossima rivoluzione, eventuali comunicazioni tra i rivoluzionari italiani e quelli francesi; influenza russa in Piemonte; influenza inglese a Genova e disposizioni dei genovesi; spirito dell'esercito; disposizioni del Piemonte nei confronti della Francia,

Missione in Lombardia per percorrere i luoghi visitati dalla regina d'Inghilterra e ricevere informazioni sullo spirito pubblico dai generali Pino e Bertoletti, amici del De Brivazac, e gli unionisti generali Fontana e Bellotti. Elementi di osservazione proposti: spirito pubblico dei milanesi; mire dell'Austria sull'Italia meridionale; punto di maturazione dello spirito rivoluzionario; mire dei Carbonari lombardi e loro corrispondenze con Londra e Parigi, quali sono i loro agenti, se esistono ramificazioni con Napoli e Roma, cosa si pensa a Venezia; stato del commercio e delle manifatture; influenza esercitata dall'Inghilterra; comunicazioni tra Società Segrete del Milanese e quelle della Germania; spirito dei soldati austriaci;

Missione a Parma dove il De Brivazac conosce bene il conte Neipperg;

Missione in Toscana (Firenze e Livorno) per conoscere i progetti dell'Austria sull'Italia Centrale e Meridionale e fino a che punto l'effervescenza rivoluzionaria di
Napoli possa aver influenzato lo spirito pubblico in Italia. Elementi di osservazione
proposti: influenza inglese a Livorno e disprezzo per la Francia; situazione delle
Società Segrete (Carbonari e Unionisti), assumendo informazioni dal monaco spretato Pavesi, uno dei principali capi, a cui il De Brivazac aveva salvato la vita nel 1814
a La Spezia;

Missione a Roma che il De Brizavac ritiene essere il centro della Carboneria. Egli conosce il canonico De Latran Couversi, da lui nascosto in un convento a Genova con altri 150 preti romani, il padre Sebastiani celebre missionario nella Persia e nel Tibet, che nel 1818 gli consegnò a Londra molti documenti relativi alla penetrazione della potenza inglese in India e di quella russa nell'Asia Meridionale; il signor Bartoletto, negoziante, ritenuto uno dei principali capi dei Carbonari d'Italia;

Missione a Napoli — che egli definisce il vulcano politico che minaccia l'Italia e scuote l'Europa — dove pensa di avere colloqui con Rocca Romana e i generali Carascosa e Filangieri. Elementi di osservazione proposti: vantaggi che potrebbe ottenere l'Austria attaccando; influenza inglese a Napoli e in Sicilia; indagine per conoscere il nome degli agenti inglesi; opinione che a Napoli si ha della Francia; influenza esercitata dalla Russia; valutazione delle forze dei Carbonari e precisazione

delle loro mire, situazione della famiglia reale; forza e spirito dell'esercito, eventuali opposizioni e valutazione di tali forze; spirito pubblico nelle provincie e nella capitale, reale e positiva situazione della Sicilia (Parigi, 1820, 19 dic.).

6677. 6. (1). 1820, 23 dicembre. Rapporto sui Carbonari (incompleto): qualifica di Carbonari adottata dai « Lazzaroni » di Napoli nel 1798 durante l'occupazione del generale Championnet;

Associazione tra Unionisti e Filadelfi al tempo della campagna di Russia per creare ın Italia e in Francia, indipendenti l'una dall'altra, un governo rappresentativo con a capo due consoli, uno civile e l'altro militare. Scoperta la cospirazione, a capo della quale era il generale Mallet, l'attività degli Unionisti si trovò paralizzata; Filiazione dei Carbonari italiani e francesi dagli Unionisti e Filadelfi del 1812 e diffusione della Carboneria in tutta l'Italia a partire da quel periodo, Indirizzo agli Italiani concernente gli scopi degli Unionisti e Carbonari d'Italia; Ordinanza a firma Giorgio III — redatta nella Vendita dei Carbonari a Bologna ed inviata in Inghilterra a lord Castlereagh per essere presentata a S.M. Giorgio IV, principe reggente del Regno Unito — nella quale, fatte alcune considerazioni di politica internazionale, si chiede la libertà e l'indipendenza del territorio italiano dalle Alpi alla Sardegna e alla Sicilia, il quale verrebbe a costituire un nuovo impero romano con Roma capitale e residenza ufficiale dell'imperatore scelto dagli Stati Generali, all'uopo convocati, tra i membri appartenenti alle case regnanti di Sardegna, Napoli, Inghilterra. Altri articoli regolano la formazione del governo costituzionale e dell'esercito; la costituzione del regno dell'Illiria per formare una barriera tra l'impero romano e la monarchia austriaca; l'assegnazione del Tirolo tedesco alla Svizzera in cambio dei baillagi italiani e della Valtellina che, formando una terza barriera, completeranno la separazione tra l'Italia e gli altri Stati d'Europa; una alleanza difensiva ed offensiva tra nuovo impero romano, Illiria, Portogallo, Spagna, Inghilterra e quelle altre potenze che avrebbero contribuito alla libertà d'Italia (*).

- 6667. 7. (1). 1820, 28 dicembre. Lettera con la quale il conte De Brivazac informa il Ministero di aver completato il rapporto concernente la sua missione in Italia e Spagna (Parigi 1820, 28 dicembre).
- 6667. 8. (1). s. d. Memoria su Napoli, compilata dal conte De Brivazac: considerazioni generali sulla situazione sociale, economica, amministrativa del regno di Napoli prima della occupazione francese, paragonata con quella esistente all'epoca del ritorno del re Ferdinando dopo le riforme operate da Giuseppe Buonaparte e Murat. In particolare: considerazioni sull'amministrazione delle finanze, della giustizia, dell'interno, della guerra e marina, della polizia; indagine sulle diverse classi sociali: nobiltà, intriganti, lazzaroni, terzo stato; notizie sulle Società Segrete dei Frammassoni, Carbonari, Indipendenti, sui rifugiati napoletani; sul brigantaggio; su Austriaci e Inglesi, i primi pronti a invadere l'Italia, gli altri altrettanto pronti a favorire torbidi; sull'influenza inglese in Sicilia (*).
- 6667. 9. (1). s. d. Indicazioni dei soggetti napoletani che possono essere utili alla loro patria nelle diverse branche di un servizio pubblico, precedute da alcune riflessioni generali:

Bartolomei, impiegato al ministero di polizia; Beneventano Rocco, capo divisione al ministero dell'interno; Bartolucci, commissario di polizia; Bobbio, impiegato al ministero di polizia; Borrelli, giudice al tribunale d'appello; Campochiaro (duca di), ex ambasciatore in Francia, ministro della polizia generale e rappresentante di Murat al Congresso di Vienna, segnalato come idoneo a ricoprire il posto di ministro degli affari esteri; Canofari, magistrato della corte di cassazione; Canzano (duca di), consigliere di Stato, ex amministratore della provincia di Bari, e suo fratello, giovane di-

plomatico in Baviera: Carignano (duca di), ex presidente della sezione delle finanze al consiglio di Stato, succeduto al duca di Campochiaro nell'ambasciata di Francia. molto versato in materie finanziarie; Cassano (duca di), suocero del duca di Laurenzana, ex ministro dei culti sotto Giuseppe Buonaparte; Cianciulli, magistrato della corte di cassazione; Coco, consigliere di Stato, direttore del tesoro pubblico; De Lisa, presidente del tribunale di prima istanza; Della Torre (duca), direttore generale del demanio; Delle Nocci Diego, capo ufficio al ministero di polizia; Delle Nocci Andrea, impiegato al ministero di polizia; Derogatis, magistrato della corte di cassazione; De Thomasis, relatore al consiglio di Stato, eccellente magistrato. De Turri (marchese), direttore generale dei dazi indiretti; Filangieri, consigliere di Stato, ex sindaco di Napoli e intendente della provincia, elemento da impiegare nella capitale, dove gode di una grande notorietà ed influenza; Filangieri, fratello minore del consigliere di Stato, ex direttore generale del servizio degli approvvigionamenti: Flauti, giovane matematico, le cui opere sono molto apprezzate in Francia: Fortunato Giustino, relatore al consiglio di Stato, già procuratore generale alla corte criminale di Napoli e intendente negli Abruzzi, proposto come prefetto di polizia; Gerace (principe), ex consigliere di Stato; Laghezza, capo divisione al ministero della polizia; Laurenzana (duca di), ex prefetto di polizia e ministro della polizia generale, arrestato per essersi compromesso durante la rivoluzione; Lopez, commissario di polizia; Male Ciccio, capo divisione al ministero delle finanze; Mandrini, ex prefetto di polizia. Si crede che la sua fortuna sia derivata piuttosto dalla generosità particolare di Murat che dalla distorsione di fondi come si era preteso; Massa Medoro, intendente di uno degli Abruzzi; Massoni, vice intendente in Terra di Lavoro; Maztucci, ex magistrato ed intendente; Montejasi (duca di) ex intendente di uno degli Abruzzi; Morbilli (duca), ex commissario di polizia e segretario generale della polizia; Nicolini, magistrato della corte di cassazione; Nolli (barone di), ex consigliere di Stato e ministro delle finanze all'epoca della restaurazione; Pecchio, impiegato al ministero di polizia; Piechmada, capo divisione al ministero di polizia; Poerio Giuseppe, consigliere di Stato, procuratore generale della corte di cassazione, esiliato a Firenze, di notevoli capacità politiche, segnalato per un qualsiasi ministero; Puoti (marchese), uditore al consiglio di Stato; Ricciardi, presidente del tribunale di prima istanza, poi presidente — si crede — della corte d'appello; Santangelo, intendente della Basilicata; Saponara, magistrato della corte di cassazione; Sirignano (principe di), consigliere di Stato e presidente della corte di cassazione, segnalato per ricoprire il posto di ministro della polizia; Taddei (abbate), addetto stampa al ministero di polizia, Tocco Montemiletto, vice intendente a Nola; Tortora, direttore generale delle dogane; Zurlo, ex ministro dell'interno. Seguì Murat in Austria, poi andò in esilio a Firenze, dove veniva sussidiato dalla vedova di Murat; Zurlo, fratello dell'ex ministro dell'interno, intendente a Campobasso, dove gode di una grande ınfluenza.

Fra 1 generali napoletani, notati quando erano al servizio dei francesi, vengono segnalati: Ambrosio; Begani, di eccezionale talento per l'arma del genio; Carascosa; Costanzo; Cariati (principe di); Filangieri, al di sopra di ogni elogio per le sue capacità; Mac Donald; Mongoli; Montemajor; Pedrinelli, di eccezionale talento per l'arma di artiglieria, esiliato da Napoli e dimorante penosamente nei dintorni di Parigi, occupato a far carbone; Pignatelli; Rocca Romana.

Altri ufficiali: Arena, colonnello del 4º fanteria leggero; Balzani, direttore al ministero della guerra; Brochetti, colonnello del 2º di linea, ottimo come ufficiale di stato maggiore; Casella (il giovane), colonnello del 7º di linea; Giulletti, colonnello d'artiglieria, capo divisione al ministero della guerra; Lombardo, comandante del politecnico; Oliveri, direttore al ministero della guerra; Ricutti, colonnello del 3º leggero; Rittucci; Rodriguez, capo divisione al ministero della guerra; Rossi, colonnello del 2º cavalleggeri; Tocco, maggiore dei corazzieri, molto quotato e destinato a seguire

le tracce del generale Filangieri; Verdinois, colonnello del 12º leggero; Vollaro, colonnello dell'8º fanteria leggero.

Nella marina: Bausan; fratelli Casa, Diaz; Montemajor; Rodriguez; San Caprius. L'amministrazione della marina risulta essere in cattivo stato e bisogna organizzarla interamente. Vi si potrebbero impiegare due elementi che lavorano al ministero della guerra, cioè Garofalo e Marotta.

Considerazioni generali sulle amministrazioni della giustizia, delle finanze e della polizia, sulla riorganizzazione dell'esercito e sulla intenzione del governo di ammettere nei diversi gradi ufficiali stranieri perché esso possa meglio funzionare e si possa contare sulla sua fedeltà.

Notizie sugli atteggiamenti di Murat nei confronti della indipendenza italiana (*).

6667. 10. (1). s. d. Note sulle sette italiane, redatte dal conte De Brivazac (copia): Setta dei Frammassoni, i più pericolosi, perché tutti gli Indipendenti sono Frammassoni; anzi, sotto Murat, gran maestro dei Frammassoni nel regno di Napoli, le logge di costoro erano divenute scuole e focolai di indipendentismo;

Setta dei Carbonari e dei Calderai: loro sviluppo rispettivamente a Napoli e nel Cilento al tempo di Murat. Sfruttamento della minaccia che esse costituivano da parte di Medici e Canosa per conto della legittimità e conseguente persecuzione di Murat contro i Carbonari, ciò che fece aumentare il loro zelo e il loro ardore, suscitando insurrezioni specialmente nelle Calabrie e negli Abruzzi all'epoca dei decreti reali che comminavano contro di loro la pena di morte. Dalle mani di Medici e Canosa, che non avevano più potere alcuno dopo il ritorno della regina Carolina a Vienna. 1 Carbonari passarono in quelle di Bentinck, il quale ne fece dei costituzionali che domandarono a Murat una costituzione liberale e, allorché si vide lord Bentinck spingere Murat ad abbracciare la causa dell'indipendenza promettendogli la cooperazione inglese, 1 Carbonari, da Costituzionali che erano, divennero Indipendenti. Dopo la disfatta di Murat a Macerata, i Carbonari ritornarono alla legittimà, ma non rimasero a lungo fedeli a re Ferdinando proprio per lo spirito di opposizione insito in ogni setta contro il governo costituito Successivamente, a causa dei cambiamenti operati in Italia, della durata della dominazione austriaca, delle speranze deluse dei veneziani e genovesi, la Carboneria si propagò in Alta Italia, nel Milanese, nelle due riviere di Genova, nelle gole del Piemonte:

Setta dei Federatizzi raccoglie dei dottrinari che hanno qualcosa del misticismo dei papisti ai quali devono le loro origini. Poco diffusa nel regno di Napoli perché tutto ciò che sa di papismo è malvisto, la setta si stende lungo le rive dell'Adriatico fino a Trieste ed è a contatto con le isole Ionie. Allorché Bentinck divenne nemico di Murat, se ne servì contro di lui a profitto del papa e non vi è dubbio che tale setta sia ancora a disposizione degli inglesi;

Considerazioni generali: paragone tra i Frammassoni italiani e quelli francesi; descrizione delle peculiarità della Frammassoneria francese di ispirazione liberale; contatti tra Frammassoni francesi e italiani e tra Carbonari francesi iniziatisi a Napoli e Carbonari italiani. Non sembra, però, che esistessero delle comunicazioni tra logge: si tratta di relazioni e prese di contatto personali; riunioni giornaliere di Indipendenti italiani esuli in Inghilterra in casa di lord Holland, uno dei più accesi fautori della indipendenza italiana, il quale a Napoli era stato testimone di tutti gli sforzi fatti per convincere Murat a tentare la causa della indipendenza italiana con la cooperazione dell'Inghilterra; giudizi riguardanti i membri della famiglia Buonaparte dimoranti a Roma; giudizi riguardanti i Carbonari e Federatizzi, gente della classe più bassa del popolo e incapaci perciò di concepire piani di corrispondenza e di affiliazione, e gli Unitari, appartenti quasi tutti alla classe degli intellettuali e della borghesia, che, avendo subito troppi contraccolpi, non pensano di mischiarsi con i su descritti e preferiscono essere riservati il più possibile standosene ad osservare; consigli di per-

dere di vista i Carbonari e i Federatizzi lasciando che i governi italiani si dibattano con essi e di sorvegliare — sebbene cosa non facile — soprattutto gli Indipendenti, perché costoro osservano la Francia e perché dall'attitudine e dai movimenti degli Indipendenti si può giudicare l'accrescimento delle loro speranze e il grado di influenza che i governi stranieri possono cercare di esercitare su di loro. Mezzo di stabilire la sorveglianza in modo da renderla profittevole, durevole e suscettibile di produrre qualche risultato scegliere un uomo che abbia una ottima conoscenza teorica e pratica del paese, affidargli un consolato e incaricarlo di corrispondere per tutti quei dettagli che possono interessare la sicurezza della Francia (*).

6667. 11. (1). s. d. Rapporto — redatto dal conte De Brivazac — concernente alcune riflessioni sugli Indipendenti d'Italia, designati col nome di Unitari (copia): Le leggi e la società sono in pericolo quando cessano di offrire all'individuo o alla nazione — concepita come sistema generale di associazione mutualistica tra individui liberi — la garanzia della sua indipendenza. Su questi principi si basa il codice di tutti gli Indipendenti d'Italia, le cui idee non possono considerarsi come un crimine e devono tutt'al più essere considerate come una malattia morale, soprattutto se coloro che le professano non le manifestano esteriormente e continuano ad adempiere verso i governi che li reggono tutti i doveri di buoni e fedeli sudditi. Tali principi, anteriori alla rivoluzione francese, erano professati da tutti gli italiani istruiti e illuminati non solo della classe media, ma anche della classe più elevata della società e più interessata al consolidamento e al mantenimento dei piccoli Stati rispettivi, dove essa viveva onorata, protetta e colma di privilegi. I francesi vennero in Italia proclamando i sacri principi di indipendenza e unità, ma lasciando invece lutti e rovine. Napoleone, arbitro di tale progetto, creò il regno d'Italia, ma in pari tempo riunì alla Francia il Piemonte, la Liguria, i ducati di Parma, Piacenza e Guastalla. Giammai la storia conserverà il ricordo di una mistificazione politica più atroce di quella che Buonaparte fece provare in tale circostanza agli infelici Unitari d'Italia, i quali, perdute le loro speranze, ingannati una seconda volta dalla Francia, si rinchiusero nella dissimulazione.

Destinato Murat al trono di Napoli, tutti gli sguardi degli Indipendenti si fissarono su di lui; ma egli non aveva né il sangue freddo né la forza di carattere per abbracciare il piano dell'unità italiana. D'altra parte, anche se egli avesse avuto la capacità di agire contro gli interessi dell'imperatore dei francesi, aveva al suo fianco la regina che curava più gli interessi del fratello su tutta l'Italia che quelli della sua corona di regina di Napoli. Murat agiva, perciò, più come prefetto di Napoleone in Italia che come re di Napoli. Sembra anzi che egli ricevesse le confidenze degli Indipendenti solo per riferirle a Buonaparte, per quanto non esista la minima prova in proposito. Una tale doppiezza, se poteva convenire perfettamente al carattere di Buonaparte, non sembra inquadrarsi in quello di Murat.

Opera di persuasione di lord Bentinck perché Murat si ponesse a capo degli Unitari contro Napoleone per riunire, con la cooperazione dell'Inghilterra, tutta l'Italia. Murat però partecipa alla campagna di Russia, lasciando reggente la moglie che segue tutt'altra politica. Al suo ritorno gli Indipendenti gli rimproverano l'occasione mancata quando Napoleone era impegnato in Russia e l'indegno abbandono che aveva fatto della loro causa. Egli inganna per la terza volta: infatti si pente, promette, intriga con gli inglesi, ma, risuscitata la stella del cognato, parte bruscamente per la Francia. Trattative di Murat con gli inglesi e con gli austriaci e sua marcia contro il principe Eugenio: l'armata francese si ritira e rientra in Francia; così tutta l'Italia si trova in potere dell'Austria e di Murat, eccettuata Genova che lord Bentinck aveva occupata con l'armata anglo-siciliana. Il tentativo della unificazione italiana che Murat non aveva saputo tentare al momento favorevole quando l'Inghilterra gli offriva la sua cooperazione, lo fece da solo, a corto di seccorsi, ma non più per proprio conto

sebbene per conto di Napoleone, il cui trionfo assicurò ugualmente la sua perdita. Segnalazione dei movimenti e intrighi degli Indipendenti dall'inizio della rivoluzione francese sino al ristabilimento dei governi legittimi in Italia; ragionamento sulla loro posizione attuale, sul pericolo più o meno grave che essi possono rappresentare, sui provvedimenti che i governanti d'Italia devono impiegare nei loro riguardi per paralizzarli.

Persistenza del sentimento di indipendenza anche dopo la restaurazione e inutilità di combatterio direttamente perché tutti gli italiani istruiti ne sono animati; esaltazione del loro coraggio e della loro energia per promuovere e assicurare l'indipendenza del paese; suggerimenti di tenerli sotto continua sorveglianza, evitando con cura tutte le occasioni che possano far fermentare la loro immaginazione: sorveglianza, però, non persecuzione, perché non bisogna considerarli come Giacobini. Essi non vogliono né la caduta dei re, né l'uguaglianza: desiderano soltanto che l'Italia sia Italia. In generale gli italiani sono fautori del regime monarchico, eccettuati i genovesi e i veneziani che sempre sogneranno la repubblica aristocratica; apprezzamento circa la somiglianza tra Liberali o Indipendenti d'Italia e Liberali del resto d'Europa, fra i quali non sembra esistano comunicazioni.

Il papa è il sovrano in Italia che si prende cura di indicare alle altre dominazioni il piano, da seguire contro gli Indipendenti. neutralizzarli, cioè, facendo sagge e successive concessioni al loro liberalismo e distogliendo in tal modo le loro attenzioni e i loro sforzi dal problema generale dell'indipendenza italiana per farli consacrare — come liberali — ai loro interessi particolari nei rispettivi Stati.

Fermenti di indipendenza a Genova, nel ducato di Parma, a Napoli e a Venezia. Interessi in Italia dell'Inghilterra e dell'Austria la prima conserva interessi commerciali e morali, la seconda interessi territoriali e positivi. In Italia, però, non ci si fida degli inglesi, si detestano gli austriaci, si ha fiducia nella Francia, reintegrata con il ritorno dei Borboni nella sua primitiva dignità (*).

6667. 12. (1). s. d. a) Note sull'Italia raccolte da un viaggiatore durante un suo recente viaggio:

Liguria:

Situazione politica presso a poco come dopo il 1816 inquietudine e desiderio più o meno palese di cambiamento dell'ordine delle cose, specialmente a Genova, dove lo spirito d'opposizione al governo sardo è condiviso dalla massa della popolazione e da parecchie famiglie influenti, tra le quali quella della giovane marchesa Durazzo, la cui casa veniva trivialmente chiamata «l'entrepôt général» degli inglesi residenti o di passaggio per Genova. Anche lord Bentinck durante il suo soggiorno in Liguria fu suo ospite e sembra ci fosse una grande intimità, malgrado la differenza di età. Relazioni della marchesa con il presunto agente inglese Wrighs, capitano di fregata della marina britannica, in servizio nella marina sarda,

Mojon, medico e De Negri, marchese, contrari al governo sardo;

Toscana:

Durante la festa di San Giovanni diviene punto di riunione dei malcontenti d'Italia e di Francia, i quali da Firenze passano poi a Lucca e Pisa per i bagni. Il granduca è tollerante, si occupa solo dei suoi giardini e della chiesa e fa passare tutto il denaro della Toscana in Austria. Il figlio è una nullità assoluta. La tolleranza del governo non comprende, però, i Frammassoni, perseguitati con rigore, essendo essa la sola istituzione segreta di cui si hanno tracce in Toscana, mentre la denominazione di Carbonari e Guelfi è ignorata;

Roma

Complotto, organizzato da società segrete, scoperto in seguito ad una rivoluzione scoppiata a Macerata e arresti, il 25 novembre, ad Ancona, Fermo e Macerata: tra gli arrestati, tradotti a Castel Sant'Angelo, il conte Gallo, marchigiano, cadetto di una nobile famiglia, senza fortuna, il quale al ritorno del papa ottenne un impiego in un ufficio finanziario a Macerata; Monti Luigi e Dapis Sebastiano;

Regno Lombardo Veneto:

Sentimento di avversione al governo austriaco in tutte le città del regno, Frequenti viaggi per l'Italia dei conti Archinto e Crivelli, considerati fra i capi del movimento della indipendenza italiana, per mantenere i contatti con i loro partigiani. Essi si trovavano a Livorno all'epoca dell'imbarco e furono presentati alla duchessa di Parma, in onore della quale pensavano di dare una festa ai bagni di Lucca. Archinto, di anni 36, aveva una rendita di seicento mila franchi; Crivelli, di anni 30, uomo di spirito e pieno di debiti, fu per lungo tempo l'amante della Fleiche, amante di Girolamo Buonaparte,

Napoli

Omicidi, rimasti impuniti, commessi a Lecce e provincia sembra a causa dell'odio tra due associazioni segrete i Carbonari e i Caldarari, le quali raccoglievano una gran parte della popolazione delle provincie napoletane;

Nel 1812 uomini devoti a S. M. la regina di Napoli gettarono in Calabria e negli Abruzzi le fondamenta delle società segrete dei Carbonari, con lo scopo di rovesciare il governo di Murat e restaurare il sovrano legittimo. L'ingrossamento della associazione, avvenuto a causa dei tentativi — falliti — di scioglierla con la violenza, e specialmente il discredito in cui era caduto Murat negli ultimi due anni del suo regno, resero necessaria una epurazione: gli adepti rimasti nella associazione presero il nome di Calderari, quelli eliminati conservarono il vecchio nome di Carbonari.

Dopo la restaurazione, il governo di Napoli trattò le due associazioni con eguale indifferenza, finché il principe di Canosa, divenuto ministro della polizia, non si propose di distruggere i Carbonari che egli giudicava nemici del governo legittimo. Egli fondò una nuova associazione alla quale diede il nome di Calderaria del Contropeso in cui i suoi agenti fecero entrare una gran parte dei vecchi Calderari e tutti gli uomini che si erano segnalati nelle scene sanguinarie del 1799. Lo scopo era quello di combattere e sterminare i Carbonari. Tutto era pronto, allorché venne svelato il segreto delle misure prese all'insaputa del re e degli altri ministri e il principe di Canosa venne dimesso. Privi del loro capo i Calderari fecero pochi progressi, mentre i Carbonari facevano parecchi proseliti specialmente nelle campagne;

b) Note concernenti una riunione di Carbonari in casa di Macozzi Andrea, tenente delle guardie della provincia di Teramo e maestro della Carboneria, alla quale parteciparono Rospi o Rossi Gaetano, De Florenzi Francesco, De Panicis Giovanni;

Descrizione del rito di ammissione nell'ordine degli Speculatori (Carboneria);

Notizie circa letture di lettere inviate da associati di Roma, Venezia, Firenze, Genova, Parigi, Lione, Strasburgo, che facevano tra loro i capi della suddetta associazione; Notizie di dispacci arrivati in giugno dalla Francia e concernenti la rivolta di Lione, I rivoltosi appartenevano all'ordine dei «Chadronniers»;

Segretezza nelle società segrete: alcuni capi che si erano lasciati andare a confidenze con amanti erano stati degradati;

Impossibilità per il relatore di conoscere il nome dei corrispondenti della Francia e della Germania, mentre aveva conosciuto parecchi settari italiani;

Segni caratteristici dei settari per riconoscersi tra loro si parla di settecento o ottocento mila affiliati e don Andrea Macozzi indica il 2 o 3 novembre circa l'epoca in cui essi sarebbero passati all'azione;

- c) Nomi di sette che si sono formate in Italia (il relatore dichiara di aver avuto queste informazioni il 12 agosto dal gran maestro don Andrea Macozzi, comandante della piazza di Mosciano)
- 1) I Silenziosi Greci: il primo ordine porta la barba fin sotto il mento, il secondo un ciuffo di barba nel mezzo del labbro inferiore, il terzo la barba alla fine del mento e attorno al collo un cordone rosso che corrisponde all'orologio,
- 2) Ordine nemico dei sovrani e del papa Gli Speculatori d'America, che tengono le loro riunioni in case appartate. Descrizione particolareggiata del vessillo, delle insegne dei cinque ordini (cordoni di diverso colore) e della parola d'ordine;
- 3) I Carbonari Riformati, che tengono le loro riunioni nei boschi portano come distintivo un'ascia più o meno grande a seconda del grado e un nastro tricolore infilato nella manica. Dicono la parola d'ordine toccando il naso col dito;
- 4) I Paolotti, che si trovano nello Stato Pontificio tengono le loro riunioni nelle catacombe dell'antica Roma. Abbigliati come penitenti, sono tutti armati e accettano solo i ricchi che sappiano maneggiare le armi. Le logge principali si trovano a Roma e Ancona;
- 5) I Patrioti Europei, che non tengono riunioni. Si distinguono per mezzo di collane di piccole perle o di vetro di colore diverso a seconda dei loro diversi ordini. Il relatore li conosce solo di nome;
- 6) Lo stesso per 1 Guelfi. Le loro logge sono ad Ancona, Milano e Venezia. Anche costoro sono ignoti al relatore,
- Le sette sopradescritte hanno per scopo di voler annientare la religione e formare una repubblica,
- 7) I Calderai, setta del regno di Napoli. Portano cappelli di color grigio-bianco: loro scopo è di sostituirsi alle leggi, di far man bassa sugli impiegati degli uffici, di forzare le prigioni, spezzare i ferri dei condannati, disarmare la truppa e assassinare coloro che non sono del partito,
- d) Nomi dei diversi capi di setta e dei settari:

Regno di Napoli: Provincia di Teramo:

L'intendente della provincia, gran maestro dell'ordine degli Speculatori d'America e altri; De Rospi Francesco, borghese e proprietario, speculatore d'America, silenzioso greco, carbonaro riformato:

Mosciano:

De Florenzi Francesco, cancelliere del comune di Mosciano, silenzioso greco, speculatore d'America e carbonaro riformato, De Panicis Giovanni, proprietario e medicochirurgo, silenzioso greco, speculatore d'America, carbonaro riformato ed aspirante ad altre sette; De Rospi Gaetano, sindaco di Mosciano, speculatore, silenzioso greco e carbonaro riformato; Macozzi Andrea, di antica e nobile famiglia, proprietario e comandante di piazza, gran maestro del secondo ordine dei Silenziosi Greci, scritto nel libro d'oro del terzo ordine degli Speculatori d'America, carbonaro riformato, guelfo del primo ordine, aspirante all'ordine dei Patrioti Europei e ai Paolotti; Rossi Marco Antonio, proprietario e medico-chirurgo, gran maestro della banda dei Calderai di Mosciano; Saliceti Ignazio, prete e mercante, silenzioso greco e speculatore;

Giulianova:

Bartolomei Bartolomeo, nobile e proprietario, patriota europeo, guelfo, silenzioso greco, speculatore, carbonaro riformato iscritto nel libro d'oro; Cervoni Francesco, borghese, patriota europeo, guelfo, silenzioso greco, speculatore, carbonaro riformato iscritto nel libro d'oro; Corni Enrico, borghese e mercante, silenzioso greco, speculatore d'America; Paolini Francesco, proprietario e sergente delle legioni della provincia, silenzioso greco, speculatore d'America, carbonaro riformato, guelfo e aspirante ad altre sette,

Roma:

Piazzali, caffettiere ed ex capitano delle dogane dell'ex impero francese, speculatore, paolotto, guelfo;

Firenze:

Fermegli Ottavio, cassiere della dogana, silenzioso greco,

Genova.

Maghella Nicola, ex ricevitore dell'ex impero francese, silenzioso e speculatore; Sturla Bartolomeo, idem,

Premonte:

Trevisi, ex ispettore delle dogane, borghese di Tortona, guelfo, silenzioso, speculatore;

Neviglie:

Giacosa Luigi Vincenzo, borghese e proprietario, avvocato nell'ex governo francese, guelfo, silenzioso, speculatore.

Il relatore, terminando le sue note, chiarisce che i capi di Roma, Firenze, Genova e Piemonte gli sono sconosciuti di vista. egli li trovò nominati nella corrispondenza;

e) Dichiarazione della Francia Proclamazione all'Italia volta ad esaltare l'apporto della rivoluzione italiana alla causa della libertà dei popoli,

Interrogatorio di un « guelfo » con domande e risposte allegoriche, giuramento e segni convenzionali,

Costituzione dei comitati capi formati di sette membri e contatti tra membri dello stesso comitato e di comitati diversi. (*)

6667. 13. (1). s. d. Lista di italiani rifugiati

Acuna; Allemano; Alerino Palma; Allemandi; Alpino; Andreis; Annia; Ansaldi, Antonelli; Appiani, Arulani; Ascheri; Asinara (de l'), Balbi, Badariotti; Badaristi; Bagtouti; Ballatore; Ballina; Balzetti; Barandier; Barbaroux; Baronis, Batouti; Bellone, Belloni, Benenati; Berni; Berra, Bertarione, Biancelli; Biancheri; Bianco Calosso, Biglia; Billatore; Binaghi; Blanchard de Berry, Boeri, Boinsecco; Boissa; Bonardi; Bonfiglia; Bonnet; Bono; Boschis, Boselli; Bossi; Botto; Bottone; Bruat; Bruguer; Brunetti; Buffa; Buonvecchino; Busca; Bussi; Cagnardi; Cagnasso; Calosso; Calvetti; Calvi; Calza; Canini; Candellero; Capellini; Capitani; Caraglio San Marsano; Cariati; Carbone; Carpeneto; Carorino; Ceresole; Cerri, Cerutti, Chalier, Chevret, Chiapello; Chimelli; Cisterna; Cliena; Clicanate, Compostino; Conte; Costa, Cousin; Collegno; Comandono; Consul d'Espagne; Cornaglia; Corner; Costigliole; Chusaldo; Dalbrias, Dal Pozzo; De Fanti; De Ferrari; De l'Asinara, De Marchi, De Rossi;

Devers; Devietti; Doria, Dossena, Duperron; Enrico; Eraldi; Falcone, Fanti; Faraud; Fazio, Fernandez; Ferrandi; Ferrari; Ferrari; Ferreri; Ferrero; Festa; Fili, Fiori; Florio, Fontana Rava; Forti; Franchini, Frapolli; Gabrielli, Gamboa; Garda; Garrone; Gastone, Gentile; Ghiliossi; Ghini; Giacchino; Giacosa; Gianni, Giannotti, Gifflenga; Girardenghi, Godetti, Goggia; Goglioso, Graeter, Grandi; Gregorio; Griva; Gros, Grosso; Goltieru; Huydel, Jvaldı; Lavezzi; La Torre, Lisio; Lombardi; Luzzi; Maffoni, Malacorda; Mansueto, romano, Marchetti; Marentini, Marin; Marocchetti; Matteucci; Meardi; Menotti; Michel; Milizia, Mischi; Molini; Mondetti; Montallegri; Montanelli; Montebuono; Montegazza; Monteggia; Mordazini, Morino; Morozzo; Morsero, Mulchietti; Musano; Muschietti; Mussa, Nani; Nava; Nicolini, Nova; Odevin, Olivi; Ornato, Pacchiarotti; Pagani; Pansa; Paraggione; Paula; Pavia; Pecchio, Pecoraro; Pellegrini; Peragallo; Peron; Petazzi, Petriconi; Picco; Piemontesi a Versailles, Pittaro, Plasso; Plebano, Plezza; Poggi; Polani, Pollano; Pollone; Porro; Prati; Piicier; Prié, Prina; Prinetti; Prior; Rachis di Carpeneto; Radice; Raffa; Rattazzi; Ravissa; Recco; Regis, Rey, Riccardi; Ricci; Richetti; Richiardi; Ricini; Righini, Righino; Rigo; Rittatore; Rivardi; Roberti; Robiolio; Rocio Tester; Rolla; Romani, Rondano; Rosselli, Rossi; Ruffi; Roggieri, Rusconi; San Giovanni Toffetti; St. Yorion; San Marsano; Santarosa; Santena Baronis; Sartori; Satanino, Sauvaire; Scarzella, Scrimaglia; Serasio; Serra; Simondi, Soffietti, Sottomaggiore, Sthael, Tadini; Tarichi; Tester; Ticcini, Toffetti; Torasso; Tornotti; Tozetti; Tozzi, Triceri; Trombetta; Trompeo; Tua; Vallombrosa; Vassallo de Rossi; Vecchiaielli; Viancini, Vigna; Villanova; Vismara; Vitale; Vochieri; Voglio; Volla; Voppa, Zarrichi, Zocca.

FAMIGLIA BONAPARTE

- 6668. f. B. (9). 1821. Bonavita, cappellano di Buonaparte a Sant'Elena, nativo della Corsica, residente a Roma, Gentilini Angelo, domestico di Buonaparte a Sant'Elena, nativo dell'isola d'Elba, entrambi provenienti da Sant'Elena.
- 6668. f. B. (25). 1824-1826. Borghese Camillo (principe), viaggiante sotto il nome di principe di Sulmona per recarsi in Inghilterra (1824). Suo viaggio in Francia col fratello duca Aldobrandini, incaricato di dispacci del sovrano Pontefice per Sua Maestà Carlo X (1826).
- 6669. f. B. (13). 1821. Villi François, nativo di Roma, maggiordomo al servizio dell'arciduchessa Marie Louise di Parma.
- 6669. f. B. (16). 1822-1824. Vannutelli Ioseph, avvocato romano, venuto ad acquistare libri a Parigi per formare la biblioteca del cardinale. Fesch.
- 6669. f. B. (3). 1821. Visconti (conte) suoi rapporti col principe Eugène.

SOCIETÀ SEGRETE

ISTRUZIONI

- 6684. 1. (1). 1821. Società Segrete in Francia: Segnalazione dell'arrivo in Francia di piemontesi espulsi dalla Spagna (Chusaldo, Engione, S. Marzano, Dal Pozzo, Simoni).
- 6684. 5. (16). 1820-1824. Carbonari in Italia e in Svizzera.
- Memoria sulle società segrete secondo inchieste fatte in Italia e particolarmente

nelle Due Sicilie e secondo documenti trovati ad uno dei principali capi dei Carbonari che aveva preso parte alla rivoluzione di Napoli (1820-1822);

— Documenti concernenti l'attività dei Carbonari in Svizzera e loro relazioni con la setta dei « Charbonniers Bons Cousins » di Franche Comté, la quale non aveva la stessa origine della Carboneria in Italia (1824).

6684. 7. (80). 1823-1824. Società Segrete « Sublimes Maîtres Parfaits ».

- Sentenza del Tribunale Supremo di Revisione del ducato di Parma, Piacenza e Guastalla contro i settari contumaci Bacchi Antoine, ex capitano; Borelli Guillaume; Linati Claude (conte), ex colonnello al servizio delle Corti di Spagna, tutti rifugiati in Francia (1824);
- Atto preliminare per la formazione del Congresso Italiano sulle basi che nessun governo sarebbe stato sopportato in Italia, tranne quello in cui tutti i privilegi e tutte le distinzioni di rango sarebbero scomparsi. Il Congresso, inoltre, avrebbe dovuto fare tutti gli sforzi per rendere l'Italia libera ed indipendente a mezzo di un governo popolare; si sarebbe dovuto riunire a Tangy (Ginevra) e conferire a Polycarpe (Buonarroti) le funzioni di presidente dei « Diacres Mobils » (copia, s. d.);
- Notizie sulla società « Adelphia » (copia, s. d.),
- Rapporto segreto concernente gli iniziati di Torino all'« Adelphia » (s. d.);
- Memoria sull'attività di Andryane, con un quadro comparativo degli statuti della società dei « Sublimes Maîtres Parfaits » scoperti a Milano, con quelli della « Société Secrète Teutonique » (1823-1824);
- Rapporto redatto a Milano il 20 agosto 1823 concernente la società segreta dei Carbonari, statuto, catechismo, formazione in Italia e sua diffusione in Europa, con notizie sul movimento rivoluzionario del 1820-1821. Si legge nel rapporto che a Napoli, durante l'ultima occupazione militare, la corrispondenza segreta e massonica fu condotta molto attivamente quella con l'Inghilterra fu curata da Nolli B. Antonio, consigliere di Stato, che aveva dimorato lungo tempo a Londra; quella con Parigi dal cavaliere De Luna Basile, che ebbe dei contatti con Nolli e corrispondeva con Barthélemy; Coco ebbe affidata la corrispondenza con tutti 1 paesi dell'Italia; Colaneri quella del Napoletano. Quando Ferdinando ritornò sul trono, la corrispondenza fu interrotta, senza però cessare del tutto. Si compose un nuovo cifrario e si inventarono nuovi mezzi di sicurezza. Il generale Colletta Pietro si incaricò delle spedizioni dal 1816 al 1818, ma allora la Carboneria era già diffusa in tutto il regno. Gli avvenimenti del 1820-21 facilitarono molto le organizzazioni segrete e si allargò maggiormente la corrispondenza che doveva preparare la grande rivoluzione italiana. Il redattore del rapporto in una nota chiarisce che coloro i quali conoscevano le cause che avevano determinato gli avvenimenti del 1820 e 1821 sapevano che furono precisamente le rivoluzioni di Napoli e del Piemonte a salvare queste due monarchie. Se invece di anticipare i movimenti rivoluzionari si fosse atteso almeno sino al 1823, sarebbe stato allora impossibile di arrestare l'impulso dato dai liberali nella sua estensione e nella sua intensità. Il rapporto continua parlando dei soccorsi dati dai liberali inglesi alle società segrete e ai rifugiati, e particolarmente da sir Wilson R., Hume e Hobhouse, 1 quali immediatamente disposero di tutti 1 radicali d'Inghilterra e corrisposero con gli agenti esecutivi in Francia. Lord Holland e lord Ellenborough condussero le operazioni diplomatiche; Bennet e Petermore offrirono i loro servizi ai liberali napoletani e scrissero lettere di felicitazioni alla loggia dell'Oriente Scozzese di Napoli al tempo degli avvenimenti del 1820 che essi considerarono come sconsiderati e prematuri. A Napoli il tenente colonnello della Marina Capocelatro fu referendario della corrispondenza inglese, la corrispondenza per la Francia fu affidata nel 1820 e 1821 a Begani e Rossarol e dalla Francia per Napoli a Bianchi Luigi; la corrispondenza italiana nello stesso periodo era affidata al colonnello Pepe, ma il primo agente ne era stato Confalonieri; a Modena vi furono Grillenzoni, Franceschini, Rossi, Andreoli

e un certo Conti Santo che si vantava di poter riunire, lui solo, dieci mila liberali in Piemonte decisi ad ogni impresa; a Roma Bonfilio, Magrì, Mazzoni ed Englen Mariano, il famoso contrabandiere napoletano, agente della corrispondenza dei liberali di Napoli e delle Calabrie con Roma; a Malta il barone Pisani, dove diffuse la Carboneria e stabilì una corrispondenza con la Grecia. Uno dei principali canali per la corrispondenza liberale era il noto generale americano Broadbent a Messina. La sua casa rappresentò un rifugio per numerosi emigrati dal regno ed egli li fornì di denaro. Cicalese, Pisa e Vecchiarelli, rifugiati in Spagna, furono incaricati della corrispondenza dei rifugiati con Napoli il console generale di Spagna Ordoñez del Prado proteggeva e favoriva questa corrispondenza. Era per questa via che tutta la corrispondenza arrıvava senza ınterruzione dalla Spagna a Napolı ed ın Sıcılıa e sı era potuto pure senza pericoli inviare e scrivere ciò che si era voluto. A Palermo uomini di grande influenza quali il marchese di Raddusa, Requisenz, Pantelleria, Merlo, Grigani, Miccichè e il marchese Gregorio di Messina allora residente a Palermo erano i piincipali agenti del liberalismo e i corrispondenti e capi di molte società segrete, Durante la rivoluzione di Palermo si distinse particolarmente un ufficiale di artiglieria, certo Orlando, napoletano, che era stato fatto generale dai rivoluzionari, depositario di un piano mirante ad operare in Sicilia una rivoluzione a favore dell'Inghilterra. I palermitani proposero un certo Inserre per ogni tentativo di vendetta, il quale era uno degli assassini del realista Parlati, giudice di pace a Palermo nel 1821.

Nel mese di ottobre del 1822 si ricevettero lettere dall'estero del poeta Rossetti, che annunziavano come egli si trovasse molto contento nella sua posizione di emigrato, che aveva fatto alcune conoscenze interessanti ed aveva assolto tutte le commissioni che gli erano state affidate, anche per l'Italia. Egli era infatti partito con alcuni esemplari dello statuto, col Grande Catechismo e tutti gli atti del Grande Concistoro. Durante il 1822 gli scritti ingiuriosi contro il governo del Re continuarono. In questo periodo si ricevettero a Napoli anche delle lettere di parecchi emigrati volontari, che rendevano conto dell'accoglienza favorevole ricevuta da per tutto. Una lettera da Genova, del 29 gennaio, informava che i cinque napoletani — tra i quali Bianchi Luigi — che dovevano sbarcare a Fréjus e recarsi di là a Genova erano appena arrivati che la fama di emigrati liberali loro valse la migliore accoglienza e procurò tanto denaro che essi potevano rinunziare ai soccorsi precedentemente richiesti alle famiglie. La guerra di Spagna sospese momentaneamente le operazioni dei liberali.

Tutti i chirurghi napoletani avevano giurato che, allorché fossero stati chiamati per dichiarare la causa di una morte straordinaria di qualche tedesco, essi l'avrebbero denunziata come naturale o volontaria.

Gli agenti destinati per i movimenti rivoluzionari erano: nella capitale, Morvillo per tutto ciò che sarebbe stato scritto in stile basso e satirico; Nicolini Nicolò per gli scritti elevati in materia di legislazione; Staran, già impiegato al dipartimento degli affari esteri ed allora sindaco di Napoli, per gli scritti di politica liberale; Aloja, Seraglio e Englen Gio. Vittorio, capo del dipartimento dei grani e della giustizia e genero di Englen Mariano, per raccogliere i dettagli in forma di giornale. Gli altri principali agenti erano. Pignalver Emmanuel, tenente colonnello d'artiglieria; Castelnuovo o Chateauneuf de Zappaton, membro dell'alta magistratura, i due fratelli Chiarizia, precedentemente uno procuratore della Corte civile e l'altro capitano della gendarmeria; Lionetti Gennaro, avvocato e membro dell'alta magistratura; Fauch Giovanni; il colonnello Gaziola e tutta la famiglia De Stefano. Come direttori della società per i dettagli e l'influenza erano indicati tutti i capitani della guardia di sicurezza e tutti i comandanti di corpo, come pure i capi delle legioni in tutto il regno.

Nella Terra di Lavoro il colonnello Pigialarmi era incaricato dell'organizzazione, ed un certo Galloni di S. Maria Capua era direttore in seconda A San Gennaro, Monaco Vittorio e Colletta Pasquale insieme a molti altri si erano offerti di sorprendere ed arrestare, passando per quei luoghi, tutte le persone che sarebbero state loro indicate.

Nei distretti rivoluzionari di Salerno, Avellino e Capitanata il colonnello Campobasso e Majo, membro dell'alta magistratura, erano persone molto rinomate.

Negli Abruzzi lo erano Clementi, Greco e Palmaroli.

Nelle Calabrie: Belfiore, Cazza, Maringola, Poerio, Saluzzo.

Tutta la provincia di Taranto aveva aderito allo Statuto e gli agenti vi dovevano eseguire quelle vendette particolari che sarebbero servite alle operazioni che si fossero tentate in quei distretti. I capi della società segreta erano incaricati di corrispondere sulle esecuzioni dei loro piani, fra di loro, Bonnente Giovanni, Galiota Nicola (cav.), Ceci Giovanni canonico, il dottor Miglietti Francesco e Gagliardi Giovan Battista. In Basilicata le masse erano dirette da Rasulo don Ottaviano, di Stigliano, che vi aveva introdotto la Carboneria.

A Ferrandina gli istitutori della Carboneria erano stati Latronico don Pietro e Botta Giovanni.

Lo studente Sessa Giuseppe curava la corrispondenza tra le differenti provincie del regno.

Il direttore della forza armata per Napoli ed il regno, dichiarata « massa liberale giurata » era De Rosa Francesco Antonio, ispettore, di Casanova, primo assistente della loggia « I Costanti d'Ausonia ». A causa delle sue vergognose dilapidazioni fu posto sotto giudizio e sospeso, ma fu sempre sostenuto da tutta la Carboneria della forza armata. La preoccupazione principale dei malcontenti consisteva allora nel procurarsi una quantità sufficiente di polvere per le armi che già possedevano. Essi avevano pure la promessa che l'Inghilterra ne avrebbe inviato nelle Calabrie. Questi rivoluzionari avevano fatto un tentativo per procurarsi polvere da cannone conservata nei forti, ma inutilmente. Per formare alcuni depositi fu perciò necessario ricorrere in Sicilia, dove chiunque poteva fabbricare polvere. La gendarmeria, da parte sua, si era offerta ad eseguire qualsiasi piano di sorpresa, nel quale i direttori capi della Carboneria l'avessero voluta impiegare.

SOCIETÀ SEGRETE ALL'ESTERO

- 6685. 1. (27). 1823-1825. Fascicolo riguardante Andryane, detenuto a Milano, e contenente i seguenti atti:
- Carte di Andryane sequestrate a Milano all'epoca del suo arrestó (1824-1825);
- Modo di scrivere con l'inchiostro simpatico (copia, s. d.);
- Lettera in copia di Buonarroti Filippo ad Andryane in merito alla causa della libertà in Corsica (1792);
- Nota sul rito massonico, a firma Andryane (copia, s. d.),
- Nota sul regolamento generale del rito massonico (s. d.);
- Rapporto sulla costituzione della Carboneria in Italia a firma Andryane (copia, s. d.),
- Estratto del processo verbale delle sessioni del Consiglio Generale del dipartimento della Corsica, riunito a Cortè. Seduta del 12 febbraio 1792 (copia);
- Buonarroti Filippo: posizione di codesto individuo nei riguardi del suo paese natale (copia, s. d.);
- Professione di fede di un carbonaro, a firma Andryane (copia, s. d);
- Nota sulla Massoneria (s. d.),
- Cıfrari:
- Presentazione di un sovrano divenuto carbonaro nota sul rito, a firma Andryane (copia, s. d.);
- Ammissione di un carbonaro nota sul rito (copia) (1823);
- Concessione per un anno da parte del « Gran Firmaynent de la Maçonerie » dei

poteri di Diacre straordinario in Italia, specialmente nei vecchi dipartimenti e nelle provincie napoletane, al fratello Andryane (copia, s. d.);

- Estratto di un rapporto del conte di Strassoldo governatore di Milano, al presidente polizia, concernente Andryane e Buonarroti (copia) (1823),
- Dispaccio concernente Andryane scritto dal conte di Strassoldo al principe di Metternich (copia) (1823);
- Estratto della fattispecie relativa a M.A.I. Buonarroti, e della causa dell'arresto di Andryane a Milano, trasmesso dalla Commissione di prima istanza riunita a Milano il 10 marzo 1823 al « Presidente del governo della Lombardia » (copia);
- Statuti della setta «Sublimes Maîtres» o «Maçons Parfaits» (copie) (1823).
- 6685. 4. (103). 1819-1822. Rivelazioni sui Carbonaii di Lione fatte al ministro di Francia a Berna ed al luogotenente della polizia di Lione da Giacomini Cesare, doppio agente che si diceva incaricato dal governo di Roma di scoprire le affiliazioni formate in Svizzera e nel sud-est della Francia dai Carbonari italiani. Le rivelazioni, a seguito di un'inchiesta, risultarono in parte false. Tra le persone residenti a Lione e denunziate dal Giacomini come Carbonari, Buonarroti, musicista, Giusiana, colonnello, Salvetti.
- 6685. 6. (44). 1824-1826. Bacchi Antonio, Borelli della casa di commercio Borelli di Parma, Linati (conte), rifugiati in Spagna e poi passati in Francia, condannati a morte in contumacia nel 1824 dal tribunale supremo di Parma per aver fatto parte di società segrete;
- Baulie, nativo di Parma, rifugiato in Francia e compromesso in Italia per mene rivoluzionarie.
- Italiani sospettati di favorire gli intrighi e la corrispondenza degli italiani e degli spagnoli rifugiati in Francia. Clausiergues, italiano, residente a Pont-Saint-Esprit, sospettato di essere uno dei loro agenti
- 6685. 10. (14). 1824. Ricerca degli agenti trasmettitori della corrispondenza dei « Sublimes Maîtres Parfaits » da Modena, Parma e Svizzera al comitato direttivo di Parigi, attraverso Nyon (cantone di Vaud),
- Seguito della deposizione fatta da Manzotti, detenuto a Modena;
- Individui sospetti di favorire la trasmissione della corrispondenza: Barillet, avvocato a Nyon; De Angelis, napoletano, rifugiato a Parigi, Iobez, agente trasmettitore per lo Jura; Tobersmann.
- 6685. 11. (99). 1824-1827. Rivelazioni sull'esistenza di società segrete in Francia fatte da Basile de Luna Giuseppe, avventuriero napoletano e doppio agente, abitante a Marsiglia e in relazione col console austriaco a Napoli per il tramite del console austriaco a Marsiglia. Tali rivelazioni in seguito ad un'inchiesta risultarono in parte false. Tra gli individui denunziati dal Basile come membri di società segrete gli italiani Corner André, colonnello, Molissini Ferdinand, nato a Parma; Polo Dominique, piemontese;

Memorie concernenti le società segrete, trasmesse dal Basile, per facilitare la conoscenza di ogni nuovo sistema rivoluzionario, con il nuovo catechismo di queste società.

6685. 14. (9). 1826. Passaggio per Marsiglia di Belponer Ioseph, di Messina, bandito dalle Due Sicilie per aver preso parte all'ultima rivoluzione di Napoli, Majorana, sotto sorveglianza ad Aix;

Rapporto politico indirizzato alla Legazione d'Austria a Torino riguardante l'attività dei Carbonari italiani in Inghilterra, Francia e Svizzera.

6685. 17. (12). 1820-1823. Boggi François, pittore, nato a Lucca, venuto in Francia al seguito del pascià d'Egitto Osman Agà Naridden (1820), domiciliato a Marsiglia

- presso il console ottomano. Sospettato di avere introdotto la Carboneria a Marsiglia, il Boggi ebbe l'ordine di lasciare la Francia (1823).
- 6685. 20. (33). 1822-1827. Charbus Jean Baptiste, sospettato di portare in Italia per venderli stampe e opuscoli sediziosi che gli procurava in Francia il signor Broutat, sotto capo ufficio al Ministero della Guerra.
- 6685. 22. (4). 1827. Rapporto politico indirizzato alla Legazione d'Austria a Torino, concernente gli intrighi dei rivoluzionari italiani rifugiati in Inghilterra e le loro relazioni coi rivoluzionari di Sardegna, d'Italia e di Francia.
- 6686. 5. (36). 1821. Rivelazioni, senza grande fondamento, concernenti le società di Carbonari a Marsiglia, fatte da Gasperi Louis, nato nell'isola d'Elba, avventuriero e doppio agente.
- 6687. 8. (22). 1796-1821. Commelli (conte), comandante di brigata nell'armata d'Italia (anno VIII) e generale di divisione nel 1814; Morozzo (conte), colonnello di cavalleria del re di Sardegna; Marsicono (principe), generale del re Ferdinando IV; Rapporti sulla situazione d'Italia dopo la fine dell'impero di Napoleone.
- 6687. 23. (2). 1824. Gallo Giovanni, napoletano, rifugiato a Malta, poi a Gibilterra ed infine a Marsiglia.
- 6687. 28. (1). Gubbo o Goubaud, italiano, pittore (cartella vuota: una nota indica che il fascicolo fu comunicato all'ufficio politico il 18 agosto 1836).
- 6687. 31. (3). 1820. Arresto a Roma di Illuminati, carbonaro, di Ferrara.
- 6688. 1. (17). 1824-1825. Sbarco a Marsiglia di Molini Antonio, Rosalia Filippo, Salvatore Walter, siciliani, condannati a Messina al bando perpetuo per affiliazione ad una vendita di Carbonari. Loro espulsione dalla Francia con direzione Londra, via Calais.
- 6688. 11. (9). 1826-1827. Massa Henry, di Bologna, domestico.
- 6688. 25. (7). 1821. Pellizzaroli, di anni 38, proprietario, di Comelico, segnalato come rivoluzionario, entrato in Francia per la frontiera dell'Haut Rhin per recarsi a Courtenay, dove risiedeva suo fratello Benoît.
- 6688. 29. (20). 1821. Pierleoni Dominique, di anni 34, nato a Roma, abitante a Marsiglia, sospettato di essere affiliato ai Carbonari di Marsiglia e di voler impiantare una macchina litografica insieme al signor Poggi, pittore, originario di Lucca.
- 6688. 32. (21). 1823-1824. Polo Dominique, di anni 30, nativo di Casale, ex sottotenente al servizio del re di Sardegna, sedicente maestro d'armi. Denunziato come emissario della Carboneria dalla signorina Coste Miette, nata in Italia e dimorante a Marsiglia, venne arrestato a Lione (1823).
- 6688. 35. (22). 1825. Spostamenti nel sud-ovest della Francia di Molissini Ferdinand, di anni 30, originario di Parma, ex militare.
- 6689. 3. (1). 1822. Salon, piemontese, rifugiato in Francia e Regnard, entrambi ex militari, arrestati a Marsiglia per partecipazione ad un complotto.
- 6689. 6. (16). 1822. Festimi Bathélemy, improvvisatore e poeta, nativo di Pistoia, raccomandato a Quatremere dallo scultore Canova, sorvegliato durante il suo soggiorno in Francia, perché sospettato a torto di essere affiliato alla Carboneria.

- 6689. 7. (9). 1826. Viaggio in Francia di Stourdza Jean, consigliere di Stato russo al servizio dell'imperatore e Pagani Jean, di anni 40, nato a Milano, suo segretario.
- 6689. 21. (21.) 1826. Spada Louis (principe), esiliato dallo Stato Pontificio per aver preso parte alle attività dei Carbonari ed aver fatto parte di una società segreta chiamata «I veri patrioti europei » o «Pellegrini bianchi », scoperta nello Stato Pontificio.
- 6689. 22. (4). 1817. Rivelazioni fatte all'ambasciata di Francia a Firenze da un certo Villeneuve, francese, relative alla scoperta a Napoli di una cospirazione, le cui ramificazioni si estendevano in Italia, Germania e Francia.
- 6689. 27. (27). 1826-1829. Tolstoi Nicolas (conte), capitano delle guardie dell'imperatore di Russia; Tolstoi Alexandre (conte), colonello aiutante di campo dell'imperatore; Zeidlitz Charles, medico, russo o della Livonia, segnalati come agenti molto attivi delle società segrete di Russia, Germania e Italia.

ASSOCIAZIONI

- 6699. 26. (83). 1824. Francesi ed italiani espulsi dalla Russia perché facenti parte a Pietroburgo di una associazione di debosciati, scoperta nel 1824: Boulan Auguste, altrimenti chiamato Bernard, letterato, pittore e musicista; Constant Auguste, medico, di Marsiglia; Jaufret Alexandre, uomo di lettere; Justi, abbate, toscano; Lebrun Jean, professore di lingue; May Jean Baptiste, institutore; Plantain, medico; Rostain, medico ed institutore; Zani de Ferranti Marc-Aurèle, di Bologna.
- 6700. 15. (40). 1825-1828. Zani de Ferranti Louis G. B., uomo di lettere, nativo di Bologna e da 12 anni residente a Parigi: sue petizioni per far abrogare le misure di polizia che proibivano l'ingresso in Francia al figlio Marc-Aurèle, cacciato da Pietroburgo per aver fatto parte di una associazione scandalosa scoperta nel 1824.

SOTTUFFICIALI E SOLDATI

AIN:

6702. 2. (12). 1820-1822. Condotta da tenere nei confronti degli ufficiali francesi in pensione, la cui residenza fittizia era in Francia e quella reale in Piemonte, Savoia, Svizzera.

Rapporto del 10 giugno 1821 sui sentimenti anti-piemontesi della nobiltà savoiarda dopo la rivoluzione del 1821 (*).

SEINE:

6703. 14. (4). 1823. Inchiesta concernente Gajal de la Vielleville, ex comandante del campo dei veterani d'Alessandria, fatta su richiesta dell'ambasciatore di Sardegna.

OGGETTI SEDIZIOSI

Bouches-du-Rhône:

6704. 11. (13). 1822-1828. Provvedimenti contro Passio Antoine, detto Dugon, nato a Cagliari, mercante fallito a Marsiglia, per vendita di ventagli con sopra scritto « viva la costituzione », che sembrava fossero destinati ad essere venduti in Italia (1822).

Isère:

6704. 31. (1). 1820. Moneta con l'effigie di Marie Louise di Parma e Guastalla.

Isère

6704. 31. (9). 1823. Ritratti con l'effigie di Buonaparte fabbricati e venduti dagli italiani Mariani Paul e Michel e dai signori Thomas e Contini, venditori ambulanti.

Loire.

6704. 36. (9). 1827. Sequestro a Roanne di busti di Buonaparte, portati in giro e venduti da Cervi Pasquale, di anni 19, di Lucca; Francesconi Giov. Battista, di anni 27, di Lucca; Marchetti Pietro, di anni 24, di Lucca; Ordine di accompagnare alla frontiera le suddette persone e Marchi Michel e Catelli Cristoforo, figurinai italiani, e di consegnarli ai carabinieri sardi.

SCRITTI E OGGETTI SEDIZIOSI

MANCHE:

6705. 3. (1). 1822. Moneta con l'effigie di Marie Louise, duchessa di Parma e Guastalla.

Moselle

6705. 9. (2). 1820. Rinvio di tutti i francesi che erano al servizio di Marie Louise, duchessa di Parma.

Moselle:

6705. 9. (4). 1822-1823. Medaglioni con l'effigie di Buonaparte sequestrati a Santino Jean Dominique, italiano, figurinaio ambulante.

Puy-de-dôme:

6705. 14. (15). 1827. Vendita di tabacchiere col ritratto del duca di Reichstadt e con l'iscrizione « Napoleon II » fatta a Clermont (Puy-de-Dôme) da Spinelli, mercante, nato a Como e residente in Francia.

RHIN (HAUT).

6705. 19. (8). 1826. Sequestro a Strasburgo di ritratti di Buonaparte, venduti dal venditore ambulante Cazani Lorenzo, di Coreglia.

RHIN (HAUT):

6705. 19. (6). 1820. Sequestro di incisioni rappresentanti il duca di Reichstadt, venduti alla fiera di Belfort dal venditore ambulante Pellizzaro Sébastien, italiano.

RHÔNE:

6705. 20. (1). 1820 Fabbricazione di statuette in argento di Buonaparte, fatte a Lione dal signor Cantù, piemontese.

RHÔNE:

6705. 20. (14). 1825-1827. Fabbricazione di busti e medaglioni con l'effigie di Buonaparte, fatte a Lione dal signor Paoli, italiano; Espulsione del Paoli dalla Francia.

SEINE:

6706. 1. (2). 1819. Fabbricazione di tabacchiere e bomboniere, con incisa l'effigie dell'arciduchessa Marie Louise e del duca di Parma, per essere inviate in Italia, fatta dai signori Leblanc e Gué, commissionari in bigiotterie.

SEINE:

6706. 1. (16). 1820-1822. Monete d'oro con l'effigie di Marie Louise, duchessa di Parma, messe in circolazione in Francia.

SEINE:

6706. 3. (5). 1827. Incisione rappresentante l'arciduchessa Marie Louise in una nuvola, circolante clandestinamente a Parigi; Notizia pubblicata a Ginevra e concernente un prestito di due milioni di franchi aperto dalla duchessa di Parma.

SEINE:

6706. 3. (3). 1827. Arresto di Dominiche Dominique, di Lucca, per esposizione di busti di Buonaparte sulla pubblica via.

VIENNE:

6707. 15. (3). 1827. Vendita di busti in gesso rappresentanti Buonaparte, fatta a Limoges da venditori ambulanti italiani.

POLIZIA MARITTIMA

- 6716. 6. (5). 1820. Bavastro, capitano marittimo, nativo di Nizza, parente del generale Massena, datosi alla pirateria nei mari d'America.
- 6722. 4. (1). 1821. Stato dei passeggeri imbarcati a Marsiglia sulla bombarda «La Sainte Lucie et Cliophile» diretta a Livorno: Corbellini Antoine, di anni 25, proprietario, di Palermo; Lupo Ioseph, di anni 29, domestico, di Palermo, Panzini Léonard, di anni 26, di Palermo, Starabba Gaetan, conte di Pachino, di anni 28, di Palermo.
- 6722. 44. (1). 1825, 1 marzo. Rapporto concernente l'arruolamento per conto dei Greci. Tra gli agenti dei Greci segnalati: Starabba, conte di Pachino, siciliano, rifugiato nel 1821 a Marsiglia, donde partì per la Grecia.

GRECI E FILELLENI

6723 A. 6. (1). 1821, 2 novembre. Plebano Ioseph, procuratore, di Grazzano, rifugiato a Lione e diretto a Marsiglia per imbarcarsi per la Grecia.

6723 A. 39. (2). 1822. Rapporto sull'attività rivoluzionaria in Grecia, compilato dal signor Gandolfi, italiano, proveniente dalla Morea, dove era impiegato come segretario del medico Coletti, ministro della Guerra e dell'Interno, presso il quale rimase per organizzare dei corpi militari all'europea,

Tarella, colonnello piemontese, comandante di un battaglione in Grecia.

- 6723 A. 45. (1). 1823. Gambarotta, ufficiale piemontese in pensione, residente a Tolone, segnalato come uno dei più ardenti rivoluzionari di questa città.
- 6723 A. 46. (2) 1823. Meloni François, nato a Cagliari, rifugiato, sedicente ex guardia del corpo del re di Sardegna, già al servizio degli insorti in Grecia, giunto in Francia proveniente da Smirne.

VIAGGIATORI DI COMMERCIO

6730. 7. (18). 1823-1825. Blondin, corriere, sospettato nel 1823 d'aver portato a Napoli la corrispondenza dei Carbonari francesi o italiani residenti a Parigi. Nel 1825 era informatore in un albergo di Parigi,

Viaggio a Napoli di Appelt, corriere, noto per le sue opinioni rivoluzionarie (1825).

BRASILIANI E PORTOGHESI

6734. 12. (26). 1826-1834. Pinete o Pinetti Carlos, avventuriero, sedicente nativo di Roma, domiciliato a Lisbona e rifugiato portoghese in Francia.

SAGRA DI CHARLES X

6739. 28. (1). 1825. Pépin François, soldato congedato di un corpo piemontese, uno degli individui appartenenti a una banda di malfattori del sud-est, segnalata a Reims e dintorni in occasione della sagra di Carlo X.

GIORNALI

RHÔNE:

6742. 9. (10). 1828. Inchesta concernente certe corrispondenze sulla politica degli Stati italiani, pubblicate su *Le precurseur* di Lione, giornale diffuso in Lombardia e nel regno di Sardegna, le quali avrebbero sparso la voce di una pretesa discordia tra la Francia e la Sardegna (*).

SEINE:

6742. 27. (1). 1822. Rapporto concernente diverse notizie false diffuse dalla stampa, tra le quali il rigetto da parte del governo francese della richiesta di estradizione di Prié, di San Michele e di St. Marsano, rifugiati piemontesi, avanzata dal governo sardo.

SEINE:

6742. 29. (12). 1825. Carteggio tra il Ministro dell'Interno e il nunzio apostolico relativo ad un articolo sedizioso pubblicato in *Le costitutionnel* del 27 giugno 1825, concernente la pena del marchio inflitta ad un ricco macellaio di Roma in piazza Fontana di Trevi per aver mangiato carne di venerdì.

AFFARE LOUVEL

SEINE.

6746. 5^s. (9). 1820. Taffeti Laurent, ufficiale italiano, ritiratosi ad Amiens al suo ritorno dalla Russia, dove era prigioniero di guerra.

TARN-ET-GARONNE:

6746. 10. (15). 1820. Passaggio di due negozianti italiani, Marré e Botto Luigi, provenienti da Agen e diretti a Tolosa e Marsiglia.

ITALIANI E PIEMONTESI FATTI PRIGIONIERI DI GUERRA IN SPAGNA

BASSES ALPES.

6747. 1. (1). 1824, marzo. Lettera del prefetto al ministro dell'Interno per informarlo che nessun napoletano e nessun piemontese si trovavano tra gli ufficiali spagnoli, prigionieri di guerra nei depositi del suo dipartimento.

HAUTES ALPES

6747. 2. (22). 1816 e 1824. Salucci Spiridione, capitano, fiorentino, fatto prigioniero di guerra in Spagna, dove si era rifugiato in seguito alla rivoluzione di Napoli e dove aveva preso servizio nell'armata delle Cortes.

Bouches-du-Rhône:

6747. 3. (7). 1824, 22 giugno. Stato nominativo degli ufficiali italiani prigionieri di guerra che si sono imbarcati a Marsiglia per diverse destinazioni: Brunetti Hyacinthe, tenente; Giovanni Louis, tenente; Grillot Paul, capitano; Serraz Jean Michel, capitano, tutti per Alessandria di Egitto; Menarri Michel, tenente, per Udine; Pierro, capitano, per Tunisi;

Stato nominativo degli ufficiali italiani prigionieri di guerra che si trovavano ancora a Marsiglia in attesa di imbarcarsi per diverse destinazioni: Bartolomea Charles, sottotenente; Calasca Jean Baptiste, sottotenente; Gambardella Dominique, tenente; Lombardi Paul, sottotenente; Montanaro Jean, capitano; Viale Dominique, tenente, i quali tutti non potevano procurarsi un imbarco e un passaggio qualsiasi per mancanza di mezzi.

CANTAL.

6747. 4. (9). 1824-1828. Inglesias José, nato a Modena, al servizio della Spagna dopo il 1816.

6747. 4. (10). 1824-1828. Boria Baptiste Antoine, nato a Pinerolo, autorizzato a risiedere nel dipartimento di Cantal, e successivamente condotto alla frontiera della Savoia perché incolpato di furto.

CHER ISTRUZIONI GENERALI:

6747. 5. (14). 1824. Stato nominativo degli ufficiali originari dell'Italia e del Piemonte fatti prigionieri di guerra dai francesi nell'ultima campagna di Spagna, presenti nei depositi del dipartimento dello Cher (1824, 13 marzo):

Cognome e nome	condizione	luogo d'origine
Albanı Jean	sottotenente-	Genova
Alessandrını Frédéric	sottotenente	Roma
Ansaloni Jean Baptiste	capitano	Modena
Arbaudı Etienne	capitano	Dronero
Arullanı André	capitano	Albiano (Piem.)
Barbaroux Frédéric	medico	Bibiana
Bartolomea Charles	sottotenente	Astı
Baudry Georges	capitano	Losanna
Bellino Pierre	tenente	Pinerolo
Berra Jean	sottotenente	Savigliano
Bertrand Joseph	capitano	Settimo
Bilo François	tenente	Mondovì
Bisso François	sottotenente	Genova
Brunetti Hyacinthe	tenente	Torino
Calasca Jean Baptiste	sottotenente	Alessandria
Calcagno Sebastien	sottotenente	Genova
Carellis François	sottotenente	Roma
Carro Charles	capitano	Cagliari
Cervi Ioseph	chirurgo	Reggio E.
Chenna Ioseph	sottotenente	Alessandria
Chiligneri Ange	sottotenente	Parma
Colomiati Jean	tenente	Vıllanova
Conti Nicolas	tenente	Sestri Levante
Cornaglia Ioseph	capitano	Nızza
Cougia Diego	capitano	Saceri (Sardegna)
De Christofaro Xavier	tenente	Napolı
De Rolandis Second	capitano	Castell'Alfero
Difeo Dominique	chirurgo	Napolı
Dyoani Louis	tenente	Astı
Docio Jean	sottotenente	Vıllarbasse
Dulbiceo Ioseph	tenente	Porto Maurizio
Duperona Antoine	capitano	Pinerolo
Feroni Timothée	sottotenente	Parma
Ferri Fabius	colonnello	Valenza
Ferri Ioseph	colonnello	S. Maria Capua
Foglietta Estevan	ten. colonnello	Genova
Fontana Pierre	sottotenente	Vico (Piem.)
Galini Philippe	capitano	Torino
Gambardella Dominique	chirurgo	Napoli
Garelli François	sottotenente	Genova
Germani Jean	sottotenente	Piemonte

Gnone Louis capitano Alessandria Grillot Paul capitano Genova Gualche Dominique Alessandria sottotenente Lavagnino Jean capitano Genova Lombardı Paul sottotenente Alessandria Lopez Pierre Napoli sottotenente Marandino Horace Napoli tenente Mariani Louis Cesena sottotenente Mandrille Hyacinthe tenente Anconi (Piem.) Mayer George tenente Trento Monde Antoine tenente Tormo Mosca Nicolas sottotenente Napoli Negro Ioseph sottotenente Savigliano Noves Ioseph San Pietro (Piem.) sottotenente Oreglia François Torino capitano Paolella Barthélemy ten. colonnello Napoli Parmegiani Ioseph tenente Finale (Modena) Partenopeo François sottotenente Genova Pico François Roma capitano Pierrar Philippe capitano Napoli capitano Pierro Louis Napoli Riccardi Antoine capitano Oneglia Richini Benoît Novi capitano Roccavilla Michel capitano Ellera Rossi Celestin capitano Torino Rossi Severin Alessandria sottotenente Ruiz Fernandel capitano Napoli Serraz Michel Osa (Piem.) capitano Tartaglione Raphael sottotenente Napoli Tealdı Pierre sottotenente Mondovì Tedeschi Jacques sottotenente Alessandria Torasso Ioseph sottotenente San Mauro (Torino) Toso Jean capitano Montemagno Traversa Pierre Alessandria tenente Trigobian Pierre Cuneo capitano Viale Dominique tenente Genova Villa Jean Baptiste sottotenente Mılano Vojaro Ioseph sottotenente Napoli Zagarı Dominique capitano Napoli Zagarı Vıncent sottotenente Napoli

Ricapitolazione. colonnelli nº 2; tenenti colonnelli nº 2; capitani nº 27; tenenti nº 19; sottotenenti nº 31; totale nº 81.

— Stato nominativo dei prigionieri di guerra italiani presenti nel dipartimento dello Cher che desideravano fissare la loro residenza in Francia (1824, 13 aprile):

Cognome e nome	condizione	luogo di origine	residenza desiderata
Ansaloni Jean Baptiste Arbaudi Etienne	capitano capitano	Modena Piemonte	Marsiglia Grenoble
Arullani André	capitano	Piemonte	Lione

Barbaroux Frédéric medico Pinerolo Bourges Bartolomea Charles sottotenente Astı Marsiglia Loyal (Svizzera) Baudry Georges capitano Marsiglia ten. colonnello Roma Bechi Antoine St. Amand Pinerolo Bellino Pierre tenente Aubigny Berra Jean sottotenente Piemonte Bourges Bertrand Victor capitano Torino Bourges Mondovì Billo Francois tenente Grenoble Genova Bisso Francois sottotenente Bourges Brunetti Hyacinthe tenente Tormo Grenoble Alessandria Calasca Jean Baptiste sottotenente Marsiglia Carro Charles capitano Sardegna Marsiglia Cervi Ioseph medico-chirurgo Reggio E. Bourges Chenna Ioseph sottotenente Alessandria Lione Colomiati Jean tenente Villanova Lione Cugia Diego capitano Sardegna Bourges De Cristofaro Xavier tenente Napoli Marsiglia Piemonte Lione Degionni Louis tenente De Rolandis Second Piemonte Grenoble capitano Porto Maurizio Dubilceo Ioseph Marsiglia tenente Duperon Antoine -Piemonte capitano Lione Foglietta Etienne ten. colonnello Genova Marsiglia sottotenente Fontana Pierre Vico Bourges Franco Vincent Napoli Lione sottotenente Marsiglia Gambardella Dominique medico Napoli Genova Garelli François sottotenente Calais Germani Tean Claude sottotenente Savoia Marsiglia Ghiliossi Innocent Tormo Grenoble capitano Giovannetti Michel Lucca sottotenente Marsiglia Gnone Louis Alessandria Montpellier capitano Grillot Paul Genova capitano Marsiglia Lavagnino Jean Genova Parigi capitano Napoli Marsiglia Lopez Pierre sottotenente Mandrille Hyacınthe tenente Cuneo Lione Marandino Horace tenente province ultra Napoli Lione Mariani Louis Cesena Marsiglia sottotenente Mondet Antoine Tormo Aubigny tenente Morandi Antoine sottotenente Modena Aubigny Mosca Nicolas Napoli Marsiglia sottotenente Noves Ioseph S. Pietro Sancerre sottotenente Paolella Barthélemy ten. colonnello Napoli Lignières Partenopeo François Genova Lione sottotenente Pierrar Philippe capitano Aversa Marsiglia Pierro Louis Napoli Marsiglia capitano Riccardi Antoine capitano Oneglia Versailles Rossi Celestin Torino Bourges capitano Rossi Severino Piemonte sottotenente Bourges Lione Ruiz Ferdinand Napoli capitano Serraz Jean capitano Piemonte Grenoble Tartaglione Raphael Napoli Marsiglia sottotenente Tedeschi Jacques sottotenente Piemonte Marsiglia Sancerre Torasso Ioseph Piemonte chirurgo

Viale Dominique	tenente	Ceres	Marsiglia
Vojaro Ioseph	sottotenente	Napoli	Marsiglia
Zagari Dominique	capitano	Napoli	Marsıglia
Zagarı Vincent	sottotenente	Napoli	Marsiglia

Imbarco a Calais per l'Inghilterra, provenienti da Bourges, di Bellino Pierre, tenente; Cornaglia Ioseph, capitano; Foncia François, cappellano; Gualchi Dominique, sottotenente; Parmegiani Ioseph, tenente; Rovira Michel, tenente (1824, maggio);

Imbarco a Calais per l'Inghilterra, provenienti da Bourges, di Christofaro Xavier e Villa Jean Baptiste (1824, 19 maggio);

Imbarco a Marsiglia: per Alessandria d'Egitto di Mandrille Hyacinthe, tenente; per Genova di Pierrar Philippe, capitano; per Tunisi di Tartaglione Raphael, tenente e Tedeschi Jacques sottotenente (1824, 15 giugno);

Domanda per andare all'estero presentata al prefetto dello Cher da Ladierne e Morandi (1824, 15 maggio);

Disposizioni per allontanare i rifugiati piemontesi e italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna da tutte le località in cui loro potevano intrattenere facilmente comunicazioni sia con Lione sia con la frontiera dell'Est (1824, 15 maggio);

Invito a Chenna e Partenopeo di scegliere la residenza in un altro dipartimento immune dagli inconvenienti sopra segnalati (1824, 15 maggio);

Divieto di residenza per i rifugiati italiani nei dipartimenti delle Hautes Alpes, Isère, Hérault e Loire (1824, 15 maggio);

Lettera di Alfieri di Sostegno, ambasciatore sardo a Parigi, al direttore della Polizia Generale (1824, 3 settembre) per segnalare che Pietro Sebastien, sardo, già al servizio delle truppe costituzionali in Spagna, autorizzato ad attraversare la Francia per recarsi in patria, era stato riconosciuto per Piano Sebastien, di Ogliastro, disertore recidivo; Falletti Ioseph, di Monticelli. falso nome preso da Beltrandi Jean François, di Cuneo, di anni 36 circa, già sergente nella legione reale piemontese, dalla quale disertò nel dicembre 1816 (1824, 3 settembre);

Arresto in territorio piemontese di Bartolomea Charles e Viale Dominique, diretti da Marsiglia in Piemonte per la frontiera del Ponte del Var (1824, 3 settembre);

CHER: FASCICOLI PARTICOLARI:

- 6747. 6. (18). 1824. Spostamenti in Francia di Alfieri Charles e Vojaro Ioseph, sottotenenti italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna; perquisizione dei loro effetti all'imbarco a Calais per l'Inghilterra.
- 6747. 6/1. (51). 1824-1828. Autorizzazione a risiedere a Tours accordata a Bilo François, divenuto in seguito direttore di lavori di un imprenditore del canale di Berry a Bourges; ad Arbaudi Etienne, capitano piemontese, colpito d'alienazione mentale nel 1828; a Ghiliossi Alvaro, conte di Lemie, capitano piemontese, deceduto a Tours nel 1827; a Ghiliossi Innocenzo.
- 6747. 6/10. (2). 1824. Partenza per l'Inghilterra di Campecino Mathieu, ufficiale, e di Carellis François, sottotenente, entrambi italiani, provenienti da Bourges.
- 6747. 6/11. (40). 1824-1829. Imbarco a Calais per Londra di Berra Jean Antoine, Bertrand Michel-Ange, Chenna Ioseph, prigionieri di guerra piemontesi, provenienti dal deposito di Bourges (1825);

Rifiuto a Partenopeo François, napoletano, prigioniero di guerra, di soggiornare a Parigi, dove aveva trovato un impiego nell'agenzia generale delle inumazioni (1825). Nel 1829 egli era impiegato presso la ricevitoria dello Cher;

- Autorizzazione accordata al signor Chenna (1827) di risiedere a Clermont-Ferrand, dove egli sperava di impiegarsi presso un notato o un procuratore.
- 6747. 6/12. (13). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Conti Nicolas e Dosio Jean, tenenti piemontesi; Lavagnino Jean, capitano genovese, fatti prigionieri in Spagna.
- 6747. 7. (131). 1817-1828. Ferri Ioseph, di anni 33, di S. Maria Capua, avventuriero napoletano, sedicente barone e colonnello, arrestato nel 1817 a Napoli dove si sarebbe fatto passare per il direttore generale delle Poste Lavalette. Fatto prigioniero di guerra in Spagna dove era al servizio delle Cortes, fu condotto in Francia. Nel 1824 sposò la figlia del direttore delle Imposte Dirette a Tulle e si stabilì a Bourges (1825); ben presto, però, fuggì in Belgio a seguito di un mandato di cattura contro di lui perché accusato d'emissione di biglietti falsi e di bigamia.
- 6747. 7/1. (24). 1824. Foglietta Stefano, ex capitano piemontese, imbarcatosi a Calais per Londra dopo un breve soggiorno ad Avignone presso suo fratello, fonditore nella tipografia Aubanel.
- 6747. 7/2. (23). 1824-1830. Imbarco a Marsiglia per Malta di Franco Vincent, tenente napoletano, e a Calais per Londra di Cesarini Vincent, capitano romano (1824), Passaporto per il Belgio concesso (1826) a Fontana Pierre Ioseph, compromesso nella rivoluzione del 1821 in Piemonte, rifugiato in Spagna, dove prese servizio nell'armata delle Cortes;
- Domanda di sussidio presentata dal detto Fontana al ministro dell'Interno al suo ritorno in Francia (1830).
- 6747. 7/3. (23). 1824-1828. Autorizzazione di recarsi a Roma accordata (1828) a Gambardella Dominique, napoletano, medico della Legione liberale straniera al servizio delle Cortes in Spagna, e poi prigioniero nel deposito di Bourges.
- 6747. 7/4. (15). 1824-1828. Foglio di via concesso a Gatini Philippe, capitano, per recarsi in Italia, ed a Feroni Timoteo, ufficiale, per recarsi in Svizzera, entrambi ufficiali italiani fatti prigionieri in Spagna.
- 6747. 7/5. (4). 1824-1825. Imbarco a Marsiglia per l'Egitto (1824) di Grillot Paul, capitano genovese, fatto prigioniero di guerra in Spagna, e nel 1825 al servizio nell'esercito egiziano.
- 6747. 7/6. (3). 1824. Foglio di via per la Svizzera accordato a Gullini Philippe Ioseph e Pignari Ioseph, ufficiali italiani, prigionieri di guerra nel deposito di Bourges.
- 6747. 8. (1). 1824. Autorizzazione di risiedere a Bourges accordata a Lopez Jean, sottotenente piemontese, fatto prigioniero in Spagna.
- 6747. 8/1. (12). 1824-1829. Residenza a Bourges (1823-1829) e dopo a Nevers (dal 1829 in poi) di Lopez Pierre, disegnatore napoletano, fatto prigioniero in Spagna, impiegato in Francia nell'ufficio del Catasto
- 6747. 8/2. (7). 1824. Imbarco a Calais per Londra di Marandino Horace, tenente napoletano, fatto prigioniero di guerra in Spagna.
- 6747. 8/3. (6). 1824. Imbarco a Marsiglia per Livorno e l'Egitto di Mariani Louis, proveniente dal deposito di Bourges, sottotenente italiano fatto prigioniero di guerra in Spagna.
- 6747. 8/4. (4). 1824. Foglio di via per recarsi in Svizzera accordato a Mennari Michel, tenente veneziano, fatto prigioniero di guerra in Spagna.

- 6747. 8/5. (13). 1824-1825. Autorizzazione a risiedere ad Aubigny (Cher) (1824) e dopo a Limoges (Haute Vienne) (1825) accordato a Mondetti Antoine, tenențe piemontese, fatto prigioniero di guerra în Spagna.
- 6747. 8/6. (72). 1824-1830. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Morandi Antoine Sébastien e Calasca Jean Baptiste, sottotenenti piemontesi fatti prigionieri di guerra in Spagna (1824);
- Andirivieni tra l'Inghilterra e la Francia di Lombardi Paul, di anni 31, proprietario, di Alessandria, autorizzato a risiedere a Tours (1827), poi a Vierzon (Cher), a Lione (1828) ed infine a recarsi a Nantes (1830).
- 6747. 8/7. (4) 1824. Imbarco a Marsiglia per Malta di Mosca-Nicolas e Franco Vincent, sottotenenti piemontesi, fatti prigionieri di guerra in Spagna; e per le Coste d'Africa di Serraz Jean Michel, capitano piemontese, fatto prigioniero di guerra in Spagna.
- 6747. 8/8. (6). 1824-1825. Soggiorno a Bourges di Novet Ioseph, sottotenente piemontese, impiegato presso il sedicente colonnello Ferri; di Ansaloni Jean Baptiste, capitano piemontese, impiegato presso il signor di Vauvilliers, direttore del canale di Berry, entrambi prigionieri di guerra.
- 6747. 8/9. (3). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra e perquisizione dei suoi effetti di Paolella Barthélemy, sottotenente napoletano, prigioniero di guerra.
- 6747. 9. (41). 1823-1827. Imbarco a Calais per Londra (1824, maggio), ritorno in Francia ed imbarco a Marsiglia per Alessandria d'Egitto (1824, ottobre) del conte Riccardi di Lantosca Antoine e del fratello Léopold, ufficiali piemontesi fatti prigionieri e trattenuti nel deposito di Bourges, insieme al generale Boyer e numerosi ufficiali francesi arruolati dal pascià d'Egitto;
- Bartolucci, capitano romano, ex bonapartista, recantesi da Marsiglia a Parigi con una lettera di raccomandazione del Riccardi per il signor Cobianchi.
- 6747. 9/1. (31). 1824-1827. Rifiuto a De Rolandis Secondo e Gnone Louis, ufficiali piemontesi, fatti prigionieri di guerra in Spagna e facenti parte del deposito di Bourges di risiedere rispettivamente a Grenoble e Montpellier (1824);
- Autorizzazione concessa a De Rolandis di risiedere a Saint-Quintin (Aisne), dove aveva trovato una discreta sistemazione presso l'ingegnere meccanico italiano Casalis (1825); a Gnone di sorvegliare i lavori di sistemazione del canale laterale della Loira nei dipartimenti dello Cher e della Nièvre.
- 6747. 9/2. (11). 1824-1825. Sorveglianza, perquisizioni, interrogatori di Rossetti Ioseph, tenente piemontese fatto prigioniero di guerra in Spagna, durante i suoi andirivieni fra la Francia e l'Inghilterra
- 6747. 9/3. (26). 1822-1824. Autorizzazione a risiedere a Bourges (1824) concessa a Rossi Celestin, capitano del genio, piemontese, condannato a morte nel 1821 in Piemonte, fatto prigioniero di guerra in Spagna.
- 6747. 9/4. (19). 1824-1827. Imbarco a Calais per l'Inghilterra (1824) di Rossi Severino, di anni 29, imprenditore di lavori e proprietario, rifugiato piemontese, fatto prigioniero di guerra in Spagna;
- Strofe rivoluzionarie trovate nei suoi effetti;
- Ritorno in Francia e sbarco a Tolone del suddetto Rossi (1827), giunto dall'Egitto a bordo del bastimento « Roi le Rhinocéros ».
- 6747. 9/5. (29). 1824-1828. Autorizzazione a recarsi in Inghilterra piuttosto che a

Tunisi concessa a Ruiz Ferdinand, ufficiale napoletano, prigioniero di guerra nel deposito di Bourges (1825);

Duperron Antoine, capitano piemontese, prigioniero di guerra, impiegato nella sorveglianza dei lavori del canale del duca di Berry.

6747. 9/6. (7). 1824. Imbarco a Marsiglia per Tunisi di Tartaglione Raphael, tenente napoletano, fatto prigioniero di guerra in Spagna.

6747. 9/6. (1). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Tealdi Pierre, sottotenente italiano, fatto prigioniero di guerra in Spagna.

6747. 9/7. (17). 1824-1825. Autorizzazione concessa a Torasso Ioseph, chirurgo piemontese, fatto prigioniero di guerra in Spagna, di imbarcarsi a Le Hâvre (1825), per Rio de Janeiro, per poter esercitare liberamente la professione di chirurgo, cosa che egli non aveva il diritto di fare a Chateauroux, dove aveva fissato la sua residenza.

GARD:

6748. 1. (3). 1824. Autorizzazione di risiedere a Uzés per esercitare il mestiere di tessitore concessa a Guillon Alexis, italiano fatto prigioniero di guerra in Spagna.

HÉRAULT:

6748. 2. (59). 1824. Istruzioni concernenti le misure di sorveglianza relative agli italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna ed internati nel deposito di Montpellier, in particolare i marescialli di campo Ansaldi e Regis;
Lista relativa al controllo degli ufficiali, sottufficiali e soldati italiani nel deposito di Montpellier (1824, 17 marzo):

Cognome e nome	età	luogo di nascita	condizione
Acerbo Ioseph	53	Napoli	capitano
Actis Louis	_	Torino	sottotenente
Andrietti François		Buronzo	sottotenente
Annıa Paul	_	Gassino	sottotenente
Ansaldi Guillaume	48	Cervère	maresciallo di campo
Bajardi Paul	24	Parma	sottotenente
Bani Pierre	40	Nizza	sottotenente
Barberis Ioseph	_	Felizzano	sottotenente
Baselice Raphael	37	Paganı	sottotenente
Bianchi François	_	Genova	sottotenente
Bodojra Thomas		Cırie	soldato
Bollati Ioseph	44	Moretta	tenente
Bono Ioseph		Alessandria	sottotenente
Bruno Antoine	52	Cuneo	comand. di battaglione
Buffa Ioseph	_	Mondovì	sottotenente
Carabella Laurent		Genova	soldato
Casaburi Adjutorio	_	Cava	tenente
Colont Ioseph	43	Napoli	sottotenente
Corsi Charles	27	Nizza-Monferrato	capitano
D'Albrione Ange		Brà	capitano
Dauria Seraphin	34	Penta	sottotenente
Del Sordo Vincent	60	Nusco	sergente
Doria Philippe		Roma	sottotenente

Duboin Maurice	27	Torino	capitano
Ferrero Philippe		Pagno	sottotenente
Fissore Efisio	40	Tempio	tenente
Franceschini Charles	31	Reggio Emilia	sottotenente
Frassini Francesco	42	Garlasco	capitano
Gambolo Jean Antoine	39	Dusino	tenente
Garrone André	39	Pinerolo	comand. di battaglione
Gerbaudo Boniface	29	Cervère	sergente
Giolitti Louis	30	Villafranca (Piem.)	tenente
Giordano Antoine	45	Montefusco	capitano
Guatteri Laurent	32	Parma	tenente
Guatteri Telesphore	33	Castelnovo di Sotto	sottotenente
Levêque Pierre	31	Modena	tenente
Licheri Jean Baptiste	36	Oristano	tenente
Lombardi Pascal	44	San Severino	capitano
Magati Pierre		Milano	tenente
Manicardi Ioseph	_	Modena	tenente
Manzieri Pierre		Lugo	capitano
Milone Dominique		Costigliole	sottotenente
Napoletano Venance	44	Napoli	
Pansa George	36	Mondovì	capitano tenente
Parisot Jean Marie	30	Nızza	sottotenente
Patrucco Dominique		Casale	tenente
Pavia Thomas	— 44	Moncalvo	sottotenente
Polyani Benoît	48	Roma	
	37		sottotenente
Prina Ioseph	37	Candia (Piem.) Genova	capitano sottotenente
Rabagliati Jacques	35	-	
Rampalli François		Castelnuovo (d. dı Parma) Casale	
Rasieri o Nassieri Ioseph	36		tenente
Rattazzi Alexandre	30 47	Alessandria	capitano
Regis Michel	47	Costigliole Modena	maresciallo di campo
Risi Antoine	48		tenente
Romei Jean		Palermo	tenente colonnello
Roberti George	38	Caramagna	commissario di guerra
Sottanino Charles	32	Asti	tenente
Scavarda Saint	40	Aglié	sottotenente
Scognamiglio François	34	Napoli	sottotenente
Sormani Pierre Jean	41	Bergamo	tenente
Tacchini Ioseph	41	Gropello	capitano
Tagliafico Camille		Genova	tenente
Tirante Vincent		Pinerolo	tenente
Vastarella Jean	38	Napoli	sottotenente
Zanı François Marie	34	Alessandria	sottotenente
Zanı Laurent	37	Alessandria	sottotenente
Zolı Paul		Forlì	tenente

Lista degli ufficiali italiani prigionieri, facenti parte del deposito di Montpellier, che scelsero la Francia per residenza, con l'itinerario loro tracciato per raggiungere la città in cui dovevano andare a risiedere. Città scelta di preferenza: Grenoble. (Nella lista sono riportati gli stessi nomi che nella precedente portano segnata l'età). (1824, 17 aprile);

Lista degli ufficiali italiani del deposito di Montpellier diretti a Calais per imbarcarsi per l'Inghilterra (1824, 20 aprile).

Cognome e nome	età	luogo di nascita	condizione
Barberis Ioseph	27	Felizzano	sottotenente
Bono Ioseph	25	Alessandria	sottotenente
Buffa Ioseph	33	Mondovì	sottotenente
Licheri Jean Baptiste	36	Oristano	tenente
Rabagliati Jacques	24	Genova	sottotenente

Lista degli ufficiali italiani che scelsero di partire dalla Francia, con l'itinerario loro tracciato dall'autorità militare Binchi François, Del Sordo Vincent, Manicardi Ioseph, Manzieri Pierre, Risi Antoine, Zoli Paul, per Livorno; Actis Louis, Annia Paul, D'Albrione Ange, Ferrero Philippe, Parisot Jean Marie, per l'Inghilterra, Vedani, per Bruxelles; Tirante Vincent, per l'Olanda; Nassieri Ioseph, per Strasburgo; Sormani Pierre Jean, per Amburgo; Milone Dominique, per la Russia; Romei Jean, per il Cairo, Acerbo Ioseph, per Alessandria d'Egitto, Fissore Efisio, per Gand (1824, 21 aprile e 14 maggio),

Segnalazione del passaggio attraverso i dipartimenti dei suddetti internati italiani (1824).

HÉRAULT.

Dépôt di Montpellier

6748. 3. (34). 1824 Imbarco a Marsiglia per Livorno di Bianchi François, sottotenente, di Genova, Manicardi Ioseph, tenente, di Modena; Manzieri Pietro, capitano, di Lugo; Risi Antoine, tenente, di Modena (1824, giugno),

Imbarco a Marsiglia per l'Egitto di Albertini Louis, piemontese, capitano nell'armata della Morea; Gagliardi Ioseph, Riva Vincent, piemontese, capitano nell'armata d'Egitto (1824, 15 giugno);

Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Actis Louis, Ferrero Philippe, Parisot Jean Marie, sottotenenti piemontesi; Zoli Paolo, tenente napoletano, Albrione Ange, capitano piemontese (1824, agosto),

Morte all'ospizio di Montpellier di Annia Paul, sottotenente di cavalleria italiano, nato a Gassino, di anni 37.

6748. 3/1. (45) 1822-1830. Autorizzazione a risiedere a Clermont-Ferrand concessa ai marescialli di campo Ansaldi Guillaume e Regis Michel ed ai capitani Franceschini Charles; Giordano Antoine, emigrato napoletano, Prina Ioseph.

6748. 3/2. (87). 1824-1830. Residenza ad Auxonne (Côte d'Or) di Lombardi Pascal, capitano napoletano e Roberti George, commissario di guerra piemontese, Partenza per Lione del signor Lombardi (1828),

Residenza a Beaune (Côte d'Or) di Bajardi, sottotenente, di Parma, e Tacchini Ioseph, capitano piemontese;

Imbarco a Calais per l'Inghilterra del signor Bayardi (1825).

6748. 3/3. (19). 1824-1827. Imbarco a Calais per l'Inghilterra (1824, aprile) di Barberis Ioseph, sottotenente piemontese;

Sbarco a Tolone dello stesso Barberis (1827), fabbricante di fazzoletti, proveniente da Smirne, dopo aver servito la causa dei Greci, e suo reimbarco per Milo, essendogli stato vietato il soggiorno in Francia.

- 6748. 3/4. (2). 1824, giugno. Imbarco a Marsiglia per Tunisi di Baselice Raphael, sottotenente napoletano.
- 6748. 3/5. (42). 1823-1827. Andirivieni fra l'Inghilterra e la Francia dei piemontesi Berra Jean, di Mondovi; Biglia Paul; Gualchi Dominique, proprietario, di Alessandria; Tito Ambroise, chirurgo,

Scoperta di un catechismo ad uso dei Carbonari durante una perquisizione a Calais negli effetti di Berra (1824);

Morte di Biglia all'ospedale di Tours (1825, 18 maggio).

6748. 3/6. (35). 1824-1828. Foglio di via dato agli ufficiali piemontesi Bani Pierre, Corsi Charles, Frassini François, Garrone André, Scavarda Antoine, per recarsi a Digione, dove dovevano fissare la loro residenza;

Partenza per Anversa (1825) di Scavarda, libero muratore, per esservi impiegato in una fabbrica di tele cerate e di Bani, tagliapietra,

Domanda di Frassini di risiedere a Lione anziché a Digione (1828).

- 6748. 4. (45) 1824. Passaporto per Francoforte, con itinerario obbligato per uscire dalla Francia da Strasburgo, rilasciato a Bianchi François.
- 6748. 4/1. (5). 1824. Passaporto d'indigente rilasciato dall'autorità di Montpellier a Bodoira Thomas, domestico piemontese, per recarsi al suo paese.
- 6748. 4/2. (8). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Andrietti François, sottotenente piemontese.
- 6748. 4/3. (28). 1824-1830. Autorizzazione a risiedere a Clermont-Ferrand accordata (1824) a Bollati Ioseph, scudiere e nel 1830 bracchiere del duca d'Orleans, Guatteri, morto nel 1828 a Clermont-Ferrand; Levêque, architetto ed ufficiale; Rampalli, autorizzato nel 1825 a recarsi a Tours.
- 6748. 4/4,5. (4). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Bono Ioseph e Buffa Joseph, sottotenenti piemontesi.
- 6748. 4/6. (131). 1824-1830. Autorizzazione a risiedere ad Orleans accordata (1824) agli ex ufficiali napoletani Casaburi Adjutorio, professore d'italiano, e Colont Ioseph, fabbricante di fiori artificiali;

Viaggio in Italia (1826) e in Belgio (1827) di Colont;

Rapporti settimanali concernenti la buona condotta di Casaburi nella residenza di Orleans (1827, luglio-1828, maggio).

- 6748. 4/7. (13). 1824-1827. Autorizzazione a risiedere a Montpellier accordata (1824) a Bernardi Prosper, piemontese, nipote del capitano Brignon di guarnigione a Montpellier e a Cherubini Sylvestre, per seguire i corsi alla facoltà di medicina, Atività professionale svolta come medici (1827).
- 6748. 5. (20). 1823-1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Dauria Séraphin, napoletano, e a Marsiglia per Livorno di Polvani Benoît, napoletano.
- **6748.** 5/1. (12). 1824. Foglio di via per Gand, passando per Lilla, rilasciato a Fissore Efisio, tenente sardo.
- 6748. 5/2. (1). 1824. Imbarco a Marsiglia di Doria Philippe.
- 6748. 5/3. (19). 1824-1827. Autorizzazione a risiedere a Bourges concessa (1824) a Duboin Maurice e Bruno Marie;

Ordine di lasciare Bourges dato (1827) a Duboin, e sua partenza per Bruxelles.

- 6748. 5/4. (7). 1824-1826. Autorizzazione a risiedere a Clermont-Ferrand, poi a Volvic (Puy-de-Dôme), accordata a Guatteri Telesphore.
- 6748. 5/5,6. (13). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Licheri Jean Baptiste e Mangati Pierre, tenenti piemontesi.
- 6748. 5/7. (38). 1824-1825. Fogli di via per Strasburgo, con itinerario obbligato, rilasciati (1824) ai piemontesi Manzieri, architetto, e Milone, ufficiale, per recarsi in Russia:

Imbarco a Marsiglia per Malta e l'Egitto di Manzieri, proveniente da Londra (1825, aprile).

6748. 5/8. (66). 1824-1829. Sorveglianza di Napoletano Venanzio e Vastarella Jean, residenti ad Albi (maggio 1824), imbarcati a Bordeaux per l'Inghilterra (1824, aprile) e a Marsiglia per Roma (1825);

Residenza a Castres (Tarn) di Giolitti Louis e Gambalo o Gambola Jean Antoine (1824-1829);

Passaporto per Marsiglia rilasciato a Giolitti (1829).

- 6748. 5/9. (33). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Pansa Georges.
- 6748. 5/10. (14). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Patrucco Dominique, Pavia Thomas e Sottanino Charles.
- 6748. 6 (4). 1824, maggio. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Rabagliati Jacques.
- 6748. 6/1. (2). 1824, 17 aprile. Rifiuto a Rattazzi Alexandre, capitano piemontese, di risiedere a Calais.
- 6748. 6/2. (2). 1824, aprile. Foglio di via, con itinerario obbligato, rilasciato a Risi Antoine per recarsi a Marsiglia ed imbarcarsi per Livorno.
- 6748. 6/3. (35). 1822-1825. Imbarco a Marsiglia per l'Egitto di Romei Jean ed Acerbo Joseph, e per Livorno di Del Sordo, domestico di Romei (1824). Il Romei, frammassone, tenente napoletano compromesso durante la rivoluzione di Napoli, si rifugiò ad Antibes nel 1822 e successivamente prese servizio nelle truppe delle Cortes.
- **6748.** 6/4. (41). *1824-1826*. Autorizzazione a risiedere ad Avignone concessa (1824) a Scognamiglio François, architetto e sottotenente napoletano, essendogli stato vietato il ritorno in Italia;

Imbarco a Marsiglia per Napoli del suddetto Scognamiglio (1826).

- 6748. 6/5. (16). 1824. Passaporto per Amburgo con itinerario obbligato, passando per Strasburgo, rilasciato a Sormani Jean-Pierre, ufficiale, di Bergamo; Lettera sospetta del suddetto Sormani, trovata durante una perquisizione negli effetti di Bono al suo imbarco a Calais per l'Inghilterra (1824).
- 6748. 6/6 (1). 1824, gugno. Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Tagliafico Camille, tenente piemontese.
- 6748. 6/7. (16). 1824. Passaporti, con itinerario obbligato, passando per Lilla, rilasciati a Tirante Vincent per l'Olanda e a Vedani Pierre-Ange per Bruxelles; Arresto a Lilla del suddetto Tirante per carte sospette trovategli addosso.

6748. 6/8. (14). 1824-1829: Autorizzazione a risiedere a Clermont-Ferrand concessa ai tenenti piemontesi Zani François, impiegato presso il signor Amedeo, fabbricante di vermicelli e Zani Lorenzo, impiegato presso il signor Nicolas, mercante di vino, (1824);

Soggiorno a Parigi (1829) del suddetto Zani Lorenzo.

INDRE

6749. 1. (3). 1824, 22 marzo. Stati nominativi degli ufficiali napoletani, piemontesi e lombardi facenti parte dei depositi dell'Indre:

Dépot de La Châtre:

Baraco Nicolas, capitano, di Genova; Chiosso Jacques, sottotenente, di Baudichero (Piem.); Curci Antoine, sottotenente, di Napoli; Pergami François, capitano, di Crema; Picozzi Gaetano, sottotenente, di Lodi; Ramaio Jean, sottotenente, di Palermo; Villani Camille, sottotenente, di Avellino.

Dépot d'Issoudun:

Fortunato Felix, sottotenente, di Asti.

6749. 1/1. (7) 1824. Fogli di via per Calais rilasciati a Baraco; Pergami, Picozzi; Zuppi Emmanuel, tutti ufficiali;

Imbarco per l'Inghilterra di Pergami e Zuppi;

Degenza nell'ospedale militare di Dax di Zuppi, in relazione con de Pondeux Henri, agente del partito involuzionario.

6749. 1/2. (92) *1824-1829*. Imbarco a Calais per Londra di Curci e Villani, napoletani (1824, maggio);

Soggiorno di Villani a Lione, 4 Rue Neuve des Capucines, dove vi era la casa della signora Domniez, d'origine piemontese, e dell'abate napoletano Lauri, presso i quali facevano capo i napoletani e piemontesi fuggitivi in occasione del loro passaggio a Lione (1824, novembre):

Soggiorno di Villani a Parigi (1824, novembre-1825) e suo reimbarco per l'Inghilterra (1825, aprile);

Soggiorno a Parigi ed in Francia del suddetto Villani (1828, novembre-1829, maggio); Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Chiosso Jacques.

LOT-ET-GARONNE

6749. 2. (39). 1824-1830. Fogli di via per l'Inghilterra rilasciati (1824) ai prigionieri del deposito d'Agen Ferrari Vincent, di anni 38, comandante di battaglione, di Bologna; Forneri Jacques, di anni 29, sottotenente di Villanova (Saluzzo); Pelati André, di anni 39, di Castellazzo; Vigna Thomas, capitano e chirurgo, piemontese; Ritorno in Francia di Pelati e Vigna (1825) e morte alla Pitié di Parigi di Pelati (1825), Imbarco a Marsiglia per l'Egitto di Vigna (1825);

Soggiorno a Parigi del suddetto Vigna dove si era impiegato presso la ditta Pellegrini che fabbricava paste di Genova (1829-1830).

PYRÉNÉES ORIENTALES: ISTRUZIONI GENERALI:

6749. 4. (56). 1824. Ufficiali piemontesi o italiani fatti prigionieri in Spagna,

autorizzati a traversare la Francia, con itinerario obbligato, per recarsi all'estero (1824, 6 maggio):

Nei Paesi Bassi, passando per Lilla:

Cognome e nome	età	luogo di nascita	condizione			
Airoldi						
Ansaldı Etienne	33	Cereseto	sottotenente			
Bardesı André	34	Alba'	sottotenente			
Benenati François	30	Asti	tenente			
Bussi François	30	Cassine	sottotenente			
Cavallo Jean Baptiste	37	Busano	sottotenente			
Chevret Charles	38	Scalenghe	sottotenente			
Dogliotti Charles	47	La Tour de Luzerne (Pin.)	sottotenente			
Faraud Ioseph	38	Contes	tenente			
Ferrero Louis	45	Ceva	sottotenente			
Forzani Antoine	41	Mondovì	sottotenente			
Friddani						
Giacomuzzi Pascal	39	Castelnovetto	tenente			
Macchia Jean Antoine	40	Montiglio	sottotenente			
Perona Ioseph	34	Garessio	sottotenente			
Robiolio Pierre	33	Croce di Mosso	tenente			
Tolosan Bérnard	28	Casteldelfino	sottotenente			
Trona Louis	28	Torino	capitano			
A Marsiglia per imbarcarsi						
Albertini Louis	50	Incisa (Asti)	tenente			
Riva Vincent	40	Torino	capıtano			
A Francoforte, passando per Strasburgo:						
Perola Ioseph	32	Biella	sottotenente			
Rubattını Louis	36	Astı	tamburo			
Trabaud Maximilien	29	Nızza	sottotenente			
Viola Philippe	28	Voghera	sergente			

Stato dei piemontesi, italiani e napoletani venuti in Francia in virtù della capitolazione di Barcellona e condotti a Montpellier come prigionieri di guerra (1824):

Alliondi Alexandre, volontario, Ansaloni Jean Baptiste, capitano; Arnaud Pierre, volontario,

Bagnaro Jean, soldato; Battaglia Paul, volontario; Belloni Pascal, soldato, Bensi Jacques, volontario; Bergonzi François, sergente; Bernardi Prosper, volontario; Bertinati Louis, volontario; Biglia Paul, volontario; Billot François, tenente; Bonalda Jean, soldato, Bongiovanni Paul, sergente; Bonnet Ioseph, sergente maggiore;

Carino Magdelaine; Cavalloco Ioseph, volontario; Carabella Laurent, volontario; Corinno Jean Antoine, caporale; Cossio Jean, sergente; Calasca Jean Baptiste, aiutante maggiore;

Danobone François, avvocato; Davico Alexandre, volontario; Dejionni Louis, sottotenente,

Ferraris Jean, volontario; Ferrari Leonard, volontario; Fion Alexis, volontario; Fratini Nicolas, volontario;

Giani Antoine, soldato; Ginghiani Patrice, Goglioso Antoine, volontario; Gollea Octave, volontario; Grosso Ioseph, sergente maggiore; Gualchi Dominique, sottotenente; Lana Jean, volontario, Lanfranchi Louis, volontario, Lelli François, volontario; Lorens Ermenegildo, volontario;

Manzieri Pierre, caporale; Mariani Louis, sottotenente; Masera Matteo, volontario; Merlo François, volontario, Moraca Idelphonse, volontario; Mulateri Ioseph, volontario:

Oreglia François, tenente,

Patinna Philippe, capitano; Pierro Louis, capitano; Ponti Etienne, volontario;

Recco Augustin, volontario; Rolando Louis, volontario; Rossetti Ioseph, soldato; Rossiti François, volontario; Rotteo Jean, volontario,

Sorisca Ioseph, volontario;

Tagliafico Camille, tenente; Tito Ambroise, volontario; Tornori Charles, sergente maggiore; Torre Paul, volontario; Tua Amedée, volontario,

Verniano Caliste, volontario.

Pyrénées Orientales. Fascicoli particolari.

6749. 5. (35). 1824-1825. Albano Benoît, rifugiato napoletano proveniente dalla Spagna,

Imbarco a Marsiglia (1824, settembre) per Barcellona, donde venne espulso per ordine del luogotenente generale De Reiset, commandante la divisione dell'armata francese in Catalogna (1825, gennaio);

Imbarco del suddetto Albano a Calais per l'Inghilterra (1825, maggio);

Lettera del signor Muller A. Ch., commesso viaggiatore della ditta Guibal di Parigi, il quale serviva d'intermediario tra i rifugiati spagnoli e italiani, trovata durante la perquisizione tra le carte di Albano.

- 6749. 5/1 (18). 1824. Imbarco a Calais per l'Inghilterra (1824, novembre) di Bussi François e Faraud Ioseph, ufficiali piemontesi, già respinti alla frontiera dei Paesi Bassi, dove erano stati precedentemente diretti.
- 6749. 5/2. (14). 1824-1829. Passaporto, con itinerario obbligato, rilasciato a Cavallo Jean Baptiste, proveniente dalla Spagna, dove era in servizio nella Legione liberale straniera, per recarsi ad Amsterdam passando per Lilla (1824);

Accusa di furto e vagabondaggio contro un certo Cavallo Dominique, milanese, che non aveva nulla a che fare con Cavallo J. B. (1829).

- 6749. 5/3. (66). 1824-1827. Dogliotti Charles, di anni 49 (1824), nativo di La Tour de Luzerne (Pinerolo), tenente napoletano rifugiato in Spagna col generale Rossarol nell'aprile 1821, perché si credeva compromesso per aver consegnato, in sott'ordine e per ordine del generale Pepe, il forte Colibri presso Taranto. Fatto prigioniero di guerra in Spagna dove prestava servizio col grado di tenente nella Legione liberale straniera, ed espulso, con itinerario obbligato, nei Paesi Bassi, ritornò in Francia e fissò la sua residenza a Marsiglia, rifiutando di imbarcarsi per l'Egitto (1825) e per Smirne (1825). Scomparso nel dipartimento dell'Isère (1826, dicembre), venne in seguito condannato al carcere insieme alla sua concubina Garcia Marie, per uso di falsi passaporti.
- 6749. 5/4. (12). 1824. Imbarco a Bordeaux per l'Avana di Giacchino Charles, qualificatosi negoziante piemontese, che non sembrava dovesse identificarsi con Giacchino Charles, capitano nella Legione liberale straniera al servizio delle Cortes.

- 6749. 5/5. (12). 1824-1825. Imbarco a Marsiglia per Civitavecchia (1824) di Olivi Paul, suddito austriaco, di Brescia, colonnello italiano nella Legione liberale straniera al servizio delle Cortes. Si suppone ritornato clandestinamente a Barcellona nel 1825.
- 6749. 5/6. (21). 1824. Passaporto provvisorio per Lione (1824, luglio), con itinerario obbligato, rilasciato a Rolla Cesar, liquorista svizzero, fatto prigioniero di guerra in Spagna;

Scomparsa a Lione (1824, agosto) del suddetto Rolla, che pareva dovesse identificarsi con Rolla Léon, piemontese, condannato in contumacia alla pena di morte per aver preso parte ai movimenti rivoluzionari del Piemonte, ed in servizio nella Legione liberale straniera in Spagna col grado di tenente.

- 6749. 5/7. (2). 1824. Passaporto per il Belgio, passando per Lilla, rilasciato a Tolosano Bernard, di anni 28, di Casteldelfino, sottotenente nella Legione liberale straniera in Spagna.
- 6749. 5/8. (3). 1824-1825. Imbarco a Marsiglia per l'Egitto (1824) di Trona Louis, piemontese, che ricoprirà il grado di capitano nell'armata della Morea (1825) al servizio del vice re d'Egitto.
- 6749. 5/9. (1). 1824, luglio Ritorno in Spagna, passando per Perpignano, di Zuanini Domenico, ex colonnello italiano, che nell'ultimo periodo comandava la Legione liberale straniera a Tarragona

SARTHE: ISTRUZIONI GENERALI.

6749. 6. (3). 1824. Stato nominativo dei piemontesi e napoletani del deposito di Mans, fatti prigionieri di guerra in Spagna

Cavalleri Jean, di anni 28, di Novara. Entrato in servizio nel 1816 nella brigata Monferrato, si arruolò nella Legione liberale stranieia in Spagna col grado di capitano di fanteria il 18 agosto 1823;

Gaulis François, di anni 25, di Genova. Entrato in servizio nel 1815 come volontario nei Cavalleggeri del re, passò nel 1817 nelle Guardie del corpo del re. Il 21 maggio 1823 si arruolò col grado di sottotenente nei lancieri della Legione liberale straniera in Spagna;

Pardi Camille, di anni 33, di Civito d'Apanne (Regno di Napoli). Entrato in servizio nel 1806 nel Primo leggero come volontario, passò nel 1813 al Terzo leggero fanteria col grado di tenente e nel 1817 con lo stesso grado nel Terzo bersaglieri. Il 18 agosto 1823 si arruolò nella Legione liberale straniera in Spagna col grado di capitano di fanteria;

Sacconi Ioseph, di anni 37, di Reggio Emilia. Il 27 settembre 1814 prese servizio nel Dodicesimo reggimento di fanteria al servizio del re di Napoli col grado di capitano. Il 18 agosto 1823 si arruolò nella Legione liberale straniera in Spagna col grado di capitano;

Varino Jean, di anni 30, di Ceva (Piem.). Entrato in servizio nel 1816 come maresciallo d'alloggio nei Dragoni del re, passò sottotenente nel 1820 allo stesso reggimento. Il 21 maggio 1823 si arruolò nella Legione liberale straniera in Spagna col grado di sottotenente dei Lancieri.

SARTHE: FASCICOLI PARTICOLARI

6749. 6/1. (63). 1824-1826. Imbarco a Calais per l'Inghilterra (1824) di Cavalleri Jean, ufficiale; Cornaglia Ioseph, capitano, di Nizza, Negro Ioseph, sottotenente, di Savigliano; Sacconi Ioseph, ufficiale; Varino Jean, ufficiale;

Ritorno in Francia di Cornaglia, compromesso nella rivoluzione del 1821 in Piemonte e suo reimbarco per l'Inghilterra (1825);

Sorveglianza di Negro al suo ritorno in Francia (Parigi 1824-1825 e Lione 1825, luglio) e sua espulsione nel 1826 in Belgio, passando per Givet.

- 6749. 6/2. (32). 1824-1827. Espulsione dal Piemonte, dove erano rientrati provenienti da Marsiglia, e ritorno in Francia degli ufficiali italiani Garelli François, Gaulis François e Tedeschi Jacques, per aver preso parte alla rivoluzione del 1821 in Piemonte; Espulsione dalla Francia, con itinerario obbligato, di Tedeschi e Gaulis su Londra (1824, novembre) e successivamente di Gaulis sull'Olanda (1827).
- 6749. 6/3. (37). 1824-1826. Andirivieni tra l'Inghilterra e la Francia di Pardi Camille, tenente napoletano, impiegato a Parigi, insieme al signor Negro, presso il gioielliere Villani,

Partenza per 1 Paesi Bassi, passando per Lilla, del suddetto Pardi (1826, giugno).

SEINE: FASCICOLI GENERALI:

6749. 7. (10). 1824, marzo-grugno. Carteggio tra il direttore della Polizia e l'ambasciatore di Sardegna in Francia in merito ai piemontesi fatti prigionieri in Spagna e trattenuti sotto sorveglianza in Francia.

Stato nominativo degli ufficiali piemontesi che ottennero il 7 maggio l'autorizzazione di fissare la loro residenza nel dipartimento dello Cher (1824, 7 maggio):

Barbaroux Frédéric a Bourges; Bechi, nativo di Roma, capitano, a Saint-Amand; Berra Giovanni a Bourges; Bertrand Victor a Bourges; Bisso Francesco a Bourges; Calcagno Sebastiano a Sancerre; Chersi Giuseppe, chirurgo di Reggio E., a Bourges; Conti Nicolas a Sancerre; Dosio Giovanni, sottotenente, a Sancerre, Foglietta Stefano, tenente colonnello, di Genova, ad Avignone dove abitava un suo fratello; Fontana Piero, sottotenente, nato a Vico (Piem.), a Bourges; Mondé Antoine, sottotenente, nato a Torino, ad Aubigny; Morandi Sebastiano, sottotenente, di Modena, ad Aubigny; Novet Ioseph, sottotenente, a Sancerre; Rossi Celestino, capitano, di Torino, a Bourges; Torasso Giuseppe, sottotenente, a Sancerre.

Stato numerico dei piemontesi fatti prigionieri (1824, 10 giugno)

numero 38 autorizzati a risiedere in Francia come rifugiati;

- » 4 invitati a fare un'altra scelta;
- » 32 diretti su Calais per passare in Inghilterra, di cui 25 imbarcati;
- 1 diretto su Livorno (Bianchi François) non ancora partito;
- » 5 diretti sui Paesi Bassi (partenza non ancora effettuata);
- * 5
 * sulla Russia
 * 1
 * sull'America
 * *
 * 2
 * sulla Svizzera
 * *
 * *
- » 2 » sull'Italia » » »
- » 2 » sulle isole del Levante » » »
 » 2 » sull'Africa » » »
- » 1 » su Genova, imbarcato;
- » 6 non avevano fatto alcun reclamo;
- » 1 completamente sconosciuto.

In totale numero 101.

6749. 7/1. (4). 1824, marzo. Carteggio tra il direttore della polizia e l'ambasciatore

- di Napoli in Francia concernente i napoletani fatti prigionieri di guerra in Spagna e trattenuti nei depositi dello Cher e dell'Hérault.
- 6749. 7/2. (4). 1824, marzo-maggio. Carteggio tra il direttore della polizia e l'ambasciatore d'Austria in Francia concernente gli italiani sudditi dell'imperatore d'Austria fatti prigionieri di guerra in Spagna, detenuti o sotto sorveglianza in Francia.
- 6749. 7/3. (5). 1825. Carteggio tra il direttore della polizia e il ministro degli Affari Esteri concernente tre piemontesi ritornati dall'Inghilterra in Francia senza autorizzazione e trattenuti a Calais (1825, fébbraio-marzo), cioè: Berra Jean, di anni 21, chimico, di Mondovì; Gualchi Dominique, di anni 34, proprietario, di Alessandria; Tito Ambroise, chirurgo, di Alessandria;

Rasieri e Vigna, rifugiati piemontesi, provenienti da Londra.

SEINE: FASCICOLI PARTICOLARI:

6749. 8. (38) 1824-1825. Fascicolo concernente undici prigionieri di guerra piemontesi o italiani già appartenenti alla Legione liberale straniera al servizio delle Cortes, che lasciarono clandestinamente il distaccamento dei prigionieri di guerra stranieri in Spagna, di cui facevano parte, per recarsi verosimilmente in Francia (1824, giugno):

Cognome e nome	età	condizione	luogo di nascita
Arnaud Pierre	22	soldato nella L.l s.	Tormo
Assıleni Jean	27		Alessandrıa
Baccola Ignace	25	architetto, caporale nella L.l.s.	Alessandrıa
Bergonzi François	22	sergente nella L.l.s.	Voghera
Bertrand Pierre	28	serg maggiore nella L.l.s.	Chambéry
Casalıs François	40	maresciallo d'alloggio nella L.l.s.	Parma
Cavallero Gaspard	22		Alessandrıa
Lelli François	26		Parma
Merlo François	30		Alessandrıa
Ponti Etienne	26	soldato nella L.l.s.	Alessandrıa
Zani Dominique	24		Brescia

Imbarco a Calais per l'Inghilterra di Bertrand Pierre e Mondé Laurent-François (1824, agosto), e di Casali François, capitano di marina (1825, febbraio), tutti prigionieri di guerra piemontesi in Spagna.

BOLLETTINI SETTIMANALI

Rapporti periodici che i prefetti dei diversi dipartimenti indirizzavano alla Direzione della polizia generale concernenti la condotta degli italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna, e residenti nei loro rispettivi dipartimenti.

Côte d'Or:

6749. 9. (3). Rapporti relativi agli anni 1824, 1825, 1826.

GIRONDE.

6749. 9. (1). Rapporto del 13 dicembre 1825.

INDRE

6749. 9. (10). 1824, agosto-novembre. Torasso Ioseph, piemontese: buona condotta.

INDRE-ET-LOIRE.

6749. 9. (46). 1824-1829. Prospetti periodici dei rifugiati italiani residenti nel dipartimento dell'Indre-et-Loire, sottoposti ad una sorveglianza speciale: Angelini Marc Antoine, veneziano, a Tours (1828-1829), Arbaudi, a Tours (1824-1829); Biglia Paul (1825); Bilo, a Tours (1824-1825); Ghiliossi a Tours (1824-1828); Lombardi Paul a Tours (1827); Rachis di Carpeneto Georges (1827-1829); Rampalli (1825-1829); Trompeo (1825-1829).

LOIRET:

6749. 9. (82). 1824-1827. Prospetti periodici concernenti i rifugiati italiani in residenza a Orleans e sottoposti ad una sorveglianza speciale. Cagnela Ioachim (1824-1827); Casaburi (1824-1827); Colont Ioseph (1824-1826), tutti piemontesi.

MAYENNE

6749. 9. (7). 1824, luglio-dicembre. Prospetti periodici concernenti i piemontesi Balzetti Vincent e Conte Felice, proprietari e ufficiali in residenza a Laval.

Puy-de-dôme.

6749. 9. (2). 1824, gugno-lugho. Prospetti periodici sulla buona condotta degli ufficiali italiani in residenza a Clermont-Ferrand.

TARN:

6749. 9. (116). 1824-1827. Prospetti periodici concernenti gli stranieri che avevano preso parte alla guerra di Spagna e si trovavano in residenza sorvegliata nel dipartimento:

Gambola Jean Antoine e Giolitti Louis, tenenti piemontesi, residenti a Castres (1824-1827); Napoletano Venance, capitano napoletano, e Vastarella Jean, sottotenente napoletano, residenti ad Albi (1824, giugno-agosto).

VAUCLUSE.

6749. 9. (7). 1824, agosto ottobre. Prospetti periodici sulla buona condotta di Foglietta Stefano, tenente colonnello piemontese e Scognamiglio François, sottotenente napoletano, in residenza ad Avignone.

VAR:

6749. 9. (15). 1824, gennato-agosto. Divieto di rientrare in patria opposto a Mazza Bartolomeo, ufficiale piemontese, trattenuto nel deposito di Tolone; Autorizzazione a rientrare in patria accordata a Barea Charles, ufficiale piemontese, di Genova, trattenuto a Tolone; suo imbarco a Cette per Genova (1824, luglio). 6749. 9. (1). Senza data. Stato numerico degli italiani e piemontesi fatti prigionieri di guerra in Spagna, in residenza nei dipartimenti di:

Alpes Basses nº —; Cher nº 81; Hérault nº 69; Indre nº 9; Lot-et-Garonne nº 3; Pyrénées Orientales nº 4; Sarthe nº 5. Totale nº 171.

VIAGGIATORI SEGNALATI

ALPES HAUTES:

6752. 1. (4). 1819-1821. Prospetti degli stranieri in transito nel dipartimento nei mesi di marzo e aprile 1819 per recarsi nell'interno della Francia: nº 92 viaggiatori, la maggior parte muratori e operai originari dell'Italia;

Prospetto degli stranieri provenienti dal Piemonte e dall'Italia in transito tra il 1º e il 10 maggio 1821:

Duperron Antoine, di anni 38, capitano nella brigata Alessandria, nativo di Pinerolo; Ghiliossi Gaspard Innocent (conte), di anni 38, proprietario, di Torino.

Bouches-du-Rhône:

6752. 2. (3). 1819. Prospetto degli stranieri che fecero vistare il loro passaporto tra il 1º marzo e il 15 aprile 1819. nº 323 viaggiatori, tra i quali parecchi negozianti, operai e coltivatori italiani;

Prospetto degli stranieri che ottennero il permesso di soggiorno al comando della polizia e che si trovavano ancora a Marsiglia (aprile 1819): nº 14 viaggiatori, tra i quali negozianti, operai e coltivatori italiani.

HAUTE GARONNE:

6752. 4. (2). 1819, 14 maggio. Prospetto degli stranieri in transito nel dipartimento dal 1º marzo 1818 al 15 aprile 1819 nº 172 viaggiatori, tra i quali 66 italiani, di condizione proprietari, negozianti, scultori, artisti, musicisti, figurinai, decoratori, operai, venditori ambulanti etc.

GARD:

6752. 5. (54). 1820-1825. Prospetti dei viaggiatori ragguardevoli che attraversarono il dipartimento tra il 1819 e il 1825:

Brunelli (conte), ciambellano dell'Imperatore d'Austria a Milano, con sua moglie e il suo seguito, nell'ottobre 1825; Cacciapiatti, ciambellano del re di Sardegna, nel novembre 1822; De Ladariac, proprietario, italiano; De Saverge Henry (marchese), nativo della Savoia, maggiore al servizio della Sardegna, nel maggio 1823; Litta Alberto (conte), ciambellano, di Milano, nel settembre 1822; Ridolfi (marchese), proprietario, di Firenze, nell'agosto 1820; Santo Stefano Alexis, proprietario, italiano.

RHÔNE:

6752. 16. (256). 1819-1823. Passaggio o soggiorno di individui ragguardevoli o segnalati.

Stato degli individui passati per Lione per recarsi nei dipartimenti meridionali dal 1º marzo al 14 aprile 1819:

Cognome e nome	condizione	provenienza	destinazione
Broglio Charles	fabbro	Chambéry	Avignone
Quaranta Jean	negoziante	Parigi	Italia
Rassolini	proprietario	Parigi	Italia

Stato nominativo dei viaggiatori provenienti da Parigi, Svizzera e Italia arrivati a Lione dall'11 al 18 aprile 1821:

Cognome e nome	condizione	provenienza	destinazione
Boinsecco Antoine	studente	Genova	Lione
Botta Modeste	proprietario	Torino	Lione
Cappellani Jean	capitano	Verona	Lione
Calosso Jean (sedic. Gregorio)	auttante maggiore	Torino	Lione
Fiori Joseph (14 anni)	negoziante	Napolı	Lione
Ponti Marc	negoziante	Mılano	Parigi

Stati nominativi dei militari arrivati a Lione nel periodo a fianco di ciascuno indicato:

Cognome e nome	condizione	provemenza	destinazione	p	erıodo	
Balbo (conte)	colonnello	Torino	Lione		16-31	luglio
Benedetti Vincent	ten colonnello	Bordeaux	Italia		1-15	ottobre
Dasseretto Jules	generale	Parıgi	Italia		13-31	maggio
Deluperano	proprietario	Parigi	Napolı	1821,	20-28	marzo
De Sonza Contento	consigliere di legaz	Torino	Parigi-Lon-			
	•		dra e R10 de			
			Janeiro	1821,	20-28	marzo
Doria (marchese)	colonnello	Parigi	Torino	1821,	1-15	agosto
Ferrand	ufficiale	Parigi	Lione	1821,	16-30	giugno
Giseri André	sottotenente	Parigi	Torino	1821,	1-15	ottobre
Giusiana	ten colonnello	Vichy	Lione	1821,	16-30	giugno
Olivi	ufficiale	Gap	Lione	1821,	16-30	aprıle
Polti Marc	gioielliere	Italia		1821,	20-28	marzo
Rugieri Joseph	negoziante	Parigi	Mılano	»))	
Siaccini Girolamo	uomo d'affarı	Roma	Parigi	*)	
Zapata (conte)	capitano sardo	Torino	Lione	1821,	1-15	lugl10

Stati nominativi dei viaggiatori italiani, napoletani, piemontesi, lombardi passati per Lione e comunicati all'amb. di Sardegna:

Cognome e nome	condizione	provenienza	destinazione	e pe	eriodo
Alassio Bernardin	possidente	Mılano	Ņîmes	1821, 1 ott	1822, 28 feb.
Alfieri di Sostegno	amb sardo	Torino	Parıgı	**	*
Barzio	proprietario	Parıgı	Torino))	*
Bertozzi Alexandre	ımpıegato	Tormo	Parıgı	1)	»
Brizzi Baptiste	negoziante	Italia	Parigi	**	»
Cafarato Henri	negoziante	Venezia	Torino	(د	»
Caraccioli Blaise	scrittore	Savigliano	Lione	n	»
Cattaneo Emmanuel	possidente	Losanna	Parigi	>>	*
Cavagnarı	proprietario	Milano	Parıgı	>>	*
Chiariglione Jacques	negoziante	Tormo	Tormo	*)	*
Chiavassa Jean	negoziante	Milano	Italia	**	*
Chiavassa	negoziante	Tormo	Parıgı	1)	*
Cigna Cellari Santo	tenente sardo	Marsıglıa	Tormo	*	*
Costantini	proprietario	Rovigo	Italia	*	»
Crema Joseph	proprietario	Concordia	Ginevra	n	*
Cristallin nata Bertozzi	proprietaria	Mılano	Parigi	*	*
Dantaldo	marchese	Parigi	Pesaro	Ď	*
De Gregori de Baldue	contessa	Tormo	Lione	4	*
Della Posta François	proprietario	Parıgı	Torino))	•

Ercolani (principe)	proprietario	Parigi		1821, 1 ott	1822, 28 febb.
Feriotti Louis	negoziante	Parıgı	Torino	*	»
Gasparoni (fratelli)	negoziante	Venezia	Parigi	*	*
Gaudiglio Gaspard	negoz di riso	Torino Volterra	Lione Parigi	*	» »
Gori Gaëtan Griseri Amédée	scultore tenente	Parigi	Torino	, ·	»
Lavagnino Jean Bapt	mercante	Italia	Lione	»	»
Leon	negoziante	Ginevra	Piemonte	. »	*
Mallirolo Jerôme	avvocato	Torino	Torino	*	*
Manettı Gaëtan	scultore	Parigi	Roma	¥	*
Marchetti Camille	proprietario	Mantova	Lione	*	*
Marchio Laurent	negoziante	Genova	Parigi	*	*
Marentini Bernardin	canonico	Torino	Lione	»	*
Mazzucchi Vincent	proprietario	Piemonte	Svizzera	»	»
Mazzura Louis	proprietario	Roma	Parigi	» »	» »
Melano	impiegato sardo	Ginevra Verona	Ginevra	»	»
Monoroti Moris Jean Jacques	proprietario negoziante	Torino	Parigi Torino	<i>"</i>	»
Mosca Laurent	negoziante	Torino	Parigi	»	»
Mutis	negoziante	Parigi	Torino	»	»
Nadalı Laurent	agente di commercio		Mılano	»	*
Pavese Joseph	corrière	Parigi	Torino	*	»
Pedrazzi Pierre	pittore	Parigi	Lione	*	»
Perone	proprietario	Torino	Mılano	»	»
Pistrucci Philippe	pittore	Parıgı	Milano	»	»
Pistrucci Vincent	pittore	Parigi	Milano	*	'n
Quatino Joseph	operaio in seta	Tormo	Lione	•	*
Ricci Leopoldo	negoziante	Grenoble	Italia	*	»
Rodi Pierre	negoziante	Torino	Torino	»	»
Rossi Henri	negoziante	Torino	Lione	*	»
Rossi Jean Baptiste	avvocato	Montpellier	Torino)	» »
Scafaroti Henri	negoziante	Venezia Torino	Torino Italia	» »	»
Scanagati Serra François	proprietario	Parigi	Torino	»	" »
Thomasso	commesso negoziante	Napoli	Napoli	<i>"</i>	»
Torre Clement	proprietario	Parigi	Torino	»	*
Vaccaroni Charles	istitutore	Italia	Lione	»	*
Vendagna Dominique	musicista	Torino	Lione	*	*
Zeto Joseph	scultore	Parigi	Roma	*	*
Zucco Joseph	negoziante	Parigi	Palermo	*	*
		_	_		
Berutti Constantin	negoziante	Torino	Lione	•	1-15 marzo
Bono Jacques	negoziante	Torino	Lione	»	»
Bossi Benigne	proprietario	Parigi	Mendrisi		*
De Pietri Siro	proprietario	Mılano	Parigi	»))
Espinelli Festa Isidore	proprietario proprietario	Torino Torino	Parigi Lione	» »	»
Gravario Pierre	• •	Torino	Torino	<i>"</i>	»
Martorelli Dominique	negoziante chirurgo	Torino	Parigi	»	»
Menotti Celeste	proprietario	Modena	Lione	*	»
Pasta (signora)	musicista	Milano	Parigi	»	*
Simondi Jean	negoziante	Torino	Parigi	*	»
Spinetti Dominique	negoziante	St -Étienne	Mılano	*	»
Vestris Charles	artista	Mılano	Parıgı	*	*
Zachetti Charles	artista	Bologna	Parigi	*	»
Zanettı Joseph	negoziante	Torino	Lione	*	*
Zoncada Louis	negoziante	Mılano	Lione	*	*
				4000	4.45 1
Baroffio Ambroise	negoziante	Montpellier	Mendris	•	1-15 aprile
Belletti Jean Baptiste	tipografo	Torino	Lione	*	"
Della Torre André Galatı Mıchel	negoziante	Como	Lione Genova	» *	» »
Gaoli François	commesso	Parigi Bologna	Lione	»	»
Petrolini Spiridion	proprietario proprietario	Venezia	Lione	*	»
Pissoni Rossi	proprietario	Torino	Lione	*	»
Rati Georges	negoziante	Torino	Parigi	*	*
			-6-		

Rosetti		Tomme	D	1022	1 15
	negoziante	Torino Torino	Parigi Lione		1-15 aprile
Sclopis Paul Joseph Serra Joseph Amedée	proprietario tipografo	Torino	Lione	» »	* *
Stuardi Jean	tipografo	Torino	Lione	<i>"</i>	»
Stuardi Jean	npograto	TOTINO	Dione	"	"
Bonini Louis	proprietario	Mılano	Parigi	1822.	15-30 aprile
Cervi Felix	negoziante	Milano	Bourg	»	»
Corgialigno Anastase	negoziante	Livorno	Parigi	*	*
De Dominici Pierre	pittore	Rossa	Lione	*	*
Dufour Samuel	negoziante	Torino	Parigi	**	»
Lemaitre	gentiluomo	Roma	Parigi	*	»
Marietti Joseph	negoziante	Mılano	Parigi	*	»
Pastore Alexandre	tipografo	Torino	Lione	*	»
Regis Jean Baptiste	negoziante	Nızza	Lione	*	*
Rigoz	negoziante	Venezia	Parıgı	*	»
Sacirere Jean	negoziante	Torino	Ginevra	*	»
Schiavi Jean	possidente	Italia	Venezia	*	*
Zoppetti	negoziante	Venezia	Parigi	*	*
Barbaja Rose	ereditiera	Mılano	Parigi	1822,	1-15 giugno
Benedetti Valentin	tıpografo	Tormo	Lione	»	»
Bertonasco Michel	possidente	Torino	Parigi	»	*
Corsi Therese	proprietaria	Mılano	Parigi	*	*
Dandolo (contessa)	proprietaria	Italia	Parigi	>>	*
Gordini Joseph	medico	Bologna	Parigi	*	*
Oggero Philippe	geometra	Montechiaro	Lione	*	*
Ponti Marc	negoziante	Parigi	Mılano	»	»
Sterpone Laurent	negoziante	Torino	Parigi	»	»
Veneroni Paul	negoziante	Mılano	Parigi	*	»
Volpato Ange	ufficiale	Roma	Parigi	»	»
Albrezzi Louis	negoziante	Venezia	Parigi	1822,	15-30 giugno
Bollı François	proprietario	Italia	Parigi	>>	»
Bonellı Paul	cavaliere	Marsiglia	Napolı	*	**
Carignani Jean Baptiste	negoziante	Vichy	Genova	»	»
Cralli Demetrius	negoziante	Venezia	Parıgı	»	»
		Milano			
Di Pietri Siro	piopiietario	MINADO	Ginevra	»	»
Di Pietri Siro Dupré Auguste	proprietario ispettore delle manif	minano	Ginevra	»	»
and the second s		Milano	Nîmes	» »	» »
and the second s	ispettore delle manif		•		
Dupré Auguste	ispettore delle manif dei panni	Milano	Nîmes	»	»
Dupré Auguste Forchino Philippe	ispettore delle manif dei panni negoziante	Mılano Torıno	Nîmes Torino	» »	» »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis	ispettore delle manif dei panni negoziante prete	Milano Torino Nizza	Nîmes Torino Chambéry	» »	» »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte)	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu	Nîmes Torino Chambéry Parigi	» »	» » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi	» » »	» » » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia	» » » »	» » » » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino	» » » » »	» » » » » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia	» » » » »	» » » » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino	» » » » »	» » » » » »
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione	» » » » » »	» » » » » » 1-15 luglio
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino	» » » » » » 1822,	"" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante artista	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Lione Torino Parigi	» » » » » » 1822,))))))) 1-15 luglio
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Guolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante artista negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Torino Roma Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino	» » » » » 1822,	"" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Guolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante medico	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi	» » » » 1822, » »	"" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""
Porchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante medico prof di lingue	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	"" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""
Pupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi))))) 1822,))))	1-15 luglio
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Caghari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Napoli	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	3
Pupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	3
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Lione Lione	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	1-15 luglio , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Porchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante artista negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera Torino Parigi	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Napoli Lione Torino	3822, 3822, 383	1-15 luglio , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Porchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani Ancelli	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera Torino Parigi Ginevra	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi	3	1-15 luglio "" " " " " " " " " " " " " " " " " "
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani Ancelli Binelli	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Caghari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera Torino Parigi Ginevra Ginevra	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Parigi Torino Parigi Par	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	1-15 luglio "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" "
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani Ancelli Binelli Bozzello	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante proprietario prete tintore	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Caghari Torino Torino Roma Torino Roma Torino Firenze Svizzera Torino Parigi Ginevra Ginevra Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Napoli Lione Torino Bergamo Bergamo Torino	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	1-15 luglio "" " " " " " " " " " " " " " " " " "
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani Ancelli Binelli Bozzello Copignani Joseph	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante artista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante	Milano Torino Nizza Torino Cremieu Milano Parigi Roma Cagliari Torino Torino Roma Torino Brescia Milano Firenze Svizzera Torino Parigi Ginevra Ginevra Torino Parigi	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Napoli Lione Torino Bergamo Bergamo Torino Napoli	*** *** *** *** *** ** ** ** *	1-15 luglio
Dupré Auguste Forchino Philippe Grillo Joseph Linara (conte) Melano Louis Passoni Joseph Semalono Vicino Dominique Amendola Santi Costa Salvatore Angelo Gaudiglio Giolitti Baptiste Passeggio Joseph Piatti Charles Rodolfi Jules Salvatori Aristide Targioni-Tozzetti Ursumando Joseph Zoppis Joseph Adriani Ancelli Binelli Bozzello	ispettore delle manif dei panni negoziante prete proprietario negoziante musicista negoziante medico prof di lingue avvocato negoziante negoziante negoziante negoziante negoziante proprietario prete tintore	Milano Torino Nizza Torino Torino Cremieu Milano Parigi Roma Caghari Torino Torino Roma Torino Roma Torino Firenze Svizzera Torino Parigi Ginevra Ginevra Torino	Nîmes Torino Chambéry Parigi Parigi Italia Italia Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Lione Torino Parigi Parigi Torino Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Parigi Napoli Lione Torino Bergamo Bergamo Torino	** ** ** ** ** ** ** ** ** **	1-15 luglio "" " " " " " " " " " " " " " " " " "

Jond Victor	ımpıegato	Acqui	Savoia	1822,	1-15 agosto
Mantoni Jean François	negoziante	Boston	Livorno	»	»
Maffeis (conte)	proprietario	Ginevra	Bergamo	,	**
Osseglio Jacques	negoziante	Tormo	Parigi	3)))
Penacca Jacques	droghiere	Tormo	Tormo))	»
Realı Leopold	proprietario	Marsiglia	Firenze	»))
Regazzoni	proprietario	Ginevra	Bergamo)>	*
Spitalieri	senatore	Nızza	Piemonte	»	»
~p.m.iozz	5011ato10	111200	1 1011101110	,	,
Albanetti Charles	negoziante	Genova	Parigi	1822,	16-31 agosto
Alberti Paul	negoziante	Torino	Parigi	» ·	»
Baldını Louis	proprietario	Parigi	Bologna	*	»
Bertolotto Dominique	negoziante	Genova	Parigi	»))
Ciccolini (cav)	proprietario	Roma	Parigi	»	»
Cresta Dominique	procuratore	Parigi	Genova	»	»
Falaschi o Salaschi Joseph	-	Toscana	Parigi	"	»
Flandinet Louis	negoziante	Torino	Torino	»	ů
Gallianis	-	Tormo		»	»
	pittore		Mantova		
Grosso Joseph	medico	Fossano	Lione	»	»
Rotta Joseph	negoziante	Torino	Parigi	*	*
Rossi Antoine	negoziante	Toscana	Parigi	*	1)
Baldını Laurent		E	Domes	1022	1 15
	proprietario	Firenze	Parıgı		1-15 settembre
Barbaroux	proprietario	Milano	Lione	*))
Bora Vincent	negoziante	Milano	Parigi	3)	»
Boseggio Joseph	artista	Roma	Roma	*))
Brunetti Nicolas	negoziante	Torino	Torino	1)	*
Buzzolini Jerôme	proprietario	Italia	Parıgı))	**
Coppe	proprietario	Torino	Torino))	»
Dandolo (conte)	medico	Bologna	Ginevra	*	*
Monticelli	proprietario	Roma	Parigi	*	*
Perassiati Philippe	proprietario	Torino	Parigi	*	*
Piattı Charles	negoziante	Parigi	Torino))	*
Rıva Joseph	proprietario	Como	Lione	*	ď
Texico Beniamin	proprietario	Venezia	Parigi	*))
Trabucchi Joseph	negoziante	Milano	Parigi	»	0
Visconti (conte)	proprietario	Parigi	Milano	»))
Visconti (conte)	proprietario	I aligi	Willand	"	,
Alguta Jean	proprietario	Palermo	Parigi	1822.	15-30 sett.
Armellini Mariano	proprietario	Calais	Torino	»	n
Cavalli Dominique	stud. in medicina	Torino	Lione	»	»
De Barbieri Felix	modista	Genova	Genova	»)
Ferrari Jean		Stradella	Avignone	,	"
	negoziante	Genova	Genova		» »
Gnecco Joseph	negoziante			»	
Maggi Jean Baptiste	negoziante	Torino	Torino	*	*
Nası Frédéric	negoziante	Tormo	Parigi))	*
Nigra Jean	garzone	Torino	Parigi	»	*
Veronne Raphaēl	pittore	Piemonte	Lione	*	»
Vicino Dominique	negoziante	Tormo	Torino	»	*
Partalatte		Tamas	Lione	1000	1 15
Bertolotti	proprietario	Tormo			1-15 ottobre
Bongiovanni Joseph	negoziante	Torino	Torino	*	*
Coggiola Pierre	musicista	Milano	Mılano	»	»
Dalberti Jean Bapt.	prete	Genova	Parigi	»	*
Debon Jacques	negoziante	Venezia	Parigi	Þ	*
Demichelis Joseph	negoziante	Torino	Parigi	*	n
Dı Modica Alba	contessa	Napolı	Parıgı	4	3)
Eustacchio Maurice	prof di musica	Tormo	Lione	1)	*
Feretti Joseph	possidente	Italia	Roma	1)	*
Fossanı Joseph	proprietario	Clermont	Milano	*	»
Ferria Ange	commesso viagg	Tormo	Ginevra	*	*
Iacolini François	proprietario	Parigi	Italia	*	x)
La Santa Armand	negoziante	Italia	Roma	*	*
Pavia Jean Bapt	negoziante	Parigi	Torino	»	*
Picinbono Ignace	domestico	Ginevra	Italia))	*
Protero Eduard	gentiluomo	Châlon	Italia Italia	»	»
Vencito Henri	negoziante	Londra	Roma	»	»
		Londin	210,114	~	-

Barbaroux Jean Bari Jean Bapt. Calascibetta Giacone Vincent Giordano Emmanuel Paresio Guillesi Salle Jean Baptiste Trangopolo Georges	proprietario prete negoziante negoziante musicista negoziante negoziante negoziante	Torino Milano Palermo Torino Genova Torino Livorno Trieste	Tormo Parigi Italia Tormo Lione Marsiglia Parigi Marsiglia	1822, » » » »	16-31 ottobre "" "" "" "" "" "" "" "" "" "" ""
Ambrogetti Joseph Bajetti De Gregori (cavaliere) San Severino (march)	artista ufficiale proprietario proprietario	Roma Chambéry Torino Chambéry	Roma Lione Parigi Parigi	1822, 1	1-16 novembre
Ecclesia Louis Pecci Charles	negoziante professore	Genova Firenze	Parigi Lione	1822, »	16-30 nov
Fiamingo Gaëtan Radi Pierre	avvocato agente di commercio	Parigi Genova	Napoli Parigi	1822,	1-15 dicembre
Bolognini (conte) Celesia Doria (marchese) Sanguinetti Paul	proprietario negoziante proprietario negoziante	Mılano Genova Torino Chiavari	Parigi Ginevra Parigi Parigi	1822, » »	15-31 dic » »

Stati nominativi dei viaggiatori stranieri passati per la città di Lione nel periodo a fianco di ciascuno indicato:

Cognome e nome	età	condizione	origine	provenienza	destınazı	one p	erıodo
Grossi Jacques Pauli		prof di lingue console		Parigi Genova	Firenze Parigi	*	16-31 gennaio
Sanguinetti Joseph		commesso		Genova	Lione	»	»
Villano Baptiste		commesso		Tormo	Lione	»	»
Casella Jean Bapt.	23	lapidario		Genova	Parigi	1823,	1-15 febbraio
Fantoni François	31	proprietario		Biella	Parigi	*	»
Landolfi Jerôme	32	negoziante		Genova	Parıgı	*	»
Melloni Macedoine	26	proprietario		Parma	Parigi	*))
Serralino	34	negoziante		Mılano	Mılano	*	**
Soardi Honoré	29	negoziante		Venezia	Venezia	*	»
Giordani Louis	32	magazianta.		Parma	Domesi		»
Labelle Jean Bapt	49	negoziante		Parma	Parigi Italia	» "	" »
Musso Louis	32	negoziante		Torino	Lione	» »	" »
Scorfini Antoine	61	proprietario		Firenze			»
Agodino Joseph	54	prete		Torino	Parigi Torino))	
Bretelli Paul	23	negoziante		Genova	Genova	»	*
Calascibetta Ber-	23	negoziante		Genova	Genova	*	*
trand Salvador	23			Palermo	Italia	*	•
Di Stefano Antoine	19	proprietario		Palermo	Palermo	»	*
Onesti Antoine	39	proprietario		Firenze	Parigi	»	*
Sanguinetti François	48	negoziante		Genova	Genova	»))
,		•					
Bogniere Pierre	48	negoziante	Piemonte	Torino	Parıgı	1823,	16-31 marzo
Bertoglio (conte)	48	proprietario	ıtalıano	Mılano	Parıgı	*	»
Capra Joseph	42	corriere	ıtalıano	Parma	Parigi	*	*
Carcazzola (march)	48	proprietario	ıtalıano	Milano	Parıgı	»	»
Cassini Joseph	28	proprietario	Premonte	Alessandria		*))
Cavazzı Jean Bapt	26	negoziante	ıtalıano	St Étienne		*)	»
Ciotta Laurent	49	negoziante	ıtalıano	Firenze	Tolone	*	»
Martorelli Bernard	44	proprietario	Piemonte	Vercelli	Parıgı	*	*
Validi Jean Bapt	33	mercante	ıtalıano	St Étienne		ď))
Zaccarını Jean	54	mercante	ıtalıano	Parma	Ginevra	*	*

Angard, duca di							
Montegassı			napoletano	Grenoble	Parigi	1823,	1-15 aprile
Descolchi	26	proprietario	ıtalıano	Mılano	Marsıglı		*
Daubenton Charles	22		napoletano	Napolı	Napolı		*
Flori Louis	35	negoziante	Piemonte	Tormo	Tormo	*))
Gıfflenga	40	generale	Piemonte	Clermont	Nîmes	*	»
Palomba Raphaël	32	possidente	ıtalıano	Napoli	Parıgı	*	*
Theghillo Joseph	50	proprietario	Piemonte	Parigi	Lione	»	*
Vassaly Charles	40	possidente	ıtalıano	Mılano	Parigi	*	*
Velino Jean Domin	32	negoziante	Piemonte	Termo	Parigi	*	»
Cerutti Jean Bapt		negoziante	ıtalıano	Brescia	Parigi	1823,	15-30 aprile
Chiavassa Jean		negoziante	Piemonte	Brescia Torino	Parigi	1823,	15-30 aprile
Chiavassa Jean Geraldi		_	Piemonte Parma	Torino Parma		,	•
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul		negoziante parucchiere capitano	Piemonte Parma sardo	Torino Parma Torino	Parigi	»	»
Chiavassa Jean Geraldi		negoziante parucchiere	Piemonte Parma	Torino Parma Torino	Parigi Parigi	» »	» »
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul Turina Maxime		negoziante parucchiere capitano segret d'amb	Piemonte Parma sardo Alessandria	Torino Parma Torino Torino	Parigi Parigi Parigi Parigi	» » »	» » »
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul Turina Maxime Bozzoni Dominique		negoziante parucchiere capitano	Piemonte Parma sardo Alessandria Milano	Torino Parma Torino Torino Milano	Parigi Parigi Parigi Parigi Milano	» » »	» » »
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul Turina Maxime		negoziante parucchiere capitano segret d'amb	Piemonte Parma sardo Alessandria	Torino Parma Torino Torino	Parigi Parigi Parigi Parigi Milano Parigi	» » »	» » »
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul Turina Maxime Bozzoni Dominique		negoziante parucchiere capitano segret d'amb negoziante	Piemonte Parma sardo Alessandria Milano	Torino Parma Torino Torino Milano	Parigi Parigi Parigi Parigi Milano	» » » 1823,	» » » 1-16 maggio
Chiavassa Jean Geraldi Saillard Paul Turina Maxime Bozzoni Dominique Castelli Jean		negoziante parucchiere capitano segret d'amb negoziante negoziante	Piemonte Parma sardo Alessandria Milano Torino	Torino Parma Torino Torino Milano Torino	Parigi Parigi Parigi Parigi Milano Parigi	» » » 1823,	» » 1-16 maggio

VAR:

6752. 21. (1). 1824. a) Prospetto dei viaggiatori ragguardevoli che attraversarono il dipartimento.

Corvetto (contessa), e Schiaffino (barone), entrati in Francia il 6 ottobre 1824;

6752. 21. (2). 1821, 8-15 aprile b) Prospetto settimanale dei viaggiatori provenienti dall'Italia a seguito degli avvenimenti rivoluzionari del Piemonte

		l u o	go di	
Cognome e nome	condizione	nascıta	partenza	destinazione
Aboyardo Vismara	avvocato	Novara	Tormo	Lione
Aimino Ioseph	proprietario	Novara	Genova	Madrıd
Ansaldı Etienne	proprietario	Cereseto	Genova	Barcellona
Appıanı Jean	proprietario	Torino	Torino	Losanna
Arulanı André	proprietario	Agliano	Astı	Barcellona
Ballei Octave	proprietario	Alessandrıa	Genova	Barcellona
Bellone Jacques	proprietario	Alessandria	Genova	Barcellona
Bellone Ioseph	proprietario	Alessandria	Genova	Barcellona
Bianco (conte)	proprietario	Torino	Genova	Barcellona
Bigano Bossi (marchese)	gentiluomo	Mılano	Tormo	Ginevra
Bonellı Ioseph	negoziante	Alba	Genova	Barcellona
Canini Louis	ıngegnere	Acqui	Genova	Barcellona
Carta Pierre	medico	Croce di Mosso	Genova	Barcellona
Cerruti Pierre	medico	Alessandria	Genova	Losanna
Corner Andrea	proprietario	Venezia	Genova	Parıgı
De Capitani (conte)	gentiluomo	Milano	Genova	Parıgı
De Meester (barone)	gentiluomo	Torino	Tormo	Losanna
Dossena Jean	avvocato	Alessandrıa	Genova	Barcellona
Ferrari François	proprietario	Tormo	Torino	Losanna
Ferrero Victor	negoziante	Torino	Alessandria	Barcellona
Franchini Gaspard	proprietario	Casale	Genova	Barcellona
Gagliardi Ioseph	proprietario	Alessandria	Genova	Barcellona
Gagniarie Antoine	avvocato	Ghemme	Genova	Barcellona
Luzzi Fortuné	avvocato	Mortara	Torino	Losanna
Mentegozza Antoine	ıngegnere	Alessandria	Genova	Losanna
Mulchietti	proprietario	Novara	Torino	Ginevra
Olivi (cavaliere)	colonnello	Torino	Genova	Lione
Patrucco Dominique	proprietario	Casale	Genova	Barcellona
Pechiro Jean	proprietario	Novara	Torino	Ginevra

Pignata Alexander	proprietario	Fossano	Genova	Barcellona
Prina Ioseph	avvocato	Candia	Genova	Barcellona
Rattazzı Alexandre	avvocato	Alessandrıa	Genova	Losanna
Rattazzı Urbano	medico	Alessandrıa	Genova	Losanna
Rossi Louis	avvocato	Mortara	Genova	Barcellona
Roggieri Jean	proprietario	Mortara	Genova	Barcellona
Salussolia Pierre	proprietario	Torino	Genova	Barcellona
Sangiovanni Toffetti Vincent (conte)	gentiluomo	Venezia	Genova	Parıgı
Sottanino Charles	proprietario	Astı	Genova	Barcellona
Secchieri Pierre	avvocato	Ceva	Genova	Barcellona
Teald1 Pierre	proprietario	Torino	Torino	Barcellona
Tosti Jean	studente	Mortara	Mortara	Barcellona
Vellini Gaudence	avvocato	Mortara	Alessandria	Barcellona
Vidani Ange	avvocato	Mortara	Genova	Barcellona
Vochieri André	proprietario	Alessandria	Genova	Barcellona
Vuarino Jean	proprietario	Ceva	Genova	Barcellona

 $\bf 6752.$ 21. (2). 1821, 15-18 aprile. c) Prospetto dei viaggiatori giunti dall'Italia dal 15 al 18 aprile 1821

				luogo	$d \imath$
Cognome e nome	condizione	motivo	nascıta	partenza	destinazione
Dossena Jean Ferraris François Malagassa Antoine Miscassillet Pierre Ornato Louis Rossi Annibal Trabucco Antoine	avvocato proprietario ingegnere proprietario proprietario proprietario marittimo	affari sconosciuti affari di commercio affari di commercio affari di commercio affari sconosciuti affari sconosciuti affari di commercio	Alessandria Napoli Napoli Torino Genova Piemonte Chiavari	Genova Napoli Napoli Nizza Genova Genova Genova	Perpignano Lione Lione Lione Marsiglia Ginevra Londra

6752. 21. (2). 1821, 30 aprile. d) Prospetto dei rifugiati napoletani e piemontesi entrati in Francia a seguito degli avvenimenti rivoluzionari in Italia tra il 19 e il 30 aprile 1821

Cognome e nome	età	condizione	luogo di origine	punto della frontiera sull quale furono diretti		
Albano Benoît	22	architetto	Napoli	Marsiglia	per	Barcellona
Alberico François	32	artısta	Napoli	»	*	»
Aoscerti Ioseph		proprietario	Genova	Svizzera		
Actis Louis	32	proprietario	Torino	Marsiglia	per	Barcellona
Benenati François		proprietario	Genova	»	*	»
Benipro Fassi		marchese	Genova	Svizzera		
Bernez Candide	22	proprietario	Torino	Marsiglia	per	Barcellona
Bussetti Ierôme	30	ufficiale	Savona	»	»	»
Ciccarelli Gaetano	28	negoziante	Napoli	*	*	»
De Giovanni Louis	22	ufficiale	Genova	»	*	»
Ferrero Philippe		sottotenente	Genova	*	*	»
Guatteri Laurent	30	proprietario	Parma	»	*	»
Maenza Pascal	23	proprietario	Bisegna ·	»	*	»
Majone Hercule		negoziante	Borgomanero	Losanna		
Mariani Antoine	28	negoziante	Napoli	Marsiglia	per	Barcellona
Menotti Celeste	19	negoziante	Napoli	»	*	»
Nipote Antoine	22	proprietario	Genova	»	»	»
Paladını Guillaume	46	avvocato	Lecce	»	*	»
Parisot Jean Marie	32	ufficiale	Nızza	»	*	»
Pagani Michel		proprietario	Tormo	Grenoble		
Perona Ioseph	32	ufficiale	Garessio	Marsıglıa	per	Barcellona
Petricelli André	22	negoziante	Napolı	»	*	*

Ricci Guide Roggieri Ioseph Scarzella Jean Schierano Hiacinte

proprietario proprietario ufficiale 30 ufficiale

Acqui Mortara Ceva Passerano (Asti) Marsiglia per Barcellona

Grenoble Marsiglia per Barcellona Ginevra

FONDI DELLA POLIZIA SEGRETA

MANCHE.

(9). 1825-1826. Sorveglianza delle isole inglesi Jersey e Guernesey a causa soprattutto dei numerosi italiani e spagnoli che vi si erano rifugiati.

POLACCHI

- 6758. 6. (21). 1820-1825. Imbarco a Marsiglia per Napoli di Schultz Jean, tenente colonnello polacco, che aveva servito in Italia la causa dei Carbonari a Napoli e comandato in seguito in Spagna un corpo di cavalleria formato di transfughi francesi, piemontesi e napoletani; di Faron Jacob, tenente polacco, sospettato di essere in relazione con i Carbonari di Napoli.
- 6758. 15. (4). 1822. Ingresso in Francia (1822) e dimora a Parigi (1822, aprile) del conte Radonski Onophre, gentiluomo polacco, già al servizio nell'armata polacca di Buonaparte, affiliato ai Carbonari di Napoli.

SITUAZIONE POLITICA DEI DIPARTIMENTI RAPPORTI DEI PREFETTI

ALPES (BASSES):

6767. 6. (1). 1829, 14 marzo. Agitazione dell'opinione pubblica nel distretto di Barcelonnette a causa di notizie pubblicate in alcuni giornali relative ad un trattato di alleanza offensiva — interpretato come preparativo di guerra — stipulato tra il Piemonte e l'Austria, ed alla prossima occupazione di alcune fortezze del Piemonte da parte di quest'ultima potenza.

Isère.

6769. 13. (2). 1822. febbraio-marzo. Charas, avvocato a Chambéry e intermediario tra i liberali del Piemonte e della Francia, e Caraglio, La Cisterna e Lisio, sospettati di volere entrare in Francia provenienti dal cantone di Vaud (Svizzera) (1822, 21 marzo);

Puy-de-dôme:

6771. 5. (1). 1824, 4 luglio. Raddoppio della sorveglianza, in particolare nei confronti dei rifugiati piemontesi autorizzati a risiedere nel dipartimento, per timore di una cospirazione.

RHIN (HAUT).

6771. 10. (1). 1822. Timore di una intesa europea dei rivoluzionari: depositi d'armi ın Svizzera.

RHÔNE:

6771. 11. (1). 1825, 9 aprile. Sorveglianza dei rifugiati, in particolare di Faro; Lauri, abate, e Marentini, canonico.

SEINE:

6772. 2. (1). 1827, 26 marzo. Sorveglianza della condotta e spostamenti del piemontese La Vernea Louis Augustin, di anni 57, capitano in congedo al servizio della Francia.

SITUAZIONE POLITICA DEI DIPARTIMENTI RAPPORTI DELLA GENDARMERIA

CHARENTE INFERIEURE.

6779. 16. (1). 1833, 23 luglio. Passaggio a Royan del generale spagnolo Ramorino, col suo stato maggiore, per recarsi al servizio dell'armata di don Pedro in Portogallo.

- Dours:

6780. 2. (1). 1834, 5 febbraio. Sconfitta della spedizione dei rifugiati polacchi in Savoia, comandata dal generale Ramorino.

Drôme:

6780. 3. (2). 1832, 29 gennaio. Furti e omicidi commessi a St.-Gervais da disertori italiani della Legione straniera. Lamban Ioseph, di Trieste, Roussé Ioseph, di Torino; Simili Philippe, di Bologna; Valelo Effligio di Vargo (Piem.); Vasolo Pierre, piemontese.

GARD:

6780. 7. (1). 1832, 1 febbraio. Arresto di Sevins Georges, accusato d'incitamento alla diserzione di parecchi militari per attrarli in Toscana, dove — a suo dire — si andavano organizzando delle bande carliste.

Isère:

- 6780. 15. (1). 1831, marzo. Inquietitudine per la legge che faceva sospettare essere intenzione dell'Austria di impadronirsi delle fortezze del Piemonte.
- 6780. 15. (1). 1831, 21 marzo. Soggiorno nel dipartimento di soli 4 rifugiati italiani, cioè Allemandi padre e figlio, Bianchi e Vigna.
- 6780. 15. (1). 1831, aprile. Modo di agrre dei rifugiati piemontesi per combattere il governo sardo: casse di armi e concentramento di truppe alla frontiera.
- 6780. 15. (12). 1832. Movimenti di tiuppe dal Piemonte verso la Savoia; nuovi arresti in Savoia.
- 6780. 15. (2). 1834, 24 febbraio. Servizio funebre celebrato a Grenoble per i rifugiati italiani Borel e Volontieri, presi alla frontiera dalle truppe sarde e condotti a Chambéry, dove vennero fucilati come ribelli il 16 febbraio 1834.

- 6780. 15. (1). 1835, 13 maggio. Ingresso in Francia del principe Centola-Doria e del principe Leopoldo di Napoli, conte di Teramo.
- 6780. 15. (3). 1835, 20 luglio. Ordine di lasciare la Savoia dato dal governo sardo alla famiglia Kersabiec e altri legittimisti colà residenti.

RHÔNE.

6782. 16. (1). 1836, 25 agosto. Passaggio a Lione del re di Napoli

SEINE:

6783. 4. (3). 1834. Passaporti ritirati a due italiani che si recavano a Parigi, Passaporti ritirati ad alcuni italiani, spagnoli e portoghesi;

Passaggio per Saint-Denis, proveniente da Londra e diretto a Parigi, del marchese De Salvo, napoletano.

- 6783. 6. (1). 1836, 17 agosto. Visita del re di Napoli e di Luigi Filippo a Vincennes e Charenton
- 6784. 5. (1). 1831, 24 maggio. Messa in libertà di italiani arrestati a St. Valery-en-Caux.

AFFARI POLITICI

6788 B. 44. (282). 1815. Murat Joachim, ricercato nei dipartimenti dell'Ain e del Var (9 agosto-4 settembre), passato in Corsica (9-28 settembre) e sbarcato infine a Pizzo in Calabria, dove venne fucilato il 13 ottobre;

Rapporti sui suoi movimenti nei dipartimenti e particolarmente in Corsica;

Invio in Corsica del comandante di battaglione Galloni per disciogliere compagnie franche costituite e comandate da Fabiani e Pietri (15 settembre);

Copia di una lettera scritta da Ferdinando (21 giugno) al feld-maresciallo barone Bianchi e inserita nel giornale di Vienna sotto la data del 22 agosto 1815;

Risposta alla succitata lettera o «Grido di vendetta di ogni vero napoletano»,

Lettera scritta dal segretario del re di Napoli Serra-Longa al colonnello Verrier, comandante ad interim la XXIII divisione militare in risposta al suo proclama del 15 settembre.

Copie di due lettere di Murat scritte al momento della sua partenza da Ajaccio (28 settembre) al signor Maceroni, inviato delle potenze alleate presso di lui e concernenti le condizioni da queste imposte,

Proclama di Gioacchino Murat, re delle Due Sicilie, ai suoi fedeli sudditi (copia); Rapporto sugli avvenimenti in Corsica dal 27 settembre al 4 ottobre.

- 6788B. 44. (2). 1815-1817. Macirone François, ex aiutante di campo e ministro della polizia di Murat a Napoli.
- 6788B. 44. (4). 1823. Informazioni concernenti un opuscolo del generale Colletta pubblicato a Napoli e tradotto in francese da Gallon Leonard.
- 6789. 134. (3). 1815-1817. Marocchetti, ex avvocato al Consiglio di Stato in Piemonte: sue opinioni molto esaltate.
- 6790B. 196. (—). Borghese, aiuto comandante, piemontese. (Cartella vuota con scritto: réuni à 7143 P.P.).

- 6790B. 239. (1). 1815. Poerio, barone, di Belcastro, napoletano: richiesta al ministro di Stato al dipartimento della Police Générale di un certificato di buona condotta in Francia (Parigi, 1815, 26 agosto).
- 6792. 340. (1). 1815, 17 settembre. Blangini o Blangino (signora), d'origine italiana, molto esaltata a favore dell'antico ordine di cose.
- 6792. 405. (4). 1815, ottobre-dicembre. De Salvo, ex ambasciatore di Napoli a Parigi, e Barberi, ufficiale del genio, animati da cattiva disposizione contro la famiglia reale e il nuovo governo del re.
- 6792. 406. (2). 1815, ottobre. Cerconi o Serconi, fiorentino, per lungo tempo spia di Buonaparte, proveniente dall'Italia e atteso a Parigi. Sospetto che il suo viaggio avesse per scopo qualche missione segreta.
- 6793. 460. (4). 1815, novembre. Mondini Thomas, di anni 25, nativo di Montesano, fumista, di idee contrarie al governo, proveniente da Bois per fissare la sua residenza a Parigi.
- 6793. 462. (3). 1815. Chatain Jacques, ex ufficiale della gendarmeria del regno di Napoli passaporto per recarsi da Clermont a Parigi.
- 6793. 469. (4). 1815. Blangini (signora), sua pensione con mensa aperta in 9 rue du Bac, alla quale erano abbonati parecchi italiani designati come buonapartisti, Bartolucci, uno dei commensali.
- 6794. 478. (29). 1815-1827. Trompeo Charles-Camille, ex sottoprefetto di Nontron (Dordogne), nativo di Biella e naturalizzato francese. Dopo aver partecipato molto attivamente alla rivoluzione del 1821 in Piemonte, si rifugiò a Madrid e fu addetto alla redazione del giornale rivoluzionario El Universal. Alla caduta del governo delle Cortes, si recò in Inghilterra, donde ritornò in Francia, a Parigi, negli ultimi mesi del 1824, e compì parecchi viaggi a Londra per intrighi politici nell'interesse dei rivoluzionari del Portogallo. A Parigi frequentava i portoghesi ragguardevoli. Nel 1826 fu incaricato di una missione segreta nell'interesse dei rivoluzionari da una Giunta composta di francesi, russi e portoghesi, presieduta dal principe di Talleirand e riunita nel palazzo di quest'ultimo, la quale l'inviò a Lisbona, accompagnato da due portoghesi.
- 6796. 657. (5). 1815, novembre. Philippon, maggiore, d'origine italiana.
- 6796. 671. (3). 1815, dicembre. Casati Marco, veneziano, qualificatosi avvocato, detenuto fino a quando lo si potesse rimandare nel suo paese.
- 6799. 762. (2). 1815. Prato, napoletano, che lasciò Napoli allo stesso tempo di Murat e che manifestava a Parigi propositi oltraggiosi contro la famiglia reale.
- 6800. 980. (6). 1815-1816. Neri, generale italiano al servizio di Murat e in seguito commerciante a Parigi, nato a Ferrara, di anni 41 autorizzazione a recarsi all'isola di St. Thomas e all'Avana per affari di commercio.
- 6801. 1043. (8). 1816-1817. Ritorno in Belgio di Sauvage, belga, ex comandante di battaglione al servizio d'Italia.
- 6802. 1075. (4). 1816. Casati Marco, veneziano, arrestato a Parigi e rimandato nel suo paese.
- 6802. 1094. (—). s.d., ma 1816. Rinvio in Corsica di 78 corsi, che avevano seguito Murat in Calabria, graziati dal re delle Due Sicilie (cartella vuota).

- 6803. 1188. (—). Sensi, prete italiano. (Cartella vuota con scritto: réuni à 1300).
- 6804. 1252. (7). 1816. Scambio di note tra il principe di Canosa, ministro della polizia generale del regno di Napoli e il ministro del dipartimento della polizia generale del regno di Francia relative alle indagini sui sudditi dei due Stati e comunicazioni concernenti i napoletani che dopo la caduta di Murat si rifugiarono in Francia e i sudditi francesi rimasti nei domini napoletani (*).
- 6804. 1300. (30). 1816. Sensi, prete napoletano; Belzarini, gioielliere; Fonzi, chirurgo-dentista napoletano, Roggieri (padre), tutti rifugiati e bonapartisti.
- 6808. 1485. (19). 1816, febbraio-marzo. Informazioni e notizie su Bonaparte Lucien ed il suo seguito, stabilitosi a Roma dopo aver viaggiato per alcune città d'Italia.
- 6808. 1499. (8). 1816. Miroglio, piemontese, qualificatosi addetto alla polizia particolare di S.A.R. il duca di Berry.
- **6809.** 1581. (5). 1816. Oresto o Cresto, piemontese, impiegato degli ospedali dell'armata inglese.
- 6811. 1728. (7). 1816, marzo. Reclamo dell'ambasciatore di Napoli contro due articoli pubblicati nel Monitor concernenti il progetto della costituzione per la Sicilia.
- 6811. 1737. (2). 1816. Bonino, piemontese, nativo della Valle d'Aosta, pensionato della Francia, agente segreto della polizia.
- 6813 1850. (2). 1816. Viaggio a Parigi, passando per Strasburgo, di Volpi Pierre, di Brescia, ex cocchiere del conte Mejan.
- 6813. 1885. (2). 1816. Viaggio da Lucca a Parigi di Ponzi Laurent Antoine, italiano, ex corriere del duca d'Orleans.
- 6814. 1940. (4). 1816. Visto di passaporto per Parigi concesso al signor Beltramelli, originario di Saluzzo, ex sottotenente nel 31º Leggero, stabilitosi a Maçon.
- **6816.** 1989. (4). 1816. Ordine di lasciare la Francia dato a Ferrante Jean Hyacinthe Marie, d'origine piemontese, dimorante a Selles-sur-Cher.
- 6819. 2270. (3). 1816. Incisioni in legno relative alla duchessa di Parma, reclamate dal signor Poggi, incaricato d'affari del ducato di Parma.
- 6820. 2347. (20). 1816. Ufficiali francesi e piemontesi al servizio di Francia, stabilitisi in Savoia.
- 6820. 2373. (1). 1816, 19 giugno. Passaporto per recarsi da Strasburgo a Parigi rilasciato a Bennati Fortunato, italiano, fatto prigioniero in Italia e rilasciato dalle prigioni dell'Austria insieme al maresciallo di campo Fontaines.
- 6821. 2401. (3). 1816. Sacy, italiano, domiciliato presso la signora Verry, il cui marito era stato arrestato come complice dei patrioti del 1816.
- 6821. 2408. (62). 1808-1816 e 1822-1826. Angeloni Louis, di anni 52 (1812), nativo di Frosinone, proprietario e uomo di lettere, console nel governo rivoluzionario di Roma. Arrestato due volte durante il governo di Bonaparte per aver preso parte alla cospirazione d'Arena ed all'affare del generale Mallet, subì in seguito un terzo arresto in Francia nel 1816 come implicato in intrighi rivoluzionari.

Passaporto per l'Inghilterra nel 1816;

Ritorno in Francia nel 1822;

Sue relazioni con i Carbonari d'Italia e di Svizzera;

- Espulsione dalla Francia nel 1823 come compromesso nel processo di Milano concernente Andryane e Confalonieri;
- Passaporto per Londra (1826), probabilmente per raggiungere la signora Schoen Brancas con la quale era da lungo tempo in relazione.
- 6821. 2417. (4). 1816 Ferreri-Odonni (signora), di Torino.
- **6821.** 2429. (1). s.d., ma 1816. Nota diplomatica concernente il principe Altieri, bibliotecario del Vaticano e segretario particolare del papa.
- 6822. 2444. (11). 1816. Partenza per la Svizzera del barone Locatelli Luca Annibale, di anni 40, rifugiato in Francia al tempo dell'entrata degli austriaci nel regno di Napoli.
- **6822.** 2451. (2). 1816. Totti, capitano italiano, musicista nell'orchestra del teatro Vaudeville.
- 6284. 2617. (6). 1816-1819. Cessione di beni situati in Francia fatta dalla principessa Paolina al duca di Bracciano don Giovanni Torlonia.
- 6824. 2641. (46). 1816-1819. Monti Sebastien (conte), proprietario, nativo di Venezia, precedentemente capitano nel reggimento italiano al servizio della Francia, nipote del maresciallo di campo Arnaud, proveniente dalla Spagna e diretto a Parigi (1816-1817),
- Arnaud Jean Baptiste (barone), di anni 64, maresciallo di campo, marito di Mocenigo Cecilia, veneziana, autorizzato a risiedere indefinitivamente a Venezia (1818); suo arresto, insieme a sua moglie a Fratta (Rovigo), su decisione dell'alta polizia di Vienna (1819), per aver partecipato ad intrighi politici.
- 6825. 2715. (4). 1816-1821. Informazioni sul conto della principessa Caramanico, napoletana, residente a Parigi e St.-Cloud dal 1816 al 1821.
- 6828. 2876. (11). 1816-1817. Rapporti del ministro di Francia in Toscana concernenti parecchi ufficiali francesi che percorrevano l'Italia.
- 6828. 2876. (9). 1823. Ricci Ange-François Ioseph, di Acqui, ufficiale al servizio della Francia, espulso dagli Stati del re di Sardegna, residente a Marsiglia.
- 6828. 2919. (2). 1816. Silvani Jean, chirurgo, sottochirurgo maggiore licenziato da un reggimento straniero, residente a Perpignano col permesso del ministro della Guerra.
- 6631. 3119. (6). 1817. Fabbricazione a Genova di falsi certificati di non pagamento della paga militare arretrata, inviati dalla ditta De Ferrari al signor Bellamy Barthélemy a Parigi per essere negoziati a degli agenti al fine di richiederne la liquidazione.
- **6832.** 3154. (13). 1817-1822. Botto Barthélemy e Ioseph, sudditi sardi, venuti secondo loro in Francia per trovare lavoro, arrestati come vagabondi a Tours e condotti a Parigi (1817).
- 6832. 3198. (46). 1817-1825. Zanon Louis, di Santa Maria di Prato (Genova), avventuriero, imbarcato a Dieppe per gli Stati Uniti (1817); Boggiano Bernard, religioso cieco, originario di Novi (Genova), detenuto in Francia
- per vagabondaggio (1824-1825).
- 6833. 3203. (8). 1817. Longinotti Giovanni, di Borzonasca, venditore ambulante, rimandato al suo paese.
- 6833. 3229. (5). 1815-1817. Romei Antoine, italiano, residente a Parigi, nel 1815 al servizio di un inglese, scomparso dalla circolazione.

- 6833. 3246. (14). 1817. Tassinari Antoine, originario di Fermo, al servizio del papa, incaricato di missioni politiche a Londra e Parigi; informazioni sulla sua carriera inviate dall'ambasciatore di Francia a Roma.
- 6834. 3292. (1). 1817, marzo. Cocozzi, piemontese, ex impiegato al servizio dell'Austria, sorvegliato al suo arrivo a Parigi.
- **6834.** 3328. (14). 1817. Sorveglianza della corrispondenza della signora Beretini, moglie di un ex ufficiale italiano, inviato negli Stati Uniti col compito di scoprire le eventuali intenzioni dei malcontenti colà rifugiati.
- 6835. 3388. (6). 1817. Salvi, di anni 45-50, ex professore di economia politica a Milano e venerabile della loggia massonica «Augusta», residente nei dintorni di Parigi. Nell'anno 9 egli si recò a Lione con il presidente Melzi e fu ammesso al Consiglio della Consulta cisalpina. In seguito fu nominato consigliere di Stato dal re di Napoli Murat.
- 6836. 3435. (8). 1817. Bianchi, negoziante, nativo di Genova, di anni 26, e Berni, d'origine francese, negoziante di Firenze, sorvegliati durante il loro soggiorno a Parigi e Lione.
- 6837. 3478. (2). 1817. Negri Fortuné, muratore italiano, che lo si credeva a Marsiglia sotto il falso nome di Mari Fortuné.
- 6838. 3525. (25). 1817-1827. Passaporti per la Francia e per l'estero richiesti dal conte Caffarelli, tenente generale a riposo, ex aiutante di campo di Bonaparte, e la contessa Caffarelli, sua moglie.
- 6838. 3526. (12). 1817. Bona Cuzzer, ebrea di Verona, sposata Fidelini, cercata e ritrovata, con suo figlio, dal marito che si era convertito alla religione cattolica.
- 6838. 3560. (10). 1817. Pelopardi Antoine e la cognata signora Volpini, di Roma, in relazione con i membri della famiglia Bonaparte colà residenti, sospettati di essere latori di lettere per Bonaparte Ioseph, o per altri francesi rifugiati negli Stati Uniti, dove loro si recavano imbarcandosi a Le Hâvre.
- 6840. 3631. (10). 1817. Giorgini Pierre, ex corriere di Bonaparte Lucien, giunto da Roma e diretto in Inghilterra al seguito di lord Bellingham o Briangham William.
- 6841. 3700. (28). 1817-1820. Arresto di Prati Maurice, nativo di Piacenza e dimorante a Calais, segnalato come facente frequenti viaggi tra Francia e Inghilterra, che sembravano avere per scopo affari di contrabbando o di assicurare l'invio della corrispondenza dei rifugiati, dei quali si qualificava un agente.
- 6841. 3706. (8). 1817. Vannutelli Ioseph, avvocato romano, incaricato dalla principessa Borghese di regolare per lei e a suo nome, come vedova Leclerc, i diritti della successione del fu generale Leclerc, suo primo marito.
- 6841. 3717. (3). 1817. Casalda Seraphin, italiano, accusato di un furto di 9000 franchi ai danni del generale Vatable della Basse-Terre (isola del gruppo di Guadalupa).
- 6842. 3732. (58). 1814-1818. Izzo Ioseph, proprietario, nativo di Portoferraio, cassiere di Bonaparte all'isola d'Elba;
- Philippeau, ex ufficiale francese al servizio di Murat, incarcerato a Civitavecchia perché compromesso in complotti rivoluzionari che avevano lo scopo di ricondurre Bonaparte in Francia.

6851. 4187. (5). 1817. Arresto a Lilla della signora Blangini, piemontese, dimorante abitualmente a Parigi, per canti sediziosi.

6853. 4251. (173). 1816-1818. Associazioni segrete d'Italia: indipendenti d'Italia: Broglio Ludovico, ex militare, di Masera; Buontempi Vincenzo, viaggiatore, romano; Capelletti o Capellelli Vincenzo, viaggiatore, di Bologna; Cristi Lorenzo, ex militare, della Romagna; Dandolo, di Corfù; Gubernalis Francesco, viaggiatore, sardo; Pierrotti Carlo, ex militare, di Ancona, tutti agenti degli «Indipendenti italiani», in relazione coi giacobini di Francia.

Roma rappresentava la sede principale di tutti gli intrighi diretti da Bonaparte Lucien (1816, 30 settembre):

Dumont, ex maggiore, ritiratosi dal servizio dell'Austria, di anni 44, domiciliato a Milano, e in viaggio diretto a Lione, passando per Genova e Torino, designato come uno dei principali capi dei rivoluzionari d'Italia (1816, 5 ottobre). Già sin dal 1813, allorché risiedeva a Vienna, intratteneva corrispondenze politiche molto attive su diversi punti dell'Italia, particolarmente dalla parte di Genova, e favoriva molto attivamente gli sforzi di alcuni agenti inglesi diretti contro il governo napoleonico;

Informazioni sull'organizzazione, la forza, i progressi della associazione degli « Indipendenti o Unitari italiani », la quale era stata repressa nel 1814 dal governo di Napoleone ed in seguito dal governo austriaco (1816, 5 ottobre);

Segnalazione di arruolamenti fatti a Genova e dintorni per Bonaparte Ioseph e che parecchi ufficiali dell'armata d'Italia, quasi tutti milanesi, si erano imbarcati per l'America (1816, 5 novembre);

Filippi, monaco, già impiegato dai Francesi nella polizia, designato come uno dei principali capi del focolaio rivoluzionario di Genova (1816, novembre);

Informazioni sull'attività rivoluzionaria di Dandolo Antoine;

Rapporto del signor Razzi concernente l'organizzazione delle società dei Carbonari (1816, 28 novembre) e dei rivoluzionari d'Italia (1816, 9 novembre). Nel Veneto sarebbe esistita la società secreta dei Federatizi, il cui capo Rodriguez Frédéric teneva corrispondenze secrete con diversi paesi e notoriamente con Modena (*).

Rapporti concernenti le relazioni tra gli agenti rivoluzionari francesi e italiani (1816-1817); Informazioni sulle società secrete degli «Indipendenti d'Italia» date da Villeneuve Alexandre (1817, 5 novembre). (Cfr. n. 6667. 12: Note sull'Italia. nomi di sette diverse che si son formate in Italia e nomi di diversi capi di setta e settari) (*).

SEINE:

6856. 4447. (3). 1817. Passaggio attraverso la Francia di Boraschi Carlo, di anni 25, nativo di Como, proveniente da Londra e diretto in Italia, il quale aveva portato in Inghilterra il busto del giovane Napoléon, rinviato poi a Sant'Elena.

SEINE.

6858. 4575. (9). 1817. Furto commesso sulla strada nei pressi di Saint Denis a danno del principe di Castelcicala, ambasciatore di Napoli, mentre ritornava da Londra a Parigi, di un baule posto dietro la sua vettura e contenente effetti ed argenterie appartenenti alle L.L.A.A. reali la duchessa di Berry e la duchessa d'Orleans.

RHÔNE:

6858. 4610. (—). Arresto a Lione di un certo Vegezzi, italiano, mercante di stampe, presso il quale furono sequestrate due casse di libri osceni e di incisioni proibite. (Cartella vuota con scritto: « remis à Mr Tézénas le 23 juillet 1823).

6859. 4629. (311). 1814-1829. Libri Georges, sedicente conte di Bagnano, di anni 33, fiorentino d'origine, grande avventuriero. Dopo l'occupazione della Toscana da parte di Murat, Libri, appena ventenne, si trovava in carcere, su istanza della sua famiglia, per fatti infamanti che si era ottenuto di non fare giudicare. Dopo fu impiegato dallo spionaggio francese in Italia e si trovò al seguito dei quartieri generali delle armate nel regno di Napoli. Condotto a Parigi, egli allacciò relazioni galanti nell'alta società, commise delle truffe, fuggì nei dipartimenti ed infine venne arrestato a Bayonne, dove cercava di far circuire il prefetto da tutti i venerabili delle logge massoniche dei dipartimenti del sud, di cui si era accattivata la protezione; e per ordine del ministro della polizia si fece condurre a Tolosa. Questo caso giudiziario ebbe enorme pubblicità sui giornali (1816). Condannato in seguito parecchie volte ed infine alla pena dei lavori forzati a vita scrisse parecchi opuscoli — di cui nel fascicolo si menziona Le cri du désespoir e Digression sur la torture moderne — e memorie al re, ai ministri, all'ambasciatore di Toscana, etc. Nel 1825 venne amnistiato e, messo in libertà si ritirò a Bruxelles dove continuò, come aveva fatto durante la sua detenzione, a moltiplicare gli opuscoli e le ingiurie contro gli uomini più rispettabili.

VAR.

6860 B. 4686. (5). 1817-1819. Apprensioni che una parte degli esemplari dell'opera conosciuta col titolo di *Manuscrit de Sainte Hélène*, ristampata a Pisa, fosse stata inviata a Tolone e Marsiglia.

Isère.

6860 B. 4690. (8). 1817-1822. Corrispondenza enigmatica tra il signor Spinola, nativo di Genova ed ex ufficiale dell'esercito francese e la signora Darçon-Armez, che si firmava anche « la sorcière Abissis ».

6860. 4697. (13). 1818-1825. Informazioni sul principe Pignatelli di Belmonte Antonio Maria, dimorante a Parigi, e sul principe Pignatelli Cerchiara André, napoletano, ministro di Stato sotto Murat, bandito dalla sua patria, Pignatelli don Carlos;

Viaggio a Parigi del principe Pignatelli Girolamo (1825).

Drôme:

6862. 4745. (2). 1818. Discorsi sediziosi tenuti a Dyé da un certo Marini Jean Ioseph, muratore piemontese.

Bouches-du-Rhône:

6862. 4763. (22). 1816-1818. Domanda di autorizzazione a ritornare a Marsiglia di un certo Aschero, genovese, obbligato a lasciare la città perché incolpato di falso.

Morbihan:

6862. 4796. (4). 1818. Segnalazione di due ex soldati italiani, passati per Vannes, diretti a Rennes e di là a Parigi, di ritorno dall'Inghilterra.

Pyrénées Orientales:

6865. 4933. (19). 1818-1819. Fuga nei Paesi Bassi dell'avventuriero Benignetti Vincent, originario di Roma, sedicente conte e tenente generale al servizio di S. M. Siciliana, accusato di truffa.

SEINE:

6873. 5428. (7). 1818. Richiesta di informazioni su Bruzzo François, generale sotto Murat a Napoli.

Corse:

6874. 5484. (7). 1818. Begani, ex generale siciliano, difensore della piazza di Gaeta contro le truppe alleate, rifugiato poi a Roma e giunto a Bastia per fissarvi la sua residenza.

SEINE:

6875. 5529. (5). 1818. Domanda di informazioni sulla moglie e il figlio del marchese di St. Clair, nato francese, naturalizzato napoletano e deceduto ab intestato a Napoli, dove lasciava una fortuna assai considerevole, che doveva alla generosità di S. M. Siciliana, di cui era aiutante di campo.

SEINE:

6881. 5947. (7). 1818. Avviso della partenza da Roma diretto a Parigi del cavaliere Lorenzana Bernardo, ex aiutante al servizio di Murat, originario di Roma, dovendosi imbarcare in Francia per ritornare a Buenos-Ayres dove era domiciliato e faceva il commerciante.

RHÔNE:

- 6883. 6027. (59). 1816-1823. Estradizione di un certo Tempesta Jacques, di anni 35, di Treviso, sedicente ufficiale francese, condannato per delitti politici e graziato.
- 6884. 6103. (2). 1818. Chiera o Chieri Eugène, di Firenze o di Torino, giunto da Londra a Parigi, segnalato come ladro molto abile.
- 6884. 6124. (6). 1818. Partenza per Parigi di Cannavò Ioseph, di Messina, sedicente negoziante, segnalato per aver sparso a Perpignano delle voci allarmanti relative a Bonaparte ed essersi sottratto ai suoi creditori.
- 6887. 6246. (3). 1818. Spiacevole impressione a Grenoble per il prolungarsi della permanenza del signor Costa, commissario del governo Sardo, per cui parecchi credevano che il paese fosse sotto il regime di occupazione e che egli fosse incaricato della sorveglianza. Era stato incaricato invece di reclamare la restituzione di documenti relativi al marchesato di Saluzzo e alla città di Carmagnola, di un quadro dell'Albani del museo di Grenoble che sembrava essere stato asportato dal Piemonte, e di ricercare negli archivi della prefettura carte importanti del governo provvisorio del Piemonte, che in effetti vi si trovavano, ma che non furono consegnate, non avendo il prefetto ordini in merito a simili investigazioni (*).
- 6887. 6286. (2). 1817. Rapporto concernente Dubois Desmeure Pierre Jacques, già capo divisione al ministero delle Finanze a Napoli, trasmesso da un cancelliere del consolato francese a Napoli.
- **6890.** 6433. (7). 1817. Segnalazione dell'arrivo a Parigi di Bomartini Annibal, di Padova, precedentemente ufficiale in un reggimento italiano e poi al servizio di Murat, il quale aveva intenzione di imbarcarsi per prendere servizio in America.

Bouches-du-Rhône:

6891. 6477. (7). 1819. Arresto a Ceyreste di Amalberto Jean Thomas e Barestro Segundo, di Ventimiglia, accusati di spacciare false monete di 20 soldi con l'effigie di Bonaparte.

OBJET GÉNERAL.

6892. 6533. (266). 1820-1827. Corrispondenze rivoluzionarie, giornali liberali, lettere e scritti, trasportati clandestinamente dai conducenti di diligenze nei diversi dipartimenti della Francia in contravvenzione alla legge;
Sanzioni previste per i postiglioni che favorivano la corrispondenza dei faziosi.

SEINE:

6894. 6605. (5). 1819-1827. Disposizioni di sorvegliare durante i suoi viaggi a Parigi il tenente generale Zenardi, napoletano, rifugiato nel 1819 a Roma e in seguito stabilitosi in Francia.

SEINE:

6894. 6634. (12). 1806-1807 e 1814-1819. Informazioni su Pittaro Antoine, medico, molto legato con l'abbate siciliano Scrofani, da lungo tempo rifugiato in Francia; Copia di un prospetto di napoletani rifugiati in Francia, la cui compilazione risale all'anno 1806 o 1807: Arcovito; Attimonelli, medico, Benchi; Capasso; Carli; Carnevale; Cipriani; Coppola (cavaliere), De Liberti; Emmanuele; Falcigno; Forges; Galiani; Gianni, pittore; Giannoni; Guardati; Imperiale; Ischia; La Greca, banchiere; Majo (marchese); Manni; Mastellone; Gioia Melchiorre; Noja (duca); Pastor, pittore; Paternò Moncada (principe); Pittaro; San Giovanni; Sansone; Sant'Angelo (principe); Santorelli; Scrofani, abate; Seminara (duca); Spataro, di Messina; Torcia: Zuccarelli.

6895. 6684. (12). 1816-1819. Cazati Jean Marie, di anni 58, nativo di Milano, vagabondo, arrestato parecchie volte e ultimamente processato sotto l'accusa di spacciare falsi biglietti della banca inglese.

Ain:

6897. 6854. (2). 1819. Segnalazione del ritorno in Francia diretto a Parigi, del barone Ayrol de Sérignac, ex maggiore d'artiglieria a cavallo nell'armata napoletana.

Corse:

6898. 6917. (3). 1819. Rapimento della signorina Baciocchi da parte del signor Stephanoli, capitano dei cacciatori.

SEINE:

6900. 7067. (2). 1819. Informazioni concernenti il marchese Calcagnini, vice-legato della Santa Sede, compromesso a Roma in una questione di galanteria.

6900. 7078. (36). 1819-1823. Maurizi Vincent, sedicente medico, nativo di Roma, arrivato in Francia proveniente da Lisbona e passando per Londra, offrì alla polizia i suoi servizi e la sua conoscenza delle lingue orientali, ma ricevette una risposta negativa. Rimandato da Parigi a Marsiglia per le sue opinioni politiche (1820), venne

espulso dalla Francia, e, ritornando, fu arrestato a Marsiglia proveniente da Mahon, come sospetto di fabbricazione di monete false (1822). Rilasciato dopo 4 mési, venne nuovamente espulso da Marsiglia e si imbarcò a Nizza diretto a Genova (1823, giugno), dove l'autorità lo fece partire per Roma e seguito di disordini da lui commessi (1823, luglio);

Copia di una litania costituzionale trovata tra le sue carte (*).

6901 A. 7143. (30). 1815-1827. Congedo accordato a Giusiana Charles, tenente colonnello piemontese in pensione, residente a Lione, per recarsi in Piemonte (1819, 24 novembre);

Ritorno di Giusiana dopo gli avvenimenti rivoluzionari e soggiorno a Parigi presso Borgese Jean Dominique, colonnello in pensione, ex aiutante comandante dell'armata francese nel 1815, nativo del Piemonte, naturalizzato francese e incolpato di intrighi politici.

6901 A. 7158. (17). 1820. Antinori Ioseph, sedicente duca di Brindisi, di anni 48, proprietario, nativo di Napoli. Già agente di Murat, servì in seguito l'Austria e la Russia in qualità di osservatore. A Lione segnalava alla polizia i nomi di rifugiati che avevano interizione di costituire una loggia di Carbonari e dava altre informazioni interessanti per le quali ricevette 700 franchi. Tuttavia in un rapporto del luogotenente della polizia di Lione si afferma che le sue informazioni posavano su basi così fragili ed equivoche, come quelle dell'intrigante italiano Giacomini, il quale ultimo aveva inventato tutta una impalcatura crollata in seguito ad un controllo più attento dei suoi rapporti.

SEINE:

6901 A. 7161. (4). 1820. Segnalazione di Belgrano Ferdinand, piemontese, di anni 76, ex ufficiale pensionato.

SEINE

6901 B. 7179. (2). 1830, febbraio. Paroletti o Pavoletti, maresciallo di campo della riserva, autorizzato a soggiornare a Torino.

SEINE:

6902. 7213. (2). 1820. Informazioni su un certo Torti, di anni 30, nativo di Roma, domestico presso il signor Leon, gentiluomo inglese molto ricco.

6903 B. 7337. (38). 1820-1829. Riario-Sforza Louis, duca napoletano, proprietario, di anni 33 (1820). Esiliato nel 1820 da Napoli per le sue opinioni politiche e dimorante a Parigi.

Suoi viaggi in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Inghilterra.

BOUCHES-DU-RHÔNE:

6903 B. 7343. (—). s.d., ma 1820. Tessini, nativo di Ferrara, ufficiale piemontese pensionato, espulso dallo Stato Pontificio e diretto a Calais. (Cartella vuota).

6905. 7444. (4). 1824. Passaporto per recarsi a Napoli rilasciato alla principessa Pignatelli, moglie del conte Manhès, generale francese, precedentemente ufficiale al servizio di Murat a Napoli.

AVEYRON:

6906. 7531. (4). 1820. Arresto a Millau di Lavagnino Giovanni, possessore di un' passaporto sardo, per discorsi sediziosi.

HÉRAULT:

6907. 7642. (1). 1820. Arresto a Béziers di Pezolio Ierôme, italiano, fabbricante di frutti di cera, per aver tenuto discorsi sediziosi in un caffé.

Nord:

6909. 7826. (2). 1820. Provvedimenti contro un certo Ansaldi, piacentino, suonatore ambulante, per canzoni sediziose cantate in un caffé a Cambrai.

6911. 8095. (37). 1816-1827. Maceroni François, già aiutante di campo di Murat. Movimento considerevole di fondi appartenenti a Murat operato da Maceroni poco prima del tentativo di Murat contro il regno di Napoli;

Richiesta da parte del governo di Napoli della persona di Maceroni e dei valori che potessero appartenergli (1816, 26 maggio);

Informazioni che Maceroni dà su una prossima insurrezione della Navarra, le Asturie e la Catalogna in Spagna (1820, 3 marzo). Egli, infatti, intrigato negli affari d'Europa, mirava a sostenere la causa dell'indipendenza dell'America spagnola, alla quale si era votato e di cui era uno dei generali. Alla Nuova Granada aveva spedito nove bastimenti e 4000 uomini comandati soprattutto da ufficiali francesi, il suo stato maggiore, armi e munizioni in quantità, pagati in parte a Londra dal signor Newte, ricco inglese. Egli sognava pure che potesse essere vantaggioso per la Francia riconquistare San Domingo e impedire l'occupazione del Messico e di Cuba da parte dell'Inghilterra (1820, 3 marzo);

Lettera di Maceroni da Londra contenente il nuovo trattato per il quale la Repubblica del Venezuela e la Nuova Granada si erano costituite in Stato indipendente col nome di Repubblica di Bolivia (1820, 6 marzo);

Lettera di Maceroni sulla situazione d'America e proposte nell'interesse del governo francese (1820, aprile);

Frequenti viaggi di Maceroni in Inghilterra, Belgio, Spagna, Francia, e specialmente a Parigi per incontrarsi col signor Zea, agente della Repubblica di Colombia, dal quale egli attendeva, per ciò che sembrava, somme considerevoli per favorire un preteso progetto d'insurrezione a Napoli, di cui si era avuto conoscenza dai rapporti di alcuni agenti subalterni a Londra (1822, 29 gennaio).

ALPES HAUTES:

6911. 8118. (8). 1821, gennaio-febbraio. Disordini a Torino causati dagli studenti in legge (12 gennaio);

Istruzioni circa gli individui del Piemonte che sarebbero venuti a rifugiarsi in Francia.

SEINE:

6912. 8154. (5). 1820-1826. De Miccichi Palmieri di Villalba Rodrigue, di anni 27, e Michel, di anni 38, giunti da Palermo (1820, 30 novembre);

Viaggi di Rodrigue in Belgio e Inghilterra;

Michel, dominato a Parigi dalla passione per le donne e per il giuoco, perse somme considerevoli. Egli frequentava l'alta società e le serate dell'ambasciatore d'Inghilterra, del duca d'Orleans e del principe Cariati. Sue relazioni col marchese Arconati Visconti (1826).

6912. 8170. (32). 1821-1827. Sarchi Philippe, di anni 60, nativo di Gradisca, avvocato a Vienna, Trieste e Venezia, membro della facoltà di legge dell'università di Vienna e professore di italiano e tedesco, impiegato dal 1809 al 1813 dal governo francese in Illiria come controllore di prima classe delle imposte dirette con sede a Trieste; dopo l'avacuazione dei francesi istitutore dei figli del signor Chabrol Crousol, ministro della Marina. Nel 1819 venne nominato dal ministro della Guerra professore di lingue straniere alla Scuola di applicazione del corpo reale di stato maggiore; Rapporto sul dottore in legge Sarchi Philippe, scritto dall'ambasciatore francese a Vienna (1825, settembre).

SEINE:

6912. 8171. (6). 1821, aprile. Agostini Ioseph, di anni 23, col fratello Eustachio; Fontana Ioseph, di anni 17; Lella Santina, Rossi, figurinai italiani, sospettati di essere portatori di scritti sediziosi.

ALPES HAUTES:

6917. 8432. (2). 1821, settembre. Voci allarmanti sparse a Gap e nel distretto di Briançon circa l'attentato al re di Sardegna compiuto da un capitano piemontese al servizio dell'Inghilterra, diretto a Marsiglia per imbarcarsi. Si trattava, invece, di un fantoccio abbigliato a re, trovato impiccato davanti le finestre di S. M.

BOUCHES-DU-RHÔNE:

6921. 8815. (6). 1822. Segnalazione della partenza da Marsiglia per Barcellona di Franceschini Charles, dottore in legge, di Reggio E.; Pirondi Prosper, dottore in medicina, di Reggio E., Solei-Scarpi Ioseph, di Parma, indicati come ardenti rivoluzionari.

CORSE.

- 6922. 8825. (2). 1822. Segnalazione del ritorno da Roma in Corsica di Poggio Sylvestre, Ucciani, studente in legge e addetto alla casa di Bonaparte Louis; Sari, detto Belone Thomas, il cui figlio era pure addetto alla stessa casa; Colonna Dominique, cognato del signor Moltedo Antoine, incaricato a Roma degli affari del cardinale Fesch.
- 6922. 8827. (10). 1822-1829. Pinottino Carlo Francesco, di anni 30 (1829), pittore; Piffero Jacques Antoine, pittore; Coressin e Guiretti, tutti piemontesi sorvegliati durante il loro passaggio in Francia.

AIN, RHÔNE, VAR:

6923. 8940. (11). 1822-1824. Comunicazioni reciproche, soprattutto per ciò che riguardava l'alta polizia, stabilite tra i prefetti del Var, Ain e Rhône e i governatori della Savoia e Nizza.

Seine.

6923. 8950. (3). 1822. Segnalazione della partenza da Parigi per Torino di Cagnardi Antoine, proprietario piemontese.

SEINE:

6923. 8957. (1). 1822. Segnalazione di Polani Charles, dottore in chirurgia, di

Astı, sedicente domiciliato in Siria, e Forti Pierre, dottore in medicina, di Rivanazzano, venuti a Parigi con l'intenzione di andare il primo a Lione e l'altro in Piemonte.

SEINE:

6923. 8967. (38). 1821-1823. Arresto a Le Hâvre di Nava Charles, mercante di incisioni, di Genova, e Nova Angelo, mercante in chincaglierie, entrambi ritornati dall'Inghilterra e trovati senza documenti;

Frequenti viaggi in Inghilterra dei fratelli Nava Charles e Pierre, sospettati di intrighi politici.

SEINE-ET-MARNE:

6924. 8992. (3). 1822. Arresto a Ferté-sous-Jouarre di Dalvozzo Sante, italiano, venditore ambulante di incisioni, per mancanza di documenti e per incisioni sediziose.

ALPES HAUTES:

6925. 9129. (3). 1822. Avviso del ritorno in Francia di Cerruti, notaio piemontese, rifugiato ad Abriès per sottrarsi a provvedimenti giudiziari nel suo paese.

FINISTÈRE:

6926. 9168. (1). 1822. Arresto a Châteauneuf di Bianchi Raphael, di Sinigaglia, disertore da un vascello inglese ancorato a Brest.

VAR

6927. 9239. (7). 1822-1826. Ginocchio Simon e Dominique; Podestà Barthélemy, piemontesi, segnalati come provenienti dall'Inghilterra per recarsi i primi due nel loro paese e il terzo a Rouen.

Pyrénées Hautes:

6927. 9241. (11). 1822. Arrivo a Cauterets di Bazzani Jean e Gito Ioseph, del ducato di Parma, venditori ambulanti provenienti dalla Spagna e richiedenti di poter attraversare la Francia per ritornare nel loro paese.

RHIN HAUT:

6927. 9251. (4). 1822. Segnalazione di un individuo italiano come agente di intrighi, il quale aveva servito come ufficiale nell'armata di Murat e nelle truppe napoletane e che, avendo perduto il suo impiego, circolava in Svizzera e sembrava volesse penetrare in Francia.

RHIN HAUT.

6927. 9253. (26). 1822-1823. Segnalazione dell'arrivo a Oberbruck di Broglio Frédéric, italiano, sedicente della famiglia De Broglie, giunto da Torino per dirigere le ferriere del signor d'Argenson. Successivamente venne assunto come guardia generale nelle foreste del duca d'Orleans.

6927. 9266. (2). 1822. Segnalazione di Galvagno Filiberto, di opinioni rivoluzionarie, intenzionato a recarsi in Piemonte.

GARONNE HAUTE.

6928. 9364. (5). 1822. Segnalazione del passaggio a Tolosa e del rinvio in Italia via Marsiglia di Rocca Ioseph Raphael, ebreo italiano e mercante ambulante.

PAS-DE-CALAIS:

6929. 9409. (3) 1822. Segnalazione dell'arrivo a Calais di Capitani Santo, napoletano, proveniente da Londra e diretto a Parigi.

SEINE:

6930. 9507. (19). 1822-1823. Segnalazione della partenza da Alessandria per Parigi di Oviglio Ioseph Antoine, di anni 52, medico, noto per i suoi principi ultra rivoluzionari.

VAR:

6930. 9540. (5). 1822. Segnalazione di Grillo Balthazar, di Ovada, ufficiale in pensione a Tolone, già al servizio della Francia, noto per i suoi principi liberali e per i suoi viaggi all'estero.

Aube.

6934. 9882. (6). 1823. Segnalazione di Demarco Nicolas, italiano naturalizzato francese, sindaco di Ville-sous-la-Ferté.

VAR.

6936. 10004. (8). 1823. Segnalazione dell'arrivo a Tolone e della partenza per Marsiglia di Caselli o Castelli Jean, di Masio (Alessandria), professore di lingue, incaricato in una facoltà universitaria in Spagna, proveniente da Gibilterra.

6936. 10098. (26). 1823-1827. Movimenti in Francia di Castelli Salvatore, di anni 66, di Orino, ex comandante del carriaggio dell'artiglieria dell'ex regno d'Italia, artista, accompagnato dal suo cane ammaestrato Muniton.

6940. 10415. (13). 1823-1826. Imbarco a Calais per l'Inghilterra (1826, giugno) di Assolari Jacques, detto Lazari, medico, nato a Bergamo e rifugiato in Francia dal 1815.

JURA SUISSE.

6941. 10501. (2). 1823, maggio. Rinvio degli esiliati italiani e piemontesi colà rifugiati.

6942. 10577. (16). 1823-1824. Gallo Jean Baptiste, di anni 32, nativo di Genova, negoziante, dimorante a Lisbona e giunto a Parigi proveniente da Londra per affari di commercio.

6942. 10628. (40). 1823-1826. Rossetti Biagio, di anni 26, proveniente da Torino e diretto in Inghilterra per esercitarvi il mestiere di sellaio (1823). Ritornato a Parigi per affari nel gennaio 1826, si reimbarcò a Calais il 25 novembre.

6943. 10692. (18). 1823-1827. Rapporti sulla condotta in Francia (1823) di Spinelli François, di Manfredonia, professore di eloquenza e di poesia, ardente settario durante la rivoluzione di Napoli e membro dell'alta vendita dei Carbonari a Napoli. Ricevuto

l'ordine dal governo del re di recarsi al confino in Lucera, si rifugiò a Marsiglia; Visto di passaporto per recarsi a Bruxelles (1827).

6943. 10713. (9). 1823. Orlando Pietro, di Palermo, ex capitano d'artiglieria, implicato nei tumulti scoppiati a Caltanissetta nell'agosto 1820, arrestato e giudicato dalla Grande Corte Criminale di Girgenti. Esiliato dopo due anni di detenzione nel forte di Castellammare, si rifugiò a Marsiglia;

Rifiuto di passaporto per recarsi a Commercy (département de la Meuse) per raggiungere la famiglia di suo suocero;

Sua partenza per Gibilterra (settembre).

SEINE:

6945. 10868. (2). 1822, luglio. Informazioni su Lavanza o Laranza, professore aggiunto alla Scuola Normale, definito semiliberale.

SEINE

6945. 10886. (5). 1823. Segnalazione come individuo sospetto di Galiazzi Jean, detto Gallizio, di anni 32, corriere italiano, nativo di Genova.

6946. 10934. (16). 1824-1827. Ticosi o Ticozzi Ioseph, detto Resler Paul, di Novara, disertore delle truppe piemontesi, arrestato a Lione e consegnato alle autorità sarde giusta la convenzione del 12 settembre 1820. Amnistiato, si recò in Inghilterra passando per la Francia (1825), dove ritornò con sua moglie nel 1827.

VAR.

6946. 10981. (8). 1823. Segnalazione delle cattive opinioni e della partenza per Bayonne di Testa Alphonse, nato a Roma e residente a Tolone, il quale dichiarava di essere stato chiamato ad un impiego nell'amministrazione della sussistenza dell'armata francese in Spagna.

SEINE:

6947. 11035. (5). 1823, maggio. Passaggio in Francia di S.A.R. il principe di Carignano, che aveva ottenuto il permesso di fare la campagna di Spagna come semplice volontario agli ordini diretti del duca di Angoulême.

6947. 11036. (6). 1823-1825. Informazioni sulla condotta tenuta a Parigi da Balbi, Adrien, di Venezia, di anni 40, proprietario, il quale trascorreva il suo tempo disegnando carte geografiche.

VAR.

6947. 11089. (12). 1820, agosto-ducembre. Giacosa Pierre, di anni 26, nativo di San Giorgio; Boggia Paul, di anni 21, nativo di Pegli; Boglio Paul, di anni 23, nativo di Lugano; Charlaud Jean Louis, di anni 28, nativo di Nizza, segnalati come disertori sardi e diretti su Perpignano.

SEINE:

6947. 11094. (4). 1821, lugho. Potti Jean, negoziante italiano di oreficeria, di anni 46, di Ome, dimorante abitualmente a Chateauroux, segnalato per le sue cattive opinioni politiche manifestate a Parigi.

6948. 11123. (21). 1823-1826 Visto dei passaporti rilasciati a Piccioli Louis e Come-Vanni Giuseppe per ritornare a Firenze.

SEINE:

6948. 11135. (3). 1821, gennaio. Segnalazione della partenza da Parigi, per recarsi a Pesaro, del barone Pergami-Franchina Barthélemy, romano.

6948. 11170. (51). 1823-1825. Viaggi del marchese Pucci Charles Horace, di anni 47, fiorentino, in Belgio (1823), Londra (1824), Paesi Bassi (1824). Sbarco a Calais di ritorno dall'Inghilterra (1824, luglio), diretto a Rouen. Egli si occupava di economia politica e andava visitando le principali marifatture e prigioni in Francia, Inghilterra e Paesi Bassi per portare con sé nel suo paese le note e gli schizzi fatti. Egli era membro della società della morale cristiana e sembra che viaggiasse per interesse di questa società;

Pucci Ioseph (marchese), di anni 22, da quattro anni in viaggio per tutti i paesi d'Europa.

6948. 11179. (17). 1823-1825. Romanazzi Ioseph, avvocato napoletano, venuto in Francia per studiare il diritto fiancese.

Visto di passaporto per Edimburgo (1823) dove si recava a studiare la legislazione inglese.

Ritorno in Francia (1825) e visto di passaporto per Firenze.

Biblioteca giuridica acquistata dal Romanazzi in Inghilterra e Francia.

Seine:

6948. 11185. (4). 1821, luglio. Informazioni sulla condotta tenuta a Parigi nei due anni circa del suo soggiorno dal signor Camici, toscano, dottore in medicina.

Pyrénées Orientales

6949. 11294. (5). 1823, novembre. Segnalazione del viaggio a Parigi, per reclamare presso il governo, di Solani Jean Baptiste, sardo, capitano del brigantino Lecurgue, sequestrato dalla corvetta francese davanti il porto di Barcellona.

VAR.

6950. 11371. (4). 1823. Tisconnia Marin, qualificatosi di Savona, condannato a sei giorni di prigione per grida sediziose a Tolone.

RHIN HAUT:

6950. 11417. (9). 1823-1824. Segnalazione del passaggio a Mulhouse (1824, gennaio), del conte Dandolo, milanese rifugiato, espulso dalla Svizzera (1823, dicembre).

6952. 11561. (4). 1823. Richiesta di informazioni su Castelli Gabriel, di Torino, parrucchiere a Lione.

BOUCHES-DU-RHÔNE:

6953. 11630. (4). 1824. Luciani Francesco, di Livorno, di anni 19, espulso dalla Francia perché sospetto di furti commessi a Marsiglia.

SEINE-INFERIEURE:

- 6954. 11703. (6). 1824 Segnalazione dell'arrivo a Le Hâvre proveniente dall'America Meridionale, dove aveva guadagnato del denaro facendo il dentista, di Bolto Cristoforo, monaco genovese, diretto a Parigi.
- 6955. 11761. (10). 1824. Passaggio attraverso la Francia per recarsi nei Paesi Bassi di Bolla Vincent, proveniente dalla Spagna, di anni 64, sarto di Torino, condannato alla pena di morte in contumacia per aver preso parte alla rivoluzione del 1821 in Piemonte.
- 6955. 11780. (11). 1824-1826. Passaporto per recarsi a Firenze (1826) rilasciato a Sgricci Thomas, improvvisatore italiano, segnalato nel 1824 come un agente molto attivo dei Carbonari d'Italia.

SEINE.

- 6955. 11788. (6). 1824. Passaggio per Parigi di Remonni Rameri, artista lirico, e di Magrì Saverio, artista drammatico, napoletani, provenienti dalla Spagna e diretti a Londra.
- 6956. 11809. (8). 1824. Ritorno da Marsiglia a Livorno di un certo Giunno, nativo di Recco, sospetto per i suoi frequenti viaggi in Lombardia e in Francia.
- 6956. 11830. (19). 1824. Carte appartenenti ad alcuni Carbonari italiani rifugiati in Francia, sequestrati a Bessero François, muratore, nato a Migiandone, proveniente dalla Spagna e diretto in Italia.
- 6956. 11832. (4). 1824. Passaggio in Francia per recarsi in Italia di Cardenale Charles, di Mantova, sarto, proveniente dalla Spagna.
- **6956.** 11833. (20). 1824-1828. Viaggio a Parigi (1824) e ritorno in Piemonte in seguito ad amnistia (1825) di Cassini Ioseph, di Alessandria, il quale nel 1821 si era introdotto nella cittadella di Alessandria con i ribelli la notte in cui scoppiò la rivoluzione.
- 6956. 11834. (27). 1824-1830. Relazioni di La Motta Antoine, vice console del re delle Due Sicilie a Marsiglia, con i fratelli Mazzitelli e un certo Tramontana, noti partigiani dei Carbonari (1824);
- Passaggio da Marsiglia, per recarsi a Napoli, di La Motta Giuseppe, console del re di Napoli a Barcellona.
- 6956. 11837. (9). 1824. Passaggio in Francia di calderai napoletani provenienti dalla Spagna.
- 6956. 11852. (20). 1824, febbraio-agosto. Rientro in Spagna di Corsini Louis, sotto-tenente al servizio della Spagna, che aveva ottenuto a Madrid l'autorizzazione di recarsi a Parigi per raccogliere l'eredità di suo padre.
- 6956. 11857. (8). 1824. Lettera minacciosa ricevuta a Parigi dal cavaliere Poggi, consigliere di Stato della corte di Parma, inviatagli da un certo Castellinard, già ricevitore generale del dipartimento del Taro, residente a Parma.
- 6957. 11877. (38). 1824-1827. Ciravegna Jean Baptiste, colonnello piemontese collocato a riposo e bandito nel 1821. Nel 1824 ottenne dal suo governo il permesso di fissare la sua residenza a Grasse (Var) insieme al suo domestico Pozzi;

- Viaggio a Montpellier e Lione e contatti con Marentini e gli altri piemontesi là rifugiati (1825);
- Ritorno di Ciravegna dai Paesi Bassi (1827).
- Rientro al loro paese di Gros, di Chambéry; La Parola, di Ceva; Scolaro, di Casale; (1824, 19 agosto).
- **6957.** 11878. (7). 1824. Rossi Louis, di anni 43, nativo di Bologna. Egli aveva seguito Bonaparte all'isola d'Elba e dopo il 1815 aveva continuamente viaggiato come corriere, domestico o interprete con differenti signori stranieri eminenti.
- 6957. 11903. (16). 1824. Bianchi Jean, di Siena, già studente a Firenze. Nel 1820 partì da Firenze con 16 amici per arruolarsi nell'armata rivoluzionaria di Napoli. Nel febbraio 1821 abbandonò Napoli e s'imbarcò a Genova per andare ad arruolarsi nell'armata rivoluzionaria di Spagna. Dopo la disfatta, il generale Wilson procurò a tutti gli italiani che si trovavano a Corogne (Galizia) l'imbarco per Portsmouth (Inghilterra). A Londra egli riceveva 12 scellini alla settimana dalla società dei radicali. Di là si recò nei Paesi Bassi per impiegarsi come professore di lingua italiana. Venuto in Francia senza autorizzazione, fu arrestato a Lilla (1824).
 - 6958. 11907. (14). 1824. Colombi Gaspard, orefice, d'origine italiana, domiciliato a Madrid e diretto a Torino e Milano, passando per Parigi, incaricato sembra di una missione nell'interesse di una società segreta.
 - 6958. 11919. (12). 1824 Zabonona François, di anni 29 e Poggio Jean, di anni 29, piemontesi rifugiati, fatti prigionieri di guerra in Spagna e condotti a Lilla; Lanfranchi Louis, di anni 24, di Milano, soldato nella Legione liberale straniera in Catalogna, fatto prigioniero di guerra e imbarcatosi a Marsiglia per Alessandria di Egitto.
 - 6958. 11922 (13). 1824. Bertone Mariano, domestico, originario di Roma, proveniente dalla Spagna, dove aveva servito nell'armata rivoluzionaria, e diretto in Inghilterra.
 - 6959. 11954. (23). 1824. Riunioni sospette nella casa di campagna a Saint-Laurent-du-Var di Desideri, avvocato a Nizza.
 - 6959. 11955. (6). 1824. Sebastien Pietro, suddito sardo, di Ogliastro, congedato dal servizio presso le truppe costituzionali di Spagna e diretto nel suo paese.
 - 6959. 11958. (1). 1824. Passaggio in Francia, proveniente dalla Spagna, di Costa Benedicte, genovese.
 - 6959. 11975. (7). 1824 Passaggio in Francia di Martinetti Jean, di Rivarolo, con sua moglie e i figli, provenienti dalla Spagna e diretti al loro paese.
 - 6959. 12006. (5). 1824. Bonelli Jacques, suddito sardo, sedicente sergente in un corpo di volontari reali organizzato in Spagna, proveniente dalla Spagna e diretto a St.-Jean-de-Maurienne (Savoia), suo paese natale.
 - 6959. 12011. (8). 1824. Bassı Jean, dı Padova, ex mılıtare di S.M.C., proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.
 - 6959. 12013. (6). 1824. Manca Vincent, sardo, fatto prigioniero di guerra in Spagna e diretto su Nizza.

CORRISPONDENZE CLANDESTINE TRA L'INTERNO DELLA FRANCIA E I RIFUGIATI ALL'ESTERO

FASCICOLI PARTICOLARI

6959. 12019. (46). 1824-1830. Starabba Pietro, principe di Giardinelli, colonnello onorario del re delle Due Sicilie, residente — in Francia — a Lione, Marsiglia e Parigi. Diversamente da suo figlio rifugiato a Malta, egli era sordidamente avaro, si rifiutava qualsiasi comodità, e rifiutava altresì di soccorrere i suoi compatrioti rifugiati che ne avevano bisogno.

Capra Ioseph, corriere del principe Giardinelli.

Zambeccari Livio (conte) di anni 24, aveva abbandonato Bologna per andare a combattere al servizio delle Corti di Spagna. Arrivato a Parigi proveniente dall'Inghilterra con parecchie lettere di rifugiati francesi e italiani che erano a Londra per i rivoluzionari del Continente.

Sue visite in casa del marchese Del Borgo a Parigi, dove si sospettava fosse alloggiato il conte Lisio sotto falso nome e riunioni con il cavalier Bianchi, Cobianchi, Di Aceto e il marchese De Salvo:

Riunioni di italiani in casa di Marchetti o Marocchetti e in quella di una signora di Palermo, dove si recavano frequentemente un suo compatriota chiamato Poggio, considerato come uno dei principali intermediari delle frequenti comunicazioni tra i rifugiati italiani di Londra, Bruxelles e Parigi, come pure il cavaliere Micheroux e il marchese De Salvo,

Relazioni di tutti costoro con la contessa di Saluzzo e il principe Della Cisterna; Segnalazione da parte del prefetto di polizia di Parigi al ministro dell'Interno di aver ricevuto un'informazione riservata, secondo la quale la corrispondenza clandestina con i rifugiati dei paesi stranieri era molto attiva ed aveva luogo per Calais, Dieppe e Ostenda per mezzo di corrieri particolari appositamente inviati (1824, 15 marzo) (*).

6960. 12023. (2) 1824. Inglesi, avventuriero originario dell'Italia. Ordinato sottodiacono a Perugia, si arruolò poi nell'armata francese, partecipando alla spedizione
in Russia. Sbarcato nel 1814 nel Canadà, proveniente dall'Inghilterra e licenziato
da un reggimento inglese, comandato dal generale Graham, fu direttore di teatro, impresario, mercante di vino e nuovamente prete. In tale sua veste fu inviato in Europa
per sollecitare soccorsi a favore delle missioni della Luisiana. Dopo aver raccolto
molti doni in Francia, nel giugno 1823 ritornò a Filadelfia, si associò ad una setta
scismatica e rimpiazzò un prete apostata che ne era stato il capo. Di là passò a NewYork dove formò un museo di tutti i doni che aveva raccolto in Europa a favore dei
missionari della Luisiana, assicurando, tuttavia, che quella collezione di statue, di
quadri, di vasi etc., apparteneva a un certo signor Carona, ufficiale dei Carabinieri a
Roma. Sembrava però che egli avesse deciso di venderla per appropriarsi del ricavato (*).

6960. 12040. (19). 1824-1825. Sassetti Jacinte, colonnello, di Valenza, proveniente dalla Spagna, dove era il comandante della Legione liberale straniera a Barcellona, e diretto in Inghilterra;

Salussolia o Salussoglia Pierre, nel 1825 capitano nell'armata d'Egitto,

Frammenti dell'organico della Legione liberale straniera.

Sassetti Jacinte, colonnello comandante; Forni Fabio, colonnello in seconda, comandante d'artiglieria; Romei Jean, tenente colonnello del genio; Corsi Charles, capitano d'artiglieria; Rasieri José, tenente del genio; Levêque Pierre, tenente del genio; Scognamiglio François, sottotenente del genio; Garrone André, primo comandante di fanteria; Gallotti Pierre, secondo comandante di fanteria; Salussoglia Pierre, capitano

- di fanteria; Giordano Antoine, capitano di fanteria; Rattazzi Alexandre, capitano di fanteria; Pennetti François, capitano di fanteria; Duboin Maurice, capitano di fanteria; Brunet Victorien, capitano di fanteria; Sormani Jean, tenente di fanteria; Sussarello François, tenente di fanteria; Giolitti Louis, tenente di fanteria; Rampalli Francesco, tenente di fanteria; Lamberti Ioseph, sottotenente di fanteria; Franceschini Charles, sottotenente di fanteria; Bertrand Michel-Ange, sottotenente di fanteria; Bianchi François, sottotenente di fanteria; Vastarella Jean, sottotenente di fanteria; Zani François Marie, sottotenente di fanteria; Gonze Pierre, sottotenente dei Carabinieri.
- 6960. 12041. (—). s.d., ma 1824, maggio. Bettera, milanese, espulso dall'Inghilterra. (Cartella vuota con scritto: réuni à 6245).
- 6960. 12045. (3). 1824. Castaneo Antoine, nativo di Ferrara, proveniente dalla Spagna, dove aveva servito nelle truppe costituzionali, e diretto in Grecia.
- 6961. 12064. (8). 1824. Ferrero Pietro, di anni 27, domestico. Diceva di recarsi da Torino a Londra per visitare un suo parente colà rifugiato.
- 6961. 12105. (7). 1824. Ritorno nel suo paese di Casanova Jean Baptiste, corso, condannato ai lavori forzati a Napoli per aver preso parte alla rivoluzione e graziato in seguito alle sollecitazioni dell'ambasciatore di Francia.
- 6961. 12112. (8). 1824. Scolaro, di Casale, sergente dei granatieri nella Legione straniera di Spagna, ferito, fatto prigioniero e trasferito in Francia nel deposito di Tarascon. Rientrato in Spagna nell'aprile 1824, ricevette un foglio di via per ritornare nel suo paese.
- **6961.** 12119. (2). 1824. Taramasso Carlo, piemontese, proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.
- 6961. 12121. (4). 1824. Boschi Fermo, sergente maggiore in pensione, nativo di Monticello, proveniente dalla Spagna e diretto nel suo paese.
- 6961. 12122. (4). 1824. Sega Giacomo, avvocato, di Mantova, di anni 29, proveniente dalla Spagna e diretto in Inghilterra.
- 6961. 12125. (17). 1824-1825. Arrata Thomas, di anni 26, nativo di San Remo, proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.
- 6961. 12141. (13). 1824. Mondini Ioseph, di anni 34, mercante di vetri, di Torino, proveniente dalla Spagna e diretto a Parigi.
- 6961. 12145. (12). 1823. Protesta presentata dal governo sardo per gli ostacoli che i viaggiatori stranieri trovavano per penetrare e circolare in Francia.
- 6961. 12148. (—). s.d., ma 1824. Starabba Pietro, principe di Giardinelli, colonnello onorario al servizio del re delle Due Sicilie. (Cartella vuota con scritto: « voir 12019 et classement Duplay) ».
- 6962. 12178. (2). 1824. Palagi Jean, di anni 30, professore di musica, nativo di Firenze, direttore del teatro di Palma (Spagna-Baleari), diretto in Italia per ingaggiare artisti lirici e drammatici.
- 6962. 12191. (21). 1824. Brea Julien, proprietario, di Alassio; Vidal Louis, scrittore, di Alassio, Zoppetti Clément, domestico di Brea, di Asti, tutti rifugiati, provenienti dalla Spagna per recarsi nel loro paese via Genova;
- Flores Frédéric, di Nizza, dottore in medicina, rifugiato, venuto in Francia per affari di famiglia per ritornare poi a Barcellona.

- 6963. 12223. (1). 1824. Gedda Antoine, già militare al servizio di Mina, uscito dalla Francia.
- 6963. 12241. (15). 1824-1829. Mortara Alessandro, di anni 32, capitano di cavalleria, nativo di Casalmaggiore, proveniente da Milano, sospettato di essere stato espulsosuccessivamente da parecchi Stati italiani e di servire da intermediario della corrispondenza dei rivoluzionari italiani.
- 6963. 12264. (2). 1824. Sala Daniel, lombardo, proveniente dalla Spagna e diretto a Milano.
- 6963. 12266. (12). 1824. Andriani, italiano rifugiato, giunto in Francia proveniente dall'Inghilterra con un passaporto rilasciatogli sotto il nome di Oulers.
- 6963. 12273. (28). 1824-1830. Testi Giovanni, di Roma, ex militare domiciliato a Madrid, costretto a lasciare la Spagna per aver preso parte alle manovre dei rivoluzionari spagnoli;

Relazioni con Ulloa José Maria, console di S.M.C. a Nantes e viaggi in Italia, Spagna e Francia.

6964. 12298. (60). 1821-1830. Dal Pozzo Emmanuel (conte), principe de La Cisterna, proprietario, di Torino, condannato a morte in contumacia in Piemonte; Viaggi in Francia e all'estero,

Relazioni intime a Parigi con la marchesa di Saluzzo;

Relazioni in Francia con Oppicini; Muschietti, che prendeva anche il nome di Narbel; Antognini; Perrone (cavaliere); Di San Martino Hector; Avogadro (conte) già ambasciatore in Portogallo durante l'interregno del 1821 in Piemonte.

- 6965. 12397. (6). 1824-1825. Giuliani Patrizio, matematico, suddito dell'Austria, giunto dalla Spagna per imbarcarsi per Alessandria d'Egitto, Muzio Jacques, toscano, di anni 53, liquorista, giunto dalla Spagna a Marsiglia.
- 6965. 12427. (4). 1824. Gulvani, nato in Corsica, già ispettore delle truppe a Napoli durante la dominazione di Murat.
- 6965. 12430. (4). 1824. Bandino Antonio, piemontese, proveniente dalla Spagna dove risiedeva da 14 anni e diretto al suo paese.
- 6966. 12448. (2). 1824. Conforto Louis, negoziante sardo, di anni 51, proveniente da Barcellona e diretto al suo paese passando per Antibes.
- 6966. 12456. (5). 1825. Bonaparte Etienne, di anni 35, nato a Cuneo (Piem.), ufficiale al servizio di S.M.C., proveniente da Barcellona dove aveva il suo domicilio, e diretto a Cuneo per visitare la sua famiglia.
- 6966. 12463. (185). 1821-1829. Ronquetti Hercule, di anni 38 (1825), italiano, e Robillard Jacques Henri, francese, i quali, trovandosi nel 1821 a Napoli, rivelarono all'incaricato di affari francesi de Fontenay l'esistenza di un complotto, formato da alcuni rivoluzionari francesi, per impadronirsi della squadra navale di S. M., che si trovava davanti alla città, ricevendone in cambio un premio in danaro; Viaggi in Francia e all'estero e arresto e condanna di Ronquetti (*).
- 6966. 12470. (4). 1825. Visto di passaporto per Londra accordato a Menotti Celeste, di anni 25, di Modena, negoziante, che a Parigi svolgeva un commercio assai considerevole di cappelli di paglia d'Italia.

- 6966. 12481. (3). 1825. Passaggio in Francia di Frascheri Jean Baptiste, sarto, suddito sardo, proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.
- 6966. 12503. (5). 1825. Biasioli Barthélemy, originario di Venezia, da venti anni residente in Francia, amministratore di una fabbrica di caffè-cicoria a Parigi.
- 6966. 12506. (2). 1825. Prampolini Ioseph Charles, di anni 52, nativo di Reggio E., tenente pensionato dal governo di Parma, proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.
- 6967. 12527. (2). 1825. Lavarello François, di anni 59, di Genova, capitano della marina mercantile, proveniente da Barcellona e diretto a Genova.
- 6967. 12543. (3). 1825. Estradizione di Masso Ioseph, di Brescia, espulso dalla Spagna come mendicante e vagabondo.
- 6967. 12549. (1). 1823. Passaggio in Francia di Bevilacqua Ferdinand, nativo di Venezia, ex ufficiale di artiglieria, proveniente dalla Spagna e diretto a Livorno.
- **6967.** 12553. (12). 1826-1828. Soggiorno a Parigi, prima di recarsi a Lucca, di Binda Ioseph, gentiluomo di Lucca, di anni 40, abitualmente residente a Londra, amante delle belle arti e intimamente legato all'ambiente aristocratico.
- 6967. 12554. (3). 1825. Viaggi di affari tra Italia e Spagna, passando per Marsiglia, di Fratini Jean, negoziante, nativo della Toscana e domiciliato a Barcellona.
- 6967. 12555. (2). 1825. Giustiniani François, di anni 30, guardia nobile del papa, proveniente da Madrid e diretto in Italia.
- 6967. 12562. (3). 1825. Segnalazione che Pesenti Antoine, di Genova, proveniente dalla Spagna, non era arrivato a Lione.
- 6967. 12576. (4). 1825. Berini François, professore di violino, di Bergamo, proveniente da Barcellona e diretto a Milano.
- 6968. 12593. (4). 1825. Quartero Pascal, di anni 35, rifugiato piemontese, espulso dalla Spagna e diretto ad Ostenda per imbarcarsi per l'Inghilterra.
- 6968. 12608. (2). 1825. Curroti Ange, di anni 43, religioso, nativo di Parma, proveniente dal Brasile, dove era stato inviato dal suo Ordine, e diretto a Roma.
- 6968. 12610. (14). 1825-1828. Fornaro Constant Paul, di anni 31 (1825), garzone di fabbro ferraio, nato a Torino, dimorante a Parigi, dove manifestava cattive opinioni politiche, e là morto in un ospedale.
- 6968. 12623. (3). 1825. Autorizzazione a risiedere a Lione per esercitarvi la professione di negoziante di ombrelli, concessa a De Divitiis Raffaele, di anni 30, napoletano proveniente da Barcellona.
- 6968. 12636. (4). 1824. Camana Georges e Antoine, vetrai italiani di Domodossola, provenienti dalla Spagna e diretti al loro paese.
- **6968.** 12657. (42). 1823-1829. Frequenti viaggi dall'Italia in Spagna e soprattutto in Inghilterra, attraverso la Francia, di Cattaneo Pierre, negoziante genovese, latore di dispacci del governo.
- 6970. 12571. (61). 1825-1830. Angelini Marc Antoine Edmond, di anni 52 (1828), ex religioso e piuttosto pazzo, professore di lingue, veneziano, venuto da Londra in

Francia perché era diventato oggetto dell'odio dei suoi compatrioti rifugiati a causa delle sue opinioni anti rivoluzionarie;

Egli figurava pure nei giornali di Londra per aver chiesto di essere suppliziato al posto di un banchiere falsario a nome Fauntleroy (1825);

Viaggi in Svizzera, Prussia, Italia e visto di passaporto per ritornare in Inghilterra (1830);

Informazioni date da Angelini circa i mezzi di esistenza degli italiani rifugiati in Inghilterra, secondo le quali loro trovano facilmente da dare lezioni, ed inoltre il sussidio del governo, aggiunto alle sottoscrizioni particolari, assicurava a ciascuno un soccorso settimanale di 15 scellini, che erano aumentati in ragione del numero di persone che componevano la famiglia.

6971. 12786. (3). 1825. Riunioni e serate presso la marchesa Visconti di Milano, dimorante a Parigi.

6971. 12792. (3). 1824-1825. Luca François, di anni 40, nato a Venezia, soldato congedato dal servizio del governo legittimo spagnolo, diretto al suo paese.

6971. 12794. (2). 1825. Mora Angelo, di anni 32, fabbricante di vermicelle, nativo di Genova, proveniente dalla Spagna e diretto ad Antibes.

6971. 12810. (2). 1825. Banni Angelo e Barthélemy, pittori e figurinai, del ducato di Lucca, provenienti dalla Spagna e diretti al loro paese.

6974. 12936. (20). 1825-1827. Grillo Frédéric Ferdinand, nativo d'Angrogna, professore di lingue esercitante a Nizza.

6974. 12939. (21). 1825-1828. Falletti Ferdinand, di anni 46 (1828), precedentemente professore di retorica all'Università di Torino, rifugiato politico e laureato medico alla facoltà di medicina dell'università di Montpellier, dove egli era professore di lingua italiana ed inglese. Nel settembre 1825 ottenne l'autorizzazione di recarsi a Parigi per fare stampare due grammatiche;

Viaggi a Londra (1827, febbraio e 1828, novembre) per spacciare un rimedio da lui trovato per guarire i reumatismi, che già vendeva a Parigi.

6974. 12962. (1). Trompeo Joachim. (Cartella contenente una nota che dice « voy classement Duplay »).

6974. 12965. (29). 1825-1826. Rucco Jules, nato à Trepuzzi, medico di Murat e dopo professore di medicina all'università di Napoli, affiliato anche nel periodo precedente la restaurazione alle società massoniche, nelle quali era pervenuto ai gradi più elevati. Rifugiato dopo il 1821, giunse in Francia proveniente da Londra (1825, ottobre), dove egli viveva nell'intimità con i principali rifugiati napoletani, quali Pepe, Carascosa, Pisa, Cataldo;

Sue relazioni amichevoli col conte Bazaldo;

A Parigi egli lavorava col prof. Biagioli alla traduzione in italiano di un suo libro di medicina;

Ritorno a Londra (1826, marzo).

6974. 12973. (4). 1825. Bagnaro Ioseph, di anni 24, misuratore di frumento, espulso dal regno di Sardegna e partito da Nizza, sua città natale, ricevette un itinerario obbligato per recarsi in una città dell'interno della Francia.

6975. 12987. (21). 1825-1827. Posa d'Avalos Dominique, di anni 32, proprietario di Bisceglie, e Veneziani Pietro, rifugiati napoletani, espulsi dalla Spagna e giunti a Marsiglia per imbarcarsi per Napoli.

- 6975. 13029. (16). 1826. Terrenghi Philippe, di anni 37, espulso dalla Spagna dove da sei anni esercitava il mestiere di calzolaio e diretto a Milano, suo paese d'origine.
- 6976. 13066. (2). 1826. Ricerche di Ceccoli François, nipote del cardinale Pacca, che da parecchi anni dimorava a Parigi.
- 6976. 13090. (3). 1826. Analisi della procedura criminale istituita nel 1825 dalla Commissione speciale d'inchiesta dello Stato Pontificio contro sei carbonari che avevano commesso un omicidio a Roma (stampata nel 1825 nella Rev. Camera Apost.); Targhini Angelo, nato a Brescia e domiciliato a Roma, detenuto in Castel S. Angelo per aver ucciso nel 1819 Corsi Alessandro. Liberato dalla clemenza di Pio VII, fu relegato a Pesaro, dove si fece iniziare alla Carboneria. Ottenuta la grazia, ritornò a Roma e divenne fondatore e capo di una vendita, composta da Garofolini Pompeo, di Roma; Gasperoni Ludovico, di Fusignano; Magnani Michele, di Roma; Monsanari Leonida, di Brescia; Nanni Achille, di Roma; Spada don Luigi (principe), romano; Spadoni Luigi, di Forlì; Spadoni Ricci, di Cesena, e molti altri. Il più anziano dei settari non raggiungeva i 30 anni e il più giovane ne aveva almeno 25; Assassinio di un certo Pontini, di Belluno, che si era ritirato dalla vendita, com-
- messo da Targhini.

 6976. 13093. (4). 1825. Sentenza pronunziata a Ravenna il 31 agosto 1825 dal legato pontificio cardinale Rivarola Agostino contro un gran numero di individui rei
- 6976. 13098. (4). 1826. Ansaldo Laurent, negoziante genovese, proveniente da Gibilterra e diretto ad Antibes.

di omicidi, delitti politici e affiliazione a sette proibite (a stampa).

- 6977. 13111. (19). 1826-1827. Monaci Jerôme, di Viterbo, detenuto dal 1816 al 1822 nelle prigioni del papa perché rivoluzionario, frammassone e carbonaro; poi rifugiato a Genova e in Toscana; nel 1826 a Marsiglia come professore di matematica e di lingua italiana.
- 6977. 13117. (18). 1826. Arresto in Francia per false dichiarazioni di Gallici Francesco, piemontese, proveniente dalla Spagna.
- 6977. 13122. (5). 1826. Passaporto per ritornare al suo paese rilasciato a Biffano Vincent, calderaio, di Sapri.
- 6977. 13132. (39). 1826-1827. Tua Amedeo Vittorio, piemontese rifugiato, sedicente originario dello Stato Pontificio, proveniente dalla Spagna e diretto a Lione; Genoglio o Gianolio Rocco, piemontese, ma sedicente negoziante romano, proveniente dalla Spagna e imbarcatosi a Marsiglia per Livorno.
- 6977. 13134. (17). 1826-1827. Passaporto per ritornare a Palermo, loro paese d'origine, rılascıato a Fodera Mıchel, medico professante a Parigi, il quale aveva scritto memorie assai voluminose di medicina, e Fodera Louis, suo fratello, studente di medicina.
- 6978. 13151. (2). 1826. Bottoni Gaetano, piemontese fuggitivo, implicato a Torino in un processo per fabbricazione ed emissione di false lettere di cambio.
- 6978. 13157. (21). 1826. Ricerche del conte Montani François, condannato a Milano per « mene demagogiche », che si sospettava fosse a Parigi.
- 6978. 13175. (32). 1826-1827. Informazioni richieste dall'ambasciatore d'Austria in Francia sul viaggio a Parigi e a Londra del barone Ciani Hippolite Gaetan, di Milano,

che prendeva il titolo di colonnello al servizio dell'Austria in Lombardia, introdotto nei principali circoli di Parigi;

Viaggio a Parigi di Ciani Jacques, banchiere, di Milano.

- 6979. 13215. (4) 1826. Imbarco per Tunisi di Gambino Jean Baptiste, negoziante napoletano.
- 6979. 13219. (4). 1826. Marcellino Ioseph, professore di latino prima al collegio reale di Tournon e poi a Napoli.
- 6979. 13225. (6). 1826. Rinvio al suo paese di Rattazzi Gaetan, piemontese, espatriato nel 1821 per timore di essere compromesso e arruolatosi volontariamente a Besançon in un reggimento svizzero al servizio della Francia (fine del 1821), donde venne congedato nel 1826.
- 6979. 13233. (11). 1826-1827. Chiora Cristiano, piemontese, espulso dalla Spagna perché sospettato di cattive opinioni politiche e rientrato in Francia.
- 6980. 13278. (3). 1826, lugho. Corrispondenza da Monaco di Grifone Vincent, sedicente palermitano, con la duchessa di Berry per chiederle i mezzi per potersi recare a Parigi, dove doveva fare delle rivelazioni che interessavano la sicurezza di S.M. il re.
- 6981. 13287. (5). 1826-1829. Visto di passaporto per recarsi a Firenze concesso alla signora Salvini Caroline, di anni 27, ereditiera, nativa di Roma, proveniente da Buenos Ayres.
- 6981. 13297. (34). 1826-1827. Rinvio al suo paese con passaporto d'indigente, itinerario obbligato e soccorsi di via di Gamba Barthélemy, piemontese, pittore militare congedato da un reggimento svizzero al servizio di Francia.
- 6981. 13303. (87). 1826-1830. Italiani e Piemontesi rifugiati a Barcellona, espulsi dalla Spagna per aver prestato servizio sotto il regime delle Cortes. Bacula Ignace, di anni 30, architetto, di Alessandria: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Bartolomea Charles, di anni 36, di Asti: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Bertolini, avvocato; Bianchi François; Blasi Felix; Blasi, napoletano; Bocca Barthélemy, di anni 23, di Cremolino, passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Boldrin; Bonalda Jean, di anni 22, ex militare, di Brescia, residente in Piemonte: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Bonelli Ange, di anni 40, di Genova: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Bongiovanni Paul, di anni 38 (1829), di Torino: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra. Passaggio da Lilla (1829) per recarsi in Belgio; Boutin Honoré, di Nizza; Bruera Jean Baptiste, di anni 39, parrucchiere, di Villafranca: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Cassini Ludovic, di Acqui; Castagnere Pierre Antoine, di anni 27, di Velarbassi (Piem.) passaggio da Lilla (1827) per recarsi in Belgio; Chiarizza Anselme, napoletano; Colino Jean Antoine, di anni 42, di Alba: passaggio da Lılla con sua moglie (1827) per recarsı in Belgio; Coscia Jean Marie, di anni 45, negoziante, di Alessandria: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Croiset Michel, di 35 anni, di Cene: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Davico Alexandre, di anni 29, ex militare, di Ceva: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Di Falco Philippe, di anni 27, sarto, di Napoli: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Doria Louis, di anni 43, di Genova: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Ferrari Leonard, di Porto Maurizio; Gallea Octave, di anni 34, di Torino: passaggio da Calais (1827) e imbarco per l'Inghilterra; Giacometti Ioseph, di Voghera;

Giacomuzzi Pascal, Giacosa Jean Baptiste: passaggio da Lilla per recarsi in Belgio; Gianolio Rocco, di Torino, Gransini Ioseph, di anni 25, di Tortona passaggio da Lilla (1827) per recarsi in Belgio; Lamarch Jean, di Chambéry; Lamberti Ioseph, di Alessandria, sottotenente di fanteria nella Legione liberale straniera; Lanfranchi Ange; Marelli Ioseph; Merlo François, di anni 30, negoziante, di Alessandria, impiegatosi presso un notaio di Bourges (1827); Monti Vincent, napoletano; Mulateri Ioseph, di anni 22, domestico, di Dronero: passaggio da Calais e imbarco per l'Inghilterra; Nicolai (marchese), napoletano; Pennetti François, napoletano, capitano di fanteria nella Legione liberale straniera; Peron César, di Genova; Regis Pierre, fabbricante di liquori, di Moncrivello: imbarco per Majorca (1830); Rini André; Santale Charles, di Porto Maurizio; Sarata Jean Baptiste, di anni 58, negoziante, di Alessandria, impiegatosi a Bourges; Sassetti Hyacinthe, piemontese, comandante in capo della Legione liberale straniera; Scribente Antoine, napoletano; Sorrisio Ioseph, di anni 25, di Vignale; Soffietti André, di anni 37, del Piemonte passaggio da Lilla per recarsi in Belgio; Tracuzzi François Paul, napoletano; Tua Amédée, di Biella; Venturini Jean, di anni 28, di San Pietro di Diano: passaggio da Calais e imbarco per l'Inghilterra; Vicariis François, napoletano: permesso di residenza in Francia e rilascio a sua richiesta di passaporto per recarsi all'estero con via obbligata.

- 6981. 13312. (11). 1818. Ritorno in Italia per risiedervi, dopo la soppressione dei tribunali straordinari, del tenente generale barone Giacomoni, il quale esercitava nel dipartimento del Var la funzione di magistrato.
- 6982. 13325. (5). 1826. Massi Vittoriano, emigrato italiano, espulso dalla Spagna per la sua condotta politica nelle isole Baleari e a Barcellona.
- 6983. 13409. (43). 1814-1827. Balbis Paul Louis Felix, nativo di Asti, tenente in Francia nel 1814, arruolatosi nel 1822 nell'armata sanfedista in Spagna facendo la campagna del 1823 col grado di tenente colonnello agli ordini del generale Longa, arrestato come avventuriero e da Marsiglia diretto sul Belgio con passaporto d'indigente e itinerario obbligato. A Châlons si persero le sue traccie.
- 6983. 13416. (10). 1826-1830. Visto di passaporto per recarsi a Bruxelles (1830) concesso a Manzini Camille, di anni 29 (1826), segnalato come affiliato ai Carbonari d'Italia.
- 6983. 13426. (2). 1823. Visto di passaporto per recarsi nel loro paese concesso a Fenino Ioseph e Laurent, pittori di vetri; Gavaggio Thomas e Giovanna Antoine, vetrai ambulanti, tutti lavoranti in Francia.
- 6983. 13448. (1). 1826. Bognini Ioseph, piemontese, congedato dal servizio di Spagna e diretto al suo paese con itinerario obbligato.
- 6984. 13484. (3) 1827. Rivolta Ioseph, orologiaio, nativo di Como, proveniente dalla Russia passando per Calais. Diretto al suo paese con itinerario obbligato, si recò a Parigi dove si persero le sue tracce.
- 6984. 13488. (4). 1826. Moresino Jacques, operaio sardo, proveniente dalla Spagna, diretto al suo paese con itinerario obbligato.
- **6984.** 13492. (44). 1827-1829. Viaggi in Belgio, Paesi Bassi, Inghilterra, Francia, Piemonte, di Castiglione Clemente, dimorante a Parigi, dove sposò la figlia del conte Balbis, piemontese; Castiglione Louis, suo fratello.
- 6984. 13505. (1). 1826, 27 novembre. Segnalazione del viaggio in Francia del re e della regina di Sardegna.

6985. 13525. (3). 1827. Soggiorno per alcuni giorni a Parigi di Bernetti, già governatore di Roma, proveniente dalla Russia, dove si era recato in qualità di ambasciatore straordinario del papa;

Cardicoli Louis e Massin Paul, suoi segretari.

6985. 13536. (11). *1827*. Besetti Felix, sardo, che era stato domestico a Barcellona, proveniente dalla Spagna e diretto al suo paese.

6985. 13538. (11). 1827. Rinvio alla frontiera di Grandi Pierre, gentiluomo piemontese, arrestato a Grenoble per essersi introdotto in Francia fraudolentemente.

6986. 13556. (42). 1825-1827. Plasso Jean, ex sottotenente piemontese, condannato a morte in contumacia, rifugiato a Londra, venuto nel 1825 a Parigi, dove ricevette un passaporto con itinerario obbligato per recarsi a Marsiglia e là imbarcarsi per arruolarsi al servizio del vice re d'Egitto;

Parecchi ufficiali italiani già al servizio d'Egitto;

Segnalazione che degli agenti — tra i quali si sospettava anche Marentini a Lione — erano incaricati di arruolare rifugiati per il vice re d'Egitto;

Passaggio a Lione, per recarsi in Egitto, del colonnello Cresia Vincent, di Casale, ex maggiore rifugiato in Inghilterra e suoi colloqui riservati con il canonico Marentini (1825, febbraio);

Ritorno dall'Egitto del maggiore Cresia, passaggio per Livorno a Marsiglia (1826), e reimbarco per Lucca, essendogli stata rifiutata l'autorizzazione di risiedere in Francia.

6986. 13583. (54). 1822-1829. Vismara Ioseph, avvocato e possidente, di Novara, compromesso nella procedura istruita a Milano contro Andryane e Confalonieri, condannato a morte in contumacia, rifugiato in Francia nel 1821 e diretto immediatamente su Ginevra, donde rientrò qualche tempo dopo col falso nome di Cassarini; Segnalato come vivente in intimità con la contessa di San Martino (1822);

Sue visite in casa della signora Hutchinson, che era l'intermediaria della sua corrispondenza con i rifugiati italiani a Londra, spedendo le lettere per mezzo del corriere dell'ambasciatore d'Inghilterra (1822-1823);

Ordine di lasciare la Francia nel gennaio 1823, differito al mese di marzo, in seguito alle proteste della contessa Annesley Sophie, di anni 31, inglese, con la quale egli era in intime relazioni;

Dall'ottobre 1824 al 1826 dimorante clandestinamente a Parigi;

Ordine di lasciare la Francia (1826) rimasto senza effetto, restando egli nascosto in casa della contessa Annesley;

Visto di passaporto per Bruxelles (1826) e per la Svizzera (1829).

6986. 13599. (11). 1816-1827. Farinelli François Guillaume, nativo di Venezia, colonnello di cavalleria, sino al 1814 comandante del 3º reggimento dei Lancieri polacchi al servizio di Francia, e nel 1827 dimorante a Parigi senza mezzi di esistenza, in attesa dell'autorizzazione a prendere servizio in Polonia o in Russia.

6986. 13601. (5). 1827. Beltrami Jacques, pittore, di Firenze, trovato senza mezzi di esistenza e rinviato insieme alla moglie al suo paese con soccorsi di via.

6986. 13606. (8). 1827. Brada Jean, di anni 36, ex militare, nativo di Verona, che aveva percorso l'Inghilterra, la Svizzera e la Francia senza mezzi di esistenza, trovando i soccorsi necessari da per tutto, sia presso i comitati Greci, sia presso le differenti logge massoniche, e che aveva l'intenzione di passare in Grecia.

6987. 13618. (67). 1821-1830. Rachis di Carpeneto Georges, conte, di Cherasco, di anni 39 (1829), rifugiato piemontese in Spagna nel 1821, residente dal 1822 al 1827 a Marsiglia, ed in seguito a Tours e Parigi. Segnalato nel 1824 a Marsiglia come l'in-

termediario di corrispondenza che alcuni rifugiati italiani a Londra intrattenevano con l'Italia.

6987. 13669. (13). 1827-1830. Visto di passaporto per Milano (1830) concesso a Mazzuchelli Antoine, negoziante, sospettato nel 1827 di mantenere corrispondenza con i liberali di Milano.

6988. 13698. (2). 1827. Visto di passaporto a Lione per ritornare in Piemonte concesso a Pozzi Joseph Baptiste, intendente generale, consigliere di commercio, segretario di Stato, capo divisione al ministero degli Affari Esteri a Torino; Sappa, avvocato, suo segretario.

6988. 13700. (10). 1827-1829. Movimenti in Francia e all'estero di Brengieri Jean Baptiste, carbonaro, di Roma.

6989. 13716. (5). 1827. Segnalazione del viaggio dall'Inghilterra in Francia di Maenza, esiliato napoletano.

Il principe di Castelcicala fa sapere che forti gruppi di rifugiati italiani si trovano nei Paesi Bassi, dove cospirano e sembra vadano fabbricando gran numero di pugnali.

6989. 13719. (12). 1824-1827. Botta Charles, rettore dell'Accademia di Rouen sino al 1822 e in seguito dimorante a Parigi, dove aveva appena pubblicato l'Histoire d'Italie (1824);

Relazioni con i librai Raimond e Mongie relativamente alla vendita della sua produzione letteraria.

6989. 13722. (8). 1827. Commercio di cotone e olio tra l'Italia e Londra e corrispondenza dei fratelli Obicinni Ambrosio e Antonio con il banchiere Marietti a Milano; Procida e Rossetti, rifugiati italiani a Londra;

Bacchi, imbarcatosi a Marsiglia per Veracruz (1826, novembre);

Tolosano e Pardi, ritiratisi in Belgio, il primo nel maggio 1824, e il secondo nel luglio 1826,

Gaulis, condannato a Lione per essersi servito di un falso passaporto e diretto su Bruxelles (1827, maggio).

6989. 13743. (2). 1827. Arresto a Cadice (Spagna) di Chiara Chrétien, ex ufficiale sardo.

6989. 13745. (4). 1827-1829. Passaporto per recarsi a Torino e Genova concesso al marchese Balbi di Piovera, genovese. Sue relazioni con il duca d'Alberg, San Marsano, la contessa di San Martino e il conte di Castiglioni, rifugiato piemontese, suo genero.

6989. 13770. (79). 1822-1829. Airoldi César (principe), studioso di botanica, fisica e chimica, arrivato nel 1820 in Francia, ripartito, e ritornato nell'ottobre 1821 a Parigi, dove contrasse relazioni molto intime con un gran numero di rifugiati napoletani e piemontesi, cercando di essere loro utile sia prestando del denaro, sia favorendo la loro corrispondenza e l'invio di fondi per tramite del signor Lafitte e di altri banchieri di Parigi;

Relazioni con Friddani; marchese De Salvo; cavaliere Micheroux; duca d'Orleans; cavaliere de Breval; duca d'Alberg; l'abate de Pradt; Angeloni, sospettato di essere l'intermediario della sua corrispondenza con l'Inghilterra; una certa signora di Montfort, con la quale sembrava avesse un intrigo segreto;

Friddani (barone), siciliano, bandito dal regno delle Due Sicilie. A Parigi si occupava di botanica, storia naturale, agricoltura e frequentava il conte Daru, l'abate Gregoire e il principe di Castelcicala, ambasciatore di Napoli;

Sospetti di riunioni segrete a Ginevra, alle quali avrebbero partecipato Airoldi e Friddani (1825);

Nota concernente le comunicazioni molto attive tra i rifugiati italiani e spagnoli di Londra e quelli della Svizzera e del Piemonte per il tramite di un comitato di rifugiati formato a Bruxelles il generale Rolden e i napoletani Airoldi e Friddani, residenti allora a Ginevra, sospettati di essere i principali agenti di tali manovre nei cantoni elvetici (1825);

Viaggi in Francia e all'estero (Italia, Svizzera, Inghilterra, Paesi Bassi) di Airoldi e Friddani e loro attività politica,

Luciano Raphael, esiliato dal regno delle Due Sicilie, diretto nel 1823 su Tunisi e dimorante nel 1825 a Ginevra.

6990. 13772. (2). 1827. Permesso di rientrare nel Regno delle Due Sicilie accordato a 24 napoletani rifugiati (1827, 24 settembre).

Bastardo Floriano, di Napoli, Bazan Pietro, ex tenente colonnello della Sicilia, Cesa, ex capitano; Ciccarelli Gaetano, di Napoli; Clemente Nicola; De Santio Giovanni, di Aquila; De Vicariis Francesco, di Avellino; Durante Giuseppe; Ferrari Alessandro; Friddani (barone), della Sicilia, Giannattasio Domenico, Gonzales Antonio, di Napoli; Liberatore Raffaele; Mango Andrea Raffaele, di Palermo, Marini Domenico, di Napoli; Marotta Domenico, di Larino; Merlo Carlo, di Palermo; Paternò Francesco, marchese di Raddusa, di Palermo; Pisani Giovanni, di Napoli, Porzio Salvatore, di Napoli; Preziosi Stefano, di Avellino; Riva Paolo, di Napoli, Rotondi Pasquale; Tomassini Emilio, di Napoli.

- 6990. 13777. (14). 1827-1829. Passaporto per rientrare in patria rilasciato a Polizzi Gaetano, ex capitano napoletano esiliato.
- 6990. 13786. (3). 1827-1828. Caleri Juvenal, piemontese, proveniente dalla Spagna insieme a sua moglie e i suoi due figli e diretto in patria.
- 6990. 13798. (4). 1827. Antonelli Jacques, nato a Lesignano, percorrente la Francia e fabbricante figure in gesso di Bonaparte.
- 6990. 13812. (2). 1827. Lotti Michelange e Giuliani Ioseph, figurinai italiani provenienti dalla Spagna e diretti a Tolone.
- 6990. 13814. (8). 1827-1828. Borghese Camille (principe); rapporti concernenti i membri della famiglia Bonaparte residenti a Roma e fuori della Francia (Lucien; Louis; cardinal Fesch; Letitia; principessa Borghese; Jerôme; Caroline, vedova di Murat; Ioseph; la duchessa di Saint-Leu), il loro seguito e i loro movimenti (*).
- **6990.** 13827. (10). 1827-1828. Bianchi Paul (conte), di Trento, tenente colonnello delle milizie del Canton Ticino, giunto a Strasburgo nel 1827 e ritornato in Svizzera nel 1828.
- 6991. 13836. (7). 1828-1829. Ugoni Philippe, compromesso nel 1821 nei torbidi del Piemonte e condannato in contumacia nel 1824 a Milano per crimine di alto tradimento, residente a Parigi.
- 6991. 13854. (8). 1828. Viaggio a Parigi di Fusconi Sébastien, medico, di Ravenna, per perfezionarsi nella sua professione.
- 6991. 13857. (3). 1828. Rifiuto da parte di S.M. Siciliana di accordare la concessione di passaporti per il regno delle Due Sicilie o per Malta a nove rifugiati napoletani: Calabrò Carlo, della Sicilia; Criscuolo Giuseppe, di Avellino; Gallo Francesco, di Avellino; Palomba Louis, di Montesarchio; Scarpa Raffaele, di Gioi; Sponsa Deo-

- dato, di Avigliano; Susanna Salvatore, di Zungoli; Toppi Marzio, di Foggia; Vittoria Giuseppe.
- **6991.** 13861. (3). 1827-1828. Illuminati Gaetano, di Venezia, arrestato il 17 ottobre 1819 a Roma per essergli stata intercettata corrispondenza con i settari dell'alta Italia:
- Investigazione a proposito di un rapporto fatto dal marchese Pacca al cardinal Consalvi.
- 6992. 13871. (11). 1828. Viaggio in Francia, a Bruxelles, in Inghilterra e ritorno a Parigi del conte Arrivabene Giovanni, di Mantova.
- 6992. 13882. (4). 1828-1829. Ordine ai marchesi Bossi e San Marsano di recarsi a Lilla o di lasciare la Francia ed estradizione di Gallotti, col conseguente quesito posto alle autorità superiori per sapere se degli stranieri non naturalizzati, ma muniti di regolari passaporti potevano essere allontanati senza giudizio e per una semplice misura amministrativa.
- 6993. 13918. (1). 1828, 4 giugno. Passaggio da Marsiglia del conte Lucchesi-Palli Ettore, segretario d'ambasciata di S.M. Siciliana a Madrid, proveniente da Vienna e diretto a Madrid.
- 6993. 13926. (9). 1828. Monaldi Rodolphe (marchese), di anni 44, possidente, di Perugia, ed i suoi fratelli Glotto e Benedetto, giunti in Francia dalla Baviera e diretti nello Stato Pontificio.
- 6993. 13945. (26). 1828-1829. Riunione a Bastia di italiani banditi dal loro paese per delitti politici;
- Società di Carbonari e di Fischioloni (siffleurs) in Corsica (*).
- 6993. 13951. (55). 1829, agosto-ottobre. Viaggio in Francia della duchessa di Parma per recarsi ad Aix-les-Bains;
- Soggiorno in Svizzera e soprattutto a Ginevra;
- Informazioni concernenti i suoi movimenti ed abboccamenti a Friburgo e Ginevra.
- 6993. 13954. (1). 1828, 6 agosto. Ruffo Pignatelli (principe) ministro della Corte di Napoli, proveniente da Calais e diretto a Parigi.
- 6993. 13958. (10). 1828. Viaggio in Francia e soggiorno ai bagni di Aix-les-Bains del principe Soresina-Vidoni, ciambellano dell'Imperatore d'Austria, con il suo seguito.
- 6993. 13960. (14). 1828-1829. Crivelli Ioseph, medico, nato a Moncalvo, condannato alla pena capitale e rifugiato in Spagna, sospettato di fornire ai giornali articoli di natura tale da falsare l'opinione sull'Italia in generale e sul Piemonte in particolare, giunto dai Paesi Bassi e imbarcatosi a Le Hâvre per New-York.
- 6994. 13981. (99). 1828-1829. Segnalazione di Capozzoli Patrizio, Donato e Dominique, capi di una banda di briganti di strada; Girardella Francesco, di anni 32; Gallotti Antonio, di anni 40; Catterina Domenicantonio; Rossi Pascal, di anni 30, tutti membri della banda, che figuravano pure nei torbidi scoppiati nel luglio 1827 nella provincia di Salerno e che si erano rifugiati subito dopo in Corsica (1828); Estradizione di Rossi e Gallotti Antonio; esecuzione capitale di Rossi a Napoli; rinvio di Gallotti in Corsica perché debitore di un cittadino francese (luglio 1829); articoli del Constitutionnel miranti a criticare l'arbitrio della polizia.
- 6994. 13982. (17). 1828-1829. Aracrı Dominique, nato a Catanzaro, ufficiale napoletano rifugiato, proveniente dall'Inghilterra per stabilirsi in Francia.
- 6994. 13986. (16). 1821-1828. Capitani Pyrrhus (conte), di anni 30, proprietario,

- di Mılano; Corner André; San Gıovanni Toffettı Vincent (conte); Olivi Paul; provenienti d'Antibes e direttı in İnghilterra passando per Parigi (1821); Viaggi in İnghilterra di Capitani.
- 6994. 13990. (1). 1828, 18 novembre. Prospetto delle persone segnalate all'attenzione del governo inglese durante il loro soggiorno o il loro passaggio in Inghilterra: Amanti, rifugiato napoletano; Angario Francesco, di Napoli; Angeloni Louis, scrittore, di Roma; Ara Casimir, condannato piemontese; Arconati Visconti, milanese; Bulgari Antonio (conte); Capitani, milanese; Carascosa Michel, gen. napoletano; Cataldo (principe); Conte Gabriele, napoletano; Garda Pierre, piemontese; Gola Pierre Alesandre, rifugiato piemontese; Maenza Pasquale, di Napoli; Malinverni Ioseph, rifugiato piemontese; Meester I. P. rifugiato, proveniente da Ginevra; Muschietti Pierre, piemontese; Mussi, rifugiato di Parma; Paladini Guillaume, napoletano; Panizzi Antonio, rifugiato; Picchioni; Radice Evasio, di Torino; Rienzi Dominique; Rossi Benigno (marchese), condannato lombardo; Rossi Celestin, di Torino; San Marsano (marchese); Santarosa e Collegno, piemontesi; Tadini Francesco, rifugiato piemontese; Ugoni Philippe (conte); Vismara Ioseph, lombardo; Ziliani Decio, di Napoli.
- 6994. 13994. (4). 1828. Arrivo a Parigi del signor Navarre, amico del conte Marcieu, primo segretario dell'ambasciata di Francia a Napoli, della duchessa d'Orleans e del principe Castelcicala.
- 6994. 13999. (46). 1828-1830. Pennetti Francesco, di anni 42 (1828), nato a Brindisi, rifugiato napoletano, capitano nella Legione liberale straniera in Catalogna, espulso nel 1826 da Barcellona e imbarcatosi in Francia per l'Egitto.
- **6994.** 14003. (59). *1821-1830*. Membri della Giunta provvisoria di Torino, nominata il 20 marzo per la trattazione degli affari ordinari, in attesa della convocazione di un parlamento:
- Balbi Émmanuel (cavaliere); Figgini Dominique, avvocato; Gazzaniga Pompeo, avvocato; Giovanetti Giacomo, avvocato; Leonardi (conte); Lupi di Moirano (conte); Rabagliati; Spinola Maximilien (marchese); Vacca Dominique, sostituto avvocato generale;
- Informazioni sull'attività rivoluzionaria di Pacchiarotti e del colonnello Olivi (1822); Figgini, rifugiato piemontese, nativo di Vignole, condannato all'ergastolo, emigrato nel luglio 1821 in Spagna e trovato nascosto nel 1824 a Lione. Progetto concernente la formazione, nel 1822, di una legione straniera al servizio delle Cortes, trovato tra le sue carte. Relazioni a Lione con Balbis e Marentini. Residenza nel deposito di Bourges dal 1824 al 1829, allorché ottenne l'autorizzazione di trasferirsi a Lione.
- Passaporto per recarsi a Parigi rilasciato a Marsiglia al signor Vacca (1830).
- 6994. 14020. (4). 1813-1814. Discorsi sediziosi contro il governo francese pronunziati a Vercelli dal cavaliere Quinto.
- 6995. 14023. (2). 1829. Richiesta di venire ad abitare al palazzo reale fatta da Buagna André, sedicente figlio di Luigi XVI e di Maria Antonietta.
- 6995. 14029. (6). 1829, aprile-maggio. Richiesta di passaporto per andare a stabilirsi a Parigi fatta da Pepe Guillaume, rifugiato a Bruxelles; Informazioni sul suo conto.
- 6995. 14050. (25). 1829-1830. Regis Louis, di anni 39, ex maresciallo di campo, nato a Nizza, compromesso nella rivoluzione del 1821 in Piemonte e rifugiato in Francia, dove gli fu ingiunto di ritornare in Piemonte. Allontanatosi dalla via obbligata e arrestato dalla gendarmeria francese, fu consegnato il 12 luglio 1829 al ponte di Var

alle autorità sarde che lo rinchiusero in prigione a Nizza. Respinto in Francia, egli viaggiava con passaporti d'indigente e soccorsi di via per trovare lavoro come pittore, indoratore e scultore.

6995. 14068. (7). 1829. Venuta a Parigi per speculazioni commerciali e partenza per Firenze dei toscani Bonajuti Ulisse; Chiari Ferdinando; Fabri Jean; Forini Emilio; Laurenti Amedeo; Quadri Natale; Tanagli François.

6995. 14074. (88). 1829, 22 settembre. Prospetti concernenti l'arrivo e la partenza degli stranieri ragguardevoli che si trovavano a Parigi e che recentemente avevano lasciato la capitale:

Aldini, membro dell'Istituto italiano; Antonucci, internunzio di Roma; Arconati Visconti (marchese), di Milano; Bassi di Sant'Agata, (conte), di Torino, addetto all'ambasciata di Sardegna; Beltrut, ufficiale superiore piemontese; Borgia, commendatore, romano; Briche (conte), di Milano, Bruno, italiano; Butera (principe), napoletano; Cacheronno, colonnello piemontese in pensione; Calvello, ambasciatore dı Napolı; Cantelli (conte), dı Parma; Carafa, duca dı Noja e cıambellano del re di Napoli; Carpeneto, (conte), piemontese; Castiglione Verasis (conte), piemontese; Carascosa (barone), napoletano; Costa di Beauregard (marchese), piemontese; Curoli (conte) italiano; Cusani (marchese), piemontese; Dal Pozzo, principe de La Cisterna; Deodati Papascanz (barone), piemontese; Fanti (barone), piemontese; Friddani (barone) scienziato siciliano; Grimaldi (marchese), piemontese; Lucchesi (principe), napoletano; Martignoni, addetto all'ambasciata d'Austria; Masserano (principe), della Sardegna; Mingazzi (conte), suddito austriaco, Pacca Tiberio (marchese), napoletano, Papasiani, incaricato di affari del Piemonte; Parravicini, generale italiano al servizio dei Paesi Bassi; Pasqualini, agente diplomatico napoletano o veneziano; Paolucci (marchese), di Modena; Piossasco (conte), piemontese; Piovera (marchese), sardo; Ramièes (De), console delle Due Sicilie; Rocca-Bigliera (conte), piemontese; Ruffo (cavaliere) inviato straordinario del regno delle Due Sicilie; Sanfermo (conte), piemontese; San Michele, senatore, di Torino; Sforza-Cesarini, italiano; Solaro di Villanova, marchese di San Fermo, addetto all'ambasciata del regno di Sardegna; Spannocchi (conte), italiano; Tomasetti (marchese), napoletano, Torrigiani (marchese), toscano; Turinetti di Cambiano (marchese), piemontese, Vallombrosa (duca), piemontese, Vitalliano (conte), piemontese; Zenardi, generale, napoletano.

6995. 14097. (1). 1829. Informazioni sul domicilio a Parigi di Fugeri o Frigeri, rifugiato piemontese.

6996. 14113. (26). 1829-1830. Domande — con esito sfavorevole — fatte dai seguenti rifugiati napoletani per ricevere anche in Francia (Marsiglia) la pensione che il re di Napoli loro passava a Roma, donde, dopo essere stati processati come sospetti di intrighi politici e aver scontato nove mesi di carcere, erano stati espulsi (1828, novembre): Cappuccio Fabrice, di anni 30, nato a Mirabella, avvocato, esiliato nel 1824 per le sue opinioni politiche e rifugiato a Roma, dove esercitava la professione; Chiarizia Anselme, di anni 35, proprietario e professore di lingue, ex sottotenente, obbligato a lasciare il regno di Napoli nel 1822 e rifugiato a Roma; Lanzillo Rubino, di anni 40, gentiluomo, esiliato dal regno di Napoli da otto anni e rifugiato a Roma, Majo Jean (barone), di anni 54, nato a Campobasso, obbligato a lasciare il regno di Napoli per sottrasi a persecuzioni politiche e rifugiato a Roma; Miroballo Vincent, ex impiegato civile, esiliato da Napoli; Pignalver Jean (cavaliere) di anni 52, di Reggio C., ex colonnello di stato maggiore a Napoli, esiliato nel 1827 per le sue opinioni politiche e rifugiato a Roma; Prisco Menichello, di anni 51, prete esiliato da Napoli, Valentini François, di anni 50, canonico, nato a Monteforte, esiliato da Napoli e rifugiato a Roma; Ordine del re di Napoli all'ambasciatore, durante il suo soggiorno in Francia, di concedere un sussidio una tantum di 150 franchi a Pignalver e di 100 franchi agli altri.

- 6996. 14118. (10). 1829. Improvvisazione di poesie al teatro di Bastia fatte da Bindocci Antoine, di Siena, poeta e improvvisatore.
- 6996. 14160. (3). 1830. Bonini Dominique, di anni 37, ex militare, congedato da una compagnia di disciplina al servizio di Spagna dislocata in Africa settentrionale, giunto a Marsiglia e diretto a Modena, sua città natale.
- 6996. 14176. (1). 1830. Galeotti, italiano, in relazione con l'ambasciata d'Inghilterra a Parigi e in corrispondenza con Maceroni.
- 6997. 14252. (3). 1827. Informazioni concernenti Feraguti Philippe, nato a Roma, professore di scienze o lettere a Parigi.

INDICI



INDICE DEI NOMI

A	Alessi Vittorio, RS, 51
Abatemarco Domenico, RDS, 3	Alessio Vittorio, RS, 44
Abatemarco Gabriele, RDS, 3	Alfieri Carlo, RDS, 5, 13, 93
Abignente, RDS, 7	Alfieri Carlo Emanuele, marchese di Soste-
Aboyardo Vismara, vedi Vismara Giuseppe	gno, RS, 38, 93, 109
Acerbo (Alcebo) Giuseppe, RDS, 5, 13, 96,	Alguta Giovanni, RDS, 112
98, 100	Allemandı (Alamandı) Benedetto Cesare, RS,
Aceto Giovanni, RDS, 4, 32, 136	23, 42, 46, 47, 55, 78, 117
Aceto Giuseppe, RDS, 4	Allemandı Michele Napoleone, RS, 117
Achieri Claudio Eugenio, RS, 48	Allemano Pietro Paolo, RS, 50, 78
Actis Luigi, RS, 51, 96, 98, 115	Alliaud (Alliondi) Alessandro, RS, 102
Acuna Ambrosio, RS, 26, 78	Alliondi, vedi Alliaud
Addiego Francesco, RDS, 5	Aloja, RDS, 81
Adorni Antonio, DPP, 16	Alpino Carlo, RS, 51, 65, 67, 78
Adriani, negoziante, 111	Altieri, principe, SC, 121
Agatofilo, nome preso da Gatta, 48	Alverà, LV, 49
Agliardi Alessandro, RS, 51	Amabile Pietro, RDS, 5
Agnesone Giuseppe, LV, 51	Amalberto Giovanni Tommaso, RS, 126
Agodino Giuseppe, RS, 113	Amanti, RDS, 148
Agostini Eustachio, 129	Amarca, dottore, RS, 43
Agostini Giuseppe, 129 Ajala Andrea, RDS, 60	Amato Alvino, RDS, 5 Amato Andrea, RDS, 14
Ajala Domenico, RDS, 58, 60	Amato Carmine Antonio, RDS, 5
Aimino Giuseppe, RS, 114	Amatruda Giovanni, RDS, 5
Aimino Vincenzo, RS, 53	Ambrogetti, avvocato, RS, 3, 42
Aimino Vittorio, RS, 26, 55	Ambrogetti Giuseppe, SC, 113
Airoldi Cesare, RDS, 16, 63, 102, 145, 146	Ambrogi Luigi, 64
Alamandi, vedi Allemandi B	Ambrosetti Giuseppe, RS, 45, 47
Alassio Bernardino, LV, 109	Ambrosio Angelo, vedi D'Ambrosio
Albanetti Carlo, RS, 112	Ambrosio Felice, RS, 63
Albani Francesco, pittore, SC, 125	Ambrussano Domenico, RDS, 10
Albani Giovan Battista, RS, 51, 56, 90	Amedeo, 101
Albano A., RDS, 9	Amendola Santı, SC, 111
Albano Benedetto, RDS, 4, 9, 11, 65, 103,	Amistà (Amittad), medico, RDS, 44
115	Amittad, vedi Amistà
Albano Raffaele, RDS, 14	Ancelli, LV, 111
Albano Vitale, vedi Albera V.	Andreani Bartolomeo, SC, 11
Albera (Albano) Vitale, LV, 45, 46, 51, 62, 63	Andreis, vedi De Andreis
Alberg, duca di, vedi D'Alberg	Andreoli Giuseppe, DM, 80
Alberici Antonio, DPP, 61, 64	Andreoni Francesco, GT, 51
Alberto Francesco, RDS, 11, 65, 115	Andriani, 138
Albert Luigi Francesco, RS, 16	Andrietti Francesco, RS, 96, 99
Albertin Paolo, RS, 112	Andryane Alexandre-Philippe, F, 23, 55, 80,
Albertini Fabio, principe di Cimitile, RDS, 17 Albertini Luigi, RS, 98, 102	82, 83, 121, 144 Andryane Gandulphe, F, 23
Albino Antonio, RDS, 5	Andryane Candulphe, 1, 23 Andryane Louis-Simon, F, 23
Albrezzi Luigi, LV, 111	Angard, duca di Montegassi, RDS, 114
Albrione, vedi D'Albrione	Angario Francesco, RDS, 148
Albrizzi Teotochi Isabella, LV, 39	Angeletti Cristoforo, DPP, 16
Alcebo Giuseppe, vedi Acerbo	Angelini Marco Antonio Edmondo, LV, 107,
Aldını, 149	139, 140
Aldobrandını, duca, vedi Borghese F.	Angelino Francesco, RS, 55
Alessandrını Federico, SC, 56	Angeloni Luigi, SC, 2, 24, 120, 145

Angoulême Louis Antoine, duca di, F, 2, 69, 132 Annesley Sophie, GB, 144 Annia, RS, 78 Annia Carlo, RS, 50 Annia Paolo, RS, 96, 98 Annibale Pietro, RDS, 13 Anozé & Cottier, banchieri, F, 41 Anquetin, F, 12 Ansaldı, DPP, 128 Ansaldı Felice, RS, 51 Ansaldı Guglielmo, RS, 25, 26, 42, 44, 50, 53, 78, 96, 98 Ansaldı Luıgı, 16 Ansaldı Pietro, RS, 51 Ansaldı Stefano, RS, 26, 51, 102, 114 Ansaldo Lorenzo, RS, 141 Ansaloni Giovanni Battista, DM, 24, 56, 90, 91, 95, 102 Antagnalo, nome preso da Carlo Vittorio Morozzo, 25 Antaldı (Dantaldo), marchese, SC, 109 Antinori Giuseppe, duca di Brindisi, RDS, 12, 127 Antognini, 138 Antoletti Domenico, DM, 60 Antonelli Giacomo, DPP, 146 Antonelli Pietro, RS, 24, 53, 78 Antoniacci Germaniano, DPP, 16 Antoniacci Luigi, DPP, 16 Antoniani Giovanni, RS, 58 Antoniazzi Bartolomeo, RS, 60 Antoniazzi Giovanni Battista, DPP, 61 Antoniazzi Giuseppe, RS, 60 Antoniazzi Lazzaro, RS, 63 Antoniazzi Paolo, RS, 60 Antonietto Claudio Eugenio, RS, 48 Antonini Antonio, RS, 16 Antonucci, SC, 149 Anzuoni Raffaele, RDS, 4 Aoscerti Giuseppe, RS, 115 Apparici Giuseppe, SC, 62 Appelt, 88 Appiani Alessandro, vedi Appiani Giovanni Appiani Claudio Eugenio, RS, 48 Appiani Giovanni (Alessandro, Giovanni Alessandro), RS,24, 25, 26, 42, 50, 53, 65, 78, Ara Casmiro, RS, 45, 47, 48, 55, 148 Aracri Domenico, RDS, 147 Aragona, vedi Visconti d'Aragona Arbaudi Stefano, RS, 53, 56, 90, 91, 93, 107 Arcais Damiano, RS, 51 Arcer, capitano, RS, 45 Archinto, conte, LV, 76 Arconati Visconti Giuseppe, LV, 4, 6, 11, 25, 32, 49, 55, 128, 148, 149 Arconati Visconti Trotti Costanza, LV, 140 Arcovito Girolamo, RDS, 5, 14 Arcovito Luigi, RDS, 14, 126 Ardrig-Lecci Giovanni Battista, GT, 59 Arena, colonnello, RDS, 72 Arena, fratelli, F, 120 Arenés Claudio, RS, 1 Arese Lucini Francesco, LV, 55 Argenson Marc-René, marchese d', F. 23, 130

Armano di Grosso (De Gros, De Gros Armand, De Grosso Armand, Grosso) Carlo, RS, 26, 29, 30, 33, 50, 52, 53, 79 Armano di Grosso Luigi (De Gros Louis Armand), RS, 30 Armellini Mariano, 112 Armez, veds Darçon-Armez Arnaud, tenente, RS, 44 Arnaud Giovanni Battista, LV, 121 Arnaud Pietro, RS, 102, 106 Arrata Domenico, RS, 63 Arrata Tommaso, RS, 137 Arrivabene Giovanni, LV, 49, 55, 147 Arulanı, vedi Arullanı Arulano, vedi Arullanı Arullani (Arulani, Arulano) Andrea, RS, 26, 33, 44, 51, 56, 78, 90, 91, 114 Ascheri Filippo, RS, 24, 64, 78 Aschero, RS, 124 Asınara, duca dell', vedi Manca Asınarı di San Marzano (S. Marsan, S. Marsano) Carlo Emanuele, marchese di Caraglio, RS, 25, 26, 30, 33, 36, 39, 40, 41, 42, 50, 53, 68, 78, 79, 88, 116, 145, 147, 148 Asınarı dı San Marzano (S. Marsano) Filippo Antonio, RS, 26, 39 Assileni Giovanni, RS, 106 Assolari Giacomo, LV, 49, 131 Astarı Luıgı, LV, 59 Astore Francesco, RDS, 11 Ataojota, RDS, 5 Atramblé (Attremblé) Orazio, RDS, 4 Attellis, vedi De Attellis Attendolo Bolognini, vedi Bolognini Attendolo Attımonelli, medico, RDS, 126 Attremblé Orazio, vedi Atramblé Aubegarde Giuseppe Bernardo, LV, 25, 65 Audisio Giovanni Battista, RS, 48 Aulette Ferdinando, RDS, 16 Avalos, vedi Posa d'Avalos Avezzana Giuseppe, RS, 53 Avitabile Gaetano, RDS, 5 Avogadro, conte, RS, 138 Avossa, veds D'Avossa Ayrol de Sérignac, maggiore, RDS, 126 Azuni, giudice, RS, 43

R

Baccaccio Giovanni, LV, 17 Bacchi Antonio, DPP, 80, 83, 145 Baccola, vedi Baccolo Baccolo (Baccola, Baccula, Bacula) Ignazio, RS, 51, 106, 142 Baccula, vedt Baccolo Bacheville Roberto, 24 Bachıni Matteo, GT, 16 Baciocchi, signorina, F, 126 Bacula, vedi Baccolo Badariotti (Bardarioti) Giovanni Battista, RS, 31, 50, 64, 65, 78 Badarıstı, 78 Baggiolini Carlo, RS, 51 Bagnano, conte di, GT, 124 Bagnaro Giovanni, 102 Bagnaro Giuseppe, RS, 51, 140

Bagnoli Michele, SC, 3 Bagtouti o Batouti, nome preso da Giuseppe De Andreis, 33, 78 Baguello, vedi Burotti Baguide Giuseppe, RDS, 16 Baguzzi Baldassare, LV, 30, 49 Bai Giovanni Battista, LV, 16 Bajardi Paolo, DPP, 96, 98 Bajetti, ufficiale, RS, 113 Balbi, RS, 42, 43, 78 Balbi Adriano, LV, 132 Balbi Emanuele, RS, 148 Balbi Giacomo Francesco, marchese di Piovera, RS, 39, 145, 149 Balbı (Ballei) Ottavio, RS, 26, 51, 114 Balbis Giovanni Battista, RS, 25, 41, 143, 148 Balbis Paolo Luigi Felice, RS, 143 Balbo Cesare, RS, 25, 109 Balbo Prospero, RS, 25 Baldini Achille, SC, 62 Baldını Lorenzo, GT, 112 Baldını Luıgı, SC, 112 Baldue, vedi De Gregori di Baldue Balladore (Ballatore) Luigi, RS, 50, 53, 78 Ballatore, vedi Balladore Ballei, vedi Balbi O Ballina Carlo, RS, 41, 65, 78 Baly Baldassare, nome preso dal conte Moffa di Lisio, 32 Balzani, ufficiale, RDS, 72 Balzetti Secondo Angelo Vincenzo, RS, 29, 33, 44, 51, 54, 78, 107 Banchi Giovanni, RS, 62 Bandino Antonio, RS, 138 Bani Pietro, RS, 96, 99 Bannı Angelo, GT, 140 Banni Bartolomeo, GT, 140 Bannucci Saverio, RDS, 14 Baraco, vedi Barraco Barandier Carlo, RS, 26, 53, 78 Baratta, RS, 42 Barazzo, vedi Barrasso Barbaja Rosa, LV, 111 Barbaiotti Francesco, RS, 58 Barbaro Giovanni, RDS, 14 Barbaroux, RS, 41, 78, 112 Barbaroux Federico, RS, 25, 50, 55, 56, 90, 92, 105 Barbaroux Giovanni, RS, 113 Barberi, ufficiale, RDS, 119 Barberi Filippo, SC, 17 Barberi Francesco, 16 Barberis Antonio, RS, 25 Barberis Giuseppe, RS, 53, 96, 98 Barberis Serafino, RS, 48 Barboro Luigi, 32 Bardaji (Bardaxi) y Azara Eusebio, E, 42 Bardarioti, vedi Badariotti Bardaxı, vedi Bardajı y Azara Bardesi Andrea, RS, 102 Barea Carlo, RS, 107 Barestro Secondo, RS, 126 Baretta, vedi Volpi Barı Giovannı Battısta, LV, 113 Barillet, avvocato, CH, 83 Barioli, vedi Borioli

Baroffio Ambrogio, LV, 110 Barone Francesco, RDS, 5 Baronis di Santena Luigi, RS, 24, 25, 26, 31, 32, 33, 42, 50, 53, 67, 78, 79 Barraco (Baraco) Nicola, RS, 4, 11, 101 Barrasso (Barazzo) Angelo, RDS, 11 Barruchi Francesco, DPP, 64 Bartalo Giacomo, RDS, 65 Bartani Pasquale, DL, 17 Barthélemy, vedi Cousin Barthélemy Bartoletto, SC, 70 Bartolomea Carlo, RS, 56, 89, 90, 92, 93, 142 Bartolomei Bartolomeo, RDS, 71, 78 Bartolucci Francesco, RDS, 71 Bartolucci Luigi, SC, 2, 95, 119 Barzio, 109 Baselice Raffaele, RDS, 5, 65, 96, 99 Basile de Luna Giuseppe, RDS, 12, 80, 83 Bassetti Francesco, DPP, 44 Bassi Giovanni, LV, 135 Bassi di Sant'Agata, conte, RS, 149 Bastardo Floriano, RDS, 146 Batouti, vedi Bagtouti Battaco, vedi Bottacco Battaglia Paolo, RS, 51, 102 Battanoi Giovanni, LV, 64 Battari Girolamo, RDS, 24 Battimelli Francesco, RDS, 5, 14 Battista Antonio, DL, 16 Batton, vedi Bottone di San Giuseppe A. Baucina, principe di, vedi Termine Baudry Georges, CH, 90, 92 Baulie, DPP, 83 Bausan Giovanni, RDS, 73 Bavastro Giuseppe, RS, 87 Bazaldo Girolamo, RDS, 4, 140 Bazan (Bisan) Luigi, RDS, 13 Bazan Pietro, RDS, 11, 146 Bazzani Giovanni, DPP, 25, 130 Beauharnais Eugenio de, vicerè d'Italia, F, 1, 29, 74, 79 Beauharnais Ortensia di, duchessa di Saint-Leu, vedi Ortensia di Beauharnais Beaumont de Brivazac, conte, F, 42, 70, 71, Beauregard, vedi Costa di Beauregard Beccaria, marchese, LV, 39 Bechi Antonio, SC, 92, 105 Bedonia, 59 Begani (Bergami) Alessandro, RDS, 11, 14, 72, 80, 125 Belfiore, RDS, 82 Belgrano Ferdinando, RS, 127 Bellamy Barthélemy, F, 121 Belle, artista, 12 Bellelli Gaetano, RDS, 5, 14 Belletti Giovanni Battista, RS, 110 Belli Alfonso, RDS, 5 Belli Bernardo, DPP, 16 Belli Guglielmo, DPP, 16 Belli Mario, RDS, 5 Belliard Augustin-Daniel de, F, 1, 8 Bellingham, vedi Brougham Bellino Pietro, RS, 55, 56, 90, 92, 93 Bellinzaghi Francesco, LV, 8

Bellissy Joseph, F, 16 Bello Carlo, RS, 62 Bello Gaspare, RS, 17 Bellone, RS, 78 Bellone Giacomo, RS, 26, 67, 114 Bellone Giuseppe Desiderio, RS, 26, 51, 67, Belloni Pasquale, 78, 102 Bellotti, generale, LV, 70 Belmonte, principe di, vedi Pignatelli A. M Belone Tommaso, vedi Saii Belponer Giuseppe, RDS, 11, 83 Beltramelli, RS, 120 Beltrami Giacomo, GT, 144 Beltrandi Giovanni Francesco, RS, 93 Beltrandi Vittorio, RS, 53 Beltrut, ufficiale, RS, 149 Belvedere, principe di, vedi Fatta Belzarını, gioielliere, RDS, 120 Benchi, RDS, 126 Benci Antonio, GT, 60 Benedetti Raffaele, RDS, 5 Benedetti Valentino, RS, 111 Benedetti Vincenzo, 109 Benenati Francesco, RS, 25, 44, 51, 78, 102, 115 Beneventano Rocco, RDS, 71 Benignetti Vincenzo, SC, 124 Benipro Fassi, vedi Bossi Benigno Bennati Fortunato, 120 Bennet, GB, 80 Bensi Giacomo, RS, 102 Bentinck William, GB, 29, 69, 73, 74, 75 Benvenuti Guglielmo, RS, 48 Beolchi Carlo, RS, 41, 53 Berbottino Eusebio, RS, 48 Berchet Giovanni, LV, 32, 49 Bercini Carlo, 63 Beretini, signora, 122 Bergamasco Michele, RDS, 5 Bergamı Alessandro, vedi Beganı Bergari Domenico, 32 Bergonzi Eugenio, RS, 51 Bergonzi Francesco, RS, 51, 102, 106 Berini Francesco, LV, 139 Bernard, nome preso da Auguste Boulan, 85 Bernardi Prospero, RS, 51, 99, 102 Bernari Domenico, RS, 16 Bernasconi Paolo, RS, 51 Bernetti Card Tommaso, SC, 144 Bernez Candido, RS, 51, 115 Berni, GT, 78, 122 Bernier, nome preso da Carlo Robiati, 48 Berra, RS, 78 Berra Giovanni, RS, 56, 90, 92, 99, 105, 106 Berra Giovanni Andrea, RS, 51 Berra Giovanni Antonio, RS, 93 Berry, vedi Blanchard de Berry Berry Charles-Ferdinand di Borbone, duca di, F, 120 Berry Maria Carolina Ferdinanda Luisa di Napoli, duchessa di, F, 123, 142 Bertaglione, vedi Bertarione Bertarione (Bertaglione) Giovanni Domenico, RS, 45, 47, 48, 55, 78 Berthaud Giuseppe, RDS, 4

Berthaud Luigi, RDS, 4 Bertinati (Bertinotti) Luigi, RS, 27, 51, 102 Bertinotti, vedi, Bertinati Bertoglio, conte, LV, 113 Bertola Enrico, RS, 48 Bertoletti Andrea, 61 Bertoletti Antonio, LV, 70 Bertoli Girolamo, RS, 59, 63 Bertoli Giuseppe, 58 Bertolini Giovanni Domenico, RS, 46, 48, 142 Bertolino Giacomo Alessio, 58 Bertolotti, RS, 112 Bertolotto Domenico, RS, 112 Bertonasco Michele, RS, 111 Bertone Mariano, SC, 135 Bertorelli Paolo, DPP, 16 Bertozzi, vedi Cristallin Bertozzi Bertozzi Alessandro, RS, 109 Bertrand Giuseppe, RS, 56, 90 Bertrand Michelangelo, RS, 93, 137 Bertrand Pietro, RS, 106 Bertrand Vittorio, RS, 92, 105 Berutti Costantino, RS, 110 Besetti Felice, RS, 144 Bessero Francesco, RS, 134 Bessi, RS, 27, 46, 47 Bettalli Giuseppe, 69 Bettera, LV, 137 Betti Domenico, DPP, 62 Bettuzzi, professore, RS, 27 Bevilacqua Ferdinando, LV, 139 Bevilacqua Filippo, RS, 16 Bezzi Giovanni, RDS, 16 Bezzi Giovanni, RS, 48 Biagioli Giosafatte Niccolò, RS, 4, 140 Biancelli, brigadiere, RS, 50, 78 Biancheri Angelo, RS, 65, 78 Bianchi o Blanc, vedi Blanch Bianchi, RDS e RS, 4, 5, 15, 117, 118, 122, 136 Bianchi Francesco, RDS, 5 Bianchi Francesco, RDS o RS, 99 Bianchi Francesco, RS, 51, 96, 98, 105, 137, Bianchi Giovanni, GT, 135 Bianchi Luigi, RDS, 4, 5, 8, 33, 80, 81 Bianchi Modestino, RDS, 5, 13 Bianchi Paolo, A, 146 Bianchi Pietro, RS, 48 Bianchi Raffaele, SC, 130 Bianco Carlo Angelo, conte di Saint-Jorioz (Sant'Iorioz, St. Yorion), RS, 26, 41, 50, 53, 79, 114 Bianco Ferdinando, RDS, 14 Bianco Vittorio, RS, 27 Bianco Calosso, RS, 25, 78 Biasioli Bartolomeo, LV, 139 Bıfaro Luıgi, RDS, 5 Biffano Vincenzo, RDS, 141 Bigano Bossi, vedi Bossi Benigno Biganzi Innocenzo, RS, 51 Biglia, RS, 78 Biglia Giuseppe, RS, 27, 51, 67 Biglia Paolo, RS, 51, 99, 102, 107 Bignoli Giovanni Battista, LV, 64 Bignoni Gaspare, RS, 60

Bilan, capitano, RS, 44 Bonaparte Carolina, vedi Carolina Bonaparte Billatore, sergente, RS, 50, 78 Billò (Billot, Bilo) Francesco Ignazio, RS, 24, Murat, regina di Napoli Bonaparte Girolamo, vedi Girolamo Bonapar-51, 56, 90, 92, 93, 102, 107 te, re di Vestfalia Billot, vedi Billò Bonaparte Giuseppe, vedi Giuseppe Bonapar-Bilo, vedi Billò te, re di Napoli, poi re di Spagna Binaghi Luigi, LV, 25, 27, 28, 32, 43, 78 Bonaparte Letizia, F, 69, 146 Binda Giuseppe, DL, 139 Bonaparte Luciano, principe di Canino, F, Bindocci Antonio, GT, 150 Binelli, sacerdote, LV, 111 120, 122, 123, 146 Bonaparte Luigi, vedi Luigi Napoleone, re di Bısan, vedi Bazan L Olanda Bisso Francesco, RS, 43, 56, 90, 92, 105 Bonaparte Maria Paolina, F, 121, 122, 146 Bonaparte Stefano, RS, 138 Bonardi Francesco, RS, 25, 55, 78 Blackie o Blaquière, capitano, GB, 9 Blanc Benoît, F, 47 Bonavita, cappellano, F, 79 Blanc Luigi, vedi Blanch Blanch (Bianchi, Blanc) Luigi, RDS, 14, 23 Bonchoane, vedi Bongiovanni P Blanchard de Berry, 78 Bone Antonio, LV, 16 Blangini (Blangino), signora, 2, 119, 123 Bonelli Angelo, RS, 28, 142 Blangino, vedi Blangini Bonelli Felice, RDS, 5 Blaquière, vedi Blackie Bonelli Giacomo, RS, 135 Blasi, RDS, 142 Bonelli Giuseppe Odoardo, RS, 26, 51, 114 Blasi Felice, 142 Blondin, F, 88 Bonelli Paolo, RDS, 111 Boneschi Luigi, LV, 49 Bobbio, commissario di polizia, RDS, 71 Bonetto Enrico, RS, 48 Bonfiglia, 78 Boca, vedi Bocca Bocca (Boca) Bartolomeo, RS, 28, 142 Bonfilio, SC, 81 Bochis Enrico, RS, 48
Bodoira Tommaso, RS, 51, 96, 99
Boeri Carlo, RS, 34, 65, 78
Boerio o Boezio Francesco, RDS, 14 Bongiorno Bernardino, RDS, 13 Bongiovanni Giuseppe, RDS, 13, 112 Bongiovanni (Bonchoane) Paolo, RS, 34, 102, 142 Boerio Raffaele, RDS, 64 Bonini Domenico, DM, 150 Boezio, vedi Boerio F Bonini Luigi, LV, 111 Boggi Francesco, DL, 83, 84 Bonino, agente segreto, RS, 70, 120 Boggia Paolo, RS, 132 Boniour Giacomo, RS, 16 Boggiano Bernardo, RS, 121 Bonna Antonio, LV, 43 Bonnente Giovanni, RDS, 82 Boggio Carlo Antonio, RS, 17 Boglio Paolo, CH, 132 Bonnet Giuseppe, 78, 102 Bogniere Pietro, RS, 113 Bonnuzzi Giuseppe, 62 Bognini Giuseppe, RS, 143 Bono, RS, 78, 100 Boinsecco Antonio, RS, 24, 31, 50, 78, Bono Alessandro, RS, 27, 51 109 Bono Carlo, RS, 64 Boissa Giuseppe, RS, 67, 78 Bono Giacomo, RS, 62, 110 Boldrini Vincenzo, SC, 142 Bono Giuseppe, RS, 58, 59, 64, 67, 96, Bolla o Rolla, vedi Rolla L 98, 99 Bolla Giuseppe, RS, 69 Bono Pietro, RS, 55, 64 Bolla Vincenzo, RS, 134 Bonopane Antonio, RDS, 5 Bollati Giuseppe, RS, 51, 96, 99 Bonsiglia, vedi Bonziglia Bolli Francesco, 111 Bonvicino, (Buonvecchino, Buonvicino) Bologna Vincenzo, RDS, 5 vannı, RS, 25, 28, 29, 30, 42, 78 Bolognini Attendolo Giovanni Giacomo, LV, Bonziglia (Bonsiglia) Giovanni Battista, RS, 28 16, 113 Bora Vincenzo, LV, 112 Bolto Cristoforo, RS, 134 Boraschi Carlo, LV, 123 Bomartini Annibale, LV, 125 Borbone-Napoli Leopoldo, conte di Teramo, Bompart Giovanni Filippo, RS, 17 RDS, 118 Bona Giovanni Battista, conduttore di anima-Borboni di Francia, 75 lı, RS, 16 Borel Giuseppe, RS, 117 Bona Giovanni Battista, domestico, RS, 16 Borella Bartolomeo, RS, 51 Bona Giovanni Maria, RS, 16 Borelli Francesco Paolo, RDS, 14 Bona Cuzzer, LV, 122 Borelli Giovanni, RS, 51 Bonajuti Ulisse, GT, 149 Borelli Guglielmo, DPP, 28, 80, 83 Bonalda Giovanni, LV-RS, 102, 142 Borelli Ippolito, 16 Bonalini, nome preso da Giovanni Battista Te-Borelli Pietro, SC, 16 sta, 47 Borgese Giovanni Domenico, RS, 127 Bonamici Luigi, RDS, 5 Borghese, RS, 118 Borghese Camillo, principe di Sulmona, SC, Bonanno Giuseppe, RDS, 6 Bonaparte, famiglia, F, 73, 122, 146 43, 79, 146

Brada Giovanni, LV, 144 Borghese Francesco [duca Aldobrandini], SC, 79 Borghese Bonaparte Maria Paolina, vedi Bo-Brancas, vedi Schoen-Brancas Brancia Francesco, RDS, 12, 14, 16 naparte Maria Paolina Brasi Giovanni, LV, 16 Brea Giuliano, RS, 57, 137 Borgia, SC, 149 Borgo, marchese, 21, 32, 136 Boria Battista Antonio, RS, 90 Brematti Felice, 62 Boriglione Francesco, RS, 51 Brengieri Giovanni Battista, SC, 145 Borioli (Barioli), capitano, RS, 25, 28 Borra Lazzaro Timoteo, RS, 53 Borrelli Pasquale, RDS, 14, 71 Brescia de' Baroni Domenico, RDS, 44 Bresciani Andrea, LV, 16 Bresciani Antonio, LV, 16 Borriello Giosuè, RDS, 14 Bretelli Paolo, RS, 113 Borromeo, conte, LV, 28 Breval, F, 145 Borsarelli (Borsaretti) Fiorenzo, RS, 48 Briangham, vedi Brougham Briche, conte, LV, 149 Borsarelli (Borsaretti) Giovanni, RS, 45, 46, 48, 51 Brignon, capitano, 99 Borsaretti, vedi Borsarelli Brindisi, duca di, vedi Antinori Borsaro, RS, 45 Briot (Briotte) Pietro Giuseppe, RDS, 4 Borsieri di Kanilfeld Pietro, LV, 55 Briotte, vedi Briot Borsotti, ufficiale, RS, 44 Brisolora Giovanni, RS, 16 Bosazza Giovanni Pietro, RS, 45, 47, 55 Brissa Giuseppe, RS, 51 Boschi Fermo, RS, 137 Brissaldi (Drisaldi) Giuseppe, LV-RS, 49, 51 Boschis Giuseppe Enrico, RS, 27, 78 Brivazac, vedi Beaumont Bosco Giuseppe Maria, RDS, 5 Brizio Giacinto, RS, 17 Boseggio Giuseppe, SC, 112 Boselli Paolo, RS, 28, 78 Brizzi Battista, 109 Broadbent, generale, 81 Brochetti, ufficiale, RDS, 72 Bosio Filippo, RS, 55 Bosio Giovanni Antonio, RS, 58 Broglie (De), famiglia, F, 130 Broglio, 23 Bossi Benedetto Luigi, RS, 2 Bossi Benigno (Benipro Fassi, Bigano Bossi, Rossi Benigno), LV, 24, 26, 31, 45, 47, 49, 50, 55, 78, 110, 114, 115, 147, 148 Broglio Carlo, RS, 108 Broglio Federico, RS, 130 Broglio Ludovico, RS, 123 Bossi Carlo Aurelio, RS, 2 Brondone Francesco, RS, 51 Brougham (Bellingham, Briangham) William, Botta, 2 Botta Carlo, RS, 145 GB, 122 Botta Giovanni, RDS, 82 Broutat, F, 84 Brouzet Francesco, RS, 28 Botta Modesto Publio Scipione, RS, 28, 109 Bottacco (Battaco) Carlo Giuseppe, RS, 54 Bruat, RS, 28, 78 Bottero Giovanni Battista, RS, 28 Bruat Antoine Joseph, F, 6 Botto, RS, 42, 50, 78 Bruce, contessa, 29 Bruera Giovanni Battista, RS, 142 Botto Bartolomeo, RS, 121 Botto Cristofaro, 40 Bruguer, 78 Brun Luigi, RS, 48 Botto Giuseppe, RS, 121 Botto Luigi, 89 Bottone, 41, 78 Brunelli, conte, LV, 108 Brunet Vittoriano, 137 Brunetti, 78 Brunetti Giacinto, RS, 44, 50, 56, 89, 90, 92 Bottone (Batton) di San Giuseppe Alessandro, RS, 40, 51, 62, 63, 65 Brunetti Giacomo, RS, 45, 47, 48, 55 Bottone di San Giuseppe Emilio, RS, 40 Bottoni Gaetano, RS, 141 Brunetti Giovanni, LV, 59, 64 Bouisse, F, 27 Brunetti Nicola, RS, 112 Boulan Auguste, F, 85 Brunetti Vittorio, RS, 44, 53 Bourdilla, GT, 60 Bruni Ferdinando, RS, 51 Bruno, RS, 45, 149 Bourdillon, 58 Bruno Antonio, RS, 44, 47, 51, 63, 96 Boutin Onorato, RS, 142 Bruno Giuseppe, RS, 51 Bowring John, GB, 9 Bruno Giuseppe Antonio, RS, 61, 63 Boyer, generale, 95 Bozza Pietro, RS, 48 Bruno Maria, 99 Bruno Stefano, RS, 58, 60 Bozzelli Francesco Paolo, RDS, 6 Bruzzo Francesco, RDS, 125 Bozzelli Guglielmo, RS, 48 Buagna André, F, 148 Bozzello, RS, 111 Bozzo Gaetano, RS, 55 Buard, vedi Reali Buard Bozzoni Domenico, LV, 114 Bubna von Littitz Ferdinand Anton, A, 1 Bracchetto Giuseppe, RS, 61 Bucchioli Antonio, 23 Bracchi Giovanni, 62 Bucci Carlo, GT, 60 Bucholtz, conte, A, 34, 43 Bracchi Giuseppe, 62 Bracciano, duca di, vedi Torlonia Giovanni Bucrisi Nathan, RDS, 61 Buffa Giuseppe, RS, 50, 65, 78, 96, 98, 99 Brachi Antonio, DPP, 16

Bugni Smeraldo, 64 Bulgari Antonio, 148 Buonaparte, vedi Bonaparte Buonarroti, musicista, 83 Buonarroti Filippo, GT-F, 80, 82, 83 Buongeddé Giuseppe, RDS, 5 Buongioino Andrea, RS, 61 Buongiorno Bernardino, RDS, 14 Buongiovanni, avvocato, RS, 43 Buono Giuseppe, RDS, Buonocore Gabriele, RDS, 14 Buonomo Salvatore, nome preso da Girolamo Fatto-Randazzo, 10 Buontempi Vincenzo, SC, 123 Buonvecchino, vedi Bonvicino Buonvicino, vedi Bonvicino Burotti di Scagnello (Baguello) Maurizio, RS, 63 Busca Pietro, 50, 78 Buscaglia, RS, 42 Bussetti Girolamo, RS, 115 Bussi, capitano, 3, 42, 78 Bussi o Bussini Annibale, LV, 11 Bussi Francesco, RS, 50, 65, 102, 103 Bussini, vedi Bussi A Bussone Giuseppe, RS, 51 Butera, principe, RDS, 149 Butte Montacutti Giovanni, 32 Buttin Francesco Augusto, RS, 17 Buzzi Guglielmo, RS, 48 Buzzolini Girolamo, 112

C

Cacciapiatti, RS, 108 Cacherano (Chacheronno) di Bricherasio Felice, RS, 149 Cacheronno, vedi Cacherano Caconelli Carlo, RDS, 5 Cafarato Enrico, LV, 109 Caffarelli, contessa, F, 122 Caffarelli François-Marie-Auguste, F, 122 Cagliaficco, vedi Tagliafico Cagnardi (Cognardi, Gagnardi, Gagniarie) Antonio, RS, 26, 29, 78, 114, 129 Cagnasso, vedi Cagnazzo Cagnazzo (Cagnasso) Giuseppe, RS, 67, 78 Cagnela Gioacchino, RS, 107 Calabelli, vedi Colabelli Calabrò Carlo, RDS, 146 Calandrini, banchiere, 47 Calasca Giovanni Battista, RS, 24, 51, 56, 89, 90, 92, 95, 102 Calascibetta, duca, RDS, 6 Calascibetta Bertrando Salvatore, RDS, 113 Calascibetta Edoardo, barone di Sabuci, RDS, Calcagnini, marchese, SC, 126 Calcagno Sebastiano, RS, 51, 56, 90, 105 Calderari Giuseppe, RS, 48 Caleri Giovenale, RS, 146 Callandra Giuseppe, RS, 51 Callon Francesco, RS, 51 Calosso (Colossi) Giovanni Timoteo, detto Gregorio, RS, 24, 29, 31, 32, 33, 43, 44, 67, 78, 79, 109 Calosso Bianco, RS, 25, 78

Calvello, ambasciatore, vedi Ruffo P. Calvetti, 78 Calvetti Angelo, RDS, 14 Calvetti Goffredo Giuseppe Maria, RS, 24, 25, 28, 29, 36, 37, 38, 39, 41, 53 Calvetti Tommaso Pietro Anselmo, RS, 53 Calvi Pietro, RS, 27, 32, 68, 78 Calvo Giuseppe, RDS, 5, 48 Calza Giuseppe, RS, 27, 48, 51, 67, 78 Camana Antonio, RS, 139 Camana Giorgio, RS, 139 Camaroti Antonio, 59 Cambi Angelo, GT, 114 Cambiano, vedi Turinetti di Cambiano Camici Francesco, GT, 17, 133 Camossi Giuseppe, RS, 48 Camotta Francesco, 63 Campecino Matteo, 93 Campobasso, colonnello, RDS, 82 Campochiaro, duca di, vedi Mormile Canani Giacomo, 61 Candellero Giovanni, RS, 43, 66, 78 Canessa Giuseppe, RS, 17 Cangiano Gioacchino, RDS, 5, 14 Canini Luigi, RS, 26, 78, 114 Cannavò Giuseppe, RDS, 125 Canofari, giudice, RDS, 71 Canosa, principe di, vedi Capece Minutolo Canova Antonio, LV, 84 Cantelli, conte, DPP, 149 Cantoni Marco, LV, 17 Cantù, RS, 86 Canzano, duca di, vedi Coppola A Capano Saverio, RDS, 17 Capasso, RDS, 126 Capece Minutolo Antonio, principe di Canosa, RDS, 73, 76, 120 Capecelatro (Capocelatro) Francesco, RDS, 4, 6, 80 Capeletti o Capellelli Vincenzo, SC, 123 Capellelli, vedi Capeletti Capellini (Capellino) Francesco, RS, 27, 51, 68, 78 Capellino, vedi Capellini Capetti Vito, RDS, 5 Capinello Giovanni, RDS, 15 Capitani Pirro, vedi De Capitani Capitani Santo, RDS, 131 Capobianco Antonio, RDS, 14 Capobianco Domenico, RDS, 14 Capocelatro, vedi Capecelatro Capodanno Domenico, RDS, 5 Capozzoli Domenico, RDS, 147 Capozzoli Donato, RDS, 147 Capozzoli Patrizio, RDS, 147 Cappellanı Giovannı, LV, 109 Cappellini Antonio, 60 Capponi Lorenzo, GT, 17 Capponi Vincenzo, GT, 17 Cappuccio Fabrizio, RDS, 5, 149 Cappuccio Giuseppe, RDS, 5 Capra Giuseppe, 113, 136 Caprariello Luigi, RDS, 5, 13 Capuano Bonaventura, RDS, 5 Capuano Domenico, RDS, 14 Carabella Lorenzo, RS, 96, 102

Caraccioli Biagio, RS, 109 Caracciolo Lucio, duca di Roccaromana, RDS, 1, 2, 23, 70, 72 Carafa Luigi, duca di Noja, RDS, 126, 149 Carafa Michele, 6 Caraglio, marchese, vedi Asinari di San Marzano C E Caraillo Domenico, RDS, 10 Caramanico, principessa, vedi D'Aquino Carascosa Michele, RDS, 4, 5, 6, 15, 30, 70, 72, 140, 148, 149 Caravita Tommaso, principe di Sirignano, RDS, 72 Caravotti Pasquale, 60 Carbone Michele, RS, 65, 78 Carboni Fedele, RS, 12 Carcassi Matteo, GT, 17 Carcazzola, marchese, LV, 113 Carcela Giovanni, vedi Scarzella Carda Giuseppe, RS, 64 Cardenale Carlo, LV, 134 Cardet Giuseppe, nome preso da Giacinto Provana di Collegno, 34 Cardicoli Luigi, SC, 144 Carelli Tommaso, RDS, 5 Carellis Francesco, SC, 56, 90, 93 Careni Giuseppe, RS, 51 Cariarte Giovanni Giuseppe, RS, 61 Cariati, principe, vedi Spinelli-Barile Carignani Giovanni Battista, 111 Carignani Giuseppe, duca di Carignano, RDS, 72 Carignano, duca di, vedi Carignani Giuseppe Carignano, principe di, vedi Carlo Alberto, re di Sardegna Carignano, principessa di, vedi Maria Teresa d'Asburgo-Toscana, regina di Sardegna Carini Luigi, LV, 45, 46, 49 Carino Maddalena, 102 Carlı, RDS, 126 Carlia, vedi Lizzanello-Carlia Carlini Giorgio, RS, 51 Carlo X, re di Francia, 79, 88 Carlo Alberto, principe di Carignano, poi re di Sardegna, 29, 132 Carlo Felice, principe del Genovois, poi re di Sardegna, 129, 143 Carnevale, RDS, 126 Carnevoli Andrea, 23 Carnicelli, vedi Pietao Caroino Andrea, RS, 51 Carola, vedi Santarosa Derossi Corsi di Viano Carolina Carolina Amelia Elisabetta di Brunswick, regina di Gran Bretagna e Irlanda, 70 Carolina Bonaparte Murat, regina di Napoli, 4, 72, 73, 74, 146 Carona, ufficiale, SC, 136 Carorino Antonio, RS, 65, 68, 78 Carpeneto, conte, vedi Rachis Carrara Gaetano, RDS, 5 Carrara Giovanni Battista, GT, 17 Carret Carlo, RS, 51 Carro Carlo, RS, 56, 90, 92 Carta Pietro, RS, 26, 53, 114 Casa, fratelli, RDS, 73

Casaburi Adjutorio, RDS, 13, 96, 99, 107 Casalda Serafino, 122 Casalı Francesco, RS, 106 Casalını Giuseppe, RS, 48 Casalis, ingegnere, 95 Casalis Francesco, DPP, 106 Casanova Jean-Baptiste, F, 137 Casatı, avvocato, 1 Casatı Andrea, LV, 17 Casati Marco, LV, 119 Casazza Secondo, RS, 17 Casella, colonnello, RDS, 72 Casella Angelo, RS, 51 Casella Giovanni Battista, RS, 113 Caselli o Castelli Ciovanni, RS, 131 Casınıa Giambattısta, RDS, 5 Casolino Sebastiano, RDS, 8 Cassana Luigi, RS, 53 Cassano, duca di, vedi Serra Luigi Cassarini, nome preso da Giuseppe Vismara, 144 Cassaro, principe di, vedi Statella Casselli Pasquale, DL, 63 Casserata Giuseppe, RS, 59 Cassiani Giovanni, 58 Cassini Giuseppe, RS, 113, 134 Cassini Ludovico, RS, 51, 142 Cassitti Romualdo, RDS, 5 Castagnere Pietro Antonio, vedi Castagneri Castagneri (Castagnere) Antonio (Pietro Antomo), RS, 51, 142 Castagnetto Luigi, RS, 51 Castagnola, conte, RDS, 25 Castagnone Luigi (Pietro), RS, 48, 54 Castaneo Antonio, SC, 137 Castelcicala, principe di, vedi Ruffo F Castellani Giuseppe, LV, 24, 58 Castellani Vincenzo, GT, 59, 63 Castellengo, vedi Rolando Castelli Gabriele, RS, 133 Castelli Giovanni, RS, 114 Castelli Giovanni, vedi Caselli Castelli Salvatore, LV, 131 Castellinard, DPP, 134 Castelnuovo o Chateauneuf de Zappaton, magistrato, RDS, 81 Castiglione, vedi Verasis di Castiglione Castiglioni di Scrivia, conte, 24 Castillia Carlo de, LV, 55 Castillia Gaetano de, LV, 55 Castlereagh Robert Stewart, GB, 71 Castrofilippo, duca di, vedi Fatta Cataldo, principe, 140, 148 Catelli Cristoforo, 86 Caterbi, vedi Ratti Cattaneo, 39 Cattaneo Emanuele, 109 Cattaneo Enrico, RS, 48 Cattaneo Paolo, RS, 67 Cattaneo Pietro, RS, 29, 139 Cattania Francesco, RDS, 14 Catterina Domenico Antonio, RDS, 147 Catti Vincenzo, RDS, 5 Cavagnarı, LV, 109 Cavagnari Francesco, DPP, 17 Cavalını Giovannı Battısta, vedi Cavallıni Cavalino Nicola, RDS, 14

Cavalle (La), vedi Martin de la Cavalle Cavalleri (Cavallero) Gaspare, RS, 51, 106 Cavalleri Giovanni, 104 Cavallero, vedi Cavalleri Gaspare Cavalli Domenico, RS, 112 Cavallini (Cavalini) Giovanni Battista, LV, 48, Cavallo Domenico, LV, 103 Cavallo Giovanni Antonio, RS, 48 Cavallo Giovanni Battista, RS, 102, 103 Cavallo Saverio, RDS, 5 Cavalloco Giuseppe, 102 Cavazzi Giovanni Battista, 113 Caviglioli Pietro, RS, 17 Cazani Lorenzo, DL, 86 Cazati Giovanni Maria, LV, 126 Cazza, RDS, 82 Ceccoli Francesco, SC, 141 Ceccotti Francesco, SC, 17 Cechinelli Giacobbe, 17 Ceci Giovanni, RDS, 82 Celesia, RS, 113 Celları, vedi Cıgna Celli Benedetta, RDS, 5 Celli Casimiro, RDS, 5 Celli Domenico, RDS, 5 Centi Gaetano, RDS, 5 Centola-Doria, principe, vedi Doria, principe dı Centola Cerani Giovanni Antonio, 58 Ceraolo Giuseppe, RDS, 5 Cerapella Luigi, RDS, 5 Cerchiara, principe, vedi Pignatelli Andrea Cerconi o Serconi, GT, 119 Ceresole, RS, 78 Ceresole Ferdinando, RS, 51, 68 Ceresole Filiberto, RS, 51 Cerotti Antonio, DM, 17 Cerrati Alessio, RDS, 11 Cerretti Giovanni, RS, 51 Cerri Felice, LV, 27, 45, 46, 49, 68, 78 Cerruti, notaio, RS, 130 Cerruti (Cerutti, Lerutti) Giovanni Battista (Pietro Giovanni Battista), RS, 24, 25, 26, 28, 44, 53, 65, 67, 78, 114 Cerutti Giovanni Battista, LV, 17, 114 Cerutti Giovanni Battista, Pietro Giovanni Battista, vedi Cerruti G B Cervi Felice, LV, 111 Cervi (Chersi) Giuseppe, DPP, 56, 90, 92, 105 Cervi Pasquale, DL, 86 Cervoni Francesco, RDS, 78 Cesa, capitano, RDS, 146 Cesarını Vıncenzo, SC, 94 Cesarini Sforza, SC, 149 Chabrol-Crousol, ministro della marina, F, 129 Challer Giovanni Battista, RS, 35, 64, 78 Championnet Jean-Étienne, F, 71 Chanos Antonio, 17 Chaplain, F, 37 Chapuy Charlotte, F, 1 Charas (Chavas), RS, 29, 116 Charbus Jean Baptiste, F, 84 Charlaud Giovanni Luigi, RS, 132 Chartel, 6, 8

Chatain Giacomo, RDS, 119 Chateaubriand François-Auguste-René de, F. 6, 33 Chateauneuf de Zappaton, vedi Castelnuovo Chavas, vedi Charas Chelli Carlo, SC, 17 Chelli Giuseppe, SC, 17 Chenna Felice, RS, 51 Chenna Giuseppe, RS, 29, 33, 56, 90, 92, 93, 94 Cherer, barone, 8 Chersi Giuseppe, vedi Cervi G. Cherubini Silvestro, LV, 49, 99 Chevalier Gaspare, RS, 17 Chevret Carlo Francesco, RS, 50, 62, 78, 102 Chianese Luigi, RDS, 5 Chiantore Michele, RS, 61 Chiapello Vittorio, RS, 50, 78 Chiara Cristiano, RS, 145 Chiaramonte, conte di, *vedi* Santo Chiarasse, avvocato, LV, 29 Chiari Ferdinando, GT, 149 Chiarigia, vedi Chiarizia A. Chiariglione Giacomo, RS, 109 Chiarizia, fratelli, RDS, 81 Chiarizia (Chiarigia, Chiarizza) Anselmo, RDS, 5, 13, 142, 149 Chiarizza, vedi Chiarizia A. Chiavassa, RS, 109 Chiavassa Giovanni, RS, 109, 114 Chiera o Chieri Eugenio, 125 Chieri, vedi Chiera Chiesa Ferdinando, DPP, 17 Chigneri (Chiligneri) Angelo, DPP, 56, 90 Chiligneri, vedi Chigneri Chimelli Francesco, RS, 31, 40, 78 Chiora Cristiano, RS, 142 Chiosso Giacomo, RS, 101 Chitti Luigi, RDS, 6, 32 Christophani, vedi Cristofani Chusaldo, vedi Mulateri Ciaccola, vedi Peragallo G B Cianciulli Filippo, RDS, 72 Ciani, banchiere, LV, 45, 46 Ciani Filippo, LV, 49 Ciani Giacomo, LV, 142 Ciani Ippolito Gaetano, LV, 141 Cicalese Domenico, RDS, 5, 66, 81 Cicarelli, RS, 25 Ciccarelli Gaetano, RDS, 11, 66, 115, 146 Ciccolini, SC, 112 Cicognara, conte, 39 Cigna Cellari Santo, RS, 109 Ciliberti Carmine Antonio, RDS, 5 Cılıberti Michelangelo, RDS, 5 Cimino Marzio, RDS, 14 Cimino Maurizio Maria, RDS, 5 Cimitile, principe di, vedi Albertini F. Ciolina Giovanni Maria, 62 Ciotta Lorenzo, GT, 23, 113 Cipriani, RDS, 126 Ciravegna Giovanni Battista, RS, 25, 58, 134, 135 Cirillo Carlo, RDS, 5 Cirillo Michelangelo, RDS, 5, 14 Cisterna, vedi Dal Pozzo E.

Citati Gaetano, RDS, 4 Clarke, ufficiale, GB, 29 Clausiergues, 83 Clemente Giuseppe, RDS, 5 Clemente Nicola, RDS, 5, 146 Clementi, RDS, 82 Clermont, conte di, vedi Santo Clicanate, 78 Cliena, 78 Cobbi Giovanni Battista, 58 Cobianchi Faccioli Gaetano, RS, 29, 48, 95, 136 Coco Vincenzo, RDS, 72, 80 Cocozzi, RS, 122 Codoleoncini, capitano, 24 Coggiola Piero, LV, 112 Cognardi, vedi Cagnardi Cola Pasquale, RDS, 5 Colabelli (Calabelli) Nicolangelo, RDS, 5 Colaneri Mariano, RDS, 80 Colderoli Nicola, LV, 49 Coletti Giuseppe, RDS, 88 Colino Giovanni Antonio, RS, 142 Collard, vedi Rayer Collegno, vedi Provana Colletta Pasquale, RDS, 81 Colletta Pietro, RDS, 80, 118 Colomba Giacinto, RDS, 5 Colombi Francesco, 60 Colombi Gaspare, LV, 135 Colomiati Giovanni, vedi Colomiatti Colomiatti Felice (Colomiati Giovanni), RS, 56, 90, 92 Colonna Bortolo, conte d'Ornano, 69 Colonna Domenico, 129 Colonna Simone, 69 Colont Giuseppe, RDS, 13, 96, 99, 107 Colossi, vedi Calosso Comandano (Comandino, Comandono, Commandona) Giorgio, RS, 51, 65, 68, 78 Comandino, vedi Comandano Comandono, vedi Comandano Come-Vanni Giuseppe, GT, 133 Cometti, console, LV, 43 Comina Nicola, RDS, 61 Commandona, vedi Comandano Commelli, conte, generale, 84 Comoli, RS, 1 Comolli Giovanni Battista, LV, 55 Compiano Paruco, 59 Compostino Angelo, RS, 44, 68, 78 Condiloro Andrea, RDS, 7 Condiloro Salvatore, RDS, 7 Condorcet, marchesa, F, 2 Confalonieri Carlo, LV, 69 Confalonieri Federico, LV, 32, 55, 69, 80, 121, 144 Conforto Luigi, RS, 138 Congia Diego, vedi Cugia Coni Celestino, LV, 43, 45, 49 Consalvi Card Ercole, SC, 147 Consant Luigi, GT, 17 Constant Auguste, F, 85 Constant de Rebecque Benjamin-Henri, F, 12 Conta Giuseppe, RS, 27, 32 Conte, 45, 78 Conte Felice, RS, 29, 33, 50, 51, 107

Conte Giuseppe, SC, 68 Conti Andrea, RS, 51 Conti Francesco, DM, 42 Conti Nicola, RS, 44, 56, 90, 94, 105 Conti Paolo, nome preso dal conte di Santarosa, 36 Conti Sante, DM, 81 Contini, 86 Copignani Giuseppe, RDS, 111 Coppa Giovanni, RS, 68 Coppe, RS, 112 Coppola, cavaliere, RDS, 126 Coppola Andrea, duca di Canzano, RDS, 14, Corbellini Antonio, RDS, 87 Coressin, RS, 129 Corgialigno Anastasio, GT, 111 Corigliano Salvatore, RDS, 29 Corinno Giovanni Antonio, 102 Corino, ufficiale, RS, 44 Cornaglia, maresciallo, RS, 50, 78 Cornaglia Giuseppe, RS, 51, 56, 90, 93, 104, 105 Cornati Simone, RS, 51 Corner Andrea, LV, 25, 26, 29, 33, 36, 49, 66, 78, 83, 114, 148 Corni Enrico, RDS, 78 Corri Giovanni, 17 Corselin Giovanni, RS, 26 Corsi Alessandro, SC, 141 Corsi Carlo, RS, 51, 96, 99, 136 Corsi Edoardo Vincenzo, RS, 31 Corsi Teresa, LV, 111 Corsini Luigi, 134 Corvetto, contessa, 114 Coscia Giovanni Maria, RS, 142 Cosseric Bartolomeo, 61 Cossio Giovanni, 102 Costa, 78, 125 Costa Antonio, 32 Costa Benedetto, RS, 135 Costa Giovanni Angelo, LV, 28 Costa Pietro, GT, 17 Costa Salvatore Angelo, RS, 111 Costa di Beauregard, marchese, RS, 149 Costantini, LV, 109 Coste Mietta, 84 Costigliole, conte, RS, 35, 78 Costanzo Francesco, RDS, 72 Cottier, vedi Anozé & Cottier Cottreau Luigi Guglielmo, RDS, 17 Cougia Diego, vedi Cugia Cousin, professore, F. 36, 37, 38, 39, 78 Cousin Barthélemy, F, 39, 80 Cousin Victor, F, 32, 37, 39 Couversi, vedi De Latran Couversi Cralli Demetrio, LV, 111 Crecco Felice, RDS, 11 Crema Giuseppe, LV, 109 Cresia Vincenzo, RS, 48, 59, 144 Cresta Domenico, RS, 112 Cresto, vedi Oresto Criscuolo Giuseppe, RDS, 146 Cristallin Bertozzi, signora, LV, 109 Cristi Lorenzo, SC, 123

Conte Gabriele, RDS, 148

Cristofani (Christophani) Bartolomeo, DL, 17 Cristofani (Christophani) Cristoforo, DL, 17 Cristofari Giovanni Battista, DPP, 3 Cristofaro, vedi De Cristofaro Crivelli, conte, LV, 76 Crivelli Giuseppe, RS, 53, 147 Croce Domenico, RS, 48 Crosset Michele, LV, 142 Crousol, vedi Chabrol-Crousol Cruquemburg, conte, F, 12 Cucchi Giulio, RS, 53 Cugia (Congia, Cougia) Manca Diego, RS, 51, 56, 57, 90, 92 Cunietti Francesco Giacinto Leopoldo, RS, 31 Curci Antonio, RDS, 101 Curci Gerardo, RDS, 5 Curiozi, vedi Currozi Curoli, conte, 149 Curroti Angelo, DPP, 139 Currozi o Curiozi, 1 Cusani, marchese, RS, 149 Cutinelli Michele, RDS, 5 Cuvacuiti Pietro, 60 Cuzzer, vedi Bona Cuzzer

D

Dacilli Domenico, RDS, 13 Dalbecco Giuseppe, RS, 51 D'Alberg Emmerich Joseph, F, 28, 145 Dalberti Giovanni Battista, RS, 112 Dalbrias, 78 D'Albrione Angelo, RS, 34, 96, 98 D'Alessio Vincenzo, RDS, 14 Dalla Pietro, DM, 60, 64 Dallota Giuseppe, 58, 64 Dal Pozzo, RS, 31, 70, 79 Dal Pozzo Emanuele, principe della Cisterna, RS, 28, 30, 32, 36, 42, 50, 53, 67, 69, 78, 116, 136, 138, 149 Dal Pozzo Ferdinando, RS, 3, 42, 43, 45, 46, 58, 69, 78 Dal Pozzo di Priola Alessandro, RS, 35 Dalté, vedi Laugier Dalté Dalvozzo Sante, 130 D'Ambrosio Angelo, RDR, 72 D'Amore Orazio, RDS, 5 Dandolo, contessa, 111 Dandolo Antonio, 123 Dandolo Tullio, LV, 45, 46, 112, 133 Dania Domenico, RS, 51 Daniel, F, 6 D'Anna Ignazio, RDS, 11 Danobone Francesco, 102 Dantaldo, vedi Antaldi Dapis Sebastiano, SC, 76 D'Aquino Marianna, dei principi di Carama-nico, F, 121 Darçon-Armez, signora, F, 124 Dardani Giovanni Antonio, RS, 48 Daru Pierre Antoine, F, 145 Dasseretto Giulio, 109 Daubenton Carlo, RDS, 114 D'Auria Serafino, RDS, 96, 99 Davico Alessandro, RS, 102, 142 Davico Giuseppe, RS, 51

Davigo Bartolomeo, DL, 61 D'Avossa Raffaele, RDS, 14 De Alba Enrico, nome preso da Alessandro Tartaro e Giuseppe Triceri, 49 De Andreis (Andreis) Giuseppe, detto Gibassié, RS, 33, 78 De Ángelis Nicola, RS, 63 De Angelis Pietro, RDS, 4, 12, 83 De Attellis Federico, RDS, 4 De Attellis Orazio, RDS, 4 De Barbieri Felice, RS, 112 De Blasis Michele, RDS, 5 Debon Giacomo, LV, 112 De Broglie, *vedi* Broglie De Capitani Pirro, LV, 25, 26, 29, 33, 36, 49, 66, 78, 114, 147, 148
De Carolis Carlo, DM, 18 De Concili Loienzo, RDS, 9 De Cristofaro Severino (Saverio), RDS, 7, 13, 14, 56, 90, 93 De Cristofaro Vincenzo, RDS, 5, 13 De Divitus Raffaele, RDS, 139 De Dominici Pietro, RS, 111 De Fanti Luigi, RS, 29, 50, 62, 78, 79, 149 De Ferranti, vedi Zani de Ferranti De Ferrari, RS, 121 De Ferrari Luigi, RS, 29, 68, 78 De Filippi, maggiore, RS, 3, 42 De Filippi Tommaso, RDS, 5, 14 De Florenzi Francesco, RDS, 76, 77 De Fontenay, vedi Fontenay De Franceschi Giovanni Antonio, RS, 48 De Gionni, vedi De Giovanni De Giovanni (De Gionni, Dejionni, Dejoanni, Dyoani, Giovanni) Luigi, RS, 24, 51, 56, 89, 90, 92, 102, 115 De Gregori, ufficiale, RS, 2, 113 De Gregori di Baldue, contessa, 109 De Gros, vedi Armano di Grosso C De Gros Carlo, vedi Armano di Grosso C De Gros Luigi Armand, vedi Armano di Grosso L De Gros Armand, vedi Armano di Grosso C. De Grosso Armand, vedi Armano di Grosso C. Deguili Francesco, RDS, 61 Dejionni, vedi De Giovanni De Joanna Salvatore, RDS, 11 De Joanni, vedi De Giovanni De Ladariac, 108 Delamare Giacomo, 59 Delarosa Ignazio, BR, 18 De La Torre Domenico, RS, 29, 33 De Latran Couversi, SC, 70 Del Borgo, marchese, vedi Borgo Del Bosco, vedi Bosco Delepia Giuseppe, RS, 18 Del Giacomo Daniele, RDS, 5 Del Giudice Vincenzo, RDS, 5 Del Greco Carlo Giulio, GT, 18 De Liberti, RDS, 126 De Lisa, RDS, 72 Della Cisterna, vedi Dal Pozzo E Della Posta Francesco, RDS, 109 Della Torre, duca, vedi Filomarino Della Torre Andrea, 110 Delle Nocci Andrea, RDS, 72

Delle Nocci Diego, RDS, 72 Delle Noci Francesco Paolo, RDS, 14 Del Mele, vedi Mele Deloano Giuseppe, DPP, 59 Del Re Raffaele, RDS, 5 Del Sordo Vincenzo, RDS, 5, 14, 96, 98, 100 De Luca (Luca) Domenico, RDS, 5, 14 De Luna, vedi Basile De Luna Deluperano, principe, RDS, 18, 109 Del Vecchio Policarpo, RS, 48 De Majo, marchese, RDS, 82, 126 De Majo Giovanni, RDS, 149 De Marchi (Marea Catano) Gaetano, RS, 24, 28, 36, 42, 45, 47, 48, 58, 60, 78 De Marchi Vincenzo, RS, 44, 51 De Marco Nicolas, F, 131 De Matteis, nome di guerra di De Meester Huydel, 45, 47 De Meester Huydel Giacomo Filippo, LV, 27, 33, 36, 45, 47, 49, 50, 55, 66, 68, 79, 114, 148 De Meister Luigi, RS, 26 De Miccichi, vedi Palmieri di Miccichè Demichelis Giuseppe, RS, 112 De Musis Giovanni, RDS, 5 De Negri, marchese, RS, 75 Deodati-Papascanz, RS, 149 De Panicis Giovanni, RDS, 76, 77 De Paoli Guilio, nome preso da Callisto Martino Vergnano, 35 De Perron, vedi Perrone di San Martino De Pietri Siro, LV, 110 Depland, vedi Depras Depland De Pompozi, vedi Lentenati de Pompozi Depras Depland Stefano, RS, 18 D'Erens Francesco Maria, RS, 18 Deriva Finoli, 59 De Rogatis Francesco Saverio, RDS, 72 De Rolandis Secondo, RS, 41, 53, 57, 90, 92, De Rosa Francesco Antonio, RDS, 82 De Rospi Francesco, RDS, 77 De Rospi Gaetano, RDS, 76, 77 Derossi, vedi Santarosa Derossi di Pomarolo De Rossi, 78 Derossi Francesco, RS, 43 De Rossi Giulio, RS, 51 De Rossi Vassallo Francesco Pio, RS, 30, 79 Desalazar Lorenzo, LV, 18 De Salvo, vedi Salvo De Santio Giovanni, RDS, 146 De Saverge Enrico, RS, 108 Desbordes Pietro, LV, 18 Descoins C, F, 9 Descolchi, 114 Descombes Davide Enrico, RS, 63 Desera Antonio Domenico, RS, 18 Desideri, avvocato, RS, 135 De Simone Luigi, RDS, 5 Desmeure, vedi Dubois Desmeure De Sonza Contento, RS, 109 De Stefanis Giuseppe, RS, 55 De Stefano, famiglia, RDS, 81 De Thomasis Giuseppe, RDS, 72 Detomması Michele, vedi Di Tommaso De Turri Giuseppe, RDS, 72

Deveaux, F, 41 Devers Gaspare, RS, 66, 79 De Vicariis (Vicariis) Francesco, RDS, 5, 143, 146 De Vicaviri Francesco, RDS, 5 Devietti Goggia Bernardo, RS, 30, 79 Devillalba, vedi Palmieri di Miccichè D1 Aceto, vedi Aceto Di Alman, RS, 45 Dialto Giacomo, 59 Diana Paolo Antonio, RS, 51 Diaz Emanuele, RDS, 73 Di Cristoforo Salvatore, RDS, 5 Di Falco Filippo, RDS, 142 Di Feo (Feo) Domenico, RDS, 7, 56, 90 Di Fiore Pellegrino, RDS, 5 Di Francesco Giuseppe, RDS, 5 Di Grosso, vedi Armano di Grosso Di Matteo Luca, RDS, 5 Di Miccichè, vedi Palmieri di Miccichè Di Modica Alba, RDS, 112 Di Natale (Natale) Vincenzo, RDS, 11, 15 Dinelli Angelo, GT, 111 Di Pietri Siro, LV, 111 Di Senna Vincenzo, RDS, 5 Di Stefano Antonio, RDS, 113 Di Tommaso (Detommasi) Michele, RDS, 30 Di Villalba, vedi Palmieri di Miccichè Dobber, commerciante, 47 Doering, barone, vedi Witt de Doering Dogliotti Carlo, RDS, 102, 103 Domenico Guido, DL, 18 Domice Martino, 59 Dominiche Domenico, DL, 87 Dominico Luigi, RS, 60 Dominique Giuseppe, LV, 26 Domniez, signora, RS, 101 Donati Luigi, GT, 18 Donato Francesco Saverio, RDS, 7 Donini, signora, artista, 12 Donnat Claudio, LV, 60 Donserrai Francesco, RS, 61 Doria, 79 Doria, marchese, RS, 31, 109, 113 Doria, principe di Centola, RDS, 118 D'Oria Angiolo, RDS, 5 Doria Filippo, SC, 66, 96, 99 Doria Francesco, RS, 51 Doria Giovanni Enrico, RS, 18 Doria Luigi, RS, 142 Dosio Giovanni, RS, 51, 56, 90, 94, 105 Dossena Giovanni, RS, 26, 30, 44, 53, 79, 114, 115 Dossi, vedi Pisani Dossi Dossi Martel, RS, 48 Drısaldı Giuseppe, vedi Brissaldı Dubilceo, vedi Dulbecco Duboin Maurizio, RS, 44, 97, 99, 137 Duboin Pietro Anselmo, RS, 55 Dubois Giovanni Luigi, RS, 48 Dubois Desmeure Pietro Giacomo, RDS, 125 Dubourg Saint-Clair, RS, 62, 64 Duchesne, nome preso da Felice Ribotta, 49 Ducluzeau, console, F, 6 Ducretell Giovanni, RS, 18 Ducros Giovanni Pietro, RS, 18

Dufour Samuele, RS, 111 Dugon, vedi Passio Dulbecco (Dubilceo, Dulbiceo, Dulbices) Giuseppe, RS, 56, 90, 92 Dulbiceo, vedi Dulbecco Dulbices, vedi Dulbecco Dumont, maggiore, LV, 123 Duperon, vedi Duperron Duperona, vedi Duperron Duperon (Duperon, Duperona, Perrone) di Minzier Antonio, RS, 26, 56, 66, 79, 90, 92, 96, 108 Dupré Augusto, LV, 111 Durand Nicola Antonio, RS, 18 Durante Giuseppe, RDS, 146 Durazzo, marchese, RS, 75 Dussangey Luigi, RS, 18 Dyoani, vedi De Giovanni

E

Ecclesia Luigi, RS, 113 Egidio Marco Giuseppe, RDS, 5 Ellenborough, lord, GB, 80 Emmanuele, RDS, 126 Emme, 44 Enfoso Girolamo, RS, 18 Engione, vedi Masera Englen Giovanni Vittorio, RDS, 81 Englen Mariano, RDS, 10, 81 Engler o Englen Mariano, vedi Englen Enrico Gianni, nome preso da Alessandro Gassodio, 48 Enrico Giovanni Battista, RS, 28, 50, 53, 79 Eraldi Giovanni, RS, 51, 65, 68, 79 Ercolani, principe, SC, 110 Errante Giuseppe, SC, 7 Espagnoletti Girolamo, nome preso da Carlo Vercellino, 41 Espinelli, RS, 110 Espinosa, vedi Ortez-Espinosa Espoz y Mina Francisco, E, 138 Estave Emanuele, RDS, 11, 14 Etienne, deputato, F, 12 Eugenio, vicerè d'Italia, vedi Beauharnais E. Eustacchio Maurizio, RS, 112 Evangelisti, ufficiale, pittore, 11 Exertier Marco, RS, 18

F

Fabiani, 1, 118 Fabri Giovanni, GT, 149 Faccioli, vedi Cobianchi Faccioli Fagliatela Vincenzo, RDS, 5 Falaschi o Salaschi Giuseppe, GT, 112 Falchiero Giuseppe, RS, 51 Falcigno, RDS, 126 Falcone Giacomo, RS, 66, 79 Falletti Ferdinando, RS, 140 Falletti Giuseppe, nome preso da Giovanni Francesco Beltrandi, 93 Fantı, vedi De Fantı Fantoni Francesco, RS, 113 Faorlenghi Giuseppe, RDS, 14 Faraud Giuseppe, RS, 53, 79, 102, 103 Farina, barone, RDS, 10 Farina Giacinto, RDS, 5, 14

Farmelli Francesco Guglielmo (Girolamo), LV, 18, 144 Farmetti Andrea, RS, 51 Faro, RS, 44, 117 Faron Jacob, PL, 116 Fasarını Pietro, RS, 69 Fasolis G, RS, 48 Fassi Andrea, RS, 19 Fassi Benipro, vedi Bossi Benigno Fassi Carlo Amedeo, RS, 19 Fassi Pietro, RS, 19 Fatigati Francesco, RDS, 5 Fatta, principe di Belvedere, duca di Castrofilippo, RDS, 4, 6, 8, 12 Fatto-Randazzo Girolamo, RDS, 10 Fattorini-Santini, LV, 60 Fauch Giovanni, RDS, 81 Fauntleroy, GB, 140 Favre Giovanni Maria, vedi Sarri Favre G. M. Fayle Gerardo, RDS, 14 Fazio, 79 Fazio Francesco, RS, 30, 51 Fazio Giacomo, RS, 68 Fazio Salvatore, RDS, 7, 14 Fecci Domenico, DPP, 18 Fechini (Secchieri) Pietro, RS, 26, 32, 41, 53, 115 Fede Francesco, RDS, 18 Federici Carlo, RS, 51 Felber (de) Alberico, LV, 55 Fenga (Feriga) Letterio, RDS, 7, 14 Fenino Giuseppe, 143 Fenmo Lorenzo, 143 Fenoglio Michele, RS, 51 Feo Domenico, vedi Di Feo Feraguti Filippo, SC, 150 Ferant Giacomo, RS, 18 Ferdenzi, RS, 59 Ferdinando I di Borbone, re delle Due Sicilie, 10, 71, 73, 80, 84, 118, 119 Ferdinando II di Borbone, re delle Due Sicilie, 118 Ferdinando III di Lorena, granduca di Toscana, 4 Feretti Giuseppe, SC, 112 Feriga, vedi Fenga Feriotti Luigi, RS, 110 Fermegli Ottavio, GT, 78 Fernandez, 79 Feroni Timoteo, DPP, 56, 90, 94 Ferrand, ufficiale, 109 Ferrandi Domenico, nome preso da Giovanni Battista Pollano, 25, 79 Ferrante Angiolo, RDS, 5 Ferrante Giovanni Giacinto Maria, RS, 120 Ferranti, vedi Zani de Ferranti Luigi G. B. Ferranti Luigi, LV, 64 Ferrari, 3, 42, 43, 45, 47, 79 Feriari Alessandro, RDS, 146 Ferrari Andrea, DPP, 30 Ferrari Carlo, RS, 43, 51 Ferrari Francesco, LV, vedi Ferrari Francesco Antonio Ferrari Francesco, RS, 26, 30, 40, 61, 114 Ferrari Francesco Antonio, LV-RDS, 25, 26, 30, 49

Ferrari Giovanni, RS, 112 Ferrari Leonardo, RS, 66, 103, 142 Foglietta Stefano, RS, 25, 51, 56, 90, 92, 94, 105, 107 Ferrari Luigi, DPP, 18 Fogossi, 2 Ferrari Pietro, 63 Foncia Francesco, 93 Ferrari Pietro Angelo, 64 Fontaines, 120 Fontana, generale, LV, 45, 70 Fontana Ferdinando Giuseppe, RS, 48 Ferrari Vincenzo, SC, 101 Ferraris Carlo Giuseppe, RS, 48, 55 Ferraris Francesco, RDS, 115 Fontana Girolamo, LV, 46 Fontana Giuseppe, 129 Fontana Luigi, LV, 49 Fontana-Rava Pietro Giuseppe, RS, 41, 55, Ferraris Giovanni, 103 Ferraris Giovanni Battista, RS, 51 Ferraris Guglielmo, RS, 51 Ferrati, 79 56, 79, 90, 92, 94, 105 Ferrera Filippo, RDS, 14 Fontenay (de) G, 12, 138 Ferrera Giuseppe, 7 Fonzi, medico dentista, RDS, 120 Ferrera Paolo, RDS, 14 Forchino Filippo, RS, 111 Ferrerati Francesco, RS, 44, 68 Forges, RDS, 126 Ferreri, 79 Form Emilio, GT, 149 Ferreri-Odonni, signora, RS, 121 Formia o Formea Martin, RS-F, 3 Formica Giuseppe, RDS, 5 Ferrero, 79 Ferrero Filippo, RS, 51, 97, 98, 115 Fornaro Costanzo Paolo, RS, 139 Ferrero Luigi, RS, 50, 102 Forneri (Torneri, Tornerio) Giacomo, RS, 52, 69, 101 Ferrero Maurizio, RS, 31 Ferrero Pietro, RS, 48, 137 Ferrero Vittorio, RS, 26, 53, 114 Forni Fabio, RS, 56, 136 Forti, 79 Forti Carlo, 6, 13, 31 Ferri, colonnello, 95 Ferri Fabio, RS, 90 Ferri Giuseppe, RDS, 56, 90, 94 Ferria Angelo, RS, 112 Forti Pietro, RS, 34, 130 Fortunato Erasmo, RDS, 5 Fortunato Felice, RS, 101 Ferro Gaetano, RDS, 14 Fortunato Giustino, RDS, 72 Fesan Giovanni Battista, RS, 31 Fesch Card Joseph, F, 79, 129, 146 Fortunatte Rosa, RS, 18 Forzani Antonio, RS, 53, 102 Festa Rocco Isidoro, RS, 25, 31, 50, 65, 66, Fossani Giuseppe, LV, 112 79, 110 Fossetti Giovanni, 58 Festimi Bartolomeo, GT, 84 Foti (Soti) Ignazio, RDS, 6 Fiamingo Gaetano, RDS, 113 Fidelini, signora, LV, 122 Foy Maximilien Sebastien, F, 41 Fracassa, vedi Sannazzaro Fietta Francesco, 18 Franceschi Casimiro, RDS, 7 Franceschi Giuseppe, RDS, 14 Figgini Domenico, RS, 54, 148 Figholini Giambattista, RDS, 5 Franceschini Carlo, LV-DM, 25, 80, 97, 98, Filangieri Carlo, principe di Satriano, RDS, 70, 72, 73 Francesco I di Borbone, re delle Due Sicilie, 149 Filangieri Roberto, RDS, 72 Francesco Luca, DL, 18 Fili, 79 Francesconi Giovanni Battista, DL, 86 Filippi, monaco, RS, 123 - Franchi Benedetto, 58, 64 Franchina, vedi Pergami-Franchina Filomarino Nicola, duca Della Torre, RDS, Franchini, ufficiale, RS, 44, 79 Franchini Gaspare, RS, 26, 53, 114 Finoli, vedi Deriva-Finoli Franchini Giuseppe, RS, 50 Finzi Benedetto, 59, 60, 64 Fion Alessio, 103 Francini Battista, 24, 25 Franco Antonio, RS, 31 Franco Matteo, RDS, 5 Fiorelli Bartolomeo, SC, 7, 13 Fiorentino Giovanni Battista, RDS, 5, 14 Fiori Giuseppe Pietro, RDS, 24, 31, 50, 79, 109 Franco Vincenzo, RDS, 92, 94, 95 Fissore Efisio, RS, 55, 97, 98, 99 Flaudinet Luigi, RS, 112 Franconi Zenobio, SC, 18 Franzinetti Guglielmo, LV, 49 Franzini Carlo, RS, 30, 53 Flauti Vincenzo, RDS, 72 Fleiche, signora, F, 76 Flores Federico, RS, 51, 57, 137 Frapolli Giacomo, LV, 66, 79 Frascheri Giovanni Battista, RS, 139 Flori Luigi, RS, 114 Frassini Francesco, RS, 44, 97, 99 Fratini Giovanni, GT, 139 Flor10, 79 Fratini Nicola, RS, 31, 51, 103 Florio Domenico, RDS, 14 Freganeschi, marchese, LV, 25 Friddani, barone, RDS, 18, 102, 145, 146, 149 Florio Giuseppe, RS, 30 Fodera Garlando, RDS, 18 Fodera Luigi, RDS, 141 Friddani Bartolomeo, RDS, 63 Fodera Michele, RDS, 141 Frigeri, vedi Fugeri Foetti Luigi, RS, 18, 25 Frimont Johann Philippe de, principe di An-Foglia Francesco, RDS, 5 trodoco, A, 41

Fronda, capitano, RDS, 5 Fugeri o Frigeri, RS, 149 Fulgonio Carlo, DPP, 18 Fuoco Francesco, RDS, 3, 14 Fusconi Sebastiano, SC, 146

(

Gabrielli Massimiliano, GT, 66, 79 Gaddi Giacinto, LV, 49 Gaetani Onorato, duca di Laurenzana, RDS, 72 Gagiani, LV, 2 Gagliardi Diodato, RDS, 5 Gagliardi Francesco Maria, RDS, 5 Gagliardi Giovanni Battista, RDS, 82 Gagliardi Giuseppe, RS, 26, 98, 114 Gagnacie Bartolomeo, DL, 19 Gagnardi Antonio, vedi Cagnardi Gagniarie Antonio, vedi Cagnardi Gajal de la Vielleville, RS, 85 Galati Michele, RS, 110 Galeazzo, conte, RS, 19 Galeotti, 150 Galiani, RDS, 126 Galiazzi Giovanni, RS, 132 Galini Filippo, RS, 90 Galiota Nicola, RDS, 82 Galizio Romualdo, RS, 48 Gallea Ottavio, RS, 51, 142 Gallesio Paolo, RS, 40 Galletti Salvatore, principe di San Cataldo, RDS, 15, 31 Gallı Fiorenzo, RS, 51 Galli Francesco, RS, 51 Galli Giovanni Nicola, DL, 19 Gallianis, pittore, RS, 112 Gallianis Secondo, RS, 48 Gallici Francesco, RS, 141 Gallizio, soprannome di Giovanni Galiazzi, 132 Gallo, conte, SC, 76 Gallo Antonio, RDS, 5 Gallo Francesco, RDS, 5, 14, 146 Gallo Giovanni, RDS, 7, 40, 84 Gallo Giovanni Battista, RS, 131 Gallon Leonard, F, 118 Galloni, ufficiale, 118 Galloni, RDS, 81 Gallotti Antonio, RDS, 147 Gallotti Pietro, LV, 49, 136 Galluccio Nicola, RDS, 5 Galvagno Filiberto, RS, 130 Gamba Bartolomeo, RS, 142 Gambale, vedi Gambolò Gamballeri Pietro, RS, 51 Gambalo, vedi Gambolò Gambardella Domenico, RDS, 56, 89, 90, 92, 94 Gambarotta, ufficiale, RS, 25, 88 Gambini Girolamo, RS, 53 Gambino Giovanni Battista, RDS, 142 Gamboa Biagio, RDS, 31,.79 Gambola, vedi Gambolò Gambolò (Gambale, Gambalo, Gambola) Giovanni Antonio, ŔS, 44, 50, 97, 100, 107 Gandolfi Pietro, RS, 59, 88 Gaoli Francesco, SC, 110

Garcia Maria, E, 103 Garda Pietro Alessandro, RS, 31, 50, 54, 68, 79, 148 Gardè, RS, 1 Garelli Francesco, RS, 51, 56, 90, 92, 105 Garelli Giacomo, RS, 26 Garofalo, RDS, 73 Garofalo Celestino, RDS, 5, 14 Garofolini Pompeo, SC, 141 Garrone Andrea Antonio, RS, 35, 44, 53, 66, 79, 97, 99, 136 Gasparoni, fratelli, LV, 110 Gasparre Francesco, RDS, 66 Gasperi Luigi, GT, 84 Gasperoni Ludovico, SC, 141 Gassodio Alessandro, RS, 48 Gastone Michele, RS, 28, 32, 33, 67, 79 Gatını Filippo, vedi Gattino Gatta, medico, RS, 48 Gattini Filippo, vedi Gattino Gattino (Gatini, Gattini) Filippo, RS, 24, 56, 94 Gatto Giacomo, RS, 3 Gaudiano Antonio, DPP, 19 Gaudiglio Gaspare, RS, 110, 111 Gaulis Francesco, RS, 52, 104, 105, 145 Gavaggio Tommaso, 143 Gavotti Dionisio, RS, 52 Gaziola, colonnello, RDS, 81 Gazzaniga Pompeo, RS, 148 Gazzi Carlo, DPP, 19 Gazzi Francesco, attore di prosa, DPP, 19 Gazzi Francesco, merciaiuolo ambulante, DPP, Gazzi Francesco, musicista, DPP, 61 Gedda Antonio, 138 Gelo Pietro, DPP, 19 Gemard Giovanni Emerico, DPP, 19 Genero Gaetano, RS, 6 Gennatelli Pasquale, RDS, 5 Genoglio Rocco, vedi Gianolio Genti Giuseppe, RS, 61 Gentile, 13, 79 Gentilini Angelo, GT, 79 Gerace, principe di, vedi Serra P. Geraldi, DPP, 114 Gerardenghi Giovanni, RS, 28 Gerbaudo Bonifazio, RS, 97 Germani Carlo, LV, 49 Germani Giovanni Claudio, RS, 56, 90, 92 Gervino Giuseppe, RS, 31, 44, 53 Ghiglino Giovanni Battista, RS, 52 Ghiglione Francesco, RS, 67 Ghigo, RS, 41 Ghigo Carlo, RS, 52, 69 Ghigo Giuseppe, RS, 52 Ghiliossi, RS, 79 Ghiliossi Alvaro, conte di Lemie, RS, 93 Ghiliossi Gaspare Innocenzo, conte di Lemie, RS, 33, 44, 92, 93, 107, 108 Ghini Nicola, SC, 29, 50, 68, 79 Ghio Giovanni, RS, 52 Ghiselli Vincenzo, RS, 31 Giacchino Carlo, RS, 35, 55, 66, 79, 103 Giaccomi, nome preso da Demetrio Turinetti dı Priero, 25

Giacometti Giuseppe, RS, 142 Giacomini Cesare, SC, 3, 83, 127 Giacomoni, barone, generale, 143 Giacomotti, avvocato, RS, 44 Giacomuzzi Pasquale, RS, 44, 52, 62, 102, 143 Giacone Vincenzo, RS, 113 Giacosa, RS, 79 Giacosa Giovanni Battista, RS, 52, 143 Giacosa Luigi Vincenzo, RS, 24, 52, 68, 78 Giacosa Pietro, RS, 132 Giai Antonio, RS, 62 Giaimo Pasquale, RDS, 14 Giampietro Francesco, RDS, 10 Giani Antonio, 103 Giannattasio Domenico, RDS, 5, 146 Giannattasio Nicola, RDS, 5, 14 Gianni, 79 Gianni, pittore, RDS, 126 Gianni Enrico, RS, 27 Giannoni, RDS, 126 Giannotti, RS, 30, 79 Gianolio (Genoglio) Rocco, RS, 52, 141, 143 Giansano Tommaso, RDS, 59 Giardella (Girardella) Francesco, RDS, 147 Giardinelli, principe di, vedi Starabba Gibassiè, vedi De Andreis Gifflénga de Rége Alessandro, RS, 31, 50, 79, 114 Gigli Nemerio, DL, 63 Giglio Francesco Antonio, RS, 48 Gillet Filippo, RS, 58, 59 Gillio Pietro, RS, 33, 40, 41, 44, 53, 61, 69 Gillot Paolo, RS, 52 Ginet Francesco, RS, 19 Ginghiani Patrizio, 103 Ginocchio Domenico, RS, 130 Ginocchio Simone, RS, 130 Gioacchino Murat, re di Napoli, 1, 2, 4, 8, 9, 10, 23, 46, 71, 72, 73, 74, 76, 118, 119, 120, 122, 124, 125, 127, 128, 130, 138, 140 Gioannelli Angelo, RS, 52 Gioia Melchiorre, DPP-LV, 126 Gioia Nicolò, RDS, 5 Giolitti Battista, RS, 111 Giolitti Luigi, RS, 53, 97, 100, 107, 137 Giordana Giovanni, RS, 19 Giordani Luigi, DPP, 113 Giordano Aniello, RDS, 5 Giordano Antonio, RDS, 97, 98, 137 Giordano Emanuele, RS, 113 Giorgini Pietro, RS, 39, 122 Giorgio III, re d'Inghilterra, 71 Giorgio IV, re d'Inghilterra, 71 Giovanetti Giacomo, RS, 148 Giovanna Antonio, 143 Giovannetti Michele Angelo, DL, 92 Giovanni Luigi, vedi De Giovanni Gırardella, vedi Gıardella Gırardenghı, 79 Gırardı Gıovannı Battısta Carlo, 25 Gırardın, F, 12, 41 Girardini, LV, 41 Girardini Alessandro, presunto pseudonimo di Pietro Fechini, 32 Girardini Giacomo, LV, 41 Girardo Agostino, RDS, 5 Girolamo Bonaparte, re di Vestfalia, 76, 146

Gironella Marco, 63 Giseri Andrea, RS, 109 Gito Giuseppe, DPP, 25, 130 Giuliani Giovanni, RDS, 5 Giuliani Giuseppe, 146 Giuliani Patrizio, LV, 138 Giuliano, marchese di, vedi Pinto Giulio, RS, 25 Giulletti, colonnello, RDS, 72 Giunno, RS, 134 Giurino Pasquale, RDS, 5 Giuseppe Bonaparte, re di Napoli, poi re di Spagna, 71, 72, 122, 123, 146 Giusiana Carlo Francesco, RS, 3, 83, 109, 127 Giusti Francesco Paolo, RDS, 5 Giustiniani Francesco, SC, 139 Giustiniani Card. Giacomo, SC, 7 Gnecco Giuseppe, RDS, 112 Gnone Luigi, RS, 44, 52, 56, 91, 92, 95 Godetti Giovanni, RS, 32, 53, 68, 79 Goggia, vedi Devietti Goglioso Marco Antonio, RS, 66, 79, 103 Gola Pietro Alessandro, RS, 53, 148 Gollea Ottavio, 103 Goltieru, 79 Gonzales Antonio, RDS, 146 Gonze Pietro, 137 Gordini Giuseppe, SC, 111 Gori Gaetano, GT, 110 Gorini Margherita, 19 Gorzani di San Giorgio Francesco, RS, 52 Goubaud, vedi Gubbo Gouche, 44 Gouvion Saint-Cyr Laurent, F, 8 Graeter, 79 Graham James Robert George, GB, 136 Graindegei Francesco, 59 Gramını Giuseppe, RS, 52 Granato Giuseppe, RDS, 5 Grandi Gaspare, RS, 28, 32, 33, 67, 79 Grandi Pietro, RS, 144 Granelli Antonio, 63 Granici Raffaele, GR-RDS, 13 Gransını Giuseppe, RS, 143 Grassis Francesco Luigi, RS, 19 Gravario Pietro, RS, 110 Greco, RDS, 82 Greco Giacinto, RDS, 5 Greco Giuliano, RDS, 5 Gregoire Antonio Gregorio, 19 Grégoire Baptiste-Henri, F, 145 Gregorio, marchese, RDS, 81 Gregorio Giovanni, vedi Calosso G Gribaldi, vedi Moffa Griffini Saverio, LV, 32, 49, 52 Grifone Vincenzo, RDS, 142 Grigani, RDS, 81 Griggi Luigi, RS, 43 Grillenzoni Giovanni, DM, 80 Grilli Antonio, RDS, 5 Grillo, 29 Grillo Baldassare, RS, 131 Grillo Cesare, RS, 32 Grillo Federico Ferdinando, RS, 140 Grillo Giuseppe, RS, 111

Gironda Carminato, RDS, 5

Grillot Paolo, RS, 44, 56, 89, 91, 92, 94 Grimaldi, marchese, RS, 149 Grimaldi Raimondo, RDS, 5 Grippeo Luciano, RDS, 5 Grisandi Antonio, DPP, 19 Griseri Amedeo, RS, 110 Griva, RS, 50, 79 Gros, RS, 79, 135 Grossi (Grosso) Francesco Giuseppe, RS, 112 Grossi Giacomo, GT, 113 Grosso Carlo, vedi Armano di Grosso C Grosso Giuseppe, vedi Grossi F G Grosso Giuseppe, RS, 103 Grottanelli Stanislao, GT, 64 Grudi Tereso, DPP, 19 Guadalupi Cosmo, RDS, 5 Gualchi Domenico, RS, 24, 56, 91, 93, 99, 103, 106 Guardati, RDS, 126 Guastavino Emanuele, RS, 52 Guatteri Lorenzo, DPP-RS, 44, 52, 97, 115 Guatteri Telesforo, DM, 97, 99, 100 Gubbo o Goubaud, 84 Gubernalis Francesco, RS, 123 Gué, F, 87 Guerbe, ufficiale, F, 32 Guerra Giovanni Battista, 64 Guerrini Giacomo, LV, 52, 62 Guerrini Santiago, LV, 43 Guibal, F, 103 Guicao Tommaso, RS, 19 Guidetti Carlo, RS, 55 Guidobini Emilio, RS, 19 Guidobini Visconti Emilio, LV, 19 Guidotti Luigi, SC, 60 Guignon Vittorio, RS, 19 Guillesi, vedi Paresio Guillesi Guillon Alessio, 96 Guiretti, RS, 129 Guittard Augusto Francesco, 7 Guliano Vito Francesco, RDS, 14 Gullini Filippo Giuseppe, 57, 94

H

Gulvani, F, 138

Hamparly Vincenzo, SC, 19
Handin Gaspare, RDS, 5
Hobhouse John Cam, Lord Broughton, GB, 80
Holland Henry Richard Vassall Fox, GB, 69, 73, 80
Hume Joseph, GB, 80
Hursi, avvocato, 24
Hutchinson Heli vedova Woodcock, GB, 144
Huydel, vedi De Meester

I / J

Iacolini Francesco, 112
Jacotin Louis Auguste, F, 66
Jacquemart, F, 32
Iagle Gerardo, RDS, 5
Janet Luigi Francesco, RS, 111
Jannelli Nicola, RDS, 14
Jaufret Alexandre, F, 85

Jeulain Pietro Augusto, 59 Illuminati Gaetano, SC, 84, 147 Imbimbo Giuseppe, RDS, 5 Imbimbo Nicola, RDS, 5 Imperiale, RDS, 126 Indelicato, dottore, RDS, 12 Infanti Antonio, RDS, 5 Inglesi, SC, 136 Inglesias Giuseppe, DM, 89 Inserre, RDS, 81 Iobez, CH, 83 Jomanazzi Giuseppe, vedi Romanazzi Jond Vittorio, RS, 112 Iorio Annibale, RDS, 5 Iorio Domenico, RDS, 5 Iorio Giuseppe, RDS, 5 Josatti Giuseppe, vedi Tosatti Giuseppe Iosti (Tosti) Giovanni, RS, 26, 52, 115 Ipsilanti Demetrio, GR, 12 Irnaro Sabato, vedi Iuno Isambert, avvocato, F, 38, 39 Ischia, RDS, 126 Isernia Felice, RDS, 5 Ismer, RS, 47 Isnardı, 42 Juillera Charles Philippe, CH, 59 Iuno o Irnaro Sabato, RDS, 14 Justi, abate, GT, 85 Justiani Giovanni, DL, 61 Iuta, RS, 45 Jvaldı, 79 Iyta Bartolomeo, RDS, 5 Izzo Guseppe, GT, 122

K

Kaisin, F, 41 Kersabiec, famiglia, F, 118 Kinnaird, lord, GB, 69 Knaliste Francesco Emilio, RS, 19 Krembs, PL, 43

L

Labelle Giovanni Battista, DPP, 113 La Brasca Pellegrino, RDS, 5 La Cavalle, vedi Martin de la Cavalle Laccarini Giovanni, 58 La Cisterna, vedi Dal Pozzo E Lacretelle Claudio Carlo, RDS, 8 Lacretelle Marchetti Camilla, RDS, 8 Ladierne, 93 La Fayette Marie-Joseph-Paul de, F, 29 Laffitte (Lafitte) Jacques, F, 12, 41, 145 Lafitte, vedi Laffitte Laghezza Giuseppe, RDS, 72 Lagrave, avvocato, RS, 43 La Greca, banchiere, RDS, 126 La-Harpe Frédéric-César de, CH, 45 Lamante, maggiore, RS, 50 Lamarch Giovanni, RS, 143 Lamban Giuseppe, LV, 117 Lambertenghi, vedi Porro Lambertenghi Lamberti Giuseppe, RS, 137, 143 Lambi, RDS, 4 Lameth, de, F, 41 La Motta Antonio, RDS, 134

La Motta Giuseppe, RDS, 134 Lampredi Urbano, GT, 14 Lana Giovanni, RS, 52, 103 Landolfi Girolamo, RS, 113 Landri Antonio, RS, 19 Laneri Giovanni Battista, RS, 50 Lanfranchi Angelo, LV, 143 Lanfranchi Luigi, LV, 103, 135 Lanfranco Filiberto, RS, 48 Lanfredi Francesco, RDS, 5 Lantosca, conte di, vedi Riccardi Lanzani, ufficiale, 24, 25 Lanzillo Rubino, RDS, 5, 149 La Parola, RS, 135 Lapierre Giovanni, RS, 60 Laranza, vedi Lavanza Laressi Giuseppe, 61 Laroche, sottotenente, RS, 44 La Santa Armando, 112 Las Casas Nicola, RDS, 4, 11 La Torre, 79 La Tour-Maubourg Florimont, F, 30 Latran, vedi De Latran Latronico Pietro, RDS, 82 Latta Placido, RDS, 15 Lauberdière, de, generale, 11 Laugier Dalté Carlo, 23 Laurenti Amedeo, GT, 149 Laurenzana, duca di, vedi Gaetani Lauri, abate, RDS, 101, 117 Lauri Modestino, RDS, 5 Lauriotti Andrea, 9 Lavagni, LV, 2 Lavagnino Giovanni, RS, 44, 56, 91, 92, 94, Lavagnino Giovanni Battista, 110 Lavalette, nome preso da Giuseppe Ferri, 94 Lavanza o Laranza, professore, 132 Lavarello Francesco, RS, 139 Lavatı Jean-Joseph, F, 69 La Vernea Luigi Agostino, RS, 117 Lavezi, 79 Lazarette Emanuele, RS, 19 Lazari, nome preso da Giacomo Assolari, 131 Leard Saturnino, RS, 32 Leblanc, commerciante, F, 87 Lebrun Jean, F, 85 Lecci, vedi Ardrig-Lecci Leclerc, vedova, vedi Bonaparte Maria Paolına Leclerc Charles-Victor-Emmanuel, F, 122 Lefevre Pietro, LV, 19 Lella Santina, 129 Lelli Francesco, DPP, 103, 106 Lemastre, SC, 111 Lemie, conte, vedi Ghiliossi Lentenati de Pompozi Luigi, DL, 19 Leon, GB, 127 Leonardi, RS, 148 Leoncini Baldassarre, 58 Leone XII, 79 Leoni Luigi, RS, 48, 110 Leopoldo, principe, vedi Borbone-Napoli Leopoldo Lerutti, vedi Cerruti G. B Lestorei Giuseppe, 19

Levêque Pietro, DM, 97, 99, 136 Levi Samuele, RDS, 61 Liberatore Raffaele, RDS, 146 Libri Giorgio, GT, 124 Licastro Gaetano, RDS, 5, 9 Licheri Giovanni Battista, RS, 97, 98, 100 Lieutier, F, 9 Ligniti Gaetano, RDS, 5, 14 Liguori Nicola, RDS, 5 Limosino Benedetto, RS, 52 Linara, conte, RS, 111 Linati Claudio, DPP, 80, 83 Linguelia Cosimo, RS, 19 Lionetti Gennaro, RDS, 81 Lippi Pasquale, RDS, 5 Liprandi Francesco, RS, 52 Lisio Guglielmo, vedi Moffa Litta Alberto, LV, 3, 42, 108 Lizzanello-Carlia, conte, RDS, 5 Loagli Stefano, LV, 59 Locatelli Luca Annibale, RDS, 121 Lodi, conte, vedi Vassallo Carlo Lombardi, banchiere, 47 Lombardı Michele, DL, 19 Lombardi Paolo, DL, 19 Lombardi Paolo Ignazio, RS, 56, 66, 79, 89, 91, 95, 107 Lombardi Pasquale, RDS, 5, 97, 98 Lombardo, ufficiale, RDS, 72 Lombardo Nicola, RDS, 5 Longa, vedi Serra-Longa Longa, generale, 143 Longinotti Giovanni, RS, 121 Longo, RDS, 23 Lopez Giovanni, RS, 94 Lopez Giuseppe, RDS, 72 Lopez Pietro, RDS, 56, 91, 92, 94 Lorens Ermenegildo, 103 Lorenzana Bernardo, SC, 125 Lorenzano Antonio, RDS, 5 Lorenzini Maurizio, RS, 48 Lotti Michelangelo, 146 Lovi Domenico, 62 Lozetti Paolo, RS, 52 Lubrano Gennaro, RDS, 66 Lubrano Salvatore, RDS, 10 Luca Domenico, vedi De Luca Luca Francesco, LV, 140 Lucarelli Francesco, LV-RDS, 5, 14 Lucca Giovanni Battista, GT, 58, 59 Lucchesi Giovanni Battista, RS, 52 Lucchesi-Palli Ettore, RDS, 147, 149 Lucente Nicola, RDS, 5 Luciani Francesco, GT, 133 Luciano Raffaele, RDS, 5, 14, 146 Luigi XVI, re di Francia, 148 Luigi Fedele Emanuele, RS, 61 Luigi Filippo d'Orleans, re dei Francesi, 12, 99, 118, 120, 128, 130, 145 Luigi Napoleone, re d'Olanda, 124, 146 Luipi Emanuele, RDS, 5 Luna, de, vedi Basile de Luna Lupi di Moirano, conte, RS, 148 Lupo Giuseppe, RDS, 13, 87 Luzzi Fortunato, RS, 24, 26, 30, 42, 45, 47, 48, 50, 53, 79, 114

Maccario Giovanni Battista, RS, 20 Macchia Giovanni Antonio, RS, 53, 62, 102 Macdonald Francesco, RDS, 72 Macdonald Giuseppe, RDS, Maceroni Francesco, RDS-GB, 9, 23, 36, 42, 118, 128, 150 Macozzi Andrea, RDS, 76, 77 Maenza Pasquale, RDS, 13, 66, 115, 145, 148 Maestri Antonio, LV, 49 Maffeis, conte, LV, 112 Maffoni, RS, 25, 79 Maffoni Giovanni Bartolomeo, RS, 40, 65 Maffoni Luigi Guglielmo, RS, 40, 65 Magati (Mangati) Pietro, LV, 97, 100 Magdelam Giacomo, RS, 20 Maggi Giovanni Battista, RS, 112 Maggiordomo Vincenzo, RDS, 11 Maghella Nicola, RS, 78 Magi Pietro, 59 Magliano, vedi Morozzo Magliano Vittorio, RS, 67 Magliola Francesco, RS, 53 Magnanı Mıchele, SC, 141 Magnani Nicola, DL, 20 Magnien Giacomo, nome preso da Pietro Gilho, 69 Magrì, SC, 81 Magrì Saverio, RDS, 134 Mainonti Michelangelo, RDS, 14 Maione Ercole, RS, 27, 53, 115 Major Teresa, RDS, 20 Majorana (Majorano) Francesco Antonio, RDS, 10, 11, 83 Majorana Nicola, RDS, 10 Majorano, vedi Majorana F A Majorano Gennaro, RDS, 25, 69 Majotico Giustiniano, RDS, 5 Maitland Thomas, GB, 69 Malacarne Giovanni, LV, 20 Malacarne Giovanni Battista, LV, 20 Malacorda Pietro, RS, 28, 68, 79 Malagassa Antonio, vedi Mantegazza Malagoli Giulio, DM, 20 Malanotti Francesco, RDS, 20 Malchini Matilde, GT, 63 Malchini Matteo, GT, 64 Male Ciccio, RDS, 72 Malerba Francesco Antonio, RDS, 9, 66 Malerba Giorgio, RDS, 9 Malinconico Nicola, RDS, 5 Malinverni Giuseppe Antonio, RS, 48, 53, 148 Mallet Claude François de, F, 71, 120 Mallirolo Girolamo, RS, 110 Manaressi Giuseppe, 59 Manca Vincenzo, duca dell'Asinara e di Valle Ombrosa, RS, 3, 29, 30, 35, 42, 78, 79, 135, 149 Mandrille Giacinto, RS, 56, 91, 92, 93 Mandrini Salvatore, RDS, 72 Manet, vedi Manhès Manetti Gaetano, SC, 110 Manfredi o Monfredi, ufficiale, LV, 24 Manfredi Francesco, RDS, 20

Mangati Pietro, vedi Magati Mangeruva Carlo, RDS, 9 Mango Andrea Raffaele, nome preso da Andrea Maugiarna, 10, 146 Manhès (Manet) Charles Antoine, F-RDS, 9, 10, 127 Manicardi Giuseppe, DM, 97, 98 Manni, RDS, 126 Manotti Ottaviano, LV, 49 Mansueto, SC, 43, 79 Mantegazza (Malagassa, Mentegozza, Monliguzza, Montegazza, Moulagozzo) Antonio, LV, 25, 26, 27, 35, 66, 79, 114, 115 Mantoni Giovanni Francesco, 112 Mantovani Costantino, LV, 49, 55 Manuel, F, 41 Manzieri Pietro, SC, 97, 98, 100, 103 Manzini Camillo, DM, 143 Manzotti Giovanni, DM, 83 Marandino Biagio, RDS, 5 Marandino Orazio, vedi Marrandino Marcellino Giuseppe, RDS, 142 Marchaud Francesco Saverio, nome preso da Giacinto Roberi, 35 Marchaud Philippe, F, 33 Marchetti, 79, 136 Marchetti Camilla, vedi Lacretelle Marchetti Marchetti Camillo, RS, 33, 35, 110 Marchetti Giovanni Battista, RS, 48 Marchetti Pietro, DL, 86 Marchi Michele, 86 Marchino Giacomo, RS, 62 Marchio Lorenzo, RS, 110 Marcieu, conte, F, 148 Marea Catano, vedi De Marchi Gaetano Marelli Giuseppe, RS, 52, 143 Marentini Bernardino, RS, 3, 25, 79, 110, 117, 135, 144, 148 Mari Fortunato, nome preso da Fortunato Negri, 122 Maria Amelia di Borbone, regina dei Francesi, 123, 148 Maria Antonietta d'Asburgo Lorena, regina di Francia, 148 Maria Carolina d'Asburgo Lorena, regina di Napoli, 76 Maria Cristina di Borbone, regina di Sardegna, 143 Maria Luisa d'Asburgo Lorena, imperatrice dei Francesi, poi duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, 35, 44, 76, 79, 86, 87, 120, 147 Maria Teresa d'Asburgo Toscana, regina di Sardegna, 50 Mariani Antonio, RDS, 11, 66, 115 Maiiani Luigi, SC, 24, 57, 91, 92, 94, 103 Mariani Michele, 86 Mariani Paolo, 86 Marietti, banchiere, RS, 62 Marietti, fratelli, banchieri, LV, 28 Marietti Giuseppe, LV, 62, 111, 145 Marin Claudio, 33, 79 Maringola, RDS, 82 Marini, RS, 42 Marini Domenico, RDS, 146 Marini Giovanni Giuseppe, RS, 124

Mario Martino, 58 Marliani Emanuele, LV, 49 Marocchetti Giovanni Battista, RS, 3, 30, 42, 48, 50, 53, 79, 118, 136 Marotta, ufficiale, RDS, 73 Marotta Domenico, RDS, 146 Marrandino (Marandino) Orazio, RDS, 14, 33, 56, 91, 92, 94 Marié, 89 Marsicono, generale, RDS, 84 Martel, vedi Dossi Martel Martelli Desiderio, GT, 20 Martello Andrea, RS, 52 Martignoni, LV, 149 Martin de la Cavalle Francesco, GT, 20 Martinelli Antonio Giacinto, RS, 27, 35 Martinelli Giuseppe, LV, 55 Martinelli Pietro, RS, 20 Martinetti Giovanni, LV, 135 Martino Antonio, RDS, 9, 66 Martino Giovanni Giuseppe, RDS, 67 Martino Pasquale, RDS, 5 Martino Salvatore, RDS, 5 Martorelli Bernardo, RS, 113 Martorelli Domenico, RS, 110 Marvaldı Clemente, RS, 53 Mascheroni Carlo, LV, 49 Masera-Engione Matteo Angelo RS, 33, 35, 52, 79, 103 Masino Michele, RS, 44, 52 Masone Pietro, RDS, 5 Massa Carlo Giuseppe, RS, 53 Massa Enrico, SC, 84 Massa Medoro, vedi Mazza M. Massa Nicola, RDS, 5 Masse Francesco, RS, 61 Masser Gracinto, DL, 19 Massena Andrea, duca di Rivoli, principe di Essling, F, 87 Masserano, principe, RS, 149 Massi Vittoriano, 143 Massin Paolo, SC, 144 Masso Giuseppe, LV, 139 Masso Luigi, RS, 48 Massoni Lorenzo, RDS, 72 Mastellone, RDS, 126 Mastrangelo Luigi, RDS, 5 Mate Girolamo, RS, 48 Matteucci Giovanni, SC, 66, 79 Mauborg, vedi La Tour Maubourg Maugiarna Andrea, RDS, 10 Maurizi Vincenzo, SC, 126 Mauro Francesco, RS, 52 Maxwahl, GB, 43 May Jean Baptiste, F, 85 Mayer Giorgio, A, 57, 91 Mazorati Eugenio, 114 Maztucci, magistrato, RDS, 72 Mazza Bartolomeo, RS, 107 Mazza (Massa) Medoro, RDS, 72 Mazzaro Andrea, RDS, 5 Mazziotti Gherardo, RDS, 5, 11 Mazzıtellı, fratellı, RDS, 4, 134 Mazzıtellı Mıchele, RDS, 8, 10 Mazzoni Alessandro, SC, 81 Mazzotti Paolo, LV, 55

Mazzucchi Vincenzo, RS, 110 Mazzuchelli Antonio, LV, 145 Mazzuolli Giuseppe, SC, 1 Mazzura Luigi, SC, 110 Meardi Giuseppe Angelo, RS, 27, 33, 48, 68, 79 Medici Luigi de', RDS, 73 Méjan Étienne, F, 120 Melano, RS, 110 Melano Luigi, RS, 111 Mele (Del Mele) Carlo, RDS, 14, 24, 25 Meletti Basilio, RDS, 14 Mellerio Giovanni Battista, 60 Melloni Macedonio, DPP, 113 Mellutti Antonio, RDS, Meloni Francesco, RS, 88 Melzı D'Erıl Francesco, LV, 122 Memossi Matteo, SC, 64 Menachermier, RS, 61 Menarri, vedi Mennari Menchetti Francesco, 62 Menichini Luigi, RDS, 42 Mennarı (Menarrı) Michele, LV, 89, 94 Menotti Celeste, DM, 11, 25, 29, 66, 79, 110, 115, 138 Mentegozza, vedi Mantegazza Mentio Filippo, nome preso da Fortunato Prandı, 32 Meracassi Matteo, SC, 64 Mercier Giovanni Francesco, RS, 20 Merelli Antonio, RDS, 24, 25 Merli Giuseppe, RS, 52 Merlini Pietro, SC, 15 Merlo Carlo, RDS, 81, 146 Merlo Francesco, RS, 52, 103, 106, 143 Merola Michele, RDS, 5 Merone Giuseppe Francesco, RDS, 20 Merts Ignazio, LV, 59 Mestro Ugo, LV, 66 Metternich-Winneburg Klemens Wenzel Lothar, principe di, A, 83 Meyer Ferdinand, D, 3, 43 Meyter I. P, 148 Mezzi Giuseppe, RDS, 5 Miccichè, de, vedi Palmieri di Miccichè e di Villalba Miccichi, de, vedi Palmieri di Miccichè e di Villalba Michel, RS, 50, 79 Michel Pietro Andrea, RS, 52 Micheletti Luigi, RS, 59 Micheroux Alessandro, RDS, 11, 12, 14, 20, 136, 145 Miège Giuseppe, RS, 20 Miele Giuseppe, RDS, 5 Migliaccio Antonio, RDS, 14 Migliarini Alessandro, RS, 52 Miglietti Francesco, RDS, 82 Milano Domenico, RS, 52 Milesi Mojon Bianca, LV, 47 Miletti (Millelli) Basilio, RDS, 5 Mılızıa, 29, 79 Mıllellı Basılıo, vedi Mıletti Milone Domenico, RS, 97, 98, 100 Mina, vedi Espoz v Mina Francisco Minetti o Menotti Celeste, vedi Menotti Mıngazzı, conte, LV, 149

Minichiello Prisco, RDS, 11 Monti, vedi Rippa Miniero Vincenzo, RDS, 5 Monti Luigi, SC, 76 Minucci Nicola, RDS, 14 Monti Sebastiano, LV, 121 Monti Vincenzo, RDS, 143 Minuti Pietro, RS, 48 Minzier, vedi Duperron Monticelli Luigi Gaspare Filippo, RS, 44, Miroballo Vincenzo, RDS, 5, 149 53, 112 Miroglio, RS, 2, 120 Montuori Michele, RDS, 14 Miscassillet Pietro, RS, 115 Mischi Andrea, SC, 50, 79 Mora Angelo, RS, 140 Moraca Idelfonso, 103 Misso Michele, RDS, 13 Morandi Antonio Sebastiano, DM, 92, 93, Mocenigo Cecilia, LV, 121 95, 105 Mochelli Giacobbe, LV, 59 Morandi Gaetano, 2 Moffa Gribaldi di Lisio Guglielmo, RS, 3, Morandi Leonardo, 63 25, 26, 29, 32, 36, 42, 50, 53, 79, 116, 136 Morat Michele Giuseppe, RDS, 23 Mojon Carlo, RS, 75 Morbilli Carlo, RDS, 72 Moirano, zedi Lupi di Moirano Molini, 79 Mordazini, 79 Morelli Francesco, RS, 52 Molini Antonio, RDS, 84 Morelli Michele, RDS, 9 Molini Michele, RS, 66 Morelli Paolo, RS, 61 Molissini Ferdinando, DPP, 83, 84 Morena Teodoro, RDS, 5 Moresino Giacomo, RS, 143 Moretti Luigi, LV, 20 Moltedo Antonio, 129 Monacı Gırolamo, SC, 141 Monaco Gaetano, RDS, 5 Morettini Pietro, nome preso da Carlo Ema-Monaco Giovanni, RS, 52 nuele Asınarı dı San Marzano, 25, 39 Monaco Giuseppe, RDS, 5 Morgan, GB, 23 Monaco Vittorio, RDS, 81 Morino Giovanni Battista, RS, 65, 66, 79 Monaldi Benedetto, SC, 147 Moris Gian Giacomo, RS, 110 Monaldi Glotto, SC, 147 Mormile Nicola, marchese di Ripa, RDS, 46 Monaldi Rodolfo, SC, 147 Mormile Ottavio, duca di Campochiaro, RDS, Monastier Antonio, RS, 49 46, 71, 72 Monatti G, RS, 49 Morone Antonio, RDS, 20 Moncada, principe di Paternò, RDS, 126 Morosi Lorenzo, LV, 49 Mondé Antonio, vedi Mondet Morozzo di Magliano e di San Michele Carlo Mondé Lorenzo Francesco, RS, 106 Vittorio, RS, 25, 26, 30, 38, 42, 53, 65, 67, Mondet (Mondé, Mondetti) Antonio, RS, 33, 57, 79, 91, 92, 95, 105 79, 84, 88 Morsero Guglielmo, RS, 65, 66, 79 Mortara Alessandro, LV, 138 Mondetti Antonio, vedi Mondet Mondini Giuseppe, RS, 137 Moruzzi Giovanni, RS, 20 Mondini Tommaso, 119 Morvillo, RDS, 81 Mosca, RS, 24 Monfredi, vedi Manfredi Mongardi Domenico, RS, 52 Mosca Carmine, RDS, 5 Mongre, F, 145 Mosca Gabriele, RS, 49 Mongoli, generale, RDS, 72 Mosca Lorenzo, RS, 110 Monliguzza Antonio, vedi Mantegazza Mosca Nicola, RDS, 57, 91, 92, 95 Monoroti, LV, 110 Moscati Nicola, RDS, 5 Monsanarı Leonida, LV, 141 Mossotti Ottaviano Fabrizio (Francesco), RS, Montacutti, vedi Butte Montacutti Montallegri Sebastiano, SC, 66, 79 Mouchot Giuseppe Antonio, 20 Montanaro Giovanni, 24, 89 Moulagozzo, vedi Mantegazza Montanelli Giovanni Battista, detto Elia, LV, Mozzarelli Angelo Maria, RDS, 11 27, 49, 68, 79 Mugnani Giuseppe, RDS, 5 Mulateri (Mulateri Chusaldo) Giuseppe, RS, Montani Francesco, LV, 141 Montano Michele, RDS, 5 33, 35, 78, 79, 103, 143 Montanoriga Costantino, 61 Mulchietti Emilio, vedi Muschietti P Montebello Ernesto, 33 Muller Carlo Antonio, 11, 103 Montebruno Andrea, RS, 42 Murat Carolina, vedi Carolina Bonaparte Mu-Montebuono, 25, 79 rat, regina di Napoli Montegassi, vedi Angaid Murat Gioacchino, vedi Gioacchino Muiat, re Montegazza, vedi Mantegazza dı Napolı Monteggia Luigi, LV, 24, 29, 49, 79 Musano Luigi, RS, 65, 68, 79 Montejasi, duca di, vedi Ungaro Muschietti (Mulchietti) Pietro (Emilio, Pietro Emilio), RS, 25, 26, 35, 36, 37, 38, 39, 42, 50, 52, 53, 66, 68, 79, 114, 138, 148

Mussa Giuseppe, RS, 27, 79

Mussi Claudio, DPP, 20, 148 Monteleone, principe di, vedi Pignatelli d'Aragona Cortes Monteleone Francesco Gaspare, RDS, 11 Montemajor Lorenzo de, RDS, 72, 73 Montemiletto, vedi Tocco G Mussimino Michele, RDS, 20

Musso Luigi, RS, 113 Musto Pasquale, RDS, 5 Mutatieri Giuseppe, RS, 52 Mutis, 110 Muzio Giacomo, GT, 138

N

Nadalı Lorenzo, 110 Nanı Francesco, RS, 68, 79 Nanni Achille, SC, 141 Napoleone I imperatore, 1, 2, 8, 40, 42, 44, 74, 75, 79, 84, 86, 87, 116, 119, 120, 122, 123, 125, 126, 135, 146 Napoleone II, vedi Reichstadt Napoletano Venanzio, RDS, 14, 97, 100, 107 Nappi Giuseppe, RDS, 14 Narbel Giovanni Abramo Beniamino, nome preso da Pietro Muschietti, 35, 36, 138 Narducci Francesco, LV, 49 Naridden, vedi Osman Agà Naridden Narizano Andrea Stefano, RS, 66 Nası Federico, RS, 112 Nassieri Giuseppe, vedi Rasieri Natale Michele, RDS, 15 Natale Vincenzo, vedi Di Natale Nava, RS, 79 Nava Carlo, RS, 20, 130 Nava Pietro, RS, 130 Navarre, F, 148 Navarro Domenico Emanuele, RDS, 11 Negri Fortunato, 122 Negri Giuseppe Maiia, RS, 55 Negro Giuseppe, RS, 57, 91, 104, 105 Neipperg Adam Albrecht, conte di, A, 70 Neri, generale, SC-RDS, 1, 119 Nesti Giuseppe, RDS, 5 Netti Saverio, RDS, 5 Newte, GB, 128 Nicolai Domenico, marchese di Canneto, RDS, Nicolas, F, 101 Nicolini Nicola, RDS, 72, 81 Nicolini Vincenzo, RS, 65, 66, 79 Nicora Giuseppe, RS, 61 Nicotera Giuseppe, RDS, 5 Nigra Giovanni, banchiere, RS, 43 Nigra Giovanni, garzone, RS, 112 Nipote Antonio, RS, 115 Noceti Lorenzo, RS, 52 Noja, duca di, vedi Carafa L Nolli B Antonio, RDS, 72, 80 Nova Angelo, RS, 79, 130 Noves (Novet) Giuseppe, RS, 57, 91, 92, 95, Novet Giuseppe, vedi Noves

C

Oberti Carlo, RS, 49
Obicini (Obicinni) Ambrosio, 7, 145
Obicini (Obicinni) Antonio, 7, 145
Obicinni, vedi Obicini
Odescalchi Luigi, LV, 8
Odevin Giorgio, RDS, 33, 50, 67, 79
Odonni, vedi Ferreri-Odonni

Oggero Carlo, RS, 65, 67 Oggero Filippo, RS, 69, 111 Olivadi Ludovico, RDS, 15 Oliveri, ufficiale, RDS, 72 Olivero Francesco, RS, 52 Olivi Paolo, LV, 24, 26, 27, 29, 31, 33, 36, 44, 49, 66, 79, 104, 109, 114, 148 Olivier Giuseppe, RS, 62 Olivieri Alessandro, SC-F, 11 Ollandını Luıgı, 20 Ominetti Giuseppe, RDS, 5 Onesti Antonio, GT, 113 Oppicini, 138 Orbassano, conte di, vedi Orsini Ordoñez del Prado Francisco, E, 81 Oreglia Francesco, RS, 24, 41, 44, 54, 57, 91, 103 Orelli, professore, 39 Oresto o Cresto, RS, 120 Orgali Andrea, 60, 62 Orgali Omero, 62 Ormo Michele, RS, 20 Orlando Nicola, RDS, 5 Orlando Pietro, RDS, 4, 81, 132 Orleans, duca d', vedi Luigi Filippo, re dei Francesi Orleans, duchessa d', vedi Maria Amelia di Borbone, regina dei Francesi Ornano, conte d', vedi Colonna B. Ornato Luigi, RS, 26, 50, 52, 66, 79, 115 Orsini Urbano, conte di Orbassano, RS, 30 Orsomondo (Ursumando) Giuseppe, RDS, 29, Ortensia di Beauharnais, regina d'Olanda, duchessa di Saint-Leu, 146 Ortez-Espinosa, 8 Osella Giuseppe, RS, 54 Osman Agà Narıdden, Pascıà d'Egitto, 83 Osseglio Giacomo, RS, 112 Ottaviani Giovanni Battista, RDS, 10, 13 Ottaviani Michele, RDS, 10 Oulers, nome preso da Andriani, 138 Ovasca Raffaele, RDS, 5 Oviglio Giuseppe Antonio, RS, 131 Oxford, contessa di, GB, 29

P

Pacca Card Bartolomeo, 141
Pacca Tiberio, RDS, 147, 149
Pacchiarotti Giuseppe, RS, 44, 50, 54, 79, 148
Pacchiarotti Tommaso, SC, 21
Pachino, vedi Starabba Gaetano
Pacho Francesco, GR, 21
Pacho Raimondo, RS, 21
Paerici Pietro, 62
Pagani, RS, 34, 45, 47, 79
Pagani Francesco, RS, 49
Pagani Giovanni, LV, 85
Pagani Michele, RS, 24, 26, 27, 29, 46, 48, 58, 65, 67, 115
Pagliara Raffaele, RDS, 5, 14, 15
Pagliari Giuseppe, RS, 59, 62
Pagni Giovanni, GT, 11
Pagrei Michele, 58

Paladını Guglielmo, RDS, 11, 13, 66, 115, 148 Palagi Giovanni, GT, 137 Palatini Luigi, RS, 60 Palazzi Alessandro, RS, 26 Palianti Vincenzo e figlio, LV, 6 Pallavicino Lucia, LV, 64 Pallavicino Trivulzio Giorgio, LV, 55 Palli, vedi Lucchesi-Palli Palma, conte, RS, 33, 40 Palma Bernardo, RDS, 15 Palma di Borgofranco Isidoro, RS, 3, 25, 26, 34, 42, 49, 50, 54 Palma di Cesnola Alerino, RS, 34, 41, 54, 78 Palmaroli, RDS, 82 Palmieri Giuseppe, RDS, 15 Palmieri di Miccichè e di Villalba, RDS, 81 Palmieri di Miccichè e di Villalba (De Miccichì, Devillalba, Palmyre) Michele, RDS, 11, 18, 32, 59, 128 Palmieri di Miccichè e di Villalba (De Miccichì, Devillalba, Palmyre) Rodrigo, RDS, 11, 18, 32, 128 Palmyre, vedi Palmieri di Miccichè Palomba Antonio, RDS, 15 Palomba Luigi, RDS, 146 Palomba Raffaele, RDS, 114 Panigada Antonio, LV, 49 Panizzi Antonio, DM, 43, 148 Pansa Pietro Giorgio, RS, 33, 44, 54, 79, 97, 100 Pansiotti Giorgio, RS, 21 Pantelleria, nobile, RDS, 81 Panza Pietro, nome preso da Matteo Angelo Masera-Engione, 35 Panzini Leonardo, RDS, 87 Paolella Bartolomeo, RDS, 5, 44, 57, 91, 92, 95 Paoletti Giuseppe, GT, 21 Paoli, 87 Paoli Giuseppe, RS, 49 Paolini Francesco, RDS, 78 Paolucci, marchese, DM, 149 Paolucci Pietro Paolo, SC, 21, 23 Paparone Carlo, RDS, 5 Papascanz, vedi Deodati Papascanz Papasiani, diplomatico, RS, 149 Pappore Giumaio, RDS, 5 Paraggione, RS, 34, 79 Paragini, vedi Perdocini Paravin Giorgio, 63 Parconni Tommaso, 21 Pardi Camillo, RDS, 104, 105, 145 Pardini Arangese, 21 Parea, 24 Paresio Guillesi, 113 Parisot Giovanni Maria, RS, 52, 97, 98, 115 Parlati, giudice di pace, RDS, 81 Parma, duca di, vedi Reichstadt Parma, duchessa di, vedi Maria Luisa di Asburgo-Lorena Parmegiani Giuseppe, DM, 57, 91, 93 Parodi Domenico, RS, 20 Paroletti o Pavoletti, 127 Parravicini Giovanni Antonio, LV-RS, 149 Partenopeo Francesco, RS, 44, 52, 57, 91, 92, 93 Partesotti Attilio, LV, 49 Pascucci Pietrantonio, RDS, 5

Pasqualini, diplomatico, 149 Passeggio Giuseppe, SC, 111 Passio Antonio detto Dugon, RS, 85 Passoni Giuseppe, 111 Pasta Giuditta, LV, 11, 12, 110 Pastina Francesco Saverio, RDS, 5 Pastone, ufficiale, 62 Pastor, pittore, RDS, 126 Pastore Alessandro, RS, 111 Pastore Gennaro, RDS, 9, 14 Pastoris di Saluggia Tommaso, RS, 28 Paternò, principe di, vedi Moncada Paternò Francesco, marchese di Raddusa, RDS, 81, 146 Patinna Filippo, 103 Patri Pompeo, RS, 20 Patrucco Domenico, RS, 27, 44, 52, 97, 100, 114 Pattini Raffaele, RDS, 5 Paula, RS, 50, 79 Pauli, console, RS, 113 Pavese Giuseppe, 110 Pavesi, GT, 70 Pavetti Maurizio, RS, 49 Pavia, conte di, vedi Pisani Dossi Pavia, ufficiale, RS, 25, 79 Pavia Giovanni Battista, RS, 112 Pavia Tommaso, RS, 52, 97, 100 Pavia di Scandeluzza Filippo, RS, 34, 43 Pavia di Scandeluzza Giuseppe Roberto, RS, Pavoletti, vedi Paroletti Pazzi, marchese, GT, 64 Pecchio, RDS, 72 Pecchio Giuseppe, LV, 24, 31, 34, 49, 50, 55, 79 Pecci Carlo, GT, 113 Pechiro Giovanni, RS, 114 Pecorara Antonio, RS, 44 Pecoraro Antonio, LV, 50, 79 Pedrazzi Pietro, 110 Pedrinelli Gabriele, RDS, 72 Pedro I imperatore del Brasile, IV re del Portogallo, 117 Pedrone Antonio, RS, 59, 62 Pedrottini Gaetano, RS, 62 Pegadelli Giacomo, 63 Pelati Andrea, RS, 101 Pellegna F, ufficiale, RS, 24 Pellegrini, 101 Pellegrini, artista, 12 Pellegrini Carlo Enrico, RS, 24, 29, 50, 67, 79 Pellegrini Cristoforo, 21 Pellegrini Vincenzo, RS, 60, 62 Pellegrino Luigi, RS, 5 Pellizzaro Sebastiano, 86 Pellizzaroli Benedetto e fratello, LV, 84 Pelopardi Antonio, SC, 122 Pelosi Luigi, RDS, 5 Penacca Giacomo, RS, 112 Pennetti Francesco, RDS, 137, 143, 148 Pennucci Filippo, RDS, 5, 15 Penta Leonardo, RDS, 11 Pepe Guglielmo, RDS, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 29, 35, 36, 42, 80, 103, 140, 148 Pépin Francesco, RS, 88 Peppe Nicola, RDS, 5

Pierotti Carlo, SC, 123 Peragallo Giovanni Battista detto Ciaccola, RS, Pierrar Filippo, RDS, 57, 91, 92, 93 Pierro Luigi, RDS, 24, 57, 66, 89, 91, 92, 103 31, 52, 68, 79 Peramiga Lodovico, RS, 52 Pietao Carnicelli, DL, 20 Perassiati Filippo, RS, 112 Perdocini o Paragini Gaetano, 59 Pietra Pertosa Andrea, RDS, 21 Peretti Scipione, RS, 67 Pietri, F, 118 Pergami Francesco, LV, 101 Piffero Giacomo Antonio, RS, 129 Pergami-Franchina Bartolomeo, SC, 133 Pigialarmi, RDS, 81 Pignalver Emanuele, RDS, 81 Perich Paolo, RDS, 21 Périer Casimir-Pierre, F, 12 Perietti Antonio, RS, 62, 64 Pignalver Giovanni, RDS, 149 Pignari Giuseppe, 57, 94 Peron, vedi Perone C Pignata Alessandro, RS, 27, 52, 115 Perona Giuseppe, RS, 52, 102, 115 Perone Antonio, RDS, 5 Pignatelli, vedi Ruffo Pignatelli Pignatelli Andrea, principe di Cerchiara, RDS, Perone (Peron) Cesare, RS, 79, 110, 143 124 Peroni Pompeo, RS, 20 Pignatelli Antonio Maria, principe di Bel-Perotti Pietro Paolo, DL, 20 monte, RDS, 124 Perra, RS, 50 Pignatelli Carlo, RDS, 124 Perri Giuseppe, 21 Pignatelli Francesco, principe di Strongoli, Perrichelli Antonio, LV, 64 RDS, 72 Perrin Francesco Antonio, RS, 21 Pignatelli Girolamo, principe di Moliterno, Perrone Antonio, vedi Duperron RDS, 124 Perrone di San Martino (De Perron) Ettore, Pignatelli d'Aragona Cortes Diego, duca di RS, 30, 41, 54, 65, 67, 138 Monteleone, RDS, 10 Perrone di San Martino (De Perron) Raffaele Pignatelli Manhès Luisa di Cerchiara, RDS, Mario Valerio, RS, 30, 138 Perrot Domenico, RDS, 21 Pilotti Paolo, RS, 43 Pertosa, vedi Pietra Pinete o Pinetti Carlos, P, 88 Perugi, 59 Pinetti, vedi Pinete Pescara Troiano, RDS, 45, 46 Pino Domenico, LV, 70 Pescetto Carlo Luca, RS, 66 Pinottino Carlo Francesco, RS, 129 Pesenti Antonio, RS, 139 Pinozzi Gaetano, LV, 49 Pestopini Giovanni, RDS, 5 Pinto Francesco, marchese di Giuliano, RDS, Petatis Giuseppe, RS, 52 1, 2, 23 P10, 2 P10 VII, 141 Petazzi Francesco, RS, 52, 65, 68, 79 Petermore, GB, 80 Petricelli Andrea, RDS, 11, 25, 66, 115 Pio Luigi, SC, 20 Petriconi, RS, 31, 79 Petrolini Gottardo, 58 Piolene Alberto, 61 Pionati Luigi, RDS, 15 Petrolini Spiridione, LV, 110 Pionati Nicola, RDS, 15 Pezolio Girolamo, 128 Piossasco Carlo Pietro, RS, 64, 149 Pezzotti, capitano, 69 Piot Pietro, SC, 21 Pfafflin, D, 43 Piovera, marchese, vedi Balbi G Philippeau, ufficiale, F, 122 Pira Antonio, GT, 21 Philippon, maggiore, 119 Pirondi Prospero, DM, 25, 129 Piano Sebastiano, RS-RDS, 93, vedi anche Pironti Gaetano, RDS, 8 Sebastien Pietro Pisa Vincenzo, RDS, 6, 7, 12, 81, 140 Piatti Carlo, DPP, 111, 112 Piazzali, SC, 78 Pisani, barone, 81 Pisani Giovanni, RDS, 146 Picchioni, RS, 45, 47, 148 Pisani Dossi (Pissoni Rossi) Carlo, LV, 24, 25, 45, 47, 48, 49, 52, 55, 61, 110 Picchioni Girolamo, RS, 48, 54 Picchioni Luigi, RS, 48, 54 Piccioli Luigi, GT, 133 Picco, avvocato, RS, 2 Pissoni Rossi, vedi Pisani Dossi Pistrucci Filippo, SC, 110 Pistrucci Vincenzo, SC, 110 Picco Luigi, RS, 65, 68, 79 Pitocchi (Pitocco) Ferdinando, RDS, 66 Piccolo Orazio, RDS, 5 Pittaro Antonio, RDS, 79, 126 Pichetto Agostino, RS, 20 Pivone Luigi, RDS, 5 Picimbono Ignazio, 112 Pizetti Alessandro, DPP, 30 Pico Francesco, SC, 57, 91 Planta Giovanni Ermanno Andrea, nome preso Picozzi Gaetano, LV, 101 da Gioacchino Prati, 34, 45, 47 Piechmada, RDS, 72 Piena, vedi Prina Plantain, medico, F, 85 Plasso Giovanni, RS, 33, 44, 54, 79, 144 Plebano Giuseppe, RS, 65, 79, 87 Plezza Pietro, RS, 33, 79 Piermi, RS, 45 Pierleoni, colonnello, conte, SC, 41 Pierleoni Domenico, SC, 8, 84 Podestà Antonio, RS, 59 Pieroni Siro, 58 Podestà Bartolomeo, RS, 130

Poerio, RDS, 82 Poerio Giuseppe, RDS, 72, 119 Poerio Raffaele, RDS, 6, 7, 8, 12 Poggi, 79 Poggi, F, 2 Poggi, pittore, DL, 84 Poggi, consigliere di Stato, DPP, 120, 134 Poggio, RS, 136 Poggio Giovanni, RS, 135 Poggio Silvestro, 129 Polani Carlo, RS, 34, 79, 129 Polcari Luigi, RDS, 5 Politelli Francesco, RDS, 15 Polizzi Filippo, RDS, 11 Polizzi Gaetano, RDS, 146 Pollano Giovanni Battista, RS, 3, 25, 31, 36, 54, 79 Pollone Giuseppe, RS, 54, 79 Polo Domenico, RS, 83, 84 Polti Marco, 109 Polvani Benedetto, SC, 97, 99 Polycarpe, ved: Buonarroti F. Pomarolo, vedi Santarosa Derossi di Pomarolo Pondeux Henri de, F, 101 Pongens Alessandro, RS, 20 Ponti Luigi, LV, 21 Ponti Marco, LV, 109, 111 Ponti Stefano, RS, 56, 103, 106 Pontini, LV, 141 Ponzi Lorenzo Antonio, 120 Porro Lambertenghi Luigi, LV, 34, 49, 50, 79 Porrugia, vedi Rigolo Porta Ignazio, RS, 29, 30 Porto Matteo, LV, 6 Porzio Salvatore, RDS, 146 Posa d'Avalos Domenico, RDS, 14, 140 Potieti Andrea, RS, 34 Potiti Giuseppe, RDS, 5 Potti Giovanni, LV, 132 Pozzi, RS, 134 Pozzi Antonio, RS, 68 Pozzi Giuseppe Battista, RS, 145 Pozzo, vedi Dal Pozzo Pozzo, nome preso da Vincenzo Pisa, 12 Prado, vedi Ordoñez del Prado Prado Juan, E, 41 Pradt Dominique-George-Fréderic de Riom de Prolhiac de Fourt de, F, 145 Prampolini Giuseppe Carlo, DM, 139 Prandi Fortunato, RS, 32, 54 Prati Gioacchino, LV, 3, 34, 39, 42, 43, 45, 46, 47, 49, 66, 79 Prati Maurizio, DPP, 122 Prato Oronzo, RDS, 2, 119 Prence Andrea, 69 Prevoti Galeazzo, 21 Preziosi Modestino, RDS, 14, 15 Preziosi Sebastiano, RDS, 5 Preziosi Stefano, RDS, 5, 146 Pricier, RS, 34, 79 Prié, vedi Turinetti di Priero Priero, vedi Turinetti di Priero Prina (Piena) Giuseppe, RS, 27, 44, 50, 54, 79, 97, 98, 115 Prinetti Francesco, RS, 65, 68, 79 Priola, di, vedi Dal Pozzo di Priola

Prior Giacomo Antonio, RS, 34, 79
Prisco Menichello, RDS, 149
Procida, RDS, 145
Procida Francesco, RDS, 15
Procida Michele, RDS, 15
Protero Edoardo, 112
Provana di Collegno Giacinto, RS, 3, 26, 32, 34, 41, 42, 50, 54, 68, 78, 148
Pucci Carlo Orazio, GT, 133
Pucci Giuseppe, GT, 133
Pugliesi Benedetto, vedi Puglisi B
Puglisi o Pugliesi Benedetto, RDS, 12
Puglisi Giuseppe, RDS, 13
Pulvani Benedetto, RDS, 5, 14
Puoti Luca, RDS, 72
Pyllarion Stamello, GR, 21

Q

Quadri Natale, GT, 149 Quadrio Maurizio, LV, 49 Quaione Pellegrino, RDS, 5 Quaranta Giovanni, DMC, 108 Quartero Pasquale, RS, 139 Quastoff, SU, 43 Quatino Giuseppe, RS, 110 Quatremère Étienne-Marc, F, 84 Quinto, RS, 148

R

Rabagliati Giacomo, RS, 97, 98, 100, 148 Rabajotte Francesco, RS, 60 Rabajotti Carlo, DPP, 21 Rachis di Carpeneto Giorgio, RS, 31, 66, 68, 79, 107, 144 Raddusa, marchese di, vedi Paternò F Radı Pietro, RS, 113 Radice Evasio, RS, 26, 50, 54, 79, 148 Radonski Onophre, PL, 116 Raffa, 79 Raffi Stanislao, RDS, 6 Raimond, libraio, F, 145 Ramaio Giovanni, RDS, 101 Ramièes, de, console, vedi Ramirez Ramırez (Ramıèes, de) Giuseppe, RDS, 149 Ramorino Gerolamo, RS, 117 Rampallı Francesco, DM, 97, 99, 107, 137 Rampolla, conte, RDS, 8 Rance, capitano marina mercantile, F, 12 Randazzo Girolamo, vedi Fatto-Randazzo Ranieri Francesco, RDS, 6 Ranucci Carlo Maria, SC, 21 Ranucci Francesco Salvatore, RDS, 5 Rapazzi Luigi, RDS, 5 Rapolla Gioacchino, RDS, 14 Rasconi Romualdo, nome preso da Francesco Second, 49 Rasieri (Nassieri) Giuseppe, RS, 97, 98, 106, Rasını Carlo Luigi, LV, 21 Rassolini, 108 Rastelli Gioacchino, RDS, 5 Rastrelli Gabriele, RDS, 6 Rasulo Ottaviano, RDS, 82 Rati Giorgio, RS, 110

Rattazzi, RS, 79 Rattazzi Alessandro, RS, 24, 27, 29, 44, 54, 65, 67, 97, 100, 115, 137 Rattazzi Gaetano, RS, 34, 142 Rattazzi Urbano, RS, 24, 26, 27, 42, 54, 115 Ratti Caterbi Michele, RDS, 15 Rava, vedi Fontana-Rava Ravina Amedeo, RS, 54 Ravissa, RS, 50, 79 Ravizzano, nome preso da Callisto Martino Vergnano, 35 Rayer Collard, F, 41 Rayneri Ferdinando, RS, 49 Razzi, 123 Realı Leopoldo, 112 Realı Buard, LV, 69 Rebora Giovanni Battista, RS, 52 Recco Francesco, RS, 66 Recco Simoni Agostino, RS, 35, 79, 103 Regal Giovanni, RS, 49 Regazzoni, LV, 112 Regis, RS, 79 Regis Giovanni Battista, RS, 111 Regis Luigi, RS, 55, 148 Regis Michele, RS, 25, 26, 42, 44, 50, 54, 69, 96, 97, 98 Regis Pietro, RS, 54, 143 Regnard, 84 Reichstadt Napoleone Francesco Carlo Bonaparte, duca di, F-A, 86, 87 Reiset, de, F, 103 Reisler o Resler Paolo, nome preso da Giuseppe Ticozzi, 34, 132 Remonni Ranieri, RDS, 134 Remy, LV, 6 Renaud, capitano di fregata, F, 44 Renzi, abate, professore, GT, 35 Reposito Alessandro, RDS, 6 Reposito Gabriele, RDS, 6 Requisenz Emanuele, RDS, 81 Resler Paolo, vedi Reisler Revelli, pittore, RS, 2 Revelli Felice Ignazio, RS, 21 Revetto, banchiere, RS, 43 Rey Paolo, 50, 79 Riario Sforza, duca, RDS, 21 Riario Sforza Luigi, RDS, 127 Riaro Antonio, RDS, 21 Ribotta Felice, RS, 49 Riccardi, conte di Lantosca, RS, 35 Riccardi Antonio, conte di Lantosca, RS, 25, 57, 79, 91, 92, 95 Riccardi Leopoldo, conte di Lantosca, RS, 95 Ricci, vedi Spadoni Ricci Ricci, 44, 79 Ricci Angelo Francesco, RS, 121 Ricci Domenico, RDS, 21 Ricci Giuseppe Antonio, RS, 21 Ricci Guido, RS, 24, 26, 27, 29, 52, 65, 67, Ricci Leopoldo, 110 Ricci Nicola, RDS, 15 Ricciardelli Gaetano, RDS, 6, 14 Ricciardi Amodio, RDS, 72 Ricciardi Ignazio, RS, 52 Riccio Antonio, RDS, 10

Riccioli Giovanni Battista, 58 Riccioli Giuseppe, SC, 63 Richard Claudio, RS, 21 Richetti Giuseppe, RS, 34, 35, 79 Richiardi Giuseppe, RS, 68, 79 Richini Benedetto, RS, 44, 52, 57, 91 Richini Luigi, RS, 63, 79 Ricutti, ufficiale, RDS, 72 Ridolfi, marchese, GT, 108 Rienzi Domenico, 148 Righini, RS, 79 Righini Giovanni Battista, RS, 52 Righini Giuseppe, RDS-RS, 33, 50, 67 Righino Domenico, RS, 65, 68, 79 Rignano Salvatore, RDS, 5 Rignon Ignazio Luigi, RS, 63 Rigo, RS, 79 Rigo Andrea, RS, 68 Rigo Antonio, RS, 52, 65 Rigolo Porrugia, 21 Rigot Giulio, LV, 21 Rigoz, LV, 111 Rinaldi Carmelo, RDS, 5 Rını Andrea, 143 Ripa, marchese di, vedi Mormile N Rippa Antonio, detto Monti, RDS, 11 Risi Antonio, DM, 97, 98, 100 Rittatore Damiano, RS, 50, 54, 79 Ritter, fratelli, banchieri, CH, 28 Rittucci Giosuè, RDS, 72 Riva Giuseppe, LV, 112 Riva Paolo, RDS, 146 Riva Vincenzo, RS, 98, 102 Rivalta Lazzaro, 64 Rivardi, 79 Rivarola Card Agostino, SC, 141 Rivatta Giuseppe Antonio, RS, 49 Rivoira Giovanni, RS, 52 Rivoira Luigi, RS, 35 Rivolta Giuseppe, LV, 143 Rizzardi Giuseppe, LV, 55 Rizzola Luigi, LV, 49 Robecchi Carlo, LV, 49 Robert Giacinto, RS, 35 Roberti, RS, 79 Roberti Giorgio, RS, 44, 97, 98 Roberti Giuseppe, RS, 50 Robiati, RS, 45, 46, 47 Robiati Carlo, RS, 48 Robiati Gaudenzio, RS, 49 Robillard Jacques-Henri, F, 12, 138 Robiolio Pietro Antonio, RS, 54, 62, 79, 102 Rocca, RDS, 5 Rocca Giuseppe Raffaele, 131 Roccabigliera, conte, RS, 149 Roccaromana, duca di, vedi Caracciolo L Roccati Felice, RS, 49 Roccavilla Michele, RS, 44, 52, 57, 91 Rocchi Giovanni, LV, 49 Rocco Giuseppe Felice, RS, 52 Rocio Tester, 79 Rodeccio Giovanni Battista, RS, 52 Rodi Letterio, RDS, 4 Rodi Pietro, RS, 110 Rodinò Michele, RDS, 15 Rodolfi Giulio, LV, 111

Rodriguez Federico, LV, 123 Rodriguez Ferdinando, RDS, 72, 73 Roggieri, 120 Roggieri Giovanni, RS, 27, 33, 44, 52, 79, Roggieri Giuseppe, RS, 116 Rolandis, vedi De Rolandis Rolando Castellengo Luigi, RS, 35, 52, 103 Rolden, generale, 146 Rolla Cesare, 104 Rolla Leone, RS, 33, 54, 79, 104 Rolleri Domenico, RS, 21 Romagnolo Francesco, RS, 48, 55 Romagnolo Giovanni, RS, 48, 54 Romanazzi (Jomanazzi) Giuseppe, RDS, 19, 133 Romani Mansueto, DPP, 35, 79 Romano Antonio, RDS, 5 Romanoro Asmondo, nome preso da Girolamo Fatto-Randazzo, 10 Romartin Luigi, RS, 49 Romei Antonio, 121 Romei Giovanni Gregorio, RDS, 35, 97, 98, 100, 136 Romeo Francesco, RDS, 42 Ronca Nicola, RDS, 6 Rondano, RS, 79 Rondano Angelo, RS, 27, 68 Rondano Pietro, RS, 49 Ronna Antonio, LV, 49, 52 Ronquetti Ercole, 12, 138 Ronsil Pietro, RS, 21 Rosalia Filippo, RDS, 84 Rosano o Rondano Pietro, vedi Rondano P Rosaroll (Rossarol) Giuseppe, RDS, 4, 6, 8, 13, 44, 80, 103 Rosetti, RS, 111 Rosi Luigi, vedi Rossi Luigi, RS Rosi Michele, 58 Rospi, vedi De Rospi Rossarol Giuseppe, vedi Rosaroll Rosselli Giovanni Battista, vedi Rossetti G B Rosset, 3 Rossetti Biagio, RS, 131 Rossetti Gabriele, RDS, 8, 81, 145 Rossetti (Rosselli) Giovanni Battista, RS, 25, Rossetti Giovanni Tommaso Maria, RS, 1, 2, 23 Rossetti Giuseppe, RS, 95, 103 Rossi, vedi De Rossi Vassallo Rossi, 44, 50, 79, 129 Rossi, DM, 80 Rossi, LV, 1 Rossi, RS, 45, 46 Rossi, ufficiale, RDS, 5, 72 Rossi Andrea, 21 Rossi Annibale, nome preso da Annibale Santorre Santarosa, 26, 30, 115 Rossi Antonio, DPP, Rossi Antonio, GT, 112 Rossi Antonio, RS, 52, 68 Rossi Benigno, vedi Bossi Benigno Rossi Celestino, RS, 26, 36, 54, 57, 91, 92, 95, 105, 148 Rossi Domenico, RS, 29, 36 Rossi Emanuele, RDS, 11, 15

Rossi Enrico, RS, 110 Rossi Francesco, RS, 69 Rossi o Rospi Gaetano, vedi De Rospi G. Rossi Giorgio, RDS, 5, 14 Rossi Giovanni Battista, RS, 35, 36, 65, 110 Rossi Giuseppe, LV, 49 Rossi Giuseppe, RS, 52, 69 Rossi Giuseppe Maria, RDS, 5 Rossi Giuseppe Nicola, RDS, 15 Rossi Ignazio, RS, 54 Rossi (Rosi) Luigi, RS, 27, 48, 115 Rossi Luigi, SC, 135 Rossi Marco Antonio, RDS, 77 Rossi Paolo Antonio, RS, 65 Rossi Pasquale, RDS, 147 Rossi Pellegrino, DMC-SC, 45, 46 Rossi Pietro, 21 Rossi Severino, RS, 57, 91, 92, 95 Rossinetti Giacomo, RS, 62 Rossini, nome preso da Benigno Bossi, 45, 47 Rossiti Francesco, 103 Rostain, medico, F, 85 Rotondi Pasquale, RDS, 6, 12, 14, 146 Rotta Giuseppe, RS, 112 Rotteo Giovanni, 103 Roussé Giuseppe, RS, 117 Roveda Giovanni, RS, 52 Rovira Michele, 93 Rozetto Luigi, RS, 21 Rubattını Luıgı, RS, 52, 102 Rubaudo Giuseppe, RS, 52 Rubellio Giacomo, RS, 63 Rucco Giulio, RDS, 4, 140 Ruffa Carlo, RS, 49 Ruffi Ferdinando, RS, 27, 49, 52, 68, 79 Ruffo, marchese, RDS, 6 Ruffo Fabrizio, principe di Castelcicala, RDS, 4, 9, 23, 123, 145, 148, 149 Ruffo Paolo, duca di Calvello, RDS, 149 Ruffo Pignatelli, principe, RDS, 147 Rugieri Giuseppe, LV, 109 Ruiz Ferdinando, RDS, 66, 91, 92, 96 Rusconi Bernardo, nome preso da Luigi Baronis di Santena, 33 Rusconi Francesco Saverio, LV, 12 Rusconi Giovanni (Stefano), LV, 41, 45, 46, 49, 79 Rustegni Giovanni, DPP, 61 Rutty, generale, 2

S

Sabetti Luigi, RDS, 14
Sabuci, barone di, vedi Calascibetta E.
Sacconi Giuseppe, DM, 104
Sacirere Giovanni, RS, 111
Sacy, 120
Saillard Paolo, RS, 114
Saint-Clair, vedi Dubourg
Saint-Clair, marchese, vedi Viderey
Saint-Jorioz, vedi Bianco C A
Saint-Leu, duchessa di, vedi Ortensia di
Beauharmais
Saint-Yorion, vedi Bianco C A
Sala Daniele, LV, 138
Salamon Luigi Fiorentino, RS, 22

Salaschi Giuseppe, vedi Falaschi Salfi Francesco Saverio, RDS, 2, 39 Saliceti Ignazio, RDS, 77 Salierny, conte di, RS, 50 Salinas, marchese, duca di Soirentino, RDS, 15 Salını Bartolomeo, 63 Salle Jean-Baptiste, F, 113 Salo Adolfo, GT, 22 Salon, RS, 84 Salucci Spiridione, GT, 89 Salussoglia, vedi Salussolia Salussolia (Salussoglia) Pietro, RS, 27, 44, 52, 115, 136 Saluzzo, contessa di, 32, 136 Saluzzo, marchesa di, 138 Saluzzo Filippo, RDS, 82 Salvadori Domenico, LV, 22, 39 Salvatore Walter, RDS, 84 Salvatori Aristide, 111 Salvetti, colonnello, RS, 3, 83 Salvi Francesco, LV, 122
Salvin Carolina, SC, 142
Salvo (De Salvo) Vincenzo, RDS, 12, 15, 18, 118, 119, 136, 145 San Caprius, ufficiale, RDS, 73 San Cataldo, principe, vedi Galletti San Fermo, vedi Solaro di Villanova Sanfermo, conte, RS, 149 San Giorgio, vedi Gorzani di San Giorgio San Giovanni, conte di, vedi Toffetti Sangiovanni Giosuè, RDS, 126 San Giuseppe, vedi Bottone Sanguinetti Francesco, RS, 113 Sanguinetti Giuseppe, RS, 113 Sanguinetti Lazzaro, DM, Sanguinetti Paolo, RS, 113 San Marsan, vedi Asınarı C E San Marsano, vedi Asinari San Martino, contessa di, 144, 145 San Martino Ettore, vedi Perrone di San Martino E. San Marzano, vedi Asınarı San Michele, vedi Morozzo San Michele, senatore, RS, 149 Sannazzaro Luigi Ranieri, detto Fiacassa, RS, 30, 54 Sanseverino, marchese, RS, 113 Sansone, RDS, 126 Sant'Agata, vedi Bassi di Sant'Agata Santale Carlo, RS, 143 Santamaria Nicola, RDS, 13 Sant'Angelo, principe di, RDS, 126 Santangelo Michele, RDS, 6 Sant'Angelo Nicola, RDS, 72 Santanna Rosario, RDS, 6 Santarosa Derossi Corsi di Viano Carolina, RS, 32 Santarosa Derossi (Rossi) di Pomarolo Annibale Santorre, RS, 3, 25, 26, 30, 32, 34, 36, 37, 38, 39, 42, 50, 54, 68, 79, 115, 148 Santena, vedi Baronis Santı Luigi, RS, 66 Santını, vedi Fattorini-Santını Santino Giovanni Domenico, 86 Sant'Iorioz, vedi Bianco C A Santo, conte di Chiaramonte e di Clermont, 29

Santorelli, RDS, 126 Santoro Francesco, RDS, 14 Santoro Giuseppe, RDS, 13 Santostefano Alessio, RDS, 108 Santo Vicolo Corleon, vedi Calascibetta, duca Sanvitale, marchese, RS, 2 Sapeti Raimondo, GT, 22 Saponara Felice, RDS, 72 Sappa, avvocato, RS, 145 Sarata Giovanni Battista, RS, 52, 143 Sarchi Filippo, A, 129 Sari, detto Belone Tommaso, 129 Sarlatını Giuseppe, 59 Sarnesi Domenico, RDS, 6 Sarri-Favre Giovanni Maria, RS, 19, 59 Sartı Simone, DL, 21 Sartori Giuseppe, RS, 68, 79 Sartorio Giuseppe, RS, 52 Sartoris, cavaliere, 25, 69 Sassaletti Giuseppe, 22 Sassetti Giacinto, RS, 52, 136, 143 Satanino, vedi Sottanino Sauvage, B, 119 Sauvaigne (Sauvaigo) Stefano Maria, RS, 39, 40, 52 Sauvaigo, vedi Sauvaigne Sauvaire, RS, 66, 79 Savanna Salvatore, RDS, 6 Savigni Pietro, RS, 49 Savinetti Domenico, RDS, 14 Scafaroti Enrico, LV, 110 Scagniello Giorgio, LV, 48 Scalvini Giovita, LV, 49 Scanagati, RS, 110 Scandeluzza, vedi Pavia di Scandeluzza Scarpa Raffaele, RDS, 6, 146 Scarpa Tommaso, RDS, 15 Scarpati Bernaido, RDS, 12 Scarpi, vedi Solei-Scarpi Scarsella Luigi, RS, 50 Scarzella (Carcela) Giovanni, RS, 25, 26, 67, 79, 116 Scavarda Antonio, RS, 54, 99 Scavarda Santo, RS, 97 Schiaffino, barone, 114 Schiavi Giovanni, 111 Schierano Giacinto, RS, 52, 116 Schimidt Enrico Gustavo, 61 Schlossen, barone, D, 34 Schoen Brancas, signora, 121 Schoenburg, conte di, D, 43 Schramm Carlo Giovanni, YU, 40 Schultz Juan, PL, 116 Schweitzer, baione, D, 40 Sciolla, RS, 43 Sclopis Paolo Giuseppe, RS, 111 Scognamiglio Francesco, RDS, 97, 100, 107, 136 Scolaro, RS, 135, 137 Scopa, prete, RDS, 2 Scorfini Antonio, GT, 113 Scotto Antonio, RDS, 10 Scotto Michele, RDS, 10 Scotto Nicola, RDS, 6 Scotto Tubio, RDS, 10 Scribente Antonio, RDS, 143

Scrimaglia Giuseppe, RS, 50, 52, 79 Scrivia, conte di, vedi Castiglioni Scrofani Saverio, RDS, 126 Sebastiani Horace-François, F, 39 Sebastiani Mons Leopoldo, SC, 70 Sebastien Pietro, nome preso da Sebastiano Piano, 93, 135 Secchieri Pietro, vedi Fechini Second Francesco, RS, 33, 49 Sega Giacomo, LV, 137 Segadelli Giacomo, 63 Semalono, LV, 111 Seminara, duca di, vedi Spinelli Gaetano Senainville, F, 4 Senainville, signora, F, 4 Sensi, prete, RDS, 120 Seraforni Giacomo, 58 Seraglio, RDS, 81 Serasio Felice, RS, 29, 35, 67, 79 Serconi, vedi Cerconi Sérignac, vedi Ayrol de Sérignac Serio Pietro, RS, 11, 67 Serra, 40, 79 Serra Francesco, 110 Serra Giuseppe Amedeo, RS, 111 Serra Luigi, duca di Cassano, RDS, 72 Serra Pasquale, principe di Gerace, RDS, 72 Serra-Longa, RDS, 118 Serralino, LV, 113 Serraz Giovanni Michele, RS, 52, 57, 89, 91, 92, 95 Sessa Giuseppe, RDS, 82 Sevins Georges, F, 117 Sezzi, ufficiale, 24 Sforza, vedi Cesarini Sforza Sforza, vedi Riario-Sforza Sgricci Tommaso, 134 Siaccini Girolamo, SC, 109 Sidoli Giovanni, DM, 45, 46 Signoretti, ufficiale, RS, 24, 25 Silvani Giovanni, 121 Silvani Vincenzo, 22 Simeon Onorato, RS, 63 Simili Filippo, SC, 117 Simond Giovanni Battista, RS, 22 Simonda Carlo, RS, 54 Simondi, RS, 79 Simondi Giovanni, RS, 110 Simondi Giuseppe, RS, 40, 65 Simondi Michele, RS, 40, 54 Simone Giovanni, RS, 49 Simongelli Raffaele, RDS, 15 Simoni, vedi Recco Simoni Sinibaldi, ufficiale, LV, 24 Sirignano, principe di, vedi Caravita Sirignano Gaetano, RDS, 6 Sismondi Jean-Charles-Léonard Simonde de, CH, 25, 36, 50 Sitiro Francesco, RDS, 15 Smiraldi Giovanni, GT, 22 Soardi Onorato, LV, 113 Socca Felice, RS, 52 Soclusa Domenico, RDS, 61 Soffietti Andrea Giuseppe, RS, 27, 79, 143 Sola Pietro, RS, 25, 27, 28, 32 Solani Giovanni Battista, RS, 133

Solari Giovanni, DPP, 64 Solari Giuseppe, DPP, 21 Solaro di Villanova, marchese di San Fermo, RS, 79, 149 Soldati Rocco, RS, 61 Soledati (Solidoti) Giuseppe, RDS, 4, 6 Solei-Scarpi Giuseppe, DPP, 129 Solidoti Giuseppe, vedi Soledati Someani Antonio, DPP, 21 Sorano Alessandro, 58 Soresina-Vidoni, LV, 147 Sorino Carmine, RDS, 15 Sorisca, vedi Sorisio Sorisio (Sorisca, Sorrisio, Sorrizio) Giuseppe, RS, 33, 35, 52, 103, 143 Sormani Giovanni Pietro, LV, 49, 57, 97, 98, 100, 137 Sorrentino, duca di, vedi Salinas Sorrentino Antonio, RDS, 15 Sorrisio, vedi Sorisio Sorrizio, vedi Solisio Sostegno, redi Alfieri C E Soti Ignazio, vedi Foti Sottanino (Satanino, Sottassino) Carlo, RS, 27, 33, 45, 52, 79, 97, 100, 115 Sottassino, vedi Sottanino Sottomaggiore, 79 Sovezi Francesco, RS, 31 Spada Luigi, SC, 85, 141 Spadoni Luigi, SC, 141 Spadoni-Ricci, SC, 141 Spannocchi, conte. 149 Spataro, RDS, 126 Spera Luigi, RDS, 6 Speranza Francesco, RS, 49 Spertz Giuseppe, GT, 22 Spigliotti Nicola, GR, 21 Spinelli, LV, 86 Spinelli Francesco, RDS, 131 Spinelli Gaetano, duca di Seminara, RDS, 126 Spinelli-Barile Gennaro, principe di Cariati, RDS, 9, 14, 17, 23, 42, 72, 78, 128 Spinetti Domenico, 110 Spinola, RS, 124 Spinola Luca, RS, 22 Spinola Massimiliano, RS, 148 Spitalieri, senatore, RS, 112 Sponsa Deodato, RDS, 146 Squazzini Giovanni, LV, 40 Staffetti Carmine, RDS, 6 Stamello, vedi Pyllarion Starabba, principe di Giardinelli, RDS, 32 Starabba Gaetano, dei principi di Giardinelli, conte di Pachino, RDS, 12, 13, 87 Starabba Pietro, principe di Giardinelli, RDS, 12, 136, 137 Staran, RDS, 81 Statella Antonio, principe di Cassaro, RDS, 7 Stefanını Carlo, CH, 52 Stefano, vedi Rusconi G Stephanoli, F, 126 Sterpone Lorenzo, RS, 111 Stevanı Alessandro, RS, 48 Sthael, 79 Storti Antonio, LV, 49 Stouidza Giovanni, SU, 85

Stramo Vincenzo, RDS, 6 Ticcini, 79 Strassoldo Giulio Giuseppe, LV, 83 Ticosi, vedi Ticozzi Strino Antonio, RDS, 10 Ticozzi (Ticosi, Tiscossi) Giuseppe, LV, 34, Strozzi Giuseppe, RS, 54 132 Tinelli Luigi, LV, 49 Tipaldo Demetrio, GR, 22 Tirante Vincenzo, RS, 97, 98, 100 Tisconnia Marino, RS, 133 Stuardi Giovanni, RS, 111 Sturla Bartolomeo, RS, 78 Sulmona, principe di, vedi Borghese C Susanna Giovanni, RDS, 6 Susanna Salvatore, RDS, 147 Tiscossi, vedi Ticozzi Tissot Pierre-François, F, 4 Sussarello Francesco, RS, 137 Sussarello Giovanni, RS, 40 Tito Ambrogio, RS, 99, 103, 106 Svanini (Zuanini) Domenico, LV, 49, 104 Tito Antonio, RS, 52 Titomanlio Biagio, RDS, 6 Tivoli Salvatore, GT, 22 Tobersmann César, CH, 83 Tocco, ufficiale, RDS, 72
Tocco Gennaro dei principi di Montemiletto, marchese di S Agapito, RDS, 72
Toffetti Vincenzo, conte di San Giovanni, Tacchini Giuseppe, RS, 49, 54, 97, 98 Taddei Emanuele, RDS, 72 Tadini Francesco, RS, 40, 42, 50, 54, 79, LV, 26, 27, 29, 33, 36, 66, 79, 115, 148 Tafano Giuseppe, RDS, 6 Taffeti Lorenzo, 89 Toja Giovanni, 22 Tagliafico (Cagliaficco) Camillo, RS, 44, 97, Tollo Lorenzo, RS, 41, 52 100, 103 Tolosa, vedi Tolosano Talamo Luigi, RDS, 67 Tolosan, vedi Tolosano Talfonne Pietro, RS, 22 Tolosano (Tolosa, Tolosan) Bernardo, RS, 62, Talleyrand-Périgord Charles-Maurice de, F, 102, 104, 145 Tolsto: Alexandr, SU, 85 119 Tanagli Francesco, GT, 149 Tandolo Salvatore, RDS, 6 Tolstoi Nicolai, SU, 85 Tomasetti, marchese, RDS, 149 Tommani Giovanni, DL, 22 Tommassini Emilio, RDS, 146 Tonelli Andrea, LV, 55 Taramasso Carlo, RS, 137 Tarella Pietro, RS, 88 Targhini Angelo, LV-SC, 141 Targioni-Tozzetti, avvocato, GT, 111
Tarichi Giovanni, RS, 29, 67, 79
Tartaglione Raffaele, RDS, 57, 91, 92, 93, 96
Tartaro Alessandro, RS, 49, 52 Tongalori Antonio, 22 Toppati Riccardo, vedi Tupputi Toppi Marzio, RDS, 7, 147 Torasso Giuseppe, RS, 52, 57, 79, 91, 92, Tartaro Giuseppe, RDS, 15 96, 105, 107 Tassinari Antonio, SC, 122 Torcia, RDS, 126 Tealdi Pietro Ascanio, RS, 27, 40, 41, 57, Torlonia Giovanni, duca di Bracciano, SC, 121 91, 96, 115 Tornaro Filippo, 22 Tedeschi Giacomo, RS, 57, 91, 92, 93, 105 Torneri, vedi Forneri Tornerio Giacomo, vedi Forneri Teillard Antoine Marie Simon, F, 69 Tornori Carlo, RS, 52, 103 Tornotti Giuseppe, RS, 41, 68, 79 Tempesta Giacomo, LV, 125 Teobaldı Matteo, RS, 49 Torras Antonio, RS, 22 Torre Clemente, 110 Teodoro Luigi, RDS, 6 Teramo, conte di, vedi Borbone Napoli Leopoldo Torre Giuseppe, RDS, 6, 15 Termine Domenico, principe di Baucina, RDS, Torre Paolo, RS, 52, 103 13 Torrigiani, marchese, GT, 149

Terneaux, F, 41 Terranova Antonio, RDS, 13 Terranova Carlo, RDS, 13 Terrenghi Filippo, LV, 141 Tessini Luigi, SC, 41, 127 Testa Alfonso, DPP, 132 Testa Giovanni Battista, RS, 46, 48, 54 Tester, 79 Testi Giovanni, SC, 138 Teulie, 47 Texico Beniamino, LV, 112 Tézénas, F, 123 Theghillo Giuseppe, RS, 114 Thiard Théodore, F, 41 Thomas, 86 Thomas Williams, GB, 9 Thomasso, RDS, 110 Thuret, console, NL, 7

Torti Pietro, GT, 22 Tortora Pasquale, RDS, 72 Tosatti Giacomo, 22 Tosattı (Josattı) Giuseppe, RS, 19 Tosellı Giovannı, RS, 48 Toso Fortunato, RS, 55 Toso Giovanni, RS, 31, 57, 91 Tosti Giovanni, vedi Iosti Totti, capitano, 121 Tovani Giacomo, DL, 22 Tozetti Giovanni Battista, RS, 24, 65, 79 Tozzetti, vedi Targioni-Tozzetti

Torsellino Giovanni, RS, 52

Torti, SC, 127

Tozzi, 79 Trabaud Massimiliano, RS, 102 Trabucchi Giuseppe, LV, 112

Trabucco Antonio, RS, 115 Tracuzzi Francesco Paolo, RDS, 143 Tramontana, RDS, 134 Trangopolo Giorgio, LV, 113 Trasca Pietro, RDS, 6 Traversa Pietro, RS, 24, 52, 57, 91 Traverze, ufficiale, RS, 41 Trecchi Sigismondo, LV, 55 Treichera Giovanni, RS, 27 Trembli Giovanni Pietro, 58 Trevisi, RS, 78 Trezzini Girolamo, LV, 22 Tricarico Alessio, RDS, 6 Triceri, RS, 79 Triceri Giovanni, RS, 67 Triceri Giuseppe, RS, 49 Trieb (Triebbe) Carlo, GT, 8 Triebbe Carlo, vedi Trieb Trigobian Pietro, RS, 57, 91 Trigoli Pietro Antonio, DPP, 22 Troly Paolo, nome preso da Pietro Gillio, 69 Trombetta, 79 Trombetta Angelo, RS, 27, 49, 52, 68 Trombetta Giovanni, LV, 43 Trompeo, RS, 31, 79, 107 Trompeo Carlo Camillo, RS, 54, 69, 119 Trompeo Gioacchino Roberto, RS, 41, 54, 69, 140 Trona Luigi, RS, 45, 54, 102, 104 Troya Carlo, RDS, 15 Trusci Vincenzo, RDS, 6 Tua Amedeo Vittorio, 52, 79, 103, 141, 143 Tubi Francesco, RS, 55 Tucci Giuseppe, RDS, 6 Tupputi (Toppati) Riccardo, RDS, 6 Turina Massimo, RS, 114 Turinetti Luigi, RS, 49 Turinetti di Cambiano, marchese, RS, 149 Turinetti di Priero (Prié) Demetrio, RS, 25, 32, 34, 38, 42, 50, 54, 79, 88

U

Ubandı Pietro, RS, 52 Ucciani, studente, 129 Ugonı [Camillo o Filippo], LV, 32 Ugonı Filippo, LV, 49, 55, 63, 146, 148 Ulloa José Maria, E, 138 Ulloaro Carlo, duca di Montejasi, RDS, 72 Urbino Gioacchino, RS, 52 Ursumando Giuseppe, vedi Orsomondo

V

Vacca Domenico, RS, 148
Vaccarezza, dottore, RS, 43
Vaccaroni Carlo, 110
Vagretti Giuseppe Eugenio, RS, 49
Valelo Effligio, RS, 117
Valentini, vedi Vasali Valentini
Valentini, nome preso da Casimiro Ara, 47
Valentini Francesco Saverio, RDS, 6, 149
Valeri, ufficiale, 45
Validi Giovanni Battista, RS, 113
Valle Ombrosa, duca di, vedi Manca
Valnegri Giovanni Cesare, LV, 49

Vanaterra Lazzaro, RS, 63 Vannı, vedi Come-Vannı Vanni Cristiano, RS, 54 Vannutelli Giuseppe, SC, 79, 122 Varese Maria, RS, 22 Varino, vedi Voarino Vasali Valentini, nome preso da Luigi Turinetti, 49 Vaschetti Giovanni, RS, 52 Vasolo Pietro, RS, 117 Vassallı, 13 Vassallo, vedi De Rossi Vassallo Vassallo, giudice, RS, 43 Vassallo Carlo Lodi di Capriglio, RS, 25, 32 Vassaly Carlo, LV, 114 Vastarella Giovanni, RDS, 97, 100, 107, 137 Vatable, generale, F, 122 Vauscelle, F, 1 Vauvilliers, F, 95 Vecchiarelli Salvatore, RDS, 13, 60, 67, 79, 81 Vecciani Domenico, RS, 60 Vedani, vedi Vidani Vegezzi, 123 Velasco, RDS, 6 Velino Giovanni Domenico, RS, 114 Velleca, vedi Velleva Velleva o Velleca Agostino, RDS, 6 Vellini Gaudenzio, RS, 27, 48, 115 Velotanı, 2 Vencito Enrico, 112 Vendagna Domenico, RS, 110 Vendramin Domenico, LV, 63 Veneroni Paolo, LV, 111 Veneziani Pietro, RDS, 140 Venier Luigi, LV, 6 Venturini Giovanni, RDS, 143 Verasis di Castiglione Clemente, RS, 39, 143, 145, 149 Verasis di Castiglione Luigi, RS, 143 Vercellini Gian Domenico, RS, 52 Vercellino Antonio, RS, 49 Vercellino Carlo, RS, 41 Verdillon, F, 9 Verdinois Luigi, RDS, 73 Vergnano (Vergnaro, Verniano) Callisto Mar-tino, RS, 35, 52, 103 Vergnaro Callisto, vedi Vergnano Vernet Luigi, 22 Verniano Callisto, vedi Vergnano Vernieri Luigi, RDS, 6, 14 Vernieri Santo Alessandro, GT, 22 Veronne Raffaele, RS, 112 Verrier, colonnello, 118 Verry, signora, F, 120 Verzotti Gaetano, RS, 52 Vestris Carlo, RS, 110 Viagis, vedi Viaris Viale Domenico, RS, 45, 57, 89, 91, 93 Viancini Pietro, 33, 79 Viani Giuseppe, 22 Viano, RS, 45 Viaris (Viagis) Gaudenzio, RS, 46, 48 Vicariis, vedi De Vicariis Vicentini Sebastiano, LV, 22 Vicino Domenico, RS, 111, 112 Vidal Luigi, RS, 57, 137

Vidani (Vedani) Pietro Angelo, RS, 27, 52, 98, 100, 115 Viderey Giacomo Elisabetta de, marchese di Saint-Clair, RDS, 125 Vidini Michele, RS, 53 Vidoni, vedi Soresina-Vidoni Vidor Pietro, RS, 22 Vielleville, vedi Gajal de la Vielleville Viesti Giuseppe, RDS, 14 Vietti Francesco, RS, 22 Viganego, RS, 43 Viganò Pietro, LV, 27, 45, 46, 47, 48, 49, 53 Viglino Giorgio, RS, 45, 46, 47, 48, 54 Vigna, RS, 79 Vigna Giacomo, RS, 65, 68 Vigna Tommaso, RS, 41, 55, 101, 106, 117 Vignolaz, generale, conte, F, 8 Villa Ciovanni, LV, 49 Villa Giovanni Battista, LV, 57, 91, 93 Villalba, vedi Palmieri di Miccichè Villani, gioielliere, 105 Villani Camillo, RDS, 101 Villano Battista, RS, 113 Villanova, vedi Solaro di Villanova Villavecchia Francesco, RS, 45, 69 Villeneuve Alexandre, F, 85, 123 Villi Francesco, SC, 79 Villich (Willich o Wittich) Wilhelm, D, 13 Vincenti Antonio, RS, 49 Vinea Antonio, RS, 49 Vinicci Vittorio, RDS, 6 Vinieri Vittorio, RDS, 6 Viola Filippo, RS, 102 Viola Giacomo, LV, 49 Virginio Vincenzo, RS, 53 Visconti, vedi Arconati Visconti Visconti, vedi Guidobini Visconti Visconti, conte, LV, 79, 112 Visconti Luigi, RDS, 6, 14 Visconti d'Aragona Alessandro, LV, 55 Visconti di San Vito Ermes, LV, 39 Vismara Giuseppe, RS, 24, 31, 49, 50, 55, 79, 114, 144, 148 Vitale, RS, 79 Vitale Alberto David, RS, 53 Vitale Antonio, RS, 28 Vitalliano, conte, RS, 149 Vitelli Antonio, RDS, 6 Vittoria Giuseppe, RDS, 147 Vittorio, presunto di essere il prof. Vittorio Cousin, 32 Vivial Lorenzo, RS, 29 Viviani Domenico, RS, 70 Voarino (Varino, Vuarino) Giovanni Pietro, RS, 27, 53, 104, 115 Vochieri Andrea, RS, 27, 68, 79, 115 Voglio Ferdinando, RS, 50, 79 Vojaro Giuseppe, RDS, 14, 57, 91, 93 Volla Filippo, RS, 53, 65, 68, 79 Vollaro Giovanni, RDS, 73 Volontieri Angelo, RS, 117 Volpato Angelo, SC, 111 Volpe Domenico, RDS, 15

Volpini, signora, SC, 122 Volpoti Filippo, RS, 24, 25 Voppa, 79 Vuarino, vedi Voarino

W

Willich o Wittich, vedi Villich Wilson Robert, GB, 9, 30, 42, 80, 135 Witt de Doering Artur Ferdinand, DK, 42 Wright John, GB, 75

Z

Zabonona Francesco, RS, 135 Zaccarını Gıannı, DPP, 113 Zachettı Carlo, SC, 110 Zagara o Zagarı Vıncenzo, vedi Zagarı V Zagarı Domenico, RDS, 57, 91, 93 Zagarı Vincenzo, RDS, 13, 57, 91, 93 Zamaretti Zavarè Maria, 22 Zambeccarı Lavio, SC, 25, 136 Zamboni Benedetto, 64 Zancarını Giuseppe, RS, 49 Zanella Alessandro, LV, 22 Zanetti Giuseppe, RS, 110 Zangaroni, 61 Zanı Domenico, LV, 49, 106 Zani Francesco Maria, RS, 53, 97, 101, 137 Zani Lorenzo, RS, 97, 101 Zani de Ferranti Luigi G B, SC, 85 Zanı de Ferrantı Marco Aurelio, SC, 85 Zannerini Francesco, GT, 22 Zanon Luigi, RS, 121 Zapata, conte, capitano, RS, 109 Zappaton, vedi Castelnuovo Zarrichi, 79 Zavarè, vedi Zamaretti Zea Francisco Antonio, CO, 128 Zeidlitz Charles, SU, 85 Zenardy Giuseppe, RDS, 13, 126, 149 Zenlı o Zeulı, vedı Zeulı Zeraschi Francesco, DPP, 63 Zeraschi Lorenzo, DPP, 61 Zeto Giuseppe, 110 Zeuli Giuseppe, RDS, 13 Zılıanı Decio, LV, 49, 148 Zimeo Giovanni, RDS, 6 Zimmermann Stefano, RS, 22 Zocca Felice, RS, 27, 68, 79 Zohral Giovanni, 58 Zoja Gaetano, LV, 49 Zola Giuseppe, LV, 49 Zoli Paolo, SC, 97, 98 Zoncada Luigi, LV, 110 Zoppetti, LV, 111 Zoppetti Clemente, RS, 57, 137 Zoppis Giuseppe, RS, 111 Zorio Bartolomeo, RS, 49 Zuanını Domenico, vedi Svanını Zuccarelli, RDS, 126 Zucco Giuseppe, RDS, 6, 110 Zuppi Emanuele, RDS, 101 Zurlo Biase, RDS, 72 Zurlo Giuseppe, RDS, 72

Volpi, detto Baretta, LV, 2

Volpi Pietro, LV, 120

INDICE DELLE LOCALITÀ

Λ
Aarau (Arau), CH, 45, 48
Abriès, F, 130
Abruzzi, RDS, 6, 9, 72, 73, 76, 82
Acate già Riscari RDS 65
Acate, già Biscarr, RDS, 65 Acqui, RS, 21, 24, 26, 27, 29, 51, 52, 65, 67, 112, 114, 116, 121, 142
112 114 116 121 142
Adriatico, rive dell', 73
Africa, 95, 105
Agen. F. 89. 101
Agen, F, 89, 101 Agliano, RS, 33, 51, 114
Aghé RS 97
Agrigento, già Girgenti, RDS, 132 Aia (L'), NL, 61, 63, 64 Ajaccio, F, 118 Ain, dip, F, 64, 85, 118, 126, 129 Armador, F, 05
A1a (L'), NL, 61, 63, 64
Ajaccio, F, 118
Ain, dip, F, 64, 85, 118, 126, 129
Austre, utb. 1. 33
Aix, F, 29, 83
Aix-les-Bains, RS, 147
Alassio, RS, 57, 137
Alba, RS, 26, 51, 52, 53, 54, 65, 102, 114, 142 Albertville, già Conflans, RS, 17
Albertville, già Conflans, RS, 17
Albi, F, 100, 107
Albiano d'Ivrea, RS, 56, 90
Albiano d'Ivrea, RS, 56, 90 Alençon, F, 33, 36, 37, 38, 39, 40 Alessandria, RS, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 42, 43, 44, 45, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 65, 66, 67, 68, 69, 85, 90, 91, 92, 95, 96, 97, 98, 99, 106, 114, 115, 131, 134, 138, 142, 143
Alessandria, RS, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29,
30, 31, 34, 42, 43, 44, 45, 48, 50, 51, 52,
53, 54, 55, 56, 57, 65, 66, 67, 68, 69, 85,
90, 91, 92, 95, 90, 97, 98, 99, 106, 114,
115, 151, 154, 156, 142, 143
Alessandria d'Egitto, 89, 93, 95, 98, 135 Alicante, E, 7, 8
Alpes, Basses, dip, F, 65, 89, 108, 116
Alpes, Hautes, dip, F, 28, 64, 65, 89, 93,
108, 128, 129, 130
Alpi, 71
Amalfi, RDS, 15
Amburgo, D. 49, 57, 61, 63, 98, 100
Amburgo, D, 49, 57, 61, 63, 98, 100 America, veda anche Stati Uniti, 23, 68, 87,
105, 123, 125, 128
America Meridionale, 134
America Spagnuola, 128
Amiens, F. 89
Amsterdam, 6, 58, 61, 62, 63, 64, 103 Ancona, SC, 76, 77, 123
Ancona, SC, 76, 77, 123
Anconi, vedi Cuneo
Andorno, RS, 54 Angrogna, RS, 140
Angrogna, RS, 140
Annecy, RS, 20
Antibes, F, 18, 26, 35, 100, 138, 140, 141, 148
Anversa, B, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 99 Aosta, RS, 51, 57
Aosta, KS, 51, 57
Appennini, dip, RS, 42

Aquisgrana, D, 63 Arau, vedi Aarau Ariano, RDS, 14 Ariège, dip, F, 65 Arienzo, RDS, 14 Arnay-le-Duc, F, 1 Arona, RS, 53 Asia Meridionale, 70 Astı, RS, 1, 26, 27, 33, 34, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 65, 90, 92, 97, 101, 102, 114, 115, 116, 130, 137, 142, 143 Asturie, E, 128 Atripalda, RDS, 15 Atripatida, RDS, 15
Aubigny, F, 92, 95, 105
Austria, 23, 42, 44, 49, 70, 71, 72, 74, 75, 83, 84, 106, 108, 116, 117, 120, 122, 123, 127, 138, 141, 142, 147, 148
Auxonne, F, 98
Avallon, F, 16 Avana (L'), 103, 119 Avellino, RDS, 9, 14, 15, 82, 101, 146 Aversa, RDS, 15, 92 Aveyron, dip, F, 128 Avigliano, RDS, 147 Avignone, F, 94, 100, 105, 107, 108, 112

В

Badajóz, E, 35 Baden, CH, 39, 48 Baden, Granducato, D, 40 Bagnes-Chables, CH, 49 Bagno, 21 Bagnoli, RDS, 15 Baiano, distretto, RDS, 4 Baldichieri d'Asti (Baudichero), RS, 101 Baleari, isole, E, 137, 143 Barbania, RS, 54 Barcellona, E, 3, 4, 9, 10, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 35, 40, 41, 42, 61, 64, 69, 102, 103, 104, 114, 115, 116, 129, 133, 134, 136, 137, 138, 139, 142, 143, 144, 148 Barcelonnette, F, 116
Bardi, DPP, 16, 18, 19, 21, 22, 63
Bari, RDS, 71
Baronissi, RDS, 14 Basilea, CH, 39, 48, 64 Basilicata, RDS, 72, 82 Basse-Terre, isola delle Antille, 122 Bastra, F, 125, 147, 150 Baudichero, vedi Baldichieri Baviera, D, 23, 72, 147

Bayonne, F, 124, 132	C
Beaune, F, 98	Cachan, F, 36
Beauvais, F, 16	Cadice, E, 49, 64, 145
Bedonia, DPP, 16	Cagliari, RS, 30, 35, 56, 85, 88, 90, 111
Belcastro, RDS, 119	Cairo, ET, 98
Belfort, F, 86	Cairo, RS, 52
Belgio, 11, 12, 39, 94, 99, 104, 105, 119, 128, 133, 142, 143, 145	Calabria, RDS, 4, 7, 9, 10, 66, 73, 76, 81, 82, 118, 119
Bellinzona, CH, 48	Calais, F, 20, 28, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41,
Belluno, LV, 141	63, 84, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 99, 100,
Bene Vagienna, RS, 35, 52, 54, 55, 66	101, 103, 104, 105, 106, 112, 122, 127, 131,
Bergamo, LV, 27, 49, 97, 100, 111, 112,	133, 136, 142, 143, 147
131, 139	Caltanissetta, RDS, 132
Berlino, 39	Cambrai, F, 128
Berna, 48, 49, 83	Camburzano, RS, 54
Berry, canale di, F, 93, 95, 96	Camerana, RS, 32, 51, 54
Besançon, F, 142	Cameri, RS, 41, 54
Bex, CH, 42, 48	Campobasso, RDS, 72, 149
Béziers, F, 128	Camporosso, RS, 65
Bianzè, RS, 65	Canadà, 136
Bibiana, RS, 25, 50, 55, 56, 90	Candia, RS, 27, 54, 97, 115
Biella, RS, 31, 45, 47, 48, 50, 53, 55, 102, 113,	Candida, RDS, 14
119, 143 Vedi anche Chiavazza	Cannobio, RS, 20
Bioglio, RS, 30	Cantal, dip, F, 89, 90
Biscari, ora Acate, RDS, 65	Capitanata, RDS, 82
Bisceglie, RDS, 15, 66, 140	Capriglia, RDS, 14, 15
Bisegna, RDS, 115	Caraglio, RS, 51, 52
Blois, F, 21	Caramagna, RS, 29, 35, 97
Bois, F, 119	Carbonara, RS, 54
Bolivia, 128	Carcassonne, F, 33
Bologna, SC, 1, 11, 17, 25, 39, 45, 46, 60, 71,	Carentino, RS, 55
84, 85, 101, 110, 111, 112, 117, 123, 135, 136	Carmagnola, RS, 125
Bologne (stc) (?), 26, 27	Carouge, CH, 46, 47, 48
Bonito, RDS, 14	Carpi, DM, 11
Bonneville, RS, 18, 52	Carrara, DMC, 16 Carrouge, CH, 47
Bordeaux, F, 4, 21, 62, 100, 103, 109 Borgemaners (Rouggemerre), RS, 27, 53, 115	
Borgomanero (Bourgomorro), RS, 27, 53, 115 Borgomasino, RS, 26, 53, 55	Cartagèna, E, 40 Casal Cermelli, RS, 30, 53
Borzonasca, RS, 121	Casale, RS, 27, 30, 48, 52, 53, 54, 84, 97,
Boston, USA, 112	114, 135, 137, 144
Bouches-du-Rhône, dip., F, 5, 8, 10, 65, 85,	Casale Monferrato, RS, 26
89, 108, 124, 126, 127, 129, 133	Casalmaggiore, LV, 49, 138
Boulogne-sur-Mer, F, 21, 37, 38, 39	Casalpusterlengo, LV, 32
Bourg, F, 111	Casalvieri, SC, 14
Bourges, F, 34, 37, 38, 40, 41, 57, 92, 93,	Casanova, RDS, 82
94, 95, 96, 99, 105, 143, 148	Casorate, LV, 43, 49
Bourgomorro, vedi Borgomanero	Cassine, RS, 50, 65, 102
Bozzolo, LV, 49	Castel Baronia, RDS, 14
Brà, RS, 34, 46, 48, 65, 66, 96	Casteldelfino, RS, 102, 104
Brasile, 18, 139	Castell'Alfero, RS, 53, 57, 90
Brema, D, 49	Castellammare, RDS, 132
Brescia, LV, 16, 24, 26, 27, 29, 34, 45, 46,	Castellamonte, RS, 27
49, 55, 63, 64, 66, 104, 106, 111, 114, 120,	Castellazzo, RS, 52, 65, 101
139, 141, 142	Castellero, RS, 65
Brest, F, 130	Castelnovetto, RS, 102
Briaglia, RS, 48, 51	Castelnovo di Sotto, DM, 97
Briançon, F, 129	Castelnuovo, RS, 51, 52
Brindisi, RDS, 148	Castelnuovo Fogliani, già Montebello, DPP,
Brosso, RS, 45, 47	3, 97
Bruges, B, 64 Provedles 22 24 35 40 48 58 50 60 61	Castelnuovo-Scrivia, RS, 54
Bruxelles, 32, 34, 35, 40, 48, 58, 59, 60, 61,	Castelyone RS 52
62, 63, 64, 98, 99, 100, 124, 132, 136, 143, 144, 145, 146, 147, 148	Castiglione, RS, 52
144, 145, 146, 147, 148 Buenos-Ayres, 18, 125, 142	Castres, F, 100, 107 Catalogna, E, 27, 28, 29, 30, 33, 40, 103,
Buronzo, RS, 96	128, 135, 148
Busano, RS, 102	Catania, RDS, 15, 20, 65

Catanzaro, RDS, 9, 10, 147 Cauterets, F, 130 Cava, RDS, 13, 14, 96 Cefalonia, isola, GR, 14, 22 Cene, LV, 142 Ceres, RS, 93 Cereseto, RS, 26, 51, 102, 114 Cernobbio, LV, 66 Cervère, RS, 53, 96, 97 Cesena, SC, 50, 57, 68, 91, 92, 141 Cette, ora Sète, F, 107 Ceva, RS, 26, 27, 32, 35, 50, 51, 53, 102, 104, 115, 116, 135, 142 Ceyreste, F, 126 Châlon-sur-Saône, F, 112 Châlons-sur-Marne, F, 143 Chambéry, RS, 2, 21, 24, 29, 50, 53, 59, 60, 61, 67, 106, 108, 111, 113, 116, 117, 135, 143 Chamonix, RS, 22 Charente Inferieure, ora Charente Maritime, dip, F, 117 Charenton-le-Pont, F, 118 Chartres, F, 16, 18 Châteauneuf, dip. di Finistère, F, 130 Chateauroux, F, 96, 132 Châtelard, RS, 22 Châtre, ved: La Châtre Chaudfontaine, B, 58 Chèm, vedi Chêne Chêne Bourg (Chèm), CH, 48 Chenonceaux, F, 25 Cher, dip, F, 37, 38, 56, 90, 91, 93, 95, 105, 106, 108 Cherasco, RS, 29, 50, 63, 66, 67, 144 Cherbourg, F, 62 Chiari, LV, 27, 47, 48, 49, 53 Chiavari, RS, 20, 63, 113, 115 Chiavazza, RS, 52, 53. Nel 1940 il terr ripartito tra Biella e Vigliano Biellese Chiert, RS, 48, 51, 52, 53, 54 Chiuro, LV, 49 Chivasso, RS, 50, 52 Cılavegna, RS, 46, 47, 48 Cilento, RDS, 73 Cintano, RS, 27, 28 Cinzano, RS, 52 Cırıè, RS, 51, 96 Cividale del Friuli, LV, 2 Civita di Penne, ora Penne, RDS, 104 Civitavecchia, SC, 104, 122 Civito d'Apanne, vedi Civita di Penne Clarens, CH, 45 Clermont, F, 112, 114, 119 Clermont-Ferrand, F, 50, 86, 94, 98, 99, 100, 101, 107 Coccaglio, LV, 55 Cologne, LV, 55 Colombia, già Nuova Granada, 128 Comelico, LV, 84 Commercy, F, 132 Como, LV, 17, 32, 43, 45, 47, 49, 60, 86, 110, 112, 123, 143 Concordia, LV, 109 Conflans, poi Albertville, RS, 17 Contes, RS, 53, 102 Coppet, CH, 45, 46, 47, 48

Coreglia Antelminelli, DL, 86 Corfù, isola, GR, 123 Corneliano d'Alba, RS, 54 Corogne, vedi La Coruña Corsica, F, 79, 82, 118, 119, 125, 126, 129, 138, 147 Corte, F, 82 Cos10, RS, 30 Cossato, RS, 55 Costa, DPP, 16 Costantinopoli, TR, 30 Costigliole, RS, 52, 54, 97 Côte d'Or, dip, F, 98, 106 Courtenay, F, 84 Courtrai, B, 58 Crema, LV, 43, 49, 101 Crémieu, F, 111 Cremolino, RS, 142 Cremona, LV, 45, 46, 49, 64 Croce Mosso, RS, 53, 54, 102, 114 Cuba, 128 Cuneo (Anconi), RS, 51, 52, 53, 56, 57, 91, 92, 93, 96, 138

D

Dax, F, 101
Delfinato, F, 2
Denice, RS, 64
Dieppe, F, 22, 35, 121, 136
Digione, F, 99
Dolceacqua, RS, 52
Domodossola, RS, 139
Dordogne, dip, F, 119
Douai, F, 63
Doubs, dip., F, 117
Drôme, dip., F, 117, 124
Dronero, RS, 35, 52, 56, 90, 143
Due Sicilie, regno delle; vedt anche Napoli e
Sicilia, 4, 6, 7, 9, 11, 13, 18, 71, 80, 134, 136, 137, 145, 146, 147, 149
Dusino, RS, 97
Dusseldorf, D, 62
Dyé, Saint, F, 124

F

Eboli, RDS, 14
Edimburgo, GB, 133
Egitto, 23, 41, 83, 94, 95, 98, 100, 101, 103, 104, 105, 135, 136, 138, 144, 148
Elba, isola, GT, 1, 79, 84, 122, 135
Ellera, RS, 57, 91
Entraque o Entracque, RS, 19
Estepona, E, 4
Étain, F, 61
Etampes, F, 16
Europa, 70, 71, 75, 80, 128, 133, 136

F

Faenza, SC, 66 Favignana, isola, RDS, 3 Felizzano, RS, 53, 96, 98 Fermo, SC, 21, 41, 76, 122 Ferney-Voltaire, F, 47 Ferrandina, RDS, 82 Ferrara, SC, 35, 41, 84, 119, 127, 137 Ferté-sous-Jouarre (la), F, 130 Filadelfia, USA, 136 Finale, DM, 57, 91 Finistère, dip., F, 130 Firenze, 17, 18, 20, 21, 22, 35, 59, 60, 63, 64, 70, 72, 75, 76, 78, 85, 108, 111, 112, 113, 114, 122, 125, 133, 134, 135, 137, 142, 144, 149 Fiume, YU, 40 Foggia, RDS, 147 37, 38, 39, 40, 41, 43, 45, 46, 47, 49, 50, 55, 58, 61, 63, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 91, 93, 94, 95, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 105, 106, 108, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149

Francoforte, D, 28, 29, 42, 59, 99, 102

Frassineto, RS, 55

Fratta Polesine, LV, 121 Fréjus, F, 81 Friburgo, CH, 42, 48, 147 Frosinone, SC, 120 Fusignano, SC, 141

G

Gaeta, RDS, 125 Galizia, E, 135 Galuci, vedi Saluzzo Gand, B, 58, 61, 62, 63, 64, 98, 99 Gap, F, 109, 129
Gard, dip, F, 96, 108, 117
Garda, LV, 39
Garessio, RS, 52, 102, 115
Garlasco, RS, 97 Garonne, Haute, dip, F, 108, 131 Gassino, RS, 96, 98 Genova, RS, 11, 16, 17, 18, 20, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 31, 42, 43, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 60, 63, 66, 67, 68, 70, 73, 74, 75, 76, 78, 81, 90, 91, 92, 93, 96, 97, 98, 101, 104, 105, 107, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 11 121, 122, 123, 124, 127, 130, 131, 132, 135, 137, 139, 140, 141, 142, 143, 145 Genova, dip, RS, 42 Germania, 23, 25, 30, 34, 35, 39, 43, 48, 57, 63, 70, 76, 85, 127 Ghemme, RS, 114 Gibilterra, GB, 7, 9, 40, 84, 131, 132, 141 Ginevra, città, cantone, CH, 3, 17, 23, 24, 27, 28, 30, 34, 35, 40, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 63, 69, 80, 87, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 144, 146, 147, 148 G10i, RDS, 146 Girgenti, ora Agrigento, RDS, 132

Gironde, dip, F, 107 Giulianova, RDS, 78 Givet, F, 105 Givors, F, 23 Gottasecca, RS, 54 Gradisca, A, 129 Grasse, F, 26, 134 Gravago, DPP, 16 Grazzano, RS, 65, 87 Grecia, 6, 12, 34, 46, 81, 87, 88, 137, 144 Grenoble, F, 28, 29, 33, 50, 91, 92, 95, 97, 110, 114, 115, 116, 117, 125, 144 Grezzo, DPP, 19, 21 Grigioni, CH, 43 Gropello, RS, 54, 97 Grugliasco, RS, 54 Grumo, RDS, 14 Guadalupa, isole delle Antille, 122 Guastalla, vedi Parma Guernesey, isola, GB, 116 Gussago, LV, 49 H

Hâvre, Le, F, 7, 96, 122, 130, 134, 147 Hérault, dip, F, 93, 96, 98, 106, 108, 128 Hispaniola, isola delle Antille, 128 Hyères, F, 26

I / J

Jersey, isola, GB, 116 Iesi, SC, 69 Illiria, YU, 71, 129 Imperia, già Porto Maurizio e Oneglia, RS, 30, 51, 56, 57, 66, 67, 90, 91, 92, 142, 143 Incisa, RS, 102 India, 70 Indre, dip, F, 101, 107, 108 106, 119, 120, 122, 123, 124, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150 Ingria, RS, 54 Ionie, isole, GR, 21, 73 Irun, E, 12 Iseo, LV, 49 Isère, dip, F, 50, 67, 86, 93, 103, 116, 117, 124 Ispica, già Spaccaforno, RDS, 15 Issoudun, F, 101
Italia, 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 28, 31, 32, 34, 39, 43, 46, 47, 55, 63, 64, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 87, 90, 91, 94, 99, 100, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 119, 120, 121, 123, 124, 127, 131, 134, 136, 137, 138, 139, 140, 143, 145, 146, 147 Jura, dip, F, 83, 131 Ivrea, RS, 34, 45, 46, 47, 54, 68

L	M
La Châtre, F, 101	Macerata, SC, 73, 76
La Coruña (Corogne), E, 135	Maçon, F, 120
Ladoredo (?), CH, 48	Madrid, 7, 26, 27, 46, 114, 119, 134, 135,
La Grange, F, 29	138, 139, 147
Lambézellec, F, 20	Magonza, D, 39
Lancy (Tangy), CH, 80	Mahon, E, 127
La Perrière, RS, 17	Majorca, isola, E, 143
L'Aquila, RDS, 146	Malaga, E, 55
Larino, RDS, 146	Malta, GB, 7, 8, 10, 12, 15, 81, 84, 94, 95,
La Spezia, RS, 51, 70	100, 136, 146
La Tour de Luzerne, vedi Torre di Luserna	Manche, dip., F, 86, 116
Lavagna, RS, 19, 52	Manfredonia, RDS, 14, 131
Laval, F, 35, 107	Mannheim, D, 40
Lecce, RDS, 11, 66, 76, 115	Mans, Le, F, 18, 19, 36, 104
Lentini, RDS, 15	Mantova, LV, 49, 110, 112, 134, 137, 147
Lequio, RS, 40	Marsiglia, F, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13,
Lesa, RS, 67	25, 26, 27, 29, 40, 46, 47, 50, 57, 60, 64,
Lesignano, DPP, 146	68, 83, 84, 85, 87, 89, 91, 92, 93, 94, 95,
Levante, isole del, 105	96, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 108, 100, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 121
Liegi, B, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64	108, 109, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 121,
Lignières, F, 92	122, 124, 126, 127, 129, 131, 132, 133, 134,
Liginia, RS, 74, 75 Lilla, F, 16, 32, 60, 99, 100, 102, 103, 104,	135, 136, 138, 139, 140, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150
105, 123, 135, 142, 143, 147 Limoges, F, 87, 95	Martigny, CH, 48, 49 Masanti, DPP, 16
Limone, RS, 52	Masera, RS, 123
Lione, F, 1, 3, 6, 11, 12, 13, 23, 24, 25, 27,	Masio, RS, 131
29, 30, 31, 32, 34, 41, 42, 46, 47, 50, 69,	Mayenne, dip., F, 107
76, 83, 84, 86, 87, 88, 91, 92, 93, 95, 98,	Medma, E, 60
99, 101, 104, 105, 108, 109, 110, 111, 112,	Melfi, RDS, 14
113, 114, 115, 118, 122, 123, 127, 130, 132,	Melun, F, 17, 21
133, 135, 136, 139, 141, 144, 145, 148	Mendrisio, CH, 48, 110
Lisbona, 61, 88, 119, 126, 131	Merate, LV, 27, 49, 68
Livonia, SÚ, 85	Mercogliano, RDS, 13, 14, 15
Livorno, GT, 8, 9, 11, 21, 22, 23, 40, 59,	Messico, 4, 128
63, 64, 66, 70, 76, 87, 94, 98, 99, 100,	Messina, RDS, 4, 6, 7, 10, 13, 14, 20, 81,
105, 111, 112, 113, 133, 134, 139, 141, 144	83, 84, 125, 126
Lodi, LV, 49, 101	Meta, RDS, 12
Loira, Canale laterale della, F, 95	Metz, F, 16, 18, 19, 61, 63
Loire, dip, F, 86, 93	Meurthe-et-Moselle, dip, F, 17
Loiret, dip., F, 107	Meuse, dip., F, 132
Lombardia, LV, 8, 43, 46, 70, 83, 88, 134, 142	Mezzanego, RS, 16
Lombardo-Veneto, regno, 21, 76	Migiandone, RS, 134 Nel 1928 aggi ad Or-
Lorrellina, RS, 50	navasso
Londra, 1, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 13, 17, 22, 31, 32,	Milano, 1, 2, 6, 7, 8, 11, 12, 14, 16, 17, 18,
34, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 46, 47, 48, 59, 60,	19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29,
61, 62, 63, 64, 68, 70, 80, 84, 93, 94, 95, 100,	31, 32, 39, 40, 43, 45, 46, 47, 49, 50, 51,
101, 105, 106, 109, 112, 115, 118, 119, 121, 122, 123, 125, 126, 128, 131, 133, 134, 135,	52, 55, 57, 59, 62, 63, 64, 65, 66, 69, 70,
	73, 77, 80, 82, 83, 85, 91, 97, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123,
136, 137, 138, 139, 140, 141, 144, 145, 146 Loreto Apruti 10, RDS, 15	126, 135, 138, 139, 140, 141, 142, 144,
Losanna, CH, 1, 26, 27, 28, 29, 30, 42, 45,	145, 146, 148, 149
47, 48, 49, 69, 90, 92, 109, 114, 115	M.litello, P.DS, 15
Lot-et-Garonne, dip, F, 101, 108	Millou, F, 128
Lovanio, B, 58, 61	Millesimo, RS, 51
Loyal, vedi Signal	Milo, isola, GR, 98
Lubiana, YU, 10, 19	Mırabella, RDS, 149
Lucca, città, ducato di, 16, 17, 18, 19, 20,	Modena, città, ducato di, 17, 18, 20, 22, 24
21, 22, 59, 61, 62, 63, 75, 76, 83, 84, 86,	25, 29, 42, 43, 45, 46, 56, 57, 60, 64, 66
87, 92, 139, 140, 144	80, 83, 89, 90, 91, 92, 97, 98, 105, 110
Lucera, RDS, 120, 132	123, 138, 149, 150
Lugano, CH, 48, 52, 132	Monaco, principato, 142
Lugo, SC, 97, 98	Monasterolo, RS, 54
Luisiana, USA, 136	Moncalvo, RS, 52, 53, 97, 147
Lussemburgo, 64	Moncrivello, RS, 54, 143

Mondesaveschio, vedi Montesarchio Mondovì, RS, 27, 28, 32, 33, 40, 46, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 57, 65, 67, 90, 91, 92, 96, 97, 98, 99, 102, 106 Mons, B, 58, 59, 60, 62, 64 Montalbano, RDS, 14 Montaquila, RDS, 15 Montebello, ora Castelnuovo Fogliani, DPP, 3 Montechiaro, RS, 69, 111 Monteforte, RDS, 14, 149 Montefusco, RDS, 14, 97 Monteleone di Puglia, RDS, 14, 66 Montemagno, RS, 52, 57, 91 Montenotte, dip, RS, 42 Montesano, RDS, 119 Montesarchio (Mondesaveschio) RDS, 15, 146 Montevideo, 4 Montfort, F, 145 Monthey, CH, 45, 47 Monticelli Pavese, RS, 51, 93 Monticello, RS, 137 Montiers-sur-Saulx, RS, 54 Montiglio, RS, 53, 102

Montiglio, RS, 53, 102

Montpellier, F, 31, 35, 50, 57, 92, 95, 96, 97, 98, 99, 102, 110, 135, 140

Morbihan, dip., F, 124

Morea, isola, GR, 88

Moretta, RS, 51, 54, 96

Mortera, RS, 51, 54, 96 Mortara, RS, 24, 26, 27, 33, 45, 46, 47, 48, 50, 52, 53, 114, 115, 116 Mosciano Sant'Angelo, RDS, 77 Moselle, dip., F, 86 Muggio, CH, 27 Mulhouse, F, 133 Murazzano, RS, 53

N

Namur, B, 60, 61, 63, 64 Nantes, F, 95, 138 Napoli, regno di Napoli; vedi anche Due Sicilie, 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 30, 31, 33, 34, 41, 43, 46, 50, 56, 57, 60, 61, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 100, 101, 104, 106, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 128, 131, 134, 135, 137, 138, 140, 142, 146, 147, 148, 149 Napoli di Romania, ora Nauplia, GR, 34 Nauplia, già Napoli di Romania, GR, 34 Navarra, E, 44, 128 Navazzo, LV, 49 Neuchâtel, CH, 59, 63 Nevers, F, 94 Neviglie, RS, 78 New-York, USA, 136, 147 Nièvre, dip., F, 95 Nımèga, NL, 63 Nîmes, F, 35, 109, 111, 114 Nizza, RS, 18, 21, 27, 40, 52, 56, 57, 87, 90, 96, 97, 102, 104, 111, 112, 115, 127, 129, 132, 135, 137, 140, 142, 148, 149

Nizza-Monferrato, RS, 96 Nola, RDS, 9, 14, 72 Noli, RS, 52 None, RS, 51 Nontron, F, 119 Nord, dip, F, 39, 128 Novara, RS, 19, 24, 26, 31, 33, 40, 43, 45, 46, 47, 50, 55, 61, 104, 114, 132, 144 Novi Ligure, RS, 57, 91, 121 Nuova Granada, ora Colombia, 128 Nusco, RDS, 13, 14, 96 Nyon, CH, 42, 45, 47, 48, 49, 83

0

Oberbruck, F, 130 Occhieppo, RS, 52 Ogliastro, RDS, 93, 135 Olanda, vedi anche Paesi Bassi, 48, 98, 100, 105 Oleggio, RS, 55 Ome, LV, 132 Omegna, RS, 52 Oneglia, ora Imperia, RS, 57, 91, 92 Oreglia di Sopra, SC, 11 Orino, LV, 131 Oristano, RS, 52, 97, 98 Orleans, F, 17, 18, 21, 107 Ormea, RS, 68 Ornavasso, vedi Migiandone Orne, dip., F, 36, 37, 38, 39 Orsara Bormida, RS, 51 Orta San Giulio, RS, 53 Osa, vedi Osasio Osasio (Osa), RS, 52, 57, 91 Ospedaletto d'Alpinolo, RDS, 14 Ostenda, B, 58, 59, 60, 61, 63, 64, 136, 139 Ovada, RS, 131 Ozieri, RS, 40

P

Padova, LV, 125, 135

Padula, RDS, 14 Paesi Bassi, vedi anche Olanda, 7, 11, 12, 27, 30, 32, 41, 57, 61, 63, 102, 103, 105, 124, 133, 134, 135, 143, 145, 146, 147, 149 Pagani, RDS, 96 Pagno, RS, 97 Palazzolo Vercellese, RS, 52 Palermo, RDS, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 20, 81, 87, 97, 101, 110, 112, 113, 128, 132, 136, 141, 146 Pallanza, RS, 29 Palma, E, 137 Pancalieri, RS, 53 Parigi, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 20, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 46, 47, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 70, 72, 74, 76, 79, 80, 83, 85, 87, 88, 92, 93, 95, 101, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150

Parma, città, ducato di Parma, Piacenza e Guastalla, 3, 16, 20, 30, 44, 46, 56, 59, 61, 62, 64, 70, 74, 75, 80, 83, 84, 86, 90, 96, 97, 98, 106, 113, 114, 115, 120, 129, Racconigi, RS, 30, 43, 52 Ragusa, RDS, 21 130, 134, 139, 148, 149 Rambouillet, F, 17, 18 Pas-de-Calais, dip, F, 131 Ravanusa, RDS, 7 Passerano, RS, 52, 116 Pavia, LV, 27, 30, 45, 49, 50, 55 Pegli, RS, 132 Ravenna, SC, 66, 141, 146 Recco, RS, 134 Reggio Calabria, RDS, 14, 149 Pellezzano, RDS, 14 Reggio Emilia, DM, 56, 90, 92, 97, 104, 105, Peloponneso, GR, 9 Penne, già Civita di Penne, RDS, 104 129, 139 Regno Unito, vedi Inghilterra Penta, RDS, 96 Reims, F, 16, 21, 88 Perpignano, F, 3, 10, 13, 42, 104, 115, 121, Rennes, F, 34, 124 Rhm, Haut, dip, F, 84, 86, 116, 130, 133 Rhône, dip, F, 3, 25, 86, 87, 88, 108, 117, 125, 132 Persia, 70 118, 123, 125, 129 Perugia, SC, 136, 147 Pesaro, SC, 109, 110, 133, 141 Rieti, SC, 67 Pescolamazza, ora Pesco Sannita, RDS, 15 Rio de Janeiro, BR, 40, 96, 109 Pesco Sannita, già Pescolamazza, RDS, 15 Ripalta, LV, 52 Peveragno, RS, 41, 55 Riva, RS, 51, 54 Piacenza, vedi anche Parma, DPP, 17, 35, 46, 122 Riva di Pinerolo, RS, 51 Piemonte, vedi -ancho Sardegna, RS, 3, 17, Rivalta, RS, 66 Rivanazzano, RS, 130 Rivarolo Mantovano, LV, 135 Rivoli, RS, 51 Roanne, F, 86 Rocca, RDS, 15 Roccaforte Mondovi, RS, 51 127, 128, 130, 134, 138, 142, 143, 145, Roccella, RDS, 10 146, 147, 148, 149 Rocco, RS, 18 Pietradefusi, RDS, 13 Rolle, CH, 42 Roma, 4, 7, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, Pietramelara, RDS, 15 Pietrastornina, RDS, 14 21, 31, 41, 43, 56, 57, 62, 63, 64, 66, 69, 21, 71, 73, 30, 37, 02, 03, 04, 06, 69, 70, 71, 73, 76, 77, 78, 79, 81, 83, 84, 88, 89, 90, 91, 92, 94, 96, 97, 100, 105, 109, 110, 111, 112, 113, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 129, 132, 135, 136, 138, 139, 141, 142, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150 Pietroburgo, SU, 85 Pieve d'Albenga, ora Pieve di Teco, RS, 53 Pieve d'Albeinga, wa Fieve d'Albeinga, RS, 53 Pieve di Teco, già Pieve d'Albeinga, RS, 53 Pinerolo, RS, 26, 29, 33, 43, 51, 54, 55, 56, 66, 90, 92, 97, 102, 103, 108 Piossasco, RS, 68 Pisa, GT, 17, 64, 75, 124 Pistoia, GT, 84 Romana, SC, 123 Romana, Repubblica, 2 Ronco, RS, 43 Pizzo, RDS, 66, 118 Plymouth, GB, 27 Rosasco, RS, 54 Polignano, RDS, 14 Rossa, RS, 13, 111 Rouen, F, 12, 20, 21, 28, 130, 133, 145 Polizzi, RDS, 10 Polonia, 144 Rovigo, LV, 109, 121 Pomponesco, LV, 17 Royan, F, 117 Pont-Saint-Esprit, F, 83 Ruoti, RDS, 14 Popoli, RDS, 4 Russia, 25, 49, 70, 71, 74, 85, 89, 98, 100, Portoferraio, GT, 122 105, 127, 136, 143, 144 Portogallo, 12, 71, 117, 119, 138 Porto Maurizio, ora Imperia, RS, 30, 51, 56, S 66, 67, 90, 92, 142, 143 Portsmouth, GB, 135 Saceri, vedi Sassari Positano, RDS, 67 Saint-Amand-Mont-Rond, F, 92, 105 Saint-Cloud, F, 121 Saint-Denis, F, 118, 123 Pouxeux, F, 17 Presezzo, LV, 49 Privat, Saint, F, 16 Saint-Dyé, F, 124 Provaglio, LV, 18 Saint-Étienne, F, 23, 110, 113 Prussia, D, 49, 140 Saint-Germain-en-Laye, F, 16 Saint-Gervais-les-Bains, F, 117 Putignano, RDS, 19 Puy-de-Dôme, dip., F, 86, 100, 107, 116 Saint-Jean-de-Maurienne, RS, 135 Pyrénées, Hautes, dip., F, 31, 130 Saint-Jean-La-Perrière, boigo di La Perrière, Pyrénées-Orientales, dip., F, 67, 101, 103, RS, 17 108, 124, 133 Saint-Laurent-du-Var, F, 135

Saint-Michel, RS, 18 Scandeluzza, RS, 34 Sciaffusa, CH, 48
Seine, dip., F, 1, 85, 87, 88, 89, 105, 106, 117, 118, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134 Saint-Privat, F, 16 Saint-Quentin, F, 95 Saint-Thomas, isola delle Antille, 119 Samt-Valbert, F, 18 Saint-Valery-en-Caux, F, 118 Seine-et-Marne, dip, F, 130 Salemi, RDS, 14 Seine-Maritime, già Inferieure, dip, F, 68, Salerno, RDS, 13, 14, 15, 82, 147 134 Saluzzo (Galuci), RS, 24, 28, 29, 36, 50, 51, Selles-sur-Cher, F, 120 Sempione, CH, 57 Senigallia, SC, 130 65, 66, 101, 120 Saluzzo, marchesato di, 125 San Benigno, RS, 27, 52 Serino, RDS, 14 San Bernardo, CH, 48, 49 San Casciano, GT, 22 Sestri Levante, RS, 56, 90 Sète, già Cette, F, 107 Sancerre, F, 92, 105 Settimo, RS, 51, 53, 56, 90 San Cipriano, RDS, 14 Sezze, SC, 68 Sicilia, vedi anche Due Sicilie, RDS, 3, 7, Sanfront, RS, 52 San Gennaro, RDS, 81 10, 12, 18, 21, 70, 71, 81, 82, 120, 146, 150 San Germano, RS, 52 Siena, GT, 64, 111, 135 Signal (Loyal), CH, 92 San Giorgio, RS, 33, 132 San Giorgio La Molara, RDS, 14 Siri, vedi Saury San Giuliano, RS, 16 San Lazzaro, RS, 51 Siria, 130 Smirne, TR, 7, 88, 98, 103 Sommariva, RS, 64 Soncino, LV, 49 San Marco, RDS, 15, 66 San Martino dell'Argine, LV, 30 San Mauro, RS, 52, 57, 91 San Pietro, RS, 91, 92 Sordevolo, RS, 47 Sostegno, RS, 69 Spaccaforno, ora Ispica, RDS, 15 San Pietro al Tànagro, già San Pietro di Dia-Spagna, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 39, 40, 41, no, RDS, 143 San Pietro di Diano, ora San Pietro al Ta-42, 43, 44, 46, 47, 50, 55, 56, 57, 60, 62, 63, 65, 67, 69, 71, 78, 79, 80, 81, 83, 89, nagro, RDS, 143 San Remo, RS, 137 San Salvatore, RS, 53, 68 90, 93, 94, 95, 96, 101, 103, 104, 105, 106, San Severino Lucano, RDS, 97 107, 108, 116, 121, 128, 130, 131, 132, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, San Siro, LV, 48 144, 145, 146, 147, 148, 150 Santa Giustina, 21 Santa Maria Capua Vetere, RDS, 56, 81, 90, Spielberg, fortezza, CS, 23 Stati Uniti d'America, vedi anche America, 7, Santa Maria del Campo (di Prato), RS, 121 49, 121, 122 Sant'Angelo Lodigiano, LV, 49 Stato Pontificio, 23, 62, 77, 85, 121, 126, Santa Sede, vedi Stato Pontificio Sant'Elena, isola, GB, 79, 123 Santi Quaranta, RDS, 13 127, 141, 147 Stigliano, RDS, 82 Stilo, RDS, 10 Stradella, RS, 47, 48, 52, 112 Strasburgo, F, 20, 33, 35, 76, 86, 98, 99, Sant'Orsola, A, 51 Santo Stefano, RS, 52 Saoigio, RS, 53 100, 102, 120, 146 Sulmona, RDS, 14 Sapri, RDS, 141 Summonte, RDS, 13, 14 Sardegna, regno di Saidegna, vedi anche Svizzera, 3, 7, 9, 24, 25, 27, 30, 33, 34, 35, Piemonte, 16, 19, 20, 21, 25, 29, 30, 31, 37, 38, 40, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 47, 48, 49, 57, 70, 71, 79, 80, 83, 85, 94, 105, 109, 110, 111, 115, 116, 120, 121, 127, 130, 133, 140, 144, 146, 147 50, 53, 54, 55, 56, 71, 84, 85, 88, 90, 92, 105, 108, 109, 121, 140, 149 Saronno, LV, 26, 49 Sarthe, dip , F, 104, 108 Sartirana Lomellina, RS, 51 Sassari (Saceri), RS, 56, 66, 90 T Sassello, RS, 53 Saumur, F, 44 Taggia, RS, 65 Tangy, vedi Lancy Saury (Siri), RS, 18 Taranto, RDS, 82, 103 Savigliano, RS, 26, 50, 51, 53, 54, 56, 57, Tarascon, F, 137 67, 90, 91, 104, 109 Tarn, dip, F, 100, 107 Savoia, RS, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 29, 50, 85, 90, 92, 108, 112, 117, 118, 120, 129, Tarn-et-Garonne, dip., F, 89 Taro, dip. del, DPP, 134

Tarragona, E, 104

Taurasi, RDS, 14

Tasola, DPP, 18

135

Scalenghe, RS, 50, 102

Savona, RS, 26, 27, 28, 31, 43, 67, 115, 133

Tempio Pausania, RS, 55, 97 Teramo, RDS, 76, 77 Terra di Lavoro, RDS, 72, 81 Terzo, RS, 52 Tibet, 70 Ticineto, RS, 53 Ticino, cantone, CH, 46, 64, 146 Tirolo, A, 19, 45, 46, 47, 66, 71 Tollegno, RS, 68 Tolone, F, 1, 22, 23, 88, 95, 98, 107, 113, Tolone, F, 1, 22, 23, 88, 95, 98, 107, 113, 124, 131, 132, 133, 146
Tolosa, F, 7, 17, 18, 89, 124, 131
Tormo, 1, 6, 8, 17, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 80, 83, 84, 90, 92, 96, 97, 102, 105, 106, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 117, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 148, 149 143, 145, 148, 149 Tornolo, DPP, 21 Torre di Luserna (La Tour de Luzerne), ora Torre Pellice, RS, 102, 103 Torre le Nocelle, RDS, 12, 14 Torre Pellice, già Torre di Luserna, RS, 102, 103 Torricella di Mondovì, RS, 53 Tortona, RS, 40, 51, 78, 143
Toscana, granducato di Toscana, 4, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 28, 64, 70, 75, 112, 117, 121, 124, 139, 141
Toul, F, 17
Tournai, B, 58, 59, 63 Tournon, F, 142
Tours, F, 93, 95, 99, 107, 121, 144
Tradate, LV, 26, 27, 35 Trapani, RDS, 13 Trento, A, 49, 57, 91, 146 Trepuzzi, RDS, 140 Treves, F, 61 Treviso, LV, 28, 39, 125 Trieste, A, 73, 113, 117, 129 Trino, RS, 45, 47, 48, 55 Troppau, CS, 70 Tulle, F, 94 Tunisi, 13, 14, 89, 93, 96, 99, 142, 146

 \mathbf{U}

Udine, LV, 60, 89 Urgnano, LV, 49 Usseax, RS, 64 Utrecht, NL, 63 Uzès, F, 96

Valais, cantone, CH, 42, 46, 47 Valenciennes, F, 7, 62 Valenza, RS, 24, 26, 27, 29, 52, 53, 56, 65, 90, 136 Valle d'Aosta, RS, 120 Vallese, cantone, vedi Valais Vallo, RS, 14 Valtellina, LV, 71

Vannes, F, 124 Var, dip., F, 93, 107, 114, 118, 124, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 143, 148 Varallo, RS, 52 Vargo, RS, 117 Vaticano, vedi Stato Pontificio Vaucluse, dip, F, 107 Vaud, cantone, CH, 3, 45, 46, 48, 83, 116 Velarbassi, vedi Villarbasse Veneto, LV, 123 Venezia, LV, 6, 10, 16, 17, 18, 21, 22, 26, 27, 39, 49, 59, 63, 70, 75, 76, 77, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 121, 129, 132, 139, 140, 144, 147 Venezuela, 128 Ventimiglia, RS, 126 Veracruz, MEX, 145 Vercelli, RS, 30, 48, 51, 52, 53, 54, 113, 148 Veron, RS, 18 Verona, LV, 6, 17, 21, 24, 109, 110, 144 Versailles, F, 16, 18, 19, 21, 68, 79, 92 Verzi, RS, 33 Verzuolo, RS, 47, 51, 55 Vevey, CH, 42, 47, 48, 49 Vialba, LV, 49 Vicenza, LV, 20, 59 Vichy, F, 109, 111 Vico Canavese, RS, 41, 48, 53, 55, 56, 90, 92, 105 Vienna, 43, 59, 62, 64, 71, 73, 121, 123, 129, 147 Vienne, dip , F, 87 Vienne, Haute, dip , F, 95 Vierzon, F, 95 Vigevano, RS, 48, 51 Vigliano Biellese, vedi Chiavazza Vignale, RS, 35, 52, 54, 143, 148 Villafranca, RS, 64, 97, 142 Villafranca Piemonte, RS, 53 Villanova, RS, 52, 56, 90, 92 Villanova d'Asti, RS, 50 Villanova di Casale, RS, 55 Villanova Solaro, RS, 101 Villarbasse (Velarbassi), RS, 51, 56, 90, 142 Villar San Costanzo, RS, 53 Ville-sous-la-Ferté, F, 131 Vimercate, LV, 49 Vincennes, F, 118 Viterbo, SC, 141 Vittoria, RDS, 60 Voghera, RS, 51, 102, 106, 142 Vogogna, RS, 52 Volterra, GT, 110 Volvic, F, 100

Wurttemberg, D, 23, 43

Y

Yverdon, CH, 46

Zubiena, RS, 24, 28, 36, 45, 47, 48 Zungoli, RDS, 15, 147 Zurigo, CH, 48

,				
				,
		•		

INDICE DELLE MATERIE

Abruzzi, Armata, 9	— Sicilia, 7
Adelphia, soc. segr, 80	— Spagna, 43
Alessandria, Brigata, 50, 108	- Stato Pontificio, 85, 141
Reggimento, 44	— Svizzera, 34, 43, 79, 80, 83, 120
Alt Silenzio e Morte, vendita di carb, 10	— Torino, 31, 43
Aosta, Reggimento, 44, 45	— Toscana, granducato, 70
Appello agli Italiani, proclama stampato a	— Yverdon, 46
Barcellona, 40	Carbonari Riformati, soc segr, 77
Appello alla nobiltà piemontese, opuscolo, 42	Carbonari Unitari e altre associazioni italiane, 43
Archivi di Carmagnola, marchesato di Saluzzo	Carignano, principe di passaggio in Francia
e governo provvisorio del Piemonte, tro-	per arruolarsi come volontario e partecipare
vantisi a Grenoble, 125	alla campagna di Spagna (1823, maggio), 132
Associazioni segrete in Italia, 123	Catalogna, Armata francese della, 103
Augusta, loggia massonica, 122	Catechismi, opuscoli, 24
Baliaggi italiani, 71	Catechismo e lavori per il grado di Maestro
Bruxelles, comitato di rifugiati, 32, 146	Carbonaro, opuscolo di Luigi Bianchi, 5
Calderai, Calderari, setta, 73, 76, 77	Censeur (Le), gioinale, 45
Calderaria del Contropeso, soc segr, 76	Cento giorni, 39
Carbonari, Carboneria, 3, 4, 5, 6, 8, 12, 13,	Chadronniers, soc segr., 76
24, 31, 34, 42, 43, 71, 73, 74, 75, 76, 80,	Charbonniers Bons Cousins, setta dei Carbo-
81, 82, 84, 99, 116, 120, 123, 134	narı della Franche Comté, 80
— Abruzzi, 73, 76	Chevaliers de la liberté, loggia massonica di
— Appennini, dip, 42	Basilea, 64
- Avellino, 9	Commencement et conclusion des travaux de
— Basilicata, 82	l'apprendi et son cathéchisme suivant le rite
- Bologna, 71	écossais, opuscolo, 27
— Calabria, 73, 76	Commercio
— Comitato ambulante, 43	— di cotone e olio tra l'Italia e Londra, 145
Corsica, 147 Due Sicilie, regno delle, 4, 6	— in Lombardia, 70
- Europa, 80	Communication italique, assoc liberale, 6
— Ferrandina, 82	Congresso Italiano, 80 Constitutionnel (Le), giornale, 14, 89, 147
- Franche Comté, 80	Consulta Cisalpina, 122
— Francia, 8, 13, 71, 73, 83, 134	Corrispondenza clandestina, 70, 136, 138, 145
— Genova, 42, 43	— Due Sicilie, regno delle, 81
- Germania, 34, 43, 70	— Inghilterra, 13, 31, 50, 68, 80, 145
— Inghilterra, 83	— Italia, 1, 6, 13, 31, 50, 68, 80, 81, 123,
— Italia, 8, 9, 43, 46, 70, 71, 73, 79, 80, 82,	144, 145, 147
83, 116, 120, 134, 143	- Londra, 70, 136, 144, 145, 146
— Lione, 12, 83, 127	- Malta, 81
— Lombardia, 70	- Marsiglia, 11, 144
- Malta, 81	- Messina, 81
— Marsiglia, 8, 84	— Mılano, 145
— Messina, 6, 84	— Modena, 8, 83, 123
- Milano, 80	- Napoli, 4, 80, 81, 82, 88
— Napoli, regno di Napoli, 4, 10, 13, 34,	— Nyon, 83
43, 70, 73, 80, 88, 116, 131	— Ostenda, 136
- Palermo, 10	— Paesi Bassi, 57
— Parigi, 4, 70, 88	— Parigi, 4, 70, 80, 83, 88, 136, 145
- Pesaro, 141	— Parma, 83 — Premonte, 36, 50, 146
Piemonte, 43, 70 Roma, 43, 70, 141	— Piemonte, 36, 50, 146 — Roma 81 147
— Savona, 43	— Roma, 81, 147 — Spagna, 81
	-Lugun, or

- Svizzera, 83, 146

- Vaud, 83

— Veneto, 123

Cortes, Aimata, governo delle, 4, 13, 24, 80, 89, 94, 100, 103, 104, 106, 119, 136, 142

 compagnie liberali straniere al servizio delle, 25

- progetto di formazione di una legione straniera al servizio delle, 148

Costanti d'Ausonia, loggia, 82

Costituzionali, 73

Costituzione politica e naturale per tutte le genti, pubblicazione di Bartolomeo Fiorelli, 7 Cri (Le) du désespoir, opuscolo, 124

Cuneo, Reggimento, 44

Estradizione dei rifugiati italiani, 147

Dei processi e delle sentenze contro gli imputati di lesa maestà e di aderenza alle sette proscritte negli Stati di Modena, opuscolo di Antonio Panizzi, 43

Delfo, soc segr, 43

Digression sur la torture moderne, opuscolo, 124 Fabbricazione a Genova di falsi certificati di non pagamento della paga militare arretrata negoziati a Parigi, 121

Fabbriche.

- di cotone a Marsiglia, 3

- di paste di Genova a Parigi, 101

-- di scialli e stoffe di seta a Lione, 69

di tele cerate ad Anversa, 99
di vermicelli a Clermont-Ferrand, 101

- telaio meccanico per la fabbricazione di stoffe di seta, 69

Federati, Federatizi, soc segr, 73, 74, 123 Filadelfi, soc segr, 71

Fischioloni in Corsica, soc segr., 147

Frammassoni, vedi Massoneria

Genova, Brigata, 33

Reggimento, 33, 44, 45

Giacobini, 75, 123

Greci, agenti dei, 87

- arruolamento pei conto dei, 87

— causa dei, 98

- Comitati, 12, 144

Guelfi, soc. segr, 75, 77

Histoire d'Italie, di Carlo Botta, 145

Indipendenti, vedi anche Unionisti, Unitari, 71, 73, 74, 75, 123

 riflessioni sugli I d'Italia, attualmente designati col nome di Unitari, 74

- riunioni di I. italiani esuli in Inghilterra, 73

 segnalazione dei movimenti e intrighi degli I. dall'inizio della rivoluzione francese fino al ristabilimento dei governi legittimi in Italia, 75

Industria litografica a Marsiglia, 84

Italia, note sull', 75

Lazzaroni, 71

Lecurgue, brigantino, 133

Legione Liberale Straniera in Spagna, 40, 94, 103, 104, 106, 135, 136, 137, 143, 148

- disertori italiani della, 117

Lettre d'un proscrit italien à M de Chateaubriand, opuscolo di Camillo Maichetti, 33 Liberali, 6, 75, 80, 116

- Europa, 75

- inglesi, 80

- Milano, 145

- napoletanı, 80

- Piemonte, 50, 116

— Roma, 81

Liceo (Il), giornale, 6

Liste di rifugiati, vedi Prospetti Maçons Parfaits, setta, 83

Manifatture in Lombardia, 70

Manuscrit de Sainte Hélène, libro, 124

Massoneria, Frammassoni, 6, 64, 71, 73, 80, 82, 122, 140

- contatti tra F italiani e francesi, 73

— in Francia, 73

— ın Italıa, 69, 73

- paragone tra F italiani e francesi, 73

- persecuzione dei F in Toscana, 75

Monferrato, Brigata, 51, 104

- Reggimento, 44

Monttor, giornale, 120

Morea, Armata della, 98, 104

Note diplomatiche sui rifugiati politici, 43, 49, 105, 106

Oriente Scozzese, loggia, 80

Paolotti, soc segr, 77

Patriote (Le) Alsacien, giornale, 33

Patrioti Europei, setta, 77

Pellegrini Bianchi, soc segr., 85

Philosophes du Lac, setta, 70

Piemonte, Reggimento, 44

Precurseur (Le), giornale, 88 Progrès des Lumières, setta, 70

Prospetti nominativi di rifugiati italiani

 Alessandria individui condannati all'impiccagione (1821, 28 luglio), 26

— Alessandria d'Egitto italiani partiti pei

(1824), 89, 98

— Alpes, Basses, dip unformazioni sui rifugiati italiani (1821, aprile- maggio), 65

— Alpes, Hautes, dip informazioni sui rifugiati italiani (1821), 64

- stranieri giunti dall'Italia (1821, 10 aprile-8 ottobre), 64

— stranieri in transito (1821), 28, 65, 108

 Amburgo ufficiali italiani partiti per (1824), 98

 Antibes italiani fuggitivi arrivati sino al 24 aprile 1821, 26

 Avignone buona condotta degli ufficiali italiani (1824, agosto-settembre), 107

— Barcellona italiani rifugiati, espulsi (1826-1830), 142

Bouches-du-Rhône, dip informazioni sui rifugiati italiani (1821, aprile-ottobre), 65
 napoletani rifugiati (1823, 29 agosto), 5

— ufficiali italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna, imbarcati o in attesa di imbarco a Marsiglia (1824, 22 giugno), 89

 Bruvelles italiani rifugiati (1823, luglio-1824, dicembre), 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64

— ufficiali italiani partiti per (1824), 98

 — Cairo ufficiali italiani partiti per il (1824), 98

— Calais ufficiali italiani in tiansito pei l'Inghilterra (1824, 30 aprile), 98

- Cher, dip italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna, presenti nei depositi (1823-1824), 55, 56, 90, 91
 - ufficiali piemontesi residenti (1824, 7 maggio), 105
- Due Sicilie, regno delle napoletani utili alla loro patria nelle diverse branche di un servizio pubblico (s.d., ma 1820), 71
 - individui fuggitivi arrivati nel porto di Antibes fino al 24 aprile 1821, 26
 - napoletanı esiliati (1823, 12 aprile), 13
 - napoletani amnistiati (1825, settembre-1826, aprile), 14
 - napoletani iifugiati, autorizzati a rientrare (1827, 24 settembre), 146
 - rifiuto di passaporti a 9 rifugiati napoletani (1828), 146
 - domande di pensione di napoletani rifugiati in Francia, provenienti da Roma (1829-1830), 149
- Francia napoletani rifugiati (1806-1807), 126 — italiani rifugiati (1821, 19 aprile -
 - 3 maggio), 28, 50, 115
 - taliani rifugiati (s d), 78
 - italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna (1824), 91, 97, 101, 102, 106
 - ufficiali italiani che scelsero di partire con l'itinerario tracciato dall'autorità militare (1824), 98
- Francoforte italiani fatti prigionieri in Spagna, diretti a (1824, 6 maggio), 102
- Gand ufficiali italiani partiti per (1824), 98
 Gard, dip . viaggiatori ragguardevoli in
- transito (1819-1825), 108

 Genova italiani fuggitivi sbaicati a Hières (1821, 17 aprile), 26
 - italiani provenienti dalla Spagna (1824, settembre), 57
- Germania italiani passati in (1824, 17 maggio), 57
- Ginevra, città, cantone italiani rifugiati (1822-1823), 3, 45, 46
 - ufficiali italiani provenienti dalla Spagna (1822-1823), 24
- Giasse controllo da paite della gendarmeria degli italiani fuggitivi airivati ad Antibes fino al 24 aprile 1821, 26
- Hérault, dip italiani rifugiati (1824), 98 — Hières stranieri in transito (1821, 17 apri-
- Hières stranieri in transito (1821, 17 aprile), 26
- Indre, dip ufficiali italiani rifugiati (1824, 22 marzo), 101
- Indre-et-Loire, dip . italiani rifugiati sottoposti a sorveglianza speciale (1824-1829), 107
- Inghilterra ufficiali italiani partiti per l' (1824), 98
 - persone segnalate all'attenzione del governo inglese durante il loro soggiorno o passaggio in (1828, 18 novembre), 148
- Isère, dip italiani rifugiati (1821, 11 aprile - 9 maggio), 50, 67
- Issoudun: ufficiali italiani presenti nel deposito (1824, 22 marzo), 101
- Italia viaggiatori e fuggitivi diretti in Francia (1821, 8 aprile - 8 ottobre), 28, 64, 108, 109, 114, 115

- ufficiali fatti prigionieri in Spagna, presenti nei depositi dello Cher (1823-1824), 55, 56, 90
- La Châtre, ufficiali italiani presenti nel deposito (1824, 22 marzo), 101
- Laval ufficiali piemontesi residenti (1824, luglio-dicembre), 107
- Lilla ufficiali italiani in transito (1824, 6 maggio), 102
- Lione, italiani controllati, presenti o in transito (1819-1825), 6, 24, 50, 108, 109, 113
- Livorno ufficiali italiani partiti per (1824), 98
- Loiret, dip i italiani rifugiati sottoposti a sorveglianza speciale (1824-1827), 107
- Losanna italiani rifugiati (1823), 45, 47
- Malta napoletani rifugiati (1822-1826),
 7, 15
 - rifiuto di passaporti a 9 rifugiati napoletani (1828), 146
- Mans piemontesi e napoletani fatti prigionieri in Spagna, presenti nel deposito (1824), 104
- Marsiglia italiani fuggitivi in transito (1821), 26, 87
 - ufficiali italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna, in transito (1824, maggio-settembre), 57, 89, 102
- Milano individui condannati nel 1824, 55
- Monthey. italiani rifugiati (1823, 24 luglio), 47
- Montpellier militari italiani fatti prigionieri di guerra in Spagna, presenti nel deposito (1824), 96, 97, 98, 102
- -- Nyon emigrati italiani residenti (1823, 4 maggio 24 luglio), 45, 47
- Olanda ufficiali italiani partiti per l' (1824), 98
- Orleans italiani rifugiati sottoposti a sorveglianza speciale (1824-1827), 107
- Paesi Bassi ufficiali italiani diretti nei (1824, 6 maggio), 102
- taliani rifugiati residenti (1823-1824), 57
 Parigi italiani residenti (1821, 11-18 aprile), 15, 109
 - arrivo e partenza di italiani ragguardevoli (1829, 22 settembre), 149
- Piemonte, vedi anche Sardegna, regno di: fuggitivi (1821, 8 aprile - 10 maggio), 25, 26, 28, 108, 114
 - individui che, non processati né espulsi, espatriarono in seguito agli avvenimenti del marzo 1821 (1822-1824), 50
 - rivoluzionari rifugiati in Svizzera (1823, 21 agosto), 47
 - ufficiali fatti prigionieri in Spagna, presenti nei depositi dello Cher (1823-1824), 55, 56, 90
- Pyrénées Orientales, dip piemontesi provenienti dalla Spagna, in transito (1821, 16 giugno), 67
 - ufficiali italiani fatti prigionieri in Spagna, in transito per recarsi all'estero (1824, 6 maggio), 101
- Rhône, dip individui ragguardevoli in transito (1819, 1-14 aprile), 108

- Roma: domande di pensione di napoletani rifugiati (1829-1830), 149
- Russia: ufficiali italiani partiti per la (1824), 98
- Sardegna, regno di, vedi anche Piemonte: nomi di individui segnalati come ribelli (1821, 11 aprile - 3 maggio), 50
 - individui condannati in contumacia a morte, alla galera perpetua o alla galera temporanea (1822-1824), 53, 54, 55
 - nomi di viaggiatori italiani, piemontesi, napoletani, lombardi, passati per Lione e comunicati all'Ambasciatore di (1821, 1 ottobre - 1822, 31 dicembre), 109
- Seine, dip italiani fuggiti dal distaccamento dei prigionieri di guerra in Spagna per recarsi in Francia (1824, giugno), 106
- Seine-Inferieure, dip : informazioni sui rifugiati italiani (1822, 10 giugno), 68
- Spagna italiani rifugiati (1821-1823), 44, 50 – ıtalıanı rıfugiati espulsi o partiti dalla (1821-1830), 57, 65, 67, 79, 142
 - italiani fatti prigionieri di guerra in (1823-1824), 24, 55, 56, 90, 96, 101, 104, 106, 107
 - frammenti dell'organico della Legione Liberale Straniera (1824-1825), 136
- Strasburgo ufficiali italiani partiti per (1824), 98, 102
- Svizzera italiani rifugiati (1821-1824), 42, 43, 45, 47, 49, 50, 57
 - ıtalıanı rıfugiatı espulsi o partiti (1821-1823), 43, 45, 109
- Tarn, dip. residenza sorvegliata di stranieri che avevano preso parte alla guerra dı Spagna (1824-1827), 107
- Tolone sbarco di passeggeri appartenenti alla corte di Murat (1815), 1
- Torino liste di italiani compromessi trasmesse dalla legazione di Francia (1821, 11 aprile - 3 maggio), 50
- italiani fuggitivi (1821, 17 aprile), 26 – Tours: italiani rifugiati sottoposti a sorveglianza speciale (1824-1829), 107
- Tunisi napoletani banditi ritiratisi a (1823, aprile-maggio), 13
 - napoletanı bandıtı imbarcatı per (1823, novembre-dicembre), 14
- Valais, cantone emigrati italiani residenti (1823, 24 luglio), 46
- Var, dip. italiani fuggitivi (1821, 8-15 aprile), 114
 - viaggiatori ragguardevoli in (1824), 114
- Vaud, cantone: emigrati italiani residenti (1822-1823), 3, 45, 46

Prospetti numerici di rifugiati italiani

- Africa, 105Alpes, Hautes, dip, 108
- America, 105
- Bouches-du-Rhône, dip., 108
- Calais, 105
- Catalogna, 27
- Cher, dip, 91, 108Egitto, 105
- Francia, 108

- Garonne, Haute, dip, 108
- Genova, 105
- Hérault, dip., 108
- Indre, dip, 108Inghilterra, 105
- Isole del Levante, 105
- Italia, 105
- Livorno, 105
- Lot-et-Garonne, dip, 108
- Montpellier, 57
- Paesi Bassi, 105
- Pyrénées Orientales, dip , 108
- --- Russia, 105 - Sarthe, dip, 108
- Spagna, 91, 105, 108
- Svizzera, 105

Protesta del Governo sardo per gli ostacoli che i viaggiatori stranieri trovavano per penetrare e circolare in Francia, 137

Radicali a Londra, 135

Rivoluzionari del Continente, 136

Roi le Rhinocéros, bastimento, 95 Sainte (La) Lucie et Cliophile, nave, 87

Saluzzo, Reggimento, 44

Santa Alleanza, 42

Savoia, Brigata, 50

- Reggimento, 44

Sette, vedi Carbonari, Società Segrete, Vendite Silenziosi Greci, soc. segr, 77

Società della Morale Cristiana, 133

Società Segrete, vedi anche Carbonari, 6, 23, 37, 43, 64, 70, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 80, 83, 85, 123, 135, 147

- acquisti d'armi a Basilea, 64
- Due Sicilie, regno delle, 80
- Francia, 43, 79, 83
- Germania, 70, 85
- Italia, 69, 79, 85, 123
- Lombardia, 70
- Messina, 6
- Napoli e Napoletano, 71, 140
- nomi di sette e settari in Italia, 77, 78, 123, 147
- Palermo, 81
- Russia, 85
- sette italiane, note, 73
- sette proibite, 141
- soccorsi dei liberali inglesi alle, 80
- Stato Pontificio, 85
- Toscana, 70
- Veneto, 123

Société Fraternelle Éuropeenne, 42

Société Secrète Teutonique, 80

Spagna compagnie liberali straniere, 25

Legione liberale straniera, 40, 94, 103, 104, 106, 117, 135, 136, 137, 143, 148

Speculatori, soc segr, 76

Speculatori d'America, soc segr, 77

Stati nominativi e numerici di rifugiati, vedi Prospetti

Sublimi Maestri Perfetti, soc segr., 80, 83

Sur le partage de la Turquie, opuscolo di Camillo Marchetti, 33

Système, ass. liberale, 6

Torino, Giunta Provvisoria, 148

Trattato relativo a operazioni finanziarie tra il governo napoletano e il console generale dei Paesi Bassi in Francia, 7

Trois (Les) Amis, nave, 12

Union, ass. lib., 6

Unionisti, Unitari, vedi anche Indipendenti, 43, 70, 71, 73, 74, 123 — associazione tra U. e Filadelfi, 71

- -- Italia, 71
- Liguria, 42
- Piemonte, 70
- riflessioni sugli Indipendenti d'Italia, attualmente designati col nome di, 74
- Torino, 43
- Toscana, 70

Universal (El), giornale, 119

Vendite di Carbonari, vedi anche Carbonari e Società Segrete, 4, 10, 24, 30, 31, 42, 43, 46, 47

- Modena, 43, 46

- Napoli, 10

- Palermo, 10

- Parma, 46

- Svizzera, 24, 46

— Tormo, 43

Veri Patrioti Europei, soc. segr., 85

Virtù (La) ricompensata, soc segr. di Messına, 6

Visita del re di Napoli e di Luigi Filippo a Vincennes e Charenton, 118

199

INDICE GENERALE

													Pag.
Introduzione .		•		•	•	•	•		-		•		VII
Divisione Morin .													1
Divisione Desmarets	- C	'enio	giori	i Ri	fugiat	i dı	Napoli	:					1
Note di polizia .			•										2
Arresti e perquisizior	11												2
Classificazione Dupla	y												3
Lettere diverse e rapp	orti	poli	tici -	Note	sul D	ipari	timento	del	Rodan	9			3
Rıfugiati napoletanı		-				_							
Fascicoli individu	ali						•		•				3
Affari generalı .													13
Affarı dı Spagna:													
Fascicoli ındıvıdu	ali												15
Affari generalı .			•										15
Basilea, Svizzera e G		ania			•								23
Affarı politici													23
Rıfugiatı italıanı.													
Fascicolı indıvıdu	alı												23
Affari generalı .									•				42
Affarı politici .					•		•						69
Fuggiaschi													69
Note sull'Italia .												•	69
Famiglia Bonaparte													79
Società segrete - Istr	uzio	nı											79
Società segrete all'est	tero												82
Associazioni													85
Sottufficiali e soldati													85
Oggetti sediziosi .													85
Scritti e oggetti sedi:	zıosi	i			•								86
Polizia marittima .				-									87
Greci e filelleni .													87
Viaggiatori di comme	ercic)											88
Brasılıani e portoghe							•				•		88
Sagra di Charles X													88

												Pag.
Giornalı												88
Affare Louvel .												89
Italiani e piemontesi f	attı p	rigion	ıerı d	ı gu	erra 1	n Sp	agna					89
Bollettini settimanali												106
Viaggiatori segnalati												108
Fondi della polizia se	greta								•			116
Polacchi	•											116
Situazione politica dei	Dıpa	rtime	ntı:									
Rapporti dei prefe	ttı	•										116
Rapporti della gen	darme	ria										117
Affarı politici												118
Corrispondenze clande	stine	tra l'ı	ntern	o de	lla F	rancia	e 1 :	rıfugi	atı al	l'este	ro.	
Fascicoli particolar	<i>i</i> .	•		•	•	•	•	•	•	•	•	136
Indice dei nomi .	•					•			•	•		153
Indice delle località .	•		•			•	•					185
Indice delle materie												105

Finito di stampare nell'Istituto Grafico Tiberino di Stefano De Luca il 10 dicembre 1962







